ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **94**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (INPS)

(Esercizio 2007)

Trasmessa alla Presidenza il 12 maggio 2009

VOLUME I

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

VOLUME I

Determinazione della Corte dei conti n. 29/2009 del 5 maggio 2009 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (I.N.P.S.) per l'esercizio 2007 ..... » 9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2007:

Relazione sulla gestione ..... » 219

Relazione del Direttore generale ..... » 385

VOLUME II

Allegati alla Relazione del direttore generale ..... » 5

VOLUME III

Bilancio consuntivo ..... » 5

Relazione del Collegio sindacale ..... » 171

Fondo pensioni lavoratori dipendenti ..... » 405

Gestione prestazioni temporanee a lavoratori dipendenti ..... » 565

Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale dipendente degli enti pubblici creditizi ..... » 629

Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri ..... » 679

Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani ..... » 713

Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali ..... » 757

Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo ..... » 811

Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite Imposte di consumo ..... » 856

Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea ..... » 889

VOLUME IV

Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali ..... » 5

Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. ..... » 33

Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere ..... » 63

Fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti a favore del personale dipendente delle aziende private del gas ..... » 93

Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione tributi e delle altre entrate dello Stato e degli enti pubblici ..... *Pag.* 125

Trattamenti pensionistici a carico della soppressa gestione speciale . » 159

Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'ente autonomo del porto di Trieste ..... » 187

Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive ..... » 209

Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari ..... » 227

Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica ..... » 249

Assicurazioni facoltative per l'invalidità e la vecchiaia ..... » 275

Fondo per la erogazione dei trattamenti previdenziali vari ..... » 297

Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione a favore dei lavoratori frontalieri italiani in Svizzera ..... » 315

Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ..... » 337

Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili ..... » 529

Gestione per la riscossione dei contributi del servizio sanitario nazionale ..... » 579

Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi: ex Enaoli, ex Gescal, ex asili nidi, fondi di rotazione, fondi paritetici interprofessionali nazionali e fondo nazionale per le politiche migratorie ..... » 599

Gestione per la riscossione dei contributi per le prestazioni del Servizio sanitario nazionale da destinare allo Stato già di pertinenza delle regioni e province autonome ..... » 685

Gestione per la riscossione dei contributi di malattia per periodi fino al 31 dicembre 1979 ..... » 705

Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario ..... » 717

Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito ..... » 727

Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del credito cooperativo ..... » 747

Fondo per il concorso agli oneri contributivi per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione di cui al decreto legislativo n. 564/1996 e dei lavoratori iscritti alla gestione di cui all'articolo 2, comma 26, legge 335/1995 ..... » 767

Fondo di solidarietà per il personale già dipendente da imprese di assicurazioni poste in liquidazione coatta amministrativa ..... » 781

Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, inserito nel ruolo provvisorio ad esaurimento del ministero delle finanze, distaccato e poi trasferito all'Eti S.p.A, o ad altra società da essa derivante ..... » 801

Fondo speciale per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del settore del trasporto aereo ..... » 837

Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione del personale delle « Poste italiane S.p.A. » ..... » 855

Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile ..... » 877

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 29/2009.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 5 maggio 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

visto l'articolo 8, comma 8 della legge 9 marzo 1989 n. 88, che sottopone l'Istituto nazionale della Previdenza sociale al controllo della Corte dei conti con le modalità previste dall'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 479;

visto il conto consuntivo dell'Ente, relativo all'esercizio finanziario 2007, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Antonio Ferrara e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di

revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2007 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto nazionale della Previdenza sociale l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente.

ESTENSORE
Antonio Ferrara

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria l'11 maggio 2009.

IL DIRIGENTE
(dott. Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (INPS) PER L'ESERCIZIO 2007

S O M M A R I O

Premessa ..... *Pag.* 13

1. – Notazioni introduttive ..... » 15

2. – Gli Organi ..... » 21

3. – L'assetto strutturale ..... » 32

4. – Il sistema dei controlli interni ..... » 39

5. – Le risorse umane ..... » 49

6. – Le contribuzioni ..... » 59

7. – Le prestazioni ..... » 68

8. – La vigilanza ..... » 84

9. – Il contenzioso ..... » 98

10. – I risultati generali della gestione ..... » 103

11. – I risultati delle singole gestioni ..... » 142

12. – Considerazioni conclusive ..... » 160

PAGINA BIANCA

Premessa

La gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) ha formato oggetto di relazione al Parlamento sino all'esercizio 2006 (vedi Atti Parlamentari - XV legislatura – Doc. XV, n.195).

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione relativa all'esercizio finanziario 2007 – il cui bilancio consuntivo è stato approvato il 27 novembre 2008 – e sui fatti di maggiore rilievo intervenuti sino alla data corrente.

L'Istituto rientra tra gli enti di natura pubblica che operano nel campo della previdenza ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero del lavoro, *della salute* e delle politiche sociali e del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il controllo esterno sulla gestione dell'INPS è esercitato dalla Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259, mediante l'assistenza alle sedute degli organi di amministrazione e di revisione da parte di un magistrato delegato, in posizione di fuori ruolo.

Nel 2009, l'Istituto, principale pilastro dello stato sociale, si propone, con una spesa complessiva per prestazioni istituzionali di poco inferiore a 200 miliardi di euro, quale azienda fornitrice di servizi che accompagnano i cittadini per l'intero arco della vita. Assicura, infatti, oltre 19 milioni di lavoratori, più dell'82% della popolazione attiva, fra i quali oltre 13 milioni di lavoratori dipendenti, e colloquia con quasi 2 milioni di imprese.

Quale leva strategica delle politiche del welfare della "società attiva" eroga, nei momenti di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa, indennità a sostegno del reddito, come quelle per la disoccupazione, la cassa integrazione e la mobilità per un importo superiore a 6,5 mld di euro. A queste si affiancano circa 5,7 mld di euro per trattamenti economici di malattia, maternità ed assegni al nucleo familiare. Eroga, infine, più di 16 milioni di pensioni ogni mese, oltre a 2,5 milioni di prestazioni per l'invalidità civile.

Tra i molteplici servizi resi, l'Istituto gestisce il Casellario dei pensionati e quello degli attivi, aggiorna l'archivio informatico dell'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) per la fruizione delle prestazioni sociali, gestisce la banca dati dei lavoratori interessati agli interventi.

Nella trasformazione del Welfare in atto, che moltiplica le aree di servizio e in particolare quelle di sostegno al reddito, l'Istituto viene chiamato dalla legge n.2 del 2009 ad applicare l'iniziale modifica del sistema degli ammortizzatori sociali

volta a rendere effettiva la preesistente regola, rimasta sulla carta, che condiziona l'erogazione delle prestazioni alla dichiarazione di immediata disponibilità a un percorso formativo o a una offerta congrua di lavoro.

Sulla base del recente accordo fra Stato e Regioni, per i nuovi ammortizzatori sociali (la cassa integrazione in deroga), viene attribuito all'INPS il ruolo centrale di monitoraggio e accelerazione delle procedure – tra l'altro, compartecipate da altri soggetti e alimentate da fondi diversi – che rendono essenziali una precisa rendicontazione e la più rapida evasione delle pratiche.

E ciò al fine di assicurare lo snodo delle convenzioni regionali e il rigoroso controllo del flusso dei fondi aggiuntivi, destinati nel biennio 2009-2010 a sostegno delle aziende e dei lavoratori e da erogare in deroga ai normali percorsi e con la massima tempestività, per arginare gli effetti di una crisi economica incidente sulla struttura produttiva e lavorativa di un'ampia parte del Paese.

Spetta all'Istituto rispondere, in aggiunta alle crescenti esigenze "ordinarie", anche a quelle richieste dai nuovi compiti – coerenti con i più recenti orizzonti di organizzazione federale – mettendo alla prova la solidità della struttura organizzativa centrale e la capillarità delle articolazioni sul territorio.

1 – Notazioni introduttive

1.1 La relazione della Corte dei conti sul rendiconto generale dello Stato per il 2007 sottolinea come nel campo previdenziale – che vede l'INPS principale soggetto attuatore degli interventi – la spesa per prestazioni sociali aumenti del 5,2% (toccando il 17,5% del Pil), anche se cresce per la componente pensionistica in misura inferiore, pari al 4,1%.

Il documento evidenzia l'importanza, per il riequilibrio del sistema previdenziale, dell'adeguamento dei coefficienti di trasformazione della retribuzione in pensione – preordinati ad assicurare l'equivalenza attuariale dei trattamenti alle accresciute attese di vita – il cui aggiornamento periodico è stato abbreviato (da 10 a 3 anni, ex lege n. 247/2007), ma rinviato al 2010 e modificato nei criteri di calcolo, tutti non attuariali.

Ai fini della tenuta dello stesso sistema si considera inoltre essenziale la previdenza complementare, volta a compensare i minori trattamenti obbligatori futuri, sottoposti a ripetuti provvedimenti di riordino.

I due "pilastri" previdenziali, obbligatorio e complementare, sono ormai un "corpus" unitario in un quadro di graduale innalzamento dell'età di accesso al pensionamento e di tendenziale annullamento della distinzione tra pensioni di anzianità e di vecchiaia, cui si collegano – in termini più generali – gli effetti delle forme di flessibilità del lavoro e dei livelli contributivi sulla copertura della spesa.

Quanto alle proiezioni di lungo termine della spesa pensionistica, si stima che l'andamento del rapporto sul Pil, in esito alla menzionata legge n. 247/2007, comporti un incremento dell'incidenza nel breve periodo, che raggiunge il massimo nel 2011, per ridursi progressivamente sino ad azzerarsi dal 2030 al 2035, quale effetto della revisione triennale dei ricordati coefficienti di trasformazione.

Viene tuttavia avvertito che le indicate proiezioni restano condizionate dalla realizzazione delle ipotesi assunte a base delle valutazioni e, soprattutto, dalle variabili demografiche e macroeconomiche.

1.2 Altro aspetto ritenuto dalla Corte di notevole importanza per lo specifico settore è quello relativo alla "riorganizzazione e razionalizzazione degli enti pubblici previdenziali", connesso alla riforma attuata dal d.lgs. n. 479 del 1994, a sua volta caratterizzata dal sistema di *"governance"* che separa le funzioni di indirizzo e vigilanza da quelle di gestione, affidando le prime al Consiglio di Indirizzo e

Vigilanza e le seconde al Presidente dell'Istituto, al Consiglio di Amministrazione e al Direttore generale.

Gli insuccessi delle iniziative volte a un complessivo riordino hanno peraltro indotto a esprimere dubbi sulla effettiva realizzazione anche dei soli risparmi indicati dalla già citata legge n. 247/2007 (3,5 mld di euro in un decennio) - miranti comunque alla migliore efficienza ed efficacia del sistema previdenziale - a causa principalmente della mancata presentazione dell'apposito piano industriale.

Delle principali ipotesi di riorganizzazione rimaste sul tappeto – anche sulla base del Documento della competente Commissione parlamentare di controllo (17 ottobre 2007) – è rimasta preferita quella dei due poli, assicurativo e previdenziale, che rispecchia una distinzione per materia e che salvaguarderebbe la "profonda diversità" tra "diritto alla salute e alla sicurezza del lavoro" e "previdenza", con possibile confluenza degli enti del primo polo nell'INAIL e, nell'INPS, di quelli del secondo.

Sono ritenute in ogni caso essenziali le previste misure sinergiche, con particolare riguardo alla gestione sia del sistema informatico che del patrimonio immobiliare - tenendo conto degli insoddisfacenti esiti economici delle prestazioni rese dalle società di *"global service"* in campo patrimoniale – anche per evitare l'alternativa dell'aumento delle aliquote contributive (0,09 punti percentuali) a carico dei lavoratori, i quali dovrebbero invece giovarsi del piano di razionalizzazione.

Sul sistema "duale" – che sarà oggetto di specifici e più ampi approfondimenti – la Corte non ha posto in discussione il mantenimento della distinzione dei compiti di indirizzo e vigilanza da un lato e di gestione dall'altro, ma si è soffermata sul tema della riduzione degli organi gestionali, considerando, tra le altre, anche l'ipotesi dell'Amministratore unico.

1.3 Nel susseguirsi dei provvedimenti di riordino del sistema previdenziale, assume rilievo centrale la ulteriore riforma delle pensioni introdotta dalla più volte richiamata legge n. 247/2007, che detta nuove norme in materia pensionistica, modificando parzialmente le innovazioni recate dalla legge 23 agosto 2004, n. 243 e rende più graduali le uscite, sostituendo i c.d. "scalini" allo "scalone". Essa ha previsto deleghe al Governo – peraltro scadute e poi riproposte all'esame del Parlamento - per la riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per l'impiego, degli incentivi all'occupazione e dell'apprendistato, disponendo anche l'aumento di talune aliquote contributive e l'istituzione di contributi di solidarietà.

La nuova normativa stabilisce, dal 2008, quattro "finestre" per il pensionamento di vecchiaia e nuovi requisiti per quello di anzianità.

I nuovi requisiti per le pensioni di anzianità dal 1° gennaio 2008 al 30 giugno 2009 sono di 35 anni di contributi e 58 anni di età per i lavoratori dipendenti (59 per gli autonomi), mentre dal 1° luglio 2009 si applicherà il sistema delle quote, costituite dalla somma del requisito anagrafico e di quello contributivo.

Nel 2013 si andrà in pensione con 61 e 62 anni di età (rispettivamente per i dipendenti e per gli autonomi) e con 36 anni di contributi.

Altri importanti interventi riguardano la totalizzazione: dal 1° gennaio 2008 è consentito cumulare i periodi contributivi di almeno tre anni (non più di sei).

Favorevole ai giovani è, inoltre, la nuova formulazione del riscatto di laurea, che è ammesso anche per chi non ha ancora iniziato l'attività lavorativa.

Sempre dal 2008 anche la contribuzione derivante dal riscatto dei periodi di studio è utile per il raggiungimento sia dei 35 che dei 40 anni.

Quale innovazione più recente nella materia della previdenza deve ancora segnalarsi che, dal 1° gennaio 2009, l'art. 19 della legge n.133/2008 modifica la disciplina del "cumulo". Le pensioni di anzianità e i trattamenti di prepensionamento a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle forme sostitutive ed esclusive della medesima sono cumulabili con i redditi da lavoro autonomo e dipendente, a prescindere dalle rispettive decorrenze.

Sono cumulabili con i redditi da lavoro autonomo e dipendente le pensioni di vecchiaia anticipate liquidate con il sistema contributivo in favore di soggetti con un'anzianità contributiva pari o superiore a 40 anni ovvero in favore di soggetti con età pari o superiore a 65 anni per gli uomini e 60 anni per le donne.

1.4 In un quadro di contesto più ampio e aggiornato, va ricordata la presentazione del Libro bianco, intitolato "Insieme per la salute: un approccio strategico per l'UE 2008-2013" e adottato il 23 ottobre 2007 dalla Commissione europea, il quale contiene gli obiettivi e le proposte volti a proteggere i cittadini dell'Unione europea dalle minacce per la salute, soprattutto in un'Europa che invecchia.

Il 2008 vede, poi, nel mese di luglio, la presentazione del "Libro Verde" – da parte del Ministro del lavoro – che prefigura un nuovo sistema di protezione sociale volto a incoraggiare la natalità, allungare la vita lavorativa e recuperare gli "over 60" nel ruolo di "tutor", garantire il massimo raccordo tra il lavoro, la scuola e gli ammortizzatori sociali.

Il Libro Verde dedica particolare attenzione alle politiche sociali, con indicazione degli interventi per le famiglie, i poveri e gli anziani non autosufficienti.

Il documento preannuncia appositi interventi, da attuare nel 2009, su lavoro, sanità e pensioni e il possibile ricorso a un diverso sistema flessibile di uscite per agevolare l'innalzamento della soglia di vecchiaia, a partire dal 2014, oltre alla maggiore diffusione della previdenza complementare.

E' imminente la presentazione del "Libro bianco" – da parte del Ministro del lavoro – nel quale viene ribadita l'importanza del nuovo sistema di protezione, di tipo attivo, più funzionale alle esigenze di crescita e competitività, volto a riorientare la spesa sociale e a rafforzare la sua sostenibilità finanziaria, equità ed efficienza.

Nell'ambito della spesa sociale complessiva, una quota prevalente (pari al 60%) resta peraltro ancora assorbita dalla previdenza, che il Dpef 2009-2013 (pubblicato nel giugno 2008) considera comunque in equilibrio, con una sostanziale stabilità in rapporto al Pil, fra il 2010 ed il 2023, una punta del 15,3% attorno al 2038 e un rientro finale al 13,9% nel 2050.

Il nodo della sostenibilità della spesa previdenziale resta tuttavia strettamente condizionato alle ipotesi demografiche e macroeconomiche.

Sul piano demografico, in ragione del sensibile invecchiamento della popolazione, che secondo le stime Eurostat (agosto 2008) segna il più alto tasso degli ultrasessantacinquenni in Europa, sia nell'attuale valore del 20,1%, sia in quello del 32,7% previsto al 2060.

Sul versante dell'economia, in ragione delle compatibilità della spesa con la disponibilità di risorse e soprattutto dopo l'ingresso di una profonda e diffusa fase di recessione, che sposta il Pil in terreno negativo (a fronte delle originarie previsioni in aumento dell'1% annuo, rapportate alle tendenze degli ultimi 15-20 anni). Il tutto, poi, in un mercato del lavoro anch'esso coinvolto nel processo di globalizzazione dell'economia e della produzione.

Assumono quindi sempre maggiore rilevanza la tempestiva e automatica revisione dei coefficienti di trasformazione e il rispetto delle coperture indicate nell'ultima riforma (a partire dalle platee dei lavori usuranti) e non è da escludere una ulteriore riflessione sull'età pensionabile, con un suo maggiore innalzamento graduale.

Sul piano dei risparmi da sinergie – previsti dalla legge n.247/2007 nell'importo di 3,5 mld di euro in un decennio – va sottolineato l'inutile decorso del 2008. Andrà pertanto verificato l'esito delle iniziative preannunciate nel febbraio 2009 dai Commissari straordinari dei tre enti"previdenziali" maggiori (INPS, INAIL

e INPDAP). E' stato infatti previsto un percorso in due fasi preordinato, in un primo tempo, alla razionalizzazione delle risorse professionali (medici e avvocati) e, in un secondo, a un più ampio accordo, per la realizzazione delle c.d. "case del welfare", standardizzando processi e sistemi e consolidando attività e risorse in una unica sede fissa.

1.5 In ambito INPS – che è il più grande ente previdenziale pubblico e gestisce un bilancio secondo, per dimensioni, solo a quello dello Stato – assume rilevanza centrale la riconsiderazione del vigente ordinamento "piuttosto datato", che comporta una non agevole integrazione delle norme della legge principale di ristrutturazione n. 88 del 1989 e di quelle di riordino del d.lgs. n.479 del 1994, in parte modificate da numerosi innesti successivi.

E' avvertita, in ogni caso, l'esigenza di nuovi interventi sul numero e sulla composizione degli organi centrali e periferici, oltre che in tema di vigilanza e di controlli interni e sulle procedure di nomina. A queste ultime si riconnettono ripetuti e non brevi periodi di commissariamento – disposti nelle more del rinnovo delle cariche - incidenti sull'autonomia dell'Istituto.

Richiede altresì un riadeguamento – elettivamente spettante agli organi naturali – il complesso dell'architettura organizzativa, da conformare soprattutto alle sinergie con gli altri organismi pubblici legislativamente prescritte e ribadite nelle recenti direttive del Ministro del lavoro (in data 14 novembre 2008), unitamente alla coordinata rivisitazione dell'intero impianto dei principali regolamenti che disciplinano il funzionamento dell'Ente, ancora nella fase di rielaborazione.

1.6 I saldi del bilancio generale 2007 dell'Istituto appaiono ampiamente positivi, con un attivo di esercizio che passa da 1,3 a 6,9 mld di euro, un netto patrimoniale che supera i 32 mld e un avanzo finanziario di competenza che sfiora i 9,3 mld, in aumento di 6,5 mld rispetto al 2006.

I risultati esposti vanno tuttavia letti alla luce sia dell'andamento dei principali fondi e gestioni, che continuano a presentare notevoli e prevalenti avanzi nei settori dei c.d. "lavoratori parasubordinati" e delle "prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti" a fronte di pesanti squilibri strutturali in altri (principalmente nel settore agricolo), sia dei trasferimenti e delle anticipazioni dal bilancio dello Stato, che assolvono una parallela funzione compensativa delle gestioni deficitarie e del fabbisogno annuale.

Essi si sono altresì giovati di particolari fattori favorevoli, connessi principalmente agli aumenti delle aliquote contributive dei lavoratori (dipendenti, autonomi e parasubordinati) e degli apporti statali, oltre che alla crescita dell'occupazione e al gettito del TFR per le aziende con almeno 50 dipendenti.

Risultati parimente favorevoli sono previsti nel 2008, mentre su quelli del 2009 dovranno essere verificati gli effetti della grave recessione subentrata e del taglio dei trasferimenti operato dalla nuova legge finanziaria, a compensazione delle aumentate contribuzioni.

2 – Gli Organi

2.1 L'assetto normativo degli organi è ancora lontano da una accettabile soluzione, nonostante la ponderosa massa di documentazione di studio accumulata nel tempo e i ripetuti tentativi di riforma, peraltro mai realizzati.

Esso presenta per l'INPS connotati del tutto peculiari, tenuto conto che ai cinque organi comuni a tutti gli enti previdenziali interessati - introdotti dal d.lgs. n.479 del 1994 - si aggiunge una serie numerosa di Comitati amministratori (centrali, regionali, provinciali) e di speciali Commissioni, transitoriamente confermati in attesa di una delega non esercitata.

Il mantenimento del sistema duale a livello centrale e sul territorio – volto a valorizzare la rappresentanza delle parti sociali, quali portatrici degli interessi di imprese e lavoratori – non esclude tuttavia interventi di modifica e di razionalizzazione, che attengono al numero, alla composizione e alle procedure di nomina degli organi.

I principali organi centrali comuni (Presidente, Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, Direttore generale e Collegio dei Sindaci) – frutto di un innesto del citato d.lgs. n.479/1994 nel corpo della legge di ristrutturazione dell'INPS n.88/1989 – richiedono, infatti, soluzioni coerenti con il modello prescelto, attraverso una differente ripartizione dei compiti e dei ruoli degli organismi preposti alle attività di indirizzo, di gestione e di controllo, che guardino anche alla recente riforma del diritto societario.

In tale prospettiva, potrebbe prendersi in esame la concentrazione dei poteri di indirizzo e di controllo in un organo rappresentativo dotato di precisi ambiti di competenza e di incisive misure di intervento e di quelli gestionali in un organismo unico, snello ed efficiente, che porti al superamento dell'attuale esercizio sostanzialmente tripartito (Presidente, Consiglio di Amministrazione e Direttore Generale) e della conseguente dilatazione dei tempi di passaggio dalla fase decisionale a quella esecutiva.

Non minore importanza rivestono – in vista di una auspicabile riforma – gli aspetti della composizione e della nomina degli organi, le cui caratteristiche di pletoricità (24 membri per il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, 9 per il Consiglio di Amministrazione. e 7 per il Collegio dei sindaci) e complessità (soprattutto nelle fasi della concertazione delle proposte ministeriali e delle designazioni), oltre ad incidere sulla funzionalità e sui costi, influiscono sulla tempestiva ricostituzione degli organi naturali, concorrendo a porre i presupposti per il ricorso a

provvedimenti di commissariamento, che possono tradursi in pesanti interferenze soprattutto sull'autonomia degli enti.

2.2 Il Presidente, rappresentante legale dell'Istituto, dopo la scadenza dell'incarico in data 28 luglio 2008, ha continuato a svolgere le proprie funzioni nel successivo periodo di prorogatio del Consiglio di Amministrazione.

Il nuovo Presidente è stato nominato con decreto del 30 luglio 2008, registrato dalla Corte dei conti il 3 settembre 2008.

A quest'ultimo sono stati affidati, in via straordinaria, i poteri di sostituzione del Consiglio di amministrazione e, per un breve periodo, anche quelli di sostituzione del Consiglio di indirizzo e vigilanza, come verrà di seguito specificato.

2.3 Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente e da otto esperti, dei quali due scelti tra dirigenti della Pubblica Amministrazione da porre in posizione di fuori ruolo.

Conviene sottolineare che la completa ricostituzione del Collegio, transitoriamente ridotto a sette componenti nel 2007, si è perfezionata nel mese di maggio dello stesso anno, a seguito della nomina di due rappresentanti, individuati nella figura di 1 esperto ed 1 dirigente della Pubblica Amministrazione in sostituzione di 2 consiglieri dimissionari.

Il Consiglio di amministrazione ha adottato 181 deliberazioni durante le 42 sedute tenute nel 2007 - in materia di bilanci, pianificazione, gestione patrimoniale, organizzazione e personale, contenzioso e attività sinergiche con altri enti - rispetto alle 348 assunte nello stesso numero di riunioni dell'anno precedente.

Nonostante la riduzione degli atti emessi – connessa peraltro anche alla prossimità della scadenza quadriennale del mandato – la loro consistenza numerica resta rilevante.

La stessa natura delle materie trattate costituisce un indizio sintomatico confermativo dell'ampiezza dell'area decisionale - di fatto estesa a provvedimenti di modesta rilevanza, come quelli relativi a talune fasi dei procedimenti di reclutamento per le qualifiche meno elevate e al rimborso di piccole somme per spese legali - che richiama l'esigenza di una più precisa e dettagliata ripartizione delle funzioni, volta ad evitare una eccessiva dilatazione delle competenze residuali rimesse all'organo primario di amministrazione.

Alla nomina del nuovo Presidente, in data 30 luglio 2008, è seguito il decreto dei Ministri vigilanti dell'11 settembre 2008, con il quale, "considerato

ancora in corso di definizione il procedimento di ricostituzione del Consiglio di amministrazione" e tenuto conto dei provvedimenti di riorganizzazione amministrativa stabiliti dalla legge n.133/2008 e di riordino degli enti disposti dalla legge finanziaria per il 2008, si è ritenuto di affidarne l'attuazione al Presidente, nella veste di commissario straordinario e con i compiti sostitutivi dei poteri dell'organo ordinario di amministrazione. La scadenza del provvedimento è stata fissata entro e non oltre il 31 marzo 2009, quale termine stabilito per il secondo adempimento.

La scelta adottata – che può trovare parziale giustificazione solo in eventuali modifiche sul sistema di *governance* – ha profondamente inciso sull'autonomia dell'Ente, privandolo, nelle delicate e importanti decisioni di riorganizzazione e riordino, del precipuo approfondimento collegiale demandato ai componenti naturali e agli esperti chiamati a comporre il Consiglio e ha affievolito il controllo, spostandolo dalla fase deliberante e di formazione delle volontà a quella susseguente alla definizione degli atti.

Le osservazioni formulate assumono maggiore rilievo con riguardo alla recente proroga del commissariamento sino al 31 dicembre 2009, disposta in data 27 marzo 2009.

Sul piano attuativo si segnala che, nell'esercizio dei poteri sostitutivi del Consiglio di amministrazione, il Presidente-commissario ha adottato, nell'ultimo trimestre del 2008, 141 provvedimenti – procedendo pressoché totalmente a completare il mandato della prima fase di riorganizzazione di cui si tratterà successivamente – che spaziano dalla gestione del personale a quella del bilancio, dalle principali attività istituzionali alle convenzioni di servizi.

Tra le misure di riorganizzazione meritano menzione quelle volte ad accrescere funzionalità e risparmi e in particolare quelle in materia di centralizzazione degli acquisti e di funzionamento degli organi, attraverso la diffusione generalizzata dello strumento innovativo della video-audio conferenza.

Dal complesso delle iniziative poste in essere si stima di raggiungere a regime un risparmio di oltre 410 milioni di euro.

Per gran parte degli atti emessi il predetto organo monocratico straordinario ha inoltre previamente tenuto apposite riunioni informali - a cadenza di due mensili, con l'intervento dei sindaci e l'assistenza del magistrato della Corte dei conti - al fine di ridurre l'impatto negativo sui controlli indotto dalla gestione commissariale.

2.4 Nel corso dell'anno 2007 il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha tenuto 35 sedute rispetto alle 37 del precedente anno, assumendo 20 deliberazioni a fronte delle 27 del 2006. Tra le più importanti vengono richiamate quelle relative alla formulazione delle linee di indirizzo per la pianificazione pluriennale e i relativi aggiornamenti e 8 ordini del giorno sulle tematiche principali, anche sul piano delle proposte di modifiche normative e per quelle di riforma degli organismi di rappresentanza sul territorio.

In particolare va segnalata la deliberazione n.18, assunta dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il 4 dicembre 2007 e relativa al primo bilancio sociale dell'ente, che non rappresenta un mero compendio di informazioni, ma piuttosto uno strumento di rendicontazione, in grado di trasmettere i contenuti e il senso dell'attività svolta dall'Istituto e del suo ruolo centrale nel sistema di welfare italiano. Già presentato nella sede CNEL, il documento – secondo le indicazioni dell'Istituto – ha ricevuto una generale adesione e condivisione da parte del personale, con ricadute positive in termini di motivazione e conoscenza delle tecniche di rendicontazione sociale.

Nato non da una imposizione normativa primaria, ma frutto di una autonoma decisione dell'Ente, il predetto documento rappresenta una scelta "obbligata" di assunzione di responsabilità verso la collettività.

Esso costituisce comunque adempimento ineludibile – con cadenza annuale – a seguito della specifica prescrizione inserita nel regolamento contabile.

Sul piano funzionale e nel profilo del rispetto dei termini stabiliti per le procedure di bilancio, non appaiono superate le criticità individuate nel precedente referto della Corte, anche se va considerato che sulla tardiva approvazione del consuntivo 2007 ha influito il mancato tempestivo rinnovo del collegio.

Conviene infatti ricordare che la composizione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, definita con D.P.C.M. 24 ottobre 2003, è stata prorogata ex lege (art.6, comma 1, del D.L. 31 dicembre 2007, convertito nella L. 28 febbraio 2008, n.31) per adeguarla a quella del Consiglio di amministrazione (insediatosi il 28 luglio 2004), al fine di procedere alla contestuale ricostituzione quadriennale di entrambi gli organi e sottolineare che vicende in parte analoghe a quelle del Consiglio di amministrazione si sono verificate anche per il principale organo collegiale di rappresentanza.

I Ministri vigilanti, solo con decreto in data 20 novembre 2008 e in vista dei prescritti adempimenti di bilancio, hanno ritenuto di affidare anche i poteri sostitutivi del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza allo stesso Presidente dell'Ente,

sempre in veste di commissario straordinario e sino alla conclusione della istruttoria supplementare sulla rappresentatività delle organizzazioni sindacali e comunque non oltre il 31 dicembre 2008.

Nella fattispecie, l'anomalia della scelta resta aggravata sia dall'inutile decorso del prolungato periodo di proroga del precedente collegio, sia dalla disposta attribuzione congiunta di compiti gestori e di verifica, normativamente e ontologicamente separati, che ha comportato – tra l'altro - la concentrazione nella stessa persona delle funzioni di predisposizione e di approvazione del preventivo 2009. Essa è solo in parte mitigata dalla considerazione che il predetto documento previsionale risulta basato sulle linee di indirizzo precedentemente elaborate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza sino al 2009 e trasmesso per le prescritte valutazioni finali alle autorità ministeriali di vigilanza.

Nell'esercizio dei poteri sostitutivi del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, il Presidente-commissario ha approvato i soli documenti di bilancio, prima della conclusione del 2008 e quindi nel rispetto dei limiti e della scadenza del mandato ricevuto.

Il 2 gennaio 2009 - anche a seguito di istruttoria della Corte - è stata disposta la ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, con conseguente insediamento in data 10 febbraio 2009.

L'intento di recuperare continuità e celere operatività, si rileva sia nella confermata composizione del nuovo Collegio che, in linea di massima, rispecchia l'archetipo precedente, salvo lievi modifiche nelle rappresentanze delle parti sociali, sia nella immediata nomina del presidente e del vice-presidente, nel corso della medesima riunione di insediamento.

Uno dei primi atti del nuovo Organo di indirizzo ha riguardato la revisione del proprio regolamento di organizzazione (con deliberazione n° 4 del 17 marzo 2009) che ha peraltro lasciato invariato il livello di prima fascia della struttura dirigenziale di supporto, in vista di una univoca e concorde decisione con gli altri maggiori enti previdenziali, ma in temporaneo disallineamento con la dotazione organica e l'ordinamento dei servizi adottati dal Commissario straordinario – nell'esercizio dei compiti sostitutivi del Consiglio di amministrazione e in attuazione delle legge n. 133 del 2008 – che ha ricondotto alla seconda fascia tutte le strutture dirigenziali di supporto agli organi.

Si è così immediatamente innescata una prima questione generale connessa al sistema duale, che pone l'esigenza di specifiche direttive ministeriali, concernendo l'applicazione comune di norme di rango primario relative ai poteri di

autorganizzazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e a quelli, attribuiti al Consiglio di amministrazione, per la definizione dell'organizzazione complessiva dell'Ente, tra l'altro, sottoposti ad apposite procedure di controllo e approvazione da parte delle autorità di vigilanza e, nella specie, assoggettati a termini di scadenza, muniti di sanzione.

2.5 Sempre nella prospettiva di una auspicabile riforma, meritano una attenta riflessione le materie della vigilanza ministeriale e dei controlli interni, tuttora regolate in base a una non agevole applicazione integrata della legge n. 88 del 1989, ispirata al controllo su singoli atti e del d.lgs. n.479 del 1994, che introduce il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e rinvia alle norme del codice civile per le funzioni del Collegio dei sindaci. L'indicata esigenza risulta corroborata dal contesto normativo generale profondamente rinnovato, nel quale i controlli sulle stesse amministrazioni statali restano circoscritti a talune categorie di atti, tassativamente individuate.

Sotto il primo profilo, appare opportuno un riesame sui poteri di vigilanza ministeriale, che prenda in considerazione un ambito delimitato alla verifica di coerenza con i programmi e le direttive governative nel settore previdenziale, evitando rischi di interferenze nella sfera di competenza propria dell'Ente – titolare e responsabile della pianificazione di secondo livello e delle relative scelte strategiche di indirizzo e impiego delle risorse - e quindi interventi lesivi della sua autonomia istituzionale. Ciò soprattutto vale in un quadro ordinamentale che non risulta aggiornato sulla base dei differenti ruoli successivamente attribuiti ai controlli interni ed esterni e che ha innescato problematiche connesse agli aspetti relativi alla parziale sovrapposizione dei compiti di vigilanza attribuiti sia alle autorità ministeriali che al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

Nel secondo profilo e con riguardo al Collegio sindacale, richiede un approfondimento la vigente disciplina sui controlli. Questi ultimi, in particolare, risultano di fatto estesi a tutte le categorie di atti, e quindi, oltre quelli "relativi alla gestione del patrimonio" - espressamente indicati dall'art.10, comma 1, della legge n.88/1989 - e implicano una attenta riflessione nel profilo della loro perdurante coerenza con le "funzioni di cui all'art. 2403 e seguenti del codice civile", successivamente assegnate al predetto collegio di controllo interno dall'art. 3, comma 7, del d.lgs. n.479/1994.

Il Collegio dei sindaci ha peraltro costantemente assolto i propri compiti verificando l'osservanza della normativa generale e dei regolamenti dell'INPS, con

estensione alla generalità degli atti di gestione, partecipando alle sedute settimanali degli organi di governo dell'Istituto e formulando rilievi mirati, specialmente rivolti alla trattazione di aree tematiche significative.

Altro aspetto da riconsiderare riguarda l'ampia composizione numerica del Collegio in esame - costituita da 7 dirigenti generali, in posizione di fuori ruolo - che ha comportato nel 2007 una spesa di oltre 1,6 mln di euro (per compensi fissi, gettoni e rimborsi spese), incidente in misura superiore al 20% sul totale dei corrispondenti oneri sostenuti per gli organi.

In proposito va comunque ribadito l'intenso e proficuo impegno profuso dal predetto organo di controllo interno, che si è – fra l'altro - tradotto in 45 riunioni collegiali nel 2007, nell'esame di tutti gli atti degli organi e delle strutture centrali, nella tempestiva redazione di approfondite e significative relazioni sui documenti di bilancio e nella formulazione non solo di osservazioni sulle maggiori criticità gestionali, ma altresì di utili suggerimenti espressi anche in funzione collaborativa, per il migliore andamento generale.

In particolare meritano segnalazione gli interventi sull'attività contrattuale, sulla gestione del personale e sui fondi amministrati, che saranno richiamati nelle specifiche partizioni del presente referto e che peraltro non sempre – o comunque non con la necessaria tempestività – hanno trovato e vedono riscontro da parte dell'Ente, quale possibile indizio sintomatico di carenze anche nella piena funzionalità delle altre strutture di controllo interno.

2.6 Il Direttore generale, annoverato dalle norme primarie fra gli organi, è preposto alla complessa gestione della tecnostruttura, con connesso livello di responsabilità relativo al conseguimento dei risultati e degli obiettivi indicati dai vertici di governo dell'Istituto. E' chiamato pertanto a svolgere un importante ruolo di snodo e di cerniera tra gli organi di vertice e gli uffici, oltre che di coordinamento di questi ultimi, nella loro diffusa articolazione sul territorio.

2.7 Profondi interventi di riordino e razionalizzazione appaiono altresì indispensabili – pur nella salvaguardia del principio della rappresentatività – nei confronti dei 20 Comitati centrali e degli oltre 900 organismi (Comitati e Commissioni) complessivamente operanti sul territorio.

Al riguardo merita riconsiderazione l'organico progetto di riforma, predisposto all'Istituto nel 2007, che ha ricevuto generali apprezzamenti, ma non attuazione normativa. Esso risulta basato sulla sensibile riduzione numerica degli

organismi e delle relative composizioni e sul recupero, sia degli originari compiti di indirizzo, sia del ruolo di terzietà per il contenzioso amministrativo.

In particolare il progetto prevede l'accorpamento in sei aree omogenee (assistenza, lavoro dipendente, lavoro autonomo, parasubordinati, clero e solidarietà) dei Comitati centrali, la soppressione di quasi 2.000 Commissioni e la incisiva contrazione, tanto dei componenti (da circa 6.000 a 4.000), quanto della spesa (di circa 3 mln di euro annui).

Gli interventi sinora adottati – esclusivamente in applicazione delle generali misure legislative di contenimento degli oneri delle pubbliche amministrazioni - hanno invece riguardato essenzialmente il versante dei costi, mentre appaiono preferibili modifiche mirate e strutturali, che risultino armonizzate al sistema.

Appare comunque indifferibile l'esigenza di una riforma, richiamata dalla legge n.133/2008 (art.26, prorogato dall'art.4 della legge n.14 del 2009), dalla quale è stata altresì disposta una ulteriore riduzione della spesa complessiva per gli organi, nella misura del 30% rispetto a quella sostenuta nel 2007 (art.61).

La materia del riordino degli organismi di rappresentanza ha formato oggetto di una ulteriore iniziativa del Consiglio di indirizzo e vigilanza di nuova nomina, nella seduta del 31 marzo 2009.

2.8 I compensi unitari annui da attribuire agli organi centrali sono ancora regolati - in via generale - dal DM 9/5/2001 e sono stati rideterminati, negli importi specificati nel precedente referto, in attuazione della legge finanziaria 2006.

La spesa complessiva si è ulteriormente ridotta a seguito dell'ultimo taglio, disposto dalla legge n.248 del 4 agosto 2006, che è entrata a regime nel 2007.

Le misure unitarie annue lorde spettanti nel 2007 sono quelle di seguito specificate:

115.524,20 euro al Presidente;
21.492,87 euro per ciascuno dei componenti il Consiglio di amministrazione;
16.119,65 euro per ciascuno dei componenti del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;
14.925,60 euro per ciascuno dei sindaci effettivi (3.223,93 per i supplenti), 17.910,73 per il Presidente e 16.716,68 per il Vice Presidente;
245.805 euro per il Direttore generale.

Viene inoltre conferito un gettone di presenza, nella misura lorda di euro 75,30, per le sedute degli organi collegiali, che è riconosciuto anche al Magistrato della Corte dei conti o al suo sostituto.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, collocati fuori ruolo dalle Amministrazioni di appartenenza, sono corrisposte dall'Istituto e rimborsate alle predette Amministrazioni le competenze dovute per la qualifica rivestita.

In base all'art. 58 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 – Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato - l'Amministrazione ricevente è tenuta al rimborso del trattamento mensile all'Amministrazione concedente, che può concretizzarsi anche nel pagamento diretto (escluso per il personale del Ministero Economia e Finanze) al singolo componente, oltre che nella corresponsione dell'indennità di carica.

Al Direttore generale spetta un trattamento economico determinato secondo i criteri indicati nella deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 38 del 5 febbraio 2002. Quest'ultima stabilisce una differenziazione fra retribuzione attribuita alla dirigenza di prima fascia e quella prevista per il direttore generale. Il trattamento economico complessivo riconosciuto è comunque articolato in una parte fondamentale e in una ulteriore di natura accessoria e ammonta complessivamente a 350.070 euro nel 2007, in base ai dati del relativo conto annuale del personale (comprensivi di stipendio tabellare, tredicesima e R.I.A.).

La seguente tabella pone a confronto la spesa sostenuta per gli organi nel 2006 e 2007, con l'avvertenza che essa non comprende il Direttore generale, il cui onere viene rilevato tra quelli del personale.

(Compensi fissi, gettoni e rimborsi spese)

ORGANI	Anno 2006	Incidenza su totale euro 8.881.486	Anno 2007	Incidenza su totale euro 7.421.411	Differenza 2007 su 2006	% riduzione
Presidente	180.939	2,04	210.071	2,83	29.132	16,10
Consiglio di Amm.ne	707.919	7,97	691.756	9,32	-16.163	-2,28
Consiglio di Indirizzo e Vigilanza	787.387	8,87	840.073	11,32	52.686	6,69
Collegio Sindacale	1.854.444	20,88	1.614.900	21,76	-239.544	-12,92
Magistrato Corte dei conti	9.136	0,10	7.379	0,10	-1.757	-19,23
Totale Tot. A)	**3.539.825**	**39,86**	**3.364.179**	**45,33**	**-175.646**	**-4,96**
Comitati e Commissioni Centrali						
FPLD	29.292	0,33	20.137	0,27	-9.155	-31,25
Prestazioni Temporanee	59.645	0,67	60.572	0,82	927	1,55
GIAS	1.270	0,01	409	0,01	-861	-67,80
Coltivatori Diretti -Coloni e Mezzadri	109.553	1,23	56.505	0,76	-53.048	-48,42
Artigiani	33.444	0,38	17.239	0,23	-16.205	-48,45
Commercianti	55.369	0,62	30.152	0,41	-25.217	-45,54
Parasubordinati	21.658	0,24	12.326	0,17	-9.332	-43,09
FF.SS.	4.929	0,06	3.748	0,05	-1.181	-23,96
VOLO	9.350	0,11	9.226	0,12	-124	-1,33
CLERO	6.880	0,08	4.573	0,06	-2.307	-33,53
Casalinghe	24.757	0,28	16.234	0,22	-8.523	-34,43
Commissione CAU	107.994	1,22	57.574	0,78	-50.420	-46,69
GAS	11.089	0,12	18.595	0,25	7.506	67,69
Comm. a liv.Centr.(Pari Opp., Coll.Arbitr. Discipl., Garanti, Congruità Centr.)	15.025	0,17	18.343	0,25	3.318	22,08
Tot.Comit. e Comm.ni.Centr. Sub.Tot B)	**490.255**	**5,52**	**325.633**	**4,39**	**-164.622**	**-33,58**
Comitati Fondi di Solidarietà						
Credito	6.608	0,07	6.241	0,08	-367	-5,55
Credito Cooperativo	7.785	0,09	6.799	0,09	-986	-12,67
Assicurativi	9.831	0,11	5.466	0,07	-4.365	-44,40
Monopoli	20.101	0,23	7.077	0,10	-13.024	-64,79
Tributi	14.416	0,16	12.113	0,16	-2.303	-15,98
Poste	6.468	0,07	10.879	0,15	4.411	68,20
Trasporto Aereo	0	0,00	0	0,00		
Sub. Tot. C)	**65.209**	**0,73**	**48.575**	**0,65**	**-16.634**	**-25,51**
Tot.altri Commiss. Centrali (sub.tot.B+sub.tot. C)	**555.464**	**6,25**	**374.208**	**5,04**	**-181.256**	**-32,63**
Uff.Valut.Contr.Strat.Tot.E)	**79.017**	**0,89**	**79.018**	**1,06**		
Comitati e Comm.ni a livello periferico						
Comitati regionali	887.625	9,99	653.716	8,81	-233.909	-26,35
Comitati provinciali	3.337.847	37,58	2.568.295	34,61	-769.552	-23,06
Commissioni CIG	455.222	5,13	366.941	4,94	-88.281	-19,39
Commissioni di congruità	26.486	0,30	15.054	0,20	-11.432	-43,16
Tot.Comitati e Comm.ni periferici tot.F)	**4.707.180**	**53,00**	**3.604.006**	**48,56**	**-1.103.174**	**-23,44**
T O T A L E GENERALE Tot.A + Tot.D + Tot.E + Tot. F	**8.881.486**	**100,00**	**7.421.411**	**100,00**	**-1.460.075**	**-16,44**

I dati esposti evidenziano la riduzione di quasi il 33% nel 2007 dell'onere dei Comitati e delle Commissioni centrali (da 555.000 a 374.000 euro) e, soprattutto di oltre il 23% per quello, ben più elevato, dei corrispondenti organi periferici (da 4,7 a 3,6 mln di euro)

La spesa complessiva degli organi ha successivamente subito una ulteriore decurtazione per effetto della legge n. 133/2008 (art. 61, comma 1°) con esclusione degli organi collegiali e monocratici di direzione, amministrazione e di controllo, in base agli indirizzi della Ragioneria generale dello Stato. Per conseguire il risparmio si prevede in termini operativi, una contrazione del numero di riunioni dei Comitati Centrali e territoriali e la trattazione di ordini del giorno più corposi e articolati.

Ulteriore decurtazione dei costi, ai sensi della Legge n.133/2008 (art. 20, comma 11), è stata disposta nei confronti dei Comitati provinciali mediante l'esclusione del pagamento degli emolumenti per l'esercizio delle funzioni da parte dei rispettivi componenti, a decorrere dal 2009.

Per effetto dei compiti straordinari attribuiti al nuovo Presidente, al compenso per la carica ricoperta va aggiunto quello stabilito per l'esercizio dei poteri sostitutivi del Consiglio di Amministrazione, indicato nella misura del 50% dell'indennità già percepita. Nessun compenso, invece, è stato previsto per i compiti sostitutivi del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

3 – L'assetto strutturale

3.1 L'architettura strutturale dell'INPS mantiene l'articolazione su due livelli, uno centrale e l'altro periferico.

Al centro - anche in connessione all'incorporazione di enti pubblici previdenziali e al trasferimento di funzioni ministeriali disposti per legge - si è progressivamente determinato un sovradimensionamento dei servizi e delle strutture della Direzione generale, sino a raggiungere 28 uffici di livello generale: 15 direzioni centrali, 3 uffici di supporto agli organi e 10 strutture temporanee, per la realizzazione di specifici obiettivi di progetto, con compiti in parte sovrapponibili alle direzioni centrali.

Sempre al centro, si aggiungono 4 uffici di livello generale, per il coordinamento delle attività professionali, rispettivamente nei settori legale, medico/legale, statistico/attuariale e tecnico/edilizio.

Nell'esercizio del mandato ministeriale ricevuto, per l'applicazione della legge n. 133/2008, il Commissario straordinario ha disposto un drastico ridimensionamento delle unità dirigenziali di prima fascia della Direzione generale (determinazione n.36 del 23 ottobre 2008) – motivato essenzialmente con la intervenuta "metabolizzazione organizzativa" delle strutture provvisorie e con le esigenze di snellimento dell'assetto operativo/funzionale normativamente imposte - in misura peraltro superiore al prescritto limite minimo del 20%.

Il numero complessivo delle predette unità è stato ridotto da 28 a 12, attraverso l'abolizione dei progetti temporanei, l'accorpamento per aree omogenee di talune direzioni centrali e la riconduzione al secondo livello di tutti gli uffici dirigenziali di supporto agli organi.

L'intervento, sia pure di notevole incisività, non appare peraltro immune da incertezze in ordine all'applicazione del disposto legislativo sulla più generale concentrazione dell'esercizio delle funzioni istituzionali e sulla unificazione e riduzione delle strutture adibite a compiti logistici e strumentali, per i quali è rimasta avvertita l'esigenza di apposite direttive ministeriali generali, da adattare alle specificità dei singoli enti.

In particolare e in via esemplificativa, richiede una riflessione la scelta di confermare una direzione centrale di livello generale per la comunicazione e di istituire contestualmente un ufficio stampa, pur se di livello sottordinato, con compiti in parte sovrapponibili, in quanto ambedue espressamente chiamati allo svolgimento di attività in forme di collaborazione e di condivisione. La consistenza numerica del personale

della Direzione generale al 31 dicembre 2007 ammonta a 2.209 unità, con incidenza sul totale pari al 7,1%.

In tema di razionalizzazione organizzativa, conviene segnalare nuovamente la recente concentrazione degli acquisti nella direzione centrale per le risorse strumentali (determinazione commissariale n.24 del 22 ottobre 2008), principalmente in ragione dei prefigurati obiettivi mirati a unificare le attività di 150 centri di approvvigionamento, a superare il complesso e articolato sistema di deleghe precedente e a realizzare un risparmio vicino al 10% pari a circa 130 mln di euro.

Di tale misura – che potrebbe costituire presupposto per lo sviluppo di sinergie con altri enti previdenziali - andranno comunque verificati i complessivi effetti, anche negli impatti sul compiuto esercizio dei poteri propri della dirigenza.

La spesa per acquisti di beni di consumo e di servizi nella prima nota di variazione del 2009 regista un importo di 1.319 mln di euro a fronte di 1.275 mln di euro nel preventivo 2009.

3.2 Sul territorio, le strutture al 31 dicembre 2007 erano articolate in 20 direzioni regionali (di cui 15 di livello dirigenziale generale), 107 provinciali, 49 sub-provinciali, 354 agenzie di produzione e 2.700 "Punti cliente".

In merito al procedimento per l'istituzione di nuove strutture provinciali, rimane ancora disattesa l'esigenza, evidenziata dalla Corte nei precedenti referti, di colmare la lacuna del regolamento di organizzazione, che non prevede una specifica disciplina in materia. L'unico criterio sinora seguito è stato quello della automatica istituzione in corrispondenza a quella di ciascun ente territoriale, prescindendo dalla obbiettiva verifica delle concrete esigenze operative. Solo recentemente, con l'adozione della determinazione commissariale n. 141 del 29 dicembre 2008, l'istituzione di nuove direzioni provinciali viene legata alla valutazione costi/benefici e alla coerenza con i parametri dei bacini di utenza e del livello di servizio.

Sull'assetto decentrato dell'Istituto ha recentemente inciso la determinazione commissariale n. 140 del 29 dicembre 2008, che procede a ridisegnare la presenza dell'INPS sul territorio, nonché le funzioni e le competenze di ciascuna struttura.

Tale provvedimento, che ha prodotto la modifica degli articoli da 17 a 23 del Regolamento di organizzazione, si colloca in continuità con il riassetto delle funzioni centrali e con la relazione programmatica del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza che, per gli anni 2009 – 2011, individua come linea di indirizzo strategico la revisione organizzativa dell'Istituto attraverso l'aggregazione dei servizi di supporto e la delocalizzazione dei punti di erogazione dei servizi secondo logiche di prossimità

all'utenza. Proprio l'esigenza di razionalizzare i servizi di supporto vede accentrare nelle direzioni regionali tutte le funzioni relative agli approvvigionamenti, le risorse umane e la formazione, i sistemi informativi e i flussi contabili, in precedenza gestite anche a livello di direzione provinciale.

Le direzioni provinciali, che mantengono – di norma - la responsabilità degli obiettivi di produzione loro assegnati, svolgono direttamente attività di "*back office*" relative alla gestione dei flussi assicurativi e contributivi e dei conti individuali e aziendali. Le funzioni di produzione vere e proprie e il "*front office*" sono svolte a livello di Agenzie e "Punti INPS".

L'istituzione di queste ultime due strutture è subordinata alla valutazione costi/benefici, nell'ottica di fornire un servizio qualitativamente migliore anche in ragione di una maggiore vicinanza all'utenza e alla realtà socio-economica del territorio. E' auspicabile, peraltro, che venga rapidamente realizzata la preannunciata intenzione di istituire nuove Agenzie e Punti INPS in sinergia con altre Pubbliche Amministrazioni, come d'altro canto previsto dallo stesso Regolamento di organizzazione. Tuttavia, si è in attesa di conoscere i piani di attuazione di tale riassetto territoriale per avere chiari alcuni aspetti di non poca rilevanza. In primo luogo, per quanto concerne la destinazione delle risorse umane che, nell'ambito delle Direzioni provinciali, sono addette ai processi abilitanti o di supporto e di coloro che, nel medesimo ambito, svolgono attività di produzione legata all'erogazione delle prestazioni istituzionali dell'Istituto. Tali funzioni, come si è detto, dovrebbero confluire rispettivamente nelle Direzioni regionali e nelle Agenzie o Punti INPS. Inoltre va prestata attenzione al nuovo assetto della dirigenza a livello territoriale, soprattutto alla luce della nuova figura del coordinatore di agenzie, prevista nelle direzioni provinciali qualificate a più alta complessità (da un minimo di 1 coordinatore ad un massimo di 6, a seconda del grado di articolazione territoriale); tale posizione viene infatti attribuita a un dirigente di seconda fascia.

Altro tema da chiarire riguarda i modelli organizzativi nelle 9 aree metropolitane (art.22 del T.U.E.L.) e in quelle di Palermo e Cagliari, nelle quali la presenza dell'Istituto è pari a un terzo del totale nazionale. Nel corso del 2008, si è infatti ipotizzata la possibile transizione dal modello delle "sedi zonali" a quello delle "Agenzie complesse", utilizzando nella sua funzione prototipale l'area metropolitana torinese e mutuando lo schema privatistico dell'"azienda-rete", caratterizzata da un assetto variabile di funzioni e gerarchie, flessibilità e adattabilità al volume e alla qualità dei servizi e livelli di responsabilità ripartiti e governati da una forte visione strategica e dalla piena consapevolezza della missione aziendale. Resta da definire,

alla luce dei più recenti sviluppi, se si intende proseguire su tale direttrice che ha visto, sempre nel 2008, la chiusura e trasformazione di alcune agenzie (Mede e Langhirano) in Punti Cliente integrati, quali occasioni di sperimentazione di interventi di destrutturazione di unità operative marginali e di ridisegno della presenza dell'Istituto sul territorio, attraverso l'introduzione di nuovi modelli organizzativi.

In una valutazione più generale va comunque sottolineato che, al 31 dicembre 2007, la consistenza del personale a livello territoriale ammontava a 28.963 unità, con una incidenza sul totale del 92,9 %. Di tale personale il 13,5% era adibito ai processi abilitanti e di supporto, nel rispetto del limite massimo del 15% stabilito dalla legge, e il restante 86,5% ai processi primari, ovvero impiegato in attività di produzione.

3.3 Sul piano delle misure complessive adottate dall'Istituto in tema di assetto strutturale, conviene sottolineare che sono state contestualmente implementate le azioni di riorganizzazione dei processi produttivi, al fine di normalizzare le aree di criticità e adottare prassi uniformi, nell'ottica del generalizzato miglioramento della qualità dei servizi e di una maggiore uniformità sul territorio, accrescendo le capacità di risposta alle richieste dell'utenza.

I concetti organizzativi del "lavorare in tempo reale" – estesi a tutto il territorio nazionale nel 2006, con la fornitura di manuali sui migliori comportamenti operativi – hanno avuto naturale evoluzione nella "Organizzazione snella", basata sulla standardizzazione delle attività per velocizzare i flussi lavorativi, ottimizzando l'impiego delle risorse e aumentando le attività "a valore aggiunto".

In aggiunta e in linea con le specifiche direttive del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione del 19 dicembre 2006, sono state sperimentate tecniche gestionali che mirano all'eccellenza attraverso la sistematica pratica dell'autovalutazione e del miglioramento pianificato e continuo.

Lo strumento operativo prescelto è stato quello delle "settimane di miglioramento continuo", affidate inizialmente a una società di formazione esterna e poi condotte a completa gestione interna, conseguendo risultati giudicati dall'Istituto ampiamente positivi, in termini di risparmi di risorse e riduzione dei tempi di lavorazione (con punte di oltre l'80%).

E' stato successivamente costituito, presso la competente Direzione centrale Organizzazione, un apposito "Gruppo di lavoro interservizi per il miglioramento continuo", allo scopo di progettare con le strutture interessate un programma di interventi, sviluppare piani di standardizzazione e implementazione dei flussi

ridisegnati facilitandone la diffusione, monitorare i risultati con verifiche strutturate, garantire omogeneità di comportamenti nell'applicazione delle metodologie.

La graduale estensione del successo delle prime esperienze sulle prassi virtuose individuate nel corso delle settimane di miglioramento presuppone peraltro la fattiva collaborazione delle strutture di prodotto – che si configura come uno dei principali traguardi del predetto Gruppo - anche nella formulazione degli indirizzi che le stesse devono fornire alle rispettive sedi operative.

3.4 Nel corso del periodo esaminato è proseguita inoltre l'attività volta ad ampliare e consolidare la definizione e sottoscrizione di forme di collaborazione e di sinergie con altre Amministrazioni, allo scopo di migliorare tempi e qualità dei servizi, razionalizzare le attività istituzionali e contenere costi organizzativi e gestionali, valorizzando le procedure informatiche per rispondere tempestivamente alle richieste sul territorio.

In particolare, le maggiori iniziative sinergiche hanno puntato a potenziare l'integrazione logistica, a valorizzare i flussi informativi, a implementare la formazione e i tirocini formativi, consentendo di affinare conoscenze e competenze e sfruttando i vantaggi e la maggiore affidabilità derivanti da una gestione unitaria delle componenti tecniche e organizzative di erogazione dei servizi.

Tra le diverse esperienze attivate vengono segnalati i benefici dei diversi sportelli integrati con i Centri per l'impiego – che hanno consentito una minore pressione su quelli dell'INPS soprattutto nei periodici picchi di affluenza - di semplificazione dei procedimenti istruttori e di erogazione unificata dei servizi.

In ragione del sempre più vasto patrimonio informativo, indispensabile allo svolgimento delle attività istituzionali, l'Istituto continua a essere considerato partner elettivo di Università ed enti di ricerca, principalmente per studi in materia socio-economica, con estensione della collaborazione allo svolgimento di tirocini formativi, corsi di specializzazione e scambi di attività didattiche.

Nell'ambito delle convenzioni per adempimenti legislativi, vengono evidenziate quella con il Ministero dell'Interno, per l'accesso ai dati anagrafici e per la fornitura e lo scambio di informazioni sui rapporti di lavoro dei cittadini stranieri, finalizzata alle procedure di rilascio/rinnovo dei permessi di soggiorno e quella con le Casse professionali, per disciplinare le modalità procedurali ai fini della emissione degli estratti conto e della liquidazione delle pensioni, agli aventi diritto, mediante totalizzazione dei contributi e per la regolazione dei rapporti finanziari con l'INPS, in

quanto ente pagatore, ai sensi del D.lgs. n.42 del 2006 (sul punto si rinvia al capitolo sulle prestazioni).

Sempre nell'ambito delle convenzioni stipulate per adempiere a obblighi legislativi (Legge n.286/06), assume rilievo quella con l'Agenzia delle Entrate, stipulata nel 2008, per il rimborso degli oneri sostenuti a seguito del pagamento, tramite modello F24, dei contributi di spettanza dell'Istituto, nonché dei contributi sindacali. La convenzione ha disciplinato le modalità di trasmissione dei flussi informativi e il rimborso delle spese relative alle operazioni di riscossione per il periodo dal 3 ottobre 2006 al 31 dicembre 2007, per un ammontare complessivo di 34.295.361,25 euro, oltre 6.900 euro a titolo di rimborso di spese generali amministrative e di costi di impianto.

Altre importanti convenzioni sono quelle stipulate con un elevato numero di istituti finanziari (quasi 40), nell'intento di consentire la fruizione di prestiti da parte dei pensionati, alle migliori condizioni di mercato, dietro cessione del quinto della pensione.

Rilevanti per l'Istituto, anche in termini di risorse che vengono alle stesse destinate (286.903.777,21 euro per il 2007, pari al 53,3% dei costi per attività affidate ad altri Enti), sono le convenzioni con i CAF, per lo svolgimento di alcuni servizi, quali la raccolta dei dati per il rilascio della certificazione ISEE e la compilazione dei modelli per la dichiarazione dei redditi o per le detrazioni di imposta, che in parte alleggeriscono il lavoro delle Sedi dell'Istituto. In tema di rilascio della certificazione ISEE, la legge n.244/2007 (Legge Finanziaria per il 2008) ha apportato modifiche all'intero procedimento di rilascio, stabilendo che l'Agenzia delle Entrate provvede al calcolo dell'indicatore, mentre l'INPS mantiene l'onere di gestore del sistema informativo. Al riguardo la specifica normativa, che rinvia all'adozione di un decreto attuativo, prevede la stipula di una convenzione tra INPS e Agenzia delle Entrate per lo scambio delle informazioni. Alla luce di quanto detto le convenzioni in essere con i CAF - prorogate nelle more dell'adozione del decreto attuativo - dovranno essere riviste sia nei contenuti che negli oneri a carico dell'Istituto.

Nell'ambito del progetto "Reti amiche" - promosso dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione - l'INPS, in quanto Amministrazione titolare di alcuni dei servizi offerti dai partners del progetto (pagamento dei contributi, delle rate di riscatto degli anni di laurea, versamenti per i domestici e servizi legati alla c.d. "INPS Card",), ha provveduto alla stipula di apposite convenzioni con le Poste Italiane e la Federazione Italiana Tabaccai. Il progetto "Reti amiche", che consente al cittadino di avere più punti di accesso al servizio, non ha ricadute in termini economici o

organizzativi sull'Istituto, dal momento che i servizi offerti a tutt'oggi, tramite i partners, non sono mai stati erogati direttamente dall'Istituto stesso e i costi sono esclusivamente a carico del cittadino/utente.

A livello locale vengono segnalate ulteriori convenzioni, che vanno dalla trasmissione telematica dei dati per facilitare l'erogazione dei trattamenti pensionistici, allo scambio periodico e sistematico di informazioni per l'evasione e il controllo delle agevolazioni fiscali e contributive, alle nuove modalità di comunicazione per la "nascita delle imprese", alla fornitura di dati e lo scambio di informazioni sui rapporti di lavoro dei cittadini stranieri, alla realizzazione di un sistema informativo di monitoraggio sulla erogazione di prestazioni e servizi assistenziali a favore di persone non autosufficienti.

La tematica delle sinergie – che richiede misure di coordinamento e di valorizzazione delle più valide iniziative sperimentate, anche in sede locale, per la loro graduale estensione a tutto il territorio – si innesta in quella, più ampia, attinente alle possibilità di unificazione delle linee di gestione comuni e omogenee fra le Istituzioni intestatarie di funzioni previdenziali e assistenziali, allo scopo di conseguire le economie previste dalla legge n.247/2007.

A tale ultimo riguardo va peraltro sottolineato il sostanziale inutile decorso, al 31 dicembre 2008, del primo anno dei dieci legislativamente stabiliti, che avrebbe dovuto invece segnare un risparmio di circa 350 mln di euro e che rende pertanto meno agevole il raggiungimento del traguardo finale di 3,5 mld di euro.

Si attendono quindi gli esiti degli interventi – in precedenza già richiamati – preannunciati per il 2009.

4 – Il sistema dei controlli interni

4.1 L'Istituto si è dotato di un sistema di controlli interni facendo richiamo al Decreto legislativo n. 286 del 30 luglio 1999, che prevede il controllo di regolarità amministrativa e contabile, il controllo di gestione, la valutazione della dirigenza e la valutazione e il controllo strategico.

Ferma restando l'attività svolta dal Collegio dei sindaci rientrante nell'area della regolarità, di cui si è trattato nel capitolo sugli organi, l'esercizio dei controlli in esame, durante il 2007 e gran parte del 2008, risulta suddiviso tra varie strutture nell'assetto di seguito esposto. La Direzione centrale Ispettorato effettua i controlli generali di regolarità amministrativa, mediante verifiche e inchieste sulle attività degli uffici centrali e periferici. La Direzione centrale Finanza contabilità e bilancio assicura, d'intesa con l'Ispettorato, la funzione di controllo contabile, anche attraverso le strutture di ragioneria delle Direzioni regionali. La Direzione centrale Pianificazione e controllo di gestione, cui è affidato il controllo di gestione, supporta la tecnostruttura e il Consiglio di Amministrazione e consente agli organi di vertice di verificare la rispondenza della gestione alla realizzazione degli obiettivi programmati, agevolando l'eventuale tempestiva adozione di misure correttive. La Direzione centrale valutazione e controllo strategico verifica l'attuazione degli indirizzi politici attraverso l'analisi della congruenza e degli scostamenti tra le missioni affidate, le scelte effettuate e gli obiettivi operativi prescelti. Quest'ultima Direzione, inoltre, supporta il Consiglio di Amministrazione nella valutazione dei dirigenti di livello generale.

Dal 2005, costituisce parte integrante del sistema dei controlli interni l'Ufficio centrale audit, qualità e politiche di sicurezza, nella configurazione di un incarico specifico di livello dirigenziale generale, finalizzato ad accrescere l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione - attraverso il miglioramento dei processi di controllo e di gestione dei rischi aziendali – oltre a sviluppare la certificazione di qualità.

L'impianto organizzativo relativo al sistema dei controlli è stato parzialmente modificato nella seconda parte del 2008, a seguito dei provvedimenti intervenuti in attuazione della legge n. 133 dello stesso anno.

Come verrà successivamente precisato, il nuovo ordinamento dei servizi ha tra l'altro previsto la fusione delle funzioni dell'ispettorato e di quelle di audit nella Direzione Ispettorato centrale e sistemi di auditing e la trasformazione della Direzione valutazione e controllo strategico in Ufficio di valutazione e controllo strategico, di livello non generale.

L'intero sistema richiede, comunque, una rivisitazione complessiva e di sintesi, anche nella considerazione che il regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Inps, approvato nel 2005 – che va integrato con disposizioni più puntuali in materia di contabilità analitica - al titolo VI reca alcune norme generali sul sistema dei controlli rinviando, per la definizione della struttura, al regolamento di organizzazione, le cui disposizioni del titolo V risalgono al 2000.

Alla fine del 2008, a seguito di modifiche apportate con determinazione commissariale al regolamento di organizzazione, la Direzione centrale di valutazione e controllo strategico è stata trasformata, come già anticipato, in ufficio ed è stata mutata anche nella composizione. In precedenza, il Presidente - scelto, d'intesa tra il Presidente dell'Istituto e il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, nell'ambito dei dirigenti centrali - era affiancato da due esperti esterni, ognuno dei quali percepiva un compenso pari a 43.899 euro al netto di IVA e del rimborso spese. La struttura collegiale risulta ora composta da due dirigenti di seconda fascia e da un Presidente esterno, scelto tra i managers con specifica professionalità nel settore dei bilanci, della pianificazione e dei controlli negli enti pubblici.

Con determinazione del Presidente dell'Istituto n. 5786 del 16 ottobre 2008 è stato ricostituito transitoriamente – in attesa della nomina del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza – il collegio di direzione, individuando il Presidente nella persona di un dirigente generale dell'Istituto stesso da poco cessato dal servizio in qualità di esperto. I rimanenti membri sono stati individuati nelle persone di due dirigenti di seconda fascia, in precedenza appartenenti alla stessa struttura di valutazione.

Con ulteriore determinazione del Presidente dell'Istituto n.5788 del 23 febbraio 2009 lo stesso collegio è stato confermato provvisoriamente, nelle more dell'intesa con il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, stabilendo altresì, per il Presidente del collegio stesso, l'importo del compenso annuo in 60.000 euro, pari al trattamento accessorio medio dei dirigenti generali dell'Istituto.

In merito all'innovazione introdotta sulla composizione del collegio si richiede comunque una attenta riflessione, soprattutto per l'aspetto connesso ai compiti di supporto al Consiglio di amministrazione ai fini della valutazione dei dirigenti di prima fascia, affidati a membri interni di livello sottordinato.

Resta in ogni caso rafforzata l'indicata esigenza della revisione e del coordinamento dei regolamenti di organizzazione e contabilità e del loro adeguamento alle modifiche introdotte dall'Ordinamento delle funzioni centrali e periferiche dei servizi. E ciò anche al fine di pervenire a una più precisa identificazione di ruoli e compiti nel settore dei controlli interni, e di evitare il rischio di sovrapposizioni di

attività e di duplicazione di strutture, consentendo, all'opposto, l'individuazione delle specifiche attribuzioni e delle connesse responsabilità.

In particolare e in via esemplificativa, quanto alla valutazione della dirigenza, il regolamento di organizzazione si limita a meri richiami normativi e rinvia, per le procedure, ad apposito regolamento – sinora non adottato - mentre quello contabile, che peraltro costituisce la sede meno appropriata, prevede solo alcune sommarie indicazioni sugli elementi di valutazione e sul procedimento.

Tra le innovazioni introdotte dall'ordinamento dei servizi e non inserite nei due predetti regolamenti, merita ulteriore evidenza l'istituzione della Direzione centrale per Ispettorato e Audit e la regolamentazione dei relativi compiti e funzioni.

E ciò sia nell'esigenza di una più precisa collocazione, nell'ambito dei controlli, di quelli assegnati all'Audit – dopo oltre un triennio dall'istituzione – tenendo conto delle possibili aree di interferenza con i controlli gestionali e strategici, sia per un riesame di compatibilità della fusione con l'Ispettorato, sicuramente rientrante nell'area della regolarità.

L'esigenza di compiere un'approfondita riflessione nasce anche alla luce dell'analisi di costi e benefici dell'intero sistema, in considerazione del fatto che soltanto a livello centrale, escludendo pertanto le retribuzioni a carico delle singole sedi per l'utilizzo part-time e in missione di ispettori e auditors, il costo per i controlli interni, comprendendo quelli di risorse umane e di beni e servizi – ad esclusione di quello relativo al Collegio dei sindaci – nel 2007 è pari a 8.775.764 euro.

In ogni caso, sembrano ineludibili lo studio e l'individuazione di forme e di meccanismi di raccordo e di integrazione, che permettano lo svolgimento coordinato delle diverse attività, affinché tutte concorrano a una consapevole e armonica azione comune per il miglioramento costante della funzionalità complessiva dell'Istituto.

4.2 Il controllo di gestione – come in precedenza già anticipato - è finalizzato alla valutazione dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e costituisce lo strumento che consente agli organi di vertice la verifica sulla adeguatezza della realizzazione degli obiettivi programmati e la tempestiva adozione delle eventuali misure correttive.

Gli obiettivi dello specifico piano operativo per il 2007 proseguono e implementano quelli del precedente documento analogo, nell'ambito delle linee del Piano pluriennale delle attività 2005/2007 e sono sostanzialmente finalizzati a elevare il livello qualitativo delle prestazioni, a migliorare i canali di comunicazione, a istituire nuovi servizi a valore aggiunto, a recuperare gli aspetti delle criticità attraverso piani

straordinari. Le specifiche azioni si svolgono quindi in talune aree, nelle quali opera peraltro anche l'Audit, e non solo nel profilo della cura dei profili qualitativi.

Il piano triennale permette il collegamento degli obiettivi innovativi con i miglioramenti gestionali, individuando percorsi di crescita pluriennali del livello qualitativo dei servizi, che agevolino un monitoraggio di breve e medio periodo e il ricorso calibrato – su tempi e dimensioni - alle necessarie misure di rimedio.

Il procedimento per la verifica dei risultati distingue la produzione sulla base delle funzioni istituzionali, rese comparabili attraverso un apposito coefficiente matematico e i dati finali sono comunque soggetti a procedure di assestamento nell'anno successivo.

L'esercizio 2007 evidenzia che il livello di realizzazione nei tre processi primari – "assicurato/pensionato", "prestazioni a sostegno del reddito" e "soggetto contribuente" – ha registrato un incremento (+2,45%) della produzione omogeneizzata rispetto a quella precedente (11.687.642 a consuntivo 2007, a fronte di 11.407.922 a consuntivo 2006). In una valutazione più ampia, che prenda in esame anche le strutture e le risorse umane impiegate, va considerato che la direzione centrale preposta al controllo di gestione nel 2007 vede assegnati 30 dipendenti per un costo complessivo pari a euro 2.677.263.

4.3 L'Ufficio centrale Audit, dalla sua istituzione a fine 2005, persegue "*l'internal auditing*", inteso come attività indipendente e obiettiva di "*assurance*" e consulenza, per migliorare efficienza ed efficacia dell'organizzazione, attraverso un approccio professionale sistematico, che generi valore aggiunto perché indirizzato a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di "*corporate governance*".

Nel 2007 le principali linee operative seguite sono state: sviluppare un sistema dei controlli interni in grado di rilevare i comportamenti non conformi alle disposizioni interne/esterne e di presidiare le rischiosità più rilevanti, anche a livello finanziario; favorire l'utilizzo diffuso di tecniche già sperimentate di miglioramento dei processi in grado di aumentare l'efficienza riducendo i costi; rafforzare il sistema di gestione dei rischi di frode, anche allo scopo di recuperare risorse finanziarie.

Per la realizzazione di tali obiettivi, l'ufficio Audit ha dedicato grande cura allo sviluppo organizzativo, mirando alla creazione di una rete di dirigenti e funzionari esperti e con spirito di crescita continua.

Innanzitutto, l'Ufficio Audit ha perseguito l'obiettivo del progressivo potenziamento del sistema di controllo interno riprogettato sui tre livelli provinciale/subprovinciale, regionale e centrale – come riferito nel precedente referto -

allo scopo di rilanciare la cultura del controllo come strumento per migliorare i processi, di gestire in modo sistematico i rischi e di predisporre gli strumenti di valutazione e monitoraggio dei processi operativi e gestionali.

Il nuovo assetto – apprezzabile nella maggiore differenziazione, specializzazione e articolazione dei partecipanti al controllo sui processi produttivi e nel rafforzamento dei controlli concomitanti, oltre che nella maggiore responsabilizzazione dei soggetti preposti alle Unità di processo e alle Agenzie locali – dovrebbe comunque trovare consolidamento a livello territoriale.

Sono proseguite nel 2007 le campagne di *audit* sui processi operativi dell'area recupero crediti e nelle sedi a più elevata significatività, che hanno confermato, secondo l'Istituto, l'efficacia degli strumenti e della metodologia, nonché la necessità di estendere l'*audit* a tutto il territorio nazionale. Per le prestazioni a sostegno del reddito e nelle sedi disallineate per tempi di erogazione della disoccupazione ordinaria – che le ha poi riportate in linea con gli obiettivi strategici prefissati – l'analisi su un campione di 50 strutture critiche con riguardo all'esposizione ai rischi del processo ha fatto emergere l'esigenza di potenziare il controllo sul processo produttivo e non solo sulla legittimità degli atti.

Una nuova campagna sul fronte dei processi operativi è stata condotta inoltre sull'area legale, con riguardo alla gestione del contenzioso e al fenomeno dei pignoramenti. Intervento propedeutico è stato indirizzato ai rapporti tra uffici legali e aree amministrative allo scopo di accertare la corrispondenza delle prassi operative alle modalità definite dall'Istituto e la qualità attraverso l'aderenza al modello del flusso continuo, nonché le relative criticità e le specifiche cause. La campagna ha complessivamente rivelato punti di crisi e criticità e ha anche fornito l'apposita procedura informatica che collega le due aree nel consentire l'elaborazione dei risultati dell'indagine. Le misure adottate esigono ulteriore rafforzamento – in relazione alla crescente entità dei pignoramenti – che trovano rispondenza negli obiettivi del più recente piano di audit per il 2009.

La gestione dei rischi, infine, è stata oggetto di tre importanti iniziative: il progetto di rilevazione e valutazione dei rischi mediante la somministrazione di questionari di autovalutazione ai Direttori centrali e periferici, che ha consentito di individuare i primi cinque rischi per processo istituzionale; il proseguimento della redazione di un manuale dei rischi aziendali, che per ogni processo produttivo individua e mappa i rischi e le relative azioni di mitigazione; la prevenzione e il

contrasto delle azioni fraudolente, che ha visto la costituzione di un gruppo di lavoro interfunzionale per la formulazione di strategie e metodologie di contrasto.

Sul versante della promozione e sviluppo della certificazione di qualità, nel 2007 l'ente incaricato ha rilasciato la specifica attestazione per talune prestazioni di 8 Strutture produttive a fronte di un'attività che ha comportato la definizione di un manuale sulle procedure del Sistema Qualità, nonché l'implementazione presso le sedi del Sistema Qualità e delle modalità di lavoro a flusso continuo.

E' in corso la certificazione per ulteriori 12 strutture e la formazione di 30 auditors interni.

L'applicazione estensiva del decreto legislativo n.286 del 1999 nell'ambito dell'autonomia dell'ente, con l'istituzione dell'Ufficio Audit, sembra suscettiva di configurare – come già anticipato – una forma di controllo che presenta interferenze con quelli gestionali e con talune attività dell'Ispettorato, oltre che con quelle della Direzione centrale per l'organizzazione.

Si fa riferimento in particolare alla revisione dei controlli interni e alle campagne di audit, le quali, pur conseguendo risultati positivi sul fronte dell'organizzazione e di quello della produttività - nell'ottica del miglioramento continuo e del contenimento dei rischi aziendali - vanno ad incidere sulla verifica della legittimità degli atti e della regolarità dell'iter procedurale, sulla qualità del prodotto, e, da ultimo, ma non per importanza, sulla qualità del processo, per il rispetto delle norme comportamentali e delle prassi, verifica oggetto anche del controllo sul processo produttivo, proprio del controllo di gestione.

Il recente accorpamento del predetto Ufficio - che ha utilizzato nel 2007 n.19 unità di personale, con una spesa di funzionamento complessiva di euro 2.221.177 – con quello dell'Ispettorato, disposto in rispondenza ad un criterio di razionalizzazione dei controlli interni, fornisce in proposito l'occasione per una generale riconsiderazione del sistema complessivo e una precisa ripartizione di ruoli e compiti fra le strutture, nell'ambito di una più ampia revisione del regolamento di organizzazione in materia.

4.4 Il controllo ispettivo mira principalmente alla verifica della correttezza dei comportamenti dei singoli dipendenti e soprattutto di quelli addetti ai processi produttivi e si traduce in inchieste amministrative attivate direttamente o su impulso interno o esterno all'Ente.

I controlli vengono effettuati da nuclei composti da personale in forza agli uffici periferici, coordinati da uno dei 15 dirigenti di seconda fascia della Direzione centrale

ispettorato. Nel 2007, il costo complessivo per lo svolgimento dell'attività ispettiva è risultato pari a 2.712.835 euro.

L'esito dei controlli effettuati durante il 2007, nelle aree delle contribuzioni e delle prestazioni, ha continuato a evidenziare molteplici irregolarità, tra le quali si ripetono:

- riscatti contributivi riferiti a periodi non riconoscibili (epoche antecedenti l'istituzione della gestione, retrodatazioni delle domande, periodi già coperti);
- accrediti contributivi su fotocopie di libretti di lavoro contraffatti e trasferimenti di contribuzioni estere su dichiarazioni non veritiere del funzionario della Sede, costituzioni di rendite vitalizie in assenza di elementi sul datore di lavoro e di atti probatori sul relativo rapporto;
- iscrizioni all'assicurazione obbligatoria (per Invalidità, Vecchiaia e Superstiti) anteriori alla richiesta;
- cancellazioni di aziende in date diverse dalle visure camerali e variazioni dei redditi aziendali risultate non corrispondenti ai dati dell'Anagrafe Tributaria, con le conseguenti riduzioni dei carichi contributivi.

Altro fenomeno rilevante concerne le alterazioni di posizioni contributive negli archivi telematici dei coltivatori diretti, che hanno prodotto indebiti trattamenti pensionistici e l'annullamento delle corrispondenti contribuzioni, peraltro con effetti di prevenzione sulle future prestazioni non dovute.

Le irregolarità rilevate sono state denunciate alle competenti Procure (della Repubblica e/o della Corte dei conti), dando luogo a provvedimenti disciplinari e a taluni licenziamenti.

Il marcato fenomeno delle attività illecite – anche in base alla rilevanza degli importi accertati – continua a destare preoccupazione, in particolare per le immissioni di dati falsi da parte degli operatori interni addetti ai processi produttivi, che va connesso alla efficienza ed efficacia dei controlli e quindi alla loro maggiore incisività e sistematicità.

Il volume degli importi rilevati – soprattutto rispetto al modesto ammontare delle posizioni assicurative – appare sintomatico di patologie più ampie e diffuse di quelle rientranti nella fisiologia del sistema, mentre conserva scarso potere dissuasivo l'intervento disciplinare, condizionato anche dalla priorità del procedimento penale.

In proposito conservano attualità le indicazioni del precedente referto che ha prospettato misure organizzative e procedurali – anche attraverso la reingegnerizzazione dei programmi informatici per l'automatica rilevazione delle anomalie – oltre alla reintroduzione di controlli a campione sui singoli addetti.

4.5 Sul tema della valutazione della dirigenza l'ultima relazione della Corte ha sottolineato l'intervenuto completamento dei presupposti necessari per l'adozione di un compiuto sistema, adeguato anche a rendere leggibile e trasparente l'attribuzione della retribuzione di risultato.

Le stesse specifiche analisi condotte dall'Ufficio di valutazione e controllo strategico, in base ad apposite linee di indirizzo del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dirette ad attivare un sistema di valorizzazione e valutazione correlato al controllo di gestione e a quello strategico, si erano concluse con l'indicazione che il ciclo della contrattazione collettiva perfezionato nel 2006 aveva integrato lo scenario normativo indispensabile a definire competenze, procedure e modalità attuative, per i dirigenti di prima fascia e, inoltre, a sviluppare quelle già utilizzate per i dirigenti di seconda fascia.

Tale adempimento, ripetutamente sollecitato dalla Corte, risultava tra l'altro agevolato – come evidenziava l'ultimo referto – sia dalle pur scarne norme del regolamento contabile del 2005 recanti alcuni parametri fondamentali (procedure, criteri generali e competenza rimessa al Consiglio di amministrazione), sia dall'adozione nel 2007 del nuovo bilancio di previsione per centri di responsabilità, che consente di correlare il sistema di valutazione alle risultanze del ciclo di pianificazione, programmazione e controllo delle attività, attraverso una più precisa responsabilizzazione dei dirigenti sugli obiettivi e le risorse di rispettiva assegnazione.

Veniva infatti sottolineato come tale bilancio – organizzato in un sistema di budget, costituito da piani di attività e corrispondenti previsioni finanziarie ed economiche – era in grado di identificare, per ciascuno dei centri di responsabilità individuati, obiettivi aziendali, qualificazione delle azioni necessarie al loro conseguimento e valorizzazione monetaria ed economica delle risorse da acquisire e impiegare.

Il graduale consolidamento delle nuove procedure di programmazione e di gestione del bilancio induce la Corte a ribadire l'esigenza di attuare compiutamente l'adempimento più volte sollecitato, anche in ragione della cospicua quota della parte variabile della retribuzione dei dirigenti, che risulta predominante nell'ambito della prima fascia.

In attesa della definizione di una più articolata configurazione del sistema di valutazione della dirigenza, il Presidente dell'Istituto – nell'esercizio delle funzioni straordinarie sostitutive del Consiglio di amministrazione - ha ravvisato l'esigenza di prevedere un monitoraggio costante sull'attività dei dirigenti, al fine di assicurare livelli

di efficienza di tutti i processi direzionali. Conseguentemente – con determinazione n°136 del 29 dicembre 2008 - ha previsto di sottoporre l'attività dei dirigenti di prima fascia e di quelli di seconda fascia con incarico di livello dirigenziale generale a verifiche intermedie sul grado di avanzamento degli obiettivi mediante la predisposizione di relazioni trimestrali da sottoporre alla valutazione del Direttore Generale; l'attività dei dirigenti di seconda fascia sarà sottoposta a verifica trimestrale valutata dal Direttore centrale o regionale.

4.6 La Direzione centrale di valutazione e controllo strategico svolge sia un ruolo di controllo, sia di cerniera tra l'organo di indirizzo politico e vigilanza e quello di gestione, verificando l'andamento gestionale nel suo complesso - attraverso il raffronto tra le linee guida e le missioni assegnate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza al Consiglio di amministrazione - oltre all'esito delle risultanze finali.

La rilevanza della funzione risulta rafforzata dall'applicazione del regolamento contabile del 2005, con l'articolazione della gestione per centri di responsabilità, la verifica del suo andamento e la valutazione conclusiva anche nei profili qualitativi e in quelli relativi alle responsabilità dei dirigenti preposti ai centri stessi.

Il precedente referto ha segnalato la positiva inversione di tendenza verificatasi nella effettività dell'azione svolta dalla Direzione Centrale – in precedenza non adeguatamente valorizzata nell'Istituto – che ha realizzato un sistema di monitoraggio sul grado di realizzazione degli obiettivi strategici definiti dall'Organo di indirizzo, prevedendo lo sviluppo di un sistema informativo a supporto dell'attività di analisi e valutazione e un apposito "cruscotto informativo direzionale", impiegando una metodologia permanente e sistematica per la predisposizione dell'apposita relazione.

A fronte della molteplicità degli obiettivi fissati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza è stata operata fin dal 2006 una selezione e aggregazione, individuando quattro scelte strategiche fondamentali – con i relativi indicatori - corrispondenti alle macro-aree di suddivisione riscontrabili nelle linee di indirizzo dello stesso Consiglio di Indirizzo e Vigilanza:

-"Le risorse", riguardante le tematiche del personale, la formazione, i controlli gestionali e l'architettura dei servizi (codice etico, carta dei servizi, bilancio sociale);

-"Inps e aziende", concernente le materie del governo delle entrate correnti, del recupero crediti, della vigilanza, anche con riferimento alle innovazioni normative;

-"Inps e cittadini", mirata agli approfondimenti sulla qualità e tempestività nell'erogazione delle prestazioni (pensionistiche e a sostegno del reddito);

-"I conflitti", relativa al contenzioso e le sue peculiari criticità.

Per ciascuna area viene predisposta una articolata relazione con giudizi di valore sullo stato di realizzazione da parte del Consiglio di amministrazione e delle strutture e un riepilogo finale sugli obiettivi realizzati, ancora in corso e non attivati, specificando per questi ultimi i fattori ostativi.

A conclusione della terza relazione annuale e quale riepilogo del triennio 2005/2007, viene rilevato che l'andamento discontinuo - in termini percentuali – sia per gli obiettivi realizzati (32,3 nel 2005; 47,5 nel 2006; 39,0 nel 2007), che per quelli in corso (48,8; 39,2; 49,2), è addebitabile al consistente incremento assoluto degli obiettivi della relazione programmatica 2007/2009 (52 in più rispetto al 2006), "per la quasi totalità coerentemente recepiti da parte degli Organi di gestione e tradotti dalla Tecnostruttura in linee di attività".

Quale riepilogo circoscritto al 2007, dei 195 obiettivi strategici enucleati, risultano realizzati 76 (39,0%) e in corso 96 (49,2%) e quindi esiti positivi nell'88,2% dei casi; ammontano a 11 (5,6%) quelli non perseguiti e a 12 (6,2%) quelli per i quali sussistono fattori ostativi.

Per una disamina complessiva che consideri anche gli aspetti dei costi e dei benefici, va considerato che nel 2007 l'indennità per i due componenti esterni è ammontata a 87.798 euro (al netto di IVA e rimborsi spese); la struttura di supporto – ricondotta dalla predetta delibera commissariale al rango di dirigenza di seconda fascia – ha comportato una spesa di funzionamento complessiva di euro 1.164.489, al lordo delle retribuzioni delle 14 unità di personale in assegnazione.

5- Le risorse umane

5.1 Il precedente referto sottolineava la persistente carenza di personale nel 2006, nonostante il ridimensionamento della dotazione organica disposto nel 2005, da 36.478 posti a 34.914. Nel 2007 si conferma l'andamento regressivo, con una scopertura superiore al 10%, per effetto di una ulteriore contrazione delle unità in servizio, come mostra la seguente tabella.

	Dotazione organica	**Consistenza**
2002	36.478	34.174
2003	36.478	33.372
2004	36.478	32.971
2005	34.914	32.773
2006	34.914	31.562
2007	34.914	31.172

Secondo quanto emerge dal conto annuale, la consistenza delle presenze al 31 dicembre 2007 è pari a 31.172 unità (14.084 uomini e 17.088 donne), di gran lunga inferiore anche alla stessa pianta organica rideterminata in attuazione della legge n.133 del 6 agosto 2008, che prevede una dotazione di 32.074 unità (di cui 30.406 per le aree A-B-C, 523 per l'area dirigenziale e 1.145 per le aree dei professionisti).

Il fenomeno, connesso ai perduranti vincoli normativi sulle assunzioni, deriva dalle maggiori uscite dai ruoli del personale (1.608, di cui 831 uomini e 777 donne) rispetto ai minori ingressi (1.218, di cui 542 uomini e 676 donne).

Una ulteriore causa va individuata nella durata delle procedure del reclutamento a tempo indeterminato, autorizzato per 560 unità nel gennaio del 2007, ma non ancora concluso, anche in ragione dell'elevato numero delle domande presentate.

Si è pertanto rafforzato il ricorso alla mobilità interenti - che ha registrato nel 2007 un incremento da 439 a 682 unità (di cui 299 uomini e 383 donne) – la cui attuazione, tuttavia, da una parte, impedisce mirati ricambi generazionali e appesantisce il tasso medio di età dei dipendenti, dall'altra, comprime i risparmi correlati ai minori trattamenti iniziali e ai costi formativi inferiori.

In aggiunta al personale assunto a tempo indeterminato, quello con rapporto di lavoro flessibile è passato da 508 unità del 2006 a 668 del 2007 (di cui 294 uomini e

374 donne). Di queste, 103 sono state assunte con contratto a tempo determinato e 370 con contratto di formazione lavoro. Per le altre 195 si è fatto ricorso al contratto di somministrazione. Infine, si registrano ulteriori 76 unità in posizione di comando con oneri a carico dell'Istituto.

Quanto alla distribuzione per sesso del personale in servizio, prevale, in via generalizzata, la quota femminile, che diventa minoritaria nella dirigenza di seconda fascia (36%), evidenziando inoltre una presenza modesta nelle posizioni dirigenziali di livello generale.

Nella distribuzione territoriale si aggrava la carenza di personale in tutte le regioni, in special modo in Toscana (da -14,1% a -18%), Piemonte (da – 12,2% a – 15,6%), Emilia Romagna (da - 10,7% a - 14,6%) e Veneto (da -12,1 a -14,5%).

Rilevante risulta la scopertura nelle qualifiche di area C, pari a 4.130 unità (3.641 unità C4/C5, a fronte di una dotazione di 6.040, e 21.332 unità C1/C2/C3, a fronte di una dotazione di 23.063) e, soprattutto, in quelle dirigenziali di seconda fascia.

Sul rispetto del tetto del 15% delle risorse umane addette a compiti strumentali (commi 440-445 dell'art. 1 della legge finanziaria 2007), il Collegio dei sindaci – preso atto dei chiarimenti forniti dall'Istituto e dell'assenza di osservazioni delle autorità vigilanti dallo stesso interessate – ha verificato che al 31 dicembre 2007 "il personale utilizzato in attività di *mission* è pari a 26.823 unità (86,45%) a fronte di 4.205 unità (13,55%) allocate nelle attività di supporto".

5.2 La dirigenza presenta aspetti di particolare delicatezza, già sottolineati nel precedente referto, ove si rimarcava la ulteriore riduzione delle unità e il loro progressivo invecchiamento.

Alla data del 1° settembre 2008 - in occasione della ricognizione disposta dalla legge n.133/2008 - risultavano iscritte nello specifico ruolo 413 unità a fronte di un organico di 626 dirigenti, di cui 43 di prima e 583 di seconda fascia, così suddivise:
25 di prima fascia;
13 di seconda fascia con incarico di prima;
4 con incarico dirigenziale di prima fascia ex art.19, c.6, del d.lgs. n.165/2001;
371 di seconda fascia, di cui 5 ex art.19, c.6, del d.lgs.n.165/2001.

Al temporaneo deficit di una sola unità di prima fascia si contrapponeva, pertanto, quello di ben 212 nella seconda fascia, con una scopertura superiore a un terzo rispetto alla dotazione.

Alle conseguenti problematiche – che hanno peraltro agevolato la riduzione della dotazione di seconda fascia, imposta dalla legge n.133/2008 nella misura non inferiore al 15%, tradottasi in una mera elisione di posti vacanti – l'Istituto ha cercato di fare fronte con immissioni mirate di dirigenti attraverso la mobilità interenti e mediante l'adozione di apposite misure incentivanti, di imminente successiva trattazione, volte a favorire soprattutto la copertura delle sedi sul territorio.

Per l'opposta problematica della riduzione non inferiore al 20% della dirigenza di prima fascia, prescritta dalla predetta legge n.133/2008 e collegata alla riorganizzazione delle strutture della direzione generale e dei progetti speciali, si è ritenuto di disporre la risoluzione del contratto dei dirigenti con anzianità massima contributiva di 40 anni, conferendo incarichi di studio ex art. 19 comma 10 del d.lgs. 165/2001 per una durata corrispondente al semestre di preavviso indicato dalla norma e in posizione soprannumeraria rispetto alla nuova dotazione organica.

Quest'ultima prevede complessivamente 523 unità dirigenziali, di cui 27 di prima fascia (12 centrali e 15 periferiche) e 496 di seconda fascia, riportando la seconda a una scopertura complessiva (125 unità) molto simile a quella del 2006, nonostante la riconduzione delle strutture di supporto agli Organi a uffici dirigenziali di prima fascia e un complessivo abbassamento del livello dirigenziale.

Quale ulteriore esito dell'operazione l'Istituto ha sottolineato che si è ridotta l'età media.

I provvedimenti adottati – oggetto di osservazioni da parte del magistrato delegato al controllo e del Collegio dei sindaci, di pareri in parte favorevoli dei Ministeri vigilanti e di chiarimenti forniti dall'Istituto – sono stati seguiti da talune impugnative, rimesse alla competenza del giudice naturale che non ha ritenuto di accogliere la richiesta sospensiva.

5.3 La spesa sostenuta per il personale, pari ad un importo complessivo impegnato di 1.681 mln di euro (in termini di competenza finanziaria), costituisce il 61% degli oneri di funzionamento dell'ente pari a 2.757 mln di euro.

L'obiettivo dei risparmi connessi alla riduzione dell'organico, disposta a fine 2008, è indicato in un valore pari a 184 mln di euro per il 2009. Le somme stanziate per il personale registrano un ammontare di 1.682.611.543 di euro nel preventivo

2009 e di 1.683.584.258 euro nella prima nota di variazione per il 2009, a fronte di un impegno 1.796.794.703 euro nel dato assestato del 2008.

L'andamento del costo del lavoro - viene riportato nella seguente tabella - in base ai dati forniti dall'Istituto.

COSTO DEL LAVORO

(importi in migliaia di euro)

DATI DI BILANCIO CONSUNTIVO	2004	2005	2006	2007	Variazioni 2007/2006
SPESE PER COMPETENZE FISSE	786.520	777.986	882.289	813.900	-7,75%
SPESE PER COMPETENZE ACCESSORIE	452.751	498.738	490.587	484.594	-1,22%
SPESA PER RETRIBUZIONE LORDA	1.239.271	1.276.724	1.372.876	1.298.494	-5,42%
COMPETENZE NON RETRIBUTIVE	305.758	305.834	347.291	326.594	-5,96%
COSTO DEL PERSONALE	1.545.029	1.582.558	1.720.167	1.625.088	-5,53%
ALTRE SPESE + FRINGE BENEFITS	47.552	72.718	71.408	69.512	-2,66%
COSTO DEL LAVORO	1.592.581	1.655.276	1.791.575	1.694.600	-5,41%

Ai fini della definizione del costo del lavoro si è fatto riferimento alla terminologia utilizzata dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Conto annuale 1997. Il personale delle amministrazioni del pubblico impiego, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato) e dalla Corte dei Conti (Corte dei conti, Il costo del lavoro pubblico negli anni 1997 e 1998, Roma 1999):

- *spese per competenze fisse* = stipendio + indennità integrativa speciale + retribuzione individuale di anzianità + tredicesima mensilità + eventuali arretrati + assegni per nucleo familiare - recuperi per ritardi e assenze;
- *spese per competenze accessorie* = compenso per lavoro straordinario + fondo di produttività collettiva + fondo per la qualità della prestazione individuale + indennità derivanti da provvedimenti specifici + indennità di rischio + competenze accessorie specifiche di comparto + altre spese accessorie ed indennità varie;
- *spesa per retribuzione lorda* = **spese per competenze fisse** + **spese per competenze accessorie**;
- *costo del personale* = **spese per retribuzione lorda** + contributi a carico dell'amministrazione + spese per indennità di missioni e trasferimenti + "altre spese" + somme rimborsate alle amministrazioni per il proprio personale comandato - rimborsi ricevuti allo stesso titolo;
- *costo del lavoro* = **costo del personale** + spese per gestione mense e assegni vitto + spese per erogazione di buoni pasto + spese di vestiario per i dipendenti + spese per il benessere del personale + spese per equo indennizzo + spese di formazione + spese di gestione dei concorsi + incarichi ai dipendenti e non dipendenti previsti da leggi + spese varie.

I dati totali mostrano una tendenziale crescita - salvo per il 2007 - che non sempre appare rispondente al decremento costante delle unità in servizio.

All'aumento dell'8,23% del 2006 si contrappone comunque una riduzione del 5,41% nel 2007, che tocca tutte le componenti e in particolare quelle fisse.

Il prospetto riepilogativo sottostante riporta le retribuzioni medie degli anni 2006 e 2007, distinte per qualifiche e posizioni economiche.

	RETRIBUZIONI MEDIE ANNO 2006			RETRIBUZIONI MEDIE ANNO 2007			2006/2007		
QUALIFICA/ POSIZIONE. ECONOMICA	**Fisso**	**Variabile**	**TOTALE**	**Fisso**	**Variabile**	**TOTALE**	**Fisso**	**Variabile**	**TOTALE**
DIRIGENTE I F.	56.546,36	188.676,85	245.223,21	64.474,50	162.957,66	227.432,16	14,02%	-13,63%	-7,26%
DIRIGENTE II F.	43.794,99	87.576,45	131.371,44	46.611,04	105.333,01	151.994,05	6,43%	20,28%	15,66%
DIRIG. MED. 2 F.	49.724,21	54.846,18	104.570,39	51.853,14	53.652,74	105.505,88	4,28%	-2,18%	0,89%
DIRIG. MED. 1 F.	38.625,15	43.302,90	81.928,05	39.918,76	41.294,60	81.213,36	3,35%	-4,64%	-0,87%
Media medici	40.681,79	45.441,85	86.123,64	42.014,70	43.464,96	85.479,66	3,28%	-4,35%	-0,75%
PROF.STI LEG. 2 L.	52.700,34	153.786,16	206.486,50	49.732,83	142.242,60	191.975,43	-5,63%	-7,51%	-7,03%
PROF.STI LEG. 1 L.	36.307,53	120.602,95	156.910,48	36.257,31	108.795,83	145.053,14	-0,14%	-9,79%	-7,56%
PROF.STI LEGALI	27.817,39	70.815,04	98.632,43	27.828,34	82.256,23	110.084,57	0,04%	16,16%	11,61%
Media legali	39.266,35	117.929,76	157.196,11	38.116,92	111.905,35	150.022,27	-2,93%	-5,11%	-4,56%
ALTRI PROF. 2 L.	52.078,33	85.322,19	137.400,52	49.238,06	41.587,53	90.816,59	-5,45%	-51,27%	-33,90%
ALTRI PROF. 1L.	38.397,53	41.062,86	79.460,39	38.183,48	26.599,42	64.782,90	-0,56%	-35,22%	-18,47%
ALTRI PROF.STI	27.949,45	39.290,62	67.240,07	27.901,54	23.687,46	51.589,00	-0,17%	-39,71%	-23,28%
Media prof.sti	39.859,35	54.780,05	94.639,40	38.802,54	30.607,00	69.409,54	-2,65%	-44,13%	-26,66%
ISP.GEN. R.E.	37.456,45	47.796,32	85.252,77	39.554,62	50.420,96	89.957,58	5,60%	5,49%	5,54%
DIR.DIV. R.E.	34.392,64	42.792,84	77.185,48	36.085,69	46.820,84	82.906,53	4,92%	9,41%	7,41%
Media IG DD	36.592,49	46.385,40	82.977,89	38.504,53	49.331,15	87.835,68	5,23%	6,35%	5,85%
C5	27.876,30	19.881,41	47.757,71	29.535,84	19.694,53	49.230,37	5,95%	-0,94%	3,08%
C4	24.749,36	13.449,89	38.199,25	26.926,63	14.825,69	41.752,32	8,80%	10,23%	9,30%
C3	23.276,01	14.113,55	37.389,56	24.566,29	13.437,82	38.004,11	5,54%	-4,79%	1,64%
C2	21.721,19	12.842,83	34.564,02	22.948,19	11.647,88	34.596,07	5,65%	-9,30%	0,09%
C1	20.613,73	11.854,62	32.468,35	21.385,94	9.475,69	30.861,63	3,75%	-20,07%	-4,95%
B3	20.393,57	11.328,29	31.721,86	21.491,63	9.990,65	31.482,28	5,38%	-11,81%	-0,76%
B2	18.379,48	5.298,16	23.677,64	19.815,12	6.383,13	26.198,25	7,81%	20,48%	10,65%
B1	18.102,36	10.825,99	28.928,35	19.121,66	9.698,67	28.820,33	5,63%	-10,41%	-0,37%
A3	17.666,97	11.184,65	28.851,62	18.723,55	9.538,89	28.262,44	5,98%	-14,71%	-2,04%
A2	16.995,90	6.039,65	23.035,55	18.179,95	4.779,09	22.959,04	6,97%	-20,87%	-0,33%
A1	16.602,68	9.324,54	25.927,22	17.534,15	9.256,54	26.790,69	5,61%	-0,73%	3,33%
Media aree ABC	23.090,84	14.229,90	37.320,74	24.234,93	13.283,78	33.497,94	4,95%	-6,65%	-10,24%
RETRIB.MEDIA	**24.175,77**	**17.780,61**	**41.956,38**	**25.300,95**	**16.806,46**	**42.107,41**	**4,65%**	**-5,48%**	**0,36%**

Le più sensibili variazioni trovano spiegazione – secondo le indicazioni fornite dall'Istituto -nelle cause di seguito elencate.

- Per quanto riguarda i dirigenti di prima fascia, la retribuzione variabile erogata nel 2006 include anche il rinnovo del CCNL per il quadriennio 2002/2005 e per il biennio economico 2004/2005, che ha previsto altresì l'aumento dell'indennità di posizione di parte fissa, erogata nel mese di agosto 2006.

- Per i dirigenti di seconda fascia, gli incrementi contrattuali del suddetto CCNL sono stati erogati in due tranche (la prima ad agosto e settembre 2006, il saldo nei mesi di marzo, settembre e dicembre 2007), determinando così il più elevato valore nel secondo anno.
- Per la categoria altri professionisti, la diminuzione dei valori del 2007 rispetto a quelli del 2006, si riferisce alla ritardata erogazione, oltre che delle somme relative al rinnovo del CCNL, anche degli incentivi relativi alla progettazione (di cui all'art.18 della legge 11 febbraio 1994, n.109 e successive modificazioni) riferiti al periodo 1998-2004, che sono stati corrisposti nel 2008.

Il dato della retribuzione media complessiva evidenzia un incremento dello 0,36%, a fronte di un andamento inversamente proporzionale tra componente fissa, in aumento del 4,65%, e quella variabile, in diminuzione del 5,48%.

Si nota che la diminuzione maggiore si verifica nell'aree tecnico edilizia e statistico-attuariale, pari al 26,66%, in connessione anche alle maggiori uscite delle unità di livello apicale.

Va sottolineato, tra gli atti più significativi in materia di trattamento del personale, che in data 22 giugno 2007 è stato sottoscritto il CCNI 2006, che ha previsto tra l'altro la riattivazione della procedura delle selezioni interne, ferme al novembre 2001, a cui è seguita anche la sottoscrizione del CCNL avvenuta il 1° ottobre 2007.

Sempre nel corso del 2007 sono stati altresì conclusi due accordi, che hanno riguardato tutte le categorie del personale dell'Istituto quali il CCNI per i dirigenti, professionisti e medici del 7 dicembre 2007 e l'ipotesi del CCNI per il personale non dirigente.

Tale ultimo accordo, sottoscritto l'anno successivo, ha definito i criteri per misurare la corresponsione dei compensi incentivanti, strettamente connessi alla parte variabile delle retribuzioni delle aree A-B-C, sia con riferimento alla produttività (45.643.556 euro) che ai compensi incentivanti speciali ex art.18 della legge n.88/89 (144.612.370 euro), al fine di migliorare i livelli qualitativi di servizio e adeguarli alle effettive esigenze dell'utenza e, più in generale, all'efficacia dell'azione amministrativa. Il nuovo modello predisposto potrebbe pertanto essere considerato quale sostanziale anticipazione dei meccanismi e dei criteri introdotti dalla recentissima legge n.15/2009, laddove vengono dettati principi e criteri direttivi in materia di valutazione delle strutture delle amministrazioni pubbliche, legati a obiettivi annuali, in particolare di miglioramento, da verificare nella corrispondenza a standard oggettivi di qualità, anche mediante appositi indicatori e misuratori.

Assume pertanto importanza sul punto l'analisi del concreto funzionamento del modello di valutazione dell'operato delle strutture utilizzato dall'INPS, anche ai fini della sua eventuale estensione ad enti che analogamente erogano prodotti e servizi ai cittadini e quindi misurabili in termini di soddisfazione dell'utenza.

Va tuttavia osservato che la sottrazione di risorse dal fondo per i progetti speciali stabilita in via generale dalla legge n. 133/2008 – e sinora non reintegrato – non appare coerente con le specifiche disposizioni introdotte per l'INPS dalla legge n.88/89, e rischia di incidere sull'efficacia del meccanismo premiale esistente, con riflessi negativi sulla produttività.

Ancora con riguardo alle misure adottate, riconducibili agli accordi, va sottolineato che l'impossibilità di una rapida copertura dei posti dirigenziali nelle sedi territoriali ha indotto – con recente provvedimento commissariale del 14 gennaio 2009 - a incentivare i trattamenti previsti in materia di trasferimenti del personale dirigente e, in particolare, a incrementare la misura delle indennità di prima sistemazione, con graduazioni diverse e, comunque, in misura inferiore al massimo consentito dal contratto collettivo nazionale per l'incentivo alla mobilità (30.000 euro annui), preso in considerazione come tetto massimo cumulato per ambedue le voci.

In proposito, la Corte rileva l'esigenza di una generale riconsiderazione dell'indennità di prima sistemazione, in origine disciplinata da norme primarie e poi richiamata nel contratto collettivo dei dirigenti di seconda fascia, ma a livello di mera enunciazione e condizionata alle sole disponibilità di bilancio.

E ciò, soprattutto, per evitare sia una sostanziale duplicazione di istituti, attraverso l'applicazione di norme in parte mutuate da quelle più dettagliate dettate dal contratto nazionale per l'incentivo alla mobilità, sia eccessive disparità di trattamento tra i diversi enti, che trovino prevalente giustificazione nell'entità delle risorse finanziarie di volta in volta reperibili.

Sulla tematica delle risorse umane e dei relativi costi, va altresì sottolineato che il trasferimento all'INPS delle competenze in materia di invalidità civile ha reso necessaria la stipula di accordi con il personale medico e amministrativo utilizzato nelle attività delle Commissioni di verifica, suscettivi peraltro di notevole espansione, con il piano straordinario di imposto per legge nel 2009, per il quale si fa rinvio alla successiva trattazione.

5.4 In materia di interventi assistenziali, si rileva che, per la polizza sanitaria nell'anno 2007, il pagamento del premio annuale è stato di 9.900.493,60 euro (10.095.872,17 euro nel 2006).

Con riguardo alle borse di studio destinate ai figli a carico dei dipendenti dell'Istituto in attività di servizio sono stati stanziati 2.306.600,00 euro in favore degli studenti di scuola media superiore e universitari (2.599.740,00 euro nel 2006).

A titolo di sussidi straordinari (concessi ai dipendenti al verificarsi di eventi che incidono notevolmente sul bilancio familiare) è stata erogata la somma di 359.500,00 euro (850.000,00 euro nel 2006).

Per gli altri interventi assistenziali quali i soggiorni estivi, i sussidi didattici, gli asili nido e gli assegni di studio, è stata complessivamente erogata la somma di 3.346.808,00 euro (5.234.399,83 euro nel 2006).

Infine per i prestiti al personale - che si configurano come una vera e propria cessione del quinto dello stipendio e sono concessi sulla base di apposita graduatoria, al verificarsi di eventi espressamente elencati nella deliberazione n.222/1980 - nel 2007 sono stati erogati 143.397.060,00 euro (123.175.431,56 euro nel 2006).

Per quanto riguarda i mutui edilizi al personale, previsti dall'art.59 e dall'allegato n. 6 del D.P.R. n.509 del 16 ottobre 1979 e successive modificazioni, a seguito della deliberazione del Consiglio di amministrazione n.121 del 26 settembre 2007, l'importo massimo è stato elevato da 200.000,00 euro a 300.000,00 euro per l'acquisto dell' abitazione principale e da 100.000,00 euro a 150.000,00 euro per i lavori di manutenzione e ristrutturazione. Nell'anno in esame sono stati stanziati complessivamente 112.315.815,00 euro (102.382.740,71 euro nel 2006).

I dati relativi agli interventi di natura assistenziale e sociale evidenziano un andamento che appare in graduale flessione; si mostrano invece in controtendenza gli importi erogati per i prestiti e i mutui, che registrano una sensibile risalita.

5.5 Nel 2007 la definizione di criteri generali in materia di formazione, aggiornamento e sviluppo delle competenze era affidata a una apposita Direzione centrale, distinta dalla Direzione centrale sviluppo e gestione risorse umane.

La recente riorganizzazione del 2008 ha fatto confluire le competenze e il personale assegnato nell'ambito della Direzione centrale risorse umane.

In continuità con quanto rilevato in tema di flussi, si sottolinea che nel corso del 2007, nell'ambito del piano pluriennale di formazione, il compito primario della Direzione è stato quello di agevolare il ricambio generazionale e, in mancanza di un adeguato *turn-over*, si è proceduto a una mirata programmazione delle attività formative che assicurasse l'accrescimento professionale e comportamentale, attraverso il sostegno della motivazione e dello spirito di appartenenza.

In particolare, la formazione delle unità sul territorio ha perseguito il raggiungimento degli obiettivi di produzione per l'anno 2007, con riguardo al tempo reale, allo smaltimento delle giacenze, ai controlli del processo produttivo per la prevenzione dei rischi aziendali, all'incremento delle entrate contributive, al miglioramento dei flussi finanziari e al superamento delle criticità regionali.

In relazione alla ripartizione delle spese per tipologia dei destinatari degli interventi formativi, poi, si è assistito ad un forte incremento della formazione trasversale alle aree professionali, che ha riguardato indistintamente dirigenti, professionisti e funzionari.

Le risorse impegnate nel 2007, pari a 3.560.413 euro (di cui 6.052 euro per erogazioni pubblicitarie), corrispondenti al 98% del budget stanziato (3.640.000 euro, di cui 30.000 euro per erogazioni pubblicitarie), si sono rivelate comunque alquanto contenute rispetto ai precedenti esercizi, salva l'eccezionale contrazione intervenuta nel 2006.

Quest'ultima, come già riferito nel precedente referto, è peraltro derivata dal drastico taglio operato sui relativi capitoli di bilancio nell'osservanza della riduzione generale di spesa disposta dalla legge n.248 del 4 agosto 2006.

6 – Le contribuzioni

6.1 Nell'ambito delle entrate correnti dell'anno 2007 – che ammontano complessivamente a 217.091 mln di euro – quelle per contributi e trasferimenti vengono evidenziate nella seguente tabella :

Entrate contributive	136.967
Entrate derivanti da trasferimenti correnti, di cui trasferimenti da parte:	76.648
dello Stato	75.888
delle Regioni	99
di altri Enti	661
Importi in milioni di euro	

A tali entrate, si aggiungono le altre entrate correnti per 3.476 mln di euro - pressoché costanti nel tempo – che comprendono il recupero di prestazioni indebite per oltre 2 mld di euro.

Le entrate contributive, pari a 136.967 mln di euro, presentano un incremento di 15.162 mln di euro (+12%), che supera notevolmente il trend degli anni precedenti:

	2003	2004	**% 2004 2003**	2005	**% 2005 2004**	2006	**% 2006 2005**	2007	**% 2007 2006**
Entrate Contrib.ve	106.103	113.834	**6,79%**	116.764	**2,51%**	121.805	**4,14%**	136.967	**12%**
Importi in milioni di euro									

Alla base dell'aumento vengono indicate le motivazioni ricorrenti che sono di seguito elencate:

- crescita dell'occupazione;
- crescita del monte retributivo per effetto della dinamica delle retribuzioni individuali;
- aumento dei minimali di retribuzione imponibile;
- maggiore tempestività nelle procedure di controllo;
- aumento delle aliquote.

Con riguardo all'ultima motivazione va sottolineato che la crisi dei sistemi a ripartizione ha comportato interventi correttivi, iniziati nell'anno 1992 (D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.503) e proseguiti fino al 2008 (legge 24 dicembre 2007, n.247).

Un primo intervento sulle aliquote è stato attuato nell'anno 1996, mediante il trasferimento al Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti di 4,43 punti percentuali della contribuzione di finanziamento alla gestione delle prestazioni temporanee, strutturalmente in attivo. Un doppio esonero dal versamento della contribuzione per gli assegni al nucleo familiare è stato disposto negli anni 2001 e 2006, con oneri a carico del bilancio dello Stato.

Un inasprimento, nell'anno 2007, è stato stabilito per le aliquote di finanziamento a carico soprattutto dei lavoratori (+0,30% per i dipendenti, +3,30% rispetto all'aliquota massima previgente per i parasubordinati e +2,10 per gli autonomi).

Lo stesso anno 2007 ha visto l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo Tesoreria) che risponde al principio della ripartizione ed è gestito, per conto dello Stato, dall'INPS su un apposito conto corrente aperto presso la Tesoreria statale.

Dagli ultimi dati pervenuti dall'Ente risulta che alla fine del 2008 le entrate contributive sono pari a 144.653 mln di euro, mentre le entrate derivanti da trasferimenti dal bilancio dello Stato ammontano a 79.304 mln di euro.

Tenuto conto che il bilancio è unico e che talune Gestioni concorrono in maniera solidaristica fra loro, le entrate contributive sono così ripartite tra quelle principali:

	Contributi *milioni di euro			
	Anno		Variazioni	
	2006	2007	assolute	%
Lavoratori dipendenti	**81.137**	**87.714**	**6.577**	**8,11%**
FPLD	76.375	83.014	6.639	8,69%
FPLD Trasporti	1.021	1.059	38	3,72%
FPLD Telefonici	796	788	-8	-1,01%
FPLD Elettrici	622	572	-50	-8,04%
FPLD INPDAI	2.323	2.281	-42	-1,81%
Gestione Prestazioni temporanee	**16.769**	**17.852**	**1.083**	**6,46%**
Lavoratori autonomi	**14.547**	**16.898**	**2.351**	**16,16%**
CDCM	924	898	-26	-2,81%
Artigiani	6.478	7.753	1.275	19,68%
Commercianti	7.145	8.247	1.102	15,42%
Gestione separata	**4.652**	**6.311**	**1.659**	**35,66%**
Dati elaborati sulla tabella n. 6.1 della Relazione del Collegio sindacale anno 2007				

Risulta evidente l'andamento negativo degli ex fondi soppressi (telefonici, elettrici e INPDAI) all'interno del comparto dei lavoratori dipendenti e del settore agricolo nel comparto dei lavoratori autonomi e un miglioramento pressoché generalizzato delle rimanenti gestioni quale prevalente effetto delle più elevate aliquote contributive.

Nella prima nota di variazione al bilancio preventivo 2009 i contributi registrano importi di 91.428 mln di euro per i lavoratori dipendenti, di 18.157 mln di euro per i lavoratori autonomi e di 7.017 mln di euro per la Gestione separata, evidenziando i primi sintomi di rallentamento della crescita.

La platea dei lavoratori che concorrono, insieme alle aziende, alla formazione delle entrate è la seguente:

	Numero iscritti			
	Anno		Variazioni	
	2006	2007	assolute	%
Lavoratori dipendenti	**12.559.700**	**12.718.950**	**159.250**	**1,27%**
FPLD	12.290.000	12.460.000	170.000	1,38%
FPLD Trasporti	104.300	104.650	350	0,34%
FPLD Telefonici	65.600	62.500	-3.100	-4,73%
FPLD Elettrici	47.400	43.900	-3.500	-7,38%
FPLD INPDAI	52.400	47.900	-4.500	-8,59%
Lavoratori autonomi	**4.392.869**	**4.417.232**	**24.363**	**0,55%**
CDCM	519.094	500.263	-18.831	-3,63%
Artigiani	1.881.489	1.893.677	12.188	0,65%
Commercianti	1.992.286	2.023.292	31.006	1,56%
Gestione separata	**1.789.000**	**1.808.000**	**19.000**	**1,06%**
Dati elaborati sulla tabella n. 6.1 della Relazione del Collegio sindacale anno 2007				

Il trend delle iscrizioni rispecchia in gran parte quello delle contribuzioni, con forti aumenti assoluti per il Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti al netto delle contabilità separate e per il settore del commercio.

Dagli ultimi dati pervenuti dall'Ente risulta che alla fine del 2008 gli iscritti sono pari a 19.374.851 tra cui : 13.025.922 lavoratori dipendenti; 1.905.000 artigiani; 2.045.000 esercenti attività commerciali; 488.990 coltivatori, mezzadri e coloni; 1.889.00 lavoratori inclusi nella gestione separata; 1.844.693 imprese.

Alle entrate contributive si aggiungono – come in precedenza anticipato - le entrate derivanti da trasferimenti correnti, che salgono a 76.648 mln di euro, con un incremento di 4,212 mln di euro rispetto ai 72.436 mln di euro del 2006 (pari al 5,8%).

(importi in milioni di euro)

	2003	**2004**	**2005**	**2006**	**2007**
Trasferimenti correnti	63.820	65.700	74.385	69.929	76.648

Tali trasferimenti, nel bilancio dell'Istituto, rappresentano la quota c.d. "assistenziale", priva cioè di copertura contributiva e finanziata dalla fiscalità generale.

Nell'importo totale di 76.648 mln di euro, 75.888 mln di euro si riferiscono alla copertura degli oneri non previdenziali (trasferimenti da parte dello Stato) con un aumento di 4.097 mln di euro rispetto al 2006. Di questi ultimi 75.888 mln di euro,

61.254 sono a carico della GIAS (art. 37, comma 3, lett. c), della legge 88/1989); 14.634 si riferiscono agli invalidi civili.

Somme minori riguardano i trasferimenti da parte delle Regioni e di altri Enti del settore pubblico e le disposizioni dei commi 743 e 744, dell'art. 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Premesso che l'art. 37 della legge 8 marzo 1989, n. 88, pone a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali "*una quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dalle gestioni dei lavoratori autonomi, dalla gestione speciale minatori e dall'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS)*", non compresa negli importi sottoriportati, il numero e l'ammontare delle prestazioni erogate vengono riportati nella seguente tabella.

	N. prestazioni al 31/12				**Importo annuo *milioni di euro**			
	Anno		Variazioni		Anno		Variazioni	
	2006	2007	assolute	%	2006	2007	assolute	%
Lavoratori dipendenti	**10.086.859**	**10.031.021**	**-55.838**	**-0,55%**	**92.279**	**95.439**	**3.160**	**3,42%**
FPLD	9.694.224	9.632.197	-62.027	-0,64%	81.640	84.391	2.751	3,37%
FPLD Trasporti	117.217	117.009	-208	-0,18%	2.153	2.212	59	2,74%
FPLD Telefonici	65.892	68.228	2.336	3,55%	1.522	1.609	87	5,72%
FPLD Elettrici	101.780	102.029	249	0,24%	2.264	2.317	53	2,34%
FPLD INPDAI	107.746	111.558	3.812	3,54%	4.700	4.910	210	4,47%
Gestione Prestazioni temporanee					9.569	9.584	15	0,16%
Lavoratori autonomi	**3.818.554**	**3.958.393**	**139.839**	**3,66%**	**19.508**	**20.655**	**1.147**	**5,88%**
CDCM	1.089.406	1.133.361	43.955	4,03%	3.557	3.662	105	2,95%
Artigiani	1.459.884	1.512.816	52.932	3,63%	8.742	9.322	580	6,63%
Commercianti	1.269.264	1.312.216	42.952	3,38%	7.209	7.671	462	6,41%
Gestione separata	**120.064**	**157.941**	**37.877**	**31,55%**	**162**	**235**	**73**	**45,06%**
Dati elaborati sulla tabella n. 6.1 della Relazione del Collegio sindacale anno 2007								

Risulta evidente l'incremento generalizzato della spesa.

Va tuttavia ancora precisato che nella Gestione prestazioni temporanee sono esclusi i trattamenti di integrazione salariale straordinaria e di mobilità, ricompresi nella Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. In quest'ultima rientrano, altresì, le pensioni della gestione Coltivatori Diretti Coloni e Mezzadri liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le pensioni ai superstiti.

Il dettaglio degli importi di natura non previdenziale, a carico della GIAS, è riportato nel capitolo 11 della relazione.

Fra le varie cause della crisi dell'attuale sistema grande importanza assume l'inversione del trend demografico, che porta al progressivo deterioramento del rapporto lavoratori-pensionati, unitamente all'effetto combinato dell'invecchiamento della popolazione e del tasso di occupazione più basso fra i paesi occidentali.

Il quadro complessivo viene in evidenza nella tabella sottostante:

	Rapporto iscritti/prestazioni		**Rapporto contributi/prestazioni**	
	Anno		Anno	
	2006	2007	2006	2007
Lavoratori dipendenti	**1,25**	**1,27**	**0,88**	**0,92**
FPLD	1,27	1,29	0,94	0,98
FPLD Trasporti	0,89	0,89	0,47	0,48
FPLD Telefonici	1,00	0,92	0,52	0,49
FPLD Elettrici	0,47	0,43	0,27	0,25
FPLD INPDAI	0,49	0,43	0,49	0,46
Gestione Prestazioni temporanee			1,75	1,86
Lavoratori autonomi	**1,15**	**1,12**	**0,75**	**0,82**
CDCM	0,48	0,44	0,26	0,25
Artigiani	1,29	1,25	0,74	0,83
Commercianti	1,57	1,54	0,99	1,07
Gestione separata	**14,90**	**11,45**	**28,72**	**26,86**
Dati elaborati sulla tabella n. 6.1 della Relazione del Collegio sindacale anno 2007				

Tenuto conto dell'incapienza contributiva rispetto alle prestazioni, lo Stato finanzia in misura crescente non solo gli interventi assistenziali presenti nel bilancio INPS, ma altresì una quota rilevante della parte strettamente pensionistica.

Tali trasferimenti trovano giustificazione nella necessità di garantire una tutela previdenziale adeguata anche a coloro che, in base ai contributi versati, non abbiano maturato diritti giudicati sufficienti, prevenendo in tal modo l'emergere di situazioni di bisogno e di emarginazione.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla analisi delle singole gestioni, effettuata nello specifico capitolo n. 11.

Sul piano delle valutazioni generali sulla adeguatezza delle contribuzioni, conviene tuttavia anticipare taluni dei più significativi dati di sintesi.

Le risultanze economiche e patrimoniali delle principali Gestioni sono riportate nella tabella seguente.

(in milioni di euro)

GESTIONI	**Risultato economico di esercizio**		Differenze	**Situazione netta patrimoniale al 31 dicembre**		Differenze
	2006	2007		2006	2007	
						*mln/€
Comparto dei lavoratori dipendenti	4.748	7.904	3.156	36.287	44.191	7.904
Fondo pensioni lavoratori dipendenti (comprensivo degli ex Fondi sostitutivi trasporti, elettrici, telefonici e INPDAI)	-2.136	-776	1.360	-125.078	-125.854	- 776
Gestione prestazioni temporanee	6.884	8.680	1.796	161.365	170.045	8.680
Comparto dei lavoratori autonomi:						
CDCM	-4.504	-4.907	-403	-43.651	-48.558	-4.907
Artigiani	-3.470	-3.061	409	-10.557	-13.618	-3.061
Commercianti (comprensivo dei Fondo per la razionalizzazione della rete commerciale)	-794	-246	548	7.087	6.841	- 246
Gestione per la tutela previdenziale dei lavoratori "parasubordinati"	5.506	7.542	2.036	32.903	40.445	7.542

Va rilevato che la situazione patrimoniale del FPLD al 31 dicembre 2005 era pari a -122.942 mln di euro.

La situazione patrimoniale del FPLD, con esclusione delle contabilità separate, viene di seguito esposta:

(in milioni di euro)

FPLD	**Risultato di esercizio**		Differenze	**Situazione patrimoniale netta al**		Differenze
	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007		1.1.2007	31.12.2007	
Totale	3.345	5.311	1.966	-100.112	-94.801	5.311

Conviene sottolineare che la situazione patrimoniale netta al 31 dicembre 2005 era pari a -103.457 mln di euro.

Come risulta palese il trend costantemente in miglioramento e il saldo positivo della Gestione delle prestazioni temporanee coprono il fabbisogno del Fondo lavoratori dipendenti – a sua volta squilibrato dalle contabilità separate degli ex fondi sostitutivi soppressi (trasporti, elettrici, telefonici e Inpdai), trasferiti al Fondo, ma sprovvisti di proprie fonti di alimentazione - causando una visione distorsiva della capacità di autofinanziamento del sistema dei lavoratori dipendenti.

Va comunque rilevato che i più recenti avanzi economici del Fondo lavoratori Dipendenti – al netto delle contabilità separate – concorrono alla riduzione di un deficit patrimoniale che risulta ancora di dimensioni notevoli.

Nel comparto dei lavoratori autonomi si evidenziano, altresì, il saldo positivo della Gestione separata, lo squilibrio strutturale della Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni e le difficoltà delle Gestioni degli artigiani e dei commercianti, che costituiranno oggetto di specifico successivo esame.

La previdenza pubblica è peraltro strettamente intrecciata con la fiscalità generale e con la necessità dell'esistenza dello stato sociale.

Richiamato quanto già detto sulle aliquote di finanziamento, conviene sottolineare che sulle decisioni di spesa, e in particolare sulla riduzione delle uscite per prestazioni pensionistiche, si è intervenuti con l'introduzione del metodo di calcolo contributivo e con la riforma dei requisiti per l'accesso alle pensioni in senso restrittivo (in parte attenuato, peraltro, dalla legge 24 dicembre 2007, n. 247, che ha sostituito gli "scalini" allo "scalone").

Al riguardo, sono possibili due ordini di considerazioni. In primo luogo, la manovra fiscale sarà in prospettiva sempre meno agevole. Non appare infatti

sostenibile a lungo la scelta di compensare gli squilibri e l'inefficienza interna con una pressione fiscale più elevata rispetto alla media degli altri Paesi.

In secondo luogo, oltre una certa soglia, il gettito tende a decrescere, e ciò avviene ad un ritmo tanto più intenso quanto maggiore è la pressione fiscale.

Lo stesso può dirsi per l'aumento degli oneri contributivi, che ha, oltretutto, effetti distorsivi sulle dinamiche interne al mercato del lavoro e sulla competitività delle imprese in un mondo ormai globalizzato.

7 – Le prestazioni

7.1 Le prestazioni - che rappresentano l'area prevalente delle attività dell'Istituto e che spaziano dalle pensioni di previdenza e assistenza agli interventi di sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie - si configurano come la maggior fonte di uscita.

Dall'analisi dei dati del bilancio consuntivo per il 2007 le spese per prestazioni istituzionali risultano pari a 189.407 mln di euro, così suddivise:

- 173.196 mln di euro per rate di pensione, comprensive delle prestazioni agli invalidi civili;
- 16.211 mln di euro per prestazioni temporanee.

Il trend della spesa per prestazioni si rivela in aumento, con un incremento di 7.037 mln di euro (+3,9% rispetto all'esercizio 2006).

Nella composizione, l'incremento della spesa ha riguardato soprattutto i trattamenti pensionistici (+ 6.177 mln di euro) ma si è rilevato consistente anche per le prestazioni temporanee (+860 mln di euro).

Dagli ultimi dati pervenuti dall'Ente risulta che alla fine del 2008, le uscite per prestazioni istituzionali risultano pari a 196.864 mln di euro, così suddivise: spesa per pensioni 178.449 mln di euro, di cui 12.936 mln di euro per prestazioni erogate agli invalidi civili; spesa per prestazioni a sostegno del reddito 17.879 mln di euro; spesa per prestazioni erogate per conto dei Comuni 536 mln di euro.

L'onere delle prestazioni temporanee, stimato in ulteriore dilatazione soprattutto negli ultimi mesi del 2008 per effetto dei primi esiti della crisi economica, con il pieno impatto di quest'ultima è destinato a subire un forte aggravamento, anche in collegamento alle più recenti misure straordinarie in materia di ammortizzatori sociali.

7.2 Nell'ambito delle prestazioni, gli oneri pensionistici si incrementano del 3,7% rispetto al 2006 (167.019 mln di euro). Tale aumento scaturisce da una serie di cause, di seguito elencate.

- Incremento complessivo dell'1,2% del numero dei trattamenti vigenti nel 2007 (18.500.686) rispetto al 2006 (18.274.926);
- Effetto sostitutivo delle pensioni eliminate con nuove liquidazioni, che presentano importi più alti. L'ammontare medio mensile nel 2007 è pari a 685,76 euro;
- Perequazione automatica degli importi, fissata per il 2007 nella misura del 2%;

- Corresponsione a circa 3 milioni di aventi titolo della c.d. "quattordicesima mensilità" (art. 5, legge n. 127/2007);
- Elevazione dei trattamenti per gli invalidi civili (+ 903 mln di euro);
- Maggiorazione dell'assegno al nucleo familiare introdotto dalla legge finanziaria per il 2007.

Sulla elevazione degli oneri pensionistici grava principalmente la componente di oneri di carattere più propriamente assistenziale.

La seguente tabella riporta il quadro complessivo delle più importanti gestioni e il loro andamento.

Pensioni vigenti al 31.12.2007 nelle principali gestioni

DESCRIZIONE	ANNO		VARIAZIONI 2006/2007	
	2006	2007	ASSOLUTE	%
GESTIONI PREVIDENZIALI* - vecchiaia e anzianità - invalidità e inabilità - indirette e superstiti	14.321.943	14.442.185	120.242	0,8
GESTIONI INTERVENTI DELLO STATO - pensioni sociali - assegni sociali - assegni vitalizi - pensioni CD/CM ante 1989	1.632.957	1.587.125	-45.832	-2,8%
GESTIONE INVALIDI CIVILI Comprese indennità (accompagnamento,comunicazione, ecc.)	2.221.994	2.372.268	150.274	6,8%
TOTALE	**18.176.894**	**18.401.578**	**224.684**	**1,2%**
SPESA (mln di euro)				
Gestioni previdenziali	141.430,560	146.745,484	5.314,925	3,8%
Gestioni int. dello Stato	7.392,186	7.290,348	-101,838	-1,4%
Invalidi civili	10.849,857	11.740,080	845,224	7,8%
TOTALE	**159.717,602**	**165.775,912**	**6.058,310**	**3,8%**

* non comprendono le pensioni:

- dei CD/CM ante 1.1.1989
- del personale degli Enti pubblici creditizi
- della soppressa Gestione speciale ex art. 75 DPR n. 761/1979
- del personale dei Porti di Genova e Trieste
- del Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari
- del fondo integrativo del personale INPS
- del fondo di previdenza delle iscrizione collettive
- del personale che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari
- dell'assicurazione facoltativa per invalidità e vecchiaia.

Spicca la crescita – in termini di prestazioni e di spesa, in valori assoluti e percentuali – della gestione degli invalidi civili, che ha indotto il legislatore a un piano straordinario di verifiche, affidato all'Istituto e da realizzare nel 2009.

7.2.1 Il miglioramento dei tempi di erogazione delle prestazioni pensionistiche viene individuato tra i principali obiettivi dell'azione operativa dell'Istituto per il 2007.

In particolare, è stato fissato l'obiettivo del 100% delle liquidazioni entro 120 giorni - limite oltre il quale si incorre nel pagamento di interessi passivi - e del 69% entro 30 giorni.

Il primo traguardo non risulta pienamente raggiunto; ci si è assestati su una percentuale pari al 93,4%, tenendo conto anche dei riesami. La percentuale di prestazioni liquidate entro 30 giorni ha toccato invece il 72,4%, in sensibile miglioramento rispetto al 2006 (65,1% senza riesami) e, soprattutto, rispetto al limite programmato.

Il risultato positivo è il frutto di numerosi interventi di carattere gestionale e procedurale tra i quali si richiamano: in primo luogo, la trasmissione in via telematica, da parte delle aziende, della contribuzione individuale (E-mens), introdotta a partire dal 2005, che ha consentito, grazie all'immediata implementazione del conto individuale, di accelerare la liquidazione delle pensioni; in secondo luogo, l'adozione della modalità di produzione in "tempo reale", con lo scopo di incrementare i tempi di lavorazione della pratica, in front-office.

Le misure applicate hanno consentito di comprimere gli interessi passivi per le prestazioni pensionistiche arretrate, che ammontano complessivamente a 102 mln di euro, di cui il 61% per prestazioni agli invalidi civili (62 mln di euro).

Nel 2007 la spesa totale per interessi passivi (comprensiva delle prestazioni a sostegno del reddito), è calata del 10,1%. La riduzione - un trend che oramai si registra dal 2004 - è riconducibile al miglioramento della qualità del servizio offerto dalle strutture produttive dell'INPS, in termini di riduzione dei tempi di erogazione delle prestazioni richieste dal cittadino/utente.

L'abbattimento delle quote di interessi legali costituisce uno degli ulteriori obiettivi fondamentali dell'Istituto; il fine ultimo è quello di raggiungere livelli di completa correntezza del servizio reso ai cittadini/utenti e di incrementare ulteriormente la percentuale di prestazioni erogate entro 30 giorni.

7.2.2 Nel corso del 2007 sono state liquidate 1.163.002 nuove pensioni, con un decremento del 2,2% rispetto al 2006; le eliminazioni hanno riguardato 937.242 pensioni (-0,6% rispetto al 2006).

L'aumento in precedenza evidenziato del numero di prestazioni pensionistiche - al netto delle eliminazioni, che sono state inferiori rispetto all'anno precedente - è dovuto in gran parte a un incremento di nuove liquidazioni nella gestione degli invalidi

civili (+8,5% rispetto al 2006), per un totale di trattamenti vigenti al 31 dicembre 2007 pari a 2.372.268 (comprensivo delle varie indennità), che rappresentano un +6,8% rispetto al 2006.

Dagli ultimi dati pervenuti dall'Ente risulta che alla fine del 2008 il numero delle nuove pensioni accolte e liquidate nel corso del 2008 è pari a 652.123, senza considerare i trattamenti liquidati agli invalidi civili che risultano pari a 151.647.

La composizione della domanda globale di prestazioni nel 2007 conferma sostanzialmente i livelli del 2006, fatta eccezione per le pensioni di anzianità dei lavoratori dipendenti e autonomi che fanno registrare un +15,8%. Ciò si giustifica anche a seguito della scadenza, al 31 dicembre 2007, del bonus per il posticipo al pensionamento, previsto dalla legge n. 243 del 2004.

Sempre in riferimento al volume complessivo delle pensioni, si registra - come emerge dalla tabella che segue - un notevole incremento delle giacenze (+51,3%) che, per i primi sei mesi dell'anno, trova spiegazione in difficoltà legate all'applicazione di innovazioni tecnologiche e procedurali (migrazione su piattaforma WEB), introdotte per la gestione delle domande di prestazioni e per il calcolo delle stesse. A ciò va ad aggiungersi la riduzione (circa il 4%) del personale che opera nell'area pensioni.

Volume complessivo delle pensioni

Pervenuto			**Definito**			**di cui accolte**		**Giacenza al**	
Gen Dic		Variazione	Gen Dic		Variazione	Gen Dic			
2006	2007	2006/2007	2006	2007	2006/2007	2006	2007	1/1/2007	31/12/2007
950.789	**951.280**	**0,05**	**980.649**	**891.413**	**-9,10**	**677.067**	**627.078**	**116.571**	**176.438**

Dati: Consuntivo di produzione per l'anno 2007

7.2.3 Con riguardo all'attuazione del D.Lgs. 2 febbraio 2006, n.42 in materia di totalizzazione dei periodi assicurativi per i soggetti che hanno contribuzioni in più Gestioni, Fondi o Casse, l'Istituto ha svolto attività orientata al coordinamento sinergico con tutti gli organismi interessati. E' stata messa a punto e collaudata una nuova procedura per la liquidazione della prestazione in totalizzazione, su cui possono intervenire i diversi enti coinvolti, ciascuno in riferimento alla parte di competenza.

Sul fronte della produzione, le opportunità offerte dal regime di totalizzazione si sono tradotte in una lieve diminuzione dei flussi relativi alle domande di ricongiunzione (-5,2% di pervenuto rispetto al 2006). Al contempo, per le sedi è aumentata l'attività di tipo consulenziale a supporto delle richieste degli utenti sulla totalizzazione e sulla valutazione della convenienza di quest'ultima rispetto alla ricongiunzione. La diminuzione delle domande di ricongiunzione è ancora più marcata nel 2008; ciò a

seguito delle ulteriori novità introdotte in materia dalla legge n.247/2007, che ha ridotto da 6 a 3 gli anni di contribuzione, maturati in ciascuna gestione/Ente, necessari per la totalizzazione. Al 30 giugno 2008, dal rapporto sull'andamento della produzione, emerge una diminuzione del 3,7% delle domande di ricongiunzione in entrata (verso AGO dei lavoratori dipendenti) e del 10% di quelle in uscita (verso altri enti previdenziali).

Sul versante della spesa, a fronte di 160 mln di euro trasferiti dallo Stato – ex art.8 del D.Lgs. n.42/2006 – a copertura degli oneri pensionistici derivanti dalla totalizzazione dei periodi assicurativi, sono stati impegnati 3,9 mln di euro per rate di pensione liquidate a seguito di totalizzazione, come emerge dal bilancio della GIAS.

7.3 Nel settore della invalidità civile il 2007 è stato l'anno che ha visto il passaggio all'INPS delle competenze, residuate alle commissioni del MEF, in materia di controllo e verifica sanitaria, della sussistenza e della permanenza dei requisiti medico-legali prescritti dalla specifica normativa.

Il trasferimento ha avuto luogo con decorrenza 1° aprile 2007, a seguito dell'emanazione del DPCM 30 marzo 2007, in attuazione di quanto disposto dall'art. 10 del D.L. 30 settembre 2005, n. 203, convertito in Legge 2 dicembre 2005, n. 248.
Gli interventi compiuti dall'Istituto, sia dal punto di vista organizzativo che procedurale, sono stati consistenti.

Sono stati istituiti nuovi Organismi, quali le Commissioni mediche di verifica provinciali (CMVP) e la Commissione medica superiore (CMS); la seconda, con funzioni di indirizzo e coordinamento delle attività di verifica e controllo svolte dalle prime, al fine di assicurarne omogeneità di comportamenti sull'intero territorio nazionale.

Il personale impiegato nella gestione dell'invalidità civile risulta così suddiviso:

Descrizione	**Numero**
Medici Inps membri della CMS	30
Medici Inps membri delle CMVP	585
Medici esterni membri delle CMVP	46
Medici rappresentanti di categoria	500
Operatori sociali	197
Risorse amministrative	456
Totale	**1.814**

Dati: Progetto Invalidità Civile – Gestione finanziaria 2007

Una parte delle risorse, di 300 unità, è costituita da personale transitato dal MEF.

I medici esterni, membri delle CMVP, vengono reclutati nelle situazioni di carenza di medici INPS, con contratto individuale. La spesa complessiva per l'attività di detti medici, stimata in 1,1 mln di euro, è ricompresa nello stanziamento trasferito annualmente dal MEF:14 mln di euro a copertura degli oneri relativi al personale medico e ai rappresentanti di categoria. Al costo per i medici esterni va, inoltre, ad aggiungersi il compenso per i medici rappresentanti di categoria e per gli operatori sociali, che ammonta a circa 1,4 mln di euro e l'onere relativo al personale ceduto e al funzionamento delle commissioni.

Nell'ambito del complesso e frammentato procedimento di concessione dell'invalidità civile, il ruolo dell'Istituto è quello di esaminare, attraverso il lavoro delle Commissioni mediche di verifica, i verbali trasmessi dalle ASL, al fine di pronunciarsi definitivamente circa la sussistenza dei prescritti requisiti medico-legali.

L'attività svolta nel corso del 2007 dalle CMVP può essere così riassunta:

- 1.368.508 verbali sanitari trasmessi dalle ASL:
- 1.241.998 verbali esaminati (91% dei trasmessi);
- 77.333 pratiche sospese per ulteriori accertamenti;
- 26.407 visite mediche effettuate in relazione alle pratiche sospese (34,1%).

Il tempo medio di gestione dei fascicoli è stato di 22 giorni, rispetto ai 60 fissati dalla legge.

7.3.1 Nonostante le misure adottate dall'Istituto, che ha retto l'impatto del trasferimento di competenze, permangono numerosi elementi di criticità nel procedimento di gestione dell'invalidità civile. Tra questi rileva, nel caso in cui l'invalidità riconosciuta dia diritto a provvidenze economiche, la pluralità di soggetti con cui l'Istituto stesso deve interfacciarsi in quanto titolari del potere concessorio (a seconda della regione: ASL, Comuni, Regioni, Province autonome e Prefetture), con tutto ciò che questo comporta in termini di complessità dell'iter e di difficoltà di scambio di informazioni, tra amministrazioni che non sono allo stesso livello di informatizzazione.

Sembra pertanto prospettarsi, quale soluzione privilegiata, l'attribuzione integrale all'INPS della gestione del procedimento amministrativo di concessione dei trattamenti economici in materia di invalidità civile, in modo da avere due soli soggetti che interagiscono: le ASL per il riconoscimento dei requisiti sanitari, e l'INPS per la

verifica di tali requisiti e gli adempimenti amministrativi per le eventuali provvidenze economiche.

Il tutto, nell'ottica della razionalizzazione e quindi con il conseguente trasferimento delle risorse necessarie, assicurando l'invarianza dei costi per la collettività.

Allo stato attuale, misura utile appare altresì la messa a punto di un sistema informatico in grado di creare una "rete" che consenta un colloquio tra tutti gli enti interessati attraverso l'acquisizione dei dati sulla stessa procedura. L'output finale potrebbe garantire, al cittadino, risposte in tempo reale sullo stato della pratica da qualsiasi postazione.

Altro aspetto centrale nel passaggio di competenze, tra il MEF e l'INPS, riguarda il contenzioso, che ha visto l'Istituto subentrare come legittimato passivo, per le controversie instaurate dopo il 1° aprile 2007, anche se riferite a rapporti sorti in data anteriore.

Per i dati relativi al contenzioso in materia di invalidità civile si rinvia alla specifica trattazione.

Va comunque segnalato l'aumento dei giudizi pendenti pari al 13,6% e il peso che il contenzioso per invalidità civile riveste sul totale, rappresentando il volume delle relative giacenze più del 40% dell'intero ammontare.

Su questo fenomeno ha sicuramente inciso l'avere eliminato, a partire dal 2005 (art. 42 del D.L. 30 settembre 2003, n. 296 convertito in legge 24 novembre 2003, n.326), la possibilità del ricorso in via amministrativa, avverso i verbali negativi di accertamento sanitario dello stato invalidante.

7.3.2 Nella specifica materia va evidenziato – quale sviluppo più recente – l'art.80 del D.L. 25 giugno 2008, n.112 convertito nella legge 6 agosto 2008, n.133, che ha disposto un piano straordinario di 200.000 accertamenti di verifica nei confronti dei titolari dei benefici economici di invalidità civile. L'adempimento deve essere completato nel corso del 2009 dall'INPS, secondo quanto stabilito con apposito decreto attuativo emanato in data 29 gennaio 2009 dal Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali. Il decreto prevede lo svolgimento del piano di verifiche straordinarie da parte della Commissione Medica Superiore (CMS), ovvero la delega di tale funzione alle Commissioni Mediche di Verifica Provinciali (CMVP). L'Istituto, per non aggravare ulteriormente l'attività di queste ultime, con conseguenze in termini di rallentamento sulla gestione ordinaria, ha deciso di demandare l'attuazione del piano di verifiche alle sottocommissioni della CMS. Tali commissioni saranno composte da un medico INPS,

che le preside, e da due medici esterni appositamente convenzionati. Per far fronte ai costi derivanti dall'attuazione del piano straordinario di verifiche, è stato previsto un primo stanziamento – nel bilancio preventivo 2009 (cap.5U1104064) e nelle more dell'adozione del decreto attuativo – pari a 7,7 mln di euro (5,2 mln di euro in più rispetto all'assestato 2008), successivamente incrementato, con la prima nota di variazione del 2009, a 10,2 mln di euro. L'obiettivo prefissato è quello di recuperare almeno 100 mln di euro.

Nell'ambito delle verifiche effettuate e nel caso in cui sia accertata l'insussistenza dei requisiti sanitari necessari per continuare a fruire dei benefici economici, l'INPS provvede alla sospensione dei pagamenti e, successivamente, alla revoca. Nella ipotesi di revoca per insussistenza dei requisiti, in cui vengano rilevati elementi di responsabilità per danno erariale, l'INPS deve inviare copia del provvedimento alla Corte dei conti per le eventuali azioni di responsabilità.

L'Inps ha individuato il campione su cui operare le verifiche in n.400.000 posizioni, tenendo conto di tutti gli scarti da effettuare in ordine a quelle situazioni che non potranno essere oggetto di verifica.

L'Istituto deve informare i soggetti interessati, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, da recapitarsi con almeno trenta giorni di anticipo, sulle modalità con cui si procederà alla verifica. La documentazione sanitaria inviata dal cittadino dovrà essere inserita, a cura della sottocommissione della CMS decentrata, in appositi fascicoli da custodire secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati sensibili.

Il decreto prevede, altresì, la stipula di una convenzione con l'Agenzia delle Entrate per verificare la sussistenza dei requisiti reddituali. Inoltre, l'INPS, stipulerà una convenzione con la Motorizzazione civile, per lo scambio di informazioni e dati.

L'attuazione dei controlli comporterà un prevedibile aggravio dell'attività dell'Istituto. Soprattutto dovrà essere valutato l'impatto sul volume del contenzioso, il cui stato è descritto nel capitolo 9.

7.4 Gli oneri per prestazioni temporanee (16.211 mln di euro) sono aumentati nel 2007 del 5,6% rispetto al 2006 (15.351 mln di euro). Tale incremento è la risultante algebrica di variazioni relative a diverse prestazioni di cui si segnalano le più significative:

- + 1.122 mln di euro per maggiori prestazioni anticipate dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce;

- - 126 mln di euro per minori indennità di disoccupazione e per carichi di famiglia ai dipendenti agricoli;
- - 51 mln di euro per prestazioni economiche erogate direttamente ai lavoratori o rimborsate alle aziende (integrazioni salariali, assegni familiari, assegni per congedi matrimoniali, indennità di malattia e maternità, ecc.).

La seguente tabella riporta l'andamento degli oneri delle più importanti prestazioni temporanee.

Spesa per le principali prestazioni temporanee *

(euro)

DESCRIZIONE	ANNO		VARIAZIONI 2006/2007
	2006	2007	
Trattamenti di famiglia	2.898.624.848,51	2.884.100.951,24	-14.523.897,27
Trattamenti di integrazione salariale - dipendenti aziende edili - dipendenti aziende lapidee- sett. industria e sett. artigianato	220.085.489,39	152.699.143,61	-67.386.345,78
Trattamenti ordinari di integrazione salariale - dipendenti aziende industriali	184.876.918,58	117.174.178,33	-67.702.740,25
Trattamento sostitutivo della retribuzione - dipendenti imprese agricole	16.582.490,45	7.584.811,66	-8.997.678,79
Trattamento di rimpatrio ai lav. extracomunitari	0	112.345,54	112.354,54
Trattamenti ordinari di disoccupazione	1.984.108.970,01	1.914.412.127,50	-69.696.842,51
Trattamento di fine rapporto	463.875.642,82	463.574.501,55	-301.141,27
Trattamenti economici di malattia e maternità	3.799.726.195,56	4.043.360.465,31	243.634.269,75
Trattamenti di richiamo alle armi	931.138,64	585.422,07	-345.696,57
TOTALE	**9.568.811.693,96**	**9.583.603.975,81**	**14.792.281,85**

*** Fonte: Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti Rendiconto dell'anno 2007 (dati economici)**

La variazione in aumento dipende essenzialmente dai maggiori trattamenti economici di malattia e maternità, correlati alla estensione dei soggetti beneficiari, di successiva trattazione.

Alla spesa analizzata dalla tabella, va aggiunta quella per i trattamenti della cassa integrazione straordinaria a carico del bilancio GIAS. Tale spesa ammonta nel 2007 a 497,7 mln di euro, con una diminuzione di 50 mln di euro rispetto al 2006.

Gli interessi passivi per prestazioni a sostegno del reddito liquidate in ritardo, ammontano complessivamente a 11.525.192,56 euro, con un trend in costante calo

rispetto agli anni precedenti. I relativi oneri sono infatti diminuiti del 27,5% rispetto al 2006, che già di per sé aveva fatto registrare una diminuzione del 20,9% rispetto all'anno precedente.

Anche in questo caso, valgono le considerazioni riferite alle prestazioni pensionistiche. Un simile risultato è il frutto di un costante miglioramento, negli anni, della qualità del servizio offerto, soprattutto in termini di tempi di erogazione delle prestazioni richieste. Nell'area prestazioni a sostegno del reddito, il progresso è ancora più evidente, come mostrano i dati di produzione.

Nel 2007 è stato fissato l'obiettivo generale del 100% delle liquidazioni entro 120 gg. e l'80% entro 30 giorni per prestazioni quali la Disoccupazione ordinaria e la Disoccupazione con requisiti ridotti. Per la liquidazione dell'indennità di malattia il tempo soglia è stato fissato al 30% entro 30 giorni. Tali obiettivi non sono stati pienamente raggiunti, tuttavia si registrano miglioramenti rispetto agli anni precedenti – come emerge dalla tabella seguente – che sono all'origine della costante riduzione degli interessi legali precedentemente evidenziata.

INDICATORE	**OBIETTIVO**	**CONSUNTIVO**		
		2005	**2006**	**2007**
Tempo soglia liquidazione DSO + DS/RR entro 120 giorni	100%	**82,49%**	**91,60%**	**97,43%**
Tempo soglia liquidazione DS agricola entro 120 giorni	100%	**100%**	**80,69%**	**92,61%**
Tempo soglia liquidazione Indennità malattia entro 120 giorni	100%	**29,96%**	**48,01%**	**68,06%**

Dati: Verifica di budget al 31.12.2007 – Centro di responsabilità prestazioni a sostegno del reddito

Il tempo soglia di 30 giorni, introdotto per le prestazioni temporanee a partire dalla formulazione del budget 2007, fa registrare le seguenti percentuali di realizzazione dell'obiettivo (fissato nell'80% per DSO e DSRR e nel 30% per l'indennità di malattia):

Disoccupazione ordinaria	75,6%
Disoccupazione requisiti ridotti	64,8%
Indennità di malattia	17,9%

L'area delle prestazioni di malattia, con la legge n.296/2006 (Finanziaria 2007), ha avuto un ampliamento dei beneficiari, con l'estensione della tutela a due categorie

sino al 2007 escluse: gli apprendisti e i lavoratori a progetto iscritti alla gestione separata.

Quest'area mostra progressi in termini di efficienza nell'erogazione del servizio; tuttavia si rendono necessari ulteriori miglioramenti specialmente per gli aspetti del processo legati alla fase amministrativo – sanitaria. In particolare, l'invio telematico dei certificati di malattia, direttamente da parte dei medici del SSN, determinerebbe riflessi positivi sull'attività produttiva dell'Istituto, velocizzando ulteriormente la liquidazione delle prestazioni e consentirebbe, inoltre, una immediata rilevazione delle patologie derivanti da fatti di responsabilità di terzi con il conseguente tempestivo avvio dell'azione surrogatoria. La trasmissione telematica dei certificati medici, infatti, pur essendo stata prevista dalla legge n. 311/2004 (Finanziaria 2005), non ha tuttora avuto piena attuazione, dal momento che non è prevista sanzione per il medico inadempiente.

7.4.1 In riferimento alle surroghe, l'obiettivo fissato per l'invio dei relativi questionari, sui certificati utili al controllo, è del 7%; per le azioni surrogatorie, in riferimento ai questionari inviati, è del 50%.

Per favorire il raggiungimento di tali obiettivi è stato attivato un apposito progetto denominato "gestione surrogazione verso terzi", con la finalità di assicurare efficacia e tempestività alle fasi di gestione delle corrispondenti azioni, mirate al recupero delle indennità di malattia e delle prestazioni per invalidità e inabilità.

L'attività del progetto si è concentrata sul coordinamento delle strutture coinvolte nel procedimento (Direzioni centrali e Coordinamenti medico – legali), ridisegnando l'iter procedurale. La nuova procedura informatica permette il colloquio tra il sistema di gestione dei certificati medici e la procedura "surroghe web" elaborando l'informazione riguardante gli eventi di malattia con "responsabilità di terzi", trasmessa dalla procedura di gestione della certificazione medica.

Nel 2007 – come evidenzia la seguente tabella - il recupero per azioni surrogatorie delle indennità di malattia e delle prestazioni di invalidità e inabilità ammonta a 39.661.342 di euro, con un incremento del 4,8% rispetto al 2006.

Recupero indennità di malattia e prestazioni di invalidità e inabilità		
	1 gennaio -31 dicembre 2006	1 gennaio -31 dicembre 2007
Totale complessivo	**37.829.282,00 €**	**39.661.342,00 €**

Dati: Progetto gestione surrogazione verso terzi
*** dati contabili di cassa**

Il dato assume maggiore significatività se si considera che i questionari di surroga relativi ai certificati che risultano utili al controllo sono soltanto il 6,8% e, a loro volta, le azioni surrogatorie promosse sono il 13,7% sul totale dei questionari inviati. Pertanto, appare auspicabile un'azione più incisiva su questo versante, in continuità con quanto sinora si è fatto.

7.4.2 L'obiettivo di produzione, fissato per le prestazioni a sostegno del reddito in sede di riprogrammazione del budget 2007 (Delibera del Consiglio di amministrazione n.49 del 15 maggio 2007), risulta raggiunto e mostra progressi rispetto al 2006, come emerge dalla seguente tabella.

PRODUZIONE OMOGENEIZZATA				
CONSUNTIVO 2006	**OBIETTIVO 2007**	**CONSUNTIVO 2007**	**VAR % SU CONSUNTIVO 2006**	**VAR % SU OBIETTIVO 2007**
2.114.996	2.157.233	2.160.473	+2,15	+0,20

Dati: consuntivo di produzione dell'anno 2007.

Ad ulteriore riprova dei positivi risultati di produzione, le prestazioni a sostegno del reddito evidenziano nel 2007 un abbattimento delle giacenze, soprattutto in riferimento ai principali prodotti del processo quali, ad esempio, la Disoccupazione ordinaria (-58,4%) e la Disoccupazione con requisiti ridotti (-71,1%).

Sul fronte della domanda di prestazioni, il 2007 fa registrare una contrazione del pervenuto che, complessivamente, si attesta al 3,9%. Il calo è pressoché generalizzato (Disoccupazione agricola e Disoccupazione agricola a requisiti ridotti, trattamenti speciali in agricoltura, cassa integrazione guadagni, indennità di mobilità e TFR), fatta eccezione per la Disoccupazione ordinaria e la Disoccupazione con requisiti ridotti che mostrano una crescita del pervenuto.

Nella misura in cui la domanda di prestazioni a sostegno del reddito risente della situazione socio-economica, la diminuzione avutasi nel 2007 è da considerare un dato positivo. Tuttavia sin dai primi mesi del 2008 si registra un'inversione di tendenza, con un aumento del pervenuto per tutte le prestazioni ad eccezione delle domande di Disoccupazione agricola, come evidenziato nel rapporto sull'andamento della produzione gennaio – giugno 2008. Nel complesso la domanda di prestazioni è aumentata nel periodo gennaio – giugno 2008 del 14,6%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con picchi di aumento che hanno riguardato la Disoccupazione ordinaria (+53,4%), la Disoccupazione agricola requisiti ridotti (+58,7%) e l'indennità di mobilità (+52,9%). Nel caso della Disoccupazione ordinaria con requisiti ridotti, il

volume di pervenuto dei primi sei mesi del 2008, ha superato l'intero pervenuto dell'anno 2007.

I dati riferiti al dicembre 2008 (in base al preconsuntivo) fanno registrare una spesa in ulteriore incremento pari a 2.388 mln di euro, per il pagamento dei trattamenti di disoccupazione, tanto ordinaria che a requisiti ridotti, comprensiva dei trattamenti speciali per i lavoratori agricoli e per i dipendenti di aziende edili. Sul fronte della cassa integrazione si registra una spesa complessiva pari a 817 mln di euro, di cui 466 mln, pari al 57,04% del totale, per la cassa integrazione straordinaria dell'industria. Il parametro di riferimento per cogliere il trend della cassa integrazione sono le ore autorizzate nell'anno; si registra, infatti, un aumento del 97%, tra il 2007 ed il 2008, delle ore autorizzate per CIG ordinaria (113.280.645) a fronte di una sostanziale stabilità delle ore autorizzate per CIGS (+1,24%). Tale dato fa da contraltare alla diminuzione di ore autorizzate avutasi negli anni precedenti. Il 2007, rispetto al 2006, ha fatto registrare complessivamente una diminuzione del 22,08% di ore autorizzate, con un picco del 27% in meno per quanto riguarda la CIG ordinaria. Preoccupazione destano i dati del primo bimestre 2009: le ore di CIG autorizzate ammontano complessivamente a 72.037.875 pari al 131,7% in più rispetto al primo bimestre del 2008.

Queste considerazioni inoltre vanno aggiornate sia in base all'evoluzione del contesto economico che sta influenzando la domanda di prestazioni a sostegno del reddito, in particolare di quelle legate alla sospensione e cessazione del rapporto di lavoro (cassa integrazione, indennità di mobilità e disoccupazione); sia in riferimento al potenziamento degli strumenti di tutela del reddito, in caso di sospensione dal lavoro e di disoccupazione, oltre all'introduzione di ammortizzatori sociali in deroga stabiliti della legge 28 gennaio 2009, n. 2, con lo scopo di assicurare una qualche forma di copertura a categorie di lavoratori completamente sprovvisti.

Le principali novità riguardano: il riconoscimento dell'indennità ordinaria di disoccupazione sia a requisiti normali che ridotti ai lavoratori sospesi per crisi aziendali o occupazionali, cui la preesistente normativa non riconosceva il diritto alla CIG; sempre nei casi di sospensione per crisi aziendali o occupazionali e in caso di licenziamento, l'introduzione sperimentale per il triennio 2009 – 2011 di un trattamento pari all'indennità di disoccupazione a requisiti normali per gli apprendisti, categoria sinora esclusa dal beneficio; l'intervento di sostegno ai co.co.co. che operano in regime di monocommittenza, ai quali viene riconosciuta una somma, liquidata in unica soluzione, pari al 10% del reddito percepito nell'anno precedente. La stessa la legge n. 2/2009 ha stabilito: per i lavoratori non destinatari dell' indennità di

mobilità, l'erogazione, in caso di licenziamento, di un trattamento di ammontare equivalente a quest'ultima; per gli addetti alle prestazioni di lavoro temporaneo e i lavoratori delle società derivate dalla trasformazione delle compagnie portuali, la concessione di un'indennità pari a un ventesimo del trattamento massimo mensile di CIGS. La copertura degli oneri derivanti dall'erogazione di tali prestazioni è posta a valere sul Fondo per l'occupazione, che viene adeguatamente integrato. Le risorse necessarie per l'integrazione del Fondo sono, tra l'altro, reperite nell'importo di 100 mln di euro per il 2009 e 150 mln di euro per gli anni 2010-2011, mediante versamento in entrata al bilancio dello Stato, da parte dell'INPS, delle entrate derivanti dall'aumento del contributo integrativo, previsto dalla legge n. 845/1978.

L'inevitabile aumento delle uscite per la Gestione prestazioni temporanee, sinora in attivo, può indebolire il suo ruolo di principale finanziatore di altre gestioni che fanno registrare delle passività; per maggiori dettagli sul tema si fa rinvio alla specifica trattazione.

Gli altri aspetti di persistente criticità dell'area prestazioni a sostegno del reddito riguardano essenzialmente il contenzioso e il rischio di truffe.

In merito al primo aspetto, che costituirà oggetto dell'apposito capitolo sul contenzioso, è necessario sottolineare che i giudizi pendenti sono, soprattutto, di carattere seriale. Tali procedimenti, che riguardano in gran parte prestazioni quali la mobilità e le integrazioni salariali, continuano a essere avviati nonostante le numerose pronunce di legittimità favorevoli all'Istituto.

L'area prestazioni a sostegno del reddito, inoltre, è quella maggiormente esposta al rischio di truffe, che si concentrano nel settore dell'agricoltura, per effetto dell'iscrizione, negli elenchi dei lavoratori agricoli, di soggetti che non avrebbero titolo (rapporti fittizi). In tale ambito assumono rilievo il supporto che l'Istituto fornisce alla Guardia di Finanza e la redazione di una mappa di tutti i possibili rischi di frode per l'INPS – che ha costituito uno dei compiti primari della struttura di Audit - in modo da poter approntare le necessarie misure di prevenzione.

7.5 Tra i molteplici servizi gestititi dall'INPS vanno segnalati il Casellario degli attivi e quello dei pensionati. Il primo è stato istituito dalla legge n. 243/2004 che assegna all'Istituto compiti di raccolta, conservazione e gestione dei dati e di altre informazioni relativi ai lavoratori iscritti a tutti gli Enti e Casse che gestiscono forme di previdenza obbligatoria.

L'obiettivo complessivo è quello di costituire l'anagrafe generale delle posizioni assicurative, condivisa tra tutte le amministrazioni dello Stato e tutti gli Enti conferenti

e di consentire l'emissione dell'Estratto conto contributivo annuale e il calcolo della pensione sulla base della storia contributiva dell'assicurato.

Al 31 dicembre 2007 risultano nel Casellario degli attivi 43.213.026 posizioni contributive, di cui 36.399.402 trasferite dall'INPS. Entro il mese di marzo 2007, è stato effettuato l'invio degli estratti conto da parte degli Enti che, sulla base dei riscontri effettuati dagli iscritti, avrebbero dovuto provvedere, entro marzo del 2008, a variare, dove necessario, le posizioni degli assicurati nei propri archivi e comunicarle al Casellario. Tale adempimento non è stato ancora completato da parte di alcune amministrazioni; ciò comporterà uno slittamento dei tempi per la realizzazione dell'obiettivo finale, ovvero l'invio generalizzato a tutti gli assicurati dell'estratto conto integrato, previsto a partire dal 30 marzo 2009.

Il Casellario ha inoltre il compito di tenere costantemente aggiornati e di elaborare i dati in proprio possesso, anche incrociandoli con quelli del Casellario centrale dei pensionati, per metterli a disposizione in basi informative e per fornirli, opportunamente aggregati, agli Enti conferenti e alle altre amministrazioni autorizzate.

Il Casellario centrale dei pensionati, da parte sua, contiene informazioni su tutti i titolari dei trattamenti pensionistici erogati in Italia, si tratta complessivamente di 22,9 milioni di pensioni, comprese quelle non-Inps. Il Casellario ha consentito il controllo e il monitoraggio dell'universo delle pensioni, utile per la determinazione della spesa pensionistica e per le previsioni di provvedimenti in materia, l'individuazione delle incompatibilità o del superamento dei limiti reddituali, relative alle diverse prestazioni erogate dai diversi Enti, nonché la definizione dei criteri per la tassazione e la perequazione automatica dei trattamenti percepiti dallo stesso soggetto.

La realizzazione della piena integrazione informativa fra i due Casellari, costituirebbe un moderno ed efficace strumento per il controllo del cumulo tra prestazioni pensionistiche e retribuzioni, al fine di favorire la lotta all'evasione contributiva e fiscale, nonché per la programmazione economica della spesa pubblica e in particolare della spesa previdenziale e assistenziale.

8 – La vigilanza

8.1 Ogni analisi sul fenomeno dell'evasione/elusione contributiva non può prescindere dal fatto che, in Italia, essa assume portata molto ampia, tanto da essere definita "evasione di massa".

Nella più generale lotta all'evasione, l'attività di vigilanza esercitata dall'INPS mira, da un lato, a contrastare il lavoro nero, l'evasione e l'elusione contributiva, dall'altro a reprimerne gli effetti e ad avviare il recupero di somme non dovute, connesse anche - principalmente in agricoltura - all'instaurazione di rapporti di lavoro fittizi, finalizzati ad acquisire il diritto a prestazioni previdenziali in mancanza dei requisiti prescritti.

Nell'anno 2007, coerentemente con gli indirizzi programmatici e i piani operativi, l'azione svolta è stata intensificata, con l'impiego di nuclei di ispettori, soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno, interessate dalle truffe connesse alle iscrizioni fittizie di braccianti agricoli.

Nonostante sia proseguito l'esodo degli ispettori per dimissioni o pensionamento - con il conseguente aggravamento della carenza organica - le ispezioni hanno riguardato l'intera platea dei contribuenti INPS (aziende con lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi, artigiani, commercianti, agricoli autonomi, committenti e soggetti iscritti alla gestione speciale ex art.2, c. 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335).

Nel corso dell'anno preso in esame le ispezioni effettuate sono state circa 115.000 (110.000 nel 2006) e hanno rilevato una percentuale di aziende irregolari pari all'80%, pressoché uniforme nei vari settori.

Detta percentuale non costituisce peraltro l'indice di irregolarità dell'intero mondo INPS, sia per l'esiguità del campione sia perché l'ispezione è mirata e, quindi, presuppone una elevata probabilità di individuazione dell'evasore/elusore.

Gli importi complessivamente accertati ammontano a 1.570 mln di euro e sono sostanzialmente in linea con gli anni precedenti, come emerge dalla seguente tabella.

Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007
1.695	1.537	1.567	1.570
in mln di euro			

Gli interventi ispettivi effettuati nei confronti delle aziende non agricole ammontano a n.64.640 (pari al 56% di quelli effettuati).

Mentre la quota di aziende irregolari è nella media generale – vicina come già detto all'80%- per quanto attiene all'area del "nero" individuato, l'indice (6,64%) risente positivamente, nel rapporto di lavoro subordinato, della contemporanea presenza di più soggetti. Nelle aziende con dipendenti, infatti, la presenza del beneficiario delle prestazioni, il lavoratore, comporta da un lato un'azione di "vigilanza" più stretta, dall'altro l'interazione di più soggetti (INAIL, Agenzia delle Entrate, ecc.).

Da notare che l'indice del "nero" non è particolarmente influenzato dalla collocazione geografica dell'azienda, come si evince dalla tabella che segue.

AZIENDE NON AGRICOLE						**LAVORATORI**	**CONTRIBUTI**	
	visitate	**irregolari**	**%**	**di cui**	**%**		**Evasi**	
Regioni	n°	n°		in nero	Nero/ visitate	in nero		di cui nero
Piemonte	3.774	3.151	83,49	356	9,43	3.303	73.004	16.679
Valle D'Aosta	91	67	73,63	3	3,30	48	460	56
Lombardia	8.261	6.621	80,15	428	5,18	6.703	74.175	27.661
Liguria	2.392	1.918	80,18	82	3,43	688	20.501	11.586
Trentino-Alto Adige	1.253	958	76,46	42	3,35	1.318	10.557	5.998
Veneto	4.588	3.441	75,00	248	5,41	3.875	43.454	20.645
Friuli-Venezia Giulia	1.367	1.100	80,47	56	4,10	1.007	7.691	5.179
Emilia-Romagna	7.014	5.885	83,90	525	7,49	4.838	37.857	11.537
Toscana	7.621	5.902	77,44	533	6,99	4.728	40.779	16.775
Umbria	739	571	77,27	61	8,25	755	7.204	1.811
Marche	2.971	2.672	89,94	169	5,69	2.071	16.900	6.716
Lazio	4.023	3.174	78,90	261	6,49	2.165	53.332	16.716
Abruzzi	1.687	1.482	87,85	127	7,53	2.631	23.702	5.246
Molise	332	258	77,71	22	6,63	554	7.014	2.014
Campania	6.937	5.821	83,91	532	7,67	8.545	81.168	28.682
Puglia	3.107	2.274	73,19	153	4,92	2.769	48.118	13.924
Basilicata	755	495	65,56	21	2,78	348	23.379	1.683
Calabria	2.439	1.919	78,68	161	6,60	1.542	15.923	6.647
Sicilia	4.120	3.417	82,94	445	10,80	6.585	46.060	14.668
Sardegna	1.169	969	82,89	70	5,99	1.175	21.935	5.048
Tot. Generale	**64.640**	**52.095**	**80,59**	**4.295**	**6,64**	**55.648**	**653.213**	**219.271**
importi in migliaia di euro per i contributi evasi								

Gli accertamenti ispettivi effettuati nei confronti dei lavoratori autonomi non agricoli ammontano a 32.418, per gli artigiani e commercianti e a 5.539, per i soggetti iscritti alla Gestione separata.

L'analisi dei dati riguardanti il lavoro autonomo – riportati nelle seguenti tabelle - evidenzia tassi inferiori negli artigiani (63%) e più alti nei Committenti e negli autonomi iscritti alla gestione separata (91%).

ARTIGIANI E COMMERCIANTI						
Regioni	Visitati	Irregolari	%	di cui non iscritti	contributi evasi	% nero/visitati
Piemonte	2.028	1.662	81,95	1.394	7.230	68,74
Valle D'Aosta	26	7	26,92	4	18	15,38
Lombardia	4.883	3.609	73,91	2.271	12.662	46,51
Liguria	883	455	51,53	258	1.845	29,22
Trentino Alto Adige	519	301	58,00	225	1.454	43,35
Veneto	1.395	1.048	75,13	924	5.096	66,24
Friuli Venezia Giulia	363	221	60,88	98	379	27,00
Emilia Romagna	2.611	1.696	64,96	1.372	5.741	52,55
Toscana	2.441	1.560	63,91	1.370	7.152	56,12
Umbria	437	212	48,51	218	717	49,89
Marche	1.281	1.051	82,05	517	3.467	40,36
Lazio	3.028	2.300	75,96	1.663	10.762	54,92
Abruzzi	648	493	76,08	478	1.897	73,77
Molise	60	45	75,00	38	178	63,33
Campania	4.933	4.315	87,47	4.028	23.945	81,65
Puglia	1.345	961	71,45	726	3.748	53,98
Basilicata	434	332	76,50	189	905	43,55
Calabria	1.236	971	78,56	952	6.483	77,02
Sicilia	2.721	2.225	81,77	1.854	13.229	68,14
Sardegna	1.146	1.015	88,57	749	6.713	65,36
Tot. Generale	**32.418**	**24.479**	**75,51**	**19.328**	**113.621**	**59,62**
importi in migliaia di euro per i contributi evasi						

In generale i lavoratori autonomi mantengono livelli d'irregolarità inferiori alla media per le incidenze della contribuzione sul trattamento pensionistico proprio.

Con specifico riguardo al lavoro nero, invece, la situazione cambia radicalmente. La percentuale s'innalza notevolmente perché il lavoro autonomo presuppone un rapporto diretto fra l'INPS e il contribuente. Quanto agli iscritti alla c.d. Gestione separata, le ispezioni, oltre alla finalità di recupero, hanno anche quella di individuare situazioni di abuso nell'utilizzo improprio dello strumento della collaborazione.

COMMITTENTI						LAVORATORI	CONTRIBUTI
Regioni	**Visitati**	**Irregolari**	**%**	**di cui non iscritti**	**% nero/ visitati**	**in nero**	**Evasi**
Piemonte	222	212	95,50	13	5,86	561	2.174
Valle D'Aosta	18	1	5,56	1	5,56	1	0
Lombardia	645	540	83,72	64	9,92	119	11.368
Liguria	563	562	99,82	4	0,71	0	5.679
Trentino Alto Adige	120	111	92,50	1	0,83	50	815
Veneto	407	375	92,14	7	1,72	31	5.090
Friuli Venezia Giulia	94	82	87,23	10	10,64	44	488
Emilia Romagna	501	454	90,62	42	8,38	558	4.353
Toscana	368	301	81,79	6	1,63	59	3.373
Umbria	107	100	93,46	4	3,74	82	1.689
Marche	142	115	80,99	7	4,93	3	1.862
Lazio	261	224	85,82	13	4,98	180	8.546
Abruzzi	188	188	100,00	0	0,00	0	1.207
Molise	0	0	0,00	0	0,00	0	0
Campania	338	330	97,63	8	2,37	12	5.179
Puglia	205	184	89,76	5	2,44	0	1.152
Basilicata	59	58	98,31	0	0,00	0	271
Calabria	37	33	89,19	0	0,00	0	240
Sicilia	672	611	90,92	6	0,89	377	3.765
Sardegna	215	213	99,07	0	0,00	15	1.643
Tot. Generale	**5.162**	**4.694**	**90,93**	**191**	**3,70**	**2.092**	**58.894**
importi in migliaia di euro per i contributi evasi							

Collaboratori coordinati e continuativi autonomi						
Regioni	**visitati**	**irregolari**	**%**	**di cui non iscritti**	**% visitati/ nero**	**contributi evasi**
Piemonte	18	15	83,33	2	11,11	6
Valle D'Aosta	0	0	0,00	0	0,00	0
Lombardia	37	23	62,16	10	27,03	125
Liguria	0	0	0,00	0	0,00	0
Trentino Alto Adige	1	0	0,00	0	0,00	0
Veneto	5	5	100,00	0	0,00	7
Friuli Venezia Giulia	4	1	25,00	0	0,00	0
Emilia Romagna	20	14	70,00	6	30,00	31
Toscana	13	11	84,62	8	61,54	70
Umbria	3	2	66,67	0	0,00	2
Marche	25	19	76,00	16	64,00	1
Lazio	57	53	92,98	6	10,53	11
Abruzzi	0	0	0,00	0	0,00	0
Molise	0	0	0,00	0	0,00	0
Campania	7	7	100,00	6	85,71	2
Puglia	2	2	100,00	2	100,00	0
Basilicata	1	1	100,00	0	0,00	0
Calabria	2	2	100,00	2	100,00	0
Sicilia	109	73	66,97	0	0,00	0
Sardegna	73	73	100,00	40	54,79	59
Tot. Generale	**377**	**301**	**79,84**	**98**	**25,99**	**314**
importi in migliaia di euro per i contributi evasi						

Per quanto attiene, in particolare, alla lotta al lavoro nero, i dati esposti nelle precedenti tabelle evidenziano che 23.912 soggetti (imprese, aziende e lavoratori autonomi non agricoli) non risultano iscritti. Di questi:

- 4.295 sono aziende non agricole (pari al 7% di quelle ispezionate);
- 19.328 sono lavoratori autonomi (pari al 60% degli ispezionati);
- 289 sono committenti e professionisti autonomi.

Con riguardo alle origini delle ispezioni, come evidenziato nel prospetto successivo, è da notare che la maggior parte (40%) si riferisce alle indagini a sorpresa.

Origine ispezioni	**Aziende**			
	visitate	%visitate/origine	irregolari	% irreg./visitate
Controlli incrociati	6.875	10,64	5.248	76,33
Confronto cumuli e segnalazioni di altri Enti lavoratori	18.035	27,90	15.852	87,90
Scoperture contributive	6.253	9,67	5.494	87,86
Indagini a sorpresa	26.022	40,26	19.706	75,73
Ind. Sett. Merceologici	6.012	9,30	4.672	77,71
Procedure concorsuali	1.443	2,23	1.123	77,82
TOTALE	**64.640**	**100,00**	**52.095**	**80,59**

8.2 Il settore agricolo presenta una criticità peculiare derivante dal fatto di essere, da sempre, "assistito".

Prima dell'esame dei dati ispettivi si ritiene, pertanto, opportuno premettere che il dettato normativo di riferimento ha subito recenti modifiche nell'ottica di avviare un circuito virtuoso e di uniformare il settore alla disciplina generale per i datori di lavoro.

Il comma 7 dell'art. 10 del decreto legge 30 settembre 2005, n.203, convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005, n.248, ha ampliato, dal 1° gennaio 2006, il campo di applicazione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) alle "imprese di tutti i settori" e, quindi, anche alle aziende agricole per l'accesso "ai benefici e sovvenzioni comunitari". Il DURC è necessario per accedere ai benefici e alle sovvenzioni comunitarie per la realizzazione di investimenti.

L'art.1 del D.L. 10 gennaio 2006, n 2, convertito con modificazioni dalla legge 11 marzo 2006, n. 81, al comma 10, ha previsto la possibilità di compensare con i contributi previdenziali le prestazioni temporanee degli operai a tempo indeterminato a carico dell'INPS, anticipate dai datori di lavoro.

L'art.1, comma 1172, della legge 27 dicembre 2006, n.296, ha esteso al settore agricolo, per il reato di omesso versamento dei contributi previdenziali, le stesse conseguenze penali e le medesime modalità applicative in essere per la generalità dei datori di lavoro. La disposizione normativa trova applicazione con riferimento al "primo omesso versamento successivo al 31 dicembre 2006".

La legge 24 dicembre 2007, n.247, all'art.1, comma 66, ha, successivamente, previsto la possibilità di compensare gli aiuti comunitari con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria.

Tutto ciò premesso, si evidenzia che nell'anno 2007 sono state effettuate complessivamente 12.265 indagini di cui 6.720 nei confronti di aziende con dipendenti, 1.813 nell'area dei lavoratori agricoli autonomi e 3.732 in materia di prestazioni, come risulta dalle seguenti tabelle, ripartite per tipologia e analizzate per regione.

AZIENDE AGRICOLE						**LAVORATORI**	**CONTRIBUTI**	
Regioni	visitate n°	irregolari n°	%	di cui in nero	% Nero/ visitate	in nero	Evasi	
								di cui nero
Piemonte	107	94	87,85	12	11,21	59	699	117
Valle D'Aosta	10	5	50,00	0	0,00	6	9	9
Lombardia	111	67	60,36	8	7,21	100	577	402
Liguria	32	16	50,00	1	3,13	2	0	0
Trentino-Alto Adige	52	11	21,15	0	0,00	7	167	167
Veneto	162	106	65,43	16	9,88	167	493	433
Friuli-Venezia Giulia	44	31	70,45	1	2,27	39	37	22
Emilia-Romagna	388	267	68,81	43	11,08	390	167	145
Toscana	419	298	71,12	35	8,35	368	1.017	511
Umbria	62	49	79,03	11	17,74	56	458	264
Marche	112	91	81,25	11	9,82	72	247	55
Lazio	189	123	65,08	13	6,88	158	391	230
Abruzzi	69	42	60,87	0	0,00	65	69	39
Molise	43	40	93,02	2	4,65	69	0	0
Campania	687	629	91,56	13	1,89	178	531	168
Puglia	1.535	1.314	85,60	42	2,74	908	7.002	1.752
Basilicata	289	228	78,89	3	1,04	31	907	65
Calabria	910	830	91,21	1	0,11	43	9.713	4.622
Sicilia	1.465	1.299	88,67	41	2,80	458	27.648	7.454
Sardegna	34	28	82,35	6	17,65	25	26	17
Tot. Generale	**6.720**	**5.568**	**82,86**	**259**	**3,85**	**3.201**	**50.158**	**16.472**
importi in migliaia di euro per contributi evasi								

La percentuale di irregolarità supera l'80%, con punte estreme nel Mezzogiorno, ove si segnalano per i più alti valori di importi accertati la Sicilia (per quasi 28 mln di euro), la Calabria (vicina ai 10 mln di euro) e la Puglia (per oltre 7 mln di euro), che registrano coerentemente anche i numeri più elevati di interventi ispettivi.

LAVORATORI AUTOMI AGRICOLI (CD-CM)						
Regioni	Visitati	Irregolari	%	di cui non iscritti	contributi evasi	% nero/visitati
Piemonte	84	70	83,33	20	94	23,81
Valle D'Aosta	17	4	23,53	3	0	17,65
Lombardia	42	33	78,57	9	75	21,43
Liguria	40	22	55,00	5	25	12,50
Trentino Alto Adige	0	0	0,00	0	0	0,00
Veneto	137	90	65,69	54	255	39,42
Friuli Venezia Giulia	14	10	71,43	3	0	21,43
Emilia Romagna	127	92	72,44	28	254	22,05
Toscana	192	118	61,46	70	430	36,46
Umbria	17	11	64,71	6	16	35,29
Marche	308	291	94,48	77	844	25,00
Lazio	39	15	38,46	7	42	17,95
Abruzzi	34	25	73,53	24	45	70,59
Molise	46	45	97,83	0	26	0,00
Campania	79	70	88,61	60	353	75,95
Puglia	73	69	94,52	44	364	60,27
Basilicata	19	15	78,95	8	78	42,11
Calabria	12	12	100,00	10	117	83,33
Sicilia	451	343	76,05	274	1.715	60,75
Sardegna	82	71	86,59	58	493	70,73
Tot. Generale	**1.813**	**1.406**	**77,55**	**760**	**5.226**	**41,92**
importi in migliaia di euro per contributi evasi						

Nell'area dei lavoratori autonomi agricoli - che oltre alle storiche figure dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, annovera anche gli imprenditori agricoli professionali (IAP) - le percentuali di irregolarità appaiono leggermente inferiori, con punte più diversificate sul territorio e il valore più elevato per la Calabria, che emerge, tuttavia, anche per il più basso numero delle ispezioni effettuate, concentrato invece in Sicilia e nelle Marche.

Per quanto attiene in particolare alla lotta al lavoro nero i dati evidenziano che 1.019 soggetti (aziende e lavoratori autonomi) non risultano iscritti. Di questi 259

sono aziende (pari al 4% delle ispezionate) e 760 Lavoratori autonomi (pari al 42% degli ispezionati).

L'attività ispettiva nei confronti delle aziende ha, poi, comportato l'annullamento di 132.477 rapporti di lavoro, accentrati in particolare nelle regioni Puglia (n.51.513), Sicilia (16.668), Basilicata (18.412), Calabria (8.699) e Campania (36.388). Nelle altre regioni i rapporti annullati sono stati in totale 797.

RAPPORTI DI LAVORO "FITTIZI" ANNULLATI			
REGIONE	**NUMERO**	**REGIONE**	**NUMERO**
Piemonte	9	Marche	0
Valle D'Aosta	0	Lazio	22
Lombardia	0	Abruzzo	0
Liguria	0	Molise	0
Trentino A. Adige	0	Campania	36.388
Veneto	0	Puglia	51.513
Friuli V. Giulia	0	Basilicata	18.412
Emilia Romagna	2	Calabria	8.699
Toscana	8	Sicilia	16.668
Umbria	1	Sardegna	755
Totale generale			**132.477**

Il trend è in continua ascesa, come dimostra la sottostante tabella.

2003	**2004**	**2005**	**2006**	**2007**
3.805	32.024	37.134	127.388	132.477

Le truffe connesse alle fittizie iscrizioni di braccianti in agricoltura rappresentano un fenomeno di rilevanti dimensioni, nel quale si sono inserite, soprattutto nelle regioni meridionali, anche organizzazioni criminali.

Nelle suddette regioni l'INPS ha effettuato un controllo diretto delle richieste di prestazioni (3.668), che, su un totale nazionale di 3.732 domande esaminate, ha riscontrato 3.430 irregolarità con un accertato pari a circa 10 milioni di euro.

Prestazioni agricole		
Regioni	**Controllate**	**Irregolari**
Puglia	223	172
Basilicata	431	428
Calabria	104	45
Sicilia	2.910	2.785
Totale	3.668	3.430
Totale nazionale	**3.732**	**3.479**

Nello specifico settore e soprattutto nelle regioni a rischio sono stati impiegati consistenti nuclei di ispettori (12% delle verifiche effettuate).

L'area agricola ha visto, altresì, l'impiego di un notevole numero di lavoratori somministrati, gestiti dal Progetto straordinario per il superamento delle criticità sul

territorio. Il relativo contingente ha raggiunto il 25% del totale utilizzato dall'INPS ed è stato distribuito in misura del 10% per le prestazioni agricole più significative (malattia e disoccupazione speciale-agricola) e del 15% per la ristrutturazione dei crediti.

L'obiettivo primario dichiarato è quello di prevenire le false iscrizioni di lavoratori autonomi e i falsi rapporti di lavoro, intervenendo prima del materiale pagamento delle prestazioni (soprattutto quelle temporanee: maternità, disoccupazione) e bloccando a monte esborsi non dovuti, vista, anche, la difficoltà di recuperare le eventuali somme indebitamente erogate.

Al riguardo, tuttavia, conviene osservare che il ricorso delle Amministrazioni pubbliche al lavoro temporaneo è preordinato a soddisfare esigenze di carattere non continuativo o collegate a situazioni di urgenza non fronteggiabili con il personale in servizio o attraverso il reclutamento ordinario. Il lavoro temporaneo non rende possibile infatti l'obiettivo del superamento delle criticità "strutturali", né può contribuire a colmare la distanza tra gli obiettivi di piano e le situazioni operative delle sedi di produzione. Il ricorso al contratto di somministrazione non costituisce mezzo adeguato per sopperire alle carenze di organico.

8.3 Al fine di individuare aziende ad alta probabilità di evasione o elusione contributiva sulle quali indirizzare l'attività di vigilanza, l'Istituto si è dotato - attraverso l'incrocio di dati reperibili nei propri archivi o in quelli di altre Amministrazioni - di un insieme di indici di rischio e di sensori che evidenziano possibili anomalie.

La rilevazione dell'evasione avviene anche con l'ausilio di informazioni provenienti dall'esterno dell'Istituto (segnalazioni di lavoratori, di altri Enti ecc.) e attraverso una procedura di controllo automatizzato delle denunce retributive presentate mensilmente dai datori di lavoro, che evidenzia le irregolarità e si attiva perché siano sanate (note di rettifica, azioni di vigilanza).

In tale ottica andrebbero sviluppate sempre di più le sinergie con gli organi preposti al contrasto dell'evasione ed elusione fiscale, per una più incisiva azione mirata alla riduzione dei loro effetti sui contributi e al recupero delle somme indebitamente percepite.

In proposito va rammentato che il D.Lgs. 23 aprile 2004, n. 124, ha rafforzato le funzioni di coordinamento e armonizzazione dell'attività in capo alle strutture centrali e periferiche del Ministero del Lavoro. Sono state istituite una apposita Direzione Generale per l'attività ispettiva e Commissioni regionali e provinciali, con il preciso compito di coordinare e armonizzare l'azione sul territorio, di concerto con gli

altri corpi analoghi degli Enti previdenziali, della Guardia di Finanza e dell'Arma dei Carabinieri.

La direttiva del Ministro del Lavoro del 18 settembre 2008 e le successive indicazioni fornite dagli organi preposti continuano a svilupparsi nello stesso solco. La direttiva citata, in particolare, indica agli ispettori non i settori di intervento, ma l'insieme dei compiti e delle modalità di accertamento che devono esplicarsi in una nuova logica di servizio e di collaborazione con gli imprenditori, i lavoratori e le loro associazione e/o consulenti, suggerendo l'adozione di una filosofia di azione "diretta essenzialmente a prevenire gli abusi e a sanzionare i fenomeni di irregolarità sostanziale e l'abbandono di ogni residua impostazione di carattere puramente formale e burocratico (...)".

La funzione di coordinamento e armonizzazione, affidata al Ministero del Lavoro, si esprime anche nelle attività svolte per le risposte al "diritto di interpello" dei contribuenti, previsto dall'art. 9 del citato D.Lgs. n.124/2004.

L'adeguamento alle indicazioni fornite dal Dicastero nelle risposte agli interpelli esclude l'applicazione delle relative sanzioni penali, amministrative e civili.

L'avere, quindi, un unico soggetto abilitato a indirizzare l'interpretazione delle norme legislative certamente facilita il compito di tutte le attività degli uffici.

Il personale ispettivo al 31 dicembre 2007 era pari a n.1.348 unità (-7,9% rispetto all'anno 2006), con una media di n. 7 ispezioni mensili pro-capite (+12,6% sul 2006), come emerge dalla seguente tabella:

	2006	**2007**	**Var. %**
Ispettori presenti	1.463	1.348	-7,9
Ispezioni medie mensili pro-capite	6,3	7,1	+12,6

L'importo medio annuo degli accertamenti pro-capite si è attestato a 1.163.192 euro, come in precedenza già anticipato, per un ammontare totale di 1.570 mln di euro, in linea con gli anni precedenti.

Il numero degli ispettori, rispetto all'organico, presenta una sensibile carenza, che a fine 2006 risultava di oltre il 38% e nel corso del 2007 ha superato il 45%.

Con il DPCM del 16 gennaio 2007, pubblicato sulla G.U. del 23 febbraio 2007, l'Istituto è stato autorizzato, fra l'altro, a bandire una procedura di reclutamento a tempo indeterminato per n.300 ispettori di vigilanza.

Il Consiglio di amministrazione ha approvato, con deliberazione n.61 del 23 maggio 2007, l'indizione di un concorso per 293 unità nel profilo di ispettore di vigilanza, il cui bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 giugno 2007.

Nel corso del 2009, dopo la conclusione della procedura concorsuale, è prevista l'assunzione dei nuovi ispettori di vigilanza, che sarà accompagnata da una necessaria formazione e dall'impiego di risorse economiche, strumentali e informatiche che ne permetteranno l'operatività in tempi auspicabilmente brevi.

Nel frattempo, l'Istituto ha emanato le linee di intervento dell'attività di vigilanza per il 2009, che, oltre alle azioni di vigilanza "ordinaria", prevedono interventi sinergici con strutture di altre Amministrazioni.

In particolare, in aggiunta alla collaborazione con la Direzione Centrale per l'attività ispettiva del Ministero del Lavoro, l'Istituto ha di recente stipulato una convenzione con l'Agenzia delle Entrate, nella quale è previsto che la stessa fornisca all'INPS le informazioni relative all'inizio e fine attività per i soggetti titolari di partita IVA, al fine di effettuare controlli incrociati.

Il piano di vigilanza 2009 si pone l'obiettivo di accertare una evasione di almeno 1.500 mln di euro di contributi, con una emersione di almeno 100.000 soggetti dal nero (rispetto ai 25.000 del 2007 riguardanti imprese, aziende e lavoratori autonomi).

9 - Il contenzioso

9.1 Nel corso del 2007, si assiste a un incremento del 9,1% dei giudizi complessivamente iniziati (da 280.075 del 2006 a 305.532 del 2007), nonostante il maggiore deflusso di quelli avviati per interessi e rivalutazione (-32,4% rispetto all'anno precedente).

L'aumento è del 7,3% in materia di invalidità civile (da 142.227 del 2006 a 152.549 del 2007), che rappresenta il 49,9% del contenzioso complessivo.

A fronte del precedente trend in calo, si manifesta un incremento del 10,1% delle giacenze, come si evince dall'analisi del precedente referto e della tabella sottostante.

Periodo	Giacenza totale	% differenza da anno precedente	Giacenza sull'invalidità civile	% differenza da anno precedente
2006	726.383	-0,7%	307.031	10,3%
2007	799.924	10,1%	348.689	13,6%

Va sottolineato – quale ulteriore elemento di negatività – che il fenomeno si presenta in controtendenza sia nell'ambito delle prestazioni pensionistiche (+9,3%), sia delle prestazioni a sostegno del reddito (+7,1%), sia per le rimanenti tipologie di contenzioso (+6,9%), e si conferma in materia di invalidità civile (+13,6%), che rappresenta il 43,6% della giacenza complessiva. Continua, al contrario, il trend positivo di flessione in materia di interessi e rivalutazione (-8%).

Il livello patologico generale risulta pertanto aggravato rispetto al 2006.

Le aree geografiche più critiche per percentuale di giacenza (86% del totale) sono la Puglia (Bari, Foggia, Lecce, Taranto), la Campania (Napoli e in misura minore Caserta), il Lazio (Roma), la Sicilia (Messina) e la Calabria, come si rileva dalla seguente tabella.

	Totale cause	% della giacenza totale	Cause invalidità civile	% della giacenza totale	Totale cause	% della giacenza totale	Cause invalidità civile	% della giacenza totale
	2006				2007			
Nazionale	**726.383**	**100,0%**	**307.030**	**100%**	**799.924**	**100%**	**348.689**	**100%**
Campania	199.160	27,4%	117.032	38,1%	219.268	27,4%	134.668	38,6%
Puglia	199.884	27,5%	50.976	16,6%	236.426	29,6%	62.892	18,0%
Lazio	88.924	12,2%	49.175	16,0%	95.980	12,0%	55.130	15,8%
Sicilia	71.930	9,9%	39.124	12,7%	82.296	10,3%	44.557	12,8%
Calabria	53.600	7,4%	22.320	7,3%	53.953	6,7%	23.312	6,7%
Altre Regioni	112.885	15,5%	28.403	9,3%	112.001	14,0%	28.130	8,1%

In Puglia e Campania si concentra il 57% della giacenza complessiva, che risulta in notevole aumento in entrambe le regioni nel 2007.

Mentre sul territorio nazionale è sensibile il peso del contenzioso contributivo, nel Mezzogiorno è molto rilevante anche quello relativo all'invalidità civile (91,9%) e alle prestazioni a sostegno del reddito (93%).

In proposito la Corte ribadisce l'importanza di implementare interventi in via amministrativa volti a definire le cause già da tempo concluse in sede giudiziaria. Per arginare il fenomeno delle cosiddette cause seriali, appare scelta ineludibile fornire precise disposizioni attuative dirette a recepire tempestivamente gli orientamenti giurisprudenziali – soprattutto se consolidati – evitando nei casi di costante soccombenza, l'attesa di chiarimenti ministeriali o di modifiche normative.

Per quanto concerne l'invalidità civile, dal 1° aprile 2007, l'INPS ha piena legittimazione passiva ed è subentrato al MEF nelle controversie instaurate da tale data, anche se riferite a rapporti sorti anteriormente. Per far fronte alle nuove responsabilità, l'Ente ha provveduto alla selezione e formazione di 143 (più 35 nel 2008) funzionari amministrativi, che curino nei procedimenti di primo grado l'attività di istruttoria e la definizione del ricorso giudiziario, nonché la difesa e rappresentanza in giudizio dell'Istituto.

Ai fini di una decisiva inversione di tendenza costituirebbe misura fondamentale la eliminazione del doppio grado di giudizio di merito, già disposto per le prestazioni assistenziali, attraverso l'adozione di una apposita modifica normativa.

Inversamente proporzionale all'incremento del numero dei giudizi iniziati e della giacenza è la contrazione del 18,6% rispetto al 2006 nella loro definizione, che registra tuttavia un aumento del 10,7% nei casi definiti con sentenza, come emerge dalla seguente tabella.

Periodo	Giudizi definiti	% differenza da anno precedente	Con sentenza favorevole	% differenza da anno precedente	Con sentenza sfavorevole	% differenza da anno precedente
2006	285.039	-32,4%	88.236	-33,5%	97.664	-24,4%
2007	231.991	-18,6%	98.433	11,6%	107.286	9,9%

In particolare, a fronte di una prevalente soccombenza dell'Istituto nelle sentenze relative all'invalidità civile e alle prestazioni pensionistiche (55,1% sul totale delle sentenze rese su entrambe le tipologie) e soprattutto alle prestazioni a sostegno del reddito (64,4%), si palesa il 68,2% delle sentenze favorevoli nelle altre tipologie come recupero contributi, surroghe, cause del personale, che rappresentano il 19% sul totale.

9.2 Il contenzioso in materia di personale presenta un'incidenza modesta sul totale complessivo, ma appare notevole in termini assoluti registrando nel 2007 10.046 pratiche (comprensive dei tentativi obbligatori di conciliazione).

L'ampiezza del fenomeno ha indotto a istituire un'area della Direzione Centrale risorse umane "a presidio del contenzioso", per ridurre i costi derivanti dalla resistenza nei giudizi incardinati e dalle spese discendenti dalla soccombenza.

Altra iniziativa posta in essere riguarda l'implementazione di un'unica banca dati – comprendente tutte le informazioni sparse in più procedure – per una conoscenza più approfondita e completa.

In crescita rispetto a precedenti rilevazioni, circa un terzo di tale mole riguarda il riconoscimento dello svolgimento di mansioni superiori.

In aumento sono anche i filoni promossi dal personale non più in servizio in materia di rivalsa contributiva (18%), contributo di solidarietà (15%) e ricalcolo dell'indennità di buonuscita (7%, ulteriormente in crescita in seguito ad alcune sentenze della Corte di Cassazione sfavorevoli all'INPS). Si tratta di contenzioso in maggior parte di natura seriale per il quale l'Istituto adotta misure mirate a realizzare uniformità di trattamento a livello nazionale, tramite l'invio di direttive alle Direzioni regionali e l'utilizzo di memorie tipo.

Appaiono significativi due aspetti: il contenzioso sul personale rappresenta una parte di quel 19% di cause in cui l'Ente ottiene sentenze favorevoli e lo stretto rapporto fra l'appartenenza territoriale ad alcune sedi e il contenzioso trattato nel medesimo territorio.

9.3 In relazione alla seria situazione di criticità in cui versa il contenzioso dell'Ente - che costituisce nelle cause di lavoro una quota cospicua del totale nazionale - va evidenziato che al 31 dicembre 2007 la dotazione organica prevedeva 405 avvocati, mentre sul territorio erano presenti 322 unità (330 nel 2006), evidenziando carenze di copertura del 20,5%.

Nelle regioni del nord il contenzioso tende a ridursi; nelle regioni del centro-sud e, in particolare nelle cinque evidenziate come critiche, inversamente cresce. Nei primi mesi del 2008 è stata rilevata una media nazionale di contenziosi per avvocato di oltre 2.300 in valore omogeneo, ma che non arriva a 1000 al nord-ovest, mentre supera i 4.000 al sud, con un divario di valori che spicca a fronte della forte disomogeneità tra carichi di lavoro e avvocati presenti nelle aree territoriali.

Si rileva in proposito che, nel 2007, attesa l'urgenza di coprire le vacanze in alcune sedi del meridione, l'Ente è stato autorizzato ad assumere cinque legali attinti dalla graduatoria di un concorso per avvocati indetto dall'INPDAP.

Inoltre, nel 2008, in attuazione delle specifiche norme riduttive della legge n.133 dello stesso anno, la dotazione organica degli avvocati è stata rideterminata in 335 unità (a fronte di un contingente di 313 presenze).

Con determinazione commissariale n. 4 del 19 gennaio 2009, nell'approvare linee di intervento finalizzate al contenimento del contenzioso giudiziario e amministrativo, è stato successivamente ridisegnato l'assetto organizzativo territoriale, prevedendo: l'istituzione di una nuova avvocatura distrettuale in grado di gestire in modo funzionalmente accentrato il contenzioso di più sedi della stessa regione; la soppressione degli uffici legali del centro-nord con un solo avvocato; la rideterminazione dell'organico delle avvocature periferiche e distrettuali, per

consentire anche un miglior utilizzo dei funzionari nella difesa di primo grado nell'invalidità civile.

Lo stesso atto, autorizza, poi – in via sperimentale e per il periodo di un triennio - oltre l'utilizzo di praticanti avvocati, il ricorso ad avvocati domiciliatari esterni all'Ente, che svolgano l'attività procuratoria di sostituzione in udienza sul territorio, permettendo agli avvocati INPS di concentrarsi sul contenzioso nelle sedi più critiche, per una spesa preventivata per l'anno 2009 in 9 milioni di euro più IVA e oneri aggiuntivi, a fronte di un risparmio stimato a regime di oltre 30 mln di euro all'anno.

Con la prima nota di variazione del 2009, il relativo stanziamento è stato aumentato a 15 mln di euro.

Nella valutazione dei costi complessivi del contenzioso va tenuto presente che nell'ottobre 2007, si è modificato, con decorrenza 2006, il regolamento per la corresponsione dei compensi professionali nella misura dell'importo delle competenze per onorari e diritti (da 50% a 100%) e in quella del tetto massimo (da 23 milioni di euro complessivi annui a 32 milioni di euro al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione), salvo l'obbligo di revisione biennale.

10 – I risultati generali della gestione

10.1 I bilanci preventivi e consuntivi includono, in un documento unitario, la gestione complessiva dell'Istituto e gli schemi relativi a ciascuna delle numerose gestioni amministrate, redatti nei soli profili economico patrimoniali.

Il bilancio della gestione generale è composto di tutti i documenti previsti dal D.P.R. n.97/2003 – richiamato dal regolamento contabile dell'Ente – e riporta in allegato i bilanci di esercizio delle società partecipate.

Vengono altresì redatti un conto economico generale e uno stato patrimoniale al netto degli interventi assistenziali, nell'ottica della separazione da quelli previdenziali, in attuazione dell'art. 20, comma 4, della legge n.88/1989 e dell'art. 3, comma 1, della legge n. 335/1995 e quindi della distinzione della prima area dalla seconda.

La legge finanziaria 2007 ha istituito due nuove gestioni, correlate alle modalità esplicite o implicite di conferimento del TFR alle diverse forme di previdenza complementare, che hanno aperto alcune problematiche ancora in attesa di compiuta definizione.

Facendo rinvio alle specifiche trattazioni successive, va qui anticipato che il Fondo per l'erogazione del TFR ai dipendenti di imprese con almeno 50 addetti – per le quote non destinate ad altre forme pensionistiche complementari – si configura come compito aggiuntivo affidato all'Istituto e svolto per conto dello Stato, che eleva il numero delle gestioni amministrate a 40.

I relativi flussi in entrata e uscita e le movimentazioni con l'apposito conto di tesoreria intestato all'INPS – pur trattandosi di risorse non proprie dell'Istituto e investite dallo Stato principalmente nelle infrastrutture oltre che a copertura dell'indebitamento – finiscono per influenzare il bilancio generale, accrescendone le dimensioni complessive e gli aggregati di parte corrente del rendiconto finanziario. Questi ultimi evidenziano un saldo attivo in ragione della prevalenza a fine esercizio delle partite positive, ricomprese in maniera indistinta fra le contribuzioni.

La seconda gestione concerne il fondo di previdenza complementare denominato "FONDINPS", finanziato con le quote TFR nell'ipotesi residuale della modalità di conferimento c.d. "tacita", che è stato costituito presso l'Istituto, ma configurato come patrimonio autonomo e separato e quindi gestito da un apposito Comitato amministratore e con poteri di vigilanza spettanti alla COVIP.

Tale fondo non rientra fra le gestioni amministrate dall'Istituto stesso.

A seguito delle osservazioni del Collegio dei sindaci e delle istruttorie del Magistrato delegato al controllo, restano ancora da definire alcuni aspetti, tra i quali quelli relativi alla gestione dei servizi amministrativi e contabili e alle procedure di bilancio, sia per la fase dell'approvazione da parte di un organo diverso dal gestore, sia per i rapporti con il bilancio dell'INPS.

Poiché le sollecitate determinazioni ministeriali sono intervenute solo nel febbraio 2009, il bilancio consuntivo FONDINPS 2007 – approvato dal Comitato amministratore e corredato dalle relazioni del Collegio dei sindaci dell'INPS e della società di revisione, ma non incluso in quello dell'Istituto, approvato il 27 novembre 2008 – viene allegato al presente referto, per la necessaria informativa al Parlamento, trattandosi comunque di un fondo costituito per legge presso l'Istituto.

Una sollecita conclusione si impone poi per la gestione della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS) - soppressa con D.L. 1° ottobre 2007, n.159 (convertito nella legge n. 222 dello stesso anno) e in corso di definizione ancora nel 2009 – i cui rapporti pendenti sono stati trasferiti all'INPS (e, in parte minore, all'INAIL).

Va peraltro ricordato che solo con D.M. 28 aprile 2008 (pubblicato nel successivo mese di luglio) sono state dettate disposizioni sul trasferimento del personale ex SPORTASS all'INPS e all'INAIL e che il bilancio di chiusura è stato approvato il 18 febbraio 2009 dai componenti dell'organo di amministrazione scaduto, su indicazioni del MEF.

Sempre sul piano delle notazioni generali, conviene altresì richiamare l'esigenza della integrale applicazione del regolamento contabile che prevede: una informativa attuariale da fornire annualmente nella nota integrativa;il bilancio tecnico, espresso in termini sintetici, da allegare allo stato patrimoniale del bilancio generale; la redazione con cadenza annuale del bilancio sociale.

Va altresì ribadita l'esigenza più volte segnalata dal Collegio dei sindaci di completare il riesame del regolamento contabile, adottando specifiche disposizioni adeguate a disciplinare un compiuto sistema di contabilità analitica, che sia in grado di assicurare il pieno funzionamento del controllo di gestione.

In ordine alla struttura del bilancio finanziario va ancora osservato che le unità previsionali di base non corrispondono a tutte le strutture di livello dirigenziale generale, ma solo a quelle di più rilevanti dimensioni, concentrando le rimanenti in una unità residuale onnicomprensiva.

Con riguardo alla impostazione del bilancio, richiede particolare attenzione il mutamento della classificazione delle spese, a volte trasformate in obbligatorie, in

assenza di esaustiva motivazione e, apparentemente, sulla base di scelte operate dalle strutture amministrative, alle quali segue la complessiva deliberazione e approvazione degli organi di vertice dell'Istituto.

Sul punto, oltre che una riflessione sull'opportunità di introdurre più dettagliate disposizioni nel regolamento contabile, si rendono comunque indispensabili sia una espressa indicazione delle ragioni sottostanti alla nuova classificazione – anche per i riflessi sulla corretta applicazione delle generali norme limitative degli oneri discrezionali – sia una forma di consapevole valutazione e conseguente decisione da parte degli organi che assumono la responsabilità dell'integrale contenuto del bilancio.

Una particolare attenzione richiede altresì la presenza in bilancio di taluni capitoli a contenuto in parte sovrapponibile, che a volte si lega alla problematica della classificazione delle spese e che interessa, come caso esemplificativo ed emblematico, la pubblicità istituzionale, ripartita in due stanziamenti, apparentemente differenziati sulla base della platea dei destinatari.

Altro tema di carattere generale concerne la piena valorizzazione dei Comitati amministratori, soprattutto di quelli chiamati per legge alla predisposizione dei bilanci annuali delle singole gestioni di riferimento, la cui funzione si risolve generalmente in un esame solo successivo e in una sostanziale "presa d'atto", che ne attenua il ruolo soprattutto in sede di preventivo, con elusione delle corrispondenti responsabilità, anche ai fini delle proposte di provvedimenti di riequilibrio, preordinati dalla legge n.88 del 1989 all'ordinato andamento dei fondi (art. 41).

10.2 Il bilancio preventivo generale 2007 è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione il 22 novembre 2006 e approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il 24 gennaio 2007, in lieve anticipo rispetto al precedente (7 febbraio 2006), ma in ritardo rispetto alla scadenza stabilita, che ha comportato, ancora una volta, il ricorso all'esercizio provvisorio.

Al riguardo, pur nella considerazione delle complessità collegate alla molteplicità delle gestioni amministrate, non può non richiamarsi l'esigenza del recupero di una maggiore funzionalità complessiva, che consenta l'ordinario avvio annuale della gestione senza limitazioni, circoscrivendo l'esercizio provvisorio alle sole contingenze di effettivi e imprevisti eventi sopravvenuti.

Le risultanze delle previsioni iniziali 2007 si compendiano nei valori espressi in milioni di euro, di seguito riportati:

Previsioni iniziali

(milioni di euro)

	2006	**2007**
Risultato finanziario di competenza complessivo	2.148	1.454
Anticipazione di cassa dello Stato	4.632	5.871
Apporti complessivi dello Stato	72.685	77.157
Avanzo di amministrazione	31.958	30.949
Risultato economico di esercizio	726	137
Situazione Patrimoniale al 31 dicembre	**25.116**	**24.979**

Nel corso dell'esercizio sono intervenuti una prima nota di variazione, approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il 24 luglio e il suo aggiornamento approvato il 6 novembre; l'assestamento è stato approvato il 12 dicembre.

Per effetto delle delibere adottate le previsioni definitive hanno subito le modifiche di seguito esposte:

Previsioni aggiornate

(milioni di euro)

	2006	**2007**
Risultato finanziario di competenza complessivo	907	5.431
Anticipazione di cassa dello Stato	6.540	1.126
Apporti complessivi dello Stato	76.976	74.572
Avanzo di amministrazione	28.588	35.709
Risultato economico di esercizio	561	4.644
Situazione Patrimoniale al 31 dicembre	**24.842**	**30.184**

I fattori di scostamento sono addebitabili prevalentemente a variabili di fonte normativa, rilevabili dalla trattazione successiva, soprattutto in materia di entrate correnti.

10.3 Il conto consuntivo è stato predisposto dal Consiglio di amministrazione il 23 luglio 2008 e quindi oltre il termine del mese di maggio.

Il documento, pervenuto al Collegio dei sindaci il successivo 31 luglio – data di scadenza per l'approvazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza – ha formato oggetto di iniziative istruttorie del predetto organo di controllo interno e non è stato approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, nel frattempo giunto a conclusione del periodo massimo di proroga, dopo quello direttamente disposto dal legislatore.

Come già anticipato, l'approvazione è intervenuta il 27 novembre, da parte del Presidente dell'Istituto, nell'esercizio dei poteri straordinari di sostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, conferiti dai Ministeri vigilanti, in aggiunta a quelli sostitutivi del Consiglio di amministrazione.

In data 6 febbraio 2009 il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha fornito il parere di competenza con sostanziale richiamo alle osservazioni formulate dal Collegio dei sindaci, raccomandando – tra l'altro – di fornire indicazioni sulla rappresentazione patrimoniale ed economica della gestione del ramo previdenziale SPORTASS.

Osservazioni sostanzialmente analoghe sono state svolte dalla competente Direzione generale del Ministero del lavoro, con nota del 24 febbraio 2009.

Dei documenti che compongono il bilancio vengono presi in esame la situazione finanziaria, il conto economico e lo stato patrimoniale.

I principali dati del consuntivo 2007 – posti in raffronto a quelli corrispondenti degli esercizi dal 2004 al 2006 – trovano esposizione nella seguente tabella.

Andamento della gestione generale

(milioni di euro)

Aggregati	**2004**	**2005**	**2006**	**2007**
Avanzo/disavanzo finanziario	3.912	-431	2.760	**9.282**
di parte corrente	3.983	225	3.687	**9.966**
in c/capitale	-71	-656	-927	**-684**
Avanzo di amministrazione	29.717	28.588	30.278	**38.290**
Risultato economico	5.264	2.033	1.258	**6.918**
Patrimonio netto	22.248	24.282	25.540	**32.458**
Apporti complessivi dello Stato *	68.468	77.231	77.754	**75.928**
per trasferimenti	65.700	74.385	69.929	**74.802**
per anticipazioni	2.768	2.846	7.825	**1.126**
Entrate contributive	113.834	116.764	121.805	**136.967**
Prestazioni istituzionali	171.042	176.807	182.370	**189.407**

(*) in termini finanziaria di cassa

I saldi e i maggiori aggregati, evidenziano un generalizzato progresso, con livelli di crescita consistenti, influenzati dal minore differenziale negativo tra contributi e prestazioni, che scende all'ammontare più basso dal 2004, determinando positivi effetti sulle risultanze finali, finanziarie ed economico patrimoniali.

In particolare la gestione finanziaria si giova del più alto incremento delle entrate contributive nell'intero periodo considerato, che porta il risultato corrente a sfiorare i 10 mld di euro, più che doppio rispetto al precedente tetto massimo raggiunto nel 2004.

L'avanzo finanziario di 9, 3 mld di euro del 2007 viene peraltro alimentato anche dalla elevazione delle aliquote contributive e, soprattutto, dai maggiori apporti a carico del bilancio statale, che salgono in termini di competenza a circa 75,9 mld di euro, con un incremento di quasi 4,1 mld di euro (pari a +5,7%).

Una influenza minore sul predetto avanzo genera il risultato in conto capitale, che conserva un trend sostanzialmente stabile dal 2005.

L'avanzo economico 2007 mostra un ampio miglioramento, salendo da 1,3 a quasi 7 mld di euro e superando il tetto massimo di circa 5,3 mld di euro registrato nel 2004, con parallela risalita del patrimonio netto a 32,5 mld di euro, rispetto ai 25,6 del 2006.

Per una più consapevole lettura e comprensione dei dati di bilancio e del loro andamento è indispensabile tuttavia una analisi delle risultanze delle gestioni amministrate che ne costituiscono la parte preponderante e gli effetti derivanti dalle

compensazioni, che sono alla base dell'attuale situazione di risultanze favorevoli sul piano contabile generale.

In proposito si fa rinvio al successivo capitolo.

10.4 La gestione finanziaria di competenza registra 253.671 mln di euro di entrate accertate e 244.389 mln di euro di uscite impegnate, al lordo di 30.579 mln di euro di partite di giro, per un saldo complessivo di 9.282 mln di euro , con un miglioramento di 6.522 mln di euro rispetto ai 2.760 mln di euro del 2006, come emerge dalla seguente tabella.

Gestione finanziaria di competenza

(milioni di euro)

			Rendiconto		Rendiconto 2006/2007	
			2006	2007	Var. ass	var. %
Tit. 1		**Entrate correnti**	198.534	217.091	18.557	9%
		Entrate contributive	121.805	136.967	15.162	12%
		Entrate derivanti da trasferimenti correnti	72.436	76.648	4.212	6%
		Altre entrate	4.293	3.476	-817	-19%
Tit.2		**Entrate in conto capitale**	9.399	6.001	-3.398	-36%
		Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	1.354	4.858	3.504	259%
		Accensione di prestiti	8.045	1.143	-6.902	-86%
		Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	3.837	0	-3.837	-100%
		Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	3.989	1.126	-2.863	-72%
		Altre accensioni di prestiti	219	17	-202	-92%
Tit. 4		**Partite di giro**	30.569	30.579	10	0%
		Totale delle entrate	**238.502**	**253.671**	**15.169**	**6%**
Tit. 1		**Uscite correnti**	194.847	207.125	12.278	6%
		Funzionamento	2.777	2.757	-20	-1%
		Interventi diversi	191.792	204.090	12.298	6%
		Trattamento di quiescenza, integrativi e sostitutivi.	278	278	0	0%
Tit. 2		**Uscite in conto capitale**	10.326	6.685	-3.641	-35%
		Investimenti	2.493	5.298	2.805	113%
		Oneri comuni	7.833	1.387	-6.446	-82%
		Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	3.837	0	-3.837	-100%
		Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali Tesoreria Statale	3.989	1.126	-2.863	-72%
		Estinzione di altri debiti	7	261	254	
Tit. 4		**Partite di giro**	30.569	30.579	10	0%
		Totale delle uscite	**235.742**	**244.389**	**8.647**	**4%**
		Saldo di parte corrente	**3.687**	**9.966**	**6.279**	**170%**
		Saldo in conto capitale	**-927**	**-684**	**243**	**-26%**
		Saldo complessivo	**2.760**	**9.282**	**6.522**	**236%**

Tale risultato è da ascrivere per il 96% alla gestione di parte corrente, caratterizzata dall'aumento del 12,4% delle entrate contributive per un valore assoluto di 15.162 mld di euro, che compensa abbondantemente l'incremento di 7.037 mln di euro delle prestazioni istituzionali.

Anche i trasferimenti attivi fanno registrare un notevole incremento, pari a +4.212 mln di euro superiore a quello dei trasferimenti passivi, che passano da 2.204 mln di euro a 5.818 mln di euro.

Come verrà esposto in seguito, alcune categorie, sia di entrata che di spesa, risentono in varia misura della gestione del Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto (c.d. "Fondo di Tesoreria"). A tale riguardo si segnalano taluni importi, tra i quali, quelli di 4.583 mln di euro, ricompresi indistintamente fra le entrate contributive e di 3.407 mln di euro, inclusi tra i trasferimenti passivi correnti.

La seguente tabella dà evidenza della impostazione contabile seguita per rappresentare in bilancio la movimentazione del predetto fondo.

Movimentazione Fondo TFR

	UPB 1°	UPB 2°	UPB 3°	Categoria	Capitolo	Denominazione	Impegno accertamento €	Pagamento incasso €
Entrate	1	Entrate correnti	Entrate contributive	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro	1E1101001*	Contributi per i lavoratori dipendenti, agricoli	4.582.623.057,00	
Entrate	1	Entrate correnti	Entrate contributive	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro	1E1101003*	Contributi per i lavoratori dipendenti, agricoli	6.615.843,87	
Uscite	3	Uscite correnti	Interventi Diversi	Uscite per prestazioni istituzionali	3U1205002*	Prestazioni anticipate dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto	229.364.789,00	229.364.789,00
Uscite	3	Uscite correnti	Interventi Diversi	Uscite per prestazioni istituzionali	3U1205075	Prestazioni a carico del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del c.c." erogate direttamente al lavoratore.	113.891,00	113.891,00
Uscite	8	Uscite in conto capitale	Investimenti	Cessioni di crediti ed anticipazioni	8U2114016	Fondi derivanti dai contributi del " Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del c.c." di cui all'art. 1, comma 75, della legge n°296/06 depositati presso la tesoreria centrale dello Stato.	3.406.782.644	3.406.782.644
Entrate	8	Entrate in conto capitale	Entrate per alienazione di beni e riscossione di crediti	Riscossione di crediti	8E2114016	Prelievo dalla Tesoreria centrale dello Stato dei fondi derivanti dai contributi del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 c.c." di cui all'art. 1, comma 755, della legge n° 296/2006.	3.406.782.644	3.406.782.644
Uscite	8	Uscite correnti	Interventi Diversi	Trasferimenti Passivi	8U1206026	Trasferimento allo Stato dei contributi del "fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei TFR di cui all'articolo 2120 c.c." di cui all'art. 1, comma 755, legge 296/2006.	3.406.782.644	3.406.782.644

*** Le somme riportate sono inserite indistintamente all'interno dei singoli capitoli**

La scelta adottata mira a neutralizzare gli effetti della gestione del Fondo di Tesoreria sul bilancio generale, che ne resta invece influenzato – come già detto – sia nelle dimensioni complessive che in taluni aggregati del rendiconto finanziario.

Escludendo l'alternativa dell'inclusione fra le partite di giro - che determinerebbe peraltro minori interferenze sui saldi e meglio risponderebbe alla titolarità delle risorse gestite – una più puntuale enucleazione in autonomi stanziamenti delle poste di bilancio, non solo ne agevolerebbe la lettura, ma consentirebbe di accrescere gli elementi per facilitare la sua compiuta comprensione e obiettiva valutazione.

Nell'esame della gestione finanziaria conviene sottolineare l'aumento di 1.560 mln di euro di uscite per poste correttive e compensative di entrate correnti, che raggiungono la cifra di 8.008 mln di euro a fine 2007, di cui 4.990 mln di euro per gli sgravi di oneri contributivi relativi alle prestazioni temporanee.

Appaiono invece stabili le spese di funzionamento, nel cui ambito l'aumento di quelle per acquisto di beni e servizi (+77 mln di euro) viene compensato dal calo degli impegni per spese di personale (-95 mln di euro).

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, se si esclude il Fondo di Tesoreria citato – i cui importi pareggiano in entrata ed uscita - si registra un forte ridimensionamento delle anticipazioni, sia nell'accensione che nei rimborsi.

10.4.1 L'analisi per categoria delle entrate correnti evidenzia il ruolo fondamentale delle contribuzioni a carico dei datori di lavoro e degli iscritti.

Il notevole aumento del 2007 è dovuto essenzialmente alla crescita della massa salariale e reddituale imponibile degli stessi iscritti, di alcune aliquote contributive, oltre che alla prima inclusione delle risorse afferenti il già menzionato Fondo di Tesoreria.

Nel rinviare alla specifica trattazione del capitolo sulle contribuzioni, va rilevato che il gettito contributivo si giova di 1.560 mln di euro derivanti da accertamenti ispettivi volti a contrastare evasione ed elusione dagli obblighi di legge.

Tra le altre entrate va altresì rilevato il recupero di prestazioni indebite pari a 2.056 mln di euro, che inverte il peggioramento (da 2.273 del 2005 a 2.606 del 2006) segnalato nel precedente referto.

In proposito la Corte ribadisce la raccomandazione del Collegio dei sindaci sulla esigenza di proseguire nello sforzo di individuazione delle cause del fenomeno e di adottare le necessarie misure correttive – in ragione dei connessi aggravi finanziari, delle più elevate anticipazioni di tesoreria, dei maggiori costi amministrativi e dei

disagi per i beneficiari delle prestazioni non dovute – soprattutto nella considerazione che il calo delle somme recuperate non costituisce, di per se solo, indizio certo di un effettivo miglioramento.

Per tale specifico aspetto dovranno essere verificati gli effetti della recente disposizione normativa (art.20, comma 12, della legge n.133/2008) che, ai fini del rapido aggiornamento degli archivi dei pensionati, impone all'INPS di fornire ai Comuni procedure di comunicazione telematica delle variazioni anagrafiche, entro un brevissimo termine (2 giorni), attribuendone la responsabilità diretta al titolare del procedimento.

La categoria delle entrate derivanti dalla vendita di beni e della prestazione di servizi, pur se registra dei valori di bilancio di modesta consistenza in termini relativi (126 mln di euro), assume rilievo in quanto è comprensiva di tutte le risorse proprie, non derivanti dalla gestione patrimoniale. Se si escludono i proventi derivanti dalla attività di gestione delle cartolarizzazioni, sia contributive che immobiliari, l'Istituto risulta avere entrate proprie rappresentate da tre tipi di "rimborso". Il primo di spese relative alla riscossione di contributi e altri servizi svolti per conto di enti ed organismi vari, il secondo di spese relative all'erogazioni di prestazioni pensionistiche e, l'ultimo, relativo a spese per visite di controllo per conto dei datori di lavoro.

Non risulta peraltro positiva la loro gestione finanziaria. Per il primo rimborso, a fronte di 12.064.333 euro di accertamenti, si riscuotono 6.532.875 euro, con residui totali finali per 55.379.107 euro.

Il secondo registra accertamenti per 21.411 356 euro e riscossioni per 4.288.413 euro con residui complessivi per 23.464.705 euro. Per le visite di controllo invece sono stati accertati 12.190.354 euro, riscossi 10.831.340 euro, per residui finali di 9.101.144 euro.

Un così alto livello di residui, soprattutto per i rimborsi relativi alle spese di riscossione contributi, rileva l'esigenza di una generale rivisitazione delle condizioni contrattuali delle varie convenzioni, che porti ad aumentare la capacità di riscossione. In adesione a segnalazioni istruttorie del Magistrato della Corte, con la recente determinazione commissariale n.29 del 4 marzo 2009, sono state adeguate le tariffe per il servizio di riscossione dei contributi associativi, sindacali e dei contributi di assistenza contrattuale, precedentemente fissate con delibera del Consiglio di amministrazione n.39 del 5 febbraio 2002.

Inoltre, sempre per il rimborso di tali ultime spese, si registrano alcune anomalie nella dinamica dei residui iniziali e finali. Per il 2007 si assiste al fenomeno di

residui finali 2006 di 30.828.893 euro inferiori ai residui iniziali 2007, aumentati di oltre il 60% (pari a 49.847.649 euro).

I redditi e proventi patrimoniali, pur incrementati nel 2007 (da 141 mln di euro a 205 mln di euro), rimangono una voce marginale sul totale delle entrate correnti. Il loro aumento non appare influenzato dalla gestione degli immobili da reddito dell'Ente (di circa 173 mln di euro), che nell'anno in esame fa registrare una ulteriore perdita, da - 1.090 mgl di euro a - 1.450 mgl di euro. La gestione viene ancora svolta dalla società partecipata IGEI - anche se in liquidazione dal 31 dicembre 1996 - e rileva entrate in calo del 7% (- 1.079.000) per il venir meno di gran parte delle insussistenze di residui passivi che negli anni precedenti erano parte importante dei ricavi, mentre i fitti attivi segnano un modesto incremento. Le uscite diminuiscono soprattutto grazie a minori oneri tributari, mentre aumentano le spese vive, come quelle di mantenimento, amministrazione e conduzione dei beni.

10.4.2 Parallelamente alle entrate correnti, costituite in gran parte dalle contribuzioni, le uscite correnti evidenziano - nell'analisi per categoria - il ruolo dominante delle prestazioni, il cui aumento nel 2007 è riferibile soprattutto alle pensioni (e ai trattamenti di famiglia), per effetto del più elevato numero e del maggiorato importo medio.

In proposito si fa rinvio all'apposito capitolo sulle prestazioni.

Le spese di funzionamento complessive registrano impegni per circa 3.695 mln di euro, con un decremento di quasi 22 mln (-0,6%), che risente del versamento allo stato di 53 mln per economie sui consumi intermedi, peraltro compensato da una identica somma iscritta a rimborso, per effetto dell'art. 4, comma 3, lett. a) della legge n.127/2007.

La quota predominante di parte corrente evidenzia impegni di circa 3.414 mln di euro, con una riduzione di 81 mln (pari al – 2,3%); la componente obbligatoria cala di oltre 59 mln (pari a – 1,9%), quella non obbligatoria scende di quasi 22 mln (pari a -5,5%).

In ordine alle spese per le gestioni amministrate resta ferma l'esigenza – segnalata anche da taluni Comitati e dal Collegio dei sindaci – di una più precisa rilevazione e ripartizione, attraverso l'affinamento del sistema di contabilità analitica.

Le spese di funzionamento hanno subito negli ultimi anni, specie per i capitoli di natura non obbligatoria, diversi interventi legislativi volti al contenimento dei relativi impegni. In particolare, le disposizioni interessate sono tre. La prima è stata introdotta dalla legge finanziaria 2005, che limitava l'incremento delle spese complessive al 2%

rispetto alle corrispondenti previsioni aggiornate del precedente anno. Dal calcolo sono state escluse le spese per prestazioni, per le poste correttive e compensative, le economie di gestione previste dalla legge 248/06 e le somme afferenti le quote del TFR. Cosi come risulta dalla tabella elaborata del Collegio dei Sindaci – che viene di seguito riportata nei soli dati di competenza - non è stato rispettato il disposto normativo, in quanto si è registrato a consuntivo un incremento del 3,62%, dovuto peraltro prevalentemente ai trasferimenti passivi e agli oneri finanziari.

Legge finanziaria 2005 (L. n.311/2004) art. 1, commi 5 e 6

(euro)

	2006	2007	Variazioni assolute	Variazioni percentuali
Correnti				
Spese per gli organi dell'Ente (Cat.1)	8.485.720	6.992.084	-1.493.636	-17,60%
Oneri per il personale in attività di servizio (cat.2)	1.776.341.859	1.681.303.789	95.038.070	-5,35%
Oneri per il personale in quiescenza (cat. 3)	278.435.996	278.484.484	48.488	0,02%
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (cat. 4)	992.046.172	1.068.777.139	76.730.967	7,73%
Trasferimenti passivi (cat. 6)	2.204.014.958	2.357.968.643	153.953.685	6,99%
Oneri finanziari (cat. 7)	274.301.699	351.925.022	77.623.322	28,30%
Oneri tributari (cat. 8)	179.270.834	177.759.633	-1.511.200	-0,84%
Spese non classificabili in altre voci (cat. 10)	316.419.292	327.087.281	10.667.988	3,37%
Totale spese correnti	**6.029.316.533**	**6.250.298.078**	**220.981.544**	**3,67%**
In conto capitale				
Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari (cat.11)	71.380	21.620	-49.760	-69,71%
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche (cat.12)	102.494.959	129.140.581	26.645.622	26,00%
Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari (cat.13)	0	0	0	0,00%
Concessioni di crediti e anticipazioni (cat 14)	1.606.050.581	1.610.369.152	4.318.570	0,27%
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio (cat 15)	118.412.611	151.291.782	32.879.171	27,77%
Totale spese in conto capitale	**1.827.029.533**	**1.890.823.136**	**63.793.602**	**3,49%**
Totale complessivo	**7.856.346.066**	**8.141.121.214**	**284.775.147**	**3,62%**

La seconda disposizione – inclusa nella legge n°266/2005 - riguarda il contenimento delle spese per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture e per compensi agli organi. L'ultimo intervento normativo – recato dalla legge n°248 del 2006 - disciplina le spese intermedie, gli incarichi di funzione di dirigenza generale e le spese per compensi agli organi collegiali.

Per queste ultime disposizioni, non emergono particolari osservazioni sulla fase applicativa.

10.4.3 Nell'ambito delle spese di funzionamento, l'Istituto ha impegnato per l'acquisto di beni di consumo e di servizi - così come si riscontra nella categoria 4° delle uscite correnti - 1.069 mln di euro , a fronte dei 991 mln di euro dell'esercizio 2006, con un incremento che sfiora l'8%, da imputare soprattutto:

1) alle spese di trasmissione dati forniti dalla rete unitaria per la Pubblica Amministrazione (capitolo 6U1104055) il cui impegno passa da 21 mln di euro nel 2006 a 55 mln di euro del 2007 (+ 163% pari a + 34 mln di euro);
2) alle spese per l'invio ad assicurati e pensionati di comunicazioni previste da disposizioni normative (capitolo 2U1104020), il cui impegno passa da 74 mln di euro del 2006 a 99 mln di euro del 2007 (+ 34% pari a + 25 mln di euro);
3) alle spese di comunicazione previste da disposizioni normative (capitolo 5U1104020) il cui impegno sale da 81,7 mln di euro a 101,3 mln di euro (+24% pari a 19,6 mln di euro).

Nel contempo, le più rilevanti diminuzioni si registrano per l'assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici (-24%; -8,8 mln di euro), nei servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'erogazione delle prestazioni (-8%; -7,6 mln di euro), nelle spese di conduzione, pulizia, igiene, sanificazione e vigilanza dei locali adibiti ad uffici (-6,2%; -3,8 mln di euro).

Nell'esame delle uscite per acquisto di beni e prestazione di servizi, particolare rilevanza assume la dinamica dei contratti, che vengono riportati nelle seguenti tabelle per gli importi superiori a 50.000 euro.

D.C. Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio

Contratti di importo superiore a € 50.000 - Report per tipologia di intervento

(euro)

Tipologia di intervento	Consuntivo		Variazioni	
	2006	2007	Valore assoluto	%
Locazione uffici	42.414.209	51.023.548	8.609.339	20%
Gestione manutenzione immobili	15.557.140	16.293.118	735.978	5%
Utenze	48.266.167	46.554.190	-1.711.977	-4%
Vigilanza	24.914.468	21.400.381	-3.514.087	-14%
Pulizia	20.199.591	19.840.534	-359.057	-2%
Arredi, app. sanitari, macchine per ufficio	4.226.090	954.833	-3.271.257	-77%
Servizi postali	9.824.138	5.224.776	-4.599.362	-47%
Movimentazione immagazzinaggio	7.699.677	6.454.936	-1.244.741	-16%
Beni d'uso e di consumo	3.452.178	2.634.199	-817.979	-24%
Altre spese	591.754	0	-591.754	-100%
Totale	**177.145.418**	**170.380.515**	-6.764.903	-4%

D.C. Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio

Contratti di importo superiore a € 50.000 - Report per sistema di aggiudicazione.

(euro)

Sistema di aggiudicazione	Consuntivo 2007	Numero di contratti	% su importo totale	% su Numero totale
Procedura aperta	18.181.612	67	10,67%	9,68%
Procedura ristretta	28.921.144	76	16,97%	10,98%
Procedura negoziata previa pubblicazione di un bando di gara	19.308.300	117	11,33%	16,91%
Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara	34.606.744	160	20,31%	23,12%
Adesione Convenzione Consip	8.627.460	41	5,06%	5,92%
Acquisizione in economia sul mercato elettronico di Consip	491.826	4	0,29%	0,58%
Acquisizione in economia mediante amministrazione diretta	3.066.671	17	1,80%	2,46%
Acquisizione in economia mediante cottimo fiduciario	3.549.806	32	2,08%	4,62%
Altro	53.626.952	178	31,47%	25,72%
Totale	**170.380.515**	**692**	**100%**	**100%**

L'analisi per tipologie di intervento rileva un generale ridimensionamento (-4%; -6.764.903 euro), con punte di –77% per arredi (-3.271.257 euro) e –47% per i servizi postali (-4.599.362 euro) mentre si assiste a un forte incremento per la locazione degli uffici, sia in termini assoluti (+8.609.339 euro) che percentuali (+20%), collegato anche alla dismissione degli immobili. Inoltre la manutenzione degli uffici registra un sensibile aumento (+735.978 euro pari al 5%).

La spesa per locazioni, considerando anche i contratti di importo inferiore a 50.000 euro, raggiunge i 69.200.296 euro, di cui 9.283.414 euro per gli immobili non di proprietà, utilizzati dalla Direzione Generale attraverso procedure negoziate.

La manutenzione riguarda sia quella ordinaria afferente gli stabili strumentali di proprietà e in locazione, sia quella per la gestione degli immobili da reddito Inps e non cartolarizzati ex Inpdai (a livello complessivo sono stati impegnati 27.263.880 euro) sia quella straordinaria, su cui ricadono i lavori di manutenzione straordinaria sugli immobili strumentali di proprietà e di adattamento degli immobili locati (28.755.462 euro).

Nello specifico settore si attendono le preannunciate misure sinergiche con gli altri enti previdenziali, volte a realizzare gradualmente consistenti economie, attraverso la c.d. "casa del welfare".

Per quanto riguarda le forme di aggiudicazione, l'Istituto ha gestito i contratti con procedura aperta per il 9,68% dei casi, mentre per il 40% si è fatto ricorso alla procedura negoziata, con o senza pubblicazione del bando di gara. Molto alta risulta la percentuale per "Altro" sistema, 178 contratti su 692, corrispondenti al 31,47% degli impegni.

E' auspicabile – anche attraverso la centralizzazione degli acquisti recentemente attuata – una decisa riduzione delle procedure prive di adeguata selezione e, soprattutto, il ricorso privilegiato alle convenzioni Consip e al mercato elettronico.

Va comunque raccomandata una più accurata programmazione che ponga fine ai ripetuti casi di brevi proroghe – segnalati anche dal Collegio dei sindaci – in qualche occasione per una durata di pochi mesi.

10.4.4. Sempre nell'ambito dell'acquisto di beni e servizi, particolare rilevanza assumono le spese dell'area informatica. La rappresentazione contabile interessa 11 capitoli di parte corrente e 3 in conto capitale, riguarda due UPB Approvvigionamenti e Sistemi informativi e viene esposta nella seguente tabella, ripartita solo nella seconda UPB fra i due diversi titoli di spesa.

Spese dell'area informatica

(migliaia di euro)

Capitoli	Descrizione capitolo	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007			Variazione su consuntivo 2006	
			Prev.	Assest.	Consunt.	Valore assoluto	%
Approvvigionamenti logistica e patrimonio (UPB 5)							
5U1104.039	Spese per la trasmissione dati	290	232	2	232	-58	-20%
5U1104.040	Stampanti, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo	2.809	1.316	1.2	1.070	-1.739	-62%
	Totale UPB 5	**3.100**	**1.549**	**1.456**	**1.302**	**-1.797**	**-60%**
Sistemi informativi e telecomunicazione (UPB 6)							
6U1104039	Spese per la trasmissione dati	3.257	2.505	2.505	2.404	-853	-26%
6U1104040	Stampanti, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo	567	870	1.100	1.902	1.335	235%
6U1104041	manutenzione macchine ed attrezzature connesse al software	13.344	11.926	12.896	11.700	-1.735	-13%
6U1104042	Spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri enti	930	610	610	581	-349	-37%
6U1104049	Assistenza tecnica specialistica, manutenzione software	12.642	13.627	13.627	13.530	889	7%
6U1104050	Assistenza tecnica specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici	36.998	27.637	28.437	28.209	-8.789	-24%
6U1104051	Spese per l'attività di monitoraggio per la gestione operativa di sistemi informativi automatizzati	646	711	711	711	65	10%
6U1104055	Spesa per i servizi di trasmissione dati forniti dalla RUPA	20.999	21.800	39.300	55.303	34.304	163%
6U1104056	Spesa per i servizi relativi alla "B.C.D.R."	26.113	48.314	48.314	48.313	22.200	85%
	Totale UPB 6	**115.586**	**128.000**	**147.500**	**162.654**	**47.068**	**41%**
Totale parte corrente		**118.685**	**129.549**	**148.957**	**163.956**	**45.271**	**38%**
Sistemi informativi e telecomunicazione (UPB 6)							
6U2112008	Acquisto macchine e attrezzature connesse con elaborazione dati	19.842	15.137	22.137	22.100	2.258	11%
6U2112009	Spese per l'acquisizione di prodotti per procedure automatizzate	46.673	64.608	64.608	63.617	16.944	36%
6U2112012	Licenza d'uso di prodotti sofware	0	0	200	0	0	0%
	Totale UPB 6	**66.515**	**79.744**	**86.944**	**85.717**	**19.202**	**29%**
Totale parte conto capitale		**66.515**	**79.744**	**86.944**	**85.717**	**19.202**	**29%**
Totale complessivo		**185.201**	**209.293**	**235.901**	**249.673**	**64.472**	**35%**

L'impegno totale è di circa 250 mln di euro, di cui 164 mln in parte corrente e 86 mln in conto capitale, prevalentemente da imputare alla UPB Sistemi informativi. Tra i capitoli di maggiore rilevanza, si segnala quello per i servizi di trasmissione dati forniti dalla RUPA, che passa da 21 mln di euro a 55,3 mln di euro, per un incremento di oltre il 163%, mentre in termini assoluti, le spese per l'acquisto di stampanti e nastri magnetici, passano da 566.692 euro a 1.902.096 euro, con un aumento del 235%.

La seguente tabella analizza i più rilevanti contratti della UPB Sistemi informativi, nell'ambito di una spesa complessiva impegnata dalla stessa UBP.

(euro)

Tipo procedura di acquisizione	Importo	%	Numero contratti	%
Gare in ambito Europeo o nazionale, relative estensioni e adesioni gare Consip	78.154.078	54%	26	42%
Adesione contratti RUPA stipulati dall'AIPA (oggi CNIPA)	3.000.000	2%	1	2%
Pubblicità gare (Gazzetta Ufficiale e quotidiani con tariffe in convenzione)	29.971	0%	1	2%
Spese impegnate dalle sedi regionali a seguito assegnazione budget per l'acquisizione di materiali di consumo, apparecchiature minori, ecc.)	828.428	1%	1	2%
Quota annuale trasmissione fonia dati per videoconferenze (contratto stipulato dalla D.C. Approvvigionamenti)	855.000	1%	1	2%
Sistemi in economia	695.851	0%	1	2%
Convenzioni per accesso ad altri S.I. (Unioncamere, Ministero .Grazia e Giustizia)	401.052	0%	1	2%
Supporto al alto livello specialistico (aziende leader del mercato banche dati specialistiche: Gartner Group, Il Sole 24 Ore, ecc.)	180.150	0%	1	2%
Licenze d'uso di prodotti software ed acquisizione infrastrutture tecnologiche specialistiche - affidamento a società in situazione di privativa industriale	58.937.803	41%	27	44%
Procedure negoziate	1.178.483	1%	2	3%
Totale	**144.260.960**		**62**	

Dalla distribuzione della spesa in funzione delle diverse procedure di acquisizione, emergono chiaramente le gare europee o nazionali, relative ad estensioni e adesioni riferite alle gare Consip, per un impegno di 78.154.078 euro (pari al 54 % dell'importo totale) e le licenze d'uso di prodotti software con 58.937.803 euro (pari al 41% del totale).

10.5 L'andamento della gestione finanziaria di cassa, posto a raffronto con il 2006, viene riportato nella seguente tabella.

Gestione finanziaria di cassa

(milioni di euro)

			Rendiconto 2006	Rendiconto 2007	Rendiconto 2006/2007	
					var. ass.	var. %
Tit. 1		**Riscossioni correnti**	**189.173**	**209.648**	**20.475**	**10,8**
	1	Entrate contributive	115.005	131.350	16.345	14,2
	2	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	70.253	75.212	4.959	7,1
	3	Altre entrate	3.915	3.086	-829	-21,2
Tit. 2		**Riscossioni in conto capitale**	**9.602**	**6.001**	**-3.601**	**-37,5**
	1	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	1.557	4.858	3.301	....
	3	Accensione di prestiti	8.045	1.143	-6.902	-85,8
Tit. 4		**Partite di giro**	**30.393**	**29.978**	**-415**	**-1,4**
		Totale delle riscossioni	**229.168**	**245.627**	**16.459**	**7,2**
Tit.1		**Pagamenti correnti**	**193.641**	**205.689**	**12.048**	**6,2**
	1	Funzionamento	2.783	2.659	-124	-4,5
	2	Interventi diversi	190.581	202.753	12.172	6,4
		Uscite per prestazioni istituzionali	181.678	188.406	6.728	3,7
		Trasferimenti passivi	2.224	5.956	3.732	....
		Altri interventi diversi	6.679	8.391	1.712	25,6
	4	Trattamento di quiescenza, integrativi e sostitutivi	277	277	0	0
Tit. 2		**Pagamenti in conto capitale**	**2.680**	**5.456**	**2.776**	**.....**
	1	Investimenti	2.491	5.195	2.704	....
	2	Oneri comuni	189	261	72	38,1
Tit. 4		**Partite di giro**	**30.266**	**29.788**	**-478**	**-1,6**
		Totale dei pagamenti	**226.587**	**240.933**	**14.346**	**6,3**

La situazione del bilancio in termini di cassa fa registrare 245.627 mln di euro di riscossioni e 240.933 mln di euro di pagamenti, con un saldo lordo di 4.694 mln di euro. I valori di cassa rapportati con la competenza e senza considerare la dinamica dei residui, non riescono a fornire informazioni utili sulle capacità di solvibilità della gestione. Il saldo complessivo ha natura patrimoniale in quanto influenza direttamente il livello di liquidità e di indebitamento complessivo verso lo Stato. Il saldo lordo di 4.694 mln di euro comprensivo delle anticipazioni ricevute da parte dello Stato per il fabbisogno delle gestioni previdenziali ricevute nel corso del 2007 (1.126 mln di euro registrate al capitolo 8E232001) è andato ad incrementare la liquidità dell'Istituto.

Il debito complessivo verso lo Stato per anticipazioni di cassa al 31 dicembre 2007 ammonta a 47.003 mln di euro ed è formato da 32.155 mln per anticipazioni di Tesoreria e da 14.848 mln per anticipazioni dello Stato sul fabbisogno delle prestazioni previdenziali. Poiché la liquidità complessiva assomma a 32.587 mln di euro, il debito netto a fine 2007 si attesta a 14.416 mln, con un miglioramento di 3.564 mln rispetto al 2006.

La liquidità eccedentaria, registrata al termine dell'esercizio, non risulta utilizzata per una più consistente riduzione della posizione debitoria nei confronti dello Stato e richiama comunque l'esigenza di una più calibrata programmazione dei flussi delle singole periodiche operazioni, che consenta minori accumuli di disponibilità.

10.6 L'andamento della situazione amministrativa viene riportato nella seguente tabella, che espone il raffronto con i dati del 2006.

Situazione amministrativa

(milioni di euro)

	2006	**2007**
Fondo di cassa al 1 gennaio	25.311	27.893
Riscossioni dell'anno	229.168	245.627
Pagamenti dell'anno	-226.587	-240.933
Fondo di cassa al 31 dicembre	27.892	32.587
Residui attivi al 31 dicembre	68.225	74.867
Residui passivi al 31 dicembre	-65.839	-69.164
Avanzo di amministrazione	**30.278**	**38.290**

L'avanzo di amministrazione aumenta grazie all'incremento sia delle riscossioni – superiore a quello dei pagamenti – che dei residui attivi. Mentre è auspicabile il mantenimento del trend positivo delle riscossioni, perplessità nascono dalla reale solvibilità dei residui attivi che continuano ad aumentare. Si sottolinea che il valore dei residui finali, risente delle operazioni – propedeutiche al bilancio preventivo – di rettifica di quelli iniziali che vengono effettuate ogni anno per depurare i residui stessi da quelle insussistenze che precludono sia l'incasso che il pagamento.

10.7 La seguente tabella espone l'andamento della gestione economica in raffronto con i dati del 2006.

Conto economico

(milioni di euro)

		2006	2007	Variazioni	
				Valori assoluti	%
A	**Valore della produzione**				
A.01	**Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e servizi**	**116.637**	**132.663**	**16.026**	**14%**
	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	120.956	136.141	15.185	13%
	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	849	825	-24	-3%
	Poste correttive e compensative	-5.629	-6.782	-1.153	20%
	Rettifica delle entrate accertate nell'esercizio con i movimenti dei ratei e risconti	461	2.478	2.017	ns
A.05	**Altri ricavi**	**73.085**	**76.023**	**2.938**	**4%**
	di cui trasferimenti da parte dello stato	71.791	75.888	4.097	6%
	di cui trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	552	661	109	20%
	di cui entrate non classificabili in altre voci	1.314	511	-803	-61%
	di cui poste correttive e compensative	-819	-1.226	-407	50%
	Totale valore della produzione	**189.722**	**208.686**	**18.964**	**10%**
B	**Costo della produzione**				
B.06	**Costi per acquisto materie prime, sussidiarie, consumi e mer**				
B.06.A	**Prestazioni istituzionali**	**-179.407**	**-187.012**	**-7.605**	**4%**
	di cui spese per prestazioni	-182.370	-189.407	-7.037	4%
	di cui poste correttive e compensative	2.656	2.526	-130	-5%
B.06.B	**Spese per acquisto beni di consumo e servizi**	**-997**	**-1.073**	**-76**	**8%**
	di cui spese per l'acquisto di beni e servizi	-992	-1069	-77	8%
B.09	**Costi per il personale**	**-2.226**	**-2.110**	**116**	**-5%**
	di cui oneri per il personale in attività di servizio	-1.776	-1.681	95	-5%
B.10	**Ammortamenti e svalutazioni**	**-2.486**	**-3.533**	**-1.047**	**42%**
B.10.A	**Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali**	**-25**	**-20**	**5**	**-20%**
B.10.D	**Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante**	**-3.641**	**-3.500**	**141**	**-4%**
	di cui svalutazione crediti contributivi	-3.518	-3.127	391	-11%
B.10.E	**Prelievi da fondi ed accantonamenti vari**	**1.199**	**0**	**-1.199**	**ns**
	di cui prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi	1.157	0	-1.157	ns
B.12	**Accantonamenti ai fondi per rischi**	**885**	**-798**	**-1.683**	**ns**
	di cui prelievo dal Fondo oscillazione titoli	1.191	0	-1.191	ns
B.13	**Accantonamenti ai fondi per oneri**	**-94**	**-1.641**	**-1.547**	**ns**
	di cui assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per copertura di oneri futuri	-90	-1.638	-1.548	ns
B.14	**Oneri diversi di gestione**	**-2.529**	**-6.083**	**-3.554**	**ns**
	di cui trasferimenti passivi	-2.204	-5.818	-3.614	ns
	Totale Costi della Produzione	**-187.719**	**-201.441**	**-13.722**	**7%**
Differenza tra valore e costi della produzione		**2.003**	**7.245**	**5.242**	**ns**

C	**Proventi ed oneri finanziari**				
					(milioni di euro)
		2006	**2007**	**Var.ass.**	**Var. %**
C.16	**Altri proventi finanziari**	**170**	**226**	**56**	**33%**
	di cui redditi e proventi patrimoniali	141	205	64	45%
C.17	**Interessi passivi ed altri oneri finanziari**	**-274**	**-352**	**-78**	**28%**
	Totale proventi ed oneri finanziari	-104	-126	-22	ns
D	**Rettifiche di valore di attività finanziarie**	**-67**	**-9**	**58**	**-87%**
	di cui svalutazione di crediti bancari	-67	-8	59	-88%
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-67	-9	58	-87%
E	**Proventi ed oneri straordinari**				
E.20	**Proventi straordinari**	**7**	**96**	**89**	**ns**
E.22	**Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui**	**715**	**88**	**-627**	**-88%**
	di cui presunta insussistenza dei residui passivi	668	0	-668	ns
E.23	**Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui**	**-1.126**	**-206**	**920**	**-82%**
	di cui prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi	0	1.033	1.033	ns
	di cui eliminazione residui attivi	-1.126	-1.378	-252	22%
	Totale proventi ed oneri straordinari	**-404**	**-22**	**382**	**-95%**
Risultato prima delle imposte		**1.428**	**7.087**	**5.659**	**ns**
F	**Imposte dell'esercizio**	**-170**	**-169**	**1**	**-1%**
Risultato di esercizio		**1.258**	**6.918**	**5.660**	**ns**

L'Istituto è assimilabile a una tipica azienda di erogazione, nel cui bilancio i principali aggregati hanno natura vincolata, solo in parte influenzabile dalla politica gestionale. Ne consegue una ridotta significatività dei saldi rilevabili con la nuova impostazione del conto economico, introdotta con D.P.R. n° 97/2003, in forma scalare e non più a sezioni contrapposte. Tale nuova impostazione, oltre a evidenziare i saldi gestionali, espone le singole voci al netto sia delle poste rettificative specifiche, che dei ratei e risconti, realizzando la trasformazione delle voci del bilancio finanziario in poste di competenza economica.

Limitando l'analisi alle voci più rilevanti, le entrate contributive, per 136.967 mln di euro di accertamenti, si traducono in 132.663 mln di euro di ricavi, con un differenziale di 4.304 mln di euro. Escludendo le quote del trattamento di fine rapporto – gestite per conto dello Stato – i ricavi netti da contributi si attestano a 127.264 mln di euro.

Il secondo aggregato di rilievo, relativo alle spese istituzionali, registra una differenza con il dato finanziario meno rilevante, per 2.395 mln di euro.

Tra le altre voci di particolare importanza, non rilevabili nel conto del bilancio finanziario, si segnalano l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per 3.127 mln di euro e le sopravvenienze passive derivanti dalla eliminazione dei residui attivi per 1.378 mln di euro.

Inoltre, a rettifica dei 5.399 mln di euro di ricavi di competenza della gestione relativa al trattamento fine rapporto per conto dello Stato, tra i costi si rileva l'accantonamento di 1.704 mln di euro, iscritto come addendo del saldo " assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri", che costituisce l'importo di competenza economica dell'esercizio non trasferito allo Stato, in attesa dell'apposita procedura periodica normativamente prescritta. L'accantonamento consente la compensazione del saldo positivo delle parti correnti del conto finanziario.

10.8 La seguente tabella riporta l'andamento delle stato patrimoniale in raffronto con i dati del 2006.

Stato patrimoniale

(milioni di euro)

	Consistenza al 31/12/2006	Consistenza al 31/12/2007	Variazioni	
			Assolute	%
Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali	5	106	11	11,6%
Immobilizzazioni materiali	532	625	93	17,5%
Immobilizzazioni finanziarie	5.522	5.708	186	3,4%
Totale immobilizzazioni	**6.149**	**6.439**	**290**	**4,7%**
Attivo Circolante				
Rimanenze	167	180	13	7,8%
Residui attivi meno Fondo svalutazione crediti	49.669	54.026	4.357	8,8%
Disponibilità liquide	27.893	32.587	4.694	16,8%
Totale attivo circolante	**77.729**	**86.793**	**9.064**	**11,7%**
Ratei e risconti				
Ratei attivi	17.928	20.379	2.451	13,7%
Totale ratei e risconti	**17.928**	**20.379**	**2.451**	**13,7%**
Totale Attività	**101.806**	**113.611**	**11.805**	**11,6%**
Patrimonio Netto				
Riserve obbligatorie e derivanti da legge	38.900	41.580	2.680	6,9%
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	- 12.196	- 13.360	- 1.164	9,5%
Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	- 1.164	4.238	5.402	- 464,1%
Totale Patrimonio Netto	**25.540**	**32.458**	**6.918**	**27,1%**
Fondi per rischi ed oneri				
Fondo per imposte	11	15	4	36,4%
Fondi per rischi ed oneri	4.223	5.834	1.611	38,1%
Totale fondi per rischi ed oneri	**4.234**	**5.849**	**1.615**	**38,1%**
Fondo trattamento di fine rapporto	**1.604**	**1.625**	**21**	**1,3%**
Residui passivi				
Debiti	65.789	68.869	4.080	6,2%
Totale residui passivi	**65.789**	**68.869**	**4.080**	**6,2%**
Ratei e Risconti				
Ratei passivi	4.362	4.504	142	3,3%
Risconti passivi	12	11	- 1	- 8,3%
Riserve tecniche	265	295	30	11,3%
Totale ratei e risconti	**4.639**	**4.810**	**171**	**3,7%**
Totale passività	**101.806**	**113.611**	**11.805**	**11,6%**

La situazione patrimoniale dell'Istituto, nel valore di saldo generale, continua a registrare miglioramenti, grazie alla positiva situazione economica, che nel 2007 ha comportato un incremento del netto di 6.918 mln di euro, pari al corrispondente risultato di esercizio.

Se si escludono le voci di rettifica degli impegni e degli accertamenti - rappresentate dai ratei e risconti - le componenti più significative si limitano alle immobilizzazioni finanziarie e ai residui, per l'attivo, e ai fondi per rischi ed oneri e ai residui per il passivo.

Nell'attivo, tra le immobilizzazioni finanziarie, spiccano i fondi investiti presso la Tesoreria dello Stato a seguito della cessione di immobili a SCIP e al FIP (3.565 mln di euro) e i crediti verso l'erario per versamenti di ritenute di Irpef non dovuti (949 mln di euro).

I residui attivi continuano a rappresentare, al lordo dei fondi di svalutazione, la voce più consistente dell'intero patrimonio. In particolare i crediti v/iscritti, soci e terzi, se si escludono i residui per quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni e per alienazioni di immobilizzazioni tecniche, hanno tutti un valore superiore ai 1.000 mln di euro : quelli per aliquote contributive raggiungono i 48.294 mln di euro (al lordo di 19.301 mln di euro del fondo di svalutazione), e quelli per poste correttive e compensative i 3.561 mln di euro (al lordo del fondo di svalutazione di 1.531 mln di euro).

Il passivo risulta caratterizzato dai fondi per rischi e oneri futuri (5.849 mln di euro) e, soprattutto, dai debiti per 68.869 mln di euro.

I primi sono stati istituiti per far fronte a oneri futuri, che l'ente si troverà a sostenere in applicazione di singoli interventi normativi, attraverso l'accantonamento di trasferimenti dallo Stato. Al riguardo si evidenzia il fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 5 della legge n.58/92 (settore telefonia) per 656 mln di euro, il fondo per la copertura di oneri pensionistici derivanti dalla totalizzazione di periodi assicurativi per 397 mln di euro e il fondo dei contributi per la copertura degli oneri per il mantenimento del salario per 276 mln di euro. Presentano diversa natura i fondi di accantonamento del plusvalore degli immobili (1.410 mln di euro) e il fondo di accantonamento di somme di pertinenza del fondo trattamento fine rapporto – gestito per conto dello Stato – da utilizzare negli esercizi successivi (1.704 mln di euro). Quest'ultimo trova, nel 2007, perfetta corrispondenza nel conto economico, tra le "assegnazioni e prelievi da riserva tecnica e fondi per la copertura di oneri futuri", come accantonamento dell'esercizio.

Il secondo aggregato rilevante è costituito dai debiti, che si dilatano nel 2007, di oltre 4.000 mln di euro. Invariati rimangono i debiti per anticipazioni di Tesoreria, non essendo stato effettuato nessun rimborso nell'esercizio, mentre aumentano quelli destinati alle gestioni previdenziali (+1.126 mln di euro), che sono andati ad accrescere la liquidità.

Gli aumenti più consistenti si registrano nelle prestazioni istituzionali (+983 mln di euro), nelle spese aventi natura di partite di giro (+738 mln di euro), negli oneri finanziari (+229 mln di euro; per complessivi 2.017 mln di euro), e nei debiti per rimborsi (+281 mln di euro). Anche se di importo non elevato, particolarmente importanti per l'operatività dell'Istituto, sono i debiti per l'acquisto di beni e servizi, che aumentano di 44 mln di euro. Tra questi ultimi spiccano i debiti per i servizi svolti dai CAF, pari a 83 mln di euro e di 38 mln di euro, per spese postali e telefoniche.

In particolare, i debiti per gli oneri finanziari sono da imputare quasi totalmente alla cessione di crediti contributivi di cui alla legge n. 448/98, mentre i 2.131 mln di euro di debiti – accumulati verso istituti previdenziali – riguardano il versamento di contributi dei lavoratori agricoli riscossi per conto dell'INAIL.

Nell'ambito di una valutazione complessiva, a fronte del sensibile miglioramento della posta generale del patrimonio netto, risulta in progressiva crescita la quantità dei residui attivi – la cui reale solvibilità costituisce un problema anche di rappresentazione contabile – e quella dei debiti, soprattutto per il mancato rimborso delle anticipazioni dello Stato, nonostante l'Istituto disponga di una liquidità che ha raggiunto la considerevole cifra di 32.587 mln di euro.

La seguente tabella consente l'analisi dei residui attivi, costituenti l'aggregato più rilevante del totale delle attività patrimoniali.

Residui Attivi

(milioni di euro)

		Consistenza al		Variazioni	
		1/1/07	31/12/07	ass.	%
1	**Crediti verso utenti, clienti, ecc.**	**121**	**146**	**25**	**20,7%**
1	per entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	121	146	25	20,7%
2	**Crediti verso iscritti, soci e terzi**	**51.266**	**56.104**	**4.878**	**9,5%**
1	per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti (1)	43.711	48.294	4.583	10,5%
2	per quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0	0	0	0,0%
3	per poste correttive e compensative di spese correnti (2)	3.421	3.561	136	4,0%
4	per entrate non classificabili in altre voci	1.292	1.366	74	5,7%
5	per alienazione di immobili e diritti reali	1.275	1.275	0	0,0%
6	per alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0,0%
7	per contributi riscossi per conto di altri enti	1.523	1.608	85	5,6%
3	**Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici**	**16.775**	**18.513**	**1.738**	**10,4%**
1	per trasferimenti da parte dello Stato	11.937	13.024	1.087	9,1%
2	per trasferimenti da parte delle Regioni	669	755	86	12,9%
3	per trasferimenti da parte di altri Enti pubblici del settore pubblico	3.902	3.975	73	1,9%
4	verso lo Stato ceduti dalle imprese editrici per regolarizzazioni contributive	1	0	-1	-100,0%
5	verso lo Stato ed altri Enti per entrate aventi natura di partite di giro	266	759	493	185,3%
4	**Crediti verso altri**	**103**	**104**	**1**	**1,0%**
1	per redditi e proventi patrimoniali (3)	85	85	0	0,0%
2	per altre entrate non classificabili in altre voci	0	0	0	0,0%
3	per altre riscossioni	6	7	1	16,7%
4	per altre entrate aventi natura di partite di giro	12	12	0	0,0%
	Totale Crediti	**68.225**	**74.867**	**6.642**	**9,7%**
Al lordo del		**Importo fondo svalutazione**			
	Fondo svalutazione crediti contributivi (1)	24.410	19.301		
	Fondo svalutazione per prestazioni da recuperare (2)	1.894	1.531		
	Fondo di svalutazione crediti verso locatari di immobili da reddito (3)	76	9		

Come anticipato precedentemente, i residui continuano ad aumentare – in misura pari a + 6.642 mln di euro, al lordo dei fondi di svalutazione – per effetto soprattutto dell'incremento delle aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti e dei trasferimenti a carico dello Stato.

I crediti per aliquote contributive, costituiscono la voce più consistente, pari al 64,5% dei residui totali, e vedono le componenti più rilevanti nei contributi dei datori di lavoro dipendente (26.129 mln di euro) , degli esercenti attività commerciali (7.045 mln di euro), degli artigiani (6.547 mln di euro) e dei datori di lavoro agricolo dipendente (3.934 mln di euro).

Elemento critico rimane l'alto tasso di svalutazione che tali residui scontano in ciascun esercizio. Con riguardo ai crediti contributivi sia verso i datori di lavoro agricolo che verso mezzadri e coloni, si assiste all'applicazione - per partite abbastanza recenti, dal 2003 al 2005 - di aliquote molto alte, intorno al 57- 58%. Anche i crediti verso artigiani registrano aliquote elevate, nella misura del 27,3% per crediti contributivi venuti in essere tra il 2003-2005. A fine esercizio il Fondo svalutazione crediti contributivi ha fatto registrare un saldo di 19.301 mln di euro, di cui 15.925 imputati ai crediti cartolarizzati. Come sottolineato più volte nei precedenti referti della Corte dei conti, un siffatto elevato livello di svalutazione si configura come chiaro indice sintomatico di debolezza strutturale di tali crediti. E' considerazione del Collegio sindacale, che "rischiano di risultare quasi inutili gli sforzi dell'Istituto di contrasto all'elusione ed evasione contributiva"

Le difficoltà rilevate si ripercuotono ovviamente anche sulla reale consistenza del patrimonio dell'Ente, che continua ad iscrivere in bilancio quantità molto rilevanti di crediti di incerta solvibilità.

La situazione di grave debolezza strutturale, trova conferma nel processo di riaccertamento, effettuato sui residui esistenti al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, per depurarli dei casi di irrecuperabilità e insussistenza. I dati appaiono rilevanti: al 31 dicembre 2006 risultano eliminati circa 1,4 mln di euro di residui attivi, con un aumento di oltre 250 mln di euro rispetto all'anno precedente.

Le categorie di residui maggiormente rappresentati riguardano, per 565 mln di euro i crediti contributivi v/aziende , per 241 mln di euro i crediti contributivi della gestione commercianti, per 190 mln di euro i crediti contributivi di solidarietà verso l'Enpals, per 163 mln di euro i crediti contributivi della gestione artigiani e per 132 mln di euro i crediti relativi a prestazioni da recuperare.

Analizzando le cause di eliminazione, tra i crediti contributivi v/aziende emergono l'estinzione delle persone giuridiche per effetto di procedure concorsuali o

liquidazione delle stesse, l'insussistenza dei crediti per sentenza passata in giudicato, l'erronea o duplicata registrazione.

Per i crediti contributivi della gestione artigiani e commercianti, la causa principale - con percentuali superiori al 90% - resta la ritardata comunicazione di cessazione attività, mentre per i crediti per prestazioni da recuperare, il 58% attiene alle somme non più dovute in forza di esplicite disposizioni di legge.

I crediti Enpals derivano dall'applicazione dell'art. 25 della legge n. 41/86 che prevedeva l'obbligo del versamento di un contributo di solidarietà a favore dell'assicurazione generale obbligatoria, vecchiaia e superstiti dei lavoratori dipendenti, da parte delle gestioni previdenziali sostitutive, esclusive ed esonerative. La legge finanziaria 2007, all'art. 1 comma 592, ha previsto un esonero contributivo di qualsiasi partita debitoria, portando alla cancellazione dei 190 mln di euro di crediti esistenti.

10.8.2 La seguente tabella consente l'analisi dei residui passivi, che costituiscono la componente principale delle passività patrimoniali.

Residui Passivi

(milioni di euro)

		Consistenza al		Variazioni	
		1/1/07	31/12/07	ass.	%
1	**Debiti verso fornitori**	**692**	**821**	**129**	**18,6%**
1	per spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	501	545	44	8,8%
2	per l'acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	0	0	0	0,0%
3	per l'acquisizione beni di immobilizzazioni tecniche	191	276	85	44,5%
2	**Debiti rappresentati da titoli di credito**	**3**	**3**	**0**	**0,0%**
1	per sottoscrizioni di parte c. e acquisto di valori mobiliari	3	3	0	0,0%
3	**Debiti tributari**	**60**	**11**	**-49**	**-81,7%**
1	per oneri tributari	60	11	-49	-81,7%
4	**Debiti verso istituti di previdenziali e sicurezza**	**2.054**	**2.131**	**77**	**3,7%**
1	verso istituti di previdenza per trasferimenti passivi	2	1		
2	per oneri finanziari	0	0	0	0,0%
3	verso istituti di prev. per spese aventi natura di partite di giro	2.052	2.130	78	3,8%
5	**Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute**	**5.313**	**6.296**	**983**	**18,5%**
1	per prestazioni istituzionali	5.313	6.296	983	18,5%
6	**Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici**	**52.718**	**54.715**	**1.997**	**3,8%**
1	anticipazioni di tesoreria	32.155	32.155	0	0,0%
2	anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali Art. 35, commi 3 e 4, legge 448/1998	13.722	14.848	1.126	8,2%
3	per trasferimenti passivi allo Stato ed altri soggetti pubblici	2.585	2.430	-155	0,0%
4	presunta insussistenza dei residui passivi	-668	-668	0	0,0%
5	per rimborsi	1.202	1.489	287	23,9%
6	verso lo Stato per spese aventi natura di partite di giro	3.698	4.436	738	20,0%
7	verso regioni per assegni familiari	21	22	1	4,8%
8	verso i.n.a.d.e.l. L. 303/74	3	3	0	0%
7	**Debiti diversi**	**4.949**	**4.892**	**-57**	**-1,2%**
1	per spese per gli organi dell'Ente	2	2	0	0,0%
2	per oneri per il personale in attività di servizio	228	213	-15	-6,6%
3	per oneri per il personale di quiescenza	6	7	1	16,7%
4	per trasferimenti passivi	106	123	17	16,0%
5	per oneri finanziari	1.788	2.017	229	12,8%
6	per poste correttive e compensative di entrate correnti	750	774	24	3,2%
7	per spese non classificabili in altre voci	37	19	-18	-48,6%
8	per concessione di crediti ed anticipazioni	67	66	-1	-1,5%
9	per estinzioni di debiti diversi	0	0	0	0,0%
10	per altre spese aventi nature di partite di giro	1371	1321	-50	-3,6%
11	per depositi cauzionali	15	14	-1	-6,7%
12	per debiti diversi	579	320	-259	-44,7%
13	per v/aziende per depositi (art. 1, c.1223, n. 296/06)	0	16	16	
	Totale debiti	**65.789**	**68.869**	**3.080**	**4,7%**

Per i residui passivi, nel rinviare a quanto già esposto a commento dello stato patrimoniale, si ribadisce che la quota prevalente è costituita dalle anticipazioni dello Stato. Con riguardo alle operazioni di riaccertamento al 31 dicembre 2006, anche i residui passivi subiscono variazioni in diminuzione.

La decadenza degli impegni in materia di spese di funzionamento è attribuibile alla erogazione di importi inferiori a quelli autorizzati o al venir meno delle condizioni di espletamento di operazioni connesse all'ammontare precedentemente deliberato. Al riguardo, spiccano, tra i debiti stralciati, i 46 mln di euro per servizi svolti da altri enti e organismi nazionali, per l'accertamento e la riscossione dei contributi e per l'erogazione delle prestazioni.

In materia di residui passivi – che appaiono in diminuzione nei valori totali – conviene in ogni caso ancora una volta richiamare l'attenzione sul perdurare di un elevato indebitamento verso lo Stato, soprattutto per anticipazioni, senza che vengano attuate misure di contenimento, anche attraverso una parziale utilizzazione dell'ingente liquidità presente nel patrimonio.

10.8.3 La seguente tabella riporta la situazione degli investimenti mobiliari, per consentire una valutazione del portafoglio titoli, rientrante fra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale.

Investimenti Mobiliari

(euro)

	Consistenza al 1/1/2007	Aumenti	Diminuzione	Consistenza al 31 dicembre 2007		
				Prezzo di acquisto	Valore di inventario	Valore nominale
Società finanziaria siderurgica (ex Finsider) Gestione Gas	2.337	0	0	2.337	2.337	58
Società finanziaria Siderurgica (ex Finsider)	2.042.158	0	0	2.042.158	2.042.158	50.489
Unicredit - Ex Rolo Banca 1473	46	0	0	0	46	300
Equitalia (ex Riscossione) S.p.a.	73.500.000	0	0	73.500.000	73.500.000	73.500.000
Meliorbanca	51.646	0	0	51.646	51.646	247.500
Intesa S.Paolo	2.459.302	53.137.672	0	56.803.459	55.596.974	5.343.887
I.G.E.I S.p.a.in liquidazione	1.185.216	0	0	1.185.268	1.185.216	3.950.842
GE.TI. S.p.a. in liquidazione	6.434.189	0	0	6.434.795	6.434.189	6.434.189
Beni Stabili S.p.a.	258.159	0	0	258.159	258.159	329.910
S.I.S.P.I. S.p.a.	325.000	0	0	335.697	325.000	325.000
Partecipazioni	28.405	0	0	28.405	28.405	28.405
Totale	**86.286.458**	**53.137.672**	**0**	**140.641.924**	**139.424.130**	**90.210.633**
Impieghi mobiliari da perfezionare (*)	2.765.627	0	0	0	2.765.627	0
Totale Inps	**89.052.085**	**53.137.672**	**0**	**140.641.924**	**142.189.757**	**90.210.633**
Titoli ex Scau	2.401.059	0	0	2.401.059	2.401.059	3.782.883
Totale Generale	**91.453.144**	**53.137.672**	**0**	**143.042.983**	**144.590.816**	**93.993.516**

(*) Euro 2.765.627 costituiscono i decimi della Società I.GE.I. impegnati e non richiamati.

L'insieme del portafoglio titoli costituisce una modesta quota delle immobilizzazioni finanziarie, che ammontano a quasi 5.708 mln di euro e sono formate – come già rilevato a commento dello stato patrimoniale – soprattutto dai fondi per le cessioni SCIP e FIP (3,6 mld di euro) e dai crediti IRPEF verso l'erario (per circa 1 mld di euro). La sua analisi consente tuttavia talune osservazioni sulla politica di settore adottata dall'Ente.

Al 31.12 2007 risultano iscritti in bilancio, valori mobiliari per quasi 141 mln di euro, di cui 139,4 mln di euro di titoli azionari. Durante l'esercizio si è assistito a un aumento di 53,1 euro mln di euro della consistenza, da attribuire tuttavia esclusivamente al valore di concambio derivante dall'operazione di fusione tra Istituto S.Paolo IMI - di cui l'INPS era azionista - e Banca Intesa.

Particolari problematiche scaturiscono invece dal prolungato mantenimento di partecipazioni nel capitale delle società I.GE.I.(Istituto Gestione Immobiliare) S.p.a. e G.E.T.I. (Gestione Terme Inps) S.p.a. – ambedue in liquidazione da molti anni - che continuano a registrare perdite, anche considerevoli (1.186.545 euro per I.GE.I.). Si richiama pertanto l'attenzione sullo studio di iniziative che consentano una definitiva soluzione unitaria, anche attraverso la promozione di un intervento normativo, analogamente a quanto disposto per le gestioni liquidatorie assegnate a FINTECNA S.p.a.

La partecipazione in S.I.S.P.I.(Società Italiana di Servizi per la Previdenza Integrativa) – di cui l'Inps è socio maggioritario al 65% - richiede un più attento esame. Una riflessione si impone soprattutto per il mancato decollo della gestione amministrativo/contabile dei servizi per la previdenza integrativa, che si rileva dalla debolezza strutturale del conto economico, in cui i ricavi per vendite e prestazioni, sono rappresentati esclusivamente dalle fatture emesse nei confronti della Gestione Commissariale Fondo Buonuscita Dipendenti Poste Italiane S.p.a. e quindi relative ad attività affidate dal socio minoritario IPOST (35%).

La società ha vissuto una prolungata fase di sostanziale stallo – oggetto, in ambito Inps, di accesi dibattiti consiliari e di ripetute segnalazioni del Collegio dei sindaci – e da ultimo un anomalo periodo di proroga degli organi scaduti. Più recenti iniziative del Commissario straordinario dell'Inps, quale azionista maggioritario, hanno condotto al rinnovo degli organi – con la conferma dello stesso commissario Inps quale amministratore delegato della SISPI e la nomina del Presidente del Collegio dei sindaci Inps alla stessa carica nella SISPI – e a un tentativo di rilancio, attraverso un apposito piano industriale da riproporre all'Inps.

Alla stessa SISPI è stata affidata la gestione dei servizi amministrativi e contabili di Fondinps, da parte dell'Inps. In prospettiva, va – tra l'altro – valutata la sussistenza dei requisiti richiesti per l'affidamento diretto dei compiti assegnati dall'Inps, soprattutto ove dovessero realizzarsi per SISPI le aperture al mercato, potenzialmente consentite dal recente allargamento dell'oggetto sociale.

Quanto alla partecipazione al capitale di Equitalia – nella misura del 49% - la politica seguita dall'Istituto sembra orientata ad accogliere le scelte del socio

maggioritario Agenzia delle entrate, di rinuncia alla distribuzione degli utili, vista la capitalizzazione dei risultati di esercizio che si è registrata anche nel 2007, per 2.787.082 euro (683.213 euro nel 2006).

Rimane comunque avvertita l'esigenza di chiare linee politiche – e di apposite direttive delle autorità vigilanti – anche ad evitare scelte apparentemente occasionali, come la recente adesione a una offerta pubblica di acquisto, che ha determinato la cessione delle azioni "Meliorbanca", peraltro tradottasi in una consistente plusvalenza, relativamente a una partecipazione sicuramente non strategica.

10.9 Per una più ampia trattazione della materia delle cartolarizzazioni dei crediti e immobili si rimanda alla precedente relazione della Corte dei conti per l'anno 2006, limitando in questa sede il referto a mere notazioni di sintetico richiamo e di aggiornamento, in assenza di variazioni significative durante il periodo esaminato.

Il processo di cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi è iniziato nel 1999 – sulla base degli importi accertati alla data del 31 dicembre dello stesso anno - e terminato il 2 dicembre 2005, con la sesta operazione, avente ad oggetto i crediti maturati successivamente al 31 dicembre 2004 ed entro il 31 dicembre 2005. Successivamente il Consiglio di Amministrazione, in data 7 febbraio 2007, ha approvato l'operazione di ristrutturazione dei crediti agricoli, per un valore nominale complessivo di crediti interessati alla procedura di 6.000 mln di euro per 50.000 soggetti.

In sintesi le sei cartolarizzazioni di crediti contributivi hanno permesso di incassare complessivamente, alla data dell'11 luglio 2008 la somma di 20.642 mln di euro, per un portafoglio crediti residuo, al 31 luglio 2008, di 65.918 mln di euro (di cui 1.922 mln di euro per condoni e dilazioni).

Per quanto riguarda invece la ristrutturazione dei crediti agricoli, la Società incaricata ha ceduto alle banche 1.064 mln di euro di crediti, che si sono trasformati in 1.301 mln di euro con il ricalcolo delle sanzioni. Il 10 aprile 2008, le banche hanno corrisposto alla società di cartolarizzazione un corrispettivo pari a 583,4 mln di euro, a copertura delle obbligazioni emesse.

Il processo di privatizzazione e valorizzazione degli immobili di proprietà della Pubblica Amministrazione, individuati dall'Agenzia del Demanio, è stato avviato con la legge n.410 del 2001, che ha previsto la cartolarizzazione dei proventi della vendita, attraverso il trasferimento degli stessi alla SCIP (Società di Cartolarizzazione degli Immobili Pubblici). Le procedure di vendita delle unità immobiliari ad uso residenziale,

già di proprietà dell'Inpdai, dal 1 gennaio 2003 sono gestite dall'Inps, succeduto al primo ente a seguito della sua soppressione.

Durante il 2007 il quadro normativo non ha subito rilevanti modifiche.

La situazione degli esiti delle due operazioni di cartolarizzazione degli immobili INPS ed ex INPDAI, a tutto il 31 dicembre 2007, viene esposta nella seguente tabella.

(euro)

		Somme incassate Inps	**Somme incassate SCIP Srl Vendite in corso**
1	Prima operazione di cartolarizzazione Inps		
	Piano ordinario	155.566.989	173.802.479
	Piano straordinario (1)		152.726.237
1	Seconda operazione di cartolarizzazione Inps		
	Piano ordinario	556.714.450	371.309.240
2	Prima operazione di cartolarizzazione Inpdai		
	Piano ordinario	380.939.679	410.761.905
	Piano straordinario (1)		314.704.245
2	Seconda operazione di cartolarizzazione Inpdai		
	Piano ordinario	1.981.409.121	960.921.906

(1) Immobili non residenziali ad uso commerciale.

Riguardo agli immobili sino dall'origine di proprietà dell'Inps, nel 2007 si sono registrate vendite, limitatamente alla seconda operazione di cartolarizzazione, per un numero di 103 unità e una riscossione a favore della SCIP di 28.554.201 euro. Alla data del 31 dicembre 2007 risultano vendute n°2.183 unità per un incasso di 371.309.240 euro.

Per quanto riguarda gli immobili del soppresso Inpdai, il piano ordinario della prima operazione (Scip 1) nel 2007 ha registrato una entrata di 10.303.468 euro per la dismissione di 42 unità residenziali, mentre con la seconda operazione (Scip 2) sono state alienate 2.620 unità abitative principali, per un incasso a favore della Scip pari a 253.007.211 euro.

Alla data del 31 dicembre 2007, per la prima operazione di cartolarizzazione, risultano essere state dismesse n° 6.629 unità (incasso complessivo di 410.761.905 euro) con il piano ordinario e n°44 edifici (incasso complessivo di 314.704.245 euro) con il piano straordinario, mentre sono n° 9.911 le unità abitative principali (incasso complessivo di 960.921.906 euro) dismesse con la seconda operazione di cartolarizzazione.

L'esperienza delle cartolarizzazioni immobiliari ha trovato un epilogo nella legge 27 febbraio 2009, n.14 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2008, n°207 (il cosiddetto decreto milleproroghe), che nell'art. 43-bis pone in liquidazione la società Scip e trasferisce la proprietà degli immobili ai soggetti originariamente proprietari, tra cui l'INPS.

Il valore degli immobili da riacquisire sarà determinato dall'Agenzia del Territorio, nel corso del 2009, e per quanto riguarda il patrimonio separato relativo alla prima operazione di cartolarizzazione, il trasferimento sarà effettuato senza il versamento di corrispettivo, mentre per il patrimonio relativo alla seconda operazione, il trasferimento dovrà essere effettuato per un corrispettivo pari al valore degli immobili stessi da versare alla SCIP. La SCIP dovrà a sua volta versare tutte le somme presenti sul conto intestato alla stessa società presso la Tesoreria dello Stato.

Nel corso degli anni 2004 e 2005 sono stati istituiti il F.I.P. (Fondo Immobili Pubblici) costituito da immobili di tipo strumentale e il Fondo "Patrimonio Uno" per il conferimento di immobili misti.

La normativa prevede che un gruppo di stabili, già di proprietà dello Stato e di altre Amministrazioni pubbliche, tra cui gli enti previdenziali, vengano ceduti al F.I.P dietro corrispettivo. La gestione del fondo è demandata alla SGR s.p.a. che ha poi concesso in locazione l'intero compendio all'Agenzia del Demanio. L'Agenzia ha assegnato gli immobili ai vari enti pubblici già proprietari, ora utilizzatori.

Nel 2007 sono terminate le procedure di vendita di due immobili, già di proprietà Inps, ubicati a Forlì e Reggio Emilia ed è stato comunicato il recesso dall'immobile sito in Torino, che dovrà essere riconsegnato dopo aver realizzato le opere di messa a norma. Per quanto riguarda i canoni di affitto, l'Istituto ha pagato in due semestralità 60.439.474 euro di cui 26.299.112 euro sussidiati dallo Stato.

Anche con la creazione del Fondo Patrimonio Uno, i cui effetti della costituzione sono gli stessi che per il F.I.P., l'Istituto da proprietario diviene affittuario degli immobili ceduti. Il 2007 registra il pagamento di un canone di 213.662 euro per la parte strumentale di un immobile sito a Firenze, di cui 129.479 euro a diretto carico dell'Istituto.

10.10 Ai fini di una valutazione delle risultanze gestionali nella loro dinamica evolutiva, si ritiene di esporre i saldi e gli aggregati contabili più significativi rilevabili dai bilanci preventivi e loro aggiornamenti per gli esercizi 2008 e 2009 nella seguente tabella.

(milioni di euro)

Aggregati	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Assestamento 2008	Preventivo 2009	Prima nota di variazione preventivo 2009
Avanzo /disavanzo finanziario	9.282	6.448	11.275	10.443	5.522
- di parte corrente	9.966	6.710	11.639	10.723	5.804
- in c/capitale	-684	-262	-364	- 280	- 282
Avanzo di amministrazione	38.290	42.158	49.565	60.008	55.087
Risultato economico	6.918	4.933	11.068	8.723	2.903
Patrimonio netto	32.458	35.117	43.526	52.249	46.429
Apporti complessivi dello Stato*	75.928	77.738	77.913	81.633	80.742
- per trasferimenti	74.802	75.169	75.805	78.387	78.411
- per anticipazioni	1.126	2.569	2.108	3.246	2.331
Entrate contributive	136.967	140.109	144.653	149.504	146.351
Prestazioni istituzionali	189.407	195.602	196.864	205.798	206.348

(*) **in termini finanziari di cassa.**

Alcune voci registrano un trend di crescita pressoché costante, come i trasferimenti di cassa dello Stato e, soprattutto, le prestazioni istituzionali, quale indizio sintomatico della non agevole governabilità delle spese per assistenza e previdenza, che appare una variabile quasi indipendente.

Le entrate contributive – che assumono rilievo anche per misurare la capacità del sistema economico di finanziare la spesa previdenziale - registrano invece una battuta d'arresto nella prima nota di variazione 2009, nella quale si scontano le novità normative fino a tutto dicembre 2008 (compresa la legge finanziaria 2009) e, soprattutto, gli aggiornamenti di febbraio 2009 dei parametri macroeconomici, rivisti in forte ribasso.

La diversa dinamica dei contributi e delle prestazioni si riflette sui saldi economici e finanziari, che peggiorano, con un drastico dimezzamento dei notevoli valori positivi del consuntivo 2007 e del preventivo 2009.

Rapportando i dati della prima nota di variazione a quelli del preventivo 2009, le cause di tale logoramento sono da ascrivere soprattutto alla diminuzione dei contributi dei lavoratori dipendenti per 2.699 mln di euro (cap. 1U1101001), dei parasubordinati per 400 mln di euro (cap. 1E1101043) e dei trasferimenti dallo Stato (in termini di competenza), per 662 mln di euro.

Una particolare significatività riveste la nuova allocazione delle risorse nei diversi capitoli dei trasferimenti dello Stato (sempre in termini di competenza). Si

assiste ad un considerevole aumento sia dei contributi a favore della GIAS per la copertura degli oneri connessi con il mantenimento del salario, da 516 mln di euro a 1.433 mln di euro (cap. 8E1203213), che dei contributi a copertura degli oneri derivanti dall'indennità ordinaria di disoccupazione non agricola, da 0 euro a 224 mln di euro. A tali incrementi si contrappongono le diminuzioni dei trasferimenti a copertura dei diversi o maggiori oneri derivanti : dal cumulo tra pensioni e redditi da lavoro (da 410 mln di euro a 121 mln di euro, cap. 8E 1203004); dalle indennità di disoccupazione non agricola con requisiti normali (da 416 mln di euro a 0 euro, cap. 8E1203211); dalle indennità di disoccupazione non agricola con requisiti ridotti (da 991 mln di euro a 150 mln di euro; cap. 8E1203216); dall'assegno per nucleo familiare, (da 2.451 mln di euro a 1.669 mln di euro; cap. 8E1203243); dalla soppressione del contributo sul lavoro straordinario, (da 175 mln di euro a 0 euro; cap. 8E1203306).

In sintesi, la tenuta del sistema continua ad essere sostenuta da un intervento statale sempre più massiccio.

11 – I risultati delle singole gestioni

11.1 I Fondi e le gestioni amministrate dall'INPS sono saliti a 40 nel 2007, come già sottolineato nel capitolo sul bilancio generale.

A partire dal 1 gennaio 2007, l'art. 1, comma 755, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha infatti istituito presso l'INPS il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (c.d. "Fondo Tesoreria").

Dal 3 ottobre 2007, l'art. 28 del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159 (convertito nella legge n. 22 del 29 novembre 2007), ha disposto la soppressione della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS) e il trasferimento all'INPS di tutti i rapporti pendenti, attivi e passivi, relativi al ramo previdenziale dell'Ente estinto. I ritardi dei provvedimenti attuativi indicati nel precedente capitolo, hanno impedito la compiuta definizione della procedura e pertanto l'inclusione di quest'ultima gestione tra le risultanze del bilancio generale 2007, non recepisce parte del patrimonio e dei Fondi della ex SPORTASS.

Un così elevato numero di Fondi e gestioni rappresenta fenomeni diversi, anche storicamente, e le singole gestioni previdenziali presentano, inevitabilmente, un andamento disomogeneo.

Tutte le Gestioni e i Fondi, tuttavia, costituiscono parte integrante del bilancio INPS e danno luogo a compensazioni al suo interno.

Nel comparto dei lavoratori dipendenti il costante saldo positivo della Gestione delle prestazioni temporanee (salito da 6,9 a 8,7 mld di euro) copre il fabbisogno del Fondo lavoratori dipendenti (pur disceso da 2,1 a 0,8 mld di euro) aggravato da un pesante deficit patrimoniale (aumentato da 125,1 a 125,9 mld di euro) e squilibrato dalle contabilità separate degli ex fondi sostitutivi soppressi (trasporti, elettrici, telefonici e Inpdai), trasferiti al Fondo pensioni in assenza di proprie adeguate fonti di alimentazione.

Nel quadro dell'attuale andamento dell'economia internazionale ed europea, che si presenta piuttosto critico, è, però, facile prevedere una diminuzione di tali disponibilità.

Nel comparto dei lavoratori autonomi, a fronte del saldo positivo della Gestione separata dei c.d. "parasubordinati" (che sale da 5,5 a 7,5 mld di euro), si rilevano lo squilibrio strutturale della Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni (con una perdita che si dilata da 4,5 a 4,9 mld di euro) e le difficoltà delle Gestioni degli

artigiani (con un'ampia perdita, anche se in calo da 3,5 a 3,1 mld di euro) e dei commercianti (ancora in deficit, pur se in flessione da 0,8 a 0,2 mld di euro).

In una visione complessiva delle risultanze patrimoniali è importante sottolineare che, nel comparto dei lavoratori dipendenti, il saldo positivo di 44,2 mld di euro deriva dall'ingente attivo di 170 mld di euro della Gestione prestazioni temporanee, mentre il pesante disavanzo del settore agricolo di 48,6 mld di euro e di quello degli artigiani di 13,6 mld di euro, cumulativamente asceso a 62,2 mld di euro, si confronta con un avanzo ampio, ma di livello notevolmente inferiore, della Gestione dei parasubordinati di 40,4 mld di euro e dei commercianti di 6,8 mld di euro.

Per ciascuno dei due grandi comparti, l'accentuazione della crisi economica da un lato, e la progressiva entrata a regime dello specifico sistema, dall'altro, rischiano di indebolire il fondamentale ruolo di riequilibrio, sinora assicurato dalle gestioni attive, anche sui conti generali dell'INPS.

11.2 Il risultato economico di esercizio delle gestioni previdenziali complessive presenta un saldo positivo di 6.918 mln di euro (1.258 mln di euro nel 2006), con un aumento di 5.660 mln di euro rispetto all'esercizio precedente.

A determinare questo risultato – conviene ribadire - hanno concorso principalmente i consistenti saldi delle gestioni attive (Gestione separata e Gestione prestazioni temporanee).

Le entrate contributive dell'anno 2007 ammontano a 136.967 mln di euro con un aumento di 15.162 mln di euro (+12%).

La performance supera di molto il trend degli anni precedenti (4% nel 2006, 3% nel 2005 e 7% nel 2004).

Alle entrate contributive si sommano le entrate derivanti da trasferimenti correnti che ammontano a 76.648 mln di euro, con un incremento di 4.212 mln di euro rispetto ai 72.436 mln di euro del 2006 (pari al 5,8%), quale effetto di più consistenti apporti a carico soprattutto del bilancio statale.

Le spese per prestazioni istituzionali risultano pari a 189.407 mln di euro, di cui 173.196 mln di euro per rate di pensione e 16.211 mln di euro per prestazioni temporanee.

La situazione patrimoniale netta evidenzia alla fine del 2007 un avanzo di 32.458 mln di euro (25.540 mln di euro nel 2006), come emerge dalla seguente tabella, che espone anche le risultanze economiche.

(milioni di euro)

GESTIONI	Risultato economico di esercizio		Differenze	Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre	
	2006	2007		2006	2007
				(milioni di euro)	
Comparto dei lavoratori dipendenti	**4.748**	**7.904**	**3.156**	**36.287**	**44.191**
Fondo pensioni lavoratori dipendenti (comprensivo degli ex Fondi sostitutivi trasporti, elettrici, telefonici e INPDAI)	-2.136	-776	1.360	-125.078	-125.854
Gestione prestazioni temporanee	6.884	8.680	1.796	161.365	170.045
Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti pubblici creditizi	-149	-229	-80	2.811	2.582
Comparto dei lavoratori autonomi:					
Gestione dei contributi e delle prestazioni dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-4.504	-4.907	-403	-43.651	-48.558
Gestione dei contributi e delle prestazioni degli artigiani	-3.470	-3.061	409	-10.557	-13.618
Gestione dei contributi e delle prestazioni esercenti attività commerciali (comprensivo dei Fondo per la razionalizzazione della rete commerciale)	-794	-246	548	7.087	6.841
Gestione per la tutela previdenziale dei lavoratori "parasubordinati"	5.506	7.542	2.036	32.903	40.445
Fondi speciali di previdenza sostitutivi dell'AGO	-37	-52	-15	330	278
Fondo previdenza personale di volo	-37	-52	-15	315	263
Fondo spedizionieri doganali (dall'1.1.1998)	0	0	0	13	13
Fondo speciale ferrovie Stato S.p.A. (dall'1.4.2000)	0	0	0	1	1
Fondo speciale di previdenza per gli sportivi	0	0	0	1	1
Fondi e Gestioni speciali integrativi dell'AGO	-108	-104	4	694	590
Gestione speciale minatori	-27	-30	-3	-392	-422
Fondo previdenza gasisti	2	3	1	144	147
Fondo previdenza esattoriali	-83	-77	6	942	865
Gestione speciale dipendenti Enti disciolti	0	0	0	0	0
Fondo di previdenza personale porti GE/TS	0	0	0	0	0
Altri Fondi e Gestioni					
Fondo previdenza clero	-91	-108	-17	-1.431	-1.539
Fondo previdenza iscrizioni collettive	1	0	-1	8	8
Fondo erogazione trattamenti previdenziali vari	-6	-6	0	-108	-114
Fondo solidarietà sostegno del reddito personale imprese del credito	47	10	-37	346	356
Fondo solidarietà sostegno del reddito personale imprese del credito cooperativo	5	7	2	34	41
Fondo solidarietà pers. già dipendente da imprese di ass.ne poste in liquidazione coatta amm.va	-3	1	4	3	4
Fondo concorso agli oneri contr. per la copertura assicurativa prev.le dei periodi non coperti da contribuzione D.L.vo 564/96 e lav. L.335/95	19	21	2	150	171
Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al D.Lgs. 112/1999	65	64	-1	232	296
Altri Fondi, Gestioni minori ed ex SCAU	29	82	53	402	484
Totale gestioni previdenziali	1.258	6.918	5.660	25.540	32.458
G.I.A.S. e Gestione erog. prestazioni invalidi civili	0	0	0	0	0
Totale complessivo	**1.258**	**6.918**	**5.660**	**25.540**	**32.458**
Elaborazione Collegio sindacale					

11.3 Il Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti – le cui risultanze trovano esposizione nella seguente tabella - include le contabilità separate (dal 1/1/1996 il Fondo trasporti, dal 1° gennaio 2000 il Fondo elettrici e il Fondo telefonici, dal 1° gennaio 2003 l'Inpdai) e la Gestione delle prestazioni temporanee.

(milioni di euro)

Descrizione	Risultato di esercizio		Differenze	Situazione patrimoniale netta al		Differenze
	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007		1.1.2007	31.12.2007	
FPLD						
Totale	3.345	5.311	1.966	-100.112	-94.801	5.311
Contabilità separate						
Totale	-5.481	-6.087	-606	-24.966	-31.053	-6.087
Totale FPLD + Contabilità separate						
	-2.136	**-776**	**1.360**	**-125.078**	**-125.854**	**-776**
Gestione prestazioni temporanee						
Totale	6.884	8.680	1.796	161.365	170.045	8.680
Avanzo complessivo netto				**Avanzo complessivo netto**		
	4.748	7.904	3.156	36.287	44.191	7.904
Elaborazione Corte						

Nella sua interezza il Fondo ha chiuso con un avanzo complessivo netto di 7.904 mln di euro (4.748 mln di euro nel 2006), con un miglioramento, quindi, di 3.156 mln di euro.

Tale risultato deriva dalla somma algebrica tra il saldo positivo per 8.680 mln di euro (6.884 mln di euro nel 2006) della Gestione prestazioni temporanee e il disavanzo economico del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti, comprensivo delle contabilità separate, per -776 mln di euro (-2.136 mln di euro nel 2006).

Il FPLD continua – come si è detto - a risentire dello squilibrio gestionale dei soppressi Fondi trasporti, elettrici, telefonici e Inpdai i cui disavanzi di esercizio (-6.087 mln di euro; -5.481 mln di euro nel 2006) riassorbono l'avanzo del FPLD che si attesta a 5.311 mln di euro (3.345 mln di euro nel 2006) e, come evidenziato nella relazione del Collegio sindacale *"costituiscono ormai la determinante unica del deficit complessivo del Fondo"*.

L'art. 21 della legge n.88/1989 stabilisce, infatti, che nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti, costituito dal FPLD e dalla Gestione Prestazioni Temporanee, il Consiglio di Amministrazione dell'INPS può *"deliberare l'utilizzazione, senza corresponsione di interessi, degli eventuali avanzi di gestione"*. Per effetto di tale norma, il Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti ha finora potuto utilizzare per le proprie esigenze finanziarie il consistente avanzo patrimoniale dell'altra Gestione Prestazioni Temporanee, contro l'iscrizione in bilancio di una corrispondente partita debitoria.

Il ricorso da parte del FPLD alla solidarietà di comparto è avvenuto in misura crescente, in relazione al progressivo accumulo di risultati di esercizio negativi, ed è stato reso possibile dalla sistematica realizzazione di consistenti avanzi di gestione da parte della Gestione Prestazioni Temporanee.

Al 31 dicembre 2007 quest'ultima presentava un avanzo patrimoniale di 170.045 mln di euro (161.365 mln di euro nel 2006), di cui 147.028 mln di euro costituiti da crediti per anticipazioni senza interessi al FPLD (141.286 mln di euro nel 2006).

Sempre al 31 dicembre 2007 il comparto può consolidare una situazione patrimoniale positiva per 44.191 mln di euro (36.287 mln di euro nel 2006) per effetto dell'avanzo di 170.045 mln di euro (161.365 mln di euro nel 2006) della Gestione Prestazioni Temporanee che ha compensato il deficit di 125.854 mln di euro (125.078 mln di euro nel 2006) del Fondo Pensioni, comprensivo delle separate contabilità.

11.4 L'avanzo di esercizio del Fondo lavoratori dipendenti – al netto delle contabilità separate – sale a 5.311 mln di euro (3.345 mln di euro nel 2006), con un aumento di 1.966 mln di euro.

Le entrate contributive dell'anno 2007 ammontano a 82.488 mln di euro con un incremento di 6.680 mln di euro (75.808 mln di euro nel 2006), pari all'8%.

Sulla crescita delle entrate annuali, oltre alle motivazioni ricorrenti (migliorato andamento dell'occupazione, del monte retributivo per effetto della dinamica delle retribuzioni individuali, dei minimali di retribuzione imponibile, della tempestività nelle procedure di controllo), ha avuto effetto:

- l'inasprimento dell'aliquota di finanziamento a carico dei lavoratori (+0,30%), che da solo vale l'1%;
- la rideterminazione della contribuzione dovuta dai datori di lavoro per gli apprendisti artigiani e non artigiani, complessivamente rideterminata nel 10% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali, che trova applicazione anche in quelle assunzioni agevolate per le quali la contribuzione è pari a quella degli apprendisti;
- l'incremento programmato, nella misura dello 0,50% dell'aliquota F.p.l.d. a carico del datore di lavoro, disposto dal D.L.31 dicembre 1996, n. 669, convertito, con modificazioni, nella legge 28 febbraio 1997, n. 30.

La performance delle entrate contributive nell'anno 2007 del Fondo principale, registra il massimo degli anni 2004-2007.

I trasferimenti da parte dello Stato ammontano a 7.182 mln di euro (7.560 mln di euro nel 2006), quelli da altre gestioni dell'INPS a 3.017 mln di euro (3.319 mln di euro nel 2006), quale sintomo di una migliorata autonomia del Fondo.

Per valutare la solidità della gestione va tuttavia considerata la somma assegnata ai fondi svalutazione crediti (-1.757.193 mln di euro; -1.404.004 mln di euro nel 2006), che appare cospicua e in progressiva dilatazione.

Le spese nette per pensioni ammontano a 106.995 mln di euro (103.652 mln di euro nel 2006) di cui 84.376 mln di euro a carico della gestione, alle quali si aggiungono altre prestazioni istituzionali che portano il totale complessivo a 84.391 mln di euro. L'importo di natura non previdenziale, a carico "Gestione degli Interventi Assistenziali e di Sostegno alle Gestioni Previdenziali" (GIAS), risulta, quindi, pari a 22.619 mln di euro (22.027 mln di euro nel 2006). A quest'ultimo riguardo occorre osservare che nella quota GIAS, per l'anno 2007, sono compresi 553 mln di euro della c.d. "somma aggiuntiva" di cui all'art. 5, c.1, della legge 3 agosto 2007, n. 127. In particolare la somma è stata corrisposta ai pensionati in unica soluzione con la mensilità di ottobre 2007.

La situazione patrimoniale netta evidenzia alla fine del 2007 un disavanzo di 94.801 mln di euro a fronte dei 100.112 mln di euro quantificati alla fine del 2006, con un miglioramento di 5.311 mln di euro.

A determinare l'andamento positivo hanno concorso gli interventi sui requisiti pensionistici disposti a partire dalla legge n. 335/1995, in poi.

Deve, invece, considerarsi ancora marginale l'effetto sugli equilibri del Fondo derivante dalla formula di calcolo contributiva, introdotta dalla predetta legge, che mira a determinare importi di pensione mediamente più allineati alle contribuzioni di finanziamento. I trattamenti erogati con il sistema interamente contributivo rappresentano infatti a tutt'oggi una quota marginale delle prestazioni in pagamento, nel cui ambito dominano le pensioni liquidate con il sistema retributivo oppure misto con una elevata quota retributiva.

Il Fondo presenta uno stabile aumento degli iscritti, da n.12.238.100 nel 2003 a n. 12.718.950 nel 2007, e un parallelo decremento delle pensioni (da n. 10.248.225 nel 2003 a n. 10.031.021 nel 2007) che porta il rapporto iscritti/pensioni al valore di 1,27, mentre il rapporto contributi/prestazioni previdenziali è pari a 0,92.

11.5 Nell'ambito delle contabilità separate sono ricomprese alcune categorie di lavoratori alle quali è stato assicurato nel tempo un particolare trattamento pensionistico, sostitutivo dell'AGO.

Il progressivo deterioramento dei conti dei singoli Fondi hanno fatto sì che siano transitati nel FPLD:

- dal 1° gennaio 1996 il Fondo di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto;
- dal 1° gennaio 2000 il Fondo di previdenza per il personale dipendente dall'Enel e dalle aziende elettriche private e il Fondo per le pensioni al personale addetto ai pubblici servizi di telefonia;
- dal 1° gennaio 2003, il trattamento per i dirigenti di aziende industriali.

Al riguardo conviene precisare che sono iscritti al F.p.l.d., e non in contabilità separate, il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia e i dipendenti dell'ENEL e delle aziende elettriche private, a qualsiasi titolo assunti con decorrenza dal 1° gennaio 2000.

Dal 1° gennaio 2003, anche i dirigenti d'aziende industriali di nuova assunzione sono assicurati secondo le modalità proprie dell'INPS.

Mantengono l'iscrizione alle evidenze contabili separate del F.p.l.d. i dipendenti, già appartenenti ai Fondi elettrici e telefonici, per i quali intervenga la cessione dei contratti di lavoro ad altra società per effetto di trasferimento di ramo di azienda e di mobilità professionale dei lavoratori nell'ambito di processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale che comportano l'applicazione dell'articolo 2112 del codice civile.

Di seguito viene esposta la conseguente situazione di forte squilibrio tra le fonti di alimentazione e le uscite per i singoli settori.

Fondo	**Gettito contributivo**	**Prestazioni**
	(importi in milioni di euro)	
Trasporti	1.059	2.212
Elettrici	572	2.317
Telefonici	788	1.609
INPDAI	2.281	4.910

Nella tabella sottostante sono riportate i risultati d'esercizio e la situazione patrimoniale:

(milioni di euro)

Descrizione	Risultato di esercizio		Differenze	Situazione patrimoniale netta al		Differenze
	Consuntivo			1.1.2007	31.12.2007	
	2006	2007				
Contabilità separata ex						
Trasporti	-991	-1.044	-53	-10.434	-11.478	-1.044
Elettrici	-1.851	-1.900	-49	-12.725	-14.625	-1.900
Telefonici	-392	-538	-146	2.393	1.855	-538
INPDAI	-2.247	-2.605	-358	-4.200	-6.805	-2.605
Totale	**-5.481**	**-6.087**	**-606**	**-24.966**	**-31.053**	**-6.087**
Elaborazione Corte						

I predetti risultati risentono anche dell'applicazione dei criteri adottati, a partire dalla gestione finanziaria 2000, per la ripartizione fra le gestioni dei trasferimenti dal bilancio dello Stato a titolo di anticipazione di Tesoreria, in attuazione delle delibere del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del 9 maggio 2000, n. 7, e del Consiglio di amministrazione del 27 giugno 2000, n. 349. In particolare, la seconda deliberazione ha stabilito che le anticipazioni di Tesoreria ricevute ai sensi dell'art. 16 della legge 12 agosto 1974, n. 370, e successive modificazioni e integrazioni, vengano destinate, in via prioritaria, a soddisfare il fabbisogno delle Gestioni assistenziali e, per la parte eccedente, quello delle gestioni previdenziali. In quest'ultimo ambito, dette anticipazioni, unitamente ai trasferimenti di bilancio a titolo anticipatorio di cui all'art. 35 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sono destinate a coprire prioritariamente il fabbisogno finanziario dei Fondi sostitutivi confluiti nel Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti.

Trattasi, come evidenziato nel precedente referto, di squilibri strutturali, le cui cause possono essere rimosse solo per via legislativa.

11.6 La Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni presenta un disavanzo di esercizio di 4.907 mln di euro (4.504 mln di euro nel 2006).

Le entrate contributive dell'anno 2007 ammontano a 898 mln di euro con una diminuzione di 5 mln di euro (903 mln di euro nel 2006). I trasferimenti da parte dello Stato scendono a 94 mln di euro (122 mln di euro nel 2006).

Le spese per pensioni salgono a 5.821 mln di euro (5.405 mln di euro nel 2006) di cui 3.657 mln di euro a carico della gestione. L'importo di natura non previdenziale, a carico GIAS, risulta, quindi, pari a 2.164 mln di euro (1.853 mln di euro nel 2006).

Altri dati importanti – che influenzano l'andamento della gestione - sono la somma assegnata ai fondi svalutazione crediti (-193 mln di euro) e, soprattutto, l'ampia e crescente consistenza degli interessi passivi (-1.989 mln di euro; -1.575 mln di euro nel 2006) per le anticipazioni ricevute dalle Gestioni attive.

La situazione patrimoniale netta evidenzia alla fine del 2007 un deficit di 48.558 mln di euro a fronte dei 43.651 mln di euro quantificati alla fine del 2006.

Lo squilibrio gestionale è determinato, in via prevalente, dalla diminuzione del numero degli iscritti, dovuta alla marginalizzazione del lavoro agricolo autonomo nell'ambito del sistema produttivo, dal ridotto imponibile contributivo basato su valori convenzionali, dall'aumento del numero dei pensionati, in ragione del progressivo raggiungimento dei requisiti da parte di successive generazioni di assicurati, e, conseguentemente, dal negativo rapporto contributi/prestazioni che è pari a 0,25 (0,26 nel 2006, in costante decremento).

A fronte dei 519.100 iscritti nel 2006, la seguente tabella espone la situazione al 31.12.2007.

Anno: 2007				
	Coltivatori Diretti	Coloni e Mezzadri	Imprenditori Agricoli Professionali	Totale
	Numero lavoratori			
Totale	**491.350**	**1.249**	**16.901**	**509.500**

11.7 Il disavanzo di esercizio della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani, scende a 3.061 mln. di euro (3.470 mln di euro nel 2006). Le entrate contributive dell'anno 2007 ammontano a 7.671 mln di euro con un aumento di 1.268 mln di euro (6.403 mln di euro nel 2006).

La legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 768, dal 1 gennaio 2007, ha elevato l'aliquota contributiva per il finanziamento della gestione al 19,50% (anno 2006: 17,40%).

I trasferimenti da parte dello Stato ammontano a 42.247.557 euro (41.755.542 euro nel 2006).

Le spese per pensioni salgono a 10.615 mln di euro (9.949 mln di euro nel 2006) di cui 9.306 mln di euro a carico della gestione. L'importo di natura non

previdenziale, a carico GIAS, risulta, quindi, pari a 1.309 mln di euro (1.222 mln di euro nel 2006). A quest'ultimo riguardo occorre osservare che nella quota GIAS, per l'anno 2007, sono compresi 95 mln di euro della c.d. "somma aggiuntiva" di cui all'art. 5, c. 1, della legge 3 agosto 2007, n. 127. In particolare la somma è stata corrisposta ai pensionati in unica soluzione con la mensilità di ottobre 2007.

Assumono importanza, per una valutazione complessiva, anche la somma assegnata ai fondi svalutazione crediti (-347 mln di euro) e, soprattutto, l'aggravio degli interessi passivi (-727 mln di euro; -485 mln di euro nel 2006) per le anticipazioni ricevute dalle Gestioni attive.

La situazione patrimoniale netta evidenzia alla fine del 2007 un deficit di 13.618 mln di euro a fronte dei 10.557 mln di euro quantificati alla fine del 2006.

La gestione presenta un livello stabile degli iscritti, ma un netto aumento delle pensioni (da n. 1.302.016 nel 2003 a n.1.512.816 nel 2007) che porta il rapporto iscritti/pensioni al valore di 1,25, mentre il rapporto contributi/prestazioni previdenziali è pari a 0,83.

11.8 Il disavanzo di esercizio della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei commercianti, si riduce a 246 mln di euro (794 mln di euro nel 2006). Le entrate contributive dell'anno 2007 ammontano a 8.158 mln di euro con un aumento di 1.091 mln di euro (7.067 mln di euro nel 2006). Nelle entrate è compreso il gettito dell'aliquota aggiuntiva istituita dall'art. 5 del decreto legislativo 28 marzo 1996, n. 207, ai fini dell'indennizzo per la cessazione definitiva dell'attività commerciale, differita al 31 dicembre 2009 (20 mln di euro).

La legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 768, dal 1 gennaio 2007, ha elevato l'aliquota contributiva per il finanziamento della gestione al 19,50% (anno 2006: 17,40%).

Elementi sintomatici negativi si rilevano dalla dilatazione dei trasferimenti da parte dello Stato che ammontano a € 18.065.708 (17.872.414 euro nel 2006) e dalla somma assegnata ai fondi svalutazione crediti (-519 mln di euro; -393 mln di euro nel 2006).

Le spese per pensioni salgono a 8.741 mln di euro (8.197 mln di euro nel 2006) di cui 7.641 mln di euro a carico della gestione. L'importo di natura non previdenziale, a carico della GIAS, risulta, quindi, pari a 1.100 mln di euro (1.018 mln di euro nel 2006). A quest'ultimo riguardo occorre osservare che nella quota GIAS, per l'anno 2007, sono compresi 80 mln di euro della c.d. "somma aggiuntiva" di cui all'art.

5, c. 1, della legge 3 agosto 2007, n. 127. In particolare la somma è stata corrisposta ai pensionati in unica soluzione con la mensilità di ottobre 2007.

La situazione patrimoniale netta evidenzia alla fine del 2007 un avanzo di 6.841 mln di euro, a fronte dei 7.087 mln di euro quantificati alla fine del 2006, con un peggioramento di 548 mln di euro.

La gestione presenta un costante leggero aumento degli iscritti (da n.1.832.989 nel 2003 a 2.023.292 nel 2007), ma un netto aumento delle pensioni (da n.1.147.234 nel 2003 a n.1.312.216 nel 2007) che porta il rapporto iscritti/pensioni al valore di 1,54, mentre il rapporto contributi/prestazioni previdenziali è pari a 1,07.

11.9 L'avanzo di esercizio della Gestione dei c.d. "parasubordinati" di cui all'art. 2, comma 26, della legge n. 335/1995, sale a 7.542 mln di euro (5.506 mln di euro nel 2006).

Le entrate contributive dell'anno 2007 ammontano a 6.303 mln di euro con un aumento di 1.682 mln di euro (4.621 mln di euro nel 2006). I trasferimenti da parte dello Stato (GIAS) ammontano a 31 mln di euro (nel 2006 zero euro).

La legge 27 dicembre 2006, n. 296, art.1, comma 770, ha stabilito in misura pari al 23% l'aliquota contributiva pensionistica per gli iscritti alla Gestione, che non risultino assicurati presso altre forme obbligatorie e per i rimanenti iscritti l'aliquota contributiva pensionistica in misura pari al 16 per cento (anno 2006: 19,70%, non iscritti ad altra forma di previdenza obbligatoria; 15%; titolari di pensione diretta; 10%, titolari di altra prestazione pensionistica o iscritti ad altra gestione).

Assume dimensioni consistenti e crescenti l'ammontare degli interessi attivi per anticipazioni alle gestioni passive (1.498 mln di euro; 1.077 mln di euro nel 2006).

Le spese per pensioni salgono a 180.400.907 euro (119.317.193 euro nel 2006) di cui 179.539.107 euro a carico della gestione. L'importo di natura non previdenziale, a carico della GIAS, risulta, quindi, pari a euro 861.800 (90.663 euro nel 2006). A quest'ultimo riguardo occorre peraltro osservare che nella quota GIAS, per l'anno 2007, sono compresi 215.275 euro della c.d. "somma aggiuntiva" di cui all'art. 5, c. 1, della legge 3 agosto 2007, n.127, ed 539.504 euro per la copertura delle rate di pensione a seguito di totalizzazione (art. 1 del D.Lgs. 2 febbraio 2006, n. 42).

La seguente tabella riporta le prestazioni non pensionistiche erogate dalla gestione.

(migliaia di euro)

Prestazione	**2006**	**2007**
degenza ospedaliera	451	701
indennità di malattia	0	5.349
assegno per il nucleo familiare	18.645	16.914
trattamento economico di maternità	22.800	31.870
Totale	**41.896**	**54.834**

La spesa complessiva per prestazioni istituzionali è stata, quindi, pari a 235 mln di euro nel 2007.

La situazione patrimoniale netta evidenzia alla fine del 2007 un avanzo di 40.445 mln di euro a fronte dei 32.903 mln di euro quantificati alla fine del 2006.

La Gestione, nata nel 1996, si conferma, attualmente, come fonte di entrate contributive, con un corrispondente esborso di prestazioni ancora modesto. Infatti, a fronte di 1.808.000 iscritti, risultano a tutt'oggi in pagamento n.157.941 pensioni (n.120.000 nel 2006).

Ricordando, altresì, che la gestione è fondata sul sistema contributivo si ritiene opportuno evidenziare l'importo medio annuo delle pensioni liquidate che, nel 2007, è così ripartito:

Categoria	**Numero**	**Importo annuo medio euro**
Vecchiaia	149.243	1.087
Invalidità	730	2.252
Superstiti	7.968	691
Totale	**157.941**	**1.072**

I dati rispecchiano la istituzione ancora recente della gestione, lontana dall'entrata a regime.

11.10 Con riguardo ai rimanenti Fondi e Gestioni amministrati dall'INPS, il Collegio sindacale sottolinea il grave deterioramento economico e patrimoniale sia della Gestione speciale di previdenza integrativa della assicurazione I.V.S. - istituita in favore dei minatori con legge 3 gennaio 1960, n.5 - che presenta un deficit patrimoniale di 422 mln di euro, dovuto all'evoluzione storica che ha portato alla progressiva scomparsa degli addetti al settore, sia del Fondo di previdenza per il clero

secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica, con un deficit patrimoniale di 1.539 mln di euro.

Particolarmente critica è, anche, la situazione del Fondo speciale per il personale dipendente dalla Ferrovie dello Stato S.p.a., istituito presso l'INPS dall'articolo 43 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che nell'anno considerato ha presentato un disavanzo di esercizio pari a 3.709 mln di euro, ripianato con trasferimenti correnti dello Stato.

Analoga è la situazione di vari altri Fondi, il cui squilibrio viene completamente coperto dallo Stato.

Una particolare attenzione merita il Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea, soprattutto per le prevedibili prospettive di pesante aggravamento dello squilibrio già registrato nel 2007.

Il disavanzo di esercizio del Fondo è stato di 52 mln di euro (37 mln di euro nel 2006).

Le entrate contributive dell'anno 2007 ammontano a 177 mln di euro (167 mln di euro nel 2006).

Al riguardo corre tuttavia l'obbligo di osservare che la sola aliquota di finanziamento pensionistico, a seconda delle caratteristiche soggettive del lavoratore, varia dal 37,70% (12,78% a carico lavoratore) al 40,82% (13,808% a carico del lavoratore). Questa situazione ha portato la categoria a essere esclusa dall'aumento di cui alla legge 27 dicembre 2006, n.296 (0,30% a carico del lavoratore).

Di contro i limiti minimi di retribuzione imponibile per ciascuna categoria professionale del personale iscritto al Fondo Volo, sono quelli fissati con D.M. 21 luglio 2000, per l'anno 2000, e mai rivalutati.

Le spese per pensioni ammontano a 227.651.568 euro (223.467.776 euro nel 2006) di cui 225.229.780 euro a carico della gestione. L'importo di natura non previdenziale, a carico GIAS, risulta, quindi, pari a 2.421.788 euro.

A queste si aggiungono 7.705.338 euro di liquidazioni in conto capitale (art. 11 della legge n.480/1988).

La gestione presenta fino all'anno considerato un aumento degli iscritti (n.12.450 nel 2003, 13.104 nel 2007) e un incremento delle pensioni (da n.12.450 nel 2003 a n.13.104 nel 2007) che porta il rapporto iscritti/pensioni al valore di 2,33, mentre il rapporto contributi/prestazioni previdenziali è pari a 0,77.

Le vicende del trasporto aereo in Italia hanno portato già nel bilancio preventivo assestato del 2008 a stimare un disavanzo di esercizio di 54 mln di euro e un calo ulteriore del patrimonio netto a 237 mln di euro.

I valori appaiono peggiorati nel bilancio preventivo 2009, benché basati sulla crescita del PIL pari allo 0,9%.

11.11 Il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" denominato "Fondo Tesoreria" (art.1, comma 755, della legge n. 296/2006) viene gestito, per conto dello Stato, dall'INPS su un apposito conto corrente aperto presso la Tesoreria statale.

Il Fondo di Tesoreria, che risponde al principio della ripartizione, è stato configurato come una gestione di natura previdenziale, per cui le prestazioni erogate risultano soggette al generale principio di automaticità (art.2116 cod. civile).

Sono obbligati al versamento del contributo: tutti i datori di lavoro del settore privato, con esclusione dei datori di lavoro domestico; gli organismi pubblici che sono stati interessati da processi di privatizzazione per i dipendenti per i quali è prevista l'applicazione dell'art.2120 cod. civ.; gli Enti cui sia stata conferita la natura giuridica di "ente pubblico economico" anche se i contributi pensionistici sono dovuti ad altri enti (IPOST, INPDAP, ecc.).

Il contributo è soggetto alle disposizioni in materia di accertamento e riscossione della contribuzione obbligatoria.

Mentre il costo della rivalutazione è a carico del Fondo di Tesoreria, l'applicazione e il versamento dell'imposta sostitutiva (11%) - che, a far tempo dall'anno 2001, grava sulle rivalutazioni del T.F.R.- devono essere effettuati, nei termini stabiliti dall'articolo 11, comma 4 del D.Lgs. 18 febbraio 2000, n.47, dal datore di lavoro (con riferimento sia alla rivalutazione della quota di accantonamento maturata presso il datore di lavoro sia a quella maturata presso il Fondo di Tesoreria), il quale provvede, poi, a conguagliare l'importo versato sulla denuncia mensile.

L'art. 1, comma 756, legge n. 296/2006, mantiene in capo al datore di lavoro la titolarità del rapporto con i lavoratori e, conseguentemente, è il datore di lavoro a provvedere all'erogazione dei trattamenti anche per le quote di competenza del fondo, compensandole, in via prioritaria sui contributi dovuti al fondo stesso ed, eventualmente, qualora le somme siano insufficienti, anche sui contributi complessivamente dovuti agli Enti previdenziali nello stesso mese.

L'art. 5 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 80 ha istituito - mediante evidenza contabile nell'ambito della gestione delle prestazioni temporanee dell'INPS - un apposito Fondo di garanzia contro il rischio derivante dall'omesso o insufficiente versamento del trattamento da parte dei datori di lavoro sottoposti a procedura di

fallimento, di concordato preventivo, di liquidazione coatta amministrativa ovvero di amministrazione controllata (1% del gettito del contributo di solidarietà sui versamenti datoriali alle forme pensionistiche complementari). Il contributo di solidarietà in questione affluisce alla gestione pensionistica di legge alla quale è iscritto il lavoratore e non è produttivo di effetti sul singolo conto individuale.

Il richiamato comma 756 dell'art.1, della legge 27 dicembre 2006, n.296, pone, dal 1° gennaio 2007, a carico del Fondo, l'esonero per il datore di lavoro dal versamento al Fondo di garanzia nella stessa percentuale di t.f.r. versato alle forme complementari o al Fondo – di successiva trattazione - istituito presso l'INPS, e, dal 1° gennaio 2008, il comma 766, della medesima legge, modificando l'art. 8 del D.L. n.203/2005, convertito con modificazioni dalla legge n.248/2005, riconosce, a favore dei datori di lavoro, un ulteriore esonero dal versamento dei contributi sociali dovuti alla gestione delle prestazioni temporanee (art.24 della legge 9 marzo 1989, n.88), per ciascun lavoratore, nella misura dei seguenti punti percentuali:

Anno	**Percentuale**
2008	0,19%
2009	0,21%
2010	0,23%
2011	0,25%
2012	0,26%
2013	0,27%
dal 2014	0,28%

In caso di incapienza, i datori di lavoro potranno trattenere l'importo differenziale, a titolo di esonero contributivo, dall'ammontare complessivo dei contributi dovuti all'INPS.

Le entrate dell'anno 2007 per il Fondo in esame ammontano a 5.399 mln di euro, mentre le prestazioni erogate (liquidazioni e anticipazioni del T.F.R.) assommano complessivamente a 263 mln di euro.

Sono stati effettuati trasferimenti allo Stato per 3.407 mln di euro e accantonati 1.704 mln di euro.

Il saldo in conto corrente al 31 dicembre 2007, ammonta a 811 mln di euro.

Per gli effetti del fondo sul bilancio generale dell'Inps, si fa rinvio al precedente capitolo 10.

11.12 Una specifica trattazione si rende infine indispensabile per una ulteriore gestione, che presenta profili del tutto peculiari rispetto alle altre affidate all'Inps, nel cui bilancio non trova alcuna evidenza nel 2007, né risulta come documento allo stesso allegato, come già si è anticipato nel precedente capitolo n.10.

L'art.1, comma 2, lett. e), n.7, della legge 23 agosto 2004, n.243, ha previsto "la costituzione, presso enti di previdenza obbligatoria, di forme pensionistiche alle quali destinare in via residuale le quote di trattamento di fine rapporto non altrimenti devolute".

A tali forme affluiscono le quote di TFR in caso di inopzione del lavoratore e in assenza di una forma pensionistica collettiva prevista da accordi o contratti collettivi o da altre forme individuate da specifici accordi (art.8, comma 7, lett.b), n.3, D.Lgs. 5 dicembre 2005, n.252).

Una di esse è stata istituita presso l'INPS, ai sensi dell'art.9 del predetto D.Lgs. Il D.M. 30 gennaio 2007 – nel dare attuazione al comma 765 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 – ha poi dettato le norme per la forma pensionistica complementare residuale costituita presso l'INPS, che assume la denominazione di FONDINPS ed è operativa dal 1° luglio 2007.

Il citato decreto ha stabilito, tra l'altro (art.3), la separatezza patrimoniale amministrativa e contabile tra INPS e FONDINPS e rinviato ad apposita convenzione tra i due soggetti, sia per la gestione dei servizi amministrativi e contabili, che per le modalità di raccolta dei contributi e di erogazione delle prestazioni.

Per stabilire le modalità di funzionamento del Fondo, lo stesso decreto ha previsto l'adozione di un regolamento – da predisporre sulla base degli schemi deliberati dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP) – che è stato inizialmente deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'INPS in data 25 luglio 2007 (e approvato dalla COVIP in data 26 luglio 2007) e successivamente modificato in data 21 aprile 2008 dal Comitato amministratore di Fondinps (con approvazione della COVIP in data 30 aprile 2008), dopo la relativa nomina, disposta con D.M. 30 ottobre 2007.

Le disposizioni dettate per il Fondo assumono caratteristiche particolari.

Una prima eccezione rispetto alla disciplina generale degli altri Fondi concerne la norma sulla portabilità, già presente nel decreto del 30 gennaio e ripresa dal regolamento, secondo cui la trasferibilità della posizione individuale del lavoratore è consentita dopo almeno un anno di adesione al fondo. Il regolamento introduce inoltre una deroga specifica al verificarsi dell'ipotesi in cui si costituisca una forma pensionistica collettiva in data successiva al termine di decorrenza del periodo di

silenzio-assenso, che ha determinato l'iscrizione del lavoratore a FONDINPS. In tale caso la posizione individuale del lavoratore maturata può essere trasferita anche prima che sia trascorso un anno di iscrizione.

Altra norma particolare è quella relativa alla modalità di comunicazione del Fondo al lavoratore al momento dell'iscrizione. L'aderente viene informato dell'avvenuta iscrizione al Fondo attraverso una comunicazione (c.d. "comunicazione iniziale") che fornisce la descrizione della politica di investimento, i metodi di misurazione e le tecniche di gestione del rischio utilizzate nonché la ripartizione strategica delle attività.

La tardiva costituzione del Comitato e le difficoltà di stipula della convenzione addotte dall'Inps – che ha curato, oltre alla prima stesura del regolamento, anche gli adempimenti di avvio – sono state all'origine di una protratta gestione emergenziale, estesa a tutto il 2008, con affidamento provvisorio dei servizi amministrativi e contabili ad una società specializzata, anche per la predisposizione del bilancio 2007.

Il Comitato amministratore ha proceduto all'individuazione della banca depositaria del fondo (circa 6 ml di euro stimati a gennaio 2008 a fronte di circa 6.000 iscritti) e della società di revisione e fissato in 24 euro la quota di contribuzione annua per il funzionamento, con esclusione del costo iniziale di adesione.

Alla descritta precarietà, soprattutto sul piano organizzativo, si riconnettono la mancata tempestiva "comunicazione iniziale" - approvata solo a fine anno 2008 - e le anomalie riscontrate nel bilancio 2007, che rappresenta la prima fase di ridotta operatività di avvio del Fondo.

Con riguardo alle procedure di bilancio, solo il 16 febbraio 2009 – in esito a segnalazioni del Collegio sindacale e a sollecitazioni istruttorie del magistrato delegato al controllo – sono state formalizzate specifiche direttive dalle autorità vigilanti.

In particolare è stata ritenuta corretta la sola approvazione del Comitato, ma previa predisposizione del progetto da parte del direttore responsabile del Fondo e la mera allegazione del bilancio a quello generale dell'inps, in ragione della natura del Fondo stesso quale patrimonio autonomo e separato, con conseguente esigenza di una ulteriore modifica del regolamento.

In merito al bilancio 2007 del Fondo – che chiude con un utile di 5,7 mln di euro – emergono incertezze sulla precisa valutazione dei contributi ancora dovuti, sui relativi criteri di esposizione, sui compensi alla società di revisione (imputatati per cassa tra le spese generali, ma non rilevabili nel conto economico), che comprovano il contesto emergenziale già descritto.

Il complesso testo della convenzione – previsto dal D.M. 30 gennaio 2007 tra Fondinps e Inps – ha visto la stipula solo nel mese di marzo 2009, quale atto propedeutico per un primo assetto organizzativo del Fondo e per l'avvio dei servizi amministrativi e contabili.

Va tuttavia sottolineato che, nella convenzione, l'INPS ha previsto l'affidamento dei propri compiti a una società partecipata, successivamente individuata nella SISPI S.p.A., con la quale è stata stipulata una ulteriore specifica convenzione.

La funzionalità di Fondinps resta intrecciata quindi e rimane condizionata alle vicende della SISPI, delle quali ha trattato il capitolo precedente, al quale si fa rinvio.

Su di un piano più generale e con riguardo al Fondo, vanno peraltro attentamente considerate le concrete prospettive di sostenibilità della gestione e le effettive potenzialità di sviluppo autonomo.

Al netto dei 6 euro (+iva), richiesti dalla convenzione sui servizi per ciascuna posizione amministrata, appare esigua la residua disponibilità a fronte del fabbisogno anche dei soli compensi agli organi e alla società di revisione e delle ulteriori spese di funzionamento generale, soprattutto nell'invarianza dell'attuale limitata platea di iscritti.

Ove non dovessero realizzarsi le auspicate iniziative per una notevole crescita delle adesioni (ipotizzate sino a circa 30.000, con estensione ai lavoratori parasubordinati), oppure nel caso di trasferimento degli attuali iscritti, assumerebbero importanza centrale specifiche riflessioni sulle possibilità – emerse anche da recenti dichiarazioni ufficiali del Presidente della COVIP e del Ministro del lavoro – di aggregazione dei fondi, tra i quali peraltro quelli di maggiori dimensioni hanno ridotto le quote di adesione a 16 euro annui, giovandosi di economie di scala.

12 – Considerazioni conclusive

12.1 Nella relazione sul rendiconto generale dello Stato per il 2007 la Corte dei conti ha sottolineato la crescita della spesa per prestazioni sociali e di quella, anche se inferiore, della componente pensionistica, evidenziando l'importanza per l'equilibrio del sistema previdenziale, sia dell'adeguamento dei coefficienti di trasformazione della retribuzione in pensione, che dello sviluppo della previdenza complementare.

Altro aspetto rilevante è stato ritenuto quello relativo alla riorganizzazione e razionalizzazione degli enti pubblici previdenziali, la cui mancata attuazione ha indotto a esprimere dubbi anche sulla realizzazione dei risparmi da sinergie indicati dalla legge n.247 del 2007 (3,5 mld di euro in un decennio), tenuto conto della omessa presentazione dell'apposito piano industriale.

Delle principali ipotesi di riorganizzazione è rimasta preferita quella dei due poli, con possibile confluenza degli altri enti nell'INAIL e nell'INPS e sono state comunque ritenute essenziali le misure sinergiche previste dalla predetta legge n.247 del 2007, per evitare l'alternativa dell'aumento delle aliquote contributive a carico dei lavoratori, i quali dovrebbero invece giovarsi del piano di razionalizzazione.

In un contesto più ampio e aggiornato, si collocano il Libro bianco, adottato dalla Commissione europea nell'ottobre 2007, con l'obiettivo di proteggere i cittadini dalle minacce per la salute in una Europa che invecchia e il Libro verde, presentato nel mese di luglio 2008 dal Ministro del lavoro, che prefigura un nuovo sistema di protezione sociale volto a incoraggiare la natalità, allungare la vita lavorativa e garantire il massimo raccordo tra il lavoro, la scuola e gli ammortizzatori sociali.

E' imminente la presentazione del "Libro bianco", da parte del Ministro del lavoro nel quale vengono riaffermati gli obiettivi di fondo del precedente documento e l'importanza del nuovo sistema di protezione di tipo attivo, più funzionale alla crescita e alla competitività e volto a riorientare la spesa sociale, migliorandone sostenibilità, equità ed efficienza.

Nell'ambito della spesa sociale complessiva, una quota prevalente (pari al 60%) resta ancora assorbita dalla previdenza, che il Dpef 2009/2013 (pubblicato nel giugno 2008) considera in equilibrio, con una sostanziale stabilità sul Pil, fra il 2010 e 2023, una punta del 15,3% nel 2038 e un rientro finale al 13,9% nel 2050.

La sostenibilità della spesa previdenziale resta tuttavia strettamente condizionata alle ipotesi demografiche ed economiche, che vedono l'Italia segnare il più alto tasso di ultrasessantacinquenni in Europa in base alle stime Eurostat (agosto

2008) e l'ingresso di una grave e diffusa recessione, con spostamento del Pil in terreno negativo, a fronte delle originarie previsioni di aumento dell'1% annuo.

Assumono quindi sempre maggiore rilevanza la tempestiva e automatica revisione dei coefficienti di trasformazione e il rispetto delle coperture indicate nell'ultima riforma (a partire dalle platee dei lavori usuranti) e non è da escludere una ulteriore riflessione sull'età pensionabile, con un suo maggiore innalzamento graduale.

I risparmi da sinergie hanno visto l'inutile decorso del 2008 e andrà pertanto verificato l'esito delle iniziative preannunciate dai tre enti previdenziali maggiori, nel febbraio 2009, sulla razionalizzazione delle risorse professionali e sulla realizzazione delle c.d. "case del Welfare", standardizzando procedure e sistemi e consolidando attività e risorse in una unica sede fisica.

Nell'ottica di efficientamento del sistema previdenziale si situa la riconsiderazione delle disposizioni, oramai ampiamente datate, che costituiscono il quadro ordinamentale nel quale opera l'INPS e che comportano una non agevole interpretazione e applicazione delle legge n.88 del 1989 e del decreto legislativo n.479 del 1994, sia nelle materie della vigilanza ministeriale, sia in quelle dei controlli interni, che si connettono all'assetto degli organi.

12.2 L'assetto normativo degli organi dell'INPS, nonostante le ponderosa documentazione di studio accumulata e i reiterati tentativi di riforma, risulta ancora lontano da una soddisfacente definizione.

In tal senso l'Istituto presenta connotati assolutamente particolari considerato che, agli organi centrali introdotti con il D.lgs. 479/1994, si aggiungono i preesistenti numerosi Comitati amministratori e Commissioni speciali.

Il mantenimento del sistema duale a livello centrale e sul territorio - ispirato alla valorizzazione della rappresentanza delle parti sociali – non esclude tuttavia, ma anzi pretende un ridisegno di modifica e razionalizzazione, con particolare riferimento al numero, alla composizione e alle procedure di nomina degli organi.

I principali organi centrali comuni (Presidente, Consiglio di Amministrazione, Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, Collegio dei Sindaci e Direttore Generale) richiedono, infatti, decisioni coerenti con il modello prescelto, mediante una differente ripartizione dei compiti e dei ruoli degli organismi preposti alle attività di indirizzo, di gestione e di controllo, che guardino anche alla recente riforma del

diritto societario. In tale ottica è possibile prendere in esame la concentrazione dei poteri di indirizzo e di controllo in un organo rappresentativo snello ed efficiente, dotato di precisi ambiti di competenza e di incisive misure di intervento e dei compiti di governo, anche in un organismo unico, capace di superare l'attuale tripartizione tra Presidente, Consiglio di Amministrazione e Direttore Generale, e di ridurre i tempi di passaggio dalla fase decisionale a quella esecutiva. Nella stessa ottica appare opportuna una riflessione sull'esigenza della ridefinizione dei poteri delle autorità ministeriali di vigilanza e dei compiti del Collegio dei sindaci.

Nel ridisegno auspicato assumono rilevanza centrale anche il ridimensionamento dell'ampia composizione degli organi collegiali e la revisione delle procedure di nomina – che concorrono a porre i presupposti di ripetuti e anomali periodi di commissariamento - nell'obiettivo della ricerca di una maggiore funzionalità, con particolare riferimento alla fase di concertazione delle proposte ministeriali, e congiuntamente, di una sostanziale riduzione dei costi.

Ulteriori interventi di riordino e razionalizzazione risultano indispensabili – pur nella salvaguardia del principio della rappresentatività – nei confronti dei 20 Comitati centrali e degli oltre 900 organismi (Comitati e Commissioni) complessivamente operanti sul territorio.

In tal senso merita riconsiderazione il progetto di riforma predisposto dall'Istituto nel 2007, che prevedeva l'accorpamento in sei aree omogenee dei venti Comitati centrali, la soppressione di quasi 2.000 Commissioni e la incisiva contrazione, tanto dei componenti (da circa 6.000 a 4.000), quanto della spesa (di oltre 3 mln di euro). Gli interventi sinora adottati – in applicazione delle generali misure legislative di contenimento degli oneri delle pubbliche amministrazioni - hanno infatti riguardato essenzialmente il versante dei costi e disatteso modifiche mirate e strutturali, armonizzate al sistema.

12.3 Sull'architettura strutturale dell'INPS che mantiene tutt'ora l'articolazione su due livelli, uno centrale e l'altro territoriale, è recentemente intervenuto, il Commissario straordinario, in applicazione della legge n. 133/2008. Si è, da prima, inciso sulla Direzione Generale (determinazione n.36 del 23 ottobre 2008), procedendo ad un drastico dimensionamento delle unità dirigenziali di prima fascia da 28 a 12, attraverso l'abolizione dei progetti temporanei, l'accorpamento per aree omogenee di talune direzioni centrali e la riconduzione al secondo livello di tutti gli uffici dirigenziali di supporto agli organi.

L'assetto territoriale - che al 31 dicembre 2007 era articolato in 20 direzioni regionali (di cui 15 di livello dirigenziale generale), 107 provinciali, 49 sub-provinciali, 354 agenzie di produzione e 2.700 "Punti cliente"- ha visto recentemente un ridisegno, con l'adozione della determinazione commissariale n. 140 del 29 dicembre 2008.

Tale provvedimento si colloca in continuità con il riassetto delle funzioni centrali e risponde agli indirizzi forniti dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza nella relazione programmatica per gli anni 2009 – 2011, nella quale, tra gli interventi strategici, figura la revisione organizzativa dell'Istituto, attraverso l'aggregazione dei servizi di supporto e la delocalizzazione dei punti di erogazione dei servizi, secondo logiche di prossimità all'utenza. Esso si è tradotto nell'accentramento delle funzioni relative agli approvvigionamenti, le risorse umane e la formazione, i sistemi informativi e i flussi contabili nelle direzioni regionali; funzioni che risultano, pertanto, sottratte alla competenza diretta delle direzioni provinciali. Le direzioni provinciali, dal canto loro, mantengono la responsabilità degli obiettivi di produzione loro assegnati, svolgono direttamente attività di back office relativa alla gestione dei flussi assicurativi e contributivi e dei conti individuali e aziendali; le funzioni di produzione vere e proprie e il front office vengono invece affidate alle Agenzie e ai Punti INPS, la cui istituzione ed eventuale permanenza, per quelli già esistenti, dovrà essere subordinata alla valutazione costi/benefici, in ragione di una maggiore vicinanza all'utenza e alla realtà socio-economica del territorio.

Sul piano delle misure complessive in tema di assetto strutturale, sono state implementate le azioni di riorganizzazione dei processi produttivi, al fine di normalizzare le aree di criticità e adottare prassi uniformi, nell'ottica del generalizzato miglioramento della qualità dei servizi e di una maggiore uniformità sul territorio, accrescendo le capacità di risposta alle richieste dell'utenza. In quest'ottica si pone anche l'attività volta ad ampliare e consolidare la definizione e sottoscrizione di forme di collaborazione e di sinergie con altre Amministrazioni ed Enti. Si menzionano, al riguardo, gli sportelli integrati con i Centri per l'impiego; le convenzioni con i CAF, per lo svolgimento di servizi quali il rilascio della certificazione ISEE e la compilazione dei modelli per la dichiarazione dei redditi o per le detrazioni di imposta; le convenzioni con Poste Italiane e la Federazione Italiana Tabaccai, nell'ambito del progetto "Reti Amiche", per il pagamento dei contributi, per i servizi legati ad INPS Card ed il riscatto degli anni di laurea.

12.4 Il sistema di controlli interni è imperniato su apposite Direzioni centrali, che effettuano il controllo di gestione, il controllo di regolarità amministrativa e contabile,

la valutazione della dirigenza e il controllo strategico. Dal 2005, è stato istituito anche l'Ufficio centrale audit.

Il sistema dei controlli – che la recente determinazione commissariale della fine del 2008 ha modificato, tra l'altro, disponendo la fusione dell'Ispettorato e dell'Ufficio di audit – richiede comunque una complessiva rivisitazione, sia per una precisa rideterminazione di compiti e funzioni che eviti possibili aree di sovrapposizione, sia per consentire l'adozione di una compiuta disciplina, nell'ambito del regolamento di organizzazione, sia per la piena applicazione della contabilità analitica.

Il controllo di gestione è lo strumento che permette al vertice dell'Istituto di verificare l'attuazione degli obiettivi programmati e l'eventuale adozione di correttivi. Nel 2007 il livello di realizzazione nei tre processi primari (assicurato/pensionato; prestazioni a sostegno del reddito; soggetto contribuente) ha segnato un aumento della produzione omogeneizzata rispetto a quello del 2006.

L'audit ha lo scopo di potenziare efficienza ed efficacia dell'organizzazione perché indirizzato a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e delle regole che disciplinano la gestione stessa. Nel 2007 ha seguito come direttrici operative: lo sviluppo di un adeguato sistema di controlli interni; il sostegno all'utilizzo diffuso di tecniche già testate di miglioramento dei processi; il potenziamento del sistema di gestione dei rischi di frode. Pur realizzando risultati positivi dal punto di vista dell'organizzazione e della produttività, tuttavia mostra interferenze con i controlli gestionali e con alcune attività dell'ispettorato e dell'organizzazione.

Il controllo ispettivo tende all'accertamento della regolarità comportamentale dei singoli operatori dei processi produttivi. I controlli effettuati nel corso del 2007 nelle aree delle contribuzioni e delle prestazioni continuano ad evidenziare molteplici irregolarità. Le attività illecite ed il volume degli importi rilevati continua a destare preoccupazione.

Sul tema della valutazione della dirigenza, la stabilizzazione delle nuove procedure di programmazione e di gestione del bilancio spinge la Corte a ribadire l'esigenza di attuare un compiuto sistema di valutazione, in grado di rendere trasparente l'attribuzione della retribuzione di risultato.

Il controllo strategico mira a verificare l'attuazione da parte dell'organo di gestione delle linee guida dettate dall'organo politico di indirizzo e vigilanza, controllando così l'andamento gestionale nel suo complesso. L'andamento in termini percentuali del triennio 2005/2007 è discontinuo, sia per gli obiettivi realizzati che per quelli in corso, in conseguenza del forte incremento degli obiettivi fissati dalla relazione programmatica 2007/2009.

12.5 In tema di personale, la consistenza delle presenze nel 2007 riafferma l'andamento regressivo, con una scopertura perdurante anche nel 2008, nonostante la riduzione della dotazione organica voluta dalla legge n.133/2008, sia per le aree A-B-C, che per le aree dirigenziale e dei professionisti.

Con riguardo alla composizione prevale la quota femminile, che risulta peraltro minoritaria nelle qualifiche di livello dirigenziale.

E' considerevole la scopertura delle unità di area C e nelle qualifiche dirigenziali di seconda fascia, mentre sul territorio, la carenza di personale si aggrava in tutte le regioni. Il quadro deficitario complessivo ha indotto l'Istituto a ricorrere alla mobilità interenti e all'adozione di apposite misure incentivanti per i dirigenti.

La spesa sostenuta per il personale costituisce oltre il 60% degli oneri di funzionamento, ma il costo del lavoro è in diminuzione rispetto al precedente andamento.

Quanto alle retribuzioni medie, il dato complessivo evidenzia un lieve incremento derivante da un aumento della componente fissa e una contrazione di quella variabile. La media relativa alle aree A-B-C è diminuita nel complesso del 10% circa. Le variazioni, in diminuzione per i dirigenti di prima fascia e in aumento, soprattutto nella componente variabile, per i dirigenti di seconda fascia, sono da attribuirsi alle erogazioni relative ai rinnovi contrattuali degli anni precedenti.

Mentre gli interventi di natura assistenziale e sociale registrano una progressiva flessione, invece, gli importi erogati per i prestiti e i mutui sono in sensibile risalita.

Le risorse impegnate nel 2007 per la formazione sono state notevolmente limitate rispetto agli esercizi precedenti.

12.6 L'INPS è Ente gestore di forme di previdenza obbligatorie ed erogatore, per conto dello Stato, di provvidenze di carattere assistenziale, che hanno trovato la loro definizione legislativa nella legge n. 88/1989.

In materia di previdenza la principale fonte delle entrate dell'INPS è la contribuzione il cui ammontare è determinato dall'applicazione dell'aliquota di finanziamento al monte retribuzioni/redditi.

Nell'anno 2007, la contribuzione ammonta a 136.967 mln di euro, con un incremento di 15.162 mln di euro (+12%), determinato, fra l'altro, dall'inasprimento delle le aliquote di finanziamento a carico soprattutto dei lavoratori (+0,30% per i dipendenti, +3,30% rispetto all'aliquota massima previgente per i parasubordinati e +2,10 per gli autonomi).

I valori raggiunti si possono definire al massimo, essendo impossibile agire ulteriormente sulle aliquote di finanziamento che scontano, fra l'altro, oltre all'incremento della disoccupazione dovuto all'attuale congiuntura economica internazionale, la terziarizzazione dell'economia e la precarizzazione crescente dei rapporti di lavoro (aumento dei contratti "atipici", mobilità crescente con frammentazione delle carriere lavorative, aumento del lavoro nero).

Alla indicata fonte principale si aggiungono le entrate derivanti da trasferimenti correnti (principalmente dello Stato, poi delle Regioni e infine di altri Enti) che finanziano la parte assistenziale, come definita nella citata legge n. 88/1989 e, tenuto conto dell'insufficienza nel suo complesso delle contribuzioni, anche una quota parte strettamente pensionistica.

Con riguardo a quest'ultimo aspetto, se è implicito che qualora l'apporto della contribuzione sia insufficiente occorre, comunque, garantire una tutela previdenziale adeguata anche a coloro che, in base ai contributi versati, non abbiano maturato diritti giudicati sufficienti, appare tuttavia essenziale determinare una chiara classificazione delle uscite e la corrispondente copertura.

12.7 Le prestazioni, nelle quali si concentra l'attività principale dell'Istituto, rappresentano la maggior fonte di uscita e nel corso del 2007 hanno fatto registrare un incremento del +3,9% rispetto all'anno precedente, che prosegue nel 2008.

Mentre sull'elevazione degli oneri pensionistici grava principalmente la componente più propriamente assistenziale (elevazione dei trattamenti per gli invalidi civili, maggiorazione dell'assegno al nucleo familiare, corresponsione della c.d. "quattordicesima mensilità ai pensionati) su quelli delle prestazioni temporanee, in ulteriore dilatazione negli ultimi mesi del 2008 e nei primi mesi del 2009, incidono gli effetti della crisi economica e delle più recenti misure straordinarie in materia di ammortizzatori sociali.

Il miglioramento dei tempi di erogazione delle prestazioni ha rappresentato uno dei principali obiettivi dell'azione operativa dell'Istituto che non è stato pienamente raggiunto per le liquidazioni entro 120 giorni, ma mostra un costante progresso, che ha consentito di ridurre notevolmente gli interessi passivi conseguenti ai ritardi.

La composizione della domanda globale di prestazioni, conferma sostanzialmente i livelli del 2006 mentre in riferimento al volume complessivo delle pensioni si registra un notevole incremento delle giacenze, in parte imputabile all'introduzione di innovazioni tecnologiche e procedurali e alla riduzione del personale che opera nell'area specifica.

Le principali novità, che nel corso del 2007 hanno coinvolto l'Istituto in notevoli sforzi di carattere organizzativo e procedurale, riguardano essenzialmente due aspetti. In primo luogo, l'attuazione del D. Lgs. 2 febbraio 2006, n.42, in materia di totalizzazione dei periodi assicurativi, che ha visto l'INPS impegnato nel coordinamento sinergico di tutti gli organismi interessati, con la messa a punto e il collaudo di una nuova procedura per la liquidazione della prestazione in totalizzazione, su cui possono intervenire i diversi enti coinvolti, ciascuno in riferimento alla parte di competenza. In secondo luogo il passaggio all'INPS delle competenze, residuate alle commissioni del MEF, in materia di invalidità civile, che si è tradotto nell'istituzione di nuovi Organismi, quali le Commissioni mediche di verifica provinciali (CMVP) e la Commissione medica superiore (CMS), per assolvere ai compiti di controllo e verifica sanitaria, in ordine alla sussistenza e alla permanenza dei requisiti medico-legali prescritti dalla normativa.

Sul fronte delle prestazioni a sostegno del reddito, oltre agli sforzi compiuti per migliorare i tempi di erogazione delle prestazioni e aumentare la produttività, che hanno concorso, come già detto, alla contrazione degli interessi passivi e il pieno raggiungimento degli obiettivi di produzione, si è posta attenzione al problema delle surroghe. E' stato attivato un progetto denominato "gestione surrogazione verso terzi", con la finalità di assicurare efficacia e tempestività alle fasi di gestione delle azioni surrogatorie, mirate al recupero delle indennità di malattia e delle prestazioni per invalidità e inabilità erogate a seguito di eventi con "responsabilità di terzi".

Sul fronte della richiesta di prestazioni, il 2007 fa registrare un calo del pervenuto che è da considerare un dato positivo nella misura in cui la domanda di prestazioni a sostegno del reddito risente della situazione socio-economica. Desta tuttavia preoccupazione, per gli effetti che avrà sulla spesa, lo scenario di crisi economica che si è delineato a partire dal 2008 e la conseguente necessità di ampliare e potenziare gli strumenti di tutela del reddito, in caso di sospensione dal lavoro e di disoccupazione.

Tra gli aspetti di persistente criticità che riguardano l'area prestazioni maggiore rilevanza assume il contenzioso che, per le prestazioni pensionistiche, è in gran parte riferibile al settore dell'invalidità civile, mentre per quelle a sostegno del reddito riguarda essenzialmente l'area agricola, con una forte incidenza del contenzioso seriale.

Con riferimento alle competenze trasferite all'INPS, in materia di controllo e verifica sanitaria sulla sussistenza e sulla permanenza dei requisiti medico-legali prescritti dalla specifica normativa, va monitorato il notevole impatto organizzativo

connesso alla crescente mole della gestione ordinaria e, soprattutto, alla realizzazione del piano straordinario di verifiche da realizzare nel 2009, anche per i riflessi sul contenzioso.

12.8 Nonostante l'accentuato esodo degli ispettori per dimissioni o pensionamento - con il conseguente aggravamento della carenza organica – l'azione di vigilanza ha riguardato l'intera platea dei contribuenti INPS (aziende con lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi, artigiani, commercianti, agricoli autonomi, committenti e soggetti iscritti alla gestione speciale ex art. 2, c. 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335).

Gli accertamenti ispettivi effettuati nei confronti dei lavoratori autonomi non agricoli evidenziano tassi di irregolarità meno elevati per gli artigiani e, più alti, per i Committenti e gli autonomi iscritti alla Gestione separata. La percentuale di aziende irregolari si attesta all'80%.

Per quanto attiene all'area del "nero" verificata, l'indice riferito alle aziende con dipendenti (6,64%) risente positivamente dell'interazione di più soggetti coinvolti, mentre la situazione cambia radicalmente per il lavoro autonomo, con punte fino al 60%.

L'attività ispettiva nei confronti delle aziende agricole ha comportato l'annullamento di 132.477 rapporti di lavoro, accentrati in particolare nelle regioni Puglia, Sicilia, Basilicata, Calabria e Campania.

Assumono quindi sempre maggiore importanza le sinergie con gli altri organi preposti al contrasto dell'evasione ed elusione fiscale, per una più incisiva azione mirata alla riduzione dei loro effetti sui contributi, oltre al recupero delle somme indebitamente percepite.

12.9 Nel 2007 il contenzioso complessivo dell'Ente si aggrava a causa di tre elementi concorrenti: l'incremento dei giudizi complessivamente iniziati, l'aumento delle giacenze e la forte riduzione della definizione dei giudizi.

Uguale andamento, seppure in diversa percentuale, si registra in materia di invalidità civile, nella quale le funzioni di verifica sono state trasferite dal MEF a partire dal mese di aprile 2007.

Sul territorio nazionale le criticità maggiori si riscontrano oltre che nella capitale, nel Mezzogiorno.

Nonostante l'Istituto ottenga sentenze favorevoli, il contenzioso sul personale, e specialmente sullo svolgimento di mansioni superiori, mantiene ampia consistenza che ha comportato l'istituzione di un'apposita area nell'ambito della Direzione centrale Risorse umane.

E' auspicabile che l'assetto organizzativo territoriale da ultimo disegnato e la rideterminazione dell'organico delle avvocature periferiche e distrettuali possano meglio fronteggiare l'ingente mole del contenzioso, in continua crescita.

Il ricorso sperimentale e transitorio ad avvocati domiciliatari, per i quali sono stati stanziati 15 milioni di euro, dovrà pertanto essere monitorato sotto il duplice profilo dell'abbattimento delle giacenze e degli esiti favorevoli all'Istituto, al fine di verificare il conseguimento del previsto risparmio e della deflazione dei giudizi seriali.

12.10 La positività dei saldi generali nel 2007 – avanzo finanziario 9,3 mld; economico 6,9mld; netto patrimoniale 32,5 mld - è ascrivibile in massima parte al buon andamento delle entrate contributive, superiore all'aumento costante delle prestazioni istituzionali, oltre alla continua crescita dei trasferimenti dello Stato, come conferma la predominanza del saldo corrente di competenza su quello finanziario generale.

Tale positività sembra continuare per tutto il 2008 (nel bilancio assestato) mentre i dati del 2009, aggiornati con la prima nota di variazione, iniziano a registrare segni di cedimento proprio sull'aggregato più importante, costituito dalle entrate contributive.

La debolezza congiunturale nasconde peraltro una patologia più grave per la tenuta dell'intero sistema, che si connette alla sostanziale rigidità gestionale, ormai divenuta strutturale e, che vede, accanto alle poche gestioni positive, molte altre gestioni in dissesto economico e finanziario ormai consolidato.

Rispetto al preventivo 2009, che manteneva sostanzialmente gli alti valori degli esercizi 2007 e 2008, la prima nota di variazione evidenzia gli iniziali forti decrementi dei risultati economici, sia per il fondo previdenza lavoratori dipendenti (da 131 mln di euro a – 1.067 mln di euro) che per le due gestioni attive più importanti, quali quelle dei parasubordinati (da 8.944 mln di euro a 8.879 mln di euro) e quella delle prestazioni a sostegno del reddito (da 9.541 mln di euro a 5.544 mln di euro).

Inoltre, nell'ambito degli oneri istituzionali, la spesa assistenziale, finanziata dal bilancio statale passa dai 76.122 mln di euro del 2007 agli 82.091 mln di euro del 2009, al netto di uscite non istituzionali.

In proposito conviene anzi precisare che la rappresentazione unitaria della spesa assistenziale, per mezzo della Gestione interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, istituita con legge 9 marzo 1989, n°88, non è sufficiente a definire una chiara delimitazione tra assistenza e previdenza.

Ne costituisce conferma la considerazione che degli 82.091 mln di euro, di trasferimenti dal bilancio statale, 4.171 mln di euro rappresentano impegni per ripianare i disavanzi di esercizio delle gestioni previdenziali, che nella misura di 3.909 mln di euro sono destinati a copertura del Fondo speciale relativo ai trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato Spa.

A tale scenario di debolezza interna del sistema finanziario, si affianca una situazione patrimoniale caratterizzata da un indebitamento verso lo Stato per anticipazioni troppo alto in termini assoluti (47.003 mln di euro), e ormai consolidato, cui si contrappongono una forte liquidità (32.587 mln di euro), e una notevole mole di crediti contributivi (48.294 mln di euro), i quali rappresentano il 43% dell'attivo.

Tale ingente massa di crediti contributivi, continua inoltre a presentare difficoltà nella riscossione, vista l'eccessiva svalutazione che ogni anno viene effettuata, oltre a causare forti ricadute reddituali.

La tenuta complessiva rimane quindi ancorata a poche voci di entrata, la cui stabilità sembra compromessa, mentre le fonti di uscita continuano a crescere.

Il quadro contabile evidenzia quindi i punti critici del sistema che non riesce più a mantenere un'equilibrata copertura alle esigenze previdenziali, prima che assistenziali, sia per una gestione ordinaria che vede accrescere potenziali patologie come quella dei residui attivi, sia per il naturale evolversi delle dinamiche demografiche che sembrano non essere più governabili in termini di sostenibilità.

Con l'entrata a regime del futuro sistema contributivo, le singole gestioni, i cui risultati confluiscono nella globalità dei conti dell'Istituto, dovranno acquistare una maggiore autonomia, rendendo necessarie incisive politiche di intervento specifiche.

12.11 L'analisi dell'andamento dei singoli Fondi e Gestioni conferma lo squilibrio interno del sistema, che ha sinora assicurato il funzionamento complessivo attraverso meccanismi di compensazione.

Esistono infatti Gestioni attive, come la Gestione dei c.d. "parasubordinati" di cui all'art. 2, comma 26, della legge n. 335/1995, che svolge attualmente la funzione di "cassaforte", testimoniata dalle dimensioni consistenti e crescenti dell'ammontare degli interessi attivi per anticipazioni alle gestioni passive (1.498 mln di euro; 1.077 mln di euro nel 2006) e ha la peculiarità di nascere a capitalizzazione senza i vincoli di un passato a ripartizione, e la Gestione Prestazioni Temporanee che, al 31 dicembre 2007, presenta un avanzo patrimoniale di 170.045 mln di euro, di cui 147.028 mln di euro costituiti da crediti per anticipazioni senza interessi nei confronti del FPLD.

Esistono inoltre gestioni che reggono l'impatto, ma dovranno affrontare la situazione congiunturale negativa dei prossimi anni, come il Fondo Pensioni lavoratori dipendenti che, nella sua interezza di comparto, ha chiuso con un avanzo complessivo netto di 7.904 mln di euro (4.748 mln di euro nel 2006), con un miglioramento, quindi, di 3.156 mln di euro, dovuto a un costante aumento delle entrate contributive (+12% nel 2007) e dei trasferimenti correnti dello Stato, ma con un disavanzo patrimoniale di -125.854 mln di euro, nel suo ambito più specifico.

Il Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti ha finora potuto utilizzare per le proprie esigenze finanziarie il consistente avanzo patrimoniale della Gestione Prestazioni Temporanee. Il ricorso da parte del FPLD alla solidarietà di comparto è avvenuto in misura crescente, in relazione al progressivo accumulo di risultati di esercizio negativi, ed è stato reso possibile dalla sistematica realizzazione di consistenti avanzi di gestione da parte della Gestione Prestazioni Temporanee.

Il FPLD continua, infatti, a risentire dello squilibrio strutturale dei soppressi Fondi trasporti, elettrici, telefonici e dirigenti d'azienda (ex INPDAI) i cui disavanzi di esercizio ne riassorbono l'avanzo.

Il Fondo presenta un rapporto iscritti/pensioni al valore di 1,27, mentre il rapporto contributi/prestazioni previdenziali è pari a 0,92.

Esistono, poi, gestioni in difficoltà, quali quelle della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani, e della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei commercianti, che seguono il medesimo andamento, con un rapporto iscritti/pensioni e contributi/prestazioni previdenziali in decremento.

Mentre la Gestione commercianti, che ha allargato la propria platea a comprendere l'intero terziario, presenta prospettive di mantenimento, nella Gestione artigiani la platea andrà sicuramente a diminuire per la progressiva scomparsa di arti e mestieri.

Esistono infine Gestioni critiche, nell'ambito delle quali è particolarmente pesante lo squilibrio della Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni che è determinato, in via prevalente, dalla diminuzione del numero degli iscritti, dovuta alla marginalizzazione del lavoro agricolo autonomo nell'ambito del sistema produttivo, dal ridotto imponibile contributivo basato su valori convenzionali, dall'aumento del numero dei pensionati, in ragione del progressivo raggiungimento dei requisiti da parte di successive generazioni di assicurati, e, conseguentemente, dal negativo rapporto contributi/prestazioni che è pari a 0,25 (0,26 nel 2006, in costante decremento).

Da sottolineare è altresì la situazione di forte squilibrio tra le fonti di alimentazione (898 mln di euro) e le uscite (5.821 mln di euro) che determina l'ampia, e crescente, consistenza degli interessi passivi (-1.989 mln di euro; -1.575 mln di euro nel 2006), pari a più del doppio delle entrate contributive, per le anticipazioni ricevute dalle Gestioni attive.

Particolarmente critica appare anche la situazione del Fondo speciale per il personale dipendente dalle Ferrovie dello Stato S.p.a., del Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea, del Fondo di previdenza per il clero secolare e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica.

Ad esclusione dei Fondi di solidarietà, autofinanziati, non migliore è la situazione dei restanti Fondi e Gestioni per i quali sarebbe opportuna una rivisitazione normativa, oltreché contabile.

Una particolare riflessione richiede la gestione di previdenza complementare, denominata FONDINPS e costituita presso l'Istituto (per i c.d."silenti", privi di forme alternative), soprattutto per una rigorosa verifica delle autonome prospettive di sviluppo oppure di una sua eventuale fusione con altri fondi, che consenta sicura sostenibilità ed economie di scala.

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'INPS DELL'ANNO 2007

•Al netto della Gestione degli Interventi Assistenziali e di Sostegno alle gestioni previdenziali

ai sensi dell'art.3 comma 1, della L. 8 agosto 1985, n.335

•Al netto della Gestione per l'erogazione di pensioni, assegni, indennità agli invalidi civili ai

sensi dell'art.130 del D.L.vo del 31 marzo 1998, n.112

PAGINA BIANCA

CONSUNTIVO 2007

GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI

- al netto della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali - ai sensi dell'art. 3, 1° comma, Legge 8 AGOSTO 1995, n. 335

- al netto della Gestione per erogazione di pensioni, assegni, indennità agli invalidi civili ai sensi dell'art. 130 del D.L.vo del 31/03/1998 n. 112

CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

PAGINA BIANCA

CONSUNTIVO 2007

GESTIONE PREVIDENZIALI E C/TERZI

CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI
CONSUNTIVO ECONOMICO GENERALE

		CONSUNTIVO 2007		CONSUNTIVO 2006	
Codice Conto	Denominazione Conto		Importo		Importo
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
A01	PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI				
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO				
	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti		134.434.465.652,53		119.464.381.252,97
	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni		824.874.967,56		848.682.601,85
	Poste correttive e compensative di entrate correnti		-1.020.948.759,01		-1.043.159.952,87
	- di pertinenza dell'INPS diverse dalla prestazione di servizi alla Gias	-1.020.596.056,21		-1.042.805.026,59	
	- posta rettificativa del provento relativo alla prestazione di servizi alla GIAS				
	(attribuzione del canone d'uso netto relativo alla quota di partecipazione della GIAS	-352.702,80		-354.926,28	
	all'acquisizione degli immobili strumentali adibiti ad uffici				
	RETTIFICA DELLE ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO CON I MOVIMENTI				
	DEI RATEI E DEI RISCONTI				
	Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (ratei attivi iniziali)		-17.577.575.190,15		17.577.575.190,15
	Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (ratei attivi finali)		20.039.488.915,20		-17.128.995.952,66
	Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (risconti passivi iniziali)		11.901.943,47		17.286.093,71
	Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (risconti passivi finali)		-10.778.518,25		-11.901.943,47
	Totale proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		136.701.429.011,35		119.723.867.289,68
A05	ALTRI RICAVI E PROVENTI				
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO				
	Trasferimenti da parte delle Regioni		98.843.891,20		92.293.919,20
	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico		14.646.320.896,74		14.340.716.074,76
	- da altri Enti del settore pubblico	649.335.281,42		537.523.767,72	
	- da Gias e da G Inv Civ	13.996.985.615,32		13.803.192.307,04	
	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi		790.694.591,13		721.017.119,89
	- a soggetti diversi dalla GIAS e dalla GInv Civ	125.889.504,67		146.635.715,20	
	- alla GIAS e alla G Inv Civ per spese di amministrazione e oneri tributari	664.805.086,46		574.381.404,69	
	Entrate non classificabili in altre voci		501.752.959,21		1.304.784.512,42
	RETTIFICA DELLE ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO CON I MOVIMENTI				
	DEI RATEI E DEI RISCONTI				
	Trasferimenti da parte delle regioni (ratei attivi iniziali)		-92.969.874,78		-86.579.583,89
	Trasferimenti da parte delle regioni (ratei attivi finali)		0,00		92.969.874,78
	Entrate non classificabili in altre voci (ratei attivi finali)		59.084.480,94		2.502.468,99
	Entrate non classificabili in altre voci (ratei attivi iniziali)		-2.502.468,99		-2.635.363,31
	Totale altri ricavi proventi		16.001.224.475,45		16.465.069.022,84
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		152.702.653.486,80		136.188.936.312,52	
B	COSTO DELLA PRODUZIONE				
B06	COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI				
B06a	PRESTAZIONI ISTITUZIONALI				
	SPESE IMPEGNATE DELL'ESERCIZIO				
	Spese per prestazioni		-133.296.649.492,28		-128.932.804.334,23
	Poste correttive e compensative di spese correnti		2.012.261.368,87		2.048.938.653,21

GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI
CONSUNTIVO ECONOMICO GENERALE

		CONSUNTIVO 2007	CONSUNTIVO 2006
Codice Conto	Denominazione Conto	Importo	Importo
	RETTIFICA DELLE SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO CON I MOVIMENTI DEI RATEI E DELLE RIMANENZE		
	Spese per prestazioni istituzionali (ratei passivi iniziali)	3.282.578.909,82	3.599.870.358,24
	Spese per prestazioni istituzionali (ratei passivi finali)	-3.410.930.734,52	-3.315.990.815,95
	Oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura (storno rimanenze attive iniziali)	-167.223.060,02	-153.459.320,02
	Oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura (rimanenze attive finali)	180.618.751,99	167.223.060,02
	Oneri pluriennali per liquidazione in conto capitale delle prestazioni pensionistiche del Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego (quota dell'anno)	-2.081.321,00	-2.081.321,00
	Totale delle prestazioni istituzionali	-131.401.425.577,14	-126.588.303.719,73
B.06.b	**SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO E SERVIZI**		
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO		
	Spese per gli Organi dell'Ente	-6.992.083,99	-8.485.720,87
	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	-1.068.777.138,97	-992.046.172,13
	Poste correttive e compensative di spese correnti per acquisto beni di consumo e servizi	2.598.597,28	3.511.823,14
	RETTIFICA DELLE SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO CON I MOVIMENTI DEI RATEI E DEI RISCONTI		
	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	-4.714,84	-4.081,39
	Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (Risconti attivi finali)	4.936,67	4.714,84
	Totale spese per acquisto di beni di consumo e servizi	-1.073.170.403,85	-997.019.436,41
B.09	**COSTI PER IL PERSONALE**		
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO		
	Oneri per il personale in attività di servizio	-1.681.303.788,98	-1.776.341.859,47
	Oneri per il personale in quiescenza	-278.484.484,68	-278.435.996,26
	Poste correttive e compensative di spese correnti per il personale	21.889.514,39	21.211.144,43
	ASSEGNAZIONI A FONDI E ACCANTONAMENTI VARI		
	Assegnazione al fondo TFR a favore del personale dell'Istituto	-4.633.259,59	-3.787.652,85
	Assegnazione fondo di garanzia per il trattamento di quiescenza del personale	-167.182.258,60	-188.962.775,67
	Trattamento quiescenza personale cessato dal servizio	-150.836.270,97	-117.902.080,58
	Trattamento di fine rapporto al personale cessato dal servizio	-263.627,77	-254.086,12
	PRELIEVI DA FONDI E ACCANTONAMENTI VARI		
	Prelievo dal fondo di garanzia per il trattamento di quiescenza del personale	150.836.270,97	117.902.080,58
	Prelievo dal fondo trattamento di fine rapporto del personale dell'Istituto	263.627,77	254.086,12
Totale costi per il personale		**-2.109.714.277,46**	**-2.226.317.139,82**
B.10	**AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**		
B.10.a	**AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**		
	QUOTE DI AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO		
	Ammortamento programmi per procedure automatizzate	-81.259,95	-56.462,78
	Ammortamento di altri costi pluriennali	-7.218.541,60	-6.155.693,19

GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI

CONSUNTIVO ECONOMICO GENERALE

		CONSUNTIVO 2007	CONSUNTIVO 2006
Codice Conto	Denominazione Conto	Importo	Importo
B.10.b	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
	QUOTE DI AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO		
	Ammortamento immobili	-3.121.169,76	-3.129.194,93
	Ammortamento mobili, arredi, macchine, apparecchiature varie degli uffici	-6.017.748,01	-6.972.360,66
	Ammortamento mobili, arredi, mecchine delle Istituzioni sanitarie (Casa di riposo di Camogli)	-6.438,43	-3.280,13
	Ammortamento automezzi e grandi manutenzioni	-6.182,29	-8.569,70
	Ammortamento macchine e attezzature per elaborazione automatica dei dati	-4.240.798,46	-8.978.326,67
B.10.d	SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE		
	ASSEGNAZIONI A FONDI E ACCANTONAMENTI VARI		
	Svalutazione crediti contributivi	-3.107.221.466,18	-3.506.780.977,81
	Svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	-238.392.247,66	-32.431.353,83
B.10.e	PRELIEVI DA FONDI E ACCANTONAMENTI VARI		
	Prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi	0,00	1.151.409.538,65
	Prelievo dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	0,00	29.680.422,26
	Totale ammortamenti e svalutazioni	-3.366.305.852,34	-2.383.426.258,79
B.12	ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI		
	ASSEGNAZIONI A FONDI E ACCANTONAMENTI VARI		
	Assegnazione al Fondo oscillazione titoli	-798.499,32	-306.828,69
	Prelievo dal Fondo oscillazione titoli	0,00	1.191.587,49
	Totale accantonamenti ai fondi per rischi	-798.499,32	884.758,80
B.13	ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI		
	QUOTE DI ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO		
	Assegnazione al fondo educazione orfani del personale dell'Istituto	-2.537.240,26	-2.231.124,24
	Assegnazione ad altri fondi	-1.007.237,10	-1.113.392,68
	Assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri	-1.502.722.929,61	404.185.548,77
	Totale accantonamenti ai fondi per oneri	-1.506.267.406,97	400.841.031,85
segue			

		CONSUNTIVO 2007	CONSUNTIVO 2006
Codice Conto	Denominazione Conto	Importo	Importo
B.14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO		
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO		
	Trasferimenti passivi	-5.778.344.050,47	-2.165.731.048,48
	- Trasferimenti a Stato, Regioni e altri		
	- Trasferimenti alla Gias		
	Oneri tributari	-12.002.314,34	-10.707.940,31
	Spese non classificabili in altre voci	-322.391.308,85	-322.514.295,01
	di pertinenza dell'INPS		
	spesa relativa alla refusione alla GIAS degli oneri derivanti dai benefici pensionistici a favore dei non vedenti non imputabili allo Stato		
	Poste correttive e compensative di spese correnti	56.958.714,01	9.913.757,48
	Oneri per interessi su prestiti al personale (quota amm.me)	-1.914.852,48	0,00
	ASSEGNAZIONI A FONDI E ACCANTONAMENTI VARI		
	Assegnazione fondo premio di operosità medici con incarico a capitolato	-4.570,38	-5.509,76
	Assegnazione fondo liquidazione fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito	-241.900,07	-399.999,78
	Trattamento fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito	-191.883,98	-256.444,38

GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI

CONSUNTIVO ECONOMICO GENERALE

		CONSUNTIVO 2007	CONSUNTIVO 2006
Codice Conto	Denominazione Conto	Importo	Importo
	PRELIEVI DA FONDI E ACCANTONAMENTI VARI		
	Prelievo dal fondo liquidazione fine rapporto portieri e pulitori stabili da reddito	754.849,04	590.781,26
	RETTIFICA DELLE SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO CON I MOVIMENTI DEI RATEI E DEI RISCONTI		
	Trasferimenti passivi (ratei passivi iniziali)	59.730,51	72.639,07
	Trasferimenti passivi (ratei passivi finali)	-48.317,38	-59.730,51
	Totale oneri diversi di gestione	-6.057.365.904,39	-2.489.097.790,42
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		**-145.515.047.921,47**	**-134.282.438.554,52**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)		**7.187.605.565,33**	**1.906.497.758,00**
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO		
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO		
	Redditi e proventi patrimoniali	204.952.142,54	141.271.866,96
	Poste correttive e compensative di entrate correnti	-256.561,65	0,00
	Proventi per interessi su prestiti al personale	1.914.852,48	0,00
	RETTIFICA DELLE ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO CON I MOVIMENTI DEI RATEI E DEI RISCONTI		
	Redditi e proventi patrimoniali (ratei attivi iniziali)	-50.321.448,15	-29.205.150,68
	Redditi e proventi patrimoniali (ratei attivi finali)	60.705.761,62	50.321.448,15
	Redditi e proventi patrimoniali (risconti passivi iniziali)	0,00	1.722,39
	Redditi e proventi patrimoniali (risconti passivi finali)	-1.722,39	0,00
	Totale altri proventi finanziari	216.993.024,45	162.389.886,82
C.17	**INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI**		
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO		
	Oneri finanziari	-280.593.870,37	-188.724.792,29
	Totale interessi passivi ed altri oneri finanziari	-280.593.870,37	-188.724.792,29
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		**-63.600.845,92**	**-26.334.905,47**
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D.19	SVALUTAZIONI		
	Inesigibilità di crediti	-717.336,04	-568.801,65
	Svalutazione di crediti bancarie finanziari	-8.540.229,37	-66.610.906,90
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	**-9.257.565,41**	**-67.179.708,55**
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		**-9.257.565,41**	**-67.179.708,55**

GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI
CONSUNTIVO ECONOMICO GENERALE

		CONSUNTIVO 2007	**CONSUNTIVO 2006**
Codice Conto	Denominazione Conto	Importo	Importo
E	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**		
E.20	**PROVENTI STRAORDINARI**		
	PROVENTI STRAORDINARI DELL'ESERCIZIO		
	Plusvalore da alienazione immobili (di proprietà delle gestioni)	334.967,33	251.973,08
	Plusvalore da alienazione titoli (di proprietà delle gestioni)	53.137.671,94	4.124.556,98
	Presunto plusvalore derivante da cessione di immobili a SCIP Società cartolarizzazione immobili pubblici srl	0,00	3.123.082,00
	Eccedenza del fondo svalutazione crediti contributivi	42.614.494,19	0,00
	Totale proventi straordinari	96.087.133,46	7.499.612,06
E.22	**SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI**		
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI		
	Riaccertamento di residui attivi	348.028,02	324.537,32
	Eliminazione residui passivi	81.334.472,66	38.907.419,19
	Presunta insussistenza di residui passivi	41.097,54	667.847.400,76
	Totale sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	81.723.598,22	707.079.357,27
E.23	**SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI**		
	SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI		
	DALLA GESTIONE DEI RESIDUI		
	Prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi	1.027.794.325,56	0,00
	Prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	90.914.258,99	0,00
	Eliminazione residui attivi	-1.323.962.975,53	-1.099.566.384,38
	Totale sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-205.254.390,98	-1.099.566.384,38
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)		**-27.443.659,30**	**-384.987.415,05**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A) + (-B) + (-C) + (-D) + (E)		**7.087.303.494,70**	**1.427.995.728,93**

GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI
CONSUNTIVO ECONOMICO GENERALE

		CONSUNTIVO 2007	CONSUNTIVO 2006
Codice Conto	Denominazione Conto	Importo	Importo
F	**IMPOSTE DELL'ESERCIZIO**		
F.01	**IMPOSTE DELL'ESERCIZIO**		
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO		
	Imposta regionale sulle attività produttive	-106.176.046,91	-115.525.320,21
	Imposta sul reddito delle Società (IRES)	-14.124.080,62	-23.726.171,04
	Imposta sugli interessi di c/c postale, bancario e di tesoreria	-45.457.191,82	-29.311.403,11
	ASSEGNAZIONI AL FONDO IMPOSTE		
	Assegnazione al fondo imposte	-63.398.345,54	-47.978.800,68
	Riassegnazione al Fondo imposte a seguito della rideterminazione del relativo prelievo	0,00	-6.519.383,82
	PRELIEVI DAL FONDO IMPOSTE		
	Prelievi dal fondo imposte	59.581.272,44	53.037.574,15
	Totale imposte dell'esercizio	-169.574.392,45	-170.023.504,71
	RISULTATO D'ESERCIZIO	**6.917.729.102,25**	**1.257.972.224,22**
G	**RISULTATO D'ESERCIZIO**		
G.01	**ASSEGNAZIONE E PRELIEVI DA RISERVE LEGALI**		
	ASSEGNAZIONI E PRELIEVI DA RISERVE LEGALI		
	Prelievi da riserve legali	20.370.052,17	4.708.570,20
	Assegnazione alle riserve legali	-2.700.170.932,46	-2.426.530.246,53
	Totale assegnazione e prelievi da riserve legali	**-2.679.800.880,29**	**-2.421.821.676,33**
G.02	**AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO**		
	AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO	**4.237.928.221,96**	**-1.163.849.452,11**

PAGINA BIANCA

CONSUNTIVO 2007

GESTIONI PREVIDENZIALI E C/TERZI

STATO PATRIMONIALE

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE GENERALE
GESTIONE PREVIDENZIALI E C/TERZI

ATTIVITA'

Codice Conto	Denominazione Conto	Consistenza al 31/12/2007	Consistenza al 31/12/2006
B	**IMMOBILIZZAZIONI**		
I	**Immobilizzazioni Immateriali**		
4	**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**		
	Licenze d'uso (costi d'ingresso)		
6	**Immobilizzazioni in corso e acconti**		
	Costi pluriennali diversi da sostenere e relativi acconti	68.537.104,80	60.778.897,13
8	**Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi**		
	Spese di adattamento degli stabili strumentali di terzi	13.676.313,93	8.999.075,63
9	**Altre**		
	Oneri per liquidazione in capitale delle prestazioni pensionistiche del fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego	23.491.081,19	25.572.402,19
	TOTALE	**105.704.499,92**	**95.350.374,95**
II	**Immobilizzazioni Materiali**		
1	**Terreni e fabbricati meno f.do ammortamento**		
	Immobili da reddito	172.423.348,21	172.463.997,49
	Immobili strumentali	135.393.617,25	135.353.000,64
	Immobili destinati ad istituzioni sanitarie (Casa di riposo di Camogli)	21.863,87	21.863,87
	Immobili strumentali adibiti ad uffici attribuiti in pro-quota alla GIAS	-8.063.048,77	-6.851.448,96
	Fondo ammortamento immobili	-68.378.526,10	-65.257.356,34
2	**Impianti e macchinari meno f.do ammortamento**		
	Mobili, arredi, macchine e attezzi (Casa di riposo di Camogli)	432.243,40	426.771,40
	Mobili e macchinari degli uffici amministrativi	1.035.647.100,55	1.030.723.346,41
	Fondo ammortamento mobili, macchine, arredi ed apparecchiature degli uffici	-940.902.916,67	-930.556.927,96
	Fondo ammortamento mobili, macchine, arredi ed apparecchiature delle istituzioni sanitarie	-9.916,28	-3.477,85
5	**Immobilizzazioni in corso ed acconti**		
	Mobili, macchine, arredi ed apparecchiature delle istituzioni sanitarie in corso di acquisizione	90.538,07	48.010,07
	Mobili, macchine, arredi ed apparecchiature degli uffici in corso di acquisizione	228.944.200,40	144.309.381,39
6	**Diritti reali di godimento**		
	Usufrutto immobili da reddito	15.042,33	15.042,33

STATO PATRIMONIALE GENERALE GESTIONE PREVIDENZIALI E C/TERZI			
	ATTIVITA'		
Codice Conto	**Denominazione Conto**	**Consistenza al 31/12/2007**	**Consistenza al 31/12/2006**
7	**Altri beni**		
	Manutenzione straordinaria degli stabili da reddito	414.302,80	370.047,93
	Manutenzione straordinaria e spese di adattamento degli stabili strumentali di proprieta' (uffici e istituzioni sanitarie)	61.799.275,23	44.091.161,52
	TOTALE	**617.827.124,29**	**525.153.411,94**
III	**Immobilizzazioni Finanziarie**		
1	**Partecipazioni in:**		
1e	**altri Enti**		
	Partecipazioni	28.405,13	28.405,13
	Titoli azionari	139.395.724,71	86.258.052,77
	Impieghi mobiliari da perfezionare	2.765.626,69	2.765.626,69
2	**Crediti:**		
2c	**Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici**		
	Anticipi d'imposta ai sensi dell'art. 2 d.l. n. 79/1997 convertito nella legge n. 140/1997	12.428.795,95	30.040.831,23
	Fondi investiti presso la tesoreria centrale dello Stato a seguito cessione degli immobili alla s.c.i.p. e al fip artt.3-4 d.l.351/2001 e l.410/2001	3.564.876.258,74	3.589.843.642,40
	Crediti verso l'Erario per versamenti di ritenute IRPEF non dovuti	949.420.012,70	864.017.719,00
	Fondo svalutazione crediti verso l'Erario per versamenti di ritenute IRPEF non dovuti	-75.151.136,27	-66.610.906,90
	Fondo presso la Tesoreria provincialedello Stato ai sensi dell'art.1 comma 1223, della legge n. 296/2006 e del D.P.C.M. del 23 Maggio 2007	16.082.299,20	0,00
2d	**Verso altri**		
	Mutui ad Enti ed Istituti vari	7.397.786,75	9.656.524,14
	Mutui ipotecari al personale art.37 del Regolamento del Fondo di previdenza	4.745.401,83	5.299.803,56
	Mutui ipotecari al personale art.59 D.P.R. n.509/1979	483.306.412,45	405.465.071,69
	Prestiti al personale art.59 D.P.R. n.509/1979	396.728.987,89	385.734.963,48
	Prestiti al personale concessi dal fondo di previdenza del soppresso SCAU	131.620,06	131.620,06
	Mutui ad Enti ed Istituzioni varie da perfezionare	8.322,21	8.322,21
	Mutui ipotecari al personale art.59 D.P.R. n.509/1979 da perfezionare	64.470.559,50	66.081.095,97
	Prestiti al personale art.59 D.P.R. n.509/1979 da perfezionare	1.380.751,38	1.235.842,16
	Anticipazioni ai sensi della l. 297/82	36.444.214,61	34.886.686,58

STATO PATRIMONIALE GENERALE GESTIONE PREVIDENZIALI E C/TERZI			
	ATTIVITA'		
Codice Conto	**Denominazione Conto**	**Consistenza al 31/12/2007**	**Consistenza al 31/12/2006**
3	**Altri titoli**		
	Titoli emessi o garantiti dallo Stato ed assimilati	2.401.059,48	2.401.059,48
4	**Crediti finanziari diversi**		
	Depositi cauzionali	670.948,45	662.166,49
	Depositi delle Regioni per l'erogazione di prestazioni per loro conto	21.622.590,71	21.319.074,11
	Anticipazioni agli uffici comunali per erogazione indennita' ds	128.206,10	128.206,10
	Crediti diversi	78.632.010,38	83.108.455,00
	Fondo presunta insussistenza crediti verso ee.oo. l.303/74	-203.104,44	-203.104,44
	TOTALE	**5.707.711.754,21**	**5.522.259.156,91**
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**6.431.243.378,42**	**6.142.762.943,80**
C	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
I	**Rimanenze**		
1	**Materie prime, sussidiarie e di consumo**		
	Materie prime, viveri e materiali di consumo (Casa di riposo di Camogli)	4.936,67	4.714,84
6	**Prestazioni in attesa di valori di copertura**		
	Oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura	180.618.751,99	167.223.060,02
	TOTALE	**180.623.688,66**	**167.227.774,86**
II	**Residui attivi** **meno f.do svalutazione crediti**		
1	**Crediti verso utenti, clienti, ecc.**		
	Crediti per entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	145.521.924,30	120.678.879,06
2	**Crediti verso iscritti, soci e terzi**		
	Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	47.665.704.772,30	43.256.211.015,99
	Crediti per quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	14.890,11	35.009,48
	Fondo svalutazione crediti contributivi	-19.193.733.031,55	-17.156.920.385,12
	Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti	2.199.402.999,21	2.167.044.826,66
	Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	-925.569.745,31	-778.091.756,64
	Crediti verso iscritti soci e terzi per entrate non classificabili in altre voci	1.365.404.638,04	1.291.689.134,09
	Crediti per alienazione di immobili e diritti reali	1.274.831.449,65	1.274.831.449,65
	Crediti per contributi riscossi per conto di altri enti	1.608.187.057,35	1.522.894.556,61

STATO PATRIMONIALE GENERALE
GESTIONE PREVIDENZIALI E C/TERZI

ATTIVITA'

Codice Conto	Denominazione Conto	Consistenza al 31/12/2007	Consistenza al 31/12/2006
4	**Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici:**		
	Crediti per trasferimenti da parte delle Regioni	680.980.600,39	594.600.189,49
	Crediti per trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	2.963.949.774,95	2.902.694.086,57
	Crediti verso lo Stato ed altri Enti per entrate aventi natura di partite di giro	759.101.612,59	266.724.183,06
5	**Crediti verso altri**		
	Crediti per redditi e proventi patrimoniali	85.234.565,80	85.118.496,86
	Crediti verso altri per entrate non classificabili in altre voci	316.520,37	174.076,85
	Crediti per altre riscossioni	6.662.869,82	6.546.837,28
	Crediti per altre entrate aventi natura di partite di giro	12.077.937,90	12.109.450,46
	Fondo svalutazione crediti verso locatari di immobili da reddito	-9.175.735,09	-9.175.735,09
	Residui attivi v/GIAS per trasfer alle gestioni SSN, c/terzi e fondo speciale di cui all'art42 della L 289/2002	4.423.468,70	4.038.460,69
	TOTALE	**38.643.336.569,53**	**35.561.202.775,95**
IV	**Disponibilità liquide**		
1	**Depositi bancari e postali**		
	Banche	872.938.741,10	691.707.718,15
	Conti correnti postali	4.669.557.673,49	4.609.855.475,46
	Disponibilita' varie	894.491,23	878.035,39
	Fondi in giro	50.155.607,77	55.412.767,99
3	**Denaro presso le Tesorerie dello Stato**		
	Tesoreria	26.993.350.059,13	22.535.595.804,80
	TOTALE	**32.586.896.572,72**	**27.893.449.801,79**
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**71.410.856.830,91**	**63.621.880.352,60**
D	**RATEI E RISCONTI**		
I	**Ratei e risconti**		
1	**Ratei attivi**		
	Ratei attivi	20.159.279.157,76	17.723.368.982,07
	TOTALE	**20.159.279.157,76**	**17.723.368.982,07**
	TOTALE RATEI E RISCONTI	**20.159.279.157,76**	**17.723.368.982,07**
	TOTALE ATTIVITA'	**98.001.379.367,09**	**87.488.012.278,47**

STATO PATRIMONIALE GENERALE
GESTIONE PREVIDENZIALI E C/TERZI

PASSIVITA'

Codice Conto	Denominazione Conto	Consistenza al 31/12/2007	Consistenza al 31/12/2006
A	PATRIMONIO NETTO		
II	Riserve obbligatorie e derivanti da legge		
1	Riserve obbligatorie e derivanti da legge		
	Riserve obbligatorie	41.580.098.789,87	38.900.297.909,58
	TOTALE	**41.580.098.789,87**	**38.900.297.909,58**
VIII	Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo		
1	Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo		
	Disavanzo economico esercizi precedenti	-13.360.141.345,21	-12.196.291.893,10
	TOTALE	**-13.360.141.345,21**	**-12.196.291.893,10**
IX	Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio		
1	Avanzo economico d'esercizio		
	Avanzo economico d'esercizio	4.237.928.221,96	-1.163.849.452,11
	TOTALE	**4.237.928.221,96**	**-1.163.849.452,11**
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**32.457.885.666,62**	**25.540.156.564,37**
C	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
I	Fondi per rischi ed oneri		
1	per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	Medici a capitolato	122.688,70	118.118,32
2	per imposte		
	Fondo imposte e tasse	15.259.679,01	11.442.605,91
3	per altri rischi e oneri futuri		
	Somme accantonate per la copertura degli oneri L. 336/70 e L .824/71	2.091.075,20	2.645.939,40
	Fondo per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 5 della legge n. 58/1992	655.809.570,03	892.305.072,48
	Fondi speciali di previdenza trasferiti da Istituto Nazionale Assicurazioni (Ina SpA) Art. 70 della Legge144/1999	55.119.775,43	55.577.797,85
	Fondo accantonamento art. 39 L. 153/69	12.764.308,78	12.852.579,78
	Fondo educazione orfani	46.654.368,70	44.117.128,44
	Fondo accantonamenti vari	16.406.464,77	15.399.227,67
	Fondo per la definizione dei rapporti con l'inail	1.446.079,32	1.446.079,32

STATO PATRIMONIALE GENERALE
GESTIONE PREVIDENZIALI E C/TERZI

PASSIVITA'

Codice Conto	Denominazione Conto	Consistenza al 31/12/2007	Consistenza al 31/12/2006
	Fondo accantonamento dei contributi derivanti dal concordato per adesione di cui all'art. 20 della legge n. 724/1994	2.089.471,43	2.068.057,45
	Fondo accantonamento della plusvalenza derivante dal conferimento alla Ge.Ti. SpA del diritto di usufrutto sugli stabilimenti termali	6.434.189,08	6.434.189,08
	Fondo di accantonamento del plusvalore immobili e dell'eccedenza del relativo fondo di ammortamento	1.249.908.455,38	1.249.908.455,38
	Fondo di accantonamento del presunto plusvalore e dell'eccedenza del fondo ammortamento relativi agli immobili ceduti alla SCIP	159.926.359,42	159.926.359,42
	Fondo di accantonamento della quota parte dei proventi - Art. 44, c. 2 e 3, Legge 289/2002 Art.44, c. 6,Legge 289/2002	10.489.080,07	10.372.587,42
	Fondo oscillazione titoli	2.375.781,77	1.577.282,45
	Fondo di accantonamento di somme di pertinenza del Fondo TFR ex art. 1, comma 755, della Legge n. 296/2006 da utilizzare negli esercizi successivi	1.704.461.664,62	0,00
	Fondo di copertura oneri futuri di pertinenza del fondo speciale di previdenza per gli sportivi	5.586.726,78	0,00
	TOTALE	**3.946.945.738,49**	**2.466.191.480,37**
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	**3.946.945.738,49**	**2.466.191.480,37**
D	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		
I	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**		
1	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**		
	Fondo per il trattamento di fine rapporto a favore del personale dell'istituto	25.696.620,38	21.326.988,56
	Fondo per l'indennità di buonuscita del personale dell'istituto	1.596.179.618,16	1.579.833.630,53
	Fondo per il trattamento di fine rapporto dei portieri e pulitori stabili da reddito	2.658.838,62	3.171.787,59
	TOTALE	**1.624.535.077,16**	**1.604.332.406,68**
	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**1.624.535.077,16**	**1.604.332.406,68**

STATO PATRIMONIALE GENERALE GESTIONE PREVIDENZIALI E C/TERZI			
PASSIVITA'			
Codice Conto	Denominazione Conto	Consistenza al 31/12/2007	Consistenza al 31/12/2006
E	DEBITI		
I	**Obbligazioni**		
5	**Debiti verso fornitori**		
	Debiti per spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	545.019.304,66	500.869.191,62
	Debiti per l'acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	2.603,97	50.462,99
	Debiti per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche	275.548.838,03	191.297.800,98
6	**Rappresentati da titoli di credito**		
	Debiti per sottoscrizioni di partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	2.765.626,69	2.765.626,69
8	**Debiti tributari**		
	Debiti per oneri tributari	11.187.189,77	60.250.535,11
9	**Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**		
	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.132.245,28	1.582.958,18
	Debiti verso istituti di previdenza per oneri finanziari	3.850,58	3.850,58
	Debiti verso Istituti di previdenza per spese aventi natura di partite di giro	2.130.234.573,55	2.052.294.026,55
10	**Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute**		
	Debiti per le spese per prestazioni istituzionali	5.134.557.067,84	4.413.126.975,86
11	**Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici**		
	Anticipazioni di tesoreria	22.176.015.260,32	22.767.833.049,69
	Anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali art 35, commi 3 e 4, legge 448/1998	14.848.118.378,39	13.722.208.378,39
	Debiti per trasferimenti passivi allo Stato e ad altri soggetti pubblici	2.426.303.284,70	2.581.441.537,98
	Debiti per rimborsi	39.645,39	39.645,39
	Debiti verso lo Stato per spese aventi natura di partite di giro	4.436.566.853,90	3.698.199.540,90
	Debito verso regioni per assegni familiari	21.622.590,71	21.319.074,11
	Debito verso i.n.a.d.e.l. l.303/74	2.518.443,78	2.518.443,78
	Presunta insussistenza del debito per trasferimenti passivi allo Stato e ad altri soggetti pubblici	-667.888.498,30	-667.847.400,76
12	**Debiti diversi**		
	Debiti per spese per gli organi dell'ente	2.168.127,81	2.381.655,98
	Debiti per oneri per il personale in attivita' di servizio	213.075.022,16	227.710.088,78
	Debiti per oneri per il personale in quiescenza	6.932.111,86	5.634.005,64
	Debiti per trasferimenti passivi	122.621.285,57	105.532.222,85
	Debiti per oneri finanziari	2.003.751.813,89	1.776.747.087,74
	Debiti per poste correttive e compensative di entrate correnti	774.165.753,21	750.137.548,04
	Debiti per spese non classificabili in altre voci	19.259.080,98	37.113.062,73

STATO PATRIMONIALE GENERALE
GESTIONE PREVIDENZIALI E C/TERZI

PASSIVITA'

Codice Conto	Denominazione Conto	Consistenza al 31/12/2007	Consistenza al 31/12/2006
	Debiti per le concessioni di crediti e anticipazioni	65.859.633,09	67.325.260,34
	Debiti per le indennita' di anzianita' e similari al personale cessato dal servizio	819,93	819,93
	Debiti per estinzione debiti diversi	77.011,60	77.011,60
	Debiti per altre spese aventi natura di partite di giro	1.321.325.637,27	1.370.174.550,97
	Depositi cauzionali	13.676.038,26	15.285.820,06
	Residui passivi v/GIAS per finanziamento dell'ex Fsociale	5.230.580,54	5.230.580,54
	Presunta insuss debito v/GIAS per il finanziamento dell'ex Fsociale	-5.230.580,54	-5.230.580,54
	Debiti diversi	319.366.241,63	578.706.245,64
	Debiti verso le aziende per depositi ai sensi dell'art.1, comma 1223, della legge n. 296/2006 e del D.P.C.M. del 23 maggio 2007	16.082.299,20	0,00
	TOTALE	**56.222.108.135,72**	**54.284.779.078,34**
	TOTALE DEBITI	**56.222.108.135,72**	**54.284.779.078,34**
F	**RATEI E RISCONTI**		
I	**Ratei passivi**		
1	**Ratei passivi**		
	Ratei passivi	3.444.390.958,03	3.316.050.546,46
2	**Risconti passivi**		
	Risconti passivi	10.780.240,64	11.901.943,47
4	**Riserve tecniche**		
	Riserve tecniche	294.733.550,43	264.600.258,78
	TOTALE	**3.749.904.749,10**	**3.592.552.748,71**
	TOTALE RATEI E RISCONTI	**3.749.904.749,10**	**3.592.552.748,71**
	TOTALE PASSIVITA'	**98.001.379.367,09**	**87.488.012.278,47**

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
(INPS)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

GESTIONE COMMISSARIALE
(D.I. 20 novembre 2008)

DETERMINAZIONE N. 1 DEL 27.11.2008

Oggetto: Bilancio consuntivo dell'INPS per l'esercizio 2007.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto l'art. 20, commi 4 e 5, della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto l'art. 2, comma 1, del D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439;

Visto il D.I. dell'11 settembre 2008 del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, con il quale il Dott. Antonio Mastrapasqua è stato nominato, fino al 31 marzo 2009, Commissario straordinario dell'Inps, con il compito di esercitare i poteri del Consiglio di Amministrazione;

Visto il D.I. del 20 novembre 2008 del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze con il quale vengono conferite, fino al 31 dicembre 2008, al Commissario Straordinario dell'Inps, Dott. Antonio Mastrapasqua, le competenze spettanti al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;

Visto l'articolo 37 del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", approvato con deliberazione n. 172 dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 maggio 2005;

Esaminato il progetto di bilancio consuntivo per l'anno 2007, predisposto dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 97 del 23 luglio 2008;

Preso atto della sopravvenuta esigenza dell'istituzione di nuovi capitoli come specificato nell'elenco allegato;

Vista la relazione del Direttore Generale;

Preso atto che per le spese obbligatorie si sono verificate, rispetto agli stanziamenti di bilancio, eccedenze di impegno evidenziate, per i capitoli interessati, in apposita colonna del rendiconto finanziario (Allegato B della Relazione del Direttore generale – Elenco capitoli spese obbligatorie che presentano eccedenze di impegni sulle previsioni definitive);

Vista la lettera di chiarimenti del Direttore Generale del 10 settembre 2008, in risposta ai rilievi formulati dal Collegio dei Sindaci in data 6 agosto 2008;

Vista la relazione del Collegio dei Sindaci del 10 ottobre 2008 con la quale il Collegio dei Sindaci, sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni formulate, ritiene che tale bilancio consuntivo possa essere approvato;

Tenuto conto delle osservazioni e dei rilievi formulati dallo stesso,

DETERMINA

- **di ratificare** l'istituzione di capitoli di cui all'unito elenco (All. n. 1), che fa parte integrante della presente delibera;

- **di approvare**, per le spese obbligatorie, le eccedenze di impegno rispetto agli stanziamenti di bilancio, come riportate nell'allegato B della Relazione del Direttore Generale (All. n. 2);

- **di approvare** in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il Rendiconto generale per l'anno 2007, come predisposto e trasmesso dal Consiglio di amministrazione con la deliberazione n. 97 del 23 luglio 2008 che, in linea con quanto indicato dall'art. 37 del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità

dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", è costituito dai seguenti documenti:

- conto di bilancio
- conto economico generale
- stato patrimoniale generale;
- nota integrativa;
- conto economico e stato patrimoniale delle gestioni amministrate.

La presente determinazione sarà trasmessa ai Ministeri vigilanti ai sensi di legge.

Dott. Antonio Mastrapasqua

PAGINA BIANCA

Allegato n. 1 alla Determinazione Commissariale n. 1 del 27.11.2008

CONSUNTIVO 2007

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

CAPITOLI DI ENTRATA

Nell' ambito dell' **UPB 4E1102** viene istituito il capitolo:

4E1102018 Contributo di solidarietà sulle prestazioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria del personale in quiescenza della soppressa SPORTASS di cui all'art. 64, comma 5, della legge n. 144/1999.

Nell' ambito dell' **UPB 8E1203** viene istituito il capitolo:

8E1203039 Contributo dello Stato a copertura dei maggiori oneri per rate di pensione a favore dei lavoratori dell'industria mineraria siciliana derivanti dall'attuazione dell'art. 1, comma 268, della legge n. 266/2005.

Nell' ambito dell' **UPB 8E1203** viene istituito il capitolo:

8E1203218 Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dall'abolizione della disciplina dell'importo massimo per i trattamenti speciali di disoccupazione agricola di cui all'art. 1, comma 15, del D.L. n. 2/2006 convertito nella legge n. 81/2006.

Nell' ambito dell' **UPB 8E1203** viene istituito il capitolo:

8E1203307 Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalle agevolazioni contributive per gli assistenti domiciliari all'infanzia qualificati o accreditati presso la Provincia autonoma di Bolzano – Art. 1, comma 793, della legge n. 296/2006.

Nell' ambito dell' **UPB 8E1203** viene istituito il capitolo:

8E1203308 Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalle agevolazioni contributive per gli apprendisti artigiani e non artigiani a favore dei datori di lavoro con un numero di addetti pari o inferiore a nove di cui all'art. 1, comma 773, della legge n. 296/2006.

Nell' ambito dell' **UPB 8E1203** viene istituito il capitolo:

8E1203310 Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla riduzione del 50 per cento dei contributi sospesi per calamità dovuti dai soggetti interessati dalla proroga dello stato di emergenza nella provincia di Catania per l'anno 2006 di cui all'art. 1, comma 1011, della legge n. 296/2006.

Nell' ambito dell' **UPB 8E1203** viene istituito il capitolo:

8E1203373 Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla proroga della sospensione del recupero dei contributi del settore agricolo – Art. 1-bis, commi 1 e 3, della legge n. 226/2006.

Nell' ambito dell' **UPB 8E1203** viene istituito il capitolo:

8E1203374 Contributo dello Stato a copertura del mancato gettito contributivo derivante dalla sospensione degli aumenti dell'aliquota del settore agricolo di cui all'art. 3, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 146/1997 – Art. 1, comma 1, della legge n. 81/2006.

Nell' ambito dell' **UPB 8E1203** viene istituito il capitolo:

8E1203375 Contributo dello Stato a copertura degli oneri per minori entrate derivanti dalle agevolazioni al settore agricolo di cui all'art. 4, commi 21, 22 e 23, della legge n. 350/2003 - Art. 1, comma 1086, della legge n. 296/2006.

Nell' ambito dell' **UPB 8E1203** viene istituito il capitolo:

8E1203996 Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dal contributo alle aziende per trattamenti aggiuntivi di malattia previsti dagli accordi nazionali di categoria per i lavoratori addetti ai pubblici servizi di trasporto - Art. 3 D.I. n. 14666/2007.

Nell' ambito dell' **UPB 8E4122** viene istituito il capitolo:

8E4122046 Rimborso da parte dell'erario delle somme erogate ai titolari di pensione a basso reddito di cui all'art. 44, commi 1 e 2, del D.L. n. 159/2007 convertito nella legge n. 222/2007.

CAPITOLI DI SPESA

Nell' ambito dell' **UPB 1U1209** viene istituito il capitolo di natura obbligatoria:

1U1209061 Sgravi di oneri contributivi a favore delle imprese armatoriali di navi che esercitano attività di cabotaggio marittimo, anche in via non esclusiva, di cui all'art. 21, comma 10, della legge n. 289/2002 - Art. 34-sexies, comma 1, della legge n. 80/2006.

Nell' ambito dell' **UPB 4U1403** viene istituito il capitolo di natura obbligatoria:

4U1403006 Oneri per trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale in quiescenza della soppressa SPORTASS.

Allegato n. 2 alla Determinazione Commissariale n. 4 del 24.04. 2008

Elenco dei capitoli delle spese obbligatorie che presentano un'eccedenza degli impegni sulle previsioni definitive.

Allegato n. 2 alla Determinazione Commissariale n. del

CONSUNTIVO 2007					
Codice Capitolo ex DPR 97/2003	**Denominazione**	**Previsioni Definite**	**Somme impegnate**	**Scostamenti**	**NOTE**
UPB 1 - Centro di Responsabilità Entrate Contributive					
1U1206001	CONTRIBUTI SOCIALI DI MALATTIA E SOMME AGGIUNTIVE PER PERIODI A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 1980 DA TRASFERIRE ALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE - ART. 69, LETT. A), LEGGE N. 833/1978 E ART. 3, DL N. 663/1979 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 33/1980	0,00	681.350,48	681.350,48	Importo non determinabile a preventivo
1U1206007	TRASFERIMENTO ALLO STATO DEI CONTRIBUTI GIA' DI PERTNENZA DELL'ENAOLI AI SENSI DELL'ART. 1 DUODECIES DELLA LEGGE N. 641/1978	0,00	681.610,53	681.610,53	Importo non determinabile a preventivo
1U1206008	TRASFERIMENTO ALLO STATO DI SOMME GIÀ DESTINATE A ONPI - ART. 12, COMMA 3 E 4, LEGGE N. 55/1958 ART. 1 DUODECIES, LEGGE N. 641/1978	278.059.464,00	288.321.207,48	10.261.743,48	Trasferimento superiore a causa del più elevato gettito contributivo
1U1206009	TRASFERIMENTO ALLO STATO DEI CONTRIBUTI GIÀ DI PERTINENZA DELLA GESCAL (GIÀ RISCOSSI DALL'INPS E DA ENTI MUTUALISTICI DISCIOLTI)	0,00	1.405.883,93	1.405.883,93	Importo non determinabile a preventivo
1U1206010	TRASFERIMENTO ALLO STATO DEL CONTRIBUTO 0,10% PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO PER GLI ASILI NIDO	0,00	199.653,23	199.653,23	Importo non determinabile a preventivo
1U1206018	TRASFERIMENTO ALLO STATO DI CONTRIBUTI PER PRESTAZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE GIÀ DI PERTINENZA DI REGIONI E DI PROVINCE AUTONOME	16.785.424,20	40.051.986,93	23.266.562,73	Trasferimento superiore a causa del più elevato gettito contributivo
1U1206020	TRASFERIMENTO AL "FONDO PER LA FORMAZIONE DEI LAVORATORI TEMPORANEI - FORMA - TEMP" DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 196/1997 COME SOSTITUITO DELL'ART. 64, C. 1, LETT. D) DELLA LEGGE N. 488/1999 - ART. 64, C. 2, LEGGE N. 488/1999	0,00	7.315,54	7.315,54	Importo non determinabile a preventivo
1U1206021	TRASFERIMENTO ALLO STATO DELL'ECCEDENZA DEL GETTITO DEL CONTRIBUTO PER IL LAVORO STRAORDINARIO DI CUI ALL'ART. 2, C. 19 DELLA LEGGE N. 549/1995 - ART. 2, C. 20 DELLA LEGGE N. 549/1995	25.788.484,27	32.464.976,98	6.676.492,71	Trasferimento superiore a causa del più elevato gettito contributivo
1U1206051	CONTRIBUTI SOCIALI DI MALATTIA PER PERIODI FINO AL 31 DICEMBRE 1978 DA TRASFERIRE ALLA GESTIONE DI LIQUIDAZIONE DEGLI ENTI MUTUALISTICI DISCIOLTI	0,00	13.109,06	13.109,06	Importo non determinabile a preventivo
1U1206071	CONTRIBUTO AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI DESTINATARI DEL PROGRAMMA P.A.R.I. AI SENSI DEL DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 688 DEL 18 MARZO 2005	56.000,00	288.764,00	232.764,00	Onere non determinabile esattamente in sede di previsione
1U1206072	INCENTIVI A COPERTURA DELL'ONERE CONTRIBUTIVO DA INCARICHI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA E LAVORO AUTONOMO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DA PARTE DI SOGGETTI GIÀ IMPEGNATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI - ART. 7, C. 6, D.LGS N. 81/2000	0,00	1.021.771,00	1.021.771,00	Onere non determinabile in sede di previsione
1U1206077	TRASFERIMENTO DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 25, C. 4, L. 845/1978 AI FONDI PARITETICI INTERPROFES. NAZIONALI - ART. 118, C. 3, L. 388/2000	373.049.479,56	412.300.132,52	39.250.652,96	Trasferimento più elevato per maggiore contributo riscosso

1U1206079	CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO E ALLE SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO A SOSTEGNO DELLA RICOLLOCAZIONE LAVORATIVA DEI LAVORATORI IMPEGNATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI AI SENSI DELL'ART. 7, COMMI 1, 4 E 12 DEL D.LGS N. 81/2000	4.300.000,00	7.118.850,08	2.818.850,08	Onere non determinabile esattamente in sede di previsione
1U1206085	TRASFERIMENTO ALL'INA DEI CONTRIBUTI AFFERENTI L'ASSICURAZIONE MISTA SULLA VITA E LE CAPITALIZZAZIONI FINANZIARIE	413.154,00	457.209,41	44.055,41	Onere non determinabile esattamente in sede di previsione
1U1206093	CONTRIBUTO AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 8, C. 4 DELLA LEGGE N. 223/1991	19.077.500,00	26.286.087,24	7.208.587,24	Onere non determinabile esattamente in sede di previsione
1U1206095	CONTRIBUTO AI DATORI DI LAVORO A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE DI CUI ALL'ART. 28 DEL DL N. 244/1995 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 341/1995	18.000,00	21.648,54	3.648,54	Onere non determinabile esattamente in sede di previsione
1U1206096	CONTRIBUTO ALLE IMPRESE AI SENSI DELL'ART. 4, COMMI 17 E 19 DELLA LEGGE N. 449/1997	0,00	915.249,49	915.249,49	Onere non determinabile in sede di previsione
1U1206098	CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 4, C. 1 DEL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 21 MAGGIO 1998 AI LAVORATORI GIÀ IMPEGNATI IN LAVORI SOCIALMENT E UTILI COLLOCATI IN PENSIONAMENTO ANTICIPATO AI SENSI DELL'ART. 2, C. 1 DEL DECRETO MEDESIMO - ART. 58, C. 17, LETT. A)	757.000,00	1.162.662,27	405.662,27	Onere non determinabile esattamente in sede di previsione
1U1209001	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI DEL MEZZOGIORNO ART. 18, LEGGE N. 1089/1968	11.200.000,00	76.831.606,91	65.631.606,91	Onere non determinabile esattamente in sede di previsione
1U1209002	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI DEL MEZZOGIORNO ART. 14 LEGGE N. 183/1976	200.000,00	10.677.128,89	10.477.128,89	Onere non determinabile esattamente in sede di previsione
1U1209003	RIMBORSO DI CONTRIBUTI (CONTRIBUTO SOLIDRIETÀ TRATTAMENTO PENSIONISTICI INTEGRATIVI)	981.512.239,35	1.028.711.471,50	47.199.232,15	Onere non determinabile esattamente in sede di previsione
1U1209014	SGRAVI ONERI CONTRIBUTIVI AI DATORI DI LAVORO PER I LAVORATORI ALL'ESTERO NEI PAESI EXTRACOMUNITARI AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, L ETT. A), DL N. 317/87 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 398/1987	25.400.000,00	25.678.530,09	278.530,09	Onere non determinabile esattamente in sede di previsione
1U1209017	SGRAVI DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO DEL SETTORE AGRICOLO OPERANTI NEL MEZZOGIORNO - ART. 14, COMMA 1, LEGGE N. 84/198 6 NEL TESTO SOSTITUITO DALL'ART. 1, COMMA 5 DEL DL N. 536/1987 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 48/1988	0,00	8.018,58	8.018,58	Onere non determinabile in sede di previsione
1U1209023	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI NEL MEZZOGIORNO A FAVORE DELLA ARMATORIA PUBBLICA ART. 5 DELLA LEGGE N. 426/1991	0,00	45.027,30	45.027,30	Onere non determinabile in sede di previsione
1U1209024	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI NEL MEZZOGIORNO A INCREMENTO DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI DI CUI ALL'ART. 1, C. 2, DL N. 71/1993 CONVERTIT O IN LEGGE N. 151/1993 E SUCCESSIVE PROROGHE E ALL'ART. 2, DM 5 AGOSTO 1994 E SUCCESSIVE DISPOSIZIONI MODIFICATIVE	0,00	198.017,08	198.017,08	Onere non determinabile in sede di previsione
1U1209026	SGRAVI CONTRIBUTIVI PREVIDENZIALI A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO CHE STIPULINO CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 2 DEL DL N. 148/1993 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 236/93	100.000,00	539.740,36	439.740,36	Onere non determinabile esattamente in sede di previsione
1U1209027	SGRAVI DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI A FAVORE DELLE IMPRESE CHE ASSUMONO LAVORATORI A INCREMENTO DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI AI SENSI DE LL'ART. 8 DEL DL N. 299/1994 CONVERTITO NELLA LEGGE N 451/1994	0,00	10 203,09	10 203,09	Onere non determinabile in sede di previsione
1U1209028	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI NEL MEZZOGIORNO AI SENSI DELL'ART. 1, DM 5 AGOSTO 1994 E SUCCESSIVE DISPOSIZIONI MODIFICATIVE E INTEGRA TIVE	4.100.000,00	4.881.088,50	781.088,50	Onere non determinabile esattamente in sede di previsione
1U1209032	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DI IMPRESE A INCREMENTO DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI DI CUI ALL'ART. 4, C. 21 DELLA LEGGE N. 448/ 1997	400.000,00	694.511,49	294.511,49	Onere non determinabile esattamente in sede di previsione

1U1209033	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLE IMPRESE ARMATRICI PER IL PERSONALE IMBARCATO SU NAVI ISCRITTE NEL REGISTRO INTERNAZIONAL E DI CUI ALL'ART. 6, C. 1 DEL DL N. 457/1997 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 30/1998	178.583.464,00	292.758.929,73	116.173.465,73	Onere non determinabile esattamente in sede di previsione
1U1209034	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ENTI PUBBLICI ECONOMICI A INCREMENTO DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI DI CUI ALL'ART. 3, C. 5, LEGGE N. 448/1998	12.400.000,00	18.458.458,19	6.058.458,19	Onere non determinabile esattamente in sede di previsione
1U1209040	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLE IMPRESE ARMATORIALI DI NAVI BATTENTI BANDIERA ITALIANA ADIBITE AL CABOTAGGIO MARITTIMO A I SENSI DELL'ART. 9, C. 1, LEGGE N. 522/1999	123.400,00	5.804.889,84	5.681.489,84	Onere non determinabile esattamente in sede di previsione
1U1209042	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLE AZIENDE CON MENO DI VENTI DIPENDENTI CHE ASSUMONO LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 10, COMMI 2 E 3 DELLA LEGGE N. 53/2000	34.357.000,00	36.062.823,82	1.705.823,82	Onere non determinabile esattamente in sede di previsione
1U1209043	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI DI CUI ALL'ART. 118, C. 1, 2, 3 E 4 DELLA LEGGE N. 388/2000 A FAVORE DELLE IMPRESE CHE ATTUANO I PROGRA MMI DI RIALLINEAMENTO AI SENSI DELL'ART. 5, DL N. 510/1996 CONVERTITO IN LEGGE N. 608/1996	60.000,00	97.602,00	37.602,00	Onere non determinabile esattamente in sede di previsione
1U1209044	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI RELATIVI ALLE PRESTAZIONI TEMPORANEE DI CUI ALL'ART. 120, C. 1 E 2 DELLA LEGGE N. 388/2000	2.150.800.000,00	2.274.253.010,09	123.453.010,09	Monti retributivi più elevati rispetto alla previsione
1U1209045	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA COSTIERA, NELLE ACQUE INTERNE E LAGUNARI, AI SENSI DELL' ART. 11 DELLA LEGGE N. 388/2000	0,00	1.328.198,07	1.328.198,07	Onere non determinabile in sede di previsione
1U1209046	ONERI PER LA RIDUZIONE DELL'ALIQUOTA CONTRIBUTIVA PER L'ANNO 1999 A FAVORE DEI DIPENDENTI DELLE AZIENDE ESERCENTI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO - ART. 9, C. 1, LEGGE N. 479/1999	0,00	18.718,91	18.718,91	Onere non determinabile in sede di previsione
1U1209047	ONERI PER LA RIDUZIONE DELLE ALIQUOTE CONTRIBUTIVE PER L'ANNO 1999 A FAVORE DELLE AZIENDE ESERCENTI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO - ART. 3-BIS, DL N. 258/2001 CONVERTITO IN LEGGE N. 334/2001	0,00	3.207.703,67	3.207.703,67	Onere non determinabile in sede di previsione
1U1209050	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DI COOPERATIVE SOCIALI E AZIENDE PUBBLICHE O PRIVATE CHE ASSUMONO PERSONE DETENUTE O INTERNATE AI SENSI DELLA LEGGE N. 193/2000	1.390.000,00	1.688.717,98	298.717,98	Onere non determinabile esattamente in sede di previsione
1U1209051	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLE IMPRESE ARMATORIALI DI NAVI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI CABOTAGGIO MARITTIMO ANCHE IN VIA NON ESCLUSIVA AI SENSI DELL'ART. 52, C. 32, LEGGE N. 448/2001 COME MODIFICATO DALL'ART. 34, LEGGE N. 166/2002	0,00	837.387,70	837.387,70	Onere non determinabile in sede di previsione
1U1209055	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI DI CUI ALL'ART. 11, LEGGE N. 388/2000 A FAVORE DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO LA PESCA COSTIERA E NELLE A CQUE INTERNE E LAGUNARI PRORROGATI DALL'ART. 2, C. 5, LEGGE N. 350/2003	8.000.000,00	38.661.927,03	30.661.927,03	Onere non determinabile esattamente in sede di previsione
1U1209058	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI RELATIVI ALLE PRESTAZIONI TEMPORANEE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 381 E 382 DELLA LEGGE N. 266/2005	2.429.000.000,00	2.715.878.392,85	286.878.392,85	Monti retributivi più elevati rispetto alla previsione
1U1209059	ONERI PER AGEVOLAZIONE CONTRIBUTIVA AD AGENZIE AUTORIZZATE A SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO CHE ASSUMONO LAVORATORI SVANTAGGIATI - D.LGS 276/2003	0,00	20.578,00	20.578,00	Onere non determinabile in sede di previsione
1U1209061	SGRAVI DI ONERI CONTRIBUTIVI A FAVORE DELLE IMPRESE ARMATORIALI DI NAVI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI CABOTAGGIO MARITTIMO, ANCHE IN VIA NON ESCLUSIVA, DI CUI ALL'ART. 21, COMMA 10, DELLA LEGGE N. 289/2002 - ART. 34-SEXSIES, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 80/2006	0,00	16.198.491,00	16.198.491,00	Onere non determinabile in sede di previsione

1U1209081	SGRAVI DI CONTRIBUTI PER I LAVORATORI AGRICOLI (SUBORDINATI E AUTONOMI) A SEGUITO DELLA SICCITÀ VERIFICATASI NELL'ANNATA AGRARIA 198 8-1989 - ART. 7-TER, DL N. 231/1989 CONVERTITO IN LEGGE N. 286/1989	0,00	24.284,47	24.284,47	Onere non determinabile in sede di previsione
1U1209082	SGRAVI DI CONTRIBUTI PER I LAVORATORI AGRICOLI (SUBORDINATI E AUTONOMI) A SEGUITO DELLA SICCITÀ VERIFICATASI NELL'ANNATA AGRARIA 198 9-1990 - ART. 9, DL N. 367/1990 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 31/1991	0,00	427.734,08	427.734,08	Onere non determinabile in sede di previsione
1U1209083	SGRAVI DI CONTRIBUTI PER I LAVORATORI AGRICOLI (SUBORDINATI E AUTONOMI) A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI - ART. 5 DELLA LEGGE N. 185/9 2 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	0,00	9.821.855,39	9.821.855,39	Onere non determinabile in sede di previsione
1U1210001	SPESE LEGALI CONNESSE AL RECUPERO DEI CREDITI CONTRIBUTIVI	12218398	19661784,04	7443386,04	Previsione di difficile quantificazione in quanto risente della definizione, non preventivabile, di controversie risalenti ad anni precedenti
1U4121008	VERSAMENTO DI CONTRIBUTI ASSOCIATIVI RISCOSSI PER CONTO DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	193.824.432,08	205.069.337,75	11.244.905,67	Per maggiori somme riscosse a tale titolo
1U4121009	VERSAMENTO DI CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO DI ALTRI ENTI	43.072.269,26	46.845.966,40	3.773.697,14	Per maggiori somme riscosse a tale titolo
1U4121027	VERSAMENTO DI CONTRIBUTI ASSOCATIVI, INTEGRATIVI E DI ASSISTENZA CONTRATTUALE RISCOSSI PER CONTO DI ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL SET TORE AGRICOLO	48.787.221,00	66.833.747,86	18.046.526,86	Per maggiori somme riscosse a tale titolo
1U4121039	RIMBORSO DI CONTRIBUTI RELATIVI AI LAVORATORI AGRICOLI (DIPENDENTI E AUTONOMI) EFFETTUATO PER CONTO DELL'INAIL	0,00	4.639.360,81	4.639.360,81	Onere non determinabile in sede di previsione
TOTALE U.P.B. 1		6.847.832.929,72	7.718.045.487,24	870.212.557,52	
UPB 2 - Centro di Responsabilità Prestazioni pensionistiche					
2U1205001	PENSIONI E RELATIVI TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI	161.963.480.033,79	162.225.965.070,55	262.485.036,76	Scostamento rientrante nei margini fisiologici
2U1206022	TRASFERIMENTO ALLO STATO DELLE ECONOMIE DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DELL'INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E DALL'INDENNITÀ SPECIALE PER I CIECHI CIVILI CHE USUFRUISCONO DEL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO DA PARTE DEGLI OBIETTORI DI COSCIENZA E DEI VOLONTARI DEL SERVIZIO CI VILE NAZIONALE - ART. 40, C. 5, LEGGE N. 289/2002	482.580,00	736.359,00	253.779,00	Previsione sottostimata
2U1206050	VALORI PER LA COPERTURA DEI PERIODI ASSICURATIVI TRASFERITI AD ALTRI ENTI DI PREVIDENZA	743.593.741,46	906.081.579,79	162.487.838,33	Onere non determinabile esattamente in sede di previsione
2U1206073	RIMBORSO AD ALTRI ENTI DEGLI ONERI PER PRESTAZIONE AGGIUNTIVA ANNUA A FAVORE DEI PENSIONATI DI CUI ALL'ART. 70, C. 7, LEGGE N. 388/2 000	0,00	968.077,67	968.077,67	Onere non determinabile in sede di previsione
2U1207002	INTERESSI PASSIVI SULLE PRESTAZIONI ARRETRATE	78.090.496,57	102.087.415,16	23.996.918,59	La variazione è connessa principalmente all'accellerazione nello smaltimento delle pratiche di pensioni di invalidità civile
2U1209052	RIMBORSO DI PROVENTI CONNESSI CON L'ESTENSIONE DEL REGIME DI TOTALE CUMULABILITÀ DELLA PENSIONE DI ANZIANITÀ CON I REDDITI DA LAVORO DI CUI ALL'ART. 44, C. 2, LEGGE N. 289/2002	2.000,00	160.004,87	158.004,87	Previsione di non facile quantificazione
2U1209053	RIMBORSO DI PROVENTI A SANATORIA DEI PERIODI DI TOTALE O PARZIALE INCUMULABILITÀ DELLA PENSIONE CON I REDDITI DA LAVORO DI CUI ALL'A RT. 44, C. 3, LEGGE N. 289/2002	0,00	96.589,02	96.589,02	Importo non determinabile esattamente
2U1210001	SPESE LEGALI CONNESSE ALLA CONCESSIONE E AL RECUPERO DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	142.638.759,00	196.945.856,92	54.307.097,92	Previsione di difficile quantificazione in quanto risente della definizione, non preventivabile, di controversie risalenti ad anni precedenti
2U1210009	SPESE PER RISARCIMENTI CONNESSE A CONTROVERSIE IN MATERIA PREVIDENZIALE	2.372.763,00	3.622.575,42	1.249.812,42	Importo non determinabile esattamente

2U4121007	VERSAMENTO ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DI RITENUTE SU PENSIONI PER CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	322.819.789,99	324.578.441,59	1.758.651,60	Per maggiori somme riscosse a tale titolo
2U4121014	SPESE PER ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI PER CONTO DELL'ENPALS (DIARIE, RIMBORSO DI SPESE DI VIAGGIO AGLI ASSISTITI E COMPENSI PER ACCER TAMENTI SPECIALISTICI ESTERNI)	400,00	648,02	248,02	Importo non determinabile esattamente
2U4121040	VERSAMENTO ALLO STATO DELLE RITENUTE SU PENSIONI PER IL CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ DI CUI ALL'ART. 3, C. 102, LEGGE N. 350/2003	0,00	7.882,04	7.882,04	Importo non determinabile esattamente
TOTALE U.P.B. 2		163.253.480.563,81	163.761.248.500,05	507.767.936,24	
UPB 3 - Centro di Responsabilità Prestazioni a sostegno del reddito					
3U1205002	PRESTAZIONI ANTICIPATE DALLE AZIENDE TENUTE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DENUNCE RENDICONTO	8.590.223.108,59	8.672.025.767,14	81.802.658,55	Maggiori richieste da parte dei datori di lavoro a seguito di prestazioni anticipate
3U1205013	PRESTAZIONI ECONOMICHE TEMPORANEE EROGATE TRAMITE LE CASSE MARITTIME (INDENNITÀ DI MALATTIA E MATERNITÀ, INDENNITÀ ALLE LAVORATRICI MADRI, EX ART. 8, LEGGE N. 903/1977, RIMBORSO AI DATORI DI LAVORO DELLE RETRIBUZIONI AI DONATORI DI SANGUE)	138.054.970,00	147.870.182,74	9.815.212,74	Onere non valutabile in sede di aggiornamento per la peculiarità della categoria dei marittimi
3U1205017	INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO A CARICO DEL FONDO DI GARANZIA DI CUI ALL'ART. 2 DELLA LEGGE N. 297/1982	401.465.699,00	463.343.921,55	61.878.222,55	Aumento connesso alle varie situazioni aziendali
3U1205020	PRESTAZIONI ECONOMICHE ACCESSORIE PRESTAZIONI TERMALI TERAPEUTICHE (SPESE E INDENNITA' DI VIAGGIO AGLI ASSISTITI, SPESE DI SOGGIORNO	7.300.000,00	7.983.100,62	683.100,62	Importo non determinabile esattamente
3U1205021	PRESTAZIONI VARIE A CARICO DI PARTICOLARI FONDI (SUSSIDI AGLI OPERAI ADDETTI ALLE MINIERE DI ZOLFO DELLA SICILIA, SUSSIDI AI COMMESSI DEGLI UFFICI DEL REGISTRO E DELLE IPOTECHE E ASSEGNO VITALIZIO EREDITÀ PACE-BASSO-ZANIN)	154,93	227,92	72,99	Importo non determinabile esattamente
3U1205029	PRESTAZIONI ECONOMICHE (TRATTAMENTO SOSTITUTUTIVO DELLA RETRIBUZIONE E ASSEGNI PER IL NUCLEO FAMILIARE) A FAVORE DEGLI OPERAI AGRICOLI A TEMPO INDETERMINATO SOSPESI DAL LAVORO A SEGUITO DI MALATTIE EPIZOOTICHE DEGLI ANIMALI ART. 9, COMMA 1 DELLA LEGGE N. 218/1988	7.000,00	7.657,65	657,65	Variazione non significativa
3U1205033	PRESTAZIONI ECONOMICHE PER RIMPATRIO DI LAVORATORI EXTRACOMUNITARI AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE N. 943/1986	80.000,00	112.354,54	32.354,54	Previsione non esattamente quantificabile legata alla situazione sociale del Paese
3U1205048	PRESTAZIONI ECONOMICHE (ASSEGNO AI NUCLEI FAMILIARI E ASSEGNO PER MATERNITÀ) CONCESSE DAI COMUNI AI SENSI DEGLI ARTT. 65 E 66 DELLA LEGGE N. 448/98, DELL'ART. 50 DELLA LEGGE N. 144/99 E SUCCESSIVE DISPOSIZIONI INTEGRATIVE	531.500.000,00	533.625.002,60	2.125.002,60	Importo non determinabile esattamente, peraltro coperto da corrispondente trasferimento
3U1205052	ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A FAVORE DI LAVORATORI DI IMPRESE DEL CREDITO AI SENSI DELL'ART. 5, C. 1, LETT. B), DI N. 158/2000	268.107.000,00	274.753.784,73	6.646.784,73	Importo non determinabile esattamente
3U1205053	ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A FAVORE DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE DEL CREDITO COOPERATIVO AI SENSI DELL'ART. 5, C. 1, LETT. B) DEL DI N. 157/2000	3.814.000,00	3.877.763,12	63.763,12	Importo non determinabile esattamente
3U1205054	INDENNITÀ ANNUALE A FAVORE DEI LAVORATORI AFFETTI DA TALASSEMIA E DREPANOCITOSI DI CUI ALL'ART. 39, C. 1 DELLA LEGGE N. 408/2001	3.060.000,00	3.221.333,87	161.333,87	Onere determinabile correttamente con l'emissione del pagato pensioni
3U1205059	PRESTAZIONI (ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A BONUS) A FAVORE DEI LAVORATORI GIÀ DIPENDENTI DALL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO AI SENSI DELL'ART. 5, C. 1 DEL DI N. 88/2002	8.052.000,00	8.616.750,56	564.750,56	Importo non determinabile esattamente

3U1205065	ASSEGNO CONCESSO DAI COMUNI PER CIASCUN FIGLIO NATO A PARTIRE DAL SECONDO E PER CIASCUN FIGLIO ADOTTATO - ART. 21 DEL DL N. 269/2003 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 326/2003	8.000,00	13.000,00	5.000,00	Importo non determinabile esattamente
3U1205071	ASSEGNI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO DEL REDDITO A FAVORE DEI LAVORATORI ADDETTI AL SERVIZIO DELLA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI ERARIALI E DEGLI ALTRI ENTI PUBBLICI - ART. 5, COMMA 1, LETT. B DEL DI N. 375/03	31.272.923,00	31.834.521,35	561.598,35	Importo non determinabile esattamente
3U1205075	PRESTAZIONI A CARICO DEL "FONDO PER L'EROGAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO DEI TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO DI CUI ALL'ART. 2120 DEL CODICE CIVILE" EROGATE DIRETTAMENTE AI LAVORATORI O RIMBORSATE ALLE AZIENDE	0,00	113.891,00	113.891,00	Importo non determinabile a preventivo
3U1206088	CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO PERSONALE IN ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI OCCUPAZIONE GIOVANILE - ART. 1, LEGGE N. 113/1988	0,00	48.682,20	48.682,20	Onere non determinabile in sede di previsione
3U1207002	INTERESSI PASSIVI SU PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO ARRETRATE (ESCLUSI ONERI SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 495/1993 E N . 240/1994)	9.560.520,00	11.525.192,56	1.964.672,56	Scostamento rientrante nei margini fisiologici legato alla lavorazione delle domande relative alle prestazioni dirette
3U1209037	RIMBORSO AGLI ENTI PROMOTORI DELLE SOMME VERSATE PER IL RIPIANAMENTO DEL SUSSIDIO PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI	0,00	6.687,79	6.687,79	Rimborso finanziamento progetto LSU non prevedibile
3U2114008	ANTICIPAZIONI SUL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AGLI ISCRITTI AI FONDI SPECIALI DI PREVIDENZA (DAZIERI, ESATTORIALI E DIPENDENTI DELL E AZIENDE PRIVATE DEL GAS) AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 297/1982	16.806.937,00	17.524.876,28	717.939,28	Importo non determinabile esattamente
3U2114012	ANTICIPAZIONI D'IMPOSTA SUL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO A CARICO DEL FONDO DI PREVIDENZA PER GLI IMPIEGATI DIPENDENTI DAI CONCESSIO NARI DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI E DELLE ALTRE ENTRATE DELLO STATO E DEGLI ENTI PUBBLICI AI SENSI DELL'ART. 2, C. 1 DEL DL N. 79/1977 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 140/1997	0,00	233.284,47	233.284,47	Importo non determinabile esattamente
3U4121007	VERSAMENTO ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DI RITENUTE SU PRESTAZIONI ECONOMICHE TEMPORANEE PER CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	54.848.810,77	55.660.836,61	812.225,84	Importo conseguente a maggiori riscossioni
TOTALE U.P.B. 3		10.064.160.923,29	10.232.398.799,30	168.237.876,01	
UPB 4 - Centro di Responsabilità Gestione e sviluppo risorse umane					
4U1102019	ONERI PER RETRIBUZIONI, INCENTIVI E ALTRE SPESE FINALIZZATI A REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIALI I CUI ALL'ART. 18 DELLA LEGGE N. 88 /1989	0,00	525,00	525,00	Spesa non preventivabile poiché si riferisce al pagamento di arretrati dovuti a sentenze giudiziali relative ad anni precedenti
4U1102020	COMPENSI ACCESSORI DI RETRIBUZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE (RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO)	42.458.143,00	42.470.381,85	12.238,85	L'entità della spesa deriva dall'applicazione del CCNI della dirigenza di seconda fascia, che ha prodotto un modesto scostamento rispetto all'importo preventivato
4U1102023	INDENNITÀ SOSTITUTIVA DEL PREAVVISO A FAVORE DEL PERSONALE A SEGUITO DELLA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	705.000,00	1.197.738,82	492.738,82	La spesa presenta un aumento rispetto al prevetivo in conseguenza del maggior numero di cessazioni dal servizio per inabilità o per decesso
4U1102029	SPESE PER IL PERSONALE COMANDATO PRESSO L'ISTITUTO	2.800.000,00	4.800.000,00	2.000.000,00	L'aumento è motivato per il pagamento del trattamento economico e degli oneri riflessi connessi nei confronti del comandati da altre amministrazioni (91 unità/anno complessive nel corso del 2007), e dalla diversa composizione della forza sotto il profilo delle posizioni economiche (con un aumento dei dipendenti appartenenti ai livelli economici C3, C4 e C5)

4U1403001	INDENNITÀ INTEGRATIVA SPECIALE AL PERSONALE IN QUIESCENZA	159.577.871,00	166.486.068,92	6.908.197,92	La spesa si discosta da quella preventivata per effetto del consistente numero di cessazioni dal servizio
4U1403005	ONERI PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE DELL'ISTITUTO ART. 64, COMMA 4, LEGGE N. 144/1999	106.901.403,00	111.959.883,67	5.058.460,67	La spesa si discosta da quella preventivata per effetto del consistente numero di cessazioni dal servizio
4U1403006	ONERI PER TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE IN QUIESCENZA DELLA SOPPRESSA SPORTASS	0,00	38.552,09	38.552,09	Capitolo di nuova istituzione che accoglie gli importi relativi agli oneri pensionistici integrativi del periodo successivo alla soppressione dell'Ente
4U2115001	INDENNITÁ DI BUONUSCITA AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	95.000.000,00	150.836.270,97	55.836.270,97	Gli importi si discostano da quelli preventivati per effetto del consistente numero di dipendenti cessati dal servizio nonché per effetto di: sentenze favorevoli ai dipendenti, estremamente onerose, in tema di voci da computare ai fini del calcolo della buonuscita; esecuzione sentenze in materia di onorari di avvocati; applicazione dei benefici contrattuali relativi a cessazioni anni precedenti; inserimento della intera IIS dal 2007
TOTALE U.P.B. 4		407.442.417,00	477.789.401,32	70.346.984,32	
UPB 5 - Centro di Responsabilità Approvvigionamenti logistica e patrimonio					
5U1104020	SPESE PER L'INVIO AD ASSICURATI E PENSIONATI DI COMUNICAZIONI PREVISTE DA DISPOSIZIONI NORMATIVE (ESTRATTI CONTRIBUTIVI, CUD)	79.000.000,00	101.296.188,02	22.296.188,02	La maggiore spesa è da porre in relazione per lo più all'incremento delle spese delle singole spedizioni sulla base della nuova articolazione tariffaria territoriale ed in parte al volume crescente degli invii effettuati sulla base delle disposizioni legislative
5U1208005	TRIBUTI DIVERSI (IMPOSTA DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE DELLE CONVENZIONI INERENTI LA MATERIA ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE NONCHE' CONTRIBUTI CONSORTILI, TASSA TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI URBANI, TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO, ECC.)	6.651.700,00	9.263.811,89	2.612.111,89	Le variazioni dell'imposizione a livello locale hanno prodotto lo scostamento di spesa rilevato per l'anno 2007
5U1208010	IMPOSTA COMUNALE DEGLI IMMOBILI	605.551,86	766.472,77	160.920,91	Importo non determinabile esattamente
5U1209020	RIMBORSO DEL CANONE DI AFFITTO (QUOTA PARTE NON DOVUTA) AI CONDUTTORI DEGLI STABILI DA REDDITO	0,00	256.561,65	256.561,65	Importo non determinabile esattamente
5U1210009	SPESE PER RISARCIMENTI CONNESSE A CONTROVERSIE VARIE IN ORDINE PATRIMONIALE	206.000,00	251.321,73	45.321,73	La maggiore spesa è dovuta ad un aumento delle controversie e all'esito di quelle avviate negli esercizi precedenti, non prevedibili per la specificità della materia e per le variegate fattispecie di contenzioso
5U1210014	SPESE PER LA GESTIONE E LA VENDITA DEGLI IMMOBILI CARTOLARIZZATI AI SENSI DELL'ART. 3, DL 351/2001 CONVERTITO IN LEGGE N. 410/2001	30.700.000,00	33.428.250,89	2.728.250,89	L'incremento è riferito essenzialmente ai lavori di manutenzione straordinaria da eseguire per la messa a norma degli edifici prima di procedere alla vendita
TOTALE U.P.B. 5		117.163.251,86	145.260.606,95	28.097.355,09	
UPB 6 - Centro di Responsabilità Sistemi informativi e telecomunicazioni					
6U1104020	SPESE PER I SERVIZI SVOLTI DAI CAF E DAI LIBERI PROFESSIONISTI PER L'ACQUISIZIONE DEI DATI REDDITUALI PER L'ISEE	69.200.000,00	86.108.421,39	16.908.421,39	La maggiore spesa è dovuta all'incremento delle attività dei CAF tenuto conto della convenzione a suo tempo stipulata

6U1104055	SPESE PER I SERVIZI DI TRASMISSIONE DATI FORNITI DALLA RETE UNITARIA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	39.300.000,00	55.303.334,81	16.003.334,81	L'incremento di spesa è stato determinato dalla improrogabile esigenza di anticipare una parte dei Servizi relativi alla sicurezza, previsto nel Piano dei fabbisogni approvato dal CNIPA per la fornitura riguardante la realizzazione del Sistema Pubblico di Connettività (SPC)
TOTALE U.P.B. 6		108.500.000,00	141.411.756,20	32.911.756,20	
UPB 8 - Centro di Responsabilità Altre strutture di Direzione generale					
8U1104064	COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI DELLE COMMISSIONI MEDICHE DI VERIFICA PROVINCIALI PER L'ACCERTAMENTO SANITARIO DELL'INVALIDITA' CIVILE, DELLE SITUAZIONI DI HANDICAP E DI DISABILITA'	700.000,00	1.127.816,44	427.816,44	La maggiore spesa per il pagamento dei compensi ai medici esterni componenti la CMVP è riconducibile al notevole incremento delle sedute delle Commissioni per le verifiche dei verbali, dovute all'arretrato accumulato, alle domande correnti ed alle verifiche straordinarie effettuate per non incorrere nelle more previste dalle norme
8U1205018	PRESTAZIONI EROGATE PER CONTO DI ENTI E ORGANISMI ASSICURATORI ESTERI IN REGIME DI REGOLAMENTI O CONVENZIONI INTERNAZIONALI	4.527.200,00	5.807.105,26	1.279.905,26	Maggior numero di pagamenti diretti DS ordinaria erogati in regime di convenzione internazionale
8U1206026	TRASFERIMENTO ALLO STATO DEI CONTRIBUTI DEL "FONDO PER L'EROGAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO DEI TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO DI CUI ALL'ARTICOLO 2120 DEL CODICE CIVILE" DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 755, DELLA LEGGE N. 296/2006	3.300.000.000,00	3.406.782.644,00	106.782.644,00	Importo non determinabile esattamente
8U1206080	CONTRIBUZIONE A FAVORE DEGLI ENTI DI PATRONATO E DI ASSISTENZA SOCIALE	269.423.556,00	279.150.239,90	9.726.683,90	Importo non determinabile esattamente
8U1207099	INTERESSI PASSIVI DIVERSI	3.401.852,00	3.640.648,88	238.796,88	Importo non determinabile esattamente
8U1208003	IMPOSTA SUGLI INTERESSI SUI CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI	9.026.910,00	9.556.160,03	529.250,03	Importo non determinabile esattamente
8U1208014	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ (IRES)	14.123.977,33	14.124.080,62	103,29	Importo non determinabile esattamente
8U1209018	RIMBORSO ALLO STATO DI SOMME TRASFERITE ALL'ISTITUTO IN ECCEDENZA AGLI ONERI POSTI A SUO CARICO	1.052.613.947,81	1.222.919.523,12	170.305.575,31	Rimborso non quantificabile esattamente in sede di previsione
8U1210001	SPESE LEGALI CONNESSE AL RECUPERO DEI CREDITI CONTRIBUTIVI	70.000,00	151.512,29	81.512,29	La maggiore spesa è dovuta ad un crescente accertamento di insolvenze riscontrate
8U1210005	CONTRIBUTI, RISERVE E VALORI CAPITALI TRASFERITI A ENTI E ORGANISMI COMUNITARI	10.000.000,00	10.733.535,64	733.535,64	Importo non determinabile esattamente
8U1210099	SPESE DIVERSE	6.524.041,00	7.907.115,01	1.383.074,01	Importo non determinabile esattamente
8U2114016	FONDI DERIVANTI DAI CONTRIBUTI DEL "FONDO PER L'EROGAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO DEI TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO DI CUI ALL'ARTICOLO 2120 DEL CODICE CIVILE" DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 755, DELLA LEGGE N. 296/2006 DEPOSITATI PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	3.300.000.000,00	3.406.782.644,00	106.782.644,00	Importo non determinabile esattamente
8U2114099	CONCESSIONI DI CREDITI DIVERSI	1.094.833.738,02	1.240.284.006,68	145.450.268,66	Importo non determinabile esattamente
8U2220099	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI	50.000.000,00	261.301.169,54	211.301.169,54	Importo non determinabile esattamente
8U4121001	VERSAMENTO DI RITENUTE ERARIALI	19.867.675.005,00	20.067.057.746,54	199.382.741,54	Importo non determinabile esattamente
8U4121024	VERSAMENTO DI RITENUTE ERARIALI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI ASSISTENZA FISCALE DI CUI ALL'ART. 78 DELLA LEGGE N. 413/1991	709.445.032,00	754.288.517,28	44.843.485,28	Importo non determinabile esattamente
8U4121031	VERSAMENTO DI RITENUTE PER ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	1.265.875.575,00	1.267.237.238,75	1.361.663,75	Importo non determinabile esattamente
8U4121033	VERSAMENTO DI RITENUTE PER ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	403.249.352,00	403.329.527,08	80.175,08	Importo non determinabile esattamente
8U4121034	VERSAMENTO DI RITENUTE PER ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI ASSISTENZA FISCALE- ART. 78 DELLA LEGGE N. 413/1991	46.055.496,00	47.871.149,28	1.815.653,28	Importo non determinabile esattamente

8U4121037	VERSAMENTO DI RITENUTE PER ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI ASSISTENZA FISCALE - ART. 78 DELLA LEGGE N. 413/1991	12.352.696,00	12.439.134,19	83.438,19	Importo non determinabile esattamente
8U4121046	RIMBORSO FORFETTARIO PER CONTO DELL'ERARIO AI SOGGETTI A BASSO REDDITO DI CUI ALL'ART. 44, COMMI 1 E 2, DEL D.L. N. 159/2007 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 222/2007	0,00	490.669.650,00	490.668.650,00	Disposizioni di legge intervenute successivamente
8U4121099	PARTITE IN CONTO SOSPESE	120.000.000,00	121.350.112,94	1.350.112,94	Importo non determinabile esattamente
TOTALE U.P.B. 8		31.539.898.378,16	33.034.508.275,43	1.494.609.897,27	

DELIBERAZIONE N. 97

OGGETTO: Bilancio consuntivo dell'INPS per l'esercizio 2007.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Seduta del 23 luglio 2008)

Visto l'art. 5 del DPR 24 settembre 1997, n. 366, avente ad oggetto il "Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale";

Visto l'art. 20, comma 5, della legge 9 marzo 1989, n. 88, inerente la "Ristrutturazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro";

Visto l'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 di attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;

Visto il DPR 27 febbraio 2003, n. 97, avente ad oggetto il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70";

Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005 di approvazione del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale" in attuazione del citato DPR n. 97/2003;

Visto l'art. 3, comma 1, della legge 8 agosto 1995, n. 335 che dispone la predisposizione di uno stato patrimoniale e di un conto economico generale al netto della Gestione per gli interventi assistenziali, successivamente integrato con la Gestione per gli invalidi civili di cui all'art. 130 del D. lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

Considerato, altresì, che il Rendiconto generale, quale risultato conseguito nel corso del processo gestionale per l'anno 2007, in linea con quanto indicato dall'art. 37 dello stesso Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità, è costituito dai seguenti documenti:

- conto di bilancio;
- conto economico generale;
- stato patrimoniale generale;
- nota integrativa;
- conto economico e stato patrimoniale delle gestioni amministrate;

Vista la delibera del Consiglio di indirizzo e vigilanza n. 5 del 1 luglio 2008, relativa al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2007;

Considerato che ai Comitati amministratori ed ai Comitati di vigilanza verranno trasmessi i bilanci delle relative Gestioni o Fondi amministrati per acquisire eventuali elementi di valutazione o proposte;

Tenuto conto dell'esigenza di istituire nuovi capitoli come specificato nell'unito elenco;

Preso atto che per le spese obbligatorie si sono verificate, rispetto agli stanziamenti di bilancio, eccedenze d'impegno per un totale di euro 3.172.184.362,65, evidenziate nell'allegato lettera B) della relazione del Direttore Generale;

Vista la relazione del Direttore Generale;

Su proposta del Direttore Generale;

DELIBERA

– **di istituire** i capitoli di cui all'unito elenco, che fa parte integrante della presente deliberazione;

– **di predisporre** il progetto del Rendiconto generale per l'esercizio 2007, composto dai seguenti documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Relazione del Direttore Generale (Premessa, Nota illustrativa, Nota integrativa, Evoluzione legislativa e Appendice),
- Rendiconto finanziario "decisionale",
- Rendiconto finanziario "gestionale",
- Conto economico generale,
- Quadro di riclassificazione dei risultati economici,
- Stato patrimoniale,
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione,
- Conto economico generale e stato patrimoniale delle gestioni previdenziali e c/terzi,
- Conto economico e Stato patrimoniale delle gestioni amministrate;

– **di trasmettere** i predetti documenti, unitamente alla propria relazione al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per l'approvazione definitiva di sua competenza riservandosi di trasmettere le deliberazioni assunte dai Comitati amministratori e di vigilanza relativamente ai bilanci economico-patrimoniali dei rispettivi Fondi e Gestioni.

Visto:
IL SEGRETARIO
D.ssa L. NERONI

Visto:
IL PRESIDENTE
Dott. N. CANTALAMESSA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'INPS

BILANCIO 2007

R E L A Z I O N E

S U L L A G E S T I O N E

PAGINA BIANCA

I N D I C E

Premessa

Parte prima
I RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2007

1 La sintesi dei risultati del 2007
2 Le variazioni rispetto ai risultati del rendiconto 2006
3 L'andamento della spesa pensionistica e l'incidenza sul PIL
4 I risultati delle gestioni e dei fondi amministrati

Parte seconda
I CRITERI D'IMPOSTAZIONE DEL RENDICONTO
LA DEFINIZIONE DEI VALORI DI BILANCIO
I NUOVI COMPITI ASSEGNATI ALL'INPS

1 I criteri d'impostazione del rendiconto
2 La definizione dei valori di bilancio
- 2.1 La specificazione contabile dei saldi delle denunce rendiconto
- 2.2 La specificazione contabile dei pagamenti relativi a rate di pensioni
- 2.3 La svalutazione dei crediti contributivi
- 2.4 La perequazione automatica delle pensioni
- 2.5 La ripartizione tra le gestioni del contributo dello Stato per l'anno 2007 a copertura di ciascuna mensilità di pensione
- 2.6 Il contributo dello Stato per l'anno 2007 a parziale copertura dell'onere per le pensioni d' invalidità
- 2.7 La definizione dei rapporti finanziari con le gestioni amministrate
- 2.8 L'onere per la copertura figurativa nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti dei periodi indennizzati di disoccupazione e tubercolosi

Il Segretario

3 I nuovi compiti affidati all'INPS

3.1 L'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile"

3.2 L'istituzione del Fondo di previdenza complementare FONDINPS

3.3 Soppressione della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS) e istituzione di apposita evidenza contabile separata presso l'INPS

Parte terza

IL QUADRO NORMATIVO E L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA ITALIANA NEL 2007

1 I principali provvedimenti normativi

2 L'andamento dell'economia italiana nel 2007

Parte quarta

L'ANDAMENTO DEL NUMERO DELLE PENSIONI, DEGLI ISCRITTI E L'ANDAMENTO DEGLI ONERI NON PREVIDENZIALI

1 Il movimento delle pensioni dell'anno 2007

1.1 Le nuove pensioni liquidate

1.2 Le pensioni in essere ricostituite

1.3 Le pensioni eliminate

1.4 Le pensioni vigenti alla fine del 2007

2 L'andamento del numero degli iscritti

3 L'andamento degli oneri non previdenziali

3.1 Premessa

3.2 Gli oneri non previdenziali

3.3 La copertura degli oneri e i trasferimenti dal bilancio dello Stato

Parte quinta

LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E I COSTI DI GESTIONE

1 Le spese di funzionamento

2 I costi di gestione

2.1 La rilevazione e l'aggregazione dei costi di gestione
2.2 Gli impegni finanziari
2.3 I costi economici lordi
2.4 I costi economici netti

Parte sesta

LA GESTIONE FINANZIARIA

1 La gestione dei residui
1.1 Il riaccertamento dei residui attivi e passivi
2 La Situazione amministrativa
3 La Gestione finanziaria di competenza
3.1 Gli apporti della produzione
3.2 I trasferimenti attivi e gli apporti dello Stato
3.3 Le prestazioni istituzionali
3.4 I trasferimenti passivi
3.5 I redditi e proventi patrimoniali, gli oneri finanziari e gli oneri tributari
3.6 Le entrate e le spese per partite di giro
4 La Gestione finanziaria di cassa
4.1 Il differenziale di cassa e la copertura

Parte settima

LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

1 Il Conto economico generale
2 La Situazione patrimoniale generale
2.1 Il patrimonio netto
2.2 Le attività
2.3 Le passività

Parte ottava

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Considerazioni finali

Il Segretario

PREMESSA

Il Rendiconto generale dell'esercizio 2007 è stato redatto in conformità alle disposizioni del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità dell'INPS approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2006

Il ciclo di formazione del bilancio è stato avviato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con la Relazione Programmatica per gli anni 2007-2009 approvata con delibera n. 4 del 28 marzo 2006. Con la predetta Relazione il CIV ha definito gli obiettivi strategici da assegnare all'INPS per il triennio 2007-2009 distinguendoli in:

- interventi strategici;
- "obiettivi "innovativi" ossia nuovi progetti finalizzati alla soddisfazione dell'utenza, alla diffusione delle metodiche di qualità in tutte le strutture dell'Istituto, al miglioramento dei canali di comunicazione ed all'istituzione di nuovi servizi per i lavoratori, le aziende ed i pensionati;
- "obiettivi "prioritari di miglioramento e mantenimento" determinati dalla necessità di confermare il livello quali-quantitativo dei servizi offerti e di intervenire decisamente sulle criticità esistenti in alcune aree istituzionali e territoriali, individuando interventi di recupero e avviando piani straordinari sia a livello nazionale che regionale;

La fase attuativa è proseguita rendendo coerenti gli indirizzi strategici e le direttive gestionali attraverso l'individuazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle linee guide gestionali per l'anno 2007 approvate con deliberazione n. 174 del 07/06/2006.

In tale contesto di governo complessivo dell'Istituto si è inserita la Circolare esplicativa n. 79 del 12 giugno 2006 con la quale il Direttore Generale ha avviato il processo di programmazione e budget tra i diversi Centri di Responsabilità individuando i programmi obiettivo e le strutture responsabili della loro realizzazione, gli strumenti a supporto del suddetto processo di programmazione nonché il relativo calendario.

Sulla base delle indicazioni fornite dalla predetta Circolare 79/2006, i titolari dei Centri di Responsabilità di 1° livello hanno garantito la congruità delle risorse finanziarie ed economiche con gli obiettivi prefissati consentendo la definizione del bilancio di Previsione

per l'anno 2007 che, come confermato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 174 del 7 giugno 2006, risulta articolato nelle seguenti 8 UPB:

1. D.C. delle entrate contributive;
2. D.C. delle prestazioni pensionistiche;
3. D.C. delle prestazioni a sostegno del reddito;
4. D.C. gestione e sviluppo risorse umane;
5. D.C. approvvigionamenti logistica e patrimonio;
6. D.C. sistemi informativi e telecomunicazioni;
7. D.C. formazione e sviluppo competenze;
8. Altre strutture di Direzione generale.

Con la presentazione del Rendiconto Generale si illustrano i risultati conseguiti nel corso del processo gestionale avviato con il bilancio di previsione 2007 (e successive note di variazione) redatto in conformità alle norme del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità dell'INPS.

Il rendiconto generale è costituito:

- dal conto del bilancio che, in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola in due parti:
  - rendiconto finanziario "decisionale";
  - rendiconto finanziario "gestionale"
- dal conto economico generale;
- dallo stato patrimoniale generale;
- dalla nota integrativa;
- dal conto economico e dallo stato patrimoniale delle gestioni amministrate;

Ai sensi dell'art. 37, comma 2, del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità dell'INPS, al Rendiconto Generale devono essere allegati la presente Relazione sulla gestione, la Situazione amministrativa e la Relazione del Collegio dei Sindaci.

La Relazione sulla Gestione viene redatta nel rispetto dell'art. 2.448 del Codice Civile, in quanto applicabile, e deve, ai sensi dell'art. 44 del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità:

- illustrare l'andamento della gestione nel suo complesso;
- evidenziare i costi sostenuti e i risultati conseguiti per ciascun servizio, programma e progetto, in relazione agli obiettivi del programma pluriennale;

Il Segretario

- fornire notizie sui principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Ciò premesso si precisa che nella presente Relazione si espone l'andamento della gestione nel suo complesso e si evidenziano i fatti di maggior rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio rinviando, per quanto attiene all'evidenziazione dei costi sostenuti e i risultati conseguiti per ciascun servizio, programma e progetto ai seguenti documenti approvati dal Consiglio di amministrazione:

N. Documento	***Oggetto Documento***	***N. Delibera CdA***
1414	Relazione dell'unità previsionale di base entrate contributive (UPB1) - consuntivo anno 2007	26
1415	Relazione dell'unità previsionale di base prestazioni pensionistiche (UPB 2)- consuntivo anno 2007	25
1396	Direzione centrale Prestazioni a sostegno del reddito. Verifica anno 2007	9
1400	Centro di responsabilità Direzione Centrale Sviluppo e Gestione Risorse Umane – Verifica anno 2007	13
1417	Direzione centrale Approvvigionamenti Logistica e Gestione Patrimonio UPB 5 – Verifica al 31.12.2007 dell'utilizzo del budget assegnato.	27
1449	Centro di responsabilità Direzione centrale Sistemi Informativi e Telecomunicazioni – verifica al 31.12.2007 del budget assegnato.	53
1401	Centro di responsabilità D.C. Formazione e Sviluppo Competenze – verifica della formazione anno 2007.	15
1432	UPB 8^ Altre strutture di Direzione Generale UPB 8 – verifica al 31.12.2007	41

Parte prima
I RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2007

1. LA SINTESI DEI RISULTATI DEL 2007

Bilancio finanziario di competenza
(in milioni di euro)

AGGREGATI	ENTRATE	USCITE
- correnti	217.091	207.125
- in conto capitale	6.001	6.685
- per partite di giro	30.579	30.579
TOTALE	253.671	244.389
AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA AL 31/12/2007 (a)	--------	9.282

(a) Determinato dalla somma algebrica dell'avanzo delle partite correnti di 9.966 mln. e dal disavanzo di 684 mln. delle partite in conto capitale.

Situazione Amministrativa
(in milioni di euro)

Consistenza di cassa	32.587	
Residui attivi	74.867	
Residui passivi		69.164
Avanzo di amministrazione al 31/12/2007 (a)		38.290

(a) Corrispondente alla somma algebrica dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2006 (30.278 mln.) rettificato in 29.008 mln. (per effetto del riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2006), e dell'avanzo di competenza 2007 (9.282 mln).

Il Segretario

Patrimonio netto al 31/12/2007
in milioni di euro

Totale attivo	**113.611**
Totale passivo	**81.153**
Patrimonio netto	**32.458**

Risultato economico di esercizio – anno 2007
in milioni di euro

Differenza tra valore e costo della produzione	**7.245**
Proventi ed oneri finanziari	**-126**
Rettifiche di valore di attività finanziarie	**-9**
Proventi ed oneri straordinari	**-22**
Imposte dell'esercizio	**-170**
Risultato economico anno 2007	**6.918**

I risultati dell'esercizio 2007, posti a confronto con quelli del 2006, si riassumono nei valori sintetici di seguito indicati *(cfr. Tabella n. 1.1.)*.

Bilancio consuntivo dell'INPS (in milioni di euro)

AGGREGATI	Consuntivo ANNO 2006	Consuntivo ANNO 2007	Variazioni Assolute 2007/2006
1. GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA			
* Risultato di parte corrente	**3.687**	**9.966**	**6.279**
* Risultato complessivo	**2.760**	**9.282**	**6.522**
2. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	**30.278**	**38.290**	**8.012**
* Avanzo di amministrazione	30.278	38.290	8.012
3. APPORTI COMPLESSIVI NETTI DELLO STATO (in termini finanziari di cassa)	**77.572**	**75.928**	**-1.644**
**** TRASFERIMENTI DI BILANCIO***	***69.929***	***74.802***	***4.873***
* Gestione Interventi Stato	56.661	60.817	4.156
* Gestione Invalidi civili	13.268	13.985	717
**** ANTICIPAZIONI DI CASSA***	***7.825***	***1.126***	***-6.699***
* Anticipazioni Tesoreria – Gestioni assistenziali	0	0	0
* Anticipazioni Stato – Gestioni previdenziali	7.825	1.126	-6.699
**** RIMBORSO ANTICIPAZIONI ALLA TESORERIA***	***-182***	***0***	***-182***
4. RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO (a)	**1.258**	**6.918**	**5.660**
* Gestioni previdenziali	1.258	1.258	5.660
5. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA (a)	**25.540**	**32.458**	**6.918**
* Gestioni previdenziali	25.540	32.458	6.918

(a) La *"Gestione degli interventi dello Stato"* e la *"Gestione degli invalidi civili"* presentano il Conto economico e la Situazione patrimoniale in pareggio.

Tabella n. 1.1. - I.N.P.S. - ANDAMENTO DELLA GESTIONE GENERALE
in milioni di euro

AGGREGATI	2005	2006	ANNO 2007				Variazioni consuntivo 2007	
	Bilancio consuntivo	Bilancio consuntivo	Previsioni originarie (1)	Previsioni aggiornate Prima nota di variazione (2)	Previsioni aggiornate con assestamento (3)	Bilancio consuntivo	Variazioni assolute rispetto Consuntivo 2006	Variazioni % rispetto Consuntivo 2006
GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE								
1. Risultato economico di esercizio	**2.033**	**1.258**	137	3.116	4.644	**6.918**	5.660	**449,9%**
2. Patrimonio netto al 31 dicembre	**24.282**	**25.540**	24.979	27.958	30.184	**32.458**	6.918	**27,1%**
GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA								
1. Risultato di parte corrente	**225**	**3.687**	1.829	3.893	5.666	**9.966**	6.279	**170,3%**
2. Risultato in conto capitale	**-656**	**-927**	-375	-383	-235	**-684**	243	**26,2%**
3. Risultato complessivo	**-431**	**2.760**	1.454	3.510	5.431	**9.282**	6.522	**236,3%**
4. Entrate contributive	**116.764**	**121.805**	124.480	128.093	133.172	**136.967**	15.162	**12,4%**
5. Trasferimenti da bilancio dello Stato	**67.863**	**71.791**	72.293	72.983	74.555	**75.888**	4.097	**5,7%**
6. Prestazioni istituzionali	**176.807**	**182.370**	185.374	187.067	189.461	**189.407**	7.037	**3,9%**
GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA								
1. Anticipazioni di cassa dello Stato (4)	**2.846**	**7.825**	5.871	1.550	1.126	**1.126**	-6.699	**-85,6%**
2. Apporti complessivi netti dello Stato (5)	**71.531**	**77.572**	77.157	74.572	74.715	**75.928**	-1.644	**-2,1%**

(1) Bilancio di previsione a legislazione vigente approvato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con deliberazione n. 1 del 24 gennaio 2007.
(2) Bilancio di previsione aggiornato con la "Prima nota di variazione" approvata dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con deliberazione n. 10 del 4 luglio 2007.
(3) Bilancio di previsione assestato approvato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con deliberazione n. 19 del 12 dicembre 2007.
(4) Anticipazioni della Tesoreria dello Stato alle gestioni assistenziali e Anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali.
(5) Trasferimenti di bilancio, anticipazioni di cassa e rimborsi alla Tesoreria Centrale.

Si premette che i valori di bilancio si collocano, avuto riguardo all'economia nazionale, in un quadro macroeconomico che ha evidenziato:

- una crescita reale del prodotto interno lordo (PIL) pari all'1,5% (+1,8% nel 2006);
- una crescita delle retribuzioni contrattuali per dipendente per l'intera economia del 2,1% (+3,0% nel 2006);
- una crescita dell'occupazione nel complesso (espressa in unità standard di lavoro) dell'1,0% (209.000 unità in più rispetto al 2006) e un incremento dell'occupazione del lavoro dipendente dell'1,5% (207.000 unità in più rispetto al 2006);
- una pressione contributiva, calcolata come incidenza sul PIL dei contributi sociali effettivi e figurativi – interamente riferibili alla previdenza – del 13,3%, (12,8% nel 2006).

Per le spese di funzionamento, la gestione 2007 ha scontato le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) e agli art. 22, 27, 28 e 29 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 2006, n. 248.

Le predette disposizioni normative sono state confermate anche dall'art. 1, comma 505, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).

Sempre con riferimento alle spese di funzionamento, l'art. 4 del decreto legge n. 81/2007 convertito con modificazioni nella legge 127/2007 ha previsto il rimborso delle somme versate nel 2007 all'entrata del Bilancio dello Stato in applicazione dell'art. 22 della citata legge 248/2006.

Ciò premesso si evidenzia come i risultati gestionali dell'INPS dell'anno 2007 presentano un risultato economico positivo di 6.918 milioni, un patrimonio netto al 31 dicembre 2007 di 32.458 milioni ed un avanzo di competenza di 9.282 milioni di euro.

I risultati della gestione 2007 sono stati influenzati:

A. Dalle maggiori entrate contributive che sono derivate:

- dalla crescita dell'occupazione. Il numero complessivo degli iscritti alle gestioni pensionistiche amministrate è stato accertato in 19.144.515 soggetti con un incremento dell'1,0% (+197.347 unità) rispetto a 18.945.968 soggetti del 2006. La maggiore crescita è dovuta essenzialmente al Fondo pensioni lavoratori dipendenti (+170.000 iscritti);

Il Segretario

- dalla lotta all'evasione e all'elusione contributiva. L'attività di vigilanza nell'anno 2007, incentrata nella lotta al sommerso si riassume in 114.998 accertamenti ispettivi effettuati nei confronti di aziende e lavoratori autonomi (l'80,1%, pari a 92.117 aziende e lavoratori autonomi è risultato in posizione irregolare). Le azioni effettuate hanno consentito l'accertamento di entrate per 1.560 milioni di euro. Sono stati individuati 25.004 aziende e lavoratori autonomi in nero e 77.859 lavoratori in posizione irregolare, di cui 65.678 completamente sconosciuti all'INPS;

- dall'aumento delle aliquote contributive degli artigiani e commercianti in misura pari al 19,5% con decorrenza 1° gennaio 2007;

- dall'incremento dello 0,3% della quota di aliquota contributiva a carico del lavoratore iscritto all'AGO o a forme sostitutive ed esclusive della medesima. In seguito a tale aumento l'aliquota complessiva non può superare il 33% ;

- dall'aumento al 23% dell'aliquota dovuta alla Gestione Parasubordinati per i lavoratori che non risultano assicurati presso altre forma previdenziali obbligatorie. Per gli altri soggetti iscritti alla predetta Gestione Parasubordinati che sono invece assicurati presso altre forme previdenziali obbligatorie l'aliquota contributiva è stata fissata in misura pari al 16%;

- dalla rideterminazione dei contributi dovuti dai datori di lavoro per gli apprendisti artigiani e non artigiani nella misura del 10% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali;

B. Dalla possibilità per i datori di lavoro che abbiano proceduto alla stipula di un accordo aziendale o territoriale con le organizzazioni sindacali di regolarizzare entro il 30 settembre 2007 i rapporti di lavoro non risultanti da scritture o da altra documentazione obbligatoria;

C. Dalla possibilità per i committenti dei Co.co.co. e dei rapporti di lavoro a progetto di regolarizzare entro il 30 aprile 2007 i periodi pregressi presentando all'INPS un'istanza accompagnata dal versamento di una somma pari alla metà della quota di contribuzione a carico del committente stesso per il periodo di vigenza del contratto di lavoro parasubordinato che s'intende regolarizzare;

D. Dall'anticipo al 1° gennaio 2007 delle misure in materia di previdenza complementare e dall'istituzione presso l 'INPS di un apposito Fondo, gestito per conto dello Stato su un apposito conto corrente aperto presso la tesoreria statale, sul quale dal 1° gennaio 2007 le aziende con più di 50 dipendenti versano un contributo pari alla quota di TFR maturata e non destinata alle forme pensionistiche complementari di cui al d.lgs. n. 252 del 2005. Nel corso del 2007 sono stati accertati 4.582 mln di contributi di competenza del Fondo per l'erogazione del TFR di cui all'art. 2120 del codice civile ai lavoratori dipendenti del settore privato;

E. Dall'istituzione del Fondo di previdenza complementare FONDINPS, fondo a contribuzione definita finanziato con le quote di TFR maturando che affluiscono all'INPS nell'ipotesi residuale prevista dall'art. 8, comma 7, lett. b, n. 3 del decreto legislativo n. 252/2005 e cioè nel caso di modalità di conferimento c.d. tacite a seguito delle quali non sia possibile trasferire il TFR maturando dei dipendenti ad una forma pensionistica collettiva;

F. Dall'emanazione del DPCM 30 marzo 2007 che ha individuato nel 1° aprile 2007 la data di effettivo esercizio da parte dell'INPS delle funzioni residuate allo Stato in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità, handicap e disabilità, già di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, trasferite ai sensi dell'art. 10 del decreto legge n. 203 del 30 settembre 2005, convertito dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248;

G. Dalla riscossione di 1.977 milioni di euro di crediti contributivi, di cui 883 milioni tramite concessionari, 891 milioni per attività diretta dell'INPS (recuperi in via amministrativa e legale), 4 milioni per riversamento dalle esattorie e 200 milioni per recuperi da cessione rappresentato dalla restituzione da parte della SCCI della riserva di liquidità del terzo contratto di cartolarizzazione dei crediti trattenuta inizialmente a garanzia del rimborso dei titoli emessi dall'acquirente;

H. Dal pagamento di 61 milioni circa per la locazione degli stabili già di proprietà dell'INPS e trasferiti al Fondo Immobili Pubblici (FIP) istituito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 9 giugno 2006, ai sensi dell'art. 4 del decreto legge n. 351/2001, convertito con modificazioni nella legge 410/2001.;

I. Dalla somma aggiuntiva corrisposta a favore dei soggetti, di età pari o superiore a sessantaquattro anni, che siano titolari di uno o più trattamenti pensionistici a carico dell'AGO e delle forme

Il Segretario

sostitutive, esclusive ed esonerative della medesima. La somma è corrisposta in funzione dell'anzianità contributiva complessiva, della gestione di appartenenza a carico della quale è liquidato il trattamento principale e a condizione che il soggetto beneficiario non possieda un reddito complessivo individuale superiore a una volta e mezza il trattamento minimo annuo del fondo pensioni lavoratori dipendenti (art. 5 decreto legge 81/2007 convertito con modificazioni nella legge 127/2007);

J. Dall'erogazione di una somma una tantum di 150 euro quale misura fiscale di sostegno a favore dei contribuenti a basso reddito. Ai suddetti soggetti è stata inoltre attribuita un'ulteriore detrazione fiscale paria a 150 euro per ciascun familiare a carico. (art. 44 legge 29 novembre 2007, n. 222);

K. In tema di pensioni, il bilancio risente:

- dell'onere della perequazione automatica per l'anno 2007, corrispondente ad una rivalutazione dei trattamenti pensionistici prevista in misura pari al 2,0%;

  L'onere della perequazione automatica ha risentito degli effetti dell'art. 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, che per i pensionati plurititolari di trattamenti pensionistici ha comportato, a decorrere dal 1° gennaio 1999, il calcolo della perequazione in funzione dell'importo complessivamente percepito;

- dell'andamento del numero delle pensioni. Nel corso dell'anno 2007 sono state complessivamente:

  - accolte e liquidate 1.163.002 nuove pensioni, con un decremento netto di 25.968 pensioni (-2,2%) rispetto a 1.188.970 pensioni accolte e liquidate nel 2006;

  - ricostituite 806.856 pensioni in essere, con un decremento netto di 63.759 pensioni (-7,3%) rispetto a 870.615 pensioni ricostituite nel 2006;

  - eliminate 937.242 pensioni, con un decremento netto di 5.401 pensioni (-0,6%) rispetto a 942.643 pensioni eliminate nel 2006;

Situazione delle pensioni vigenti

Il numero delle pensioni vigenti al 31 dicembre 2007 è di complessive 18.500.686 unità, con un incremento netto di 225.760 pensioni (+1,2%) rispetto a 18.274.926 pensioni vigenti alla fine del 2006. L'incremento netto consegue al differenziale tra:

- la crescita di 368.154 pensioni che ha riguardato la gestione previdenziale dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri (+43.955 pensioni), la gestione degli artigiani (+52.932 pensioni), la gestione degli esercenti attività commerciali (+42.952 pensioni), il Fondo Clero (+113 pensioni), la gestione dei lavoratori parasubordinati (+37.877 pensioni), la gestione degli interventi dello Stato (+40.051 assegni sociali) e la gestione degli invalidi civili (+150.274 pensioni);

- la diminuzione di 142.394 pensioni che ha riguardato le gestioni pensionistiche dei lavoratori dipendenti (-55.681), le Assicurazioni facoltative (-830 pensioni) e la gestione degli interventi dello Stato (-85.883 pensioni nel complesso, di cui -26.735 pensioni sociali, -429 assegni vitalizi, -58.463 pensioni dei CDCM liquidate con decorrenza ante 1989 e –256 pensioni delle ostetriche ex Enpao).

Giova inoltre evidenziare che i dati consuntivi 2007 presentano un incremento rispetto alle previsioni definitive.

Per quanto riguarda le entrate, sono emersi maggiori accertamenti contributivi per 3.795 milioni rispetto a quelli previsti in via definitiva.

In particolare, a fronte di minori accertamenti per 42 milioni di contributi obbligatori per il personale dell'Istituto, i maggiori accertamenti sono in particolare riferibili:

- per 2.815 milioni alle denunce contributive (DM);
- per 360 milioni agli artigiani;
- per 290 milioni ai commercianti;
- per 132 milioni di euro ai parasubordinati;
- per 80 milioni ai lavoratori domestici;
- per 10 milioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni;
- per 17 milioni ai contributi diversi.

In presenza dei citati maggiori accertamenti contributivi appare importante rilevare l'incremento dei residui a fine anno per effetto delle minori riscossioni rispetto agli accertamenti. Infatti i residui relativi alle entrate contributive che all'inizio dell'esercizio risultavano pari a 42.678 milioni di euro sono risultati pari a 48.294 milioni alla fine del 2007.

Il Segretario

Anche in termini di cassa le entrate contributive hanno presentato incassi maggiori rispetto alle previsioni definitive (127.084 milioni di euro di previsioni definitive e 131.150 di riscossioni)

La problematica della gestione dei residui è affrontata a pag. 104 della presente relazione.

Si segnala che i trasferimenti dal bilancio dello Stato per 75.888 milioni di euro hanno consentito l'integrale copertura degli oneri non previdenziali a carico della *"Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali"*.

Infine, va evidenziato che nel corso dell'anno la gestione finanziaria di cassa ha realizzato un avanzo di 3.568 milioni che, insieme ai 1.126 milioni di anticipazioni dello Stato sul fabbisogno delle gestioni previdenziali, ha consentito l'incremento di 4.694 milioni delle giacenze di cassa dell'Istituto.

2. LE VARIAZIONI RISPETTO AI RISULTATI DEL RENDICONTO 2006

Oltre al già rilevato incremento di 5.660 milioni di euro del risultato economico di esercizio delle gestioni previdenziali che, complessivamente considerate, evidenziano un avanzo di 6.918 milioni rispetto all'avanzo di 1.258 milioni del 2006, si segnala una crescita netta di 4.412 milioni (+5,9%) degli oneri non previdenziali (assistenza) a carico della Gestione degli interventi dello Stato - passati da 74.188 milioni a 78.600 milioni.

Il comparto dei fondi dei lavoratori dipendenti evidenzia un risultato economico di esercizio positivo di 7.904 milioni di euro, con un incremento di 3.155 milioni rispetto al 2006 *(somma di 1.359 milioni di minor disavanzo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e di 1.796 milioni di maggior avanzo della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti)*.

Avuto riguardo ai principali macro risultati della gestione dell'INPS si evidenziano le variazioni rispetto ai risultati differenziali del rendiconto 2006.

a) La Gestione Economico-Patrimoniale

Il conto economico di esercizio, registra un avanzo 6.918 milioni di euro con un incremento di 5.660 milioni rispetto all'avanzo di 1.258 milioni accertato per il 2006.

Il patrimonio netto alla fine del 2007 evidenzia una consistenza di 32.458 milioni di euro (interamente riferito alle gestioni previdenziali), con un incremento di 6.918 milioni rispetto al consuntivo 2006.

Nell'ambito dei maggiori accertamenti per entrate finanziarie correnti le variazioni più consistenti riguardano:

- le entrate contributive con una crescita netta di 15.162 milioni di euro, di cui 11.718 milioni riferiti alla crescita dei contributi delle aziende non agricole con lavoratori dipendenti che operano con il sistema del conguaglio.
  Tale incremento comprende anche 4.812 milioni di euro di contributi per il TFR dei lavoratori dipendenti versati nel 2007 dalle aziende con più di 49 dipendenti
  Nell'anno 2007 il numero complessivo degli iscritti presenta, rispetto al 2006, una crescita netta di 198.547 assicurati suddivisi tra 153.703 lavoratori dipendenti, 24.364 lavoratori autonomi, 280 iscritti al clero, 19.000 parasubordinati e 1.200 casalinghe:

- i trasferimenti dal bilancio dello Stato con una crescita netta di 4.097 milioni di euro (3.130 milioni di maggiori apporti destinati alla copertura di oneri non previdenziali a carico della Gestione degli interventi dello Stato e 967 milioni maggiori apporti destinati alla copertura di oneri a carico della Gestione degli invalidi civili).

Nell'ambito dei maggiori impegni per spese finanziarie correnti le variazioni riguardano:

- le prestazioni istituzionali con una crescita netta di 7.037 milioni di euro (5.389 milioni di maggiori impegni netti per prestazioni pensionistiche e 1.648 milioni di maggiori impegni netti per prestazioni temporanee economiche).

L'incremento degli impegni netti per pensioni è riferito per 5.709 milioni di euro alla maggiore spesa a carico delle gestioni previdenziali (compresi gli oneri a carico della Gestione degli interventi dello Stato) e per 320 milioni alla minore spesa netta delle pensioni (Assistenza) la cui copertura è assicurata da trasferimenti dal bilancio statale.

L'incremento degli impegni netti per prestazioni temporanee economiche sono riferiti per 855 milioni di euro alla maggiore spesa per prestazioni temporanee, per 3 milioni alla minore spesa per prestazioni erogate per conto dei Comuni *(indennità di*

maternità e assegno per il nucleo familiare la cui copertura è assicurata con maggiori trasferimenti dal bilancio statale) e per 796 milioni di euro alla maggiore spesa per indennità di accompagnamento agli invalidi civili *(la cui copertura è assicurata con maggiori trasferimenti dal bilancio statale)*;

- i trasferimenti passivi e le altre uscite correnti con un incremento netto di 5.240 milioni di euro.

b) La Gestione Finanziaria di competenza

Il risultato di parte corrente, registra un avanzo di 9.966 milioni di euro, con un incremento di 6.279 milioni rispetto all'avanzo di 3.687 milioni del 2006.

L'avanzo complessivo di 9.282 milioni di euro, registra un incremento di 6.522 milioni rispetto al disavanzo di 2.760 milioni del 2006 per effetto di:

- 6.279 milioni di maggior saldo positivo delle partite correnti;
- 243 milioni di minor saldo negativo delle partite in conto capitale;

c) La Gestione Finanziaria di cassa

La gestione finanziaria di cassa ha rilevato un avanzo di 3.568 milioni di euro che, insieme all'anticipazione dello Stato sul fabbisogno delle gestioni previdenziali di 1.126 milioni di euro, ha consentito di incrementare le giacenze di cassa dell'Istituto di 4.694 milioni di euro.

Gli apporti complessivi netti dello Stato, accertati in 75.928 milioni di euro, registrano un decremento netto di 1.644 milioni (4.873 milioni di maggiori trasferimenti dal bilancio, 6.699 milioni di minori anticipazioni e 182 milioni di minor rimborso di anticipazioni allo Stato) rispetto a 77.572 milioni del 2006.

3. L'ANDAMENTO DELLA SPESA PENSIONISTICA E L'INCIDENZA SUL PIL

La spesa per Rate di pensione dell'anno 2007 - espressa in termini finanziari di competenza - è risultata di 162.226 milioni di euro con un incremento del 3,4% (+5.389 milioni in valore assoluto) rispetto a 156.837 milioni del 2006.

La spesa pensionistica finanziata in via principale dai contributi versati dai lavoratori e dai datori di lavoro incide sul PIL:

- per il 9,77% nel 2005;
- per il 9,74% nel 2006;
- per il 9,76% nel 2007.

Ove si comprenda anche la spesa pensionistica erogata per conto dello Stato la spesa pensionistica incide sul PIL:

- per il 10,66% nel 2005;
- per il 10,60% nel 2006;
- per il 10,56% nel 2007.

Tali andamenti sono da collegare alle misure prese a partire dal 1999 che sono state caratterizzate, soprattutto, dalla loro prevalente destinazione verso fasce sociali e gestioni bisognose di interventi di sostegno.

Per offrire maggiori elementi di valutazione sull'evoluzione della spesa pensionistica, nella *Tabella n. 1.2.* si fornisce l'andamento della spesa dell'INPS - *espressa in termini finanziari di competenza* - e dell'incidenza sul PIL per gli anni dal 1998 al 2007

Il Segretario

INCIDENZA DELLA SPESA PENSIONISTICA DELL'INPS SUL P.I.L. NOMINALE

ANNO	INCIDENZA % DELLA SPESA PENSIONISTICA COMPLESSIVA	INCIDENZA % DELLA SPESA PENSIONISTICA GESTIONI PREVIDENZIALI	
		SPESA TOTALE (1)	SPESA TOTALE AL NETTO ASSISTENZA (2)
2004	10,61	9,70	7,99
2005	10,66	9,77	8,07
2006	10,60	9,74	8,05
2007	10,56	9,76	8,04

(1) Compresa la spesa a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

(2) Esclusa la spesa a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Tabella n. 1.2. - ANDAMENTO DELLA SPESA PENSIONISTICA DELL'I.N.P.S. E INCIDENZA SUL P.I.L. NOMINALE
Spesa in termini finanziari di competenza

Descrizione	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
1 PRODOTTO INTERNO LORDO NOMINALE	1.091.361	1.127.091	1.191.057	1.248.648	1.295.226	1.335.354	1.391.530	1.428.375	1.479.981	1.535.540
					VALORI ASSOLUTI - IN MILIONI DI EURO					
1 PENSIONI GESTIONI PREVIDENZIALI (1)	95.364	101.474	107.675	114.108	120.449	128.777	134.989	139.599	144.189	149.898
1 Gestioni previdenziali	76.306	82.258	88.137	93.099	97.984	105.634	111.177	115.319	119.123	123.412
2 Gestione interventi dello Stato	19.058	19.216	19.538	21.009	22.465	23.143	23.812	*24.280*	*25.066*	*26.486*
** in % della spesa complessiva*	*20,0%*	*18,9%*	*18,1%*	*18,4%*	*18,7%*	*18,0%*	*17,6%*	*17,4%*	*17,4%*	*17,7%*
2 PENSIONI EROGATE PER C/ DELLO STATO	8.980	10.905	11.104	11.221	12.663	12.835	12.679	12.631	12.648	12.328
1 Pensioni e assegni sociali, assegni vitalizi	1.970	2.184	2.475	2.579	3.183	3.269	3.499	3.523	3.641	3.717
2 Pensioni CDCM ante 1989	5.451	5.222	5.013	5.051	4.916	4.687	4.463	4.202	3.965	3.687
3 Pensionamenti anticipati	1.150	914	873	856	1.192	1.343	1.336	1.378	1.576	1.351
4 Pensioni ostetriche ex Enpao	6	6	6	6	6	5	5	5	5	5
5 Pensioni invalidi civili (2)	403	2.579	2.737	2.729	3.315	3.481	3.325	3.462	3.398	3.505
6 Pensioni invalidi civili - maggioraz. sociale (3)					51	50	51	61	63	63
COMPLESSO	104.344	112.379	118.779	125.329	133.112	141.612	147.668	152.230	156.837	162.226
					INCIDENZA % DELLA SPESA SUL P.I.L. NOMINALE					
1 PENSIONI GESTIONI PREVIDENZIALI	8,74	9,00	9,04	9,14	9,30	9,64	9,70	9,77	9,74	9,76
1 Gestioni previdenziali	6,99	7,30	7,40	7,46	7,57	7,91	7,99	8,07	8,05	8,04
2 Gestione interventi dello Stato	1,75	1,70	1,64	1,68	1,73	1,73	1,71	1,70	1,69	1,72
2 PENSIONI EROGATE PER C/ DELLO STATO	0,82	0,97	0,93	0,90	0,98	0,96	0,91	0,88	0,85	0,80
0	9,56	9,97	9,97	10,04	10,28	10,60	10,61	10,66	10,60	10,56

(1) Compresa la spesa a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.
(2) Esclusa la spesa per l'erogazione dell'indennità di accompagnamento.
(3) Maggiorazione sociale in favore dei soggetti disagiati - art. 38 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002).

Il Segretario

4. I RISULTATI DELLE GESTIONI E DEI FONDI AMMINISTRATI

In presenza del pareggio del Conto economico e della Situazione patrimoniale della *Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali* e della *Gestione degli invalidi civili*:

- alla formazione del risultato economico positivo di esercizio del 2007, accertato in 6.918 milioni di euro, concorre l'avanzo netto delle Gestioni previdenziali, complessivamente considerate, quale differenza tra 21.722 milioni di avanzi economici e 14.804 milioni di disavanzi economici;

- alla formazione del patrimonio netto dell'Istituto alla fine del 2007, accertato in 32.458 milioni di euro, concorre il patrimonio netto delle Gestioni previdenziali, complessivamente considerate, quale differenza tra 224.429 milioni di avanzi patrimoniali e 191.971 milioni di deficit patrimoniali.

Nel riportare in apposita tabella la disaggregazione per gestioni e fondi amministrati del risultato economico di esercizio e della situazione patrimoniale dell'INPS accertati per l'anno 2007 *(cfr. Tabella n. 1.3.)* si ritiene opportuno evidenziare alcune situazioni di criticità, peraltro sempre segnalate.

a) Il Comparto dei fondi dei lavoratori dipendenti e l'andamento delle separate contabilità del Fondo pensioni lavoratori dipendenti

Il *Comparto dei fondi dei lavoratori dipendenti* ha chiuso il conto economico con un risultato positivo di 7.904 milioni di euro (4.749 milioni di avanzo nel 2006) *(cfr. Tabella n. 1.4.)*, quale differenza tra:

- 776 milioni di euro di disavanzo complessivo netto del *Fondo pensioni lavoratori dipendenti* (+5.311 milioni) e delle separate contabilità dei soppressi fondi *Trasporti* (-1.044 milioni), *Elettrici* (-1.900 milioni), *Telefonici* (-538 milioni) e della Gestione ex INPDAI (-2.605 milioni), con un decremento del disavanzo di 1.359 milioni rispetto a quello di 2.135 milioni di euro del 2006;

- 8.680 milioni di euro di avanzo della *Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti*, con un incremento di 1.796 milioni rispetto all'avanzo di 6.884 milioni di euro del 2006.

Al 31 dicembre 2007 il comparto consolida l'avanzo patrimoniale netto in 44.192 milioni di euro, quale differenza tra:

- 125.853 milioni di deficit complessivo netto del *Fondo pensioni lavoratori dipendenti* (-94.802 milioni) e delle separate contabilità dei soppressi Fondi *Trasporti* (-11.477 milioni), *Elettrici* (-14.625 milioni), *Telefonici* (+1.856 milioni) e della Gestione ex-INPDAI (-6.805 milioni);

- 170.045 milioni di avanzo della *Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti*.

Nell'ambito del Fondo pensioni lavoratori dipendenti l'andamento delle separate contabilità degli ex Fondi Trasporti, Elettrici e Telefonici ed ex INPDAI *(cfr. Tabella n. 1.5.)* è destinato a peggiorare ulteriormente considerato che ad una progressiva riduzione del numero degli iscritti, che si riflette sull'andamento del gettito contributivo, si contrappone un incremento della spesa per prestazioni istituzionali per effetto dell'incremento del numero delle pensioni vigenti e dell'importo medio annuo.

Il Segretario

Tabella n. 1.3. - GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI DALL'I.N.P.S.
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA
in milioni di euro

GESTIONI E FONDI	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	
	Bilancio consuntivo 2006	Bilancio consuntivo 2007	Al 31 dicembre 2006	Al 31 dicembre 2007
Gestioni pensionistiche A.G.O.				
* Fondo pensioni lavoratori dipendenti	-2.135	-776	-125.077	-125.853
** Fondo pensioni lavoratori dipendenti*	*3.345*	*5.311*	*-100.113*	*-94.802*
** Ex Fondo trasporti*	*-991*	*-1.044*	*-10.433*	*-11.477*
** Ex Fondo elettrici*	*-1.850*	*-1.900*	*-12.725*	*-14.625*
** Ex Fondo telefonici*	*-392*	*-538*	*2.394*	*1.856*
** Ex INPDAI*	*-2.247*	*-2.605*	*-4.200*	*-6.805*
* Gestione Enti pubblici creditizi	-149	-229	2.810	2.581
* Gestione Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	-4.503	-4.907	-43.650	-48.557
* Gestione Artigiani	-3.470	-3.061	-10.557	-13.618
* Gestione Commercianti	-794	-246	7.086	6.840
* Gestione Parasubordinati	5.507	7.542	32.904	40.446
Gestioni pensionistiche sostitutive A.G.O.				
* Fondo Dazieri	0	0	0	0
* Fondo Volo	-37	-52	314	262
* Fondo spedizionieri doganali	0	0	13	13
* Fondo Ferrovie Stato Spa	0	0	1	1
Gestioni pensionistiche integrative A.G.O.				
' Gestione Minatori	-27	-30	-392	-422
' Fondo Gas	2	3	144	147
' Fondo Esattoriali	-82	-77	943	866
' Gestione trattamenti pensionistici enti disciolti (evidenza contabile)	0	0	0	0
' Fondo personale porti Genova e Trieste	0	0	0	0
da riportare	**-5.689**	**-1.833**	**-135.460**	**-137.293**

segue : **Tabella n. 1.3. - GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI DALL'I.N.P.S.**
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA
In milioni di euro

GESTIONI E FONDI	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	
	Bilancio consuntivo 2006	Bilancio consuntivo 2007	Al 31 dicembre 2006	Al 31 dicembre 2007
riporto	-5.689	-1.833	-135.460	-137.293
Gestioni pensionistiche minori				
* Fondo previdenza iscrizioni collettive	1	0	8	8
* Fondo previdenza persone che svolgono lavori di cura non retribuiti	0	0	0	0
* Fondo Clero	-91	-108	-1.431	-1.539
* Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	1	-1	-13	-14
* Fondo erogazione trattamenti previdenziali vari	-5	-6	-107	-113
Gestioni trattamenti economici temporanei				
* Gestione prestazioni temporanee lavoratori dipendenti	6.884	8.680	161.365	170.045
* Gestione trattamento disoccupazione frontalieri	-4	21	352	373
* Fondo solidarietà sostegno reddito personale imprese credito	46	11	345	356
* Fondo solidarietà sostegno reddito personale imprese credito cooperativo	5	7	33	40
* Fondo solidarietà personale già dipendente da imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amministrativa	-3	1	2	3
* Fondo per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'Amministrazione dei Monopoli di Stato	1	0	2	2
* Fondo solidarietà sostegno del reddito, occupazione e riconversione professionale del personale addetto al servizio riscossione tributi erariali	65	64	232	296
* Fondo solidarietà sostegno del reddito, occupazione, riconversione e riqualifcazione professionale del personale del settore del trasporto aereo	23	40	23	63
* Fondo solidarietà sostegno del reddito, occupazione, riconversione e riqualifcazione del personale delle "Poste Italiane S.p.A."	4	19	4	23
Gestioni altri trattamenti				
* Fondo per il concorso agli oneri contributivi per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione	19	21	149	170
Altre gestioni				
* Gestione regolazione rapporti debitori verso lo Stato	0	0	0	0
* Gestione provvisoria ex SCAU	1	2	35	37
* Fondo erogazione TFR ex art. 2120 C.C. a lavoratori dip. Settore privato (1)	0	0	0	0
* Gestione provvisoria ex SPORTASS (1)	0	0	0	0
COMPLESSO GESTIONI PREVIDENZIALI (da riportare)	**1.258**	**6.918**	**25.540**	**32.458**

(1) Gestioni istutite nel 2007

Il Segretario

***segue*: Tabella n. 1.3. - GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI DALL'I.N.P.S.**
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA
COMPARTO FONDI LAVORATORI DIPENDENTI
in milioni di euro

GESTIONI E FONDI	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA	
	Bilancio consuntivo 2006	Bilancio consuntivo 2007	Al 31 dicembre 2006	Al 31 dicembre 2007
riporto	**1.258**	**6.918**	**25.540**	**32.458**
Gestioni interventi a carico dello Stato				
* Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno	0	0	0	0
* Gestione erogazione prestazioni invalidi civili	0	0	0	0
Gestioni per le attività per conto terzi				
* Gestione riscossione contributi SSN/Stato	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi malattia fino 31.12.1979	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi SSN regioni	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi ex Gescal	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi ex Enaoli	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi Asili nido	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi Fondo rotazione	0	0	0	0
* Gestione riscossione contributi Fondo Formazione e Fondo politiche migratorie	0	0	0	0
Complesso I.N.P.S.	**1.258**	**6.918**	**25.540**	**32.458**
*** Fondo pensioni lavoratori dipendenti**	**-2.135**	**-776**	**-125.077**	**-125.853**
** Fondo pensioni lavoratori dipendenti*	*3.345*	*5.311*	*-100.113*	*-94.802*
** Ex Fondo trasporti*	*-991*	*-1.044*	*-10.433*	*-11.477*
** Ex Fondo elettrici*	*-1.850*	*-1.900*	*-12.725*	*-14.625*
** Ex Fondo telefonici*	*-392*	*-538*	*2.394*	*1.856*
** Ex INPDAI*	*-2.247*	*-2.605*	*-4.200*	*-6.805*
*** Gestione prestazioni temporanee lavoratori dipendenti**	**6.884**	**8.680**	**161.365**	**170.045**
TOTALE DEL COMPARTO	**4.749**	**7.904**	**36.288**	**44.192**

Tabella n. 1.4. - COMPARTO FONDI DEI LAVORATORI DIPENDENTI
Risultato economico di esercizio e Situazione patrimoniale netta
in milioni di euro

DESCRIZIONE	ANNO	FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI						GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE LAV. DIPENDENTI	COMPARTO FONDI LAVORATORI DIPENDENTI
		Fondo pensioni lavoratori dipendenti	ex Fondo trasporti da 1.1.1996	ex Fondo elettrici da 1.1.2000	ex Fondo telefonici da 1.1.2000	ex Gestione INPDAI da 1.1.2003	COMPLESSO F.P.L.D.		
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1993	-11.197					-11.197	11.083	-114
	1994	-11.659					-11.659	11.626	-33
	1995	-13.031					-13.031	12.705	-326
	1996	-6.113	-547				-6.660	5.169	-1.491
	1997	-9.261	-621				-9.882	4.220	-5.662
	1998	-5.975	-834				-6.809	4.300	-2.509
	1999	-4.818	-802				-5.620	4.696	-924
	2000	-3.800	-855	-274	230		-4.699	5.178	479
	2001	-2.399	-897	-404	91		-3.609	5.548	1.940
	2002	-725	-938	-616	8		-2.271	6.348	4.076
	2003	-1.658	-1.018	-1.371	-23	-1.006	-5.076	6.788	1.712
	2004	2.096	-923	-1.770	-265	553	-309	6.793	6.483
	2005	2.246	-1.006	-1.680	-264	-1.983	-2.687	6.267	3.580
	2006	3.345	-991	-1.850	-392	-2.247	-2.135	6.884	4.749
	2007	5.311	-1.044	-1.900	-538	-2.605	-776	8.680	7.904
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA (1)	1992	-37.165					-37.165	63.757	26.592
	1993	-48.362					-48.362	74.841	26.478
	1994	-60.021					-60.021	86.467	26.446
	1995	-73.052					-73.052	99.171	26.120
	1996	-79.164	-1.549				-80.713	104.340	23.627
	1997	-88.425	-2.170				-90.595	108.560	17.965
	1998	-94.400	-3.004				-97.403	112.860	15.457
	1999	-99.218	-3.805				-103.023	117.556	14.532
	2000	-103.018	-4.661	-5.034	3.239		-109.473	122.733	13.260
	2001	-105.416	-5.558	-5.437	3.330		-113.081	128.281	15.200
	2002	-106.141	-6.496	-6.053	3.338		-115.352	134.629	19.277
	2003	-107.799	-7.514	-7.424	3.315	-523	-119.946	141.421	21.476
	2004	-105.704	-8.436	-9.195	3.050	30	-120.255	148.214	27.959
	2005	-103.458	-9.442	-10.875	2.786	-1.953	-122.942	154.481	31.539
	2006	-100.113	-10.433	-12.725	2.394	-4.200	-125.077	161.365	36.288
	2007	-94.802	-11.477	-14.625	1.856	-6.805	-125.853	170.045	44.192

(1) Compreso nella situazione patrimonia
* **Anno 1996:** Deficit patrimoniale al 31 dicembre 1995 dell'ex Fondo trasporti **(-1.002 milioni di Euro).**
* **Anno 2000:** Deficit patrimoniale al 31 dicembre 1999 dell'ex Fondo elettrici **(-4.759 milioni di Euro).**
* **Anno 2000:** Avanzo patrimoniale al 31 dicembre 1999 dell'ex Fondo telefonici **(+3.008 milioni di Euro).**
* **Anno 2003:** Avanzo patrimoniale al 31 dicembre 2002 dell'ex INPDAI **(+487 milioni di Euro).**

Il Segretario

Tabella n. 1.5. - ANDAMENTO DELLE SEPARATE CONTABILITA' DEL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI
Ex Fondi Trasporti - Elettrici - Telefonici - ex INPDAI

	DESCRIZIONE	Ex Fondo Trasporti			Ex Fondo Elettrici			Ex Fondo Telefonici			Ex Fondo INPDAI		
		Anno 2006	Anno 2007	Var. assol. 2007/2006	Anno 2006	Anno 2007	Var. assol. 2007/2006	Anno 2006	Anno 2007	Var. assol. 2007/2006	Anno 2006	Anno 2007	Var. assol. 2007/2006
1	NUMERO DEGLI ISCRITTI	104.300	104.650	*350*	47.400	43.900	*-3.500*	65.600	62.500	*-3.100*	52.400	47.900	*-4.500*
2	GETTITO CONTRIBUTIVO (in milioni di euro)	1.021	1.059	*38*	622	572	*-50*	796	788	*-8*	2.323	2.251	*-72*
3	PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (in milioni di euro)	2.153	2.212	*59*	2.264	2.317	*53*	1.522	1.609	*87*	4.700	4.910	*210*
4	RISULTATO DI ESERCIZIO (in milioni di euro)	-991	-1.044	*-53*	-1.850	-1.900	*-50*	-392	-538	*-146*	-2.247	-2.605	*-358*
5	SITUAZIONE PATRIMONIALE (in milioni di euro)	-10.433	-11.477	*-1.044*	-12.725	-14.625	*-1.900*	2.394	1.856	*-538*	-4.200	-6.805	*-2.605*
6	PENSIONI VIGENTI A FINE D'ANNO												
	* Numero delle pensioni	117.217	117.009	*-208*	101.780	102.029	*249*	65.892	68.228	*2.336*	107.746	111.558	*3.812*
	* Importo annuo complessivo (in milioni di euro)	2.175	2.224	*49*	2.292	2.349	*57*	1.549	1.640	*91*	4.903	5.181	*278*
	* Importo medio annuo (in euro)	18.554	19.004	*450*	22.522	23.018	*496*	23.505	24.038	*533*	45.502	46.442	*940*

b) La Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri

La *Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri* ha chiuso il conto economico con un disavanzo di 4.907 milioni di euro (-4.503 milioni nel 2006) che ha consolidato, al 31 dicembre 2007, il deficit patrimoniale in 48.557 milioni.

Tali risultati risentono:

- del negativo andamento del numero degli iscritti che nel 2007 sono risultati di 500.263 soggetti, con una contrazione di 18.831 unità (-3,6%) rispetto a 519.094 iscritti del 2006;

- dell'andamento delle pensioni vigenti il cui numero alla fine del 2007 è risultato di 1.133.361 pensioni, con un incremento di 43.955 trattamenti (+4,0%) rispetto a 1.089.406 pensioni vigenti alla fine del 2006;

- del rapporto iscritti/pensioni che nel 2007 è risultato pari a 44,1 (per ogni 100 pensioni) con una diminuzione di 3,5 punti rispetto a 47,6 (per ogni 100 pensioni) del 2006.

Nel corso dell'anno 2007 la gestione:

- ha erogato prestazioni per 3.643 milioni (3.565 milioni nel 2006) che sono risultate coperte soltanto per il 25,3% (26,0% nel 2006) dai contributi della categoria, pari a 920 milioni (928 milioni nel 2006);

- ha sopportato oneri finanziari per 1.990 milioni (1.577 milioni nel 2006), di cui 1.989 milioni (1.576 milioni nel 2006) riferiti agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS.

Al 31 dicembre 2007 la gestione presenta una esposizione finanziaria in conto corrente verso l'INPS di 48.977 milioni di euro in conseguenza delle anticipazioni ricevute per il completamento del *fabbisogno finanziario*.

La continua diminuzione del numero degli iscritti, la crescita della spesa pensionistica e il consistente onere per interessi passivi sulle anticipazioni di cassa necessarie per la copertura del fabbisogno finanziario hanno contribuito e contribuiscono al deterioramento della situazione economico-patrimoniale e finanziaria della gestione - che

nel tempo è destinata ad accentuarsi - per cui si richiedono interventi di risanamento.

c) La Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani

La *Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani* ha chiuso il conto economico con un disavanzo di 3.061 milioni di euro (-3.470 milioni nel 2006) che ha determinato, al 31 dicembre 2007, un disavanzo patrimoniale di 13.618 milioni.

Tali risultati risentono:

- dell'andamento del numero degli iscritti che nel 2007 sono risultati di 1.893.677 soggetti, con un incremento di 12.189 unità (+0,6%) rispetto a 1.881.488 iscritti del 2006;
- dell'andamento delle pensioni vigenti il cui numero alla fine del 2007 è risultato di 1.512.816 pensioni, con un incremento di 52.932 trattamenti (+3,6%) rispetto a 1.459.884 pensioni vigenti alla fine del 2006;
- del rapporto iscritti/pensioni che nel 2007 è risultato pari a 125,2 (per ogni 100 pensioni) con una diminuzione di 3,7 punti rispetto a 128,9 (per ogni 100 pensioni) del 2006.

Nel corso dell'anno 2007 la gestione:

- ha erogato prestazioni per 9.313 milioni (8.753 milioni nel 2006) che sono risultate coperte soltanto per il 81,3% (73,8% nel 2006) dai contributi della categoria, pari a 7.568 milioni (6.463 milioni nel 2006);
- ha sopportato oneri finanziari per 764 milioni (536 milioni nel 2006), di cui 727 milioni (485 milioni nel 2006) riferiti agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS.

Al 31 dicembre 2007 la gestione presenta una esposizione finanziaria in conto corrente verso l'INPS di 18.807 milioni di euro, con un incremento di 3.816 milioni rispetto a 14.991 milioni del 2006.

La crescita della spesa pensionistica e l'attuale grado di copertura del gettito contributivo hanno determinato alla fine del 2007 l'incremento del disavanzo patrimoniale della gestione con la

conseguenza che negli anni successivi la situazione economico-patrimoniale e finanziaria è destinata ulteriormente a deteriorarsi.

d) La Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali

La *Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali* ha chiuso il conto economico con un disavanzo di 246 milioni di euro (-794 milioni nel 2006) che ha ridimensionato, al 31 dicembre 2007, l'avanzo patrimoniale in 6.840 milioni.

Tali risultati risentono:

- dell'andamento del numero degli iscritti che nel 2007 sono risultati di 2.023.292 soggetti, con un incremento di 31.006 unità (+1,6%) rispetto a 1.992.286 iscritti del 2006;

- dell'andamento delle pensioni vigenti il cui numero alla fine del 2007 è risultato di 1.312.216 pensioni, con un incremento di 42.952 trattamenti (+3,4%) rispetto a 1.269.264 pensioni vigenti alla fine del 2006;

- del rapporto iscritti/pensioni che nel 2007 è risultato pari a 154,2 (per ogni 100 pensioni) con un decremento di 2,8 punti rispetto a 157,0 (per ogni 100 pensioni) del 2006.

- dell'andamento dell'onere per prestazioni e del gettito contributivo. Nel corso del 2007 la gestione ha erogato prestazioni per 7.664 milioni (7.213 milioni nel 2006) rispetto a 8.118 milioni di contributi della categoria (7.194 milioni nel 2006).

e) La Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere

La *Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere* ha chiuso il conto economico con un disavanzo di 30 milioni di euro (-27 milioni nel 2006) che ha consolidato, al 31 dicembre 2007, il deficit patrimoniale in 422 milioni.

Il Segretario

Tali risultati risentono:

- dell'andamento del numero degli iscritti che nel 2007 sono risultati di 1.962 soggetti, con un decremento di 155 unità (-7,3%) rispetto a 2.117 iscritti del 2006;

- dell'andamento delle pensioni vigenti il cui numero alla fine del 2007 è risultato di 7.955 pensioni, con un decremento di 120 trattamenti (-1,5%) rispetto a 8.075 pensioni vigenti alla fine del 2006;

- del rapporto iscritti/pensioni che nel 2007 è risultato pari a 24,7 (per ogni 100 pensioni) con un decremento di 1,5 punti rispetto a 26,2 (per ogni 100 pensioni) del 2006.

Nel corso dell'anno 2007 la gestione:

- ha erogato prestazioni per 29 milioni (29 milioni nel 2006) che sono risultate coperte soltanto per il 6,9% (6,9% nel 2006) dai contributi della categoria, pari a 2 milioni (2 milioni nel 2006);

- ha sopportato oneri finanziari per 17 milioni (14 milioni nel 2006), interamente riferiti agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS.

Al 31 dicembre 2007 la gestione presenta una esposizione finanziaria in conto corrente verso l'INPS di 422 milioni di euro in conseguenza delle anticipazioni ricevute per il completamento del fabbisogno finanziario.

La continua diminuzione del numero degli iscritti, l'andamento della spesa pensionistica e il consistente onere per interessi passivi sulle anticipazioni di cassa necessarie per la copertura del fabbisogno finanziario hanno contribuito e contribuiscono al deterioramento della situazione economico-patrimoniale e finanziaria della gestione - che nel tempo è destinata ad accentuarsi - per cui si rendono necessari interventi di risanamento.

f) I trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979

La gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti integrativi dell'assicurazione generale obbligatoria a favore dei dipendenti degli enti disciolti, costituita in seno all'INPS in data 1° luglio 1981, è stata

soppressa dal 1° ottobre 1999 dall'art. 64 della legge 17 maggio 1999, n. 144, con contestuale cessazione delle aliquote contributive.

Dal 1° ottobre 1999 i movimenti contabili della soppressa gestione sono evidenziati in apposita evidenza contabile alla quale sono imputati gli oneri e i finanziamenti stabiliti con il citato art. 64.

Per garantire la copertura degli oneri istituzionali, delle spese di amministrazione e degli altri oneri, la Gestione ha ricevuto da parte dell'Istituto anticipazioni di cassa che al 31 dicembre 2007 ascendono a 3.035 milioni di euro.

S'impone, pertanto, l'adozione di provvedimenti necessari per il ripianamento dell'esposizione debitoria della soppressa gestione considerato che le prestazioni erogate si riferiscono a ex dipendenti di Enti pubblici soppressi la cui liquidazione è affidata al Ministero dell'economia e delle finanze.

g) Il Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica

Il *Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica* ha chiuso il conto economico con un disavanzo di 108 milioni di euro (-91 milioni nel 2006) che ha consolidato, al 31 dicembre 2007, il deficit patrimoniale in 1.539 milioni.

Tali risultati risentono:

- dell'andamento del numero degli iscritti che nel 2007 sono risultati di 19.910 soggetti, con un incremento di 280 soggetti (+1,4%) rispetto a 19.630 iscritti rilevati alla fine del 2006;

- dell'andamento delle pensioni vigenti il cui numero alla fine del 2007 è risultato di 14.785 pensioni, con un incremento di 113 trattamenti (+0,8%) rispetto a 14.672 pensioni vigenti alla fine del 2006;

- del rapporto iscritti/pensioni che nel 2007 è risultato pari a 134,7 (per ogni 100 pensioni) con un incremento di 0,9 punti rispetto a 133,8 (per ogni 100 pensioni) del 2006.

Nel corso dell'anno 2007 la gestione:

Il Segretario

- ha erogato prestazioni per 93 milioni (91 milioni nel 2006) che sono risultate coperte soltanto per il 32,3% (31,9% nel 2006) dai contributi della categoria, pari a 30 milioni (29 milioni nel 2006);

- ha sopportato oneri finanziari per 65 milioni (53 milioni nel 2006), interamente riferiti agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS.

Al 31 dicembre 2007 la gestione presenta una esposizione finanziaria in conto corrente verso l'INPS di 1.557 milioni di euro in conseguenza delle anticipazioni ricevute per il completamento del fabbisogno finanziario.

La crescita della spesa pensionistica e l'andamento del gettito contributivo contribuiscono al deterioramento della situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Fondo, che negli anni successivi è destinata ad accentuarsi.

h) Il fondo di previdenza per gli ex dipendenti dell'INCIS

Il Fondo eroga, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1036, il trattamento pensionistico sostitutivo dell'assicurazione generale obbligatoria già corrisposto da un apposito fondo esistente in seno al soppresso Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (Incis).

Per garantire la copertura degli oneri istituzionali, delle spese di amministrazione e degli altri oneri, la Gestione ha ricevuto da parte dell'Istituto anticipazioni di cassa che al 31 dicembre 2007 ascendono a 71 milioni di euro.

L'Istituto è ancora in attesa di conoscere il parere dell'Avvocatura generale dello Stato per la rideterminazione dei capitali di copertura necessari a garantire l'adeguamento del trattamento economico previsto dai contratti del parastato agli ex dipendenti dell'Incis.

i) Il fondo di previdenza per gli ex dipendenti dell'ISES

Il Fondo eroga, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1972, n. 1036, il trattamento pensionistico integrativo e di quiescenza già corrisposti da un apposito fondo esistente in seno al soppresso Istituto per lo sviluppo dell'edilizia sociale (Ises).

Per garantire la copertura degli oneri istituzionali, delle spese di amministrazione e degli altri oneri, la Gestione ha ricevuto da parte dell'Istituto anticipazioni di cassa che al 31 dicembre 2007 ascendono a 25 milioni di euro.

Anche per tale fondo, l'Istituto è ancora in attesa di conoscere il parere dell'Avvocatura generale dello Stato (richiesto da moltissimi anni) per la rideterminazione dei capitali di copertura necessari a garantire l'adeguamento del trattamento economico previsto dal contratto del parastato agli ex dipendenti dell'Ises.

l) Il fondo di previdenza per il personale di ruolo dell'IACP di Genova

Il Fondo, le cui funzioni sono state trasferite all'INPS con il decreto del Presidente della Repubblica 1° aprile 1978, n. 274, eroga il trattamento pensionistico sostitutivo dell'assicurazione generale obbligatoria già corrisposto da un apposito fondo esistente in seno all'Istituto autonomo per le case popolari di Genova (Iacp).

Per garantire la copertura degli oneri istituzionali, delle spese di amministrazione e degli altri oneri, la Gestione ha ricevuto da parte dell'Istituto anticipazioni di cassa che al 31 dicembre 2007 ascendono a 18 milioni di euro.

L'Istituto è ancora in attesa dell'emissione del provvedimento legislativo per la copertura finanziaria degli oneri trasferiti dal Fondo di previdenza per il personale di ruolo dello Iacp di Genova.

Il Segretario

Parte seconda
I CRITERI D'IMPOSTAZIONE DEL RENDICONTO LA DEFINIZIONE DEI VALORI DI BILANCIO I NUOVI COMPITI ASSEGNATI ALL'INPS

1. I CRITERI D'IMPOSTAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Il Rendiconto Generale è stato impostato in conformità alle norme del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2006.

Il Rendiconto Generale ha una strutturazione coerente con il DPR 27 febbraio 2003, n. 97, il quale, per gli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, ha disciplinato, a fianco della contabilità soprattutto finanziaria di cui al DPR 696/79, l'introduzione di un sistema di contabilità finalizzato alla rilevazione dei costi, correlato in modo omogeneo a quello vigente per il bilancio dello Stato e rispondente alle esigenze di rappresentare i fenomeni di gestione privilegiando l'informazione sugli obiettivi da perseguire e l'individuazione del responsabile delle distinte unità operative.

2. LA DEFINIZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

2.1. La specificazione contabile dei saldi delle denunce rendiconto

Per quanto concerne le operazioni di acquisizione e di specificazione dei saldi delle denunce-rendiconto presentate dalle aziende che operano con il sistema del conguaglio (modelli DM 10) nel 2007, a fronte di 98.675 milioni di euro di saldi accertati nell'anno, è stato ripartito in via definitiva il 96,7 (96,5% nel 2006) pari a 95.424 milioni.

Il rimanente 3,3% (3,5% nel 2006), pari a 3.251 milioni di euro, è stato ripartito in via provvisoria ai sensi dell'art. 61 del nuovo Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2006 *(cfr. Tabella n. 2.1.)*.

2.2. La specificazione contabile dei pagamenti relativi a rate di pensione

Per quanto attiene alle operazioni di acquisizione e di specificazione dei pagamenti relativi a rate di pensione nel 2007, a fronte di 170.609 milioni di euro di pagamenti da specificare, il 97,8% (95,5% nel 2006) pari a 166.819 milioni, è stato specificato ed attribuito alle gestioni di pertinenza in via definitiva.

Il rimanente 2,2% (4,5% nel 2006), pari a 3.790 milioni di euro, è stato attribuito alle gestioni di pertinenza in via provvisoria operando, ai sensi dell'art. 61 del nuovo Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2006 *(cfr. Tabella n. 2.2.)*

2.3. La svalutazione dei crediti contributivi

Per quanto riguarda la svalutazione dei crediti contributivi l'articolo 59 del nuovo "Regolamento di contabilità" stabilisce che fra le passività dello stato patrimoniale delle Gestioni è iscritto un fondo svalutazione crediti il cui ammontare esprime la quota di inesigibilità dei crediti stessi.

Il grado di inesigibilità deve essere determinato in relazione alla natura del credito, all'anno di accertamento ed allo stato amministrativo dell'azione di recupero. Con determinazione del Direttore generale i coefficienti di inesigibilità sono aggiornati con periodicità annuale.

Ciò premesso, il Direttore generale con determinazione n. 5 del 5 giugno 2008 ha fissato, ai fini della compilazione del bilancio consuntivo 2007, le percentuali di svalutazione da applicare alla consistenza dei crediti contributivi accertati al 31 dicembre 2007 , di cui in apposita tabella si riporta l'analisi *(cfr. Tabella n. 2.3.)*.

Tabella n. 2.1. - SALDI DEI MODELLI DM10 ACCERTATI E RIPARTITI
in milioni di euro

ANNO	SALDI ACCERTATI NELL'ANNO	SALDI RIPARTITI NELL'ANNO		% DEI SALDI RIPARTITI RISPETTO AI SALDI ACCERTATI NELL'ANNO	
		RIPARTIZIONI DEFINITIVE	RIPARTIZIONI A CALCOLO	RIPARTIZIONI DEFINITIVE	RIPARTIZIONI A CALCOLO
1987	35.449	24.222	11.227	68,3	31,7
1988	37.810	32.157	5.653	85,0	15,0
1989	43.498	41.130	2.368	94,6	5,4
1990	49.728	48.897	831	98,3	1,7
1991	56.746	55.896	851	98,5	1,5
1992	61.366	60.423	943	98,5	1,5
1993	54.556	54.125	431	99,2	0,8
1994	51.999	51.583	416	99,2	0,8
1995	53.844	53.320	524	99,0	1,0
1996	57.388	54.046	3.342	94,2	5,8
1997	61.039	57.947	3.092	94,9	5,1
1998	61.774	56.879	4.895	92,1	7,9
1999	64.104	55.539	8.565	86,6	13,4
2000	66.023	62.515	3.509	94,7	5,3
2001	70.115	66.134	3.981	94,3	5,7
2002	72.644	68.018	4.626	93,6	6,4
2003	79.429	73.160	6.269	92,1	7,9
2004	84.115	80.919	3.196	96,2	3,8
2005	86.901	84.120	2.781	96,8	3,2
2006	89.490	86.324	3.166	96,5	3,5
2007	98.675	95.424	3.251	96,7	3,3

Tabella n. 2.2. - RATE DI PENSIONE PAGATE E SPECIFICATE
in milioni di euro

ANNO	IMPORTO DELLE RATE PAGATE	IMPORTO DELLE RATE SPECIFICATE		% DELLE RATE SPECIFICATE RISPETTO ALLE RATE PAGATE	
		SPECIFICAZIONI DEFINITIVE	SPECIFICAZIONI A CALCOLO	SPECIFICAZIONI DEFINITIVE	SPECIFICAZIONI A CALCOLO
1991	68.955	51.731	17.224	75,0	25,0
1992	77.657	46.120	31.537	59,4	40,6
1993	80.570	45.671	34.899	56,7	43,3
1994	84.632	58.969	25.664	69,7	30,3
1995	89.489	43.262	46.228	48,3	51,7
1996	96.575	64.968	31.607	67,3	32,7
1997	102.964	70.335	32.629	68,3	31,7
1998	103.601	59.919	43.682	57,8	42,2
1999	116.522	39.746	76.776	34,1	65,9
2000	119.198	116.316	2.882	97,6	2,4
2001	118.148	113.413	4.734	96,0	4,0
2002	127.824	126.282	1.542	98,8	1,2
2003	133.951	130.953	2.998	97,8	2,2
2004	139.090	138.095	995	99,3	0,7
2005	159.068	155.984	3.084	98,1	1,9
2006	164.387	157.018	7.369	95,5	4,5
2007	170.609	166.819	3.790	97,8	2,2

Il Segretario

Tabella n. 2.3. - COEFFICIENTI PERCENTUALI DI SVALUTAZIONE PER IL CONSUNTIVO 2007 APPLICATI AL VALORE NOMINALE DEI CREDITI CONTRIBUTIVI ESISTENTI ALLA FINE DI OGNI ANNO

TIPOLOGIA DEI CREDITI CONTRIBUTIVI	CREDITI CONTRIBUTIVI RELATIVI AI PERIODI:						
	fino al 31. 12. 1980	dal 1981 al 1990	dal 1991 al 1995	dal 1996 al 1999	dal 2000 al 2002	dal 2003 al 2005	dal 2006 al 2007
Datori di lavoro operanti con il sistema del conguaglio	91,4	90,8	88,5	70,1	49,2	27,3	9,9
Datori di lavoro dipendete agricolo	96,8	95,5	94,0	88,0	68,0	57,0	11,0
Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	97,0	95,0	88,0	79,0	71,0	58,0	15,0
Artigiani	93,6	91,5	79,3	60,3	35,0	16,2	8,7
Esercenti attività commerciali	93,6	91,6	79,0	62,0	35,9	17,0	9,9

2.4. La perequazione automatica delle pensioni

La perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2007 è stata regolata:

- dall'articolo 14 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, di modifica dall'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, che, a partire dal 1995, ha stabilito al 1° gennaio di ogni anno l'attribuzione degli aumenti per perequazione;

- dall'articolo 69, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), che ha stabilito che la percentuale di aumento per perequazione si applica: a) nella misura del 100%, per le fasce d'importo dei trattamenti pensionistici fino a tre volte del trattamento minimo del F.P.L.D.; b) nella misura del 90%, per le fasce d'importo comprese fra tre e cinque volte il predetto minimo; c) nella misura del 75%, per le fasce d'importo superiori a cinque volte il predetto trattamento;

- dall'articolo 69, comma 2, della citata legge n. 388/2000 che ha fatto venir meno, dal 1° gennaio 2001, la riduzione e/o il blocco dell'indicizzazione delle pensioni d'importo rispettivamente superiore a cinque o otto volte il trattamento minimo;

- dall'articolo 14 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, di modifica dall'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, che ha stabilito che il periodo da prendere in esame ai fini della variazione annuale è quello compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

La Gazzetta ufficiale n. 294 del 19 dicembre 2006 ha pubblicato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 20 novembre 2006 con il quale:

- la variazione effettiva per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2005 è stata determinata in misura pari a +1,7%;

- la variazione presunta per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2006, è stata determinata in misura pari a +2,0% dal 1° gennaio 2007, salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo.

Il Segretario

La Gazzetta ufficiale n. 16 del 20 gennaio 2007 ha pubblicato gli indici mensili dell'anno 2006 dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, calcolati dall'Istat. L'indice medio dell'anno 2006 è risultato pari a 127,8 con una crescita del 2,0% rispetto all'indice medio del 2005 pari a 125,3.

In sede di rinnovo degli ordinativi di pagamento per l'anno 2007, alle pensioni vigenti al 1° gennaio 2007, è stato confermato l'aumento del 2,0% sull'importo risultante in godimento al 31 dicembre 2006.

2.5. La ripartizione tra le gestioni del contributo dello Stato per l'anno 2007 a copertura di ciascuna mensilità di pensione

L'art. 37, terzo comma, lettera c, della legge 9 marzo 1989, n. 88, stabilisce che lo Stato assume a carico del proprio bilancio il finanziamento di quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dalle Gestioni dei lavoratori autonomi, dalla Gestione speciale per i minatori e dall'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei lavoratori dello spettacolo.

L'art. 59, comma 34, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 *(nel testo integrato dall'art. 34, comma 9, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, dall'art. 35, comma 2, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dall'art. 1, comma 746, della legge 27 dicembre 2006, n. 296)*, ha stabilito che:

- a decorrere dall'anno 1998, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 8 agosto 1995, n. 335 modificato dall'art. 1, comma 745, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con il procedimento di cui all'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 *(Conferenza dei servizi)*, e sulla base degli elementi amministrativi relativi all'ultimo consuntivo approvato, sono definite le percentuali di riparto, fra le gestioni interessate dell'apporto statale. Sono escluse dal procedimento di ripartizione le quote dell'importo assegnato alla Gestione speciale per i minatori e all'Enpals;
- sono escluse dal procedimento di ripartizione le quote di contributo dello Stato assegnate alla Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, a seguito dell'integrale assunzione a carico dello Stato dell'onere relativo ai trattamenti pensionistici liquidati anteriormente al 1° gennaio 1989;
- sono escluse dal procedimento di ripartizione le quote di contributo dello Stato assegnate al Fondo lavoratori dipendenti, alla Gestione dei CDMC, alla Gestione degli artigiani e alla Gestione degli esercenti attività commerciali per un importo pari al 50 per cento

di quello definito per l'anno 1997 con la legge 23 dicembre 1996, n. 663.

Il contributo dello Stato all'INPS previsto dall'art. 37, terzo comma, lettera c, della legge 9 marzo 1989, n. 88, è stato stabilito per l'anno 2007, in 16.592,45 milioni di euro dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), di cui 6.637,21 milioni di euro attribuiti in applicazione dell'art. 1, comma 746, della legge 296/2006 e 8.140,17 milioni assegnati dalla Conferenza di Servizi.

L'importo di 1.815,07 milioni di euro non soggetto a ripartizione riguarda : 2,5 milioni destinati alla Gestione minatori; 440,98 milioni destinati alla Gestione artigiani; 426,49 milioni destinati alla Gestione esercenti attività commerciali; 945,1 destinati alla Gestione coltivatori diretti, coloni e mezzadri.

In data 27 novembre 2007 si è tenuta la Conferenza dei servizi che ha determinato l'attribuzione definitiva dell'apporto dello Stato di 8.140,17 milioni di euro per l'anno 2007: 7.081,135 milioni in favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e 1.059,04 milioni in favore della Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri *(cfr. Tabella n. 2.4.)*.

Si ritiene comunque utile ricordare che la distribuzione tra le gestioni dell'apporto statale di 8.140,17 milioni effettuata dalla Conferenza dei servizi incide soltanto sui risultati delle gestioni interessate e non sui risultati del bilancio generale dell'INPS.

2.6. Il contributo dello Stato per l'anno 2007 a parziale copertura dell'onere per le pensioni d'invalidità

L'art. 59, comma 34, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ha istituito a decorrere dall'anno 1998 un trasferimento a carico del bilancio dello Stato di 6.000 miliardi di lire (pari a 3.098,74 milioni di euro) rivalutabile ogni anno, in favore delle gestioni dell'INPS, a titolo di concorso alla copertura della spesa pensionistica derivante dalle pensioni d'invalidità liquidate con decorrenza anteriore all'entrata in vigore della legge 12 giugno 1984, n. 222.

L'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ha fissato il predetto contributo per l'anno 2007 in 4.114,39 milioni di euro destinato per 3.278,50 milioni al Fondo pensioni lavoratori dipendenti, per 452,29 milioni alla Gestione

degli artigiani e per 383,60 milioni alla Gestione commercianti *(cfr. Tabella n. 2.5.)*.

2.7. La definizione dei rapporti finanziari con le gestioni amministrate

L'art. 52 del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità stabilisce che i rapporti finanziari derivanti dalle riscossioni e dai pagamenti effettuati a qualsiasi titolo per conto delle gestioni e fondi da esso amministrati sono regolati da conti correnti fruttiferi i cui interessi sono liquidati con le modalità stabilite dal citato articolo.

In particolare per la liquidazione degli interessi sui conti correnti verso fondi e gestioni con saldo a debito il Regolamento prevede l'applicazione di un saggio pari al tasso medio del rendimento annuale dei titoli di Stato stabilita annualmente dal Consiglio d'amministrazione in sede di formazione dei bilanci i previsione e dei consuntivi.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 59 del 14 maggio 2007 la misura del predetto tasso, ai fini del rendiconto, è stata fissata, salvo diversa disposizione legislativa, nel 4,405%.

Tabella n. 2.4. - TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO ALL'INPS A COPERTURA DI CIASCUNA MENSILITA' DI PENSIONE
Articolo 37, terzo comma, lettera c, della legge 9 marzo 1989, n. 88
Importi in milioni di euro

DESCRIZIONE	TRASFERIMENTI ASSEGNATI						
	F.P.L.D.	C.D.C.M. ante 1989	C.D.C.M. post 1988	Artigiani	Commercianti	Minatori	Totale INPS
1 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2003	**11.297,39**	**1.122,44**	**1.409,16**	**390,79**	**378,04**	**2,20**	**14.600,02**
1 Trasferimenti assegnati dalla legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) - Articolo 38		1.122,44				2,20	1.124,64
2 50% dei trasferimenti del 1997 rivalutati				390,79	378,04		768,83
3 Trasferimenti assegnati dalla Conferenza dei servizi tenuta il 7 novembre 2003	11.297,39		1.409,16				12.706,55
2 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2004	**11.820,92**	**1.101,12**	**1.432,72**	**405,65**	**392,41**	**2,28**	**15.155,10**
1 Trasferimenti assegnati dalla legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004) - Articolo 3, comma 97		1.101,12				2,28	1.103,40
2 50% dei trasferimenti del 1997 rivalutati				405,65	392,41		798,06
3 Trasferimenti assegnati dalla Conferenza dei servizi tenuta il 18 ottobre 2004	11.820,92		1.432,72				13.253,64
3 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2005	**12.103,75**	**1.059,08**	**1.694,42**	**419,85**	**406,15**	**2,36**	**15.685,61**
1 Trasferimenti assegnati dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) - Articolo 1, comma 140		1.059,08				2,36	1.061,44
2 50% dei trasferimenti del 1997 rivalutati				419,85	406,15		826,00
3 Trasferimenti assegnati dalla Conferenza dei servizi tenuta il 6 ottobre 2005	12.103,75		1.694,42				13.798,17
4 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2006	**12.916,50**	**1.006,21**	**1.356,76**	**428,55**	**414,47**	**2,43**	**16.124,92**
1 Trasferimenti assegnati dalla legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) - Articolo 1, comma 264		1.006,21				2,43	1.008,64
2 50% dei trasferimenti del 1997 rivalutati				428,55	414,47		843,02
3 Trasferimenti assegnati dalla Conferenza dei servizi tenuta il 31 gennaio 2007	12.916,50		1.356,76				14.273,26
5 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2007	**13.310,77**	**945,10**	**1.466,61**	**440,98**	**426,49**	**2,50**	**16.592,45**
1 Trasferimenti assegnati dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) - Articolo 1, comma 743		945,10				2,50	947,60
2 50% dei trasferimenti del 1997 rivalutati				440,98	426,49		867,47
3 Trasferimenti attribuiti in applicazione dell'art. 1, comma 746, della legge 27 dicembre 2006, n. 296	6.229,64		407,57				6.637,21
4 Trasferimenti assegnati dalla Conferenza dei servizi tenuta il 27 novembre 2007	7.081,13		1.059,04				8.140,17

Il Segretario

Tabella n. 2.5. - TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO ALL'INPS A COPERTURA DELL'ONERE DELLE PENSIONI D'INVALIDITA' LIQUIDATE CON DECORRENZA ANTERIORE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 222/1984
Articolo 59, comma 34, della legge 27 dicembre 1997, n. 449
In milioni di euro

DESCRIZIONE	F.P.L.D.	Artigiani	Commercianti	TOTALE	Riferimenti normativi
1 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2003	2.884,80	397,99	337,54	3.620,33	Legge 27 dicembre 2002, n. 289 - Art. 38
2 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2004	2.994,49	413,12	350,37	3.757,98	Legge 24 dicembre 2003, n. 350 - Art. 3 comma 96
3 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2005	3.099,31	427,58	362,64	3.889,53	Legge 30 dicembre 2004, n. 311 - Art. 1 comma 139
4 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2006	3.186,12	439,55	372,79	3.998,46	Legge 23 dicembre 2005, n. 266 - Art. 1 comma 264
5 TRASFERIMENTI PER L'ANNO 2007	3.278,50	452,29	383,60	4.114,39	Legge 27 dicembre 2006, n. 296 - Art. 1 comma 743

2.8. L'onere per la copertura figurativa nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti dei periodi indennizzati di disoccupazione e tubercolosi.

I periodi per i quali è corrisposta l'indennità ordinaria di disoccupazione e i periodi di degenza in regime sanatoriale, di cura ambulatoriale e i periodi post-sanatoriali sussidiabili per legge sono considerati come periodi di contribuzione, ai fini del diritto e della misura della pensione.

Per la copertura dell'onere relativo deve essere annualmente trasferita al Fondo pensioni lavoratori dipendenti, da parte delle gestioni interessate, una somma da determinare sulla base delle giornate di prestazioni accertate nell'anno per disoccupazione e per tubercolosi e del contributo medio giornaliero versato, per la generalità degli assicurati.

Per l'anno 2007 la somma per la copertura figurativa di cui trattasi, da trasferire in favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, è stata calcolata in 2.734 milioni di euro di cui 2.540 milioni a carico della Gestione prestazioni temporanee lavoratori dipendenti e 194 milioni a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali *(cfr. Tabella n. 2.6.)*.

Si ritiene comunque utile ricordare che il trasferimento delle somme in favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti non incide sui risultati del bilancio generale dell'INPS ma solo sui risultati delle gestioni interessate: Fondo pensioni lavoratori dipendenti; Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti; Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Il Segretario

Tabella n. 2.6. - TRASFERIMENTI AL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA IVS DEI PERIODI INDENNIZZATI PER DISOCCUPAZIONE E TUBERCOLOSI
in milioni di euro

ANNO	TRASFERIMENTI A CARICO DELLA GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE AI LAVORATORI DIPENDENTI PER LA COPERTURA IVS DI PERIODI INDENNIZZATI				TRASFERIMENTI A CARICO DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DELLO STATO PER LA COPERTURA IVS DI PERIODI INDENNIZZATI				TOTALE TRASFERIMENTI A FAVORE DEL F.P.L.D.
	Disoccupazione con requisiti ordinari	Disoccupazione con requisiti ridotti	Trattamenti antitubercolari	TOTALE	Disoccupazione trattamento speciale edili	Trattamenti antitubercolari	Disoccupazione ordinaria non agricola (1)	TOTALE	
1993	1.113,787	214,529	186,635	1.514,951	91,794			91,794	1.606,745
1994	1.013,183	400,009	195,861	1.609,053	123,170			123,170	1.732,223
1995	904,088	326,202	190,357	1.420,646	105,779			105,779	1.526,426
1996	1.261,217	500,719	194,612	1.956,548	63,660			63,660	2.020,207
1997	1.163,460	517,900	196,344	1.877,704	59,536			59,536	1.937,240
1998	1.045,692	751,984	215,506	2.013,183	49,108			49,108	2.062,291
1999	903,696	748,489		1.652,185	180,758	175,892		356,650	2.008,835
2000	990,884	554,693		1.545,577	72,659	168,482		241,141	1.786,718
2001	998,326	822,283		1.820,609	69,742	158,679	2,832	231,253	2.051,862
2002	1.073,955	821,337		1.895,292	91,624	150,721	21,618	263,963	2.159,255
2003	669,427	781,202		1.450,629	2,492	146,411	23,863	172,766	1.623,395
2004	1.233,113	863,132		2.096,245	52,352	141,125	33,087	226,564	2.322,809
2005	1.472,942	1.067,942		2.540,884	46,818	139,897	16,855	203,570	2.744,454
2006	1.643,441	995,146		2.638,587	15,563	135,152	73,108	223,823	2.862,410
2007	1.500,237	1.040,003		2.540,239	14,478	123,238	55,921	193,636	2.733,876

(1) Copertura dei periodi di disoccupazione ordinaria indennizzati ai lavoratori non agricoli con età pari o superiore a 50 anni.

3. I NUOVI COMPITI AFFIDATI ALL'INPS

L'art. 1, comma 749, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) ha anticipato di un anno l'entrata in vigore della disciplina relativa alla previdenza complementare di cui alla legge 5 dicembre 2005, n. 252, con particolare riferimento alle modalità esplicite o implicite di conferimento del TFR alle diverse forme di previdenza complementare

3.1 L'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile"

L'art. 1, comma 755 e 756 della citata legge finanziaria 2007 ha istituito con effetto dal 1° gennaio 2007 il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" le cui modalità di finanziamento rispondono al principio della ripartizione.

Il Fondo è gestito dall'INPS per conto dello Stato su un apposito conto corrente aperto presso la tesoreria statale sul quale affluisce un contributo, versato dai datori di lavoro con più di 50 dipendenti, pari alla quota di TFR maturata (al netto del contributo di cui all'art. 3, ultimo comma, della legge 29 maggio 1982, n. 297) a decorrere dalla data del 1° gennaio 2007 e non destinate alle forme pensionistiche complementari di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

Il versamento del predetto contributo deve essere effettuato mensilmente dai datori di lavoro con le modalità ed i termini previsti per il versamento della contribuzione previdenziale obbligatoria.

L'erogazione del TFR ai lavoratori dipendenti del settore privato è garantita dal Fondo limitatamente alla quota corrispondente ai versamenti effettuati al Fondo stesso, mentre per la parte rimanente resta a carico del datore di lavoro.

Con successivo decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 gennaio 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 26 del 1° febbraio 2007, è stata data attuazione alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 755 e 756 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che hanno istituito e disciplinato il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile".

Il predetto decreto chiarisce in primo luogo sia le modalità di determinazione del limite dei 50 dipendenti e il momento in cui questo limite deve essere verificato al fine di definire l'obbligo

dell'azienda al versamento delle quote di TFR al Fondo, sia le categorie di lavoratori esclusi dall'obbligo contributivo al Fondo.

Successivamente con l'art. 2 il citato decreto ministeriale 30 gennaio 2007 dispone che le prestazioni devono essere erogate dal datore di lavoro anche per la quota parte di competenza del Fondo. Tale quota parte viene recuperata dal datore di lavoro rivalendosi prioritariamente sui contributi dovuti al Fondo nel mese di erogazione delle prestazioni e, in caso di incapienza, sull'ammontare dei contributi dovuti complessivamente nello stesso mese agli enti previdenziali.

Sempre l'art. 2 del decreto ministeriale dispone che le anticipazioni del TFR che spettano al lavoratore ai sensi dell'art. 2120 del codice civile sono calcolate sull'intero valore del TFR maturato e che le stesse sono erogate dal datore di lavoro nei limiti della capienza degli accantonamenti da questo effettuati fino al 31 dicembre 2006. Nel caso in cui le anticipazioni richieste non trovino capienza negli accantonamenti effettuati dal datore di lavoro, per la differenza si segue la citata procedura per l'erogazione delle prestazioni prevista dal medesimo decreto ministeriale.

3.2 L'istituzione del Fondo di previdenza complementare FONDINPS

Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 gennaio 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 26 del 1° febbraio 2007, è stata data attuazione alle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 765, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e, a tal fine, sono state definite le modalità di espressione della volontà del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando ed è stato istituito presso l'INPS la forma pensionistica complementare denominata FONDINPS.

FONDINPS, fondo di previdenza complementare a contribuzione definita, è finanziato con le quote di TFR maturando che affluiscono all'INPS nell'ipotesi residuale prevista dall'art. 8, comma 7, lett. b, n. 3 del decreto legislativo n. 252/2005 e cioè nel caso di modalità di conferimento c.d. tacite a seguito delle quali non sia possibile trasferire il TFR maturando dei dipendenti ad una forma pensionistica collettiva

L'art. 3 del predetto decreto interministeriale 30 gennaio 2007 dispone la separazione e l'autonomia del patrimonio di FONDINPS rispetto al patrimonio dell'INPS stabilendo, inoltre, che il predetto patrimonio non può essere distratto dalla sua destinazione di consentire l'erogazione delle prestazioni agli aderenti e che sullo

stesso non sono consentite azioni esecutive da parte dei creditori dell'INPS.

FONDINPS è amministrato da un Comitato amministratore composto da nove componenti e, al fine di garantire la separazione patrimoniale, amministrativa e contabile, è stipulata apposita convenzione tra l'INPS e FONDINPS per la gestione dei servizi amministrativi e contabili del Fondo e per le modalità di raccolta dei contributi e di erogazione delle prestazioni.

Infine il decreto detta alcune disposizioni riguardati i destinatari, la contribuzione (prevedendo la possibilità per l'aderente di destinare a FONDINPS una quota di contribuzione a proprio carico nella misura e secondo le modalità determinate di regolamento del Fondo), le scelte di investimento del TFR conferito, la portabilità della posizione individuale (consentendo il trasferimento della stessa, su richiesta del lavoratore, ad altra forma di previdenza complementare dopo il trascorrere di almeno un anno dall'adesione) e l'adozione di un regolamento che disciplini le modalità di funzionamento di FONDINPS.

3.3 Soppressione della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS) e istituzione di apposta evidenza contabile separata presso l'INPS

L'art. 28 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222 ha disposto la soppressione dell'ente pubblico "Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi" SPORTASS e l'istituzione di un'apposita evidenza contabile presso l'INPS che subentra in tutti i rapporti pendenti, attivi e passivi, relativi al ramo previdenziale dell'ente soppresso, incluso il Fondo dei medagliati olimpici.

Il personale in servizio alle dipendenze dello SPORTASS è stato provvisoriamente trasferito alle dipendenze dell'INPS fino all'emanazione dei decreti dei Ministri per le politiche giovanili e le attività sportive e del lavoro e delle previdenza sociale che, di concerto con i Ministri per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione e dell'economia e delle finanze, definiscono le modalità attuative del trasferimento di personale (decreto emanato il 29 aprile 2008 e pubblicato sulla G.U. n. 152 del 1° luglio 2007), dei beni mobili e immobili, nonché ogni altro adempimento conseguente alla soppressione dello SPORTASS e alla successione da parte dell'INPS e dell'INAIL nei rapporti pendenti, inclusi quelli con le banche creditrici.

Il trasferimento di personale non comporta in ogni caso l'istituzione di strutture dirigenziali presso l'INPS e il direttore generale dello SPORTASS mantiene l'attuale rapporto di lavoro per la

Il Segretario

gestione della fase transitoria e per un periodo non superiore alla durata del contratto in essere.

* * *

Per un'analisi dettagliata sui criteri d'impostazione del rendiconto, sulla definizione dei valori di bilancio si rimanda alla relazione del Direttore Generale che accompagna il "Rendiconto generale dell'anno 2007".

Parte terza
IL QUADRO NORMATIVO E L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA ITALIANA NEL 2007

1. I PRINCIPALI PROVVEDIMENTI NORMATIVI

La gestione dell'INPS è stata interessata dall'applicazione di numerosi provvedimenti normativi emanati nel corso dell'anno 2007 ovvero in anni precedenti con i quali sono state emanate nuove norme o apportate sostanziali modifiche a provvedimenti esistenti che interessano in generale il campo di attività dell'Istituto.

Dei suddetti provvedimenti normativi si riportano in forma sintetica quelli di maggiore rilevanza rinviando, per una illustrazione più analitica e compiuta, alla documentazione che accompagna il Rendiconto generale dell'INPS dell'anno 2007:

- il decreto interministeriale (Economia-Lavoro) 20 novembre 2006, relativo alla perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2005 e in via provvisoria per il 2006;

- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

- la legge 27 dicembre 2006, n. 298, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007 e il bilancio pluriennale per il triennio 2007-2008;

- il decreto legislativo 26 gennaio 2007, n. 6 recante disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 concernente il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

- il decreto interministeriale (Economia-Lavoro) 30 gennaio 2007 recante le modalità di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 755 756 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relative al Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato del TFR di cui all'art. 2120 c.c.;

Il Segretario

- il decreto interministeriale (Economia-Lavoro) 30 gennaio 2007 recante l'attuazione dell'art. 1, comma 765, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e le procedure di espressione della volontà del lavoratore per la destinazione del TFR maturando e la disciplina della forma pensionistica complementare residuale presso l'INPS (FONDINPS);

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2007 di Attuazione dell'art. 10 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, concernente il trasferimento di competenze residue dal Ministero dell'Economia e delle Finanze all'INPS;

- il decreto legge 2 luglio 2007, n. 81 convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2007, n. 127, contenente disposizioni urgenti in materia finanziaria;

- il decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222, relativo ad interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale;

- il decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 24 ottobre 2007 concernente il documento unico di regolarità contributiva;

- il decreto interministeriale (Economia-Lavoro) 19 novembre 2007 recante la perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2007 e il valore definitivo per l'anno 2006.

2. L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA ITALIANA NEL 2007

L'entità delle risorse finanziarie occorrenti per l'assolvimento dei compiti istituzionali, per la parte proveniente dalla produzione, è in stretto rapporto con l'andamento dell'economia nazionale.

Si ritiene conseguentemente necessario evidenziare alcuni aspetti riguardanti gli aggregati macroeconomici nazionali che nel 2007 hanno avuto riflessi sull'attività e sui risultati di gestione dell'INPS.

Utili indicazioni sull'andamento dell'economia italiana nel 2007 si traggono dalla "Relazione generale sulla situazione economica del

Paese (Anno 2007)", presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze al Parlamento il 22 aprile 2008.

La Relazione governativa evidenzia che *"Nel 2007 il sistema produttivo italiano ha attraversato fin dall'inizio dell'anno una fase di rallentamento. L'economia, che faticosamente si era riportata nel 2006 su un sentiero di crescita equilibrato e robusto dopo un periodo non breve di quasi-stagnazione, ha mostrato anticipatamente alle aspettative l'emergere di fragilità. Il carattere export-led del nostro sistema è emerso con grande evidenza: il rallentamento delle esportazioni di beni ha influenzato i piani di investimento degli imprenditori, che sono stati rapidamente ridimensionati. Il PIL ha mostrato, per effetto di variazioni in corso d'anno del suo ritmo di crescita, in particolare alla fine del 2006 ed all'inizio del 2007, un incremento medio annuo, pari all'1,5%, solo di poco inferiore alla variazione realizzata nel 2006, pari al +1,8%. In decelerazione sono state le attività più strettamente legate alle esportazioni ed agli investimenti fissi lordi. In particolare, il valore aggiunto nel settore manifatturiero, a prezzi costanti e al costo dei fattori, è aumentato in termini medi annui dell'1,2% nel 2006 e dell'1% nel 2007; in quello della produzione e distribuzione dell'energia elettrica, gas e acqua è variato del +1,6% nel 2006 e del -0,2 nel 2007; in quello delle attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca e servizi alle imprese è aumentato del 2,7% nel 2006 e dell'1,7% nel 2007. Le attività degli altri settori sono state caratterizzate da aumenti stabili o crescenti. In particolare il valore aggiunto delle costruzioni si è accresciuto dell'1,5% nel 2006 e dell'1,6% nel 2007; quello del commercio all'ingrosso ed al dettaglio dell'1,2% nel 2006 e dell'1,3% nel 2007.*

La domanda totale, a prezzi correnti, è decelerata dal +2,7% nel 2006 al +2,1% nel 2007. Il contributo alla sua crescita della componente interna (inclusiva delle scorte) è diminuito da 1,3 punti percentuali nel 2006 a 1 punto percentuale nel 2007, approssimativamente dello stesso ordine di grandezza della componente estera (esportazioni di beni e servizi), il cui contributo è stato pari a 1,4 punti percentuali nel 2006 e a 1,1 punti percentuali nel 2007. Le due componenti più rilevanti della domanda interna, quella relativa all'aggregato composto dai consumi interni dei residenti, dalla spesa delle AA.PP e delle istituzioni senza scopo di lucro e quella relativa all'ammontare degli investimenti fissi lordi, hanno mostrato variazioni degli apporti alla crescita della domanda che in parte si sono compensate. Il contributo relativo ai consumi è aumentato da 1,1 punti percentuali nel 2006 a 1,3 punti nel 2007; mentre quello relativo agli investimenti fissi si è dimezzato da 0,4 punti percentuali nel 2006 a 0,2 punti nel 2007.

Il Segretario

Il prodotto interno lordo in termini reali presenta una crescita dell'1,5% rispetto all'1,8% del 2006.

Il prodotto interno lordo nominale è risultato di 1.535.541 milioni di euro con un incremento del 3,8% (+3,6% nel 2006).

Il contributo delle attività economiche all'incremento annuo del PIL nominale *(cfr. Tabella n. 3.1.)* è stato determinato dai seguenti andamenti settoriali: una crescita dell'1,1% nel settore dell'agricoltura (+1,7% nel 2006), del 3,4% nel settore dell'industria in senso stretto (2,7% nel 2006), del 6,6% del settore delle costruzioni (+4,0% nel 2006), del 2,3% nel settore del commercio (+1,8% nel 2006), del 5,6% nel settore dell'intermediazione monetaria e finanziaria e delle attività immobiliari ed imprenditoriali (+4,4% nel 2006) e del 2,8% nelle altre attività di servizi (+3,9% nel 2006). A fronte di tali incrementi nel corso del 2007 è stata rilevata una riduzione dello 0,2% nel settore dell'agricoltura (-7,4% nel 2006).

Avuto riguardo alla distribuzione *(cfr. Tabella n. 3.2.)* il PIL è stato destinato per 630.440 milioni di euro (41,1% del totale) ai redditi interni da lavoro dipendente, per 694.085 milioni di euro (45,2% del totale) al risultato lordo di gestione più il reddito misto e per 211.016 milioni di euro (13,7% del totale) allo Stato per imposte indirette nette sulla produzione.

Nella *Tabella n. 3.3.* si fornisce l'analisi per settori di attività economica dei redditi da lavoro dipendente analizzati con riferimento alle retribuzioni lorde, ai contributi sociali a carico dei datori di lavoro e al complesso.

Le retribuzioni pro capite lorde per dipendente nell'intera economia sono cresciute del 2,1% (+3,0% nel 2006). Avuto riguardo ai singoli settori economici la crescita è risultata: +3,4% nell'agricoltura (+1,3% nel 2006); +2,8% nell'industria in senso stretto (+3,4% nel 2006); + 3,6% nelle costruzioni (+2,9% nel 2006); +1,6% nei servizi (+2,9% nel 2006).

L'inflazione, misurata sull'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati è risultata dell'1,7%, inferiore di tre decimi di punto rispetto all'anno precedente (2,0% nel 2006).

L'occupazione espressa in unità standard di lavoro *(cfr. Tabella n. 3.4.)* ha fatto rilevare nel complesso un incremento dell'1,0% (244.800 unità in più rispetto al 2006). Mentre le unità di lavoro

dipendente sono cresciute dell'1,5% (273.100 unità di lavoro in più rispetto al 2006), le unità di lavoro indipendenti sono diminuite di 28.300 unità con una decremento dello 0,4%. Alla crescita dell'occupazione dipendente hanno contribuito i settori dell'industria in senso stretto (+1,0%), delle costruzioni (+2,4%), del commercio (+1,7%), dell'intermediazione monetaria e finanziaria (+4,2%) e delle altre attività di servizi (+0,9%).

Gli interventi della cassa integrazione guadagni nel 2007 *(cfr. Tabella n. 3.5.)* si riassumono in 179,2 milioni di ore con un decremento netto del 22,1% (-50,7 milioni di ore in valore assoluto) rispetto a 229,9 milioni di ore autorizzate nel 2006.

Nell'ambito della gestione industria sono state autorizzate 40 milioni di ore per interventi ordinari (-28,4% rispetto a 56 milioni di ore del 2006) e 108,5 milioni di ore per interventi straordinari (-18,5% rispetto a 133,1 milioni di ore autorizzate nel 2006).

I settori di attività economica che hanno maggiormente beneficiato delle ore autorizzate per interventi straordinari sono:

- il settore delle industrie meccaniche, con 42,7 milioni di ore (-29,45%);
- il settore tessile, con 17 milioni di ore (-3,23%);
- il settore della chimica, con 7,6 milioni di ore (+4,26%);
- il settore edile, con 6,3 milioni di ore (-36,72%).

Il tasso di disoccupazione (cfr. Tabella n. 3.6.) è risultato del 5,9% (6,7% nel 2006) atteso che nel 2007 il numero delle forze di lavoro è risultato di 24.643.000 soggetti (24.640.000 nel 2006) di cui 23.187.000 occupati (22.978.000 nel 2006) e 1.456.000 in cerca di lavoro (1.662.000 nel 2006).

Nel 2007 il decremento del numero delle persone in cerca di lavoro è risultato del 12,4%, pari a 206.000 unità.

La pressione fiscale *(cfr. Tabella n. 3.7.)*, calcolata come incidenza sul PIL dell'insieme delle imposte e dei contributi sociali, si è attestata sul 43,3% con un incremento di 1,2 punti percentuale rispetto al 42,1% del 2006.

La pressione contributiva, calcolata come incidenza sul PIL dei contributi sociali effettivi e figurativi – interamente riferibili alla previdenza – si è attestata sul 13,3% con un incremento di 0,5 punti percentuali rispetto al 12,8% del 2006.

Il Segretario

Tabella 3.1. - PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO
CONTO DELLA FORMAZIONE

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in milioni di euro correnti)			Variazioni %	
	2005	2006	2007	2006 / 2005	2007 / 2006
1. Valore aggiunto ai prezzi al produttore	**1.341.182**	**1.384.931**	**1.437.523**	**3,3**	**3,8**
* *Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*26.756*	*27.200*	*27.507*	*1,7*	*1,1*
* *Industria in senso stretto*	*309.500*	*317.807*	*328.614*	*2,7*	*3,4*
* *Costruzioni*	*81.370*	*84.647*	*90.215*	*4,0*	*6,6*
* *Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*289.467*	*294.540*	*301.459*	*1,8*	*2,3*
* *Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali*	*359.565*	*375.512*	*396.384*	*4,4*	*5,6*
* *Altre attività di servizi*	*274.525*	*285.225*	*293.343*	*3,9*	*2,8*
4. Imposte indirette nette	**87.193**	**95.050**	**98.017**	**9,0**	**3,1**
TOTALE PIL AI PREZZI DI MERCATO	**1.428.375**	**1.479.981**	**1.535.540**	**3,6**	**3,8**

***Fonte*: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2007) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il 22 aprile 2008**

Tabella 3.2. - PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO
CONTO DELLA DISTRIBUZIONE

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in miliardi di euro correnti)			Variazioni %	
	2005	2006	2007	2006 / 2005	2007 / 2006
1. Redditi interni da lavoro dipendente	**581.996**	**608.975**	**630.440**	**4,6**	**3,5**
** Retribuzioni lorde*	*423.189*	*445.039*	*461.208*	*5,2*	*3,6*
** Contributi sociali a carico dei datori di lavoro*	*158.807*	*163.936*	*169.232*	*3,2*	*3,2*
2. Risultato lordo gestione più reddito misto	**658.088**	**665.124**	**694.085**	**1,1**	**4,4**
** Risultato netto di gestione più reddito misto*	*436.763*	*433.642*	*452.486*	*-0,7*	*4,3*
** Ammortamenti*	*221.325*	*231.482*	*241.599*	*4,6*	*4,4*
3. Imposte indirette nette	**188.292**	**205.882**	**211.016**	**9,3**	**2,5**
** Imposte sulla produzione e sulle importazioni*	*206.537*	*224.182*	*230.189*	*8,5*	*2,7*
** Contributi ai prodotti e alla produzione*	*-18.245*	*-18.300*	*-19.173*	*0,3*	*4,8*
TOTALE PIL AI PREZZI DI MERCATO	**1.428.375**	**1.479.981**	**1.535.540**	**3,6**	**3,8**
DISTRIBUZIONE % DEL P.I.L.					
1. Redditi interni da lavoro dipendente	**40,7**	**41,1**	**41,1**		
** Retribuzioni lorde*	*29,6*	*30,1*	*30,0*		
** Contributi sociali a carico dei datori di lavoro*	*11,1*	*11,1*	*11,0*		
2. Risultato lordo gestione più reddito misto	**46,1**	**44,9**	**45,2**		
3. Imposte indirette nette	**13,2**	**13,9**	**13,7**		
TOTALE	**100,0**	**100,0**	**100,0**		

***Fonte*: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2007) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il 22 aprile 2008**

Il Segretario

Tabella 3.3. - PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO
CONTO DELLA DISTRIBUZIONE
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in milioni di euro correnti)			Variazioni %	
	2005	2006	2007	2006 / 2005	2007 / 2006
1. RETRIBUZIONI LORDE	**423.189**	**445.039**	**461.216**	**5,2**	**3,6**
* *Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*7.021*	*7.397*	*7.615*	*5,4*	*2,9*
* *Industria in senso stretto*	*101.801*	*106.378*	*110.402*	*4,5*	*3,8*
* *Costruzioni*	*22.492*	*23.664*	*25.111*	*5,2*	*6,1*
* *Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*91.267*	*95.600*	*99.194*	*4,7*	*3,8*
* *Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoria*	*60.312*	*65.163*	*68.800*	*8,0*	*5,6*
* *Altre attività di servizi*	*140.295*	*146.838*	*150.094*	*4,7*	*2,2*
2. CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO	**158.808**	**163.936**	**169.224**	**3,2**	**3,2**
* *Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*1.730*	*1.802*	*1.759*	*4,2*	*-2,4*
* *Industria in senso stretto*	*43.416*	*44.236*	*45.405*	*1,9*	*2,6*
* *Costruzioni*	*9.252*	*9.489*	*10.165*	*2,6*	*7,1*
* *Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*28.229*	*28.992*	*30.091*	*2,7*	*3,8*
* *Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoria*	*23.128*	*24.697*	*25.987*	*6,8*	*5,2*
* *Altre attività di servizi*	*53.053*	*54.721*	*55.817*	*3,1*	*2,0*
3. TOTALE REDDITI LAVORO DIPENDENTE	**581.996**	**608.975**	**630.440**	**4,6**	**3,5**
* *Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*8.751*	*9.199*	*9.374*	*5,1*	*1,9*
* *Industria in senso stretto*	*145.217*	*150.614*	*155.807*	*3,7*	*3,4*
* *Costruzioni*	*31.744*	*33.153*	*35.276*	*4,4*	*6,4*
* *Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*119.496*	*124.592*	*129.285*	*4,3*	*3,8*
* *Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoria*	*83.440*	*89.860*	*94.787*	*7,7*	*5,5*
* *Altre attività di servizi*	*193.348*	*201.559*	*205.911*	*4,2*	*2,2*

Fonte*: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2007) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il *22 aprile 2008

Tabella n. 3.4. - O C C U P A Z I O N E
Unità di lavoro in media d'anno al netto Cassa integrazione guadagni

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in migliaia di unità)			Variazioni assolute	
	2005	2006	2007	2006 / 2005	2007 / 2006
1. Unità di lavoro dipendente	**17.306,9**	**17.672,1**	**17.945,2**	**365,2**	**273,1**
* *Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*480,0*	*499,3*	*497,2*	*19,3*	*-2,1*
* *Industria in senso stretto*	*4.180,2*	*4.225,3*	*4.266,9*	*45,1*	*41,6*
* *Costruzioni*	*1.171,0*	*1.197,2*	*1.226,1*	*26,2*	*28,9*
* *Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*3.939,1*	*4.028,5*	*4.095,0*	*89,4*	*66,5*
* *Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali*	*2.017,4*	*2.111,4*	*2.200,6*	*94,0*	*89,2*
* *Altre attività di servizi*	*5.519,2*	*5.610,4*	*5.659,4*	*91,2*	*49,0*
2. Unità di lavoro indipendenti	**7.104,7**	**7.153,7**	**7.125,4**	**49,0**	**-28,3**
* *Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*865,4*	*861,8*	*825,1*	*-3,6*	*-36,7*
* *Industria in senso stretto*	*805,6*	*811,7*	*817,7*	*6,1*	*6,0*
* *Costruzioni*	*727,3*	*715,7*	*733,4*	*-11,6*	*17,7*
* *Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*2.600,4*	*2.612,5*	*2.596,0*	*12,1*	*-16,5*
* *Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali*	*1.330,2*	*1.365,0*	*1.379,2*	*34,8*	*14,2*
* *Altre attività di servizi*	*775,8*	*787,0*	*774,0*	*11,2*	*-13,0*
3. Unità di lavoro totali	**24.411,6**	**24.825,8**	**25.070,6**	**414,2**	**244,8**
* *Agricoltura, silvicoltura e pesca*	*1.345,4*	*1.361,1*	*1.322,3*	*15,7*	*-38,8*
* *Industria in senso stretto*	*4.985,8*	*5.037,0*	*5.084,6*	*51,2*	*47,6*
* *Costruzioni*	*1.898,3*	*1.912,9*	*1.959,5*	*14,6*	*46,6*
* *Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni*	*6.539,5*	*6.641,0*	*6.691,0*	*101,5*	*50,0*
* *Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali*	*3.347,6*	*3.476,4*	*3.579,8*	*128,8*	*103,4*
* *Altre attività di servizi*	*6.295,0*	*6.397,4*	*6.433,4*	*102,4*	*36,0*

***Fonte*: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2007) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il 22 aprile 2008**

Il Segretario

Tabella n. 3.5. - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
ORE AUTORIZZATE PER INTERVENTI ORDINARI E STRAORDINARI

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI					Variazioni 2007 su 2006	
	2003	2004	2005	2006	2007	Assolute	in %
1. GESTIONE INDUSTRIA							
*** Interventi ordinari**	**87.106.964**	**95.215.647**	**102.287.673**	**56.004.790**	**40.104.241**	**-15.900.549**	**-28,4**
- operai	74.154.706	81.882.172	87.398.089	47.653.856	34.676.932	-12.976.924	-27,2
- impiegati	12.952.258	13.333.475	14.889.584	8.350.934	5.427.309	-2.923.625	-35,0
*** Interventi straordinari**	**107.125.070**	**96.316.368**	**101.669.821**	**133.141.611**	**108.530.985**	**-24.610.626**	**-18,5**
- operai	86.719.199	72.103.211	76.609.063	104.584.117	86.537.627	-18.046.490	-17,3
- impiegati	20.405.871	24.213.157	25.060.758	28.557.494	21.993.358	-6.564.136	-23,0
TOTALE GESTIONE INDUSTRIA	**194.232.034**	**191.532.015**	**203.957.494**	**189.146.401**	**148.635.226**	**-40.511.175**	**-21,4**
2. GESTIONE EDILIZIA							
*** Industria edile**	**20.823.482**	**23.048.972**	**26.259.211**	**26.594.566**	**20.032.685**	**-6.561.881**	**-24,7**
- operai	20.618.042	22.859.785	26.044.379	26.360.441	19.845.354	-6.515.087	-24,7
- impiegati	205.440	189.187	214.832	234.125	187.331	-46.794	-20,0
*** Artigianato edile**	**10.526.119**	**11.319.856**	**12.878.372**	**12.441.981**	**9.132.028**	**-3.309.953**	**-26,6**
- operai	10.499.522	11.292.968	12.845.838	12.409.265	9.105.034	-3.304.231	-26,6
- impiegati	26.597	26.888	32.534	32.716	26.994	-5.722	-17,5
*** Lapidei**	**1.576.620**	**1.691.742**	**1.805.535**	**1.764.314**	**1.356.110**	**-408.204**	**-23,1**
- operai	1.558.782	1.668.618	1.773.676	1.743.760	1.335.589	-408.171	-23,4
- impiegati	17.838	23.124	31.859	20.554	20.521	-33	-0,2
TOTALE GESTIONE EDILIZIA	**32.926.221**	**36.060.570**	**40.943.118**	**40.800.861**	**30.520.823**	**-10.280.038**	**-25,2**
TOTALE ORE AUTORIZZATE	**227.158.255**	**227.592.585**	**244.900.612**	**229.947.262**	**179.156.049**	**-50.791.213**	**-22,1**

***Fonte*: I.N.P.S. - Coordinamento Statistico-attuariale.**

Tabella n. 3.6. - FORZE DI LAVORO E TASSI DI DISOCCUPAZIONE

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (migliaia di unità)			Variazioni 2006 su 2005		Variazioni 2007 su 2006	
	2005	2006	2007	Assolute	in %	Assolute	in %
1 PERSONE OCCUPATE	**22.563**	**22.978**	**23.187**	**416**	**1,8**	**209**	**0,9**
1 Lavoratori dipendenti	**16.534**	**16.899**	**17.106**	**366**	**2,2**	**207**	**1,2**
* Agricoltura	436	463	435	27	6,2	-28	-6,0
* Industria in senso stretto	4.278	4.265	4.293	-13	-0,3	28	0,7
* Industria - costruzioni	1.186	1.181	1.216	-5	-0,4	35	3,0
* Altre attività	10.633	10.990	11.162	357	3,4	172	1,6
2 Lavoratori indipendenti	**6.029**	**6.079**	**6.081**	**50**	**0,8**	**2**	**0,0**
2 PERSONE DISOCCUPATE	**1.889**	**1.662**	**1.456**	**-227**	**-12,0**	**-206**	**-12,4**
3 FORZE DI LAVORO (1 + 2)	**24.452**	**24.640**	**24.643**	**189**	**0,8**	**3**	**0,0**
4 DISOCCUPATI IN % DELLE FORZE DI LAVORO	**7,7**	**6,7**	**5,9**				

***Fonte*: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2007) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il 22 aprile 2008**

Il Segretario

Tabella n. 3.7. - Conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche
PRESSIONE FISCALE

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in milioni di euro)			Variazioni %	
	2005	2006	2007	2006 / 2005	2007 / 2006
1. GETTITO COMPLESSIVO (milioni di euro)	**577.867**	**623.397**	**664.660**	**7,9**	**6,6**
*** GETTITO FISCALE**	**394.422**	**433.714**	**459.888**	**10,0**	**6,0**
* Imposte dirette	189.815	213.308	233.660	12,4	9,5
* Imposte indirette	202.736	220.181	225.928	8,6	2,6
* Imposte in conto capitale	1.871	225	300	-88,0	33,3
*** GETTITO PARAFISCALE**	**183.445**	**189.683**	**204.772**	**3,4**	**8,0**
* Contributi previdenziali effettivi	179.972	186.072	200.911	3,4	8,0
* Contributi sociali figurativi	3.473	3.611	3.861	4,0	6,9
2. PRESSIONE FISCALE (% su PIL)	**40,5**	**42,1**	**43,3**		
*** GETTITO FISCALE**	**27,6**	**29,3**	**29,9**		
* Imposte dirette	13,3	14,4	15,2		
* Imposte indirette	14,2	14,9	14,7		
* Imposte in conto capitale	0,1	0,0	0,0		
*** GETTITO PARAFISCALE**	**12,8**	**12,8**	**13,3**		
* Contributi previdenziali effettivi	12,6	12,6	13,1		
* Contributi sociali figurativi	0,2	0,2	0,3		
PRODOTTO INTERNO LORDO (milioni di euro)	**1.428.375**	**1.479.981**	**1.535.540**	**3,6**	**3,8**

***Fonte*: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2007) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il 22 aprile 2008**

Parte quarta
L'ANDAMENTO DEL NUMERO DELLE PENSIONI, DEGLI ISCRITTI E L'ANDAMENTO DEGLI ONERI NON PREVIDENZIALI

1. IL MOVIMENTO DELLE PENSIONI DELL'ANNO 2007

Sulla spesa pensionistica dell'anno 2007 hanno influito le nuove pensioni accolte e liquidate, le pensioni in essere ricostituite ed accolte, le pensioni eliminate nonché gli incrementi per perequazione automatica.

Il movimento del numero complessivo delle pensioni dell'anno 2007, di cui nella *Tabella n. 4.1.* si fornisce l'analisi, si riassume in:

- 18.274.926 pensioni vigenti al 31 dicembre 2006;
- 1.163.002 nuove pensioni liquidate nel 2007;
- 937.242 pensioni eliminate nel 2007;
- 18.500.686 pensioni vigenti alla fine del 2007.

1.1. Le nuove pensioni liquidate

Nel corso dell'anno 2007, sono state complessivamente accolte e liquidate 1.163.002 nuove pensioni, con un decremento netto di 25.968 pensioni (-2,2%) rispetto a 1.188.970 pensioni accolte e liquidate nel 2006.

Le nuove liquidazioni hanno riguardato:

- 378.644 pensioni dei lavoratori dipendenti, con un decremento di 48.917 pensioni (-11,4%) rispetto a 427.561 pensioni accolte e liquidate nel 2006;

- 59.249 pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, con un decremento di 3.054 pensioni (-4,9%) rispetto a 62.303 pensioni accolte e liquidate nel 2006;

- 98.528 pensioni degli artigiani, con un incremento di 971 pensioni (+1,0%) rispetto a 97.557 pensioni accolte e liquidate nel 2006;

- 84.527 pensioni degli esercenti attività commerciali, con un incremento di 288 pensioni (+0,3%) rispetto a 84.239 pensioni accolte e liquidate nel 2006;

Il Segretario

- **783 pensioni degli iscritti al Fondo clero, con un decremento di 13 pensioni (-1,6%) rispetto a 796 pensioni accolte e liquidate nel 2006;**

- **39.238 pensioni dei lavoratori parasubordinati, con un decremento di 3.701 pensioni (-8,6%) rispetto a 42.939 pensioni accolte e liquidate nel 2006;**

- **114 pensioni delle Assicurazioni facoltative, con un decremento di 26 pensioni (-18,6%) rispetto a 140 pensioni accolte e liquidate nel 2006;**

- **62.887 pensioni erogate per conto dello Stato *(pensioni e assegni sociali, assegni vitalizi, pensioni dei CDCM aventi decorrenza anteriore al 1989 e relative pensioni di reversibilità e pensioni delle ostetriche ex Enpao)*, con un decremento di 5.952 pensioni (-8,6%) rispetto a 68.839 pensioni accolte e liquidate nel 2006;**

- **439.032 prestazioni agli invalidi civili erogate per conto dello Stato *(pensioni ed indennità agli invalidi civili, ai ciechi e ai sordomuti)*, con un incremento di 34.436 prestazioni (+8,5%) rispetto a 404.596 prestazioni accolte e liquidate nel 2006.**

Avuto riguardo alle principali gestioni pensionistiche, in apposite tabelle si fornisce per le nuove pensioni liquidate negli anni 2006 e 2007:

- il quadro riassuntivo generale *(cfr. Tabella n. 4.2.)*;
- l'analisi per gestione e per categoria dei trattamenti liquidati *(cfr. Tabella n. 4.3.)*.

1.2. Le pensioni in essere ricostituite

Nel corso dell'anno 2007 - sulla base dei risultati consuntivi del processo produttivo - sono state complessivamente ricostituite 806.856 pensioni in essere *(cfr. Tabella n. 4.4.)*, con un decremento netto del 7,3% (-63.759 ricostituzioni in valore assoluto) rispetto a 870.615 pensioni ricostituite nel 2006. In particolare le ricostituzioni riguardano:

- 782.992 pensioni in essere dei lavoratori dipendenti ed autonomi, con un decremento netto del 6,5% (-54.652 ricostituzioni in valore assoluto) rispetto a 837.644 pensioni ricostituite nel 2006.

  Avuto riguardo alle varie tipologie le ricostituzioni si riferiscono a 116.361 ricostituzioni contributive (141.932 nel 2006), a 147.895 ricostituzioni per supplementi (144.074 nel 2006), a 509.331 ricostituzioni documentali (536.355 nel 2006) e a 9.405 ricostituzioni d'ufficio riguardanti per la massima parte l'applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994 (15.283 nel 2006);

- 23.864 pensioni sociali ed assegni sociali, con un decremento netto del 27,6% (-9.107 ricostituzioni in valore assoluto) rispetto a 32.971 pensioni ricostituite nel 2006.

Tabella n. 4.1. - MOVIMENTO DEL NUMERO DELLE PENSIONI - ANNO 2006 E 2007

Gestioni e fondi	MOVIMENTO ANNO 2006				MOVIMENTO ANNO 2007			VARIAZIONI ASSOLUTE 2007/2006		
	Pensioni vigenti 31.12.2005	Pensioni liquidate nell'anno	Pensioni eliminate nell'anno	Pensioni vigenti 31.12.2006	Pensioni liquidate nell'anno	Pensioni eliminate nell'anno	Pensioni vigenti 31.12.2007	Pensioni liquidate	Pensioni eliminate	Pensioni vigenti
	1	2	3	4 (1+2-3)	5	6	7 (4+5-6)	8 (5-2)	9 (6-3)	10 (7-4)
1 LAVORATORI DIPENDENTI	**10.474.951**	**427.561**	**449.275**	**10.453.237**	**378.644**	**434.325**	**10.397.556**	**-48.917**	**-14.950**	**-55.681**
1 Fondo pensioni lavoratori dipendenti	9.717.824	395.233	418.833	9.694.224	348.265	410.292	9.632.197	-46.968	-8.541	-62.027
2 F.P.L.D. - ex Fondo trasporti	118.396	4.342	5.521	117.217	3.709	3.917	117.009	-633	-1.604	-208
3 F.P.L.D. - ex Fondo telefonici	63.414	4.710	2.232	65.892	3.416	1.080	68.228	-1.294	-1.152	2.336
4 F.P.L.D. - ex Fondo elettrici	101.694	3.847	3.761	101.780	3.087	2.838	102.029	-760	-923	249
5 F.P.L.D. - ex INPDAI	103.895	6.843	2.992	107.746	6.744	2.932	111.558	-99	-60	3.812
6 Gestione enti creditizi	37.919	2.146	1.305	38.760	3.014	1.334	40.440	868	29	1.680
7 Fondo ex dazieri	10.074	350	558	9.866	388	427	9.827	38	-131	-39
8 Fondo volo	5.317	243	114	5.446	236	53	5.629	-7	-61	183
9 Gestione minatori	8.207	334	466	8.075	290	410	7.955	-44	-56	-120
10 Fondo gas	5.711	305	329	5.687	232	260	5.659	-73	-69	-28
11 Fondo esattoriali	8.520	209	613	8.116	198	453	7.861	-11	-160	-255
12 Gestione enti disciolti	14.180	354	863	13.671	346	688	13.329	-8	-175	-342
13 Fondo pensioni enti porti Genova e Trieste	4.288	67	144	4.211	57	130	4.138	-10	-14	-73
14 Fondo spedizionieri doganali	2.444	193	96	2.541	162	95	2.608	-31	-1	67
15 Fondo Ferrovie dello Stato	245.413	6.735	10.085	242.063	6.784	8.341	240.506	49	-1.744	-1.557
16 Fondo trattamenti previdenziali vari	80	0	13	67	0	6	61	0	-7	-6
17 Trattamenti integrativi personale Inps	27.575	1.650	1.350	27.875	1.716	1.069	28.522	66	-281	647
2 LAVORATORI AUTONOMI	**3.681.283**	**244.099**	**106.828**	**3.818.554**	**242.304**	**102.465**	**3.958.393**	**-1.795**	**-4.363**	**139.839**
1 Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	1.047.969	62.303	20.866	1.089.406	59.249	15.294	1.133.361	-3.054	-5.572	43.955
2 Artigiani	1.407.114	97.557	44.787	1.459.884	98.528	45.596	1.512.816	971	809	52.932
3 Esercenti attività commerciali	1.226.200	84.239	41.175	1.269.264	84.527	41.575	1.312.216	288	400	42.952
3 FONDO CLERO	**14.279**	**796**	**403**	**14.672**	**783**	**670**	**14.785**	**-13**	**267**	**113**
4 GESTIONE PARASUBORDINATI	**78.246**	**42.939**	**1.121**	**120.064**	**39.238**	**1.361**	**157.941**	**-3.701**	**240**	**37.877**
5 ASSICURAZIONI FACOLTATIVE	**14.549**	**140**	**1.241**	**13.448**	**114**	**944**	**12.618**	**-26**	**-297**	**-830**
1 Fondo previdenza iscrizioni collettive	937	0	68	869	0	27	842	0	-41	-27
2 Gestione lavori di cura non retribuiti	1.784	83	88	1.779	54	85	1.748	-29	-3	-31
3 Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	11.828	57	1.085	10.800	60	832	10.028	3	-253	-772
6 GESTIONE INTERVENTI STATO	**1.683.399**	**68.839**	**119.281**	**1.632.957**	**62.887**	**108.719**	**1.587.125**	**-5.952**	**-10.562**	**-45.832**
1 Pensioni sociali	296.404	108	29.094	267.418	74	26.809	240.683	-34	-2.285	-26.735
2 Assegni sociali	493.619	57.347	16.031	534.935	52.587	12.536	574.986	-4.760	-3.495	40.051
** Assegni sociali*	*316.269*	*36.227*	*16.031*	*336.465*	*32.373*	*12.536*	*356.302*	*-3.854*	*-3.495*	*19.837*
** Pensioni invalidi civili ultra65enni (trasformate in assegni sociali)*	*177.350*	*21.120*	*0*	*198.470*	*20.214*	*0*	*218.684*	*-906*	*0*	*20.214*
3 Assegni vitalizi	11.474	32	472	11.034	27	456	10.605	-5	-16	-429
4 Pensioni CDCM ante 1989	878.070	11.352	73.415	816.007	10.199	68.662	757.544	-1.153	-4.753	-58.463
5 Pensioni ostetriche - ex Enpao	3.832	0	269	3.563	0	256	3.307	0	-13	-256
7 GESTIONE INVALIDI CIVILI (1)	**2.081.892**	**404.596**	**264.494**	**2.221.994**	**439.032**	**288.758**	**2.372.268**	**34.436**	**24.264**	**150.274**
COMPLESSO	**18.028.599**	**1.188.970**	**942.643**	**18.274.926**	**1.163.002**	**937.242**	**18.500.686**	**-25.968**	**-5.401**	**225.760**

(1) Comprende anche le indennità (di accompagnamento, di comunicazione, ecc.)

Tabella n. 4.2. - PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE
QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE

DESCRIZIONE	ANNO 2006	ANNO 2007	VARIAZIONI 2007 SU 2006	
			Variazioni assolute	Variazioni in percentuale
	NUMERO DELLE PENSIONI			
1 Gestioni previdenziali (1)	**711.178**	**655.836**	**-55.342**	**-7,8**
1 Vecchiaia e Anzianità	473.106	419.207	-53.899	-11,4
2 Invalidità e Inabilità	51.336	52.731	1.395	2,7
3 Indirette e Superstiti	186.736	183.898	-2.838	-1,5
2 Gestione interventi dello Stato	**47.719**	**42.673**	**-5.046**	**-10,6**
1 Pensioni sociali	108	74	-34	-31,5
2 Assegni sociali	36.227	32.373	-3.854	-10,6
3 Assegni vitalizi	32	27	-5	-15,6
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	11.352	10.199	-1.153	-10,2
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	0	0	0	0,0
3 Gestione invalidi civili (2)	**404.596**	**439.032**	**34.436**	**8,5**
Complesso	**1.163.493**	**1.137.541**	**-25.952**	**-2,2**
	IMPORTO ANNUO COMPLESSIVO (in milioni di euro)			
1 Gestioni previdenziali (1)	**7.255,307**	**6.608,833**	**-646,474**	**-8,9**
1 Vecchiaia e Anzianità	5.601,166	4.914,808	-686,357	-12,3
2 Invalidità e Inabilità	432,880	453,462	20,582	4,8
3 Indirette e Superstiti	1.221,261	1.240,562	19,301	1,6
2 Gestione interventi dello Stato	**182,608**	**168,174**	**-14,434**	**-7,9**
1 Pensioni sociali	0,355	0,259	-0,096	-27,1
2 Assegni sociali	138,729	127,713	-11,016	-7,9
3 Assegni vitalizi	0,099	0,090	-0,009	-9,6
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	43,424	40,112	-3,312	-7,6
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	0,000	0,000	0,000	0,0
3 Gestione invalidi civili (2)	**1.908,415**	**2.099,856**	**191,441**	**10,0**
Complesso	**9.346,330**	**8.876,863**	**-469,467**	**-5,0**
	IMPORTO MEDIO ANNUO (in euro)			
1 Gestioni previdenziali (1)	**10.202**	**10.077**	**-125**	**-1,2**
1 Vecchiaia e Anzianità	11.839	11.724	-115	-1,0
2 Invalidità e Inabilità	8.432	8.600	167	2,0
3 Indirette e Superstiti	6.540	6.746	206	3,1
2 Gestione interventi dello Stato	**3.827**	**3.941**	**114**	**3,0**
1 Pensioni sociali	3.286	3.497	211	6,4
2 Assegni sociali	3.829	3.945	116	3,0
3 Assegni vitalizi	3.107	3.330	223	7,2
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	3.825	3.933	108	2,8
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	0	0	0	0,0
3 Gestione invalidi civili (2)	**4.717**	**4.783**	**66**	**1,4**
Complesso	**8.033**	**7.804**	**-229**	**-2,9**

(1) Non comprendono le pensioni:
1 dei Coltivatori diretti, coloni e mezzadri liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le relative pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità) derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla Gestione degli interventi dello Stato (GIAS).
2 della Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti pubblici creditizi.
3 della Gestione dei trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 DPR n. 761/1979.
4 del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste.
5 del Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari.
6 dei Trattamenti integrativi al personale dell'Inps.
7 del Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive.
8 del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari.
9 dell'Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia.

(2) Comprende anche le indennità (di accompagnamento, di comunicazione, ecc).

Il Segretario

Tabella n. 4.3. - PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		PENSIONI LIQUIDATE NEL 2006			PENSIONI LIQUIDATE NEL 2007			Var. % 2007 su 2006	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Vecchiaia e anzianità	230.491	3.234,063	14.031	186.131	2.540,703	13.650	-19,2	-2,7
	Invalidità e inabilità	33.917	283,338	8.354	35.179	302,201	8.590	3,7	2,8
	Indirette e reversibilità	130.825	851,186	6.506	126.955	857,636	6.755	-3,0	3,8
	Complesso	**395.233**	**4.368,587**	**11.053**	**348.265**	**3.700,540**	**10.626**	**-11,9**	**-3,9**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex Fondo trasporti	Vecchiaia e anzianità	1.741	43,719	25.111	1.352	33,560	24.822	-22,3	-1,1
	Invalidità e inabilità	604	11,288	18.688	554	10,115	18.258	-8,3	-2,3
	Indirette e reversibilità	1.997	24,322	12.179	1.803	22,569	12.517	-9,7	2,8
	Complesso	**4.342**	**79,328**	**18.270**	**3.709**	**66,244**	**17.860**	**-14,6**	**-2,2**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex Fondo telefonici	Vecchiaia e anzianità	3.866	95,039	24.583	2.577	66,025	25.621	-33,3	4,2
	Invalidità e inabilità	215	3,410	15.861	178	2,994	16.821	-17,2	6,1
	Indirette e reversibilità	629	8,542	13.581	661	9,560	14.462	5,1	6,5
	Complesso	**4.710**	**106,992**	**22.716**	**3.416**	**78,578**	**23.003**	**-27,5**	**1,3**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex Fondo elettrici	Vecchiaia e anzianità	2.300	62,024	26.967	1.643	46,084	28.049	-28,6	4,0
	Invalidità e inabilità	169	2,970	17.574	157	2,766	17.615	-7,1	0,2
	Indirette e reversibilità	1.378	18,535	13.450	1.287	17,646	13.711	-6,6	1,9
	Complesso	**3.847**	**83,528**	**21.713**	**3.087**	**66,496**	**21.541**	**-19,8**	**-0,8**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex INPDAI	Vecchiaia e anzianità	5.233	263,118	50.281	5.055	254,783	50.402	-3,4	0,2
	Invalidità e inabilità	140	4,594	32.816	146	4,362	29.878	4,3	-9,0
	Indirette e reversibilità	1.470	36,783	25.022	1.543	39,119	25.352	5,0	1,3
	Complesso	**6.843**	**304,495**	**44.497**	**6.744**	**298,264**	**44.227**	**-1,4**	**-0,6**
COLTIVATORI DIRETTI, COLONI E MEZZADRI (1)	Vecchiaia e anzianità	49.007	345,636	7.053	45.894	336,060	7.323	-6,4	3,8
	Invalidità e inabilità	3.028	18,303	6.045	2.760	17,507	6.343	-8,9	4,9
	Indirette e reversibilità	10.268	47,527	4.629	10.595	50,574	4.773	3,2	3,1
	Complesso	**62.303**	**411,466**	**6.604**	**59.249**	**404,141**	**6.821**	**-4,9**	**3,3**
ARTIGIANI	Vecchiaia e anzianità	71.384	761,595	10.669	71.633	804,116	11.225	0,3	5,2
	Invalidità e inabilità	7.211	58,905	8.169	7.394	62,051	8.392	2,5	2,7
	Indirette e reversibilità	18.962	105,282	5.552	19.501	111,542	5.720	2,8	3,0
	Complesso	**97.557**	**925,782**	**9.490**	**98.528**	**977,710**	**9.923**	**1,0**	**4,6**
ESERCENTI ATTIVITÀ' COMMERCIALI	Vecchiaia e anzianità	63.208	645,208	10.208	62.997	671,103	10.653	-0,3	4,4
	Invalidità e inabilità	5.553	42,820	7.711	5.856	45,451	7.761	5,5	0,7
	Indirette e reversibilità	15.478	79,396	5.130	15.674	82,141	5.241	1,3	2,2
	Complesso	**84.239**	**767,425**	**9.110**	**84.527**	**798,695**	**9.449**	**0,3**	**3,7**
FONDO EX DAZIERI	Vecchiaia e anzianità	193	4,278	22.166	229	5,294	23.116	18,7	4,3
	Invalidità e inabilità				1	0,023	22.868	(*)	(*)
	Indirette e reversibilità	157	1,644	10.470	158	1,687	10.677	0,6	2,0
	Complesso	**350**	**5,922**	**16.919**	**388**	**7,003**	**18.050**	**10,9**	**6,7**

(*) Variazione non significativa

segue: Tabella n. 4.3. - PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		PENSIONI LIQUIDATE NEL 2006			PENSIONI LIQUIDATE NEL 2007			Var. % 2007 su 2006	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
FONDO VOLO	Vecchiaia e anzianità	101	6,670	66.044	139	10,452	75.191	37,6	13,8
	Invalidità e inabilità	110	3,698	33.618	58	1,093	18.850	-47,3	-43,9
	Indirette e reversibilità	32	0,810	25.301	39	0,970	24.867	21,9	-1,7
	Complesso	**243**	**11,178**	**46.000**	**236**	**12,515**	**53.028**	**-2,9**	**15,3**
GESTIONE MINATORI	Vecchiaia e anzianità	157	2,413	15.366	151	2,350	15.564	-3,8	1,3
	Invalidità e inabilità								
	Indirette e reversibilità	177	1,457	8.233	139	1,166	8.386	-21,5	1,9
	Complesso	**334**	**3,870**	**11.586**	**290**	**3,516**	**12.124**	**-13,2**	**4,6**
FONDO GAS	Vecchiaia e anzianità	200	5,252	26.260	119	3,358	28.220	-40,5	7,5
	Invalidità e inabilità	9	0,179	19.876	8	0,160	19.945	-11,1	0,3
	Indirette e reversibilità	96	1,195	12.444	105	1,391	13.251	9,4	6,5
	Complesso	**305**	**6,625**	**21.723**	**232**	**4,909**	**21.160**	**-23,9**	**-2,6**
FONDO ESATTORIALI	Vecchiaia e anzianità	68	1,847	27.163	65	1,723	26.503	-4,4	-2,4
	Invalidità e inabilità	2	0,040	19.756	5	0,067	13.359	150,0	-32,4
	Indirette e reversibilità	139	1,983	14.269	128	2,034	15.893	-7,9	11,4
	Complesso	**209**	**3,870**	**18.517**	**198**	**3,824**	**19.312**	**-5,3**	**4,3**
FONDO CLERO	Vecchiaia e anzianità	763	5,290	6.934	762	5,387	7.069	-0,1	2,0
	Invalidità e inabilità	11	0,069	6.264	5	0,032	6.466	-54,5	3,2
	Indirette e reversibilità	22	0,096	4.357	16	0,064	4.018	-27,3	-7,8
	Complesso	**796**	**5,455**	**6.853**	**783**	**5,484**	**7.003**	**-1,6**	**2,2**
GESTIONE PARASUBORDINATI	Vecchiaia e anzianità	41.088	40,433	984	37.114	45,377	1.223	-9,7	24,2
	Invalidità e inabilità	244	0,592	2.426	249	0,609	2.445	2,0	0,8
	Indirette e reversibilità	1.607	1,210	753	1.875	1,595	851	16,7	12,9
	Complesso	**42.939**	**42,235**	**984**	**39.238**	**47,581**	**1.213**	**-8,6**	**23,3**
GESTIONE SPECIALE SPEDIZIONIERI DOGANALI	Vecchiaia e anzianità	138	1,417	10.266	114	1,162	10.191	-17,4	-0,7
	Invalidità e inabilità	3	0,030	9.854	4	0,048	12.097	33,3	22,8
	Indirette e reversibilità	52	0,364	6.999	44	0,345	7.842	-15,4	12,0
	Complesso	**193**	**1,810**	**9.380**	**162**	**1,555**	**9.600**	**-16,1**	**2,3**
FONDO PENSIONI PERSONALE FERROVIE DELLO STATO	Dirette	3.168	83,164	26.251	3.232	87,273	27.003	2,0	2,9
	Invalidità e inabilità	120	2,645	22.038	177	3,983	22.502	47,5	2,1
	Indirette e reversibilità	3.447	40,930	11.874	3.375	40,523	12.007	-2,1	1,1
	Complesso	**6.735**	**126,739**	**18.818**	**6.784**	**131,779**	**19.425**	**0,7**	**3,2**
COMPLESSO GESTIONI E FONDI PREVIDENZIALI (2)	**Vecchiaia e anzianità**	**473.106**	**5.601,166**	**11.839**	**419.207**	**4.914,808**	**11.724**	**-11,4**	**-1,0**
	Invalidità e inabilità	**51.336**	**432,880**	**8.432**	**52.731**	**453,462**	**8.600**	**2,7**	**2,0**
	Indirette e reversibilità	**186.736**	**1.221,261**	**6.540**	**183.898**	**1.240,562**	**6.746**	**-1,5**	**3,1**
	Complesso	**711.178**	**7.255,307**	**10.202**	**655.836**	**6.608,833**	**10.077**	**-7,8**	**-1,2**

Il Segretario

segue: Tabella n. 4.3. - PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		PENSIONI LIQUIDATE NEL 2006			PENSIONI LIQUIDATE NEL 2007			Var. % 2007 su 2006	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
Gestione degli interventi dello Stato									
	Pensioni sociali	108	0,355	3.286	74	0,259	3.497	-31,5	6,4
PENSIONI	Assegni sociali	36.227	138,729	3.829	32.373	127,713	3.945	-10,6	3,0
ASSISTENZIALI	Assegni vitalizi	32	0,099	3.107	27	0,090	3.330	-15,6	7,2
	Complesso	**36.367**	**139,183**	**3.827**	**32.474**	**128,062**	**3.944**	**-10,7**	**3,0**
PENSIONI C.D.C.M.	Vecchiaia e anzianità								
LIQUIDATE CON	Invalidità e inabilità								
DECORRENZA ANTE 1989	Indirette e reversibilità	11.352	43,424	3.825	10.199	40,112	3.933	-10,2	2,8
	Complesso	**11.352**	**43,424**	**3.825**	**10.199**	**40,112**	**3.933**	**-10,2**	**2,8**
PENSIONI EX ENPAO	Vecchiaia e anzianità	0	0,000	0	0	0,000	0	0,0	0,0
	Complesso	**0**	**0,000**	**0**	**0**	**0,000**	**0**	**0,0**	**0,0**
COMPLESSO PENSIONI	Vecchiaia e anzianità	36.367	139,183	3.827	32.474	128,062	3.944	-10,7	3,0
EROGATE PER	Invalidità e inabilità	0	0,000	0	0	0,000	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
CONTO DELLO STATO	Indirette e reversibilità	11.352	43,424	3.825	10.199	40,112	3.933	-10,2	2,8
	Complesso	**47.719**	**182,608**	**3.827**	**42.673**	**168,174**	**3.941**	**-10,6**	**3,0**
COMPLESSO	Vecchiaia e anzianità	509.473	5.740,349	11.267	451.681	5.042,871	11.165	-11,3	-0,9
GESTIONI	Invalidità e inabilità	51.336	432,880	8.432	52.731	453,462	8.600	2,7	2,0
	Indirette e reversibilità	198.088	1.264,686	6.384	194.097	1.280,674	6.598	-2,0	3,3
	Complesso	**758.897**	**7.437,915**	**9.801**	**698.509**	**6.777,007**	**9.702**	**-8,0**	**-1,0**
GESTIONE	Invalidi civili	390.490	1.828,492	4.683	424.553	2.014,084	4.744	8,7	1,3
DEGLI INVALIDI	Ciechi civili	13.394	77,401	5.779	13.799	83,166	6.027	3,0	4,3
CIVILI	Sordomuti	712	2,522	3.542	680	2,606	3.833	-4,5	8,2
(3)	**Complesso**	**404.596**	**1.908,415**	**4.717**	**439.032**	**2.099,856**	**4.783**	**8,5**	**1,4**
Complesso gestioni e fondi		**1.163.493**	**9.346,330**	**8.033**	**1.137.541**	**8.876,863**	**7.804**	**-2,2**	**-2,9**

(1) Non comprende le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità) derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla Gestione degli interventi dello Stato.

(2) Non comprende le pensioni:
* della Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti creditizi.
* della Gestione dei trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 DPR n. 761/1979.
* del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste.
* del Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari.
* dei Trattamenti integrativi al personale dell'Inps.
* del Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive.
* del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari.
* dell'Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia.

(3) Comprende anche le indennità (di accompagnamento, di comunicazione, ecc.)

Tabella n. 4.4. - PENSIONI IN ESSERE RICOSTITUITE NELL'ANNO

QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE

DESCRIZIONE	ANNO 2006	ANNO 2007	VARIAZIONI 2007 / 2006	
			Assolute	in %
1 PENSIONI DEI LAVORATORI DIPENDENTI ED AUTONOMI	**837.644**	**782.992**	**-54.652**	**-6,5**
1 Ricostituzioni contributive	141.932	116.361	-25.571	-18,0
2 Ricostituzioni per supplementi	144.074	147.895	3.821	2,7
3 Ricostituzioni documentali	536.355	509.331	-27.024	-5,0
4 Ricostituzioni d'ufficio (1)	15.283	9.405	-5.878	-38,5
2 PENSIONI SOCIALI ED ASSEGNI SOCIALI	**32.971**	**23.864**	**-9.107**	**-27,6**
1 Pensioni sociali	10.432	5.600	-4.832	-46,3
2 Assegni sociali	22.539	18.264	-4.275	-19,0
COMPLESSO	**870.615**	**806.856**	**-63.759**	**-7,3**

(1) Ricostituzioni essenzialmente riguardanti l'applicazione delle sentenze della Corte Costtuzionale n. 495/1993 e n. 240/1994.

Fonte : I.N.P.S. - Processo produttivo - Consuntivi anni 2006 e 2007.

Il Segretario

1.3. Le pensioni eliminate

Nel corso dell'anno 2007, sono state complessivamente eliminate 937.242 pensioni, con un decremento netto di 5.401 pensioni (-0,6%) rispetto a 942.642 pensioni eliminate nel 2006.

Le eliminazioni hanno riguardato:

- 434.325 pensioni dei lavoratori dipendenti, con un decremento di 14.950 pensioni (-3,3%) rispetto a 449.275 pensioni eliminate nel 2006;
- 15.294 pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, con un decremento di 5.572 pensioni (-26,7%) rispetto a 20.886 pensioni eliminate nel 2006;
- 45.596 pensioni degli artigiani, con un incremento di 809 pensioni (+1,8%) rispetto a 44.787 pensioni eliminate nel 2006;
- 41.575 pensioni degli esercenti attività commerciali, con un incremento di 400 pensioni (+1,0%) rispetto a 41.175 pensioni eliminate nel 2006;
- 670 pensioni degli iscritti al Fondo clero, con un incremento di 267 pensioni (+66,3%) rispetto a 403 pensioni eliminate nel 2006;
- 1.361 pensioni dei lavoratori parasubordinati, con un incremento di 240 pensioni (+21,4%) rispetto a 1.121 pensioni eliminate nel 2006;
- 944 pensioni delle Assicurazioni facoltative, con un decremento di 297 (-23,9%) rispetto a 1.241 pensioni eliminate nel 2006;
- 108.719 pensioni erogate per conto dello Stato *(pensioni e assegni sociali, assegni vitalizi, pensioni dei CDCM aventi decorrenza anteriore al 1989 e relative pensioni di reversibilità e pensioni delle ostetriche ex Enpao)*, con un decremento di 10.562 (-8,9%) rispetto a 119.281 pensioni eliminate nel 2006;
- 288.758 prestazioni agli invalidi civili erogate per conto dello Stato *(pensioni ed indennità agli invalidi civili, ai ciechi e ai sordomuti)*, con un incremento di 24.264 prestazioni (+9,2%) rispetto a 264.494 prestazioni eliminate nel 2006.

1.4. Le pensioni vigenti alla fine del 2007

Il numero delle pensioni vigenti alla fine del 2007 *(cfr. Tabella n. 4.1.)*, è risultato di 18.500.686 pensioni nel complesso, con un incremento netto di 225.760 pensioni (+1,2%) rispetto a 18.274.926 pensioni vigenti alla fine del 2006.

Il numero delle pensioni vigenti riguarda:

- 10.397.556 pensioni dei lavoratori dipendenti, con un decremento netto di 55.681 pensioni (-0,5%) rispetto a 10.453.237 pensioni vigenti alla fine del 2006;
- 1.133.361 pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, con un incremento netto di 43.955 pensioni (+4,0%) rispetto a 1.089.406 pensioni vigenti alla fine del 2006;
- 1.512.816 pensioni degli artigiani, con un incremento netto di 52.932 pensioni (+3,6%) rispetto a 1.459.884 pensioni vigenti alla fine del 2006;
- 1.312.216 pensioni degli esercenti attività commerciali, con un incremento netto di 42.952 pensioni (+3,4%) rispetto a 1.269.264 pensioni vigenti alla fine del 2006;
- 14.785 pensioni del Fondo clero, con un incremento netto di 113 pensioni (+0,8%) rispetto a 14.672 pensioni vigenti alla fine del 2006;
- 157.941 pensioni dei lavoratori parasubordinati, con un incremento netto di 37.877 pensioni (+31,5%) rispetto a 120.064 pensioni vigenti alla fine del 2006;
- 12.618 pensioni delle Assicurazioni facoltative, con un decremento netto di 830 pensioni (-6,2%) rispetto a 13.448 pensioni vigenti alla fine del 2006;
- 1.587.125 pensioni erogate per conto dello Stato *(pensioni e assegni sociali, assegni vitalizi, pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e pensioni delle ostetriche ex Enpao)*, con un decremento netto di 45.832 pensioni (-2,8%) rispetto a 1.632.957 pensioni vigenti alla fine del 2006;
- 2.372.268 prestazioni agli invalidi civili erogate per conto dello Stato *(pensioni ed indennità agli invalidi civili, ai ciechi e ai*

sordomuti), con un incremento di 150.274 prestazioni (+6,8%) rispetto a 2.221.994 prestazioni vigenti alla fine del 2006.

Avuto riguardo alle principali gestioni pensionistiche, in apposite tabelle si fornisce per le pensioni vigenti alla fine degli anni 2006 e 2007:

- il quadro riassuntivo generale *(cfr. Tabella n. 4.5.)*;
- l'analisi per gestione e per categoria dei trattamenti vigenti *(cfr. Tabella n. 4.6.)*.

Tabella n. 4.5. - PENSIONI VIGENTI ALLA FINE DELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE
QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE

DESCRIZIONE	ANNO 2006	ANNO 2007	VARIAZIONI 2007 SU 2006	
			Variazioni assolute	Variazioni in percentuale
	NUMERO DELLE PENSIONI			
1 Gestioni previdenziali (1)	**14.321.943**	**14.442.185**	**120.242**	**0,8**
1 Vecchiaia e Anzianità	9.066.447	9.258.948	192.501	2,1
2 Invalidità e Inabilità	1.610.697	1.530.589	-80.108	-5,0
3 Indirette e Superstiti	3.644.799	3.652.648	7.849	0,2
2 Gestione interventi dello Stato	**1.632.957**	**1.587.125**	**-45.832**	**-2,8**
1 Pensioni sociali	267.418	240.683	-26.735	-10,0
2 Assegni sociali	534.935	574.986	40.051	7,5
3 Assegni vitalizi	11.034	10.605	-429	-3,9
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	816.007	757.544	-58.463	-7,2
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	3.563	3.307	-256	-7,2
3 Gestione invalidi civili (2)	**2.221.994**	**2.372.268**	**150.274**	**6,8**
Complesso	**18.176.894**	**18.401.578**	**224.684**	**1,2**
	IMPORTO ANNUO COMPLESSIVO (in milioni di euro)			
1 Gestioni previdenziali	**141.430,560**	**146.745,484**	**5.314,925**	**3,8**
1 Vecchiaia e Anzianità	105.745,903	110.738,598	4.992,696	4,7
2 Invalidità e Inabilità	11.610,432	11.296,264	-314,168	-2,7
3 Indirette e Superstiti	24.074,225	24.710,622	636,397	2,6
2 Gestione interventi dello Stato	**7.392,186**	**7.290,348**	**-101,838**	**-1,4**
1 Pensioni sociali	1.230,170	1.120,944	-109,227	-8,9
2 Assegni sociali	2.272,988	2.508,107	235,120	10,3
3 Assegni vitalizi	35,809	35,101	-0,708	-2,0
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	3.848,672	3.621,841	-226,831	-5,9
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	4,547	4,354	-0,192	-4,2
3 Gestione invalidi civili (2)	**10.894,857**	**11.740,080**	**845,224**	**7,8**
Complesso	**159.717,602**	**165.775,912**	**6.058,310**	**3,8**
	IMPORTO MEDIO ANNUO (in euro)			
1 Gestioni previdenziali	**9.875**	**10.161**	**286**	**2,9**
1 Vecchiaia e Anzianità	11.663	11.960	297	2,5
2 Invalidità e Inabilità	7.208	7.380	172	2,4
3 Indirette e Superstiti	6.605	6.765	160	2,4
2 Gestione interventi dello Stato	**4.527**	**4.593**	**67**	**1,5**
1 Pensioni sociali	4.600	4.657	57	1,2
2 Assegni sociali	4.249	4.362	113	2,7
3 Assegni vitalizi	3.245	3.310	65	2,0
4 Pensioni CDCM liquidate decorrenza ante 1989	4.716	4.781	65	1,4
5 Pensioni ostetriche ex ENPAO	1.276	1.317	41	3,2
3 Gestione invalidi civili (2)	**4.903**	**4.949**	**46**	**0,9**
Complesso	**8.787**	**9.009**	**222**	**2,5**

(1) Non comprendono le pensioni:
1 dei Coltivatori diretti, coloni e mezzadri liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le relative pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità) derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla Gestione degli interventi dello Stato (GIAS).
2 della Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti pubblici creditizi.
3 della Gestione dei trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 DPR n. 761/1979.
4 del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste.
5 del Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari.
6 dei Trattamenti integrativi al personale dell'Inps.
7 del Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive.
8 del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari.
9 dell'Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia.

(2) Comprende anche le indennità (di accompagnamento, di comunicazione, ecc).

Il Segretario

Tabella n. 4.6. - PENSIONI VIGENTI DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2006			PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2007			Var. % 2007 su 2006	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Vecchiaia e anzianità	5.638.829	67.138,389	11.906	5.660.017	69.460,496	12.272	0,4	3,1
	Invalidità e inabilità	1.276.446	9.266,867	7.260	1.210.371	8.978,220	7.418	-5,2	2,2
	Indirette e reversibilità	2.778.949	18.223,869	6.558	2.761.809	18.579,917	6.727	-0,6	2,6
	Complesso	**9.694.224**	**94.629,125**	**9.761**	**9.632.197**	**97.018,633**	**10.072**	**-0,6**	**3,2**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex Fondo trasporti	Vecchiaia e anzianità	64.996	1.505,161	23.158	64.631	1.534,595	23.744	-0,6	2,5
	Invalidità e inabilità	10.261	186,977	18.222	10.298	192,714	18.714	0,4	2,7
	Indirette e reversibilità	41.960	482,714	11.504	42.080	496,331	11.795	0,3	2,5
	Complesso	**117.217**	**2.174,852**	**18.554**	**117.009**	**2.223,640**	**19.004**	**-0,2**	**2,4**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex Fondo telefonici	Vecchiaia e anzianità	53.424	1.384,457	25.915	55.427	1.466,047	26.450	3,7	2,1
	Invalidità e inabilità	2.311	38,310	16.577	2.310	39,237	16.986	0,0	2,5
	Indirette e reversibilità	10.157	126,032	12.408	10.491	134,754	12.845	3,3	3,5
	Complesso	**65.892**	**1.548,798**	**23.505**	**68.228**	**1.640,038**	**24.038**	**3,5**	**2,3**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex Fondo elettrici	Vecchiaia e anzianità	70.933	1.873,689	26.415	70.945	1.918,089	27.036	0,0	2,4
	Invalidità e inabilità	2.331	45,048	19.326	2.328	45,838	19.690	-0,1	1,9
	Indirette e reversibilità	28.516	373,560	13.100	28.756	384,612	13.375	0,8	2,1
	Complesso	**101.780**	**2.292,298**	**22.522**	**102.029**	**2.348,539**	**23.018**	**0,2**	**2,2**
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI Ex INPDAI	Vecchiaia e anzianità	82.268	4.250,098	51.662	85.408	4.502,278	52.715	3,8	2,0
	Invalidità e inabilità	2.699	108,508	40.203	2.611	106,430	40.762	-3,3	1,4
	Indirette e reversibilità	22.779	544,046	23.884	23.539	572,248	24.311	3,3	1,8
	Complesso	**107.746**	**4.902,652**	**45.502**	**111.558**	**5.180,956**	**46.442**	**3,5**	**2,1**
COLTIVATORI DIRETTI, COLONI E MEZZADRI (1)	Vecchiaia e anzianità	957.552	7.246,624	7.568	993.251	7.686,748	7.739	3,7	2,3
	Invalidità e inabilità	31.706	185,780	5.859	31.501	188,414	5.981	-0,6	2,1
	Indirette e reversibilità	100.148	439,586	4.389	108.609	490,520	4.516	8,4	2,9
	Complesso	**1.089.406**	**7.871,990**	**7.226**	**1.133.361**	**8.365,682**	**7.381**	**4,0**	**2,1**
ARTIGIANI	Vecchiaia e anzianità	990.029	10.055,110	10.156	1.042.423	10.985,143	10.538	5,3	3,8
	Invalidità e inabilità	158.529	990,670	6.249	150.602	969,255	6.436	-5,0	3,0
	Indirette e reversibilità	311.326	1.598,853	5.136	319.791	1.690,674	5.287	2,7	2,9
	Complesso	**1.459.884**	**12.644,632**	**8.661**	**1.512.816**	**13.645,072**	**9.020**	**3,6**	**4,1**
ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI	Vecchiaia e anzianità	893.682	8.027,103	8.982	937.032	8.782,210	9.372	4,9	4,3
	Invalidità e inabilità	122.733	734,265	5.983	116.771	718,018	6.149	-4,9	2,8
	Indirette e reversibilità	252.849	1.160,704	4.591	258.413	1.222,044	4.729	2,2	3,0
	Complesso	**1.269.264**	**9.922,072**	**7.817**	**1.312.216**	**10.722,272**	**8.171**	**3,4**	**4,5**
FONDO EX DAZIERI	Vecchiaia e anzianità	5.573	106,395	19.091	5.608	110,376	19.682	0,6	3,1
	Invalidità e inabilità	86	1,331	15.482	82	1,329	16.206	-4,7	4,7
	Indirette e reversibilità	4.207	41,804	9.937	4.137	43,024	10.400	-1,7	4,7
	Complesso	**9.866**	**149,531**	**15.156**	**9.827**	**154,729**	**15.745**	**-0,4**	**3,9**

(1) Non comprende le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità) derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla Gestione degli interventi dello Stato.

segue: Tabella n. 4.6. - PENSIONI VIGENTI NELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2006			PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2007			Var. % 2007 su 2006	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
FONDO VOLO	Vecchiaia e anzianità	3.986	175,707	44.081	4.095	188,221	45.964	2,7	4,3
	Invalidità e inabilità	841	23,721	28.205	886	25,383	28.649	5,4	1,6
	Indirette e reversibilità	619	13,510	21.825	648	14,421	22.255	4,7	2,0
	Complesso	**5.446**	**212,938**	**39.100**	**5.629**	**228,025**	**40.509**	**3,4**	**3,6**
GESTIONE MINATORI	Vecchiaia e anzianità	5.022	77,348	15.402	4.961	78,046	15.732	-1,2	2,1
	Invalidità e inabilità								
	Indirette e reversibilità	3.053	26,911	8.815	2.994	27,017	9.024	-1,9	2,4
	Complesso	**8.075**	**104,259**	**12.911**	**7.955**	**105,063**	**13.207**	**-1,5**	**2,3**
FONDO GAS	Vecchiaia e anzianità	3.159	77,013	24.379	3.151	79,180	25.128	-0,3	3,1
	Invalidità e inabilità	173	3,121	18.039	169	3,067	18.145	-2,3	0,6
	Indirette e reversibilità	2.355	27,302	11.593	2.339	27,851	11.907	-0,7	2,7
	Complesso	**5.687**	**107,436**	**18.892**	**5.659**	**110,097**	**19.455**	**-0,5**	**3,0**
FONDO ESATTORIALI	Vecchiaia e anzianità	3.862	107,569	27.853	3.726	106,202	28.503	-3,5	2,3
	Invalidità e inabilità	340	7,115	20.928	318	6,736	21.182	-6,5	1,2
	Indirette e reversibilità	3.914	52,333	13.371	3.817	52,445	13.740	-2,5	2,8
	Complesso	**8.116**	**167,018**	**20.579**	**7.861**	**165,382**	**21.038**	**-3,1**	**2,2**
FONDO CLERO	Vecchiaia e anzianità	13.333	90,894	6.817	13.601	96,851	7.121	2,0	4,5
	Invalidità e inabilità	1.099	6,673	6.072	924	5,872	6.355	-15,9	4,7
	Indirette e reversibilità	240	1,034	4.310	260	1,150	4.425	8,3	2,7
	Complesso	**14.672**	**98,601**	**6.720**	**14.785**	**103,874**	**7.026**	**0,8**	**4,5**
GESTIONE PARASUBORDINATI	Vecchiaia e anzianità	113.334	109,545	967	149.243	162,164	1.087	31,7	12,4
	Invalidità e inabilità	591	1,296	2.192	730	1,644	2.252	23,5	2,7
	Indirette e reversibilità	6.139	3,850	627	7.968	5,504	691	29,8	10,1
	Complesso	**120.064**	**114,690**	**955**	**157.941**	**169,312**	**1.072**	**31,5**	**12,2**
GESTIONE SPECIALE SPEDIZIONIERI DOGANALI	Vecchiaia e anzianità	1.528	18,846	12.333	1.589	19,656	12.370	4,0	0,3
	Invalidità e inabilità	74	0,781	10.554	73	0,781	10.704	-1,4	1,4
	Indirette e reversibilità	939	7,031	7.488	946	7,215	7.627	0,7	1,9
	Complesso	**2.541**	**26,657**	**10.491**	**2.608**	**27,653**	**10.603**	**2,6**	**1,1**
FONDO PENSIONI PERSONALE FERROVIE DELLO STATO	Dirette	164.937	3.501,956	21.232	163.840	3.562,297	21.743	-0,7	2,4
	Invalidità e inabilità	477	9,968	20.898	615	13,327	21.670	28,9	3,7
	Indirette e reversibilità	76.649	951,087	12.408	76.051	960,895	12.635	-0,8	1,8
	Complesso	**242.063**	**4.463,011**	**18.437**	**240.506**	**4.536,519**	**18.862**	**-0,6**	**2,3**
COMPLESSO GESTIONI E FONDI PREVIDENZIALI (2)	Vecchiaia e anzianità	**9.066.447**	**105.745,903**	**11.663**	**9.258.948**	**110.738,598**	**11.960**	**2,1**	**2,5**
	Invalidità e inabilità	**1.610.697**	**11.610,432**	**7.208**	**1.530.589**	**11.296,264**	**7.380**	**-5,0**	**2,4**
	Indirette e reversibilità	**3.644.799**	**24.074,225**	**6.605**	**3.652.648**	**24.710,622**	**6.765**	**0,2**	**2,4**
	Complesso	**14.321.943**	**141.430,560**	**9.875**	**14.442.185**	**146.745,484**	**10.161**	**0,8**	**2,9**

Il Segretario

segue: Tabella n. 4.6. - PENSIONI VIGENTI NELL'ANNO DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE

GESTIONI E FONDI E CATEGORIE DI PENSIONI		PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2006			PENSIONI VIGENTI AL 31.12.2007			Var. % 2007 su 2006	
		Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo annuo complessivo *in milioni di euro*	Importo medio annuo *in euro*	Numero delle pensioni	Importo medio annuo
Gestione degli interventi dello Stato									
	Pensioni sociali	267.418	1.230,170	4.600	240.683	1.120,944	4.657	-10,0	1,2
PENSIONI ASSISTENZIALI	Assegni sociali	534.935	2.272,988	4.249	574.986	2.508,107	4.362	7,5	2,7
	Assegni vitalizi	11.034	35,809	3.245	10.605	35,101	3.310	-3,9	2,0
	Complesso	**813.387**	**3.538,968**	**4.351**	**826.274**	**3.664,153**	**4.435**	**1,6**	**1,9**
PENSIONI C.D.C.M. LIQUIDATE CON DECORRENZA ANTE 1989	Vecchiaia e anzianità	167.186	924,467	5.530	156.194	879,232	5.629	-6,6	1,8
	Invalidità e inabilità	353.903	1.904,843	5.382	319.649	1.741,965	5.450	-9,7	1,2
	Indirette e reversibilità	294.918	1.019,361	3.456	281.701	1.000,644	3.552	-4,5	2,8
	Complesso	**816.007**	**3.848,672**	**4.716**	**757.544**	**3.621,841**	**4.781**	**-7,2**	**1,4**
PENSIONI EX ENPAO	Vecchiaia e anzianità	3.563	4,547	1.276	3.307	4,354	1.317	-7,2	3,2
	Complesso	**3.563**	**4,547**	**1.276**	**3.307**	**4,354**	**1.317**	**-7,2**	**3,2**
COMPLESSO PENSIONI EROGATE PER CONTO DELLO STATO	Vecchiaia e anzianità	984.136	4.467,982	4.540	985.775	4.547,739	4.613	0,2	1,6
	Invalidità e inabilità	353.903	1.904,843	5.382	319.649	1.741,965	5.450	-9,7	1,2
	Indirette e reversibilità	294.918	1.019,361	3.456	281.701	1.000,644	3.552	-4,5	2,8
	Complesso	**1.632.957**	**7.392,186**	**4.527**	**1.587.125**	**7.290,348**	**4.593**	**-2,8**	**1,5**
COMPLESSO GESTIONI	Vecchiaia e anzianità	10.050.583	110.213,884	10.966	10.244.723	115.286,337	11.253	1,9	2,6
	Invalidità e inabilità	1.964.600	13.515,275	6.879	1.850.238	13.038,228	7.047	-5,8	2,4
	Indiretta e reversibilità	3.939.717	25.093,586	6.369	3.934.349	25.711,267	6.535	-0,1	2,6
	Complesso	**15.954.900**	**148.822,746**	**9.328**	**16.029.310**	**154.035,832**	**9.610**	**0,5**	**3,0**
GESTIONE DEGLI INVALIDI CIVILI (3)	Invalidi civili	2.053.476	9.846,641	4.795	2.200.852	10.649,353	4.839	7,2	0,9
	Ciechi civili	126.860	890,285	7.018	129.653	930,072	7.174	2,2	2,2
	Sordomuti	41.658	157,930	3.791	41.763	160,655	3.847	0,3	1,5
	Complesso	**2.221.994**	**10.894,857**	**4.903**	**2.372.268**	**11.740,080**	**4.949**	**6,8**	**0,9**
Complesso gestioni e fondi		**18.176.894**	**159.717,602**	**8.787**	**18.401.578**	**165.775,912**	**9.009**	**1,2**	**2,5**

(1) Non comprende le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità) derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti della Gestione degli interventi dello Stato.

(2) Non comprendono le pensioni: della Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti creditizi.
della Gestione dei trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 DPR n. 761/1979.
del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste.
del Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari.
dei Trattamenti integrativi al personale dell'Inps.
del Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive.
del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari.
dell'Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia.

(3) Comprendono anche le indennità (di accompagnamento, di comunicazione, ecc.).

2. L'ANDAMENTO DEL NUMERO DEGLI ISCRITTI

Considerata la forte connessione che esiste tra la spesa pensionistica e il numero degli iscritti si ritiene opportuno fornire, in apposita tabella, per gli anni 2006 e 2007, l'andamento del numero degli iscritti, delle pensioni vigenti e del rapporto iscritti/pensioni delle principali gestioni pensionistiche *(cfr. Tabella n. 4.7.)*.

Il numero degli iscritti alle gestioni pensionistiche riguarda:

- 19.144.515 iscritti nel complesso delle gestioni pensionistiche, con un incremento di 197.347 soggetti (+1,0%) rispetto a 18.945.968 iscritti del 2006;

- 12.898.173 iscritti alle gestioni pensionistiche dei lavoratori dipendenti, con una crescita netta di 153.703 soggetti (+1,2%) rispetto a 12.744.470 iscritti del 2006. In particolare per quanto riguarda il Fondo pensioni lavoratori dipendenti *(esclusi gli ex Fondi: Trasporti, Telefonici,Elettrici ed ex-INPDAI)* gli iscritti sono risultati 12.460.000, con una crescita di 170.000 soggetti (+1,4%) rispetto a 12.290.000 iscritti del 2006;

- 500.263 iscritti alla Gestione previdenziale dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, con una diminuzione di 18.831 soggetti (-3,6%) rispetto a 519.094 iscritti del 2006;

- 1.893.677 iscritti alla Gestione previdenziale degli artigiani, con un incremento di 12.189 soggetti (+0,6%) rispetto a 1.881.488 iscritti del 2006;

- 2.023.292 iscritti alla Gestione previdenziale degli esercenti attività commerciali, con una crescita di 31.006 soggetti (+1,6%) rispetto a 1.992.286 iscritti del 2006;

- 19.910 iscritti al Fondo clero con un incremento di 280 soggetti (+1,4%) rispetto a 19.630 iscritti del 2006;

- 1.808.000 iscritti alla Gestione previdenziale dei lavoratori parasubordinati, con un incremento di 19.000 soggetti (+1,1%) rispetto a 1.789.000 iscritti del 2006.

Il Segretario

Tabella n. 4.7. - NUMERO DEGLI ISCRITTI E DELLE PENSIONI VIGENTI

Gestioni e fondi	NUMERO DEGLI ISCRITTI				NUMERO DELLE PENSIONI VIGENTI				ISCRITTI X 100 PENSIONI	
	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007/2006		VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007/2006		ANNO	ANNO
	2006	2007	Assolute	in %	2006	2007	Assolute	in %	2006	2007
1 LAVORATORI DIPENDENTI	**12.744.470**	**12.898.173**	**153.703**	**1,2**	**10.453.237**	**10.397.556**	**-55.681**	**-0,5**	**121,9**	**124,1**
1 Fondo pensioni lavoratori dipendenti	12.290.000	12.460.000	170.000	1,4	9.694.224	9.632.197	-62.027	-0,6	126,8	129,4
2 F.P.L.D. - ex Fondo trasporti	104.300	104.650	350	0,3	117.217	117.009	-208	-0,2	89,0	89,4
3 F.P.L.D. - ex Fondo telefonici	65.600	62.500	-3.100	-4,7	65.892	68.228	2.336	3,5	99,6	91,6
4 F.P.L.D. - ex Fondo elettrici	47.400	43.900	-3.500	-7,4	101.780	102.029	249	0,2	46,6	43,0
5 F.P.L.D. - ex INPDAI	52.400	47.900	-4.500	-8,6	107.746	111.558	3.812	3,5	48,6	42,9
6 Gestione enti creditizi	61.920	63.188	1.268	2,0	38.760	40.440	1.680	4,3	159,8	156,3
7 Fondo ex dazieri	790	594	-196	-24,8	9.866	9.827	-39	-0,4	8,0	6,0
8 Fondo volo	12.793	13.104	311	2,4	5.446	5.629	183	3,4	234,9	232,8
9 Gestione minatori	2.117	1.962	-155	-7,3	8.075	7.955	-120	-1,5	26,2	24,7
10 Fondo gas	11.300	9.900	-1.400	-12,4	5.687	5.659	-28	-0,5	198,7	174,9
11 Fondo esattoriali	9.700	8.950	-750	-7,7	8.116	7.861	-255	-3,1	119,5	113,9
12 Gestione enti disciolti	310	420	110	35,5	13.671	13.329	-342	-2,5	2,3	3,2
13 Fondo enti porti Genova e Trieste	33	28	-5	-15,2	4.211	4.138	-73	-1,7	0,8	0,7
14 Fondo spedizionieri doganali (senza iscritti)	0	0	0	0	2.541	2.608	67	2,6	0,0	0,0
15 Fondo Ferrovie dello Stato SpA	78.275	74.864	-3.411	-4,4	242.063	240.506	-1.557	-0,6	32,3	31,1
16 Fondo trattamenti previdenziali vari (senza iscrit	0	0	0	0,0	67	61	-6	-9,0	0,0	0,0
17 Trattamenti integrativi personale Inps	7.532	6.213	-1.319	-17,5	27.875	28.522	647	2,3	27,0	21,8
2 LAVORATORI AUTONOMI	**4.392.868**	**4.417.232**	**24.364**	**0,6**	**3.818.554**	**3.958.393**	**139.839**	**3,7**	**115,0**	**111,6**
1 Coltivatori diretti, coloni e mezzadri (1)	519.094	500.263	-18.831	-3,6	1.089.406	1.133.361	43.955	4,0	47,6	44,1
2 Artigiani	1.881.488	1.893.677	12.189	0,6	1.459.884	1.512.816	52.932	3,6	128,9	125,2
3 Esercenti attività commerciali	1.992.286	2.023.292	31.006	1,6	1.269.264	1.312.216	42.952	3,4	157,0	154,2
3 FONDO CLERO	**19.630**	**19.910**	**280**	**1,4**	**14.672**	**14.785**	**113**	**0,8**	**133,8**	**134,7**
4 GESTIONE PARASUBORDINATI	**1.789.000**	**1.808.000**	**19.000**	**1,1**	**120.064**	**157.941**	**37.877**	**31,5**	**1.490,0**	**1.144,7**
Totale parziale	**18.945.968**	**19.143.315**	**197.347**	**1,0**	**14.406.527**	**14.528.675**	**122.148**	**0,8**	**131,5**	**131,8**
5 ASSICURAZIONI FACOLTATIVE					**13.448**	**12.618**	**-830**	**-6,2**		
1 Fondo previdenza iscrizioni collettive	n.d.	n.d.			869	842	-27	-3,1		
2 Gestione lavori di cura non retribuiti (2)	n.d.	1.200	1.200	(*)	1.779	1.748	-31	-1,7		
3 Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	n.d.	n.d.			10.800	10.028	-772	-7,1		
6 GESTIONE INTERVENTI STATO	---	---	---	---	**1.692.957**	**1.587.125**	**-45.832**	**-2,8**		
1 Pensioni sociali	---	---	---	---	267.418	240.683	-26.735	-10,0		
2 Assegni sociali	---	---	---	---	534.935	574.986	40.051	7,5		
3 Assegni vitalizi	---	---	---	---	11.034	10.605	-429	-3,9		
4 Pensioni CDCM ante 1989	---	---	---	---	816.007	757.544	-58.463	-7,2		
5 Pensioni ostetriche - ex Enpao	---	---	---	---	3.563	3.307	-256	-7,2		
Totale parziale	**18.945.968**	**19.144.515**	**198.547**	**1,0**	**16.052.932**	**16.128.418**	**75.486**	**0,5**		
7 GESTIONE INVALIDI CIVILI (3)	---	---	---	---	**2.221.994**	**2.372.268**	**150.274**	**6,8**		
1 Invalidi civili	---	---	---	---	2.053.476	2.200.852	147.376	7,2		
2 Ciechi civili	---	---	---	---	126.860	129.653	2.793	2,2		
3 Sordomuti	---	---	---	---	41.658	41.763	105	0,3		
TOTALE GENERALE	**18.945.968**	**19.144.515**	**198.547**	**1,0**	**18.274.926**	**18.500.686**	**225.760**	**1,2**		

(1) Non comprende le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità derivanti dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla GIAS.
(2) Nell'anno 2007 sono stati rilevati gli iscritti che hanno effettuato almeno un versamento nell'anno.
(3) Comprende anche le indennità (di accompagnamento, di comunicazione, ecc.)
(*) Variazione non significativa

3. L'ANDAMENTO DEGLI ONERI NON PREVIDENZIALI

3.1. Premessa

La *"Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (G.I.A.S.)"*, oltre ai compiti assegnati dall'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88 e da provvedimenti legislativi successivamente intervenuti, provvede anche ad acquisire le necessarie risorse dal bilancio dello Stato per destinarle:

- alla "Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili" istituita dal 1° novembre 1998 in seno all'INPS dall'art. 130 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che ha attribuito all'Istituto, in sostituzione del Ministero dell'interno, la funzione di erogazione di pensioni assegni e indennità spettanti agli invalidi civili;

- al "Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale della Ferrovie dello Stato SpA" istituito dal 1° aprile 2000 in seno all'INPS dall'art. 43 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che ha attribuito all'Istituto l'erogazione delle pensioni e delle altre prestazioni già erogate dal soppresso Fondo pensioni del personale delle Ferrovie dello Stato.

A partire dall'anno 1998 per effetto dell'integrale finanziamento da parte dello Stato il Conto economico annuale di esercizio e la Situazione patrimoniale netta della GIAS si presentano in pareggio.

3.2. Gli oneri non previdenziali

Gli oneri non previdenziali a carico della "Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali" per l'anno 2007 sono stati accertati in 78.600 milioni di euro *(cfr. Tabella n. 4.8., Parte prima: USCITE)*, con un incremento del 5,9% (+4.412 milioni in valore assoluto) rispetto a 74.188 milioni di euro del 2006. In particolare gli oneri sono costituiti da:

- 76.122 milioni di euro di interventi assistenziali e di sostegno *(cfr. Tabella n. 4.9.)*, con un incremento del 5,8% (+4.141 milioni in valore assoluto) rispetto a 71.981 milioni del 2006;

- 2.478 milioni di euro di altre uscite (spese di amministrazione, oneri finanziari, rimborsi di contributi e altre uscite diverse), con un incremento netto di 271 milioni rispetto a 2.207 milioni del 2006.

Il Segretario

3.3. La copertura degli oneri e i trasferimenti dal bilancio dello Stato

La copertura degli oneri non previdenziali a carico della GIAS per l'anno 2007 *(cfr. Tabella n. 4.8, Parte seconda: ENTRATE)* è assicurata per:

- 75.888 milioni di euro dai trasferimenti dal bilancio dello Stato, con un incremento di 4.096 milioni rispetto a 71.792 milioni del 2006;

- 2.712 milioni di euro da altre entrate (2.396 milioni nel 2006) costituite: da 17 milioni di trasferimenti da altri enti del settore pubblico e dalle gestioni previdenziali dell'INPS (45 milioni nel 2006); da 1.722 milioni di contributi della produzione (1.499 milioni nel 2006); e da 973 milioni di entrate diverse (852 milioni nel 2006).

In particolare i trasferimenti dal bilancio dello Stato sono destinati per:

- 57.337 milioni di euro alla copertura degli interventi e delle altre spese a carico della gestione, con un incremento di 2.782 rispetto a 54.555 milioni del 2006;

- 3.917 milioni alla copertura dei disavanzi di esercizio delle gestioni previdenziali, con un incremento di 347 milioni rispetto a 3.570 milioni del 2006;

- 14.634 milioni alla copertura degli oneri della Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili, con un incremento di 967 milioni rispetto a 13.667 milioni del 2006.

Tabella n. 4.8. - Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali
Articolo 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88

Conto economico di esercizio - Parte Prima: U S C I T E
in milioni di euro

D E S C R I Z I O N E	2006	2007	Variazioni % 2007 su 2006
1 INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO	**54.744**	**57.518**	**5,1%**
1.1. Trattamenti pensionistici	34.307	35.317	2,9%
1.2. Mantenimento del salario	4.085	4.155	1,7%
1.3. Trattamenti derivanti dalla riduzione di oneri previdenziali	651	666	2,3%
1.4. Interventi a sostegno della famiglia	2.258	3.007	33,2%
1.5. Oneri diversi	2	3	
1.5. Interventi a sostegno delle imprese	13.140	14.047	6,9%
1.6. Interventi diversi	301	323	7,3%
2 COPERTURA DI DISAVANZI DI ESERCIZIO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI	**3.570**	**3.970**	**11,2%**
2.1. Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo	149	163	9,4%
2.2. Fondo di previdenza del personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste	62	59	-4,8%
2.3. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali	29	30	3,4%
2.4. Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato SpA	3.330	3.718	11,7%
3 COPERTURA DEGLI ONERI DELLA GESTIONE DEGLI INVALIDI CIVILI	**13.667**	**14.634**	**7,1%**
Totale interventi	**71.981**	**76.122**	**5,8%**
4 ALTRE USCITE	**2.207**	**2.478**	**12,3%**
4.1. Spese di amministrazione	297	352	18,5%
4.2. Oneri finanziari	19	9	-52,6%
4.3. Rimborsi di contributi	831	1.233	48,4%
4.4. Uscite diverse	1.060	884	-16,6%
Totale delle USCITE	**74.188**	**78.600**	**5,9%**

Il Segretario

***segue*: Tabella n. 4.8. - Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali**
Articolo 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88

Conto economico di esercizio - Parte Seconda: E N T R A T E
in milioni di euro

D E S C R I Z I O N E	2006	2007	Variazioni % 2007 su 2006
1 TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO	**71.792**	**75.888**	**5,7%**
1.1. A copertura d'interventi e delle altre spese a carico della Gestione	54.555	57.337	5,1%
1.2. A copertura di disavanzi di esercizio delle gestioni previdenziali	3.570	3.917	9,7%
1.3. A copertura degli oneri della Gestione degli invalidi civili	13.667	14.634	7,1%
2 ALTRI TRASFERIMENTI	**45**	**17**	**-62,2%**
2.1. Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	16	13	-18,8%
** dalle Regioni*	*1*	*1*	*0,0%*
** da altri Enti previdenziali*	*15*	*12*	*-20,0%*
2.2. Trasferimenti dalle gestioni dell'Inps	29	4	-86,2%
3 CONTRIBUTI DELLA PRODUZIONE	**1.499**	**1.722**	**14,9%**
4 ALTRE ENTRATE	**852**	**973**	**14,2%**
4.1. Recupero di prestazioni ed altri interventi	381	334	-12,3%
4.2. Entrate diverse	471	639	35,7%
Totale delle ENTRATE	**74.188**	**78.600**	**5,9%**

COMPOSIZIONE % DEI TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO		
1 A copertura d'interventi e delle altre spese a carico della Gestione	76,0%	75,6%
2 A copertura di disavanzi di esercizio delle gestioni previdenziali	5,0%	5,2%
3 A copertura degli oneri della Gestione degli invalidi civili	19,0%	19,3%
T O T A L E	**100,0%**	**100,0%**

Tabella n. 4.9. - Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali
ANALISI DEGLI ONERI PER INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO E ALTRE USCITE
in milioni di euro

DESCRIZIONE	2006	2007	Variazioni % 2007 su 2006
1 TRATTAMENTI PENSIONISTICI			
1.1. Pensioni sociali, assegni sociali, assegni vitalizi	**3.633**	**3.723**	**2,5%**
* Pensioni agli ultra65enni sprovvisti di reddito	3.596	3.687	2,5%
* Assegni vitalizi - art. 11, legge 75/1980	37	36	-2,7%
1.2. Pensioni CDCM liquidate con decorrenza anteriore al 1989	**3.961**	**3.687**	**-6,9%**
1.3. Prestazione aggiuntiva alle pensioni inferiori al trattamento minimo -art. 70, comma 7, legge 23 dicembre 2000, n. 388	**140**	**144**	**2,9%**
1.4. Prestazione aggiuntiva ai titolari di pensione - art. 5, comma 1, legge 127/2007	**0**	**919**	**#DIV/0!**
1.5. Oneri per pensionamenti anticipati	**1.579**	**1.352**	**-14,4%**
* Rate di pensione	1.576	1.351	-14,3%
* Maggiore anzianità assicurativa IVS	3	1	-66,7%
1.6. Sostegno della spesa pensionistica	**24.994**	**25.492**	**2,0%**
* Quota parte ciascuna mensilità di pensione - art. 37, comma 3, lett. c, legge 88/1989	15.119	15.647	3,5%
* Quota parte pensioni invalidità liquidate con decorrenza anteriore legge 222/1984	3.998	4.114	2,9%
* Perequazione pensioni d'annata - legge 59/1991	1.500	1.412	-5,9%
* Integrazione al trattamento minimo assegno ordinario invalidità - art. 1, legge 222/1984	322	322	0,0%
* Maggiorazione sociale trattamenti minimi pensione - art. 1 legge 140/1985 e successive	925	808	-12,6%
* Maggiorazione sociale trattamenti minimi pensione - art. 38 legge 448/2001	550	483	-12,2%
* Altri trattamenti	2.580	2.706	4,9%
Totale TRATTAMENTI PENSIONISTICI	**34.307**	**35.317**	**2,9%**
2 MANTENIMENTO DEL SALARIO			
2.1. Trattamenti di disoccupazione	**1.564**	**1.598**	**2,2%**
* Indennità e trattamenti speciali	1.449	1.523	5,1%
* Copertura assicurativa IVS periodi indennizzati	106	73	-31,1%
* Trasferimento alla Gestione prestazioni temporanee quota parte dell'indennità ordinaria di disoccupazione	9	2	-77,8%
2.2. Trattamenti d'integrazione salariale straordinaria	**931**	**921**	**-1,1%**
* Trattamenti d'integrazione salariale	508	461	-9,3%
* Copertura assicurativa IVS periodi indennizzati	394	433	9,9%
* Rimborsi alle aziende quote di indennità di anzianità	29	27	-6,9%
2.3. Trattamenti di mobilità	**1.590**	**1.636**	**2,9%**
* Indennità di mobilità	957	952	-0,5%
* Copertura assicurativa IVS periodi indennizzati	633	684	8,1%
Totale MANTENIMENTO SALARIO	**4.085**	**4.155**	**1,7%**

Il Segretario

segue: Tabella n. 4.9. - Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali

ANALISI DEGLI ONERI PER INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO E ALTRE USCITE

in milioni di euro

DESCRIZIONE	2006	2007	Variazioni % 2007 su 2006
3 TRATTAMENTI DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DI ONERI PREVIDENZIALI			
3.1. Trattamenti economici antitubercolare	184	170	-7,6%
* Indennità e assegni	49	47	-4,1%
* Coperture assicurative IVS periodi indennizzati	135	123	-8,9%
3.2. Quota parte di prestazioni per la maternità	467	496	6,2%
Totale TRATTAMENTI	651	666	2,3%
4 INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA			
4.1. Quota parte dell'assegno per il nucleo familiare	1.331	2.010	51,0%
4.2. Assegni familiari ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri	8	6	-25,0%
4.3. Assegno per maternità - art. 49, comma 8, legge 488/1999	3	3	0,0%
4.4. Prestazioni erogate per conto dei Comuni	537	534	-0,6%
* Assegno per il nucleo familiare	316	311	-1,6%
* Assegno per maternità	221	223	0,9%
4.5. Interventi per l'assistenza a persone handicappate	265	340	28,3%
* Prestazioni	213	274	28,6%
* Copertura IVS periodi di assistenza	52	66	26,9%
4.6. Interventi a sostegno della paternità e maternità - legge 53/2000	114	114	0,0%
* Prestazioni	42	42	0,0%
* Copertura IVS periodi indennizzati	72	72	0,0%
4.7. Assegno per ciascun figlio nato o adottato a partire dal secondo	0	0	#DIV/0!
Totale INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA	2.258	3.007	33,2%
5 ONERI DIVERSI			
5.1. Indennità annuale per i lavoratori affetti da talassemia major - art. 39, comma 1, della legge n. 448/2001	2	3	50,0%
Totale ONERI DIVERSI	2	3	50,0%
6 INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE			
6.1. Sgravi di oneri sociali nel Mezzogiorno	108	112	3,7%
6.2. Altri sgravi e trasferimenti	5.610	6.796	21,1%
6.3. Copertura alle gestioni previdenziali del mancato gettito contributivo conseguente ad esoneri e riduzioni contributive disposti per legge (*Sottocontribuzioni*)	7.422	7.139	-3,8%
Totale TRASFERIMENTI ALLE IMPRESE	13.140	14.047	6,9%

***segue*: Tabella n. 4.9. - Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali**
ANALISI DEGLI ONERI PER INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO E ALTRE USCITE
in milioni di euro

DESCRIZIONE	2006	2007	Variazioni % 2007 su 2006
7 INTERVENTI DIVERSI			
7.1. Trasferimento alla Gestione CDCM eccedenza contributi Stato per assegni familiari rispetto all'onere per assegni familiari	33	36	9,1%
7.2. Copertura assicurativa periodi di lavoro italiani in Libia - Legge 166/1991	2	1	-50,0%
7.3. Prosecuzione volontaria per perfezionamento requisiti pensioni dei lavoratori impiegati in lavori socialmente utili	0	0	#DIV/0!
7.4. Copertura assicurativa giornate attribuite ai lavoratori agricoli a tempo determinato	67	40	-40,3%
7.5. Altri interventi	199	246	23,6%
Totale INTERVENTI DIVERSI	301	323	7,3%
8 COPERTURA DISAVANZI DI ESERCIZIO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI			
8.1. Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo	149	163	9,4%
8.2. Fondo di previdenza del personale del Consorzio del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste	62	59	-4,8%
8.3. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo previdenziale degli spedizionieri doganali	29	30	3,4%
8.4. Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato SpA	3.330	3.718	11,7%
Totale COPERTURE DISAVANZI DI ESERCIZIO GESTIONI PREVIDENZIALI	3.570	3.970	11,2%
9 COPERTURA DEGLI ONERI DELLA GESTIONE DEGLI INVALIDI CIVILI	13.667	14.634	7,1%
Totale degli INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO	71.981	76.122	5,8%
10 ALTRE USCITE			
10.1. Spese di amministrazione	297	352	18,5%
10.2. Oneri finanziari	19	9	-52,6%
10.3. Rimborso di contributi	831	1.233	48,4%
10.4. Uscite diverse	1.060	884	-16,6%
Totale ALTRE USCITE	2.207	2.478	12,3%
Totale degli INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO E ALTRE USCITE	74.188	78.600	5,9%

(*) Variazione non significativa.

Il Segretario

Parte quinta
LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E I COSTI DI GESTIONE

1. LE SPESE DI FUNZIONAMENTO

L'articolo 1, secondo comma, della legge 9 marzo 1989, n. 88, stabilisce che *"L'INPS, nel quadro della politica economica generale adempie alle funzioni attribuitegli con criteri di economicità e di imprenditorialità, adeguando autonomamente la propria organizzazione all'esigenza di efficiente e tempestiva acquisizione dei contributi ed erogazione delle prestazioni"*.

L'articolo 20, ottavo comma, della predetta legge 88 stabilisce, inoltre, che *"Il costo dei servizi non rientranti nelle competenze istituzionali dell'Istituto, ma ad esso affidati per disposizione di legge o di regolamento, è a carico del bilancio dello Stato o dell'amministrazione committente"*.

Le risorse necessarie per assicurare il funzionamento dell'Ente costituiscono "le spese di funzionamento" che sono riconducibili a tre macroaggregati di spesa: le risorse umane, le risorse strumentali, l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

Tali risorse, nel loro complesso, si riferiscono essenzialmente alla copertura degli oneri di gestione per l'assolvimento:

- dei compiti istituzionali dell'Ente;

- dei servizi svolti per conto di altre strutture, quali ad esempio:
  - l'accertamento, la riscossione e il recupero di contributi per conto dello Stato (Enaoli, Gescal, Asili nido, Fondo rotazione);
  - la riscossione di contributi e l'erogazione di prestazioni per conto di enti ed organismi vari;
  - la riscossione di quote associative e di trattenute sulle prestazioni istituzionali per conto delle organizzazioni sindacali;
  - le visite mediche di controllo per conto dei datori di lavoro e di altri enti previdenziali.

  I servizi sono svolti a titolo oneroso per cui la definizione dei rapporti finanziari con gli Enti interessati comporta il reintegro all'INPS del costo dei servizi resi.

- dei servizi svolti in qualità di sostituto d'imposta (ritenute Irpef alla fonte e per assistenza fiscale) per conto dello Stato, delle Regioni e dei Comuni per i quali non è previsto il reintegro dei relativi costi che nel tempo hanno assunto una notevole dimensione.
  In particolare le operazioni di sostituto d'imposta nei confronti dei pensionati, dei percepienti prestazioni temporanee economiche erogate direttamente dall'Istituto, del personale dipendente e di altri soggetti, ha comportato nel 2007 la gestione di un volume annuo di ritenute erariali di 22.551 milioni di euro e la consegna di circa 14 milioni di dichiarazioni fiscali di modello CUD.

- dei servizi per la tenuta del Casellario centrale dei pensionati, affidato per legge all'INPS, per i quali non è previsto il reintegro all'Istituto dei costi relativi all'impianto e all'aggiornamento dello stesso. In particolare a fine dicembre 2006 i dati del Casellario si riassumono in circa 575 enti erogatori di trattamenti pensionistici e in 23.513.261 pensioni in pagamento di cui 18.858.763 pensioni erogate dall'INPS.

- dei servizi per la tenuta dell'archivio informativo dell'indicatore della situazione economica equivalente dei soggetti che richiedono le prestazioni sociali agevolate, affidato per legge all'INPS, per i quali non è previsto il reintegro all'Istituto dei costi relativi all'impianto e all'aggiornamento dello stesso.

Le spese di funzionamento dell'anno 2007 *(cfr. Tabella n. 5.1.)* sono state impegnate, in termini finanziari di competenza, per 3.695 milioni di euro, con un decremento dello 0,6% (+22 milioni) rispetto a 3.717 milioni del 2006.

Le spese di funzionamento comprendono anche il trasferimento all'entrata del bilancio dello Stato delle economie, pari a circa 53 milioni di euro, realizzate in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 22 decreto legge 223/2006 convertito, con modificazioni, nella legge 248/2006, nonché dell'art. 1 commi 48,58, 59 e 63 della legge 266/05.

La predetta somma di 53 milioni di euro è stata nel 2007 iscritta nell'entrata del bilancio INPS come rimborso dovuto ai sensi dell'art. 4 del decreto legge 81/2007 convertito, con modificazioni, nella legge 127/2007

Avuto riguardo alla tipologia e alla natura delle spese gli impegni dell'anno 2007 si riferiscono:

- con riguardo alla tipologia
  - per 3.414 milioni alle spese correnti;

Il Segretario

- per 281 milioni alle spese in conto capitale.

- con riguardo alla natura

  - per 3.202 milioni alle spese aventi natura obbligatoria, costituite da:
    - 3.041 milioni di spese correnti;
    - 161 milioni di spese in conto capitale;

  - per 493 milioni alle spese non aventi natura obbligatoria, costituite da:
    - 374 milioni di spese correnti;
    - 119 milioni di spese in conto capitale;

Tabella n. 5.1. - SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'I.N.P.S.
in termini finanziari di competenza
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007/2006	
	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Variazioni assolute	Variazioni in %
1 SPESE CORRENTI	**3.495,735**	**3.414,386**	**-81,349**	**-2,3**
1 Spese obbligatorie	3.100,522	3.040,913	-59,609	-1,9
2 Spese non obbligatorie	395,213	373,473	-21,740	-5,5
2 SPESE IN CONTO CAPITALE	**220,979**	**280,454**	**59,475**	**26,9**
1 Spese obbligatorie	122,937	161,044	38,107	31,0
2 Spese non obbligatorie	98,042	119,410	21,368	21,8
3 COMPLESSO SPESE	**3.716,714**	**3.694,840**	**-21,874**	**-0,6**
1 Spese obbligatorie	3.223,459	3.201,957	-21,502	-0,7
2 Spese non obbligatorie	493,255	492,883	-0,372	-0,1

Il Segretario

2. I COSTI DI GESTIONE

2.1. La rilevazione e l'aggregazione dei costi di gestione

I costi di gestione dell'INPS sono aggregati e contabilmente rappresentati secondo macrovoci omogenee di spesa.

I costi si riferiscono esclusivamente al costo lordo delle risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente e, pertanto, non comprendono gli oneri e le spese costituenti i costi di gestione degli stabili da reddito e della casa di riposo di Camogli.

In termini economici i costi lordi sono costituiti dall'aggregazione:

- degli impegni finanziari di competenza assunti nell'anno riguardanti specifiche spese di natura corrente;

- da partite di natura economica non aventi natura finanziaria che, per le partite maggiormente significative, riguardano:
  - l'assegnazione dell'anno ai Fondi di liquidazione del personale in modo che la consistenza dei fondi stessi rappresenti l'entità delle indennità di buonuscita maturate dal personale al 31 dicembre;
  - le quote a carico dell'esercizio per l'ammortamento (dell'hardware) e per il deperimento (del software) delle spese per investimenti nell'area dell'elaborazione automatica dei dati;
  - il canone d'uso annuale relativo agli immobili strumentali adibiti ad uffici;
  - le quote a carico dell'esercizio per l'ammortamento delle spese per investimenti in mezzi strumentali (macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia, mezzi di trasporto).

Sempre in termini economici i costi netti sono costituiti dalla somma algebrica:
- dei costi lordi, come sopra delineati;
- delle somme recuperate che comprendono:
  - i proventi e i recuperi per servizi effettuati a terzi;
  - i rimborsi dei costi di gestione per la riscossione di contributi per conto dello Stato e del Servizio sanitario nazionale;
  - i recuperi delle spese di amministrazione di gestioni e fondi per i quali lo Stato provvede annualmente al pareggio del conto annuale di esercizio;
  - i residui passivi di spese correnti eliminati dichiarati insussistenti.

2.2. Gli impegni finanziari

Gli impegni finanziari di competenza dell'anno 2007, relativi alle spese correnti e alle spese in conto capitale (investimenti e altri oneri) *(cfr. Tabella n. 5.2.)* sono risultati di 3.617 milioni di euro, con un decremento netto dello 0,4% (-13 milioni in valore assoluto in valore assoluto) rispetto a 3.630 milioni del 2006.

2.3. I costi economici lordi

I costi lordi di gestione dell'anno 2007, *in termini economici*, sono risultati di 3.541 milioni di euro, con un decremento netto del 2,8% (-103 milioni in valore assoluto) rispetto a 3.644 milioni del 2006.

2.4. I costi economici netti

Il recupero dei costi di gestione dell'anno 2007 è risultato di 973 milioni di euro, con un incremento netto del 20,4% (+165 milioni in valore assoluto) rispetto a 808 milioni del 2006.

Conseguentemente i costi netti di gestione dell'anno 2007, *in termini economici*, sono risultati di 2.568 milioni di euro *(cfr. Tabella n. 5.3.)*, con un decremento netto del 9,4% (-268 milioni in valore assoluto) rispetto a 2.836 milioni del 2006.

* * *

Per completezza d'informazione in apposita tabella si riporta, per gli anni dal 2004 al 2007, la composizione degli impegni finanziari relativa ai costi di gestione e l'incidenza degli stessi sulle entrate correnti, sulle spese correnti, sulle entrate contributive e sulle spese per prestazioni istituzionali iscritte nel rendiconto finanziario di competenza degli anni 2004, 2005,2006 e 2007 *(cfr. Tabella n. 5.4.)*.

* * *

Infine, per un'analisi dettagliata sull'andamento delle spese di funzionamento e dei costi di gestione si rimanda alla relazione del Direttore Generale che accompagna il "Rendiconto generale dell'anno 2007".

Il Segretario

Tabella n. 5.2. - COSTI DI GESTIONE DELL'INPS
In milioni di euro

AGGREGATI DI SPESA	IMPEGNI FINANZIARI			ONERI ECONOMICI		
	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Variazioni % 2007 / 2006	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Variazioni % 2007 / 2006
1 PERSONALE IN SERVIZIO						
1 Emolumenti fissi	882,759	813,709	-7,8%	882,759	813,709	-7,8%
2 Compensi accessori	489,476	483,484	-1,2%	489,476	483,484	-1,2%
* Retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente	51,409	42,470	-17,4%	51,409	42,470	-17,4%
* Trattamenti accessori personale area professionisti	18,382	15,068	-18,0%	18,382	15,068	-18,0%
* Trattamenti accessori personale area medica	31,085	31,052	-0,1%	31,085	31,052	-0,1%
* Incentivi per progettazione a professionisti area tecnico-edilizia	0,494	0,862	74,3%	0,494	0,862	74,3%
* Trattamenti accessori personale aree professionali A, B, C	347,077	356,165	2,6%	347,077	356,165	2,6%
* Trattamenti accessori personale ex art. 15 legge 88/1989	9,586	8,153	-15,0%	9,586	8,153	-15,0%
* Trattamento accessorio dirigenti generali	8,443	6,714	-20,5%	8,443	6,714	-20,5%
* Onorari al personale ruolo professionale	23,000	23,000	0,0%	23,000	23,000	0,0%
3 Altri trattamenti	33,119	34,678	4,7%	33,119	34,678	4,7%
* Indennità e rimborso spese missioni all'interno	28,399	26,727	-5,9%	28,399	26,727	-5,9%
* Indennità e rimborso spese missioni all'estero	0,150	0,188	25,2%	0,150	0,188	25,2%
* Indennità e rimborso spese di trasporto e di locazione personale trasferito	1,722	1,543	-10,4%	1,722	1,543	-10,4%
* Rimborsi vari al personale	0,243	0,222	-8,9%	0,243	0,222	-8,9%
* Indennità sostitutiva del preavviso	0,805	1,198	48,9%	0,805	1,198	48,9%
* Spese per il personale comandato presso l'Istituto	1,800	4,800	166,7%	1,800	4,800	166,7%
4 Oneri previdenziali e assistenziali	323,359	305,481	-5,5%	323,359	305,481	-5,5%
5 Altri oneri e interventi	66,685	60,247	-9,7%	66,969	62,446	-6,8%
* Formazione e addestramento	2,898	0,652	-77,5%	2,898	0,652	-77,5%
* Servizio di mensa	44,200	42,864	-3,0%	44,200	42,864	-3,0%
* Interventi assistenziali	18,888	16,271	-13,9%	18,888	16,271	-13,9%
* Equo indennizzo	0,698	0,460	-34,1%	0,698	0,460	-34,1%
* Canone d'uso locali CRAL				0,284	0,284	0,0%
* Interessi su prestiti				0,000	1,915	0,0%
Totale	1.795,398	1.697,599	-5,4%	1.795,682	1.699,798	-5,3%

(*) Variazione non significativa

segue **: Tabella n. 5.2. - COSTI DI GESTIONE DELL'INPS - in milioni di euro**

AGGREGATI DI SPESA	IMPEGNI FINANZIARI			ONERI ECONOMICI		
	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Variazioni % 2007 / 2006	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Variazioni % 2007 / 2006
2 PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO						
1 Buonuscita personale cessato dal servizio	117,902	150,836	27,9%	188,912	167,145	-11,5%
2 TFR personale cessato dal servizio	0,254	0,264	3,8%	3,453	4,070	17,9%
3 Assegnazione TFR portieri stabili misti	0,256	0,192	-25,2%	0,003	0,005	72,6%
4 Indennità integrativa speciale	140,190	151,909	8,4%	140,190	151,909	8,4%
5 Trattamenti pensionistici integrativi	123,253	111,960	-9,2%	123,253	111,960	-9,2%
6 Romborso contributi di solidarietà su trattamenti pensionistici integrativi	0,000	0,001	2121,6%	0,000	0,001	2121,6%
7 Oneri soppresso Fondo previdenza personale				3,556	2,726	-23,4%
Totale	**381,856**	**415,162**	**8,7%**	**459,368**	**437,816**	**-4,7%**
3 ELABORAZIONE AUTOMATICA DATI						
1 Acquisto di beni di consumo e di servizi	**118,685**	**163,956**	**38,1%**	**118,685**	**163,956**	**38,1%**
* Noleggio apparecchiature elettroniche e licenze d'uso prodotti software	12,642	13,530	7,0%	12,642	13,530	7,0%
* Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici	36,998	28,209	-23,8%	36,998	28,209	-23,8%
* Trasmissione dati	3,547	2,636	-25,7%	3,547	2,636	-25,7%
* Materiali di consumo e stampati	3,377	2,972	-12,0%	3,377	2,972	-12,0%
* Manutenzione macchine e attrezzature	13,435	11,699	-12,9%	13,435	11,699	-12,9%
* Monitoraggio sull'esecuzione dei contratti, ecc.	0,930	0,581	-37,5%	0,930	0,581	-37,5%
* Accesso ai sistemi informativi di altri enti	0,646	0,711	10,1%	0,646	0,711	10,1%
* Spese per la rete unitaria della Pubblica Amministrazione	20,999	55,303	163,4%	20,999	55,303	163,4%
* Spese per i servizi relativi alla "Businness Continuity Disaster Recovery"	26,113	48,313	85,0%	26,113	48,313	85,0%
2 Spese per investimenti	**66,515**	**85,717**	**28,9%**	**10,635**	**4,322**	**-59,4%**
* Acquisto macchine e attrezzature	19,842	22,100	11,4%			
* Quote di ammortamento dell'anno macchine e attrezzature				8,978	4,241	-52,8%
* Acquisto prodotti programma	46,673	63,617	36,3%			
* Spese per costo d'ingresso licenze d'uso	0,000	0,000	0,0%			
* Quote di ammortamento dell'anno				1,656	0,081	-95,1%
Totale	**185,201**	**249,673**	**34,8%**	**129,320**	**168,278**	**30,1%**

(*) Variazione non significativa

Il Segretario

***segue* : Tabella n. 5.2. - COSTI DI GESTIONE DELL'INPS - in milioni di euro**

AGGREGATI DI SPESA	IMPEGNI FINANZIARI			ONERI ECONOMICI		
	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Variazioni % 2007 / 2006	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Variazioni % 2007 / 2006
4 ALTRE SPESE DI FUNZIONAMENTO UFFICI						
1 Acquisto di beni di consumo e di servizi	**355,664**	**355,811**	**0,0%**	**355,669**	**355,816**	**0,0%**
1.1. Affitto locali, manutenzioni e utenze	**234,592**	**227,615**	**-3,0%**	**234,592**	**227,615**	**-3,0%**
- Affitto locali	71,502	68,790	-3,8%	71,502	68,790	-3,8%
- Affitto da FIP di stabili già adibiti ad Uffici	59,615	61,263	2,8%	59,615	61,263	2,8%
- Manutenzione e adattamento locali	11,092	10,472	-5,6%	11,092	10,472	-5,6%
- Conduzione, pulizia, vigilanza	60,829	57,023	-6,3%	60,829	57,023	-6,3%
- Illuminazione e forza motrice	17,826	17,642	-1,0%	17,826	17,642	-1,0%
- Riscaldamento e condizionamento	13,727	12,425	-9,5%	13,727	12,425	-9,5%
1.2. Altre spese acquisto beni e servizi	**121,072**	**128,196**	**5,9%**	**121,078**	**128,201**	**5,9%**
- Postali, telegrafiche, telefoniche	57,287	56,183	-1,9%	57,287	56,183	-1,9%
- Trasporti, facchinaggi e spedizioni varie	5,515	4,966	-10,0%	5,515	4,966	-10,0%
- Stampati, cancelleria e lavori di tipografia	4,206	3,812	-9,4%	4,206	3,812	-9,4%
- Pubblicazioni e stampa circolari	0,090	0,061	-32,0%	0,090	0,061	-32,0%
- Accertamenti sanitari concessione prestazioni	1,238	1,029	-16,9%	1,238	1,029	-16,9%
- Premio operosità medici a capitolato	0,000	0,000	0,0%	0,006	0,005	-17,0%
- Spese per concorsi	0,020	1,994	10035,5%	0,020	1,994	10035,5%
- Visite mediche di controllo	34,165	34,701	1,6%	34,165	34,701	1,6%
- Manutenzione. macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia	6,192	4,661	-24,7%	6,192	4,661	-24,7%
- Manutenzione, noleggio e esercizio mezzi trasporto	0,428	0,431	0,8%	0,428	0,431	0,8%
- Manutenzione, noleggio e esercizio mezzi trasporto adibiti a figure protette	0,038	0,018	-52,0%	0,038	0,018	-52,0%
- Libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani, riviste	0,679	0,694	2,2%	0,679	0,694	2,2%
- Convegni, congressi, mostre, ecc.	0,108	0,117	8,5%	0,108	0,117	8,5%
- Oneri di rappresentanza	0,006	0,006	-5,8%	0,006	0,006	-5,8%
- Consulenze varie	0,000	0,000	0,0%	0,000	0,000	0,0%
- Erogazioni pubblicitarie - legge 416/1981	0,295	0,302	2,2%	0,295	0,302	2,2%
- Spese per divulgazione notizie su oganizzazione e attività dell'Istituto	0,724	0,627	-13,3%	0,724	0,627	-13,3%
- Spese connesse cessione crediti contributivi	0,045	0,000	-100,0%	0,045	0,000	-100,0%
- Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo	1,600	4,860	203,8%	1,600	4,860	203,8%
- Spese per l'informazione dell'utenza sull'attività dell'Istituto	1,051	1,787	70,0%	1,051	1,787	70,0%
- Spese per relazioni pubbliche	0,105	0,121	14,5%	0,105	0,121	14,5%
- Spese per formazione personale - compensi docenza esterna	0,000	2,903	(*)	0,000	2,903	(*)
- Comp. componenti commiss. sanitarie per accertamento invalidità	0,000	1,128	(*)	0,000	1,128	(*)
- Altre spese	7,281	7,796	7,1%	7,281	7,796	7,1%
2 Spese per investimenti	**35,432**	**42,875**	**21,0%**	**19,127**	**21,528**	**12,6%**
2.1. Immobili strumentali						
- Acquisto e costruzione	0,000	0,000	0,0%			
- Manutenzione straordinaria e adattamento stabili strumentali di proprietà	15,877	16,269	2,5%			
- Adattamento funzionale stabili strumentali di terzi	13,390	21,163	58,1%			
- Canone d'uso				7,670	8,380	9,3%
- Ammortamento manutenz. straor. stabili di proprietà				2,845	4,784	68,1%
- Ammortamento manutenz. straor. stabili di terzi				1,631	2,340	43,5%
2.2. Mezzi strumentali						
- Acquisto	6,165	5,444	-11,7%			
- Ammortamento dell'anno				6,981	6,024	-13,7%
Totale	**391,095**	**398,687**	**1,9%**	**374,796**	**377,344**	**0,7%**

(*) Variazione non significativa

***segue* : Tabella n. 5.2. - COSTI DI GESTIONE DELL'INPS - In milioni di euro**

AGGREGATI DI SPESA	IMPEGNI FINANZIARI			ONERI ECONOMICI		
	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Variazioni % 2007 / 2006	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Variazioni % 2007 / 2006
5 SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI						
1 Poste - servizio pagamento pensioni	137,082	130,820	-4,6%	137,082	130,820	-4,6%
2 Poste e Banche - servizio di cassa	108,552	104,967	-3,3%	108,552	104,967	-3,3%
3 Centri assistenza fiscale	74,007	99,499	34,4%	74,007	99,499	34,4%
4 Altri enti	189,195	203,017	7,3%	189,195	203,017	7,3%
Totale	**508,836**	**538,304**	**5,8%**	**508,836**	**538,304**	**5,8%**
6 ORGANI ENTE, COMITATI E COMMISSIONI						
1 Presidenza dell'Istituto	0,186	0,210	13,1%	0,186	0,210	13,1%
2 Consiglio amministrazione, Consiglio d'indirizzo e vigilanza, Altri organi	2,088	1,937	-7,2%	2,088	1,937	-7,2%
3 Collegio sindaci e Magistrato Corte dei conti	2,004	1,622	-19,0%	2,004	1,622	-19,0%
4 Comitati regionali e provinciali	4,208	3,222	-23,4%	4,208	3,222	-23,4%
5 Commissioni e Comitati centrali e periferici	0,570	0,479	-15,9%	0,570	0,479	-15,9%
Totale	**9,055**	**7,471**	**-17,5%**	**9,055**	**7,471**	**-17,5%**
7 SPESE LEGALI						
1 Spese legali per il recupero dei crediti contributivi e per la concessione di prestazioni	221,859	236,812	6,7%	221,859	236,812	6,7%
2 Altre spese legali	1,503	1,830	21,7%	1,503	1,830	21,7%
Totale	**223,363**	**238,641**	**6,8%**	**223,363**	**238,641**	**6,8%**
8 ALTRI ONERI						
1 Risarcimenti per controversie varie	1,711	0,251	-85,3%	1,711	0,251	-85,3%
2 Assicurazioni	1,231	1,157	-6,1%	1,231	1,157	-6,1%
3 Tributi diversi	7,902	9,264	17,2%	7,902	9,264	17,2%
4 Contributi all'ARAN	0,103	0,103	-0,8%	0,103	0,103	-0,8%
5 Spese per ottenere la disponibilità di locali di proprietà da adibire a uso strumentale	0,002	0,000	-100,0%	0,002	0,000	-100,0%
6 Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro	4,588	3,614	-21,2%	4,588	3,614	-21,2%
7 Accantamento a Fondo imposte				7,852	2,329	-70,3%
8 Contributi a istituzioni svolgenti attività attinenti ai compiti dell'Istituto	0,199	0,194	-2,9%	0,199	0,194	-2,9%
9 Trasferimento a Stato economie di cui alle leggi 248/05 e 266/05	119,202	53,003	-55,5%	119,202	53,003	-55,5%
10 Trasferimento a Stato economie di cui art. 1 comma 63 legge 266/05	0,723	0,473	-34,6%	0,723	0,473	-34,6%
11 Spese per servizi in outsourcing finalizzati al recupero di contributi	0,000	3,000	(*)	0,000	3,000	(*)
Totale	**135,663**	**71,059**	**-47,6%**	**143,514**	**73,389**	**-48,9%**
COMPLESSO COSTI DI GESTIONE	**3.630,466**	**3.616,597**	**-0,4%**	**3.643,934**	**3.541,042**	**-2,8%**

(*) Variazione non significativa

Il Segretario

Tabella n. 5.3. - COSTI DI GESTIONE DELL'INPS
ONERI ECONOMICI LORDI E NETTI - QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007/2006	
	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Variazioni assolute	Variazioni in %
1 COSTI LORDI COMPLESSIVI	**3.643,934**	**3.541,042**	**-102,893**	**-2,8**
2 RECUPERI DI COSTI E RESIDUI PASSIVI DI SPESE CORRENTI INSUSSISTENTI	**808,077**	**973,075**	**164,998**	**20,4**
1 Proventi e recuperi	**223,727**	**253,160**	**29,433**	**13,2**
01. Vendita pubblicazioni e inserzioni pubblicitarie	0,005	0,009	0,004	95,4
02. Rimborso servizi svolti per conto di enti ed organismi	18,813	33,476	14,663	77,9
03. Rimborsi visite mediche svolte per datori di lavoro e altri	11,841	12,190	0,349	2,9
04. Recuperi da attività libero-professionale medici Inps	0,029	0,028	-0,001	-2,3
05. Proventi dall'attività di formazione richiesta da altre organizzazioni	0,001	0,025	0,024	4.351,1
06. Proventi dall'attività di gestione e riscossione dei crediti contributivi ceduti	78,801	49,670	-29,131	-37,0
07. Recuperi e rimborsi di spese al personale	5,876	6,827	0,951	16,2
08. Risarcimento per danno erariale	0,000	0,171	0,171	(*)
09. Recupero spese acquisto beni e servizi	3,416	2,505	-0,911	-26,7
10. Recupero spese legali	3,246	3,525	0,279	8,6
11. Recupero servizio di mensa al personale	0,311	0,086	-0,225	-72,3
12. Recupero spese per l'erogazione di buoni pasto al personale	8,234	8,476	0,242	2,9
13. Onorari di avvocato e competenze di procuratore	11,119	11,278	0,159	1,4
14. Contributo UE per applicazioni telematiche	0,130	0,048	-0,082	-63,0
15. Compensi dovuti da terzi per incarichi al personale dirigente	0,034	0,179	0,145	426,9
16. Rivalsa verso amministrazioni locali	0,011	0,002	-0,009	-82,8
17. Quota di TFS e TFR maturata dal personale di altri enti trasferiti all'Istituto	4,340	6,131	1,791	41,3
18. Canone d'uso locali CRAL del personale	0,284	0,284	0,000	0,0
19. Rifusione da GIAS oneri relativi al funzionamento dell'ente posti a carico dello Stato	39,608	53,722	14,114	35,6
20. Gest. Trattamenti pensionistici integrativi al personale	37,629	11,525	-26,105	-69,4
21. Rimborsi di somme trasferite allo Stato per riduzione stanziamenti per consumi intermedi	0,000	53,003	53,003	(*)
2 Recupero costi di gestione relativi a contributi riscossi per c/ dello Stato	**4,415**	**4,374**	**-0,041**	**-0,9**
01. Servizio sanitario nazionale - fino al 1979	0,007	0,006	0,000	-5,2
02. Servizio sanitario nazionale - da 1.1.1980	0,030	0,028	-0,002	-5,8
03. Servizio sanitario nazionale - regioni e province autonome	0,329	0,312	-0,017	-5,2
04. Contributi ex Enaoli	0,009	0,005	-0,004	-44,4
05. Contributi ex Gescal	0,011	0,011	0,000	0,7
06. Contributi finanziamento asili nido	0,007	0,007	0,000	-5,0
07. Contributi fondo rotazione e politiche comunitarie	3,994	3,978	-0,015	-0,4
08. Contributi fondo politiche migratorie	0,029	0,027	-0,002	-6,6
3 Recupero spese di amministrazione di fondi e gestioni per i quali lo Stato provvede al pareggio del conto economico annuale	**565,149**	**646,107**	**80,958**	**14,3**
01. Gestione degli interventi dello Stato	296,769	351,514	54,745	18,4
02. Gestione prestazioni invalidi civili	262,187	298,569	36,382	13,9
03. Fondo previdenziale ex dazieri	1,055	0,916	-0,139	-13,2
04. Fondo previdenza personale Consorzio porto Genova e Ente porto Trieste	0,133	0,141	0,008	6,3
05. Fondo previdenziale spedizionieri doganali	0,399	-0,435	-0,834	-209,2
06. Fondo pensioni personale Ferrovie dello Stato	4,606	-4,598	-9,204	-199,8
4 Eliminazione di residui passivi di spese correnti dichiarati insussistenti	**14,786**	**69,434**	**54,648**	**369,6**
3 COSTI NETTI COMPLESSIVI (1 - 2)	**2.835,858**	**2.567,967**	**-267,890**	**-9,4**

(*) Variazione non significativa

Tabella n. 5.4. - I.N.P.S. - COSTI DI GESTIONE
IMPEGNI FINANZIARI - COMPOSIZIONE E INCIDENZE PERCENTUALI

Aggregati	2004	2005	2006	2007
1. COSTI DI GESTIONE				
1.1. Valori assoluti (milioni di euro)	**3.208**	**3.261**	**3.630**	**3.617**
* Personale in servizio	1.610	1.654	1.795	1.698
* Personale cessato dal servizio	351	329	382	415
* Elaborazione automatica dati	178	165	185	250
* Altre spese funzionamento uffici	331	373	391	399
* Servizi affidati ad altri enti	537	478	509	538
* Altre spese	201	262	368	317
1.2. Composizione percentuale	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
* Personale in servizio	50,2%	50,7%	49,4%	46,9%
* Personale cessato dal servizio	10,9%	10,1%	10,5%	11,5%
* Elaborazione automatica dati	5,5%	5,1%	5,1%	6,9%
* Altre spese funzionamento uffici	10,3%	11,4%	10,8%	11,0%
* Servizi affidati ad altri enti	16,7%	14,7%	14,0%	14,9%
* Altre spese	6,3%	8,0%	10,1%	8,8%
2. INCIDENZE % COSTI				
2.1. Entrate correnti (milioni di euro)	184.561	188.324	197.868	217.091
*** Incidenza % costi gestione**	**1,7%**	**1,7%**	**1,8%**	**1,7%**
2.2. Spese correnti (milioni di euro)	180.578	188.099	194.847	207.125
*** Incidenza % costi gestione**	**1,8%**	**1,7%**	**1,9%**	**1,7%**
2.3. Entrate+Spese correnti (milioni di euro)	365.139	376.423	392.715	424.216
*** Incidenza % costi gestione**	**0,9%**	**0,9%**	**0,9%**	**0,9%**
2.4. Contributi (milioni di euro)	113.834	116.764	121.805	136.967
*** Incidenza % costi gestione**	**2,8%**	**2,8%**	**3,0%**	**2,6%**
2.5. Prestazioni (milioni di euro)	171.042	176.807	182.370	189.407
*** Incidenza % costi gestione**	**1,9%**	**1,8%**	**2,0%**	**1,9%**
2.6. Contributi+Prestazioni (milioni di euro)	284.876	293.571	304.175	326.374
*** Incidenza % costi gestione**	**1,1%**	**1,1%**	**1,2%**	**1,1%**

Il Segretario

Parte sesta
LA GESTIONE FINANZIARIA

1. LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui espone alla fine dell'esercizio 2007 considerevoli importi sia per le partite attive che per quelle passive.

Infatti al 31 dicembre 2007 sono stati accertati residui attivi per 74.867 milioni di euro con un incremento di 6.642 milioni (+9,7%) rispetto ai 68.225 milioni del 2006.

I residui passivi, rilevati alla fine dell'esercizio 2007 per 69.164 milioni di euro, hanno presentato un incremento di 3.325 milioni di euro (+5,1%) rispetto ai 65.839 milioni del 2006

La notevole massa di residui attivi e passivi è soggetta annualmente al riaccertamento di cui al successivo paragrafo 1.1, che comporta la problematica di significative eliminazioni dei predetti residui con particolare riguardo ai residui attivi; la maggior parte della massa dei residui passivi alla fine dell'esercizio 2007 è rappresentano dal debito di 47.003 milioni che l'Istituto ha verso la Tesoreria dello Stato per anticipazioni

1.1. Il riaccertamento dei residui attivi e passivi

L'articolo 35 del nuovo "Regolamento di amministrazione e contabilità dell'INPS" approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2006 stabilisce che i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto finanziario alla fine di ciascun esercizio siano trasferiti ai corrispondenti capitoli dell'esercizio successivo.

L'articolo 36 del predetto Regolamento, nel disciplinare le modalità di riaccertamento dei residui attivi e passivi, fissa l'iter di deliberazione delle variazioni da apportare annualmente.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 58 del 14 maggio 2008 è stato predisposto, sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Generale, il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2006 e l'eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti inesigibili non aventi natura di residui.

Le variazioni apportate ai residui con la predetta deliberazione hanno riguardato:

- l'iscrizione tra i residui attivi dell'importo di 0,3 milioni di euro;

- l'eliminazione dai residui attivi dell'importo di 1.403 milioni di euro interamente connessi a crediti irrealizzabili, riferiti per:
  - 1.033 milioni a residui per entrate contributive;
  - 190 milioni a residui per trasferimenti da altri enti del settore pubblico;
  - 139 milioni a residui per recuperi di prestazioni;
  - 16 milioni a residui per altre entrate correnti;
  - 25 milioni a residui per entrate per partite di giro;

- l'eliminazione dai residui passivi dell'importo di 132 milioni di euro di residui passivi riferiti per:
  - 89 milioni a impegni decaduti per spese di funzionamento e di spese in conto capitale;
  - 43 milioni a debiti insussistenti di cui 18 milioni per prestazioni istituzionali.

Per effetto delle predette variazioni apportate ai residui attivi e passivi l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2006 dell'INPS è stato rettificato da 30.278 milioni di euro a 29.008 milioni di euro

2. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Le risultanze della Situazione amministrativa dell'esercizio 2007 sono esposti nella *Tabella n. 6.1.* nella quale sono riportati anche i corrispondenti valori accertati per l'esercizio 2006 e 2005.

L'avanzo di amministrazione accertato alla fine del 2007 ascende a 38.298 milioni di euro. L'incremento di 8.012 milioni rispetto all'avanzo di 30.278 del 2006, determinato prima delle rettifiche, consegue alla somma algebrica delle seguenti variazioni:
- 4.695 milioni di maggiore consistenza di cassa;
- 6.642 milioni di maggiore consistenza di residui attivi;
- 3.325 milioni di maggiore consistenza di residui passivi.

Il Segretario

Tabella n. 6.1. - SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
in milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI			VARIAZIONI 2007/2006	
	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Variazioni assolute	Variazioni in %
1. Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	**25.311**	**27.892**	**32.587**	**4.695**	**16,8**
- Banche, Poste e altre disponibilità	1.193	5.357	5.594	237	4,4
- Tesoreria dello Stato	24.118	22.535	26.993	4.458	19,8
2. Residui attivi	**60.029**	**68.225**	**74.867**	**6.642**	**9,7**
- Per contributi della produzione e altre entrate	49.947	56.289	61.844	5.555	9,9
- Per contributi dello Stato	10.082	11.936	13.023	1.087	9,1
3. Totale consistenza di cassa più residui attivi (1 + 2)	**85.340**	**96.117**	**107.454**	**11.337**	**11,8**
4. Residui passivi	**56.752**	**65.839**	**69.164**	**3.325**	**5,1**
- Per prestazioni ed altre spese	18.519	19.962	22.161	2.199	11,0
- Per anticipazioni della Tesoreria Stato	28.318	32.155	32.155	0	0,0
- Per anticipazioni dello Stato - fabbisogno gestioni previdenziali	9.915	13.722	14.848	1.126	8,2
5. Avanzo, o Disavanzo di amministrazione (-), alla fine dell'esercizio (3-4)	**28.588 (1)**	**30.278**	**38.290**	**8.012**	**26,5**

(1) Di cui 93 milioni di euro non disponibili così determinati:
- **62 milioni di euro ai sensi dell'art. 2, quarto comma, del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 novembre 2002.**
- **31 milioni di euro ai sensi dell'art. 1, comma 8 , del decreto legge 12 luglio 2004, n. 169, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2004, n. 191**

3. LA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

La gestione finanziaria di competenza dell'anno 2007 *(cfr. Tabella n. 6.2 e Tabella 6.3)* si riassume in:

- 253.671 milioni di euro di entrate accertate
- 244.389 milioni di euro di uscite impegnate
- 9.282 milioni di euro di avanzo complessivo.

Le operazioni finali si compendiano in:

- 252.528 milioni di euro di entrate accertate
- 243.002 milioni di euro di uscite impegnate
- 9.526 milioni di euro di risparmio pubblico.

Le partite di parte corrente si compendiano in:

- 217.091 milioni di euro di entrate accertate
- 207.125 milioni di euro di uscite impegnate
- 9.282 milioni di euro di avanzo corrente.

Le altre operazioni, diverse da quelle finali si riassumono in:

- 1.143 milioni di euro di entrate per "Accensioni di prestiti" che si riferiscono per:
  - 1.126 milioni all'assunzione di debiti verso lo Stato per le anticipazioni - concesse ai sensi dell'art. 35, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 – per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali;
  - 17 milioni all'assunzione di debiti diversi;

- 1.387 milioni di euro di spese per "Oneri comuni" che si riferiscono per:
  - 1.126 milioni all'impegno formale di restituzione allo Stato delle anticipazioni concesse ai sensi dell'art. 35, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali;
  - 261 milioni all'estinzione di debiti diversi.

Tabella n. 6.2. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA: QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007/2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	121.805	136.967	15.162	12,4
2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	72.436	76.648	4.212	5,8
2.1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato	*71.791*	*75.888*	*4.097*	*5,7*
2.2. Altri trasferimenti correnti	*645*	*760*	*115*	*17,8*
3 ALTRE ENTRATE CORRENTI	4.293	3.476	-817	-19,0
ENTRATE CORRENTI	198.534	217.091	18.557	9,3
4 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	1.354	4.858	3.504	258,8
5 PARTITE DI GIRO	30.569	30.579	10	0,0
ENTRATE FINALI	230.457	252.528	22.071	9,6
6 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0,0
7 ACCENSIONI DI PRESTITI	8.045	1.143	-6.903	-85,8
7.1. Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*3.837*	*0*	*-3.837*	*-100,0*
7.2. Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*3.989*	*1.126*	*-2.863*	*-71,8*
7.3. Altre accensioni di prestiti	*219*	*17*	*-203*	*-92,4*
TOTALE DELLE ENTRATE	238.502	253.671	15.168	6,4
1 FUNZIONAMENTO	2.777	2.757	-20	-0,7
2 INTERVENTI DIVERSI	191.792	204.090	12.298	6,4
2.1. Pensioni	*156.837*	*162.226*	*5.389*	*3,4*
2.2. Prestazioni temporanee economiche	*25.532*	*27.181*	*1.649*	*6,5*
2.3. Altri interventi diversi	*9.423*	*14.683*	*5.260*	*55,8*
3 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	278	278	0	0,0
4 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0	0	0	0,0
SPESE CORRENTI	194.847	207.125	12.278	6,3
5 INVESTIMENTI	2.493	5.298	2.805	112,5
6 PARTITE DI GIRO	30.569	30.579	10	0,0
SPESE FINALI	227.909	243.002	15.093	6,6
7 ONERI COMUNI	7.833	1.387	-6.446	-82,3
7.1. Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*3.837*	*0*	*-3.837*	*-100,0*
7.2. Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*3.989*	*1.126*	*-2.863*	*-71,8*
7.3. Estinzione di altri debiti	*7*	*261*	*254*	*3.628,6*
TOTALE DELLE SPESE	235.742	244.389	8.647	3,7
1 Avanzo o Disavanzo (-) corrente	3.687	9.966		
2 Risparmio pubblico o Saldo netto da finanziare (-)	2.548	9.526		
3 AVANZO O DISAVANZO (-) COMPLESSIVO	2.760	9.282		

segue Tabella n. 6.2. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA: QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
C.d.R. n. 1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007/2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	120.710	135.826	15.116	12,5
2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	12.545	13.762	1.217	9,7
2.1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato	*12.444*	*13.652*	*1.208*	*9,7*
2.2. Altri trasferimenti correnti	*101*	*110*	*9*	*8,9*
3 ALTRE ENTRATE CORRENTI	387	407	20	5,2
ENTRATE CORRENTI	133.642	149.995	16.353	12,2
4 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	0	0	0	0,0
5 PARTITE DI GIRO	2.982	2.093	-889	-29,8
ENTRATE FINALI	136.624	152.088	15.464	11,3
6 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0,0
7 ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0,0
7.1. Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Altre accensioni di prestiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE ENTRATE	136.624	152.088	15.464	11,3
1 FUNZIONAMENTO	0	0	0	0,0
2 INTERVENTI DIVERSI	6.812	8.180	1.368	20,1
2.1. Pensioni	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.2. Prestazioni temporanee economiche	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.3. Altri interventi diversi	*6.812*	*8.180*	*1.368*	*20,1*
3 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0	0	0	0,0
4 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0	0	0	0,0
SPESE CORRENTI	6.812	8.180	1.368	20,1
5 INVESTIMENTI	0	0	0	0,0
6 PARTITE DI GIRO	2.982	2.093	-889	-29,8
SPESE FINALI	9.794	10.273	479	4,9
7 ONERI COMUNI	0	0	0	0,0
7.1. Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Estinzione di altri debiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE SPESE	9.794	10.273	479	4,9
1 Avanzo o Disavanzo (-) corrente	126.830	141.815		
2 Risparmio pubblico o Saldo netto da finanziare (-)	126.830	141.815		
3 AVANZO O DISAVANZO (-) COMPLESSIVO	126.830	141.815		

Il Segretario

segue Tabella n. 8.2. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA: QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
C.d.R. n. 2 - PRESTAZIONI PENSIONISTICHE
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007/2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	584	587	3	0,5
2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	35.207	36.630	1.423	4,0
2.1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato	*34.669*	*35.987*	*1.318*	*3,8*
2.2. Altri trasferimenti correnti	*538*	*643*	*105*	*19,5*
3 ALTRE ENTRATE CORRENTI	2.233	2.147	-86	-3,9
ENTRATE CORRENTI	38.024	39.364	1.340	3,5
4 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	0	0	0	0,0
5 PARTITE DI GIRO	318	327	9	2,8
ENTRATE FINALI	38.342	39.691	1.349	3,5
6 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0,0
7 ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0,0
7.1. Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Altre accensioni di prestiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE ENTRATE	38.342	39.691	1.349	3,5
1 FUNZIONAMENTO	75	100	25	33,3
2 INTERVENTI DIVERSI	168.059	174.411	6.352	3,8
2.1. Pensioni	*156.837*	*162.226*	*5.389*	*3,4*
2.2. Prestazioni temporanee economiche	*10.170*	*10.970*	*800*	*7,9*
2.3. Altri interventi diversi	*1.052*	*1.215*	*163*	*15,5*
3 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0	0	0	0,0
4 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0	0	0	0,0
SPESE CORRENTI	168.134	174.511	6.377	3,8
5 INVESTIMENTI	0	0	0	0,0
6 PARTITE DI GIRO	318	327	9	2,8
SPESE FINALI	168.452	174.838	6.386	3,8
7 ONERI COMUNI	0	0	0	0,0
7.1. Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Estinzione di altri debiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE SPESE	168.452	174.838	6.386	3,8
1 Avanzo o Disavanzo (-) corrente	-130.110	-135.147		
2 Risparmio pubblico o Saldo netto da finanziare (-)	-130.110	-135.147		
3 AVANZO O DISAVANZO (-) COMPLESSIVO	-130.110	-135.147		

segue Tabella n. 6.2. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA: QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
C.d.R. n. 3 - PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007/2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	505	548	43	8,5
2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	5.580	6.202	622	11,1
2.1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato	*5.579*	*6.201*	*622*	*11,1*
2.2. Altri trasferimenti correnti	*1*	*1*	*0*	*0,0*
3 ALTRE ENTRATE CORRENTI	505	531	26	5,1
ENTRATE CORRENTI	6.590	7.281	691	10,5
4 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	23	34	11	47,8
5 PARTITE DI GIRO	5.030	4.856	-174	-3,5
ENTRATE FINALI	11.643	12.171	528	4,5
6 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0,0
7 ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0,0
7.1. Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Altre accensioni di prestiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE ENTRATE	11.643	12.171	528	4,5
1 FUNZIONAMENTO	34	35	1	2,9
2 INTERVENTI DIVERSI	15.425	16.245	820	5,3
2.1. Pensioni	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.2. Prestazioni temporanee economiche	*15.356*	*16.205*	*849*	*5,5*
2.3. Altri interventi diversi	*69*	*40*	*-29*	*-42,0*
3 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0	0	0	0,0
4 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0	0	0	0,0
SPESE CORRENTI	15.459	16.280	821	5,3
5 INVESTIMENTI	24	18	-6	-25,0
6 PARTITE DI GIRO	5.030	4.856	-174	-3,5
SPESE FINALI	20.513	21.154	641	3,1
7 ONERI COMUNI	0	0	0	0,0
7.1. Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Estinzione di altri debiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE SPESE	20.513	21.154	641	3,1
1 Avanzo o Disavanzo (-) corrente	-8.869	-8.999		
2 Risparmio pubblico o Saldo netto da finanziare (-)	-8.870	-8.983		
3 AVANZO O DISAVANZO (-) COMPLESSIVO	-8.870	-8.983		

Il Segretario

segue Tabella n. 6.2. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA: QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
C.d.R. n. 4 - GESTIONE SVILUPPO E RISORSE UMANE
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007/2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	6	6	0	0,0
2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	15	29	14	93,3
2.1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato	*10*	*23*	*13*	*130,0*
2.2. Altri trasferimenti correnti	*5*	*6*	*1*	*20,0*
3 ALTRE ENTRATE CORRENTI	52	55	3	5,8
ENTRATE CORRENTI	73	90	17	23,3
4 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	127	150	23	18,1
5 PARTITE DI GIRO	143	134	-9	-6,3
ENTRATE FINALI	343	374	31	9,0
6 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0,0
7 ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0,0
7.1. Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Altre accensioni di prestiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE ENTRATE	343	374	31	9,0
1 FUNZIONAMENTO	1.782	1.693	-89	-5,0
2 INTERVENTI DIVERSI	20	17	-3	-15,6
2.1. Pensioni	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.2. Prestazioni temporanee economiche	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.3. Altri interventi diversi	*20*	*17*	*-3*	*-15,6*
3 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	278	278	0	0,0
4 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0	0	0	0,0
SPESE CORRENTI	2.080	1.988	-92	-4,4
5 INVESTIMENTI	342	406	64	18,7
6 PARTITE DI GIRO	143	134	-9	-6,3
SPESE FINALI	2.565	2.528	-37	-1,4
7 ONERI COMUNI	0	0	0	0,0
7.1. Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Estinzione di altri debiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE SPESE	2.565	2.528	-37	-1,4
1 Avanzo o Disavanzo (-) corrente	-2.007	-1.898		
2 Risparmio pubblico o Saldo netto da finanziare (-)	-2.222	-2.154		
3 AVANZO O DISAVANZO (-) COMPLESSIVO	-2.222	-2.154		

segue Tabella n. 6.2. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA: QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
C.d.R. n. 5 - APPROVVIGIONAMENTI LOGISTICA E PATRIMONIO
In milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007/2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	0	0	0	0,0
2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	26	27	1	3,8
2.1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato	*26*	*27*	*1*	*3,8*
2.2. Altri trasferimenti correnti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
3 ALTRE ENTRATE CORRENTI	52	47	-5	-9,6
ENTRATE CORRENTI	78	74	-4	-5,1
4 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	109	125	16	14,7
5 PARTITE DI GIRO	0	0	0	0,0
ENTRATE FINALI	187	199	12	6,4
6 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0,0
7 ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0,0
7.1. Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Altre accensioni di prestiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE ENTRATE	187	199	12	6,4
1 FUNZIONAMENTO	402	413	11	2,7
2 INTERVENTI DIVERSI	84	76	-8	-9,5
2.1. Pensioni	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.2. Prestazioni temporanee economiche	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.3. Altri interventi diversi	*84*	*76*	*-8*	*-9,5*
3 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0	0	0	0,0
4 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0	0	0	0,0
SPESE CORRENTI	486	489	3	0,6
5 INVESTIMENTI	314	141	-173	-55,1
6 PARTITE DI GIRO	0	0	0	0,0
SPESE FINALI	800	630	-170	-21,3
7 ONERI COMUNI	0	0	0	0,0
7.1. Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Estinzione di altri debiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE SPESE	800	630	-170	-21,3
1 Avanzo o Disavanzo (-) corrente	-408	-415		
2 Risparmio pubblico o Saldo netto da finanziare (-)	-613	-431		
3 AVANZO O DISAVANZO (-) COMPLESSIVO	-613	-431		

Il Segretario

segue Tabella n. 6.2. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA: QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
C.d.R. n. 6 - SISTEMI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007/2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	0	0	0	0,0
2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0,0
2.1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.2. Altri trasferimenti correnti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
3 ALTRE ENTRATE CORRENTI	0	0	0	0,0
ENTRATE CORRENTI	0	0	0	0,0
4 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	0	0	0	0,0
5 PARTITE DI GIRO	0	0	0	0,0
ENTRATE FINALI	0	0	0	0,0
6 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0,0
7 ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0,0
7.1. Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Altre accensioni di prestiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE ENTRATE	0	0	0	0,0
1 FUNZIONAMENTO	209	249	40	19,1
2 INTERVENTI DIVERSI	0	0	0	0,0
2.1. Pensioni	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.2. Prestazioni temporanee economiche	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.3. Altri interventi diversi	*0*	*0*	*0*	*0,0*
3 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0	0	0	0,0
4 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0	0	0	0,0
SPESE CORRENTI	209	249	40	19,1
5 INVESTIMENTI	67	86	19	28,4
6 PARTITE DI GIRO	0	0	0	0,0
SPESE FINALI	276	335	59	21,4
7 ONERI COMUNI	0	0	0	0,0
7.1. Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Estinzione di altri debiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE SPESE	276	335	59	21,4
1 Avanzo o Disavanzo (-) corrente	-209	-249		
2 Risparmio pubblico o Saldo netto da finanziare (-)	-276	-335		
3 AVANZO O DISAVANZO (-) COMPLESSIVO	-276	-335		

segue Tabella n. 6.2. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA: QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
C.d.R. n. 7 - FORMAZIONE E SVILUPPO COMPETENZE
In milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007/2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	0	0	0	0,0
2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0,0
2.1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.2. Altri trasferimenti correnti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
3 ALTRE ENTRATE CORRENTI	0	0	0	0,0
ENTRATE CORRENTI	0	0	0	0,0
4 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	0	0	0	0,0
5 PARTITE DI GIRO	0	0	0	0,0
ENTRATE FINALI	0	0	0	0,0
6 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0,0
7 ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0,0
7.1. Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Altre accensioni di prestiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE ENTRATE	0	0	0	0,0
1 FUNZIONAMENTO	3	4	1	33,3
2 INTERVENTI DIVERSI	0	0	0	-100,0
2.1. Pensioni	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.2. Prestazioni temporanee economiche	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.3. Altri interventi diversi	*0*	*0*	*0*	*-100,0*
3 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0	0	0	0,0
4 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0	0	0	0,0
SPESE CORRENTI	3	4	1	36,0
5 INVESTIMENTI	0	0	0	0,0
6 PARTITE DI GIRO	0	0	0	0,0
SPESE FINALI	3	4	1	36,0
7 ONERI COMUNI	0	0	0	0,0
7.1. Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Estinzione di altri debiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE SPESE	3	4	1	36,0
1 Avanzo o Disavanzo (-) corrente	-3	-4		
2 Risparmio pubblico o Saldo netto da finanziare (-)	-3	-4		
3 AVANZO O DISAVANZO (-) COMPLESSIVO	-3	-4		

Il Segretario

segue Tabella n. 6.2. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA: QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
C.d.R. n. 8 - ALTRE STRUTTURE DI DIREZIONE GENERALE
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007/2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	0	0	0	0,0
2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	19.063	19.998	935	4,9
2.1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato	*19.063*	*19.998*	*935*	*4,9*
2.2. Altri trasferimenti correnti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
3 ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.064	289	-775	-72,8
ENTRATE CORRENTI	20.127	20.287	160	0,8
4 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	1.095	4.549	3.454	315,4
5 PARTITE DI GIRO	22.096	23.169	1.073	4,9
ENTRATE FINALI	43.318	48.005	4.687	10,8
6 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0,0
7 ACCENSIONI DI PRESTITI	8.045	1.143	-6.903	-85,8
7.1. Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*3.837*	*0*	*-3.837*	*-100,0*
7.2. Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*3.989*	*1.126*	*-2.863*	*-71,8*
7.3. Altre accensioni di prestiti	*219*	*17*	*-203*	*-92,4*
TOTALE DELLE ENTRATE	51.363	49.148	-2.216	-4,3
1 FUNZIONAMENTO	272	263	-9	-3,3
2 INTERVENTI DIVERSI	1.392	5.161	3.769	270,6
2.1. Pensioni	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.2. Prestazioni temporanee economiche	*6*	*6*	*0*	*0,0*
2.3. Altri interventi diversi	*1.386*	*5.155*	*3.769*	*271,8*
3 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0	0	0	0,0
4 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0	0	0	0,0
SPESE CORRENTI	1.664	5.424	3.760	225,9
5 INVESTIMENTI	1.746	4.647	2.901	166,2
6 PARTITE DI GIRO	22.096	23.169	1.073	4,9
SPESE FINALI	25.506	33.240	7.734	30,3
7 ONERI COMUNI	7.833	1.387	-6.446	-82,3
7.1. Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*3.837*	*0*	*-3.837*	*-100,0*
7.2. Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*3.989*	*1.126*	*-2.863*	*-71,8*
7.3. Estinzione di altri debiti	*7*	*261*	*254*	*3.628,6*
TOTALE DELLE SPESE	33.339	34.627	1.288	3,9
1 Avanzo o Disavanzo (-) corrente	18.463	14.863		
2 Risparmio pubblico o Saldo netto da finanziare (-)	17.812	14.765		
3 AVANZO O DISAVANZO (-) COMPLESSIVO	18.024	14.521		

Tabella n. 6.3. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA - QUADRO RIASSUNTIVO PER C.d.R. - ANNO 2007
in milioni di euro

AGGREGATI	C.d.R. 1 Entrate Contributive	C.d.R. 2 Prestazioni Pensionistiche	C.d.R. 3 Prestaz. a sostegno del reddito	C.d.R. 4 Svilup. Gest. Risorse Umane	C.d.R. 5 Approv., logist. e gest. Patrimonio	C.d.R. 6 Sist. Inform. e telecomunicaz.	C.d.R. 7 Form.e svilup. Competenze	C.d.R. 8 Altre strutture di Direzione Generale	TOTALE
ENTRATE CORRENTI	149.995	39.364	7.281	90	74			20.287	217.091
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			34	150	125			5.692	6.001
PARTITE DI GIRO	2.093	327	4.856	134				23.169	30.579
TOTALE DELLE ENTRATE	152.088	39.691	12.171	374	199			49.148	253.671
USCITE CORRENTI	8.180	174.511	16.280	1.988	489	249	4	5.424	207.125
USCITE IN CONTO CAPITALE			18	406	141	86		6.034	6.685
PARTITE DI GIRO	2.093	327	4.856	134				23.169	30.579
TOTALE DELLE SPESE	10.273	174.838	21.154	2.528	630	335	4	34.627	244.389
RISULTATO DI PARTE CORRENTE	141.815	-135.147	-8.999	-1.898	-415	-249	-4	14.863	9.966
RISULTATO IN CONTO CAPITALE			16	-256	-16	-86		-342	-684
SALDO PARTITE DI GIRO									
RISULTATO COMPLESSIVO	141.815	-135.147	-8.983	-2.154	-431	-335	-4	14.521	9.282

Il Segretario

In relazione alle risultanze dei fondamentali flussi per entrate e per spese finali si ritiene utile svolgere considerazioni, avuto riguardo agli aggregati di natura corrente, sugli apporti della produzione, sui trasferimenti attivi, sulle prestazioni istituzionali, sui trasferimenti passivi, sui redditi e proventi patrimoniali, sugli oneri finanziari e sulle entrate e sulle uscite per partite di giro.

3.1. Gli apporti della produzione

Le *ENTRATE CONTRIBUTIVE* accertate in 135.826 milioni per il C.d.R. n. 1, in 587 milioni per il C.d.R. n. 2, in 548 milioni per il C.d.R. n. 3 e in 6 milioni per il C.d.R. n. 4 sono state complessivamente accertate in 136.967 milioni di euro, con un incremento netto del 12,4% (+15.162 milioni in valore assoluto) rispetto a 121.805 milioni del 2006. Avuto riguardo alla destinazione *(cfr. Tabella n. 6.4.)* attengono per:

- 136.171 milioni di euro ai contributi di pertinenza delle gestioni previdenziali e assistenziali dell'INPS, con un incremento netto del 12,5% (+15.122 milioni in valore assoluto) rispetto a 121.049 milioni del 2006. L'incremento è connesso:
  - alla crescita della massa salariale e reddituale imponibile;
  - al numero degli iscritti che, relativamente alle gestioni pensionistiche, è risultato di 19.144.515 unità con un incremento dell'1,0% (+198.547 unità) rispetto a 18.945.968 iscritti del 2006. In particolare il maggior incremento nel numero degli iscritti ha riguardato il Fondo pensioni lavoratori dipendenti (+170.000 soggetti), la Gestione degli esercenti attività commerciali(+31.006 soggetti) e la Gestione dei lavoratori parasubordinati (+19.000 soggetti);
  - alle azioni di lotta all'evasione e al lavoro nero che nel 2007 si sono concretizzate nell'accertamento di circa 892 milioni di euro di contributi evasi accertati nei confronti di 114.998 aziende con lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi ispezionati (di cui 25.004 aziende completamente in nero) e di 77.859 lavoratori in posizione irregolare di cui 65.678 completamente sconosciuti all'INPS;
  - all'accertamento di 4.812 milioni di euro di contributi per il TFR dei lavoratori dipendenti versati nel 2007 dalle aziende con più di 49 dipendenti.

- 758 milioni ai contributi di pertinenza dello Stato, rispetto a 721 milioni del 2006;

- 38 milioni ai contributi del Servizio sanitario nazionale di pertinenza dello Stato (35 milioni del 2006).

Gli accertamenti relativi ai contributi riscossi per conto dello Stato sono ininfluenti sul risultato di gestione dell'Istituto in quanto gli stessi - comprensivi delle altre entrate connesse e al netto delle uscite rappresentate essenzialmente dalle spese di amministrazione – sono stati iscritti tra le Spese sotto la voce "Trasferimenti passivi correnti".

3.2. I trasferimenti attivi e gli apporti dello Stato

Le *ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI ATTIVI* accertate in 13.762 milioni per il C.d.R. n. 1, in 36.630 milioni per il C.d.R. n. 2, in 6.202 milioni per il C.d.R. n. 3, in 29 milioni per il C.d.R. n. 4, in 27 milioni per il C.d.R. n. 5 e in 19.998 milioni per il C.d.R. n. 8, sono state complessivamente accertate in 76.648 milioni di euro con un incremento netto di 4.212 milioni rispetto a 72.436 milioni del 2006 *(cfr. Tabella n. 6.5.)*. In particolare gli apporti si riferiscono per:

- 75.888 milioni di euro ai trasferimenti dal bilancio dello Stato a copertura di oneri non previdenziali ed assistenziali, con un incremento di 4.097 milioni rispetto a 71.791 milioni del 2006. In particolare i trasferimenti di riferiscono per:

  - 61.254 milioni alla copertura degli oneri non previdenziali a carico della "Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali" (58.124 milioni nel 2006), di cui nella *Tabella n. 6.5.* si riporta l'analisi con riferimento alla destinazione dei trasferimenti;

  - 14.634 milioni alla copertura degli oneri per l'erogazione delle prestazioni, assegni ed indennità agli invalidi civili (13.667 milioni nel 2006);

- 760 milioni di euro ai trasferimenti da altri enti del settore pubblico, con un incremento di 115 milioni rispetto a 645 milioni del 2006.

Il Segretario

Tabella n. 6.4. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
ENTRATE CONTRIBUTIVE PER DESTINAZIONE
In milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007 SU 2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
1 GESTIONI DELL'INPS	**121.049**	**136.171**	**15.122**	**12,5**
1 Contributi netti di pertinenza delle gestioni	**120.537**	**135.601**	**15.064**	**12,5**
2 Contributi da trasferire allo Stato	**512**	**570**	**58**	**11,3**
* Finanziamento contribuzioni ex Onpi	256	286	30	11,7
* Finanziamento Istituti di patronato e di assistenza sociale	251	279	28	11,2
* Finanziamento Istituto italiano di medicina sociale	2,0	2,0	0,0	0,0
* Finanziamento Fondo per la formazione dei lavoratori temporanei	0,1	0,0	-0,1	-100,0
* Contributi di malattia fino al 31 dicembre 1978	0,0	0,0	0,0	0,0
* Finanziamento ARAN	0,1	0,1	0,0	0,0
* Finanziamento Commissione di vigilanza su fondi pensione	2,5	2,5	0,0	0,0
3 Contributi da trasferire ad altri enti	**0,5**	**0,5**	**0,0**	**-5,8**
* All'Istituto nazionale delle assicurazioni	0,5	0,5	0,0	-5,8
2 CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO DELLO STATO	**721**	**758**	**37**	**5,2**
1 Contributi Enaoli	1	1	0	0,0
2 Contributi Gescal	2	4	2	100,0
3 Contributi finanziamento Asili nido	0	0	0	0,0
4 Contributi Fondo di rotazione	716	752	36	5,0
5 Contributi Fondo politiche migratorie	1,8	1,2	-0,6	-33,3
6 Contributi Fondo formazione professionale	0,1	0,0	-0,1	-100,0
3 CONTRIBUTI SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	**35**	**38**	**3**	**8,6**
1 Contributi dello Stato	4	8	4	100,0
2 Contributi delle Regioni e delle province autonome (1)	31	30	-1	-3,2
COMPLESSO	**121.805**	**136.967**	**15.162**	**12,4**

(1) A partire dal 1° gennaio 1999 i contributi sono attribuiti al bilancio dello Stato ai sensi degli artt. 38 e 39 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Tabella n. 6.5. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
TRASFERIMENTI ATTIVI CORRENTI
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007 SU 2006	
	2006	2006	ASSOLUTE	IN %
1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato				
*** a copertura di oneri non previdenziali di cui all'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88**	**58.124**	**61.254**	**3.130**	**5,4**
- oneri pensionistici	38.393	39.914	1.521	4,0
- oneri per il mantenimento del salario	2.929	2.384	-545	-18,6
- oneri per prestazioni economiche derivanti dalla riduzione di oneri previdenziali	720	749	29	4,0
- oneri a sostegno della famiglia	2.678	3.568	890	33,2
- oneri per sgravi degli oneri sociali e altre agevolazioni	12.275	13.404	1.129	9,2
- oneri diversi ed altri interventi	1.129	1.235	106	9,4
*** a copertura delle pensioni, assegni ed indennità della gestione degli invalidi civili**	**13.867**	**14.634**	**967**	**7,1**
Totale trasferimenti dal bilancio dello Stato	**71.791**	**75.888**	**4.097**	**5,7**
2. Altri trasferimenti correnti				
* dalle regioni	93	99	6	6,5
* dai comuni e dalle province	0	0	0	0,0
* da altri enti del settore pubblico	552	661	109	19,7
Totale altri trasferimenti	**645**	**760**	**115**	**17,8**
COMPLESSO	**72.436**	**76.648**	**4.212**	**5,8**

Il Segretario

3.3. Le prestazioni istituzionali

La spesa per "PRESTAZIONI ISTITUZIONALI" impegnata per 173.196 milioni dal C.d.R. n. 2, per 16.205 milioni dal C.d.R. n. 3 e per 6 milioni dal C.d.R. n. 8, è stata complessivamente impegnata per 189.407 milioni di euro con un incremento netto di 7.037 milioni (+3,9%) rispetto a 182.370 milioni del 2006 *(cfr. Tabella n. 6.6.)*.

La spesa per "Rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia" è stata impegnata per 162.226 milioni di euro con un incremento netto di 5.389 milioni (+3,4%) rispetto a 156.837 milioni nel 2006). In particolare la spesa si riferisce per:

- 149.898 milioni alle rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia a carico delle gestioni previdenziali *(compresi gli oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali)*, con un incremento di 5.709 milioni (+4,0%) rispetto a 144.189 milioni del 2006;

- 12.328 milioni alle rate di pensione erogate per conto dello Stato, con un decremento di 320 milioni (-2,5%) rispetto a 12.648 milioni del 2006. In particolare la spesa si riferisce per:
  - 3.681 milioni alle pensioni e assegni sociali (3.604 milioni nel 2006);
  - 36 milioni agli assegni vitalizi (37 milioni nel 2006);
  - 3.687 milioni alle pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 (3.965 milioni nel 2006);
  - 1.351 milioni alle rate dei pensionamenti anticipati (1.576 milioni nel 2006);
  - 5 milioni alle pensioni delle ostetriche già assicurate presso l'Enpao (5 milioni nel 2006);
  - 3.505 milioni alle pensioni degli invalidi civili (3.398 milioni nel 2006);
  - 63 milioni alla maggiorazione sociale erogata ai titolari di pensioni degli invalidi civili (63 milioni nel 2006).

La spesa delle pensioni erogate per conto dello Stato non influisce sui risultati della gestione complessiva dell'Istituto in quanto interamente coperta con appositi trasferimenti dal bilancio statale.

Sulla spesa pensionistica del 2007 - come già riferito - hanno, tra l'altro, inciso:

- l'onere della perequazione automatica che ha comportato dal 1° gennaio 2007 un incremento provvisorio dei trattamenti del 2,0% stabilito con decreto interministeriale (Tesoro-Lavoro) del 20 novembre 2006;

- l'onere di 1.163.002 nuove pensioni liquidate nel 2007, con un decremento del 2,2% (-25.968 trattamenti in valore assoluto) rispetto al 2006 (1.188.970 pensioni liquidate);

- l'onere netto di 806.856 pensioni in essere ricostituite ed accolte nel 2007, con un decremento del 7,3% (-63.759 in valore assoluto) rispetto a 870.615 pensioni ricostituite nel 2006;

- il numero delle pensioni eliminate nell'anno, pari a 937.242, con un decremento netto dello 0,6% (-5.401 in valore assoluto) rispetto al 2006 (942.643 pensioni eliminate).

Il numero delle pensioni vigenti alla fine dell'anno 2007, avuto riguardo alle gestioni pensionistiche amministrate, è risultato pari a 18.500.686 con un incremento netto dell'1,2% (+225.760 pensioni in valore assoluto) rispetto a 18.274.926 pensioni vigenti alla fine del 2006.

La spesa per "Prestazioni temporanee economiche" è stata complessivamente impegnata per 27.181 milioni, con un incremento netto del 6,5% (+1.648 milioni di valore assoluto) rispetto a 25.533 milioni del 2006 *(cfr. Tabella n. 6.6.)*. In particolare la spesa si riferisce per:

- 15.722 milioni alle prestazioni temporanee (escluse quelle erogate per conto dei Comuni e le indennità di accompagnamento agli invalidi civili), con un incremento di 855 milioni (+5,8%) rispetto a 14.867 milioni del 2006.

Gli interventi della cassa integrazione guadagni nel 2007 - come già riferito - si riassumo in 179,2 milioni di ore complessivamente autorizzate con un decremento netto del 22,1% (-50,7 milioni di ore in valore assoluto) rispetto a 229,9 milioni di ore autorizzate nel 2006.

- 534 milioni alle prestazioni temporanee erogate per conto dei Comuni (indennità di maternità e trattamenti di famiglia), con un decremento di 3 milioni (-0,6%) rispetto a 537 milioni del 2006. La spesa non influisce sui risultati della gestione complessiva dell'Istituto in quanto interamente coperta con appositi trasferimenti dal bilancio statale;

- 10.925 milioni alle indennità di accompagnamento agli invalidi civili, con un incremento di 796 milioni (+7,9%) rispetto a 10.129 milioni del 2006. La spesa non influisce sui risultati della gestione complessiva dell'Istituto in quanto interamente coperta con appositi trasferimenti dal bilancio statale.

3.4. I trasferimenti passivi

La spesa per *TRASFERIMENTI PASSIVI* impegnata per 1.149 milioni dal C.d.R. n. 1, per 910 milioni dal C.d.R. n. 2, per 17 milioni dal C.d.R. n. 4 e per 3.742 milioni dal C.d.R. n. 8, è stata complessivamente impegnata per 5.818 milioni di euro con un incremento netto di 3.614 milioni rispetto a 2.204 milioni del 2006 *(cfr. Tabella n. 6.7.)*. In particolare i trasferimenti riguardano:

- 4.813 milioni di trasferimenti allo Stato rappresentati da contributi riscossi per suo conto e da altre contribuzioni a carico dell'Istituto (1.364 milioni nel 2006);

- 40 milioni di trasferimenti al servizio Sanitario Nazionale (non presenti nel 2006)

- 965 milioni di altri trasferimenti rappresentati da valori di copertura di periodi assicurativi da trasferire ad altri Enti previdenziali, da contributi ai datori di lavoro, da interventi assistenziali a favore del personale e da altri trasferimenti (840 milioni nel 2006).

Tabella n. 6.6. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
in milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007 SU 2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
1 PENSIONI GESTIONI PREVIDENZIALI	**144.189**	**149.898**	**5.709**	**4,0**
1 Gestioni previdenziali	**119.123**	**123.412**	**4.289**	**3,6**
2 Gestione degli interventi dello Stato	**25.066**	**26.486**	**1.420**	**5,7**
2 PENSIONI EROGATE PER CONTO DELLO STATO	**12.648**	**12.328**	**-320**	**-2,5**
1 Pensioni sociali e assegni sociali	3.604	3.681	77	2,1
2 Assegni vitalizi	37	36	-1	-2,7
3 Pensioni CDCM aventi decorrenza ante 1989 e relative pensioni di reversibilità	3.965	3.687	-278	-7,0
4 Pensionamenti anticipati	1.576	1.351	-225	-14,3
5 Pensioni ostetriche ex Enpao	5	5	0	0,0
6 Pensioni invalidi civili *(esclusa la spesa relativa all'indennità di accompagnamento)*	3.398	3.505	107	3,1
7 Pensioni invalidi civili - Maggiorazione sociale ai sensi art. 38 legge n. 448/2001	63	63	0	0,0
TOTALE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	**156.837**	**162.226**	**5.389**	**3,4**
2 PRESTAZIONI TEMPORANEE ECONOMICHE				
1 Prestazioni (al netto erogazioni per conto dei Comuni e indennità accompagnamento agli invalidi civili)	**14.867**	**15.722**	**855**	**5,8**
2 Prestazioni erogate per conto dei Comuni *(dal 1999)*	**537**	**534**	**-3**	**-0,6**
* Indennità di maternità	221	223	2	0,9
* Trattamenti di famiglia	316	311	-5	-1,6
3 Indennità di acompagnamento agli invalidi civili	**10.129**	**10.925**	**796**	**7,9**
TOTALE PRESTAZIONI TEMPORANEE	**25.533**	**27.181**	**1.648**	**6,5**
COMPLESSO	**182.370**	**189.407**	**7.037**	**3,9**

Il Segretario

Tabella n. 6.7. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
TRASFERIMENTI PASSIVI
in milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007 SU 2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
1 TRASFERIMENTI ALLO STATO	**1.364**	**4.813**	**3.449**	**252,9**
1 Contributi riscossi per suo conto	**714**	**4.158**	**3.444**	**482,4**
* Contributi ex Enaoli	0	1	1	(*)
* Contributi ex Gescal	0	1	1	(*)
* Contributi finanziamento asili nido	0	0	0	(*)
* Contributi Fondo rotazione	219	215	-4	-1,8
* Contributi Fondo rotazione per l'attuazione politiche comunitarie	128	121	-7	-5,5
* Contributi Fondo nazionale per le politiche migratorie	2	1	-1	-50,0
* Contributi al fondi paritetici interprofessionali - art. 25 L. 845/78 art. 118 L. 388/2000	365	412	47	12,9
* Contributi per erogazione TFR ai lav. Dip. Settore privato - art. 1, comma 755, L. 296/2006	0	3.407	3.407	(*)
2 Altri trasferimenti allo Stato	**650**	**655**	**5**	**0,8**
* Finanziamento Istituti di patronato e assistenza sociale	251	279	28	11,2
* Finanziamento Istituto italiano di medicina sociale	2,0	2,0	0,0	0,0
* Contribuzioni ex Onpi	256	286	30	11,7
* Finanziamento ARAN	0,1	0,1	0,0	0,0
* Finanziamento Commissione vigilanza su fondi pensione	2,5	2,5	0,0	0,0
* Finanziamento Fondo per la formazione dei lavoratori temporanei	0,1	0,0	-0,1	-100,0
* Eccedenza gettito contributivo per lavoro straordinario	19,0	32,0	13,0	68,4
* Economie derivanti da riduzione stanziamenti consumi intermedi- art. 1, c .5 D.L. 211/2005	119	53	-66	-55,5
2 TRASFERIMENTI AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	**0**	**40**	**40**	**(*)**
3 ALTRI TRASFERIMENTI	**840**	**965**	**125**	**14,9**
1 Valori di copertura di periodi assicurativi	776	906	130	16,8
2 Contributi ai datori di lavoro	40	36	-4	-10,0
3 Interventi assistenziali a favore del personale	19	16	-3	-15,8
4 Trasferimenti diversi	5	7	2	40,0
COMPLESSO	**2.204**	**5.818**	**3.614**	**164,0**

(1) A partire dal 1999 i contributi sono trasferiti allo Stato ai sensi degli artt. 38 e 39 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

3.5. I redditi e i proventi patrimoniali, gli oneri finanziari e gli oneri tributari

Le entrate per *REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI* accertate in 21 milioni per il C.d.R. n. 4, in 14 milioni per il C.d.R. n. 5 e in 170 milioni per il C.d.R. n. 8, sono state complessivamente accertate in 205 milioni di euro con un incremento del 45,1% rispetto a 141 milioni del 2006 *(cfr. Tabella n. 6.8.)*. In particolare gli accertamenti riguardano:

- 14 milioni di redditi derivanti da investimenti mobiliari e dal patrimonio immobiliare locato a terzi, con un incremento del 17,3% rispetto a 12 milioni del 2006;
- 191 milioni di redditi costituiti da interessi attivi, con un incremento del 47,6% rispetto a 129 milioni del 2006.

Le spese per *ONERI FINANZIARI* impegnate per 229 milioni dal C.d.R. n. 1, per 102 milioni dal C.d.R. n. 2, per 17 milioni dal C.d.R. n. 3 e per 4 milioni dal C.d.R. n. 8, sono state complessivamente impegnate per 352 milioni di euro con un incremento netto del 28,3% rispetto a 274 milioni del 2006 *(cfr. Tabella n. 6.9.)*.

In particolare gli impegni rilevati nel 2007 per 352 milioni di euro riguardano:

- 114 milioni di interessi passivi corrisposti ai beneficiari di prestazioni arretrate (126 milioni nel 2006) riferiti per 46 milioni agli interessi a carico delle gestioni previdenziali (54 milioni nel 2006) e per 68 milioni agli interessi a carico delle gestioni assistenziali (72 milioni nel 2006);
- 6 milioni di interessi passivi sui saldi delle denunce contributive a credito dei datori di lavoro rimborsati (17 milioni nel 2006);
- 4 milioni di interessi passivi diversi (10 milioni nel 2006);
- 229 milioni di oneri finanziari derivanti dalla cessione dei crediti contributivi (121 milioni nel 2006).

Le spese per *ONERI TRIBUTARI* impegnate per 10 milioni dal C.d.R. n. 5 e per 168 milioni dal C.d.R. n. 8, sono state complessivamente impegnate per 178 milioni di euro con un decremento netto dello 0,8% rispetto a 179 milioni del 2006 *(cfr. Tabella n. 6.10.)*.

Avuto riguardo alle poste più significative gli impegni riguardano:

- 106 milioni di imposte regionali sulle attività produttive (Irap), con un decremento dell'8,1% rispetto a 116 milioni del 2006;
- 36 milioni di imposta sugli interessi applicati ai fondi derivanti dalla cessione degli immobili cartolarizzati depositati presso la Tesoreria Centrale dello Stato, con un incremento del 62,8% rispetto ai 22 milioni del 2006;
- 14 milioni di IRES, con un decremento del 40,5% rispetto a 24 milioni del 2006;
- 10 milioni di imposte sugli interessi sui conti correnti bancari e postali (7 milioni nel 2006);

3.6. Le entrate e le spese per partite di giro

Le "Entrate per partite di giro" – che pareggiano in uscita per il loro importo contabile – accertate in 2.094 milioni per il C.d.R. n. 1, in 327 milioni per il C.d.R. n. 2, in 4.856 milioni per il C.d.R. n. 3, in 134 milioni per il C.d.R. n. 4 e in 23.169 milioni per il C.d.R. n. 8, sono state complessivamente accertate in 30.579 milioni di euro con un incremento netto di 10 milioni rispetto a 30.569 milioni del 2006 *(cfr. Tabella n. 6.11.)*.

Le partite più rappresentative si riferiscono alle ritenute fiscali alla fonte e per assistenza fiscale operate nel 2007 che, accertate in 22.551 milioni di euro, presentano un incremento del 2,6% (+579 milioni in valore assoluto) rispetto a 21.972 milioni del 2006.

Tabella n. 6.8. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI
in milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007 SU 2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
1 REDDITI DA INVESTIMENTI	**11,813**	**13,854**	**2,041**	**17,3**
1 Investimenti mobiliari	**4,467**	**6,692**	**2,225**	**49,8**
* titoli a reddito fisso	0,000	0,000	0,000	0,0
* azioni e partecipazioni	4,467	6,692	2,225	49,8
2 Patrimonio immobiliare INPS gestito da Società terze	**7,346**	**7,162**	**-0,184**	**-2,5**
2 INTERESSI ATTIVI	**129,461**	**191,098**	**61,637**	**47,6**
1 mutui e annualità di Stato	0,527	0,403	-0,124	-23,5
2 conti correnti bancari	26,906	35,420	8,514	31,6
3 prestiti al personale	7,369	7,422	0,053	0,7
4 mutui ipotecari al personale	0,274	0,252	-0,022	-8,0
5 mutui edilizi al personale	11,018	12,980	1,962	17,8
6 interessi su fondi presso Tesoreria cessione immobili	81,654	132,966	51,312	62,8
7 diversi	1,713	1,655	-0,058	-3,4
COMPLESSO	**141,274**	**204,952**	**63,678**	**45,1**

Il Segretario

Tabella n. 6.9. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
ONERI FINANZIARI
in milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007 SU 2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
1 Interessi passivi su prestazioni arretrate	**126,391**	**113,613**	**-12,777**	**-10,1**
1 A carico delle gestioni previdenziali	**54,330**	**46,262**	**-8,068**	**-14,8**
* Fondo pensioni lavoratori dipendenti	22,167	19,520	-2,647	-11,9
* Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	1,894	1,234	-0,660	-34,9
* Artigiani	3,434	2,434	-1,000	-29,1
* Esercenti attività commerciali	3,196	2,250	-0,945	-29,6
* Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	14,996	10,693	-4,303	-28,7
* Altri fondi e gestioni	8,644	10,131	1,487	17,2
2 A carico delle gestioni assistenziali	**72,060**	**67,351**	**-4,709**	**-6,5**
* Gestione degli interventi dello Stato	5,705	5,031	-0,674	-11,8
* Gestione degli invalidi civili	66,355	62,320	-4,035	-6,1
2 Interessi passivi sui saldi delle denunce contributive a credito dei datori di lavoro rimborsati in ritardo	**17,106**	**5,891**	**-11,215**	**-65,6**
3 Interessi passivi diversi	**10,071**	**3,640**	**-6,431**	**-63,9**
4 Oneri finanziari derivanti dalla cessione di crediti contributivi art. 13 legge 448/1998 e successive modificazioni	**120,734**	**228,781**	**108,047**	**0,0**
COMPLESSO	**274,302**	**351,925**	**77,624**	**28,3**

Tabella n. 6.10. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
ONERI TRIBUTARI
in milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007 SU 2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
1 Imposta sul reddito delle Società - IRES	23,726	14,124	-9,602	-40,5
2 Imposta sugli interessi sui conti correnti bancari e postali	7,265	9,556	2,291	31,5
3 Imposta sul valore aggiunto - Iva	1,845	1,964	0,119	6,4
4 Imposta comunale sugli immobili - Ici	0,733	0,767	0,034	4,6
5 Imposta regionale sulle attività produttive - Irap	115,525	106,176	-9,349	-8,1
6 Imposta sugli interessi sui fondi depositati presso la Tesoreria centrale dello Stato derivanti dalla cartolarizzazione e cessione degli immobili	22,047	35,901	13,854	62,8
7 Tributi diversi relativi a stabili da reddito (1)	0,008	0,008	0,000	0,0
8 Tributi diversi relativi a stabili destinati ad uffici (2)	7,902	9,264	1,362	17,2
9 Imposta sostitutiva su plusvalenze titoli alienati	0,220	0,000	-0,220	-100,0
COMPLESSO	179,271	177,760	-1,511	-0,8

(1) Quota dell'imposta di registro a carico dell'Inps sui contratti di locazione, contributi consortili, tassa occupazione suolo pubblico, ecc.
(2) Imposta di bollo e di registro, contributi consortili, tassa occupazione suolo pubblico, tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, ecc.

Il Segretario

Tabella n. 6.11. - GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO
in milioni di euro

Aggregati	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007 SU 2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
1 Ritenute erariali	**21.972**	**22.551**	**579**	**2,6**
1 Irpef alla fonte	19.907	20.067	160	0,8
2 Irpef per assistenza fiscale	652	754	102	15,6
3 addizionale regionale Irpef	1.089	1.267	178	16,3
4 addizionale regionale Irpef - assistenza fiscale	37	48	11	29,7
5 addizionale comunale Irpef	278	403	125	45,0
6 addizionale comunale Irpef - assistenza fiscale	9	12	3	33,3
2 Trasferimenti dallo Stato per il pagamento degli arretrati di pensione in applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 453/1993 e n. 240/1994	**10**	**5**	**-5**	**-50,0**
3 Contributi associativi riscossi per conto delle Organizzazioni sindacali	**622**	**652**	**30**	**4,8**
1 ritenute sulle prestazioni	368	380	12	3,3
2 contributi associativi	254	272	18	7,1
4 Riscossioni per conto della società cessionaria di somme relative a crediti contributivi Inps ceduti	**1.986**	**1.119**	**-867**	**-43,7**
5 Rimborso da parte dell'Inail degli oneri finanziari derivanti dalla cessione dei crediti contributivi	**8**	**6**	**-2**	**0,0**
6 Contributi riscossi per conto di altri Enti	**728**	**692**	**-36**	**-4,9**
7 Anticipazioni e rimesse per pagamento prestazioni per conto di altri Enti	**4.976**	**4.801**	**-175**	**-3,5**
8 Rimborso da parte dell'erario del bonus agli incapienti - art. 44, comma 1 e 2 L. 222/2007	**0**	**490**	**490**	**(*)**
9 Altre partite di giro	**267**	**263**	**-4**	**-1,5**
1 ritenute previdenziali al personale	132	124	-8	-6,1
2 altre ritenute effettuate al personale	10	10	0	0,0
3 ritenute ex Onpi sulle pensioni riscosse per contó dello Stato	2	2	0	0,0
4 altre partite e partite in sospeso	123	127	4	3,3
COMPLESSO	**30.569**	**30.579**	**10**	**0,0**

(*) Variazione non significativa

4. LA GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

4.1. Il differenziale di cassa e la copertura

La gestione finanziaria di cassa del 2007 *(cfr. Tabella n. 6.12. e Tabella 6.13)* si riassume, al lordo dei trasferimenti dal bilancio dello Stato *(cfr. Tabella n. 6.14.)*, in:

- 244.501 milioni di euro di riscossioni riferite per:
  - 169.699 milioni ai contributi della produzione ed altre entrate;
  - 74.802 milioni ai trasferimenti dal bilancio dello Stato costituiti da 60.817 milioni di trasferimenti alla Gestione degli interventi dello Stato e 13.985 milioni di trasferimenti alla Gestione degli invalidi civili;
- 240.933 milioni di euro di pagamenti;
- 3.568 milioni di euro di avanzo di cassa.

Nel corso del 2007 la gestione di cassa ha fatto ricorso ad anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali per 1.126 milioni di euro. Tale anticipazione e il predetto avanzo di casa di 3.568 milioni di euro hanno consentito nel 2007 di incrementare le giacenze di cassa dell'Istituto di 4.694 milioni di euro.

Gli apporti complessivi netti dello Stato - costituiti dai trasferimenti di bilancio, dalle anticipazioni di cassa e dal rimborso delle anticipazioni alla tesoreria - sono risultati di 75.928 milioni di euro, con un decremento di 1.644 milioni rispetto a 77.572 milioni del 2006.

Nella *Tabella n. 6.15.* si riporta il quadro riassuntivo della gestione di cassa al netto degli apporti complessivi dello Stato.

Alla formazione del differenziale netto hanno concorso in senso positivo 1.977 milioni di euro di riscossioni per recupero di crediti contributivi *(cfr. Tabella n. 6.16)*.

Il Segretario

Tabella n. 6.12. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA: QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007/2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	115.005	131.350	16.345	14,2
2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	70.253	75.212	4.959	7,1
2.1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato	*69.929*	*74.802*	*4.873*	*7,0*
2.2. Altri trasferimenti correnti	*324*	*410*	*86*	*26,5*
3 ALTRE ENTRATE CORRENTI	3.915	3.086	-829	-21,2
ENTRATE CORRENTI	189.173	209.648	20.475	10,8
4 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	1.557	4.858	3.301	212,0
5 PARTITE DI GIRO	30.393	29.978	-415	-1,4
ENTRATE FINALI	221.123	244.484	23.361	10,6
6 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0,0
7 ACCENSIONI DI PRESTITI	8.045	1.143	-6.902	-85,8
7.1. Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*3.836*	*0*	*-3.836*	*-100,0*
7.2. Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*3.989*	*1.126*	*-2.863*	*-71,8*
7.3. Altre accensioni di prestiti	*220*	*17*	*-203*	*-92,3*
TOTALE DELLE ENTRATE	229.168	245.627	16.459	7,2
1 FUNZIONAMENTO	2.783	2.659	-124	-4,5
2 INTERVENTI DIVERSI	190.581	202.753	12.172	6,4
2.1. Pensioni	*156.197*	*161.411*	*5.214*	*3,3*
2.2. Prestazioni temporanee economiche	*25.481*	*26.995*	*1.514*	*5,9*
2.3. Altri interventi diversi	*8.903*	*14.347*	*5.444*	*61,1*
3 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	277	277	0	0,0
4 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0	0	0	0,0
SPESE CORRENTI	193.641	205.689	12.048	6,2
5 INVESTIMENTI	2.491	5.195	2.704	108,6
6 PARTITE DI GIRO	30.266	29.788	-478	-1,6
SPESE FINALI	226.398	240.672	14.274	6,3
7 ONERI COMUNI	189	261	72	38,1
7.1. Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*182*	*0*	*-182*	*-100,0*
7.3. Estinzione di altri debiti	*7*	*261*	*254*	*3.628,6*
TOTALE DELLE SPESE	226.587	240.933	14.346	6,3
1 Avanzo o Disavanzo (-) corrente	-4.468	3.959		
2 Risparmio pubblico o Saldo netto da finanziare (-)	-5.275	3.812		
3 AVANZO O DISAVANZO (-) COMPLESSIVO	2.581	4.694		

segue Tabella n. 6.12. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA: QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
C.d.R. n. 1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE
In milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007/2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	113.663	130.083	16.420	14,4
2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	12.587	13.799	1.212	9,6
2.1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato	*12.564*	*13.776*	*1.212*	*9,6*
2.2. Altri trasferimenti correnti	*23*	*23*	*0*	*0,0*
3 ALTRE ENTRATE CORRENTI	375	312	-63	-16,8
ENTRATE CORRENTI	126.625	144.194	17.569	13,9
4 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	0	0	0	0,0
5 PARTITE DI GIRO	2.828	1.975	-853	-30,2
ENTRATE FINALI	129.453	146.169	16.716	12,9
6 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0,0
7 ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0,0
7.1. Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Altre accensioni di prestiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE ENTRATE	129.453	146.169	16.716	12,9
1 FUNZIONAMENTO	1	0	-1	-100,0
2 INTERVENTI DIVERSI	6.631	8.090	1.459	22,0
2.1. Pensioni	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.2. Prestazioni temporanee economiche	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.3. Altri interventi diversi	*6.631*	*8.090*	*1.459*	*22,0*
3 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0	0	0	0,0
4 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0	0	0	0,0
SPESE CORRENTI	6.632	8.090	1.458	22,0
5 INVESTIMENTI	0	0	0	0,0
6 PARTITE DI GIRO	2.820	2.088	-732	-26,0
SPESE FINALI	9.452	10.178	726	7,7
7 ONERI COMUNI	0	0	0	0,0
7.1. Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Estinzione di altri debiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE SPESE	9.452	10.178	726	7,7
1 Avanzo o Disavanzo (-) corrente	119.993	136.104		
2 Risparmio pubblico o Saldo netto da finanziare (-)	120.001	135.991		
3 AVANZO O DISAVANZO (-) COMPLESSIVO	120.001	135.991		

Il Segretario

segue Tabella n. 6.12. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA: QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
C.d.R. n. 2 - PRESTAZIONI PENSIONISTICHE
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007/2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	824	842	18	2,2
2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	34.989	35.930	941	2,7
2.1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato	*34.692*	*35.549*	*857*	*2,5*
2.2. Altri trasferimenti correnti	*297*	*381*	*84*	*28,3*
3 ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.907	1.910	3	0,2
ENTRATE CORRENTI	37.720	38.682	962	2,6
4 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	0	0	0	0,0
5 PARTITE DI GIRO	317	327	10	3,2
ENTRATE FINALI	38.037	39.009	972	2,6
6 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0,0
7 ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0,0
7.1. Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Altre accensioni di prestiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE ENTRATE	38.037	39.009	972	2,6
1 FUNZIONAMENTO	72	99	27	37,5
2 INTERVENTI DIVERSI	167.380	173.535	6.155	3,7
2.1. Pensioni	*156.197*	*161.411*	*5.214*	*3,3*
2.2. Prestazioni temporanee economiche	*10.120*	*10.907*	*787*	*7,8*
2.3. Altri interventi diversi	*1.063*	*1.217*	*154*	*14,5*
3 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0	0	0	0,0
4 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0	0	0	0,0
SPESE CORRENTI	167.452	173.634	6.182	3,7
5 INVESTIMENTI	0	0	0	0,0
6 PARTITE DI GIRO	317	322	5	1,6
SPESE FINALI	167.769	173.956	6.187	3,7
7 ONERI COMUNI	0	0	0	0,0
7.1. Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Estinzione di altri debiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE SPESE	167.769	173.956	6.187	3,7
1 Avanzo o Disavanzo (-) corrente	-129.732	-134.952		
2 Risparmio pubblico o Saldo netto da finanziare (-)	-129.732	-134.947		
3 AVANZO O DISAVANZO (-) COMPLESSIVO	-129.732	-134.947		

segue Tabella n. 6.12. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA: QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
C.d.R. n. 3 - *PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO*
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007/2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	512	419	-93	-18,2
2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	5.225	5.941	716	13,7
2.1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato	*5.225*	*5.941*	*716*	*13,7*
2.2. Altri trasferimenti correnti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
3 ALTRE ENTRATE CORRENTI	465	498	33	7,1
ENTRATE CORRENTI	6.202	6.858	656	10,6
4 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	23	34	11	47,8
5 PARTITE DI GIRO	5.019	4.868	-151	-3,0
ENTRATE FINALI	11.244	11.760	516	4,6
6 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0,0
7 ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0,0
7.1. Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Altre accensioni di prestiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE ENTRATE	11.244	11.760	516	4,6
1 FUNZIONAMENTO	34	35	1	2,9
2 INTERVENTI DIVERSI	15.423	16.121	698	4,5
2.1. Pensioni	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.2. Prestazioni temporanee economiche	*15.355*	*16.082*	*727*	*4,7*
2.3. Altri interventi diversi	*68*	*39*	*-29*	*-42,6*
3 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0	0	0	0,0
4 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0	0	0	0,0
SPESE CORRENTI	15.457	16.156	699	4,5
5 INVESTIMENTI	24	18	-6	-25,0
6 PARTITE DI GIRO	5.073	4.867	-206	-4,1
SPESE FINALI	20.554	21.041	487	2,4
7 ONERI COMUNI	0	0	0	0,0
7.1. Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Estinzione di altri debiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE SPESE	20.554	21.041	487	2,4
1 Avanzo o Disavanzo (-) corrente	-9.255	-9.298		
2 Risparmio pubblico o Saldo netto da finanziare (-)	-9.310	-9.281		
3 AVANZO O DISAVANZO (-) COMPLESSIVO	-9.310	-9.281		

Il Segretario

segue Tabella n. 6.12. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA: QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
C.d.R. n. 4 - GESTIONE SVILUPPO E RISORSE UMANE
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007/2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	6	6	0	0,0
2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	14	16	2	14,3
2.1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato	*10*	*10*	*0*	*0,0*
2.2. Altri trasferimenti correnti	*4*	*6*	*2*	*50,0*
3 ALTRE ENTRATE CORRENTI	52	56	4	7,7
ENTRATE CORRENTI	72	78	6	8,3
4 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	127	150	23	18,1
5 PARTITE DI GIRO	143	134	-9	-6,3
ENTRATE FINALI	342	362	20	5,8
6 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0,0
7 ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0,0
7.1. Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Altre accensioni di prestiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE ENTRATE	342	362	20	5,8
1 FUNZIONAMENTO	1.816	1.692	-124	-6,8
2 INTERVENTI DIVERSI	17	19	2	12,2
2.1. Pensioni	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.2. Prestazioni temporanee economiche	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.3. Altri interventi diversi	*17*	*19*	*2*	*12,2*
3 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	277	277	0	0,0
4 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0	0	0	0,0
SPESE CORRENTI	2.110	1.988	-122	-5,8
5 INVESTIMENTI	337	390	53	15,7
6 PARTITE DI GIRO	143	135	-8	-5,6
SPESE FINALI	2.590	2.513	-77	-3,0
7 ONERI COMUNI	0	0	0	0,0
7.1. Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Estinzione di altri debiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE SPESE	2.590	2.513	-77	-3,0
1 Avanzo o Disavanzo (-) corrente	-2.038	-1.910		
2 Risparmio pubblico o Saldo netto da finanziare (-)	-2.248	-2.151		
3 AVANZO O DISAVANZO (-) COMPLESSIVO	-2.248	-2.151		

segue Tabella n. 6.12. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA: QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
C.d.R. n. 5 - APPROVVIGIONAMENTI LOGISTICA E PATRIMONIO
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007/2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	0	0	0	0,0
2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	26	27	1	3,8
2.1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato	*26*	*27*	*1*	*3,8*
2.2. Altri trasferimenti correnti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
3 ALTRE ENTRATE CORRENTI	56	45	-11	-19,6
ENTRATE CORRENTI	82	72	-10	-12,2
4 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	312	124	-188	-60,3
5 PARTITE DI GIRO	0	0	0	0,0
ENTRATE FINALI	394	196	-198	-50,3
6 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0,0
7 ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0,0
7.1. Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Altre accensioni di prestiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE ENTRATE	394	196	-198	-50,3
1 FUNZIONAMENTO	369	383	14	3,8
2 INTERVENTI DIVERSI	85	92	7	8,2
2.1. Pensioni	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.2. Prestazioni temporanee economiche	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.3. Altri interventi diversi	*85*	*92*	*7*	*8,2*
3 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0	0	0	0,0
4 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0	0	0	0,0
SPESE CORRENTI	454	475	21	4,6
5 INVESTIMENTI	366	134	-232	-63,4
6 PARTITE DI GIRO	0	0	0	0,0
SPESE FINALI	820	609	-211	-25,7
7 ONERI COMUNI	0	0	0	0,0
7.1. Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Estinzione di altri debiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE SPESE	820	609	-211	-25,7
1 Avanzo o Disavanzo (-) corrente	-372	-403		
2 Risparmio pubblico o Saldo netto da finanziare (-)	-426	-413		
3 AVANZO O DISAVANZO (-) COMPLESSIVO	-426	-413		

Il Segretario

segue Tabella n. 6.12. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA: QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
C.d.R. n. 6 - SISTEMI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007/2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	0	0	0	0,0
2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0,0
2.1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.2. Altri trasferimenti correnti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
3 ALTRE ENTRATE CORRENTI	0	0	0	0,0
ENTRATE CORRENTI	0	0	0	0,0
4 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	0	0	0	0,0
5 PARTITE DI GIRO	0	0	0	0,0
ENTRATE FINALI	0	0	0	0,0
6 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0,0
7 ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0,0
7.1. Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Altre accensioni di prestiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE ENTRATE	0	0	0	0,0
1 FUNZIONAMENTO	164	191	27	16,5
2 INTERVENTI DIVERSI	0	0	0	0,0
2.1. Pensioni	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.2. Prestazioni temporanee economiche	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.3. Altri interventi diversi	*0*	*0*	*0*	*0,0*
3 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0	0	0	0,0
4 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0	0	0	0,0
SPESE CORRENTI	164	191	27	16,5
5 INVESTIMENTI	18	6	-12	-66,7
6 PARTITE DI GIRO	0	0	0	0,0
SPESE FINALI	182	197	15	8,2
7 ONERI COMUNI	0	0	0	0,0
7.1. Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Estinzione di altri debiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE SPESE	182	197	15	8,2
1 Avanzo o Disavanzo (-) corrente	-164	-191		
2 Risparmio pubblico o Saldo netto da finanziare (-)	-182	-197		
3 AVANZO O DISAVANZO (-) COMPLESSIVO	-182	-197		

segue Tabella n. 6.12. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA: QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
C.d.R. n. 7 - FORMAZIONE E SVILUPPO COMPETENZE
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007/2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	0	0	0	0,0
2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0,0
2.1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.2. Altri trasferimenti correnti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
3 ALTRE ENTRATE CORRENTI	0	0	0	0,0
ENTRATE CORRENTI	0	0	0	0,0
4 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	0	0	0	0,0
5 PARTITE DI GIRO	0	0	0	0,0
ENTRATE FINALI	0	0	0	0,0
6 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0,0
7 ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0,0
7.1. Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Altre accensioni di prestiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE ENTRATE	0	0	0	0,0
1 FUNZIONAMENTO	3	3	0	0,0
2 INTERVENTI DIVERSI	0	0	0	0,0
2.1. Pensioni	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.2. Prestazioni temporanee economiche	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.3. Altri interventi diversi	*0*	*0*	*0*	*0,0*
3 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0	0	0	0,0
4 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0	0	0	0,0
SPESE CORRENTI	3	3	0	0,0
5 INVESTIMENTI	0	0	0	0,0
6 PARTITE DI GIRO	0	0	0	0,0
SPESE FINALI	3	3	0	0,0
7 ONERI COMUNI	0	0	0	0,0
7.1. Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.3. Estinzione di altri debiti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
TOTALE DELLE SPESE	3	3	0	0,0
1 Avanzo o Disavanzo (-) corrente	-3	-3		
2 Risparmio pubblico o Saldo netto da finanziare (-)	-3	-3		
3 AVANZO O DISAVANZO (-) COMPLESSIVO	-3	-3		

Il Segretario

segue Tabella n. 6.12. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA: QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
C.d.R. n. 8 - ALTRE STRUTTURE DI DIREZIONE GENERALE
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007/2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
1 ENTRATE CONTRIBUTIVE	0	0	0	0,0
2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	17.412	19.499	2.087	12,0
2.1. Trasferimenti dal bilancio dello Stato	*17.412*	*19.499*	*2.087*	*12,0*
2.2. Altri trasferimenti correnti	*0*	*0*	*0*	*0,0*
3 ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.060	265	-795	-75,0
ENTRATE CORRENTI	18.472	19.764	1.292	7,0
4 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	1.095	4.550	3.455	315,5
5 PARTITE DI GIRO	22.086	22.674	588	2,7
ENTRATE FINALI	41.653	46.988	5.335	12,8
6 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0,0
7 ACCENSIONI DI PRESTITI	8.045	1.143	-6.902	-85,8
7.1. Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*3.836*	*0*	*-3.836*	*-100,0*
7.2. Anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*3.989*	*1.126*	*-2.863*	*-71,8*
7.3. Altre accensioni di prestiti	*220*	*17*	*-203*	*-92,3*
TOTALE DELLE ENTRATE	49.698	48.131	-1.567	-3,2
1 FUNZIONAMENTO	324	256	-68	-21,0
2 INTERVENTI DIVERSI	1.045	4.896	3.851	368,5
2.1. Pensioni	*0*	*0*	*0*	*0,0*
2.2. Prestazioni temporanee economiche	*6*	*6*	*0*	*0,0*
2.3. Altri interventi diversi	*1.039*	*4.890*	*3.851*	*370,6*
3 TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0	0	0	0,0
4 ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0	0	0	0,0
SPESE CORRENTI	1.369	5.152	3.783	276,3
5 INVESTIMENTI	1.746	4.647	2.901	166,2
6 PARTITE DI GIRO	21.913	22.376	463	2,1
SPESE FINALI	25.028	32.175	7.147	28,6
7 ONERI COMUNI	189	261	72	38,1
7.1. Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato	*0*	*0*	*0*	*0,0*
7.2. Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali	*182*	*0*	*-182*	*-100,0*
7.3. Estinzione di altri debiti	*7*	*261*	*254*	*3.628,6*
TOTALE DELLE SPESE	25.217	32.436	7.219	28,6
1 Avanzo o Disavanzo (-) corrente	17.103	14.612		
2 Risparmio pubblico o Saldo netto da finanziare (-)	16.625	14.813		
3 AVANZO O DISAVANZO (-) COMPLESSIVO	24.481	15.695		

Tabella n. 6.13. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA - QUADRO RIASSUNTIVO PER C.d.R. - ANNO 2007
in milioni di euro

AGGREGATI	C.d.R. 1 Entrate Contributive	C.d.R. 2 Prestazioni Pensionistiche	C.d.R. 3 Prestaz. e sostegno del reddito	C.d.R. 4 Svilup. Gest. Risorse Umane	C.d.R. 5 Approv., logist. e gest. Patrimonio	C.d.R. 6 Sist. Inform. e telecomunicaz.	C.d.R. 7 Form.e svilup. Competenze	C.d.R. 8 Altre strutture di Direzione Generale	TOTALE
ENTRATE CORRENTI	144.194	38.682	6.858	78	72			19.764	209.648
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			34	150	124			5.693	6.001
PARTITE DI GIRO	1.975	327	4.868	134				22.674	29.978
TOTALE DELLE ENTRATE	146.169	39.009	11.760	362	196			48.131	245.627
USCITE CORRENTI	8.090	173.634	16.156	1.988	475	191	3	5.152	205.689
USCITE IN CONTO CAPITALE			18	390	134	6		4.908	5.456
PARTITE DI GIRO	2.088	322	4.867	135				22.376	29.788
TOTALE DELLE SPESE	10.178	173.956	21.041	2.513	609	197	3	32.436	240.933
RISULTATO DI PARTE CORRENTE	136.104	-134.952	-9.298	-1.910	-403	-191	-3	14.612	3.959
RISULTATO IN CONTO CAPITALE			16	-240	-10	-6		785	545
SALDO PARTITE DI GIRO	-113	5	1	-1				298	190
RISULTATO COMPLESSIVO	135.991	-134.947	-9.281	-2.151	-413	-197	-3	15.695	4.694

Il Segretario

Tabella n. 6.14. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
DIFFERENZIALE AL LORDO DEI TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO
in milioni di euro

AGGREGATI	2006	2007
DIFFERENZIALE DI CASSA		
1 RISCOSSIONI	**221.343**	**244.501**
*** Contributi della produzione e altre entrate**	**151.414**	**169.699**
*** Trasferimenti dal bilancio dello Stato a copertura di oneri non previdenziali**	**69.929**	**74.802**
* Alla Gestione degli interventi dello Stato	56.661	60.817
* Alla Gestione degli invalidi civili	13.268	13.985
2 PAGAMENTI	**226.405**	**240.933**
DIFFERENZIALE NETTO (1-2)	**-5.062**	**3.568**
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE		
3 ANTICIPAZIONI DELLO STATO	**7.825**	**1.126**
* Anticipazioni della Tesoreria dello Stato		
* Anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	7.825	1.126
4 RIMBORSO ANTICIPAZIONI ALLA TESORERIA	**-182**	**0**
5 VARIAZIONE DELLE GIACENZE DI CASSA DELL'INPS Aumento (-), o Riduzione	**-2.581**	**-4.694**
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE	**5.062**	**-3.568**

5 APPORTI COMPLESSIVI DELLO STATO	**77.572**	**75.928**

Tabella n. 6.15. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
DIFFERENZIALE AL NETTO DEI TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLO STATO
in milioni di euro

AGGREGATI	2006	2007
DIFFERENZIALE DI CASSA		
1 RISCOSSIONI	**151.414**	**169.699**
2 PAGAMENTI	**226.405**	**240.933**
DIFFERENZIALE NETTO (1-2)	**-74.991**	**-71.234**
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE		
3 APPORTI COMPLESSIVI DELLO STATO	**77.572**	**75.928**
*** Trasferimenti di bilancio**	**69.929**	**74.802**
* Alla Gestione degli Interventi dello Stato	56.661	60.817
* Alla Gestione degli invalidi civili	13.268	13.985
*** Anticipazioni di cassa**	**7.825**	**1.126**
* Anticipazioni della Tesoreria dello Stato	0	0
* Anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	7.825	1.126
**** Rimborso anticipazioni alla tesoreria***	**-182**	**0**
4 VARIAZIONE DELLE GIACENZE DI CASSA DELL'INPS Aumento (-), o Riduzione (+)	**-2.581**	**-4.694**
COPERTURA DEL DIFFERENZIALE	**74.991**	**71.234**

Il Segretario

Tabella n. 6.16. - I.N.P.S. - GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
RISCOSSIONI PER RECUPERO CREDITI CONTRIBUTIVI
in milioni di euro

Descrizione	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007 SU 2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
	RICOSSIONI PER MODALITA' DI RECUPERO			
1. Tramite concessionari	0,0	882,8	882,8	(*)
2. Recuperi via amministrativa e legale	718,8	890,8	172,0	23,9
3. Recuperi tramite esattorie	7,9	3,7	-4,2	-53,2
4. Recuperi da cessione	0,0	200,0	200,0	(*)
Complesso	**726,7**	**1.977,3**	**1.250,6**	**172,1**
	RICOSSIONI PER SOGGETTI DEBITORI			
1. Aziende a conguaglio (DM)	718,9	1.700,1	981,2	136,5
2. Artigiani	6,1	42,5	36,4	596,7
3. Commercianti	1,7	7,8	6,1	358,8
4. Datori di lavoro domestico	0,0	0,0	0,0	0,0
5. Datori lavoro e lavoratori autonomi agricoli	0,0	226,9	226,9	(*)
Complesso	**726,7**	**1.977,3**	**1.250,6**	**172,1**

(*) Variazione non significativa

Parte settima
LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

1. IL CONTO ECONOMICO GENERALE

Il Conto economico generale dell'esercizio 2007 presenta un risultato positivo di esercizio di 6.918 milioni di euro con un incremento di 5.660 milioni rispetto all'avanzo di 1.258 milioni registrato nel 2006 *(cfr. Tabella n. 7.1.)*.

Il risultato di esercizio di 6.918 milioni di euro deriva dalla somma algebrica dei seguenti aggregati:

- 208.685 milioni di valore della produzione con un incremento del 10,0% (+ 18.963 milioni di euro) rispetto ai 189.722 milioni di euro del 2006;
- 201.440 milioni di costi della produzione con un incremento di 13.721 milioni (+7,3%) rispetto ai 187.719 del 2006;
- 126 milioni di oneri finanziari con un incremento del 21,2% (+ 22 milioni di euro) rispetto a 104 milioni di euro del 2006;
- 9 milioni di rettifiche di valore di attività finanziarie con una riduzione dell'86% (-58) rispetto a 67 milioni del 2006;
- 22 milioni di oneri straordinari che presentano una riduzione del 94,6% rispetto ai 404 milioni del 2006;
- 170 milioni di euro di imposte di esercizio, pari a quelle accertate nel 2006.

Il Segretario

2. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

Lo stato del patrimonio con i fondamentali elementi attivi e passivi e con le relative consistenze accertate alla fine del 2007 è riportato in apposita tabella *(cfr. Tabella n. 7.2.)*

2.1. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto alla fine del 2007 è pari a 32.458 milioni di euro, con un miglioramento di 6.918 milioni rispetto ai 25.540 milioni accertati alla fine del 2006.

2.1. Le attività

Le ATTIVITA', in complesso, risultano iscritte alla fine del 2007 in 113.611 milioni di euro.

In particolare, tra le immobilizzazioni che risultano iscritte per 6.439 milioni di euro, la voce più consistente è rappresentata dalle immobilizzazioni finanziarie pari a 5.707 di euro.

Nell'ambito dell'attivo circolante, i residui attivi al netto dei diversi fondi di svalutazione crediti ammontano a 54.025 milioni.

I crediti contributivi verso le aziende e gli iscritti sono pari a 48.294 milioni, con un incremento netto di 4.583 milioni rispetto alla consistenza di 43.711 milioni accertata con il bilancio consuntivo 2006 (cfr. Tabella n. 7.3).

Il Fondo svalutazione crediti contributivi alla fine del 2007 – riportato nell'ambito dell'aggregato residui attivi in detrazione dei predetti crediti contributivi – presenta una consistenza di 19.301 milioni che rappresenta la presunta quota di inesigibilità (41,6% in totale) del valore nominale (46.415 milioni) dei crediti contributivi sottoposti a svalutazione (cfr. Tabella n. 7.4).

Tabella n. 7.1. - GESTIONE ECONOMICO- PATRIMONIALE GENERALE
QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE
in milioni di euro

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI		VARIAZIONI 2007 SU 2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
CONTO ECONOMICO GENERALE				
A. TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	189.722	208.685	18.963	10,0
B. TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-187.719	-201.440	-13.721	7,3
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**2.003**	**7.245**	**5.242**	**261,7**
C. TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-104	-126	-22	21,2
D. TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-67	-9	58	-86,6
E. TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-404	-22	382	-94,6
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	**1.428**	**7.088**	**5.660**	**396,4**
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-170	-170	0	0,0
RISULTATO D'ESERCIZIO	**1.258**	**6.918**	**5.660**	**449,9**
PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE	**25.540**	**32.458**	**6.918**	**27,1**

Il Segretario

Tabella n. 7.2. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
in milioni di euro

AGGREGATI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE		VARIAZ. ASSOLUTE
	2006	2007	2007 SU 2006
ATTIVO			
B IMMOBILIZZAZIONI	**6.149**	**6.439**	**290**
I Immobilizzazioni immateriali	95	106	11
II Immobilizzazioni materiali	532	626	94
III Immobilizzazioni finanziarie	5.522	5.707	185
C ATTIVO CIRCOLANTE	**77.729**	**86.793**	**9.064**
I Rimanenze	167	181	14
II Residui attivi	49.669	54.025	4.356
IV Disponibilità liquide	27.893	32.587	4.694
** presso la Tesoreria dello Stato*	22.535	26.993	4.458
** presso le Banche*	692	873	181
** presso le Poste*	4.610	4.670	60
** altre disponibilità*	56	51	-5
D RATEI E RISCONTI	**17.928**	**20.379**	2.451
TOTALE ATTIVO	**101.806**	**113.611**	**11.805**
PASSIVO			
A PATRIMONIO NETTO	**25.540**	**32.458**	6.918
C FONDI PER RISCHI ED ONERI	**4.234**	**5.850**	1.616
D TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**1.604**	**1.624**	20
E DEBITI	**65.789**	**68.869**	**3.080**
** per anticipazioni della Tesoreria dello Stato*	32.155	32.155	0
** per anticipazioni dello Stato su fabbisogno gestioni previdenziali*	13.722	14.848	1.126
** altri debiti*	19.912	21.866	1.954
F RATEI E RISCONTI	**4.639**	**4.810**	171
TOTALE PASSIVO	**101.806**	**113.611**	**11.805**

Tabella n. 7.3. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
CREDITI CONTRIBUTIVI
in milioni di euro

AGGREGATI	CONSISTENZE AL 31 DICEMBRE		VARIAZIONI 2007 SU 2006	
	2006	2007	ASSOLUTE	IN %
1 Datori di lavoro dipendente non agricolo	23.508	26.129	2.621	11,1
2 Datori di lavoro dipendente agricolo	3.782	3.934	152	4,0
3 Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	1.193	1.286	93	7,8
4 Artigiani	5.706	6.547	841	14,7
5 Esercenti attività commerciali	5.987	7.045	1.058	17,7
6 Servizio sanitario nazionale - regioni e province autonome	1.419	1.368	-51	-3,6
7 Iscritti al Fondo clero	16	16	0	0,0
8 Datori di lavoro domestico	12	13	1	8,3
9 Ipesma (ex Casse Marittime)	23	21	-2	-8,7
10 Liberi professionisti - servizio sanitario nazionale	56	56	0	0,0
11 Fondi di previdenza sostitutivi (1)	25	25	0	0,0
12 Valori capitali Fondo telefonici	1.730	1.478	-252	-14,6
13 Valori capitali leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	26	25	-1	-3,8
14 Aziende per concorso pensionamenti anticipati	74	72	-2	-2,7
15 Aziende per concorso oneri trattamenti di mobilità	83	208	125	150,6
16 Contribuzioni diverse	71	71	0	0,0
Complesso	**43.711**	**48.294**	**4.583**	**10,5**

(1) Crediti accertati con sistemi diversi da quello del conguaglio.

Il Segretario

Tabella n. 7.4. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
CREDITI CONTRIBUTIVI E FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31 DICEMBRE 2007
in milioni di euro

TIPOLOGIA DEI CREDITI CONTRIBUTI	VALORE NOMINALE CREDITI CONTRIBUTIVI AL 31 DICEMBRE 2007			FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CONTRIBUTIVI RELATIVO AI CREDITI SOTTOPOSTI A SVALUTAZIONE					CREDITI NETTI AL
	Crediti complessivi	Crediti non svalutati	Crediti svalutati	Al 1° gennaio	Prelievi dell'anno	Assegnaz. dell'anno	Al 31 dicembre	Percentuale svalutazione	31 DICEMBRE 2007
	1	2	3 (1 - 2)	4	5	6	7 (4 - 5 + 6)	8	9 (1 - 7)
01. Datori di lavoro dipendente non agricolo	26.129	0	**26.129**	9.517	566	1.424	10.375	39,7	15.754
02. Datori di lavoro dipendente agricolo	3.934	0	**3.934**	1.990	46	646	2.590	65,8	1.344
03. Coltivatori diretti, coloni e mezzadri	1.286	0	**1.286**	611	25	179	765	59,5	521
04. Artigiani	6.547	0	**6.547**	2.166	163	347	2.350	35,9	4.197
05. Esercenti attività commerciali	7.045	0	**7.045**	2.042	233	519	2.328	33,0	4.717
06. S.S.N. - Regioni e province autonome	1.368	0	**1.368**	873	42	2	833	60,9	535
07. Iscritti al Fondo Clero	16	0	**16**	1	0	0	1	6,3	15
08. Datori di lavoro domestico	13	0	**13**	5	0	0	5	38,5	8
09. Ipsema (ex Casse marittime)	21	0	**21**	12	1	1	12	57,1	9
10. Liberi professionisti - Servizio sanitario nazionale	56	0	**56**	33	0	9	42	75,0	14
Totale parziale	**46.415**	**0**	**46.415**	**17.250**	**1.076**	**3.127**	**19.301**	**41,6**	**27.114**
11. Fondi di previdenza sostitutivi (1)	25	25	**0**						25
12. Valori capitali Fondo telefonici	1.478	1.478	**0**						1.478
13. Valori capitali leggi n. 336/1970 e n. 824/1971	25	25	**0**						25
14. Aziende per concorso pensionamenti anticipati	72	72	**0**						72
15. Aziende per concorso oneri trattamenti mobilità	208	208	**0**						208
16. Contribuzioni diverse	71	71	**0**						71
COMPLESSO	**48.294**	**1.879**	**46.415**	**17.250**	**1.076**	**3.127**	**19.301**	**40,0**	**28.993**

(1) Crediti accertati con sistemi diversi da quello del conguaglio.

Tabella n. 7.5. - DEBITO VERSO LO STATO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA
in milioni di euro

AGGREGATI	2006	2007
1. CONSISTENZA DEL DEBITO NETTO AL 1° GENNAIO		
a) Debito per anticipazioni ricevute	**38.233**	**45.877**
* Anticipazioni della Tesoreria	28.318	32.155
* Anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali	9.915	13.722
b) Fondi giacenti	**24.503**	**27.145**
* Fondi giacenti presso la Tesoreria	24.118	22.535
* Fondi giacenti sui conti corrrenti postali	385	4.610
A) Debito netto al 1° gennaio (a-b)	**13.730**	**18.732**
2. CONSISTENZA DEL DEBITO NETTO AL 31 DICEMBRE		
c) Debito per anticipazioni ricevute	**45.877**	**47.003**
* Anticipazioni della Tesoreria	32.155	32.155
* Anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali	13.722	14.848
d) Fondi giacenti	**27.145**	**31.663**
* Fondi giacenti presso la Tesoreria	22.535	26.993
* Fondi giacenti sui conti corrrenti postali	4.610	4.670
B) Debito netto al 31 dicembre (c-d)	**18.732**	**15.340**
3. Anticipazioni o Rimborsi (-) netti dell'anno (B - A)	**5.002**	**-3.392**

Il Segretario

2.2. Le passività

Le PASSIVITA', in complesso, risultano iscritte alla fine del 2007 in 113.611 milioni.

Considerando gli aggregati che costituiscono il passivo si evidenzia che:

- il patrimonio netto si assesta a 32.458 milioni di euro con un incremento di 6.918 milioni rispetto a 25.540 milioni del 2006;
- i fondi per rischi ed oneri ammontano a 5.850 milioni con una crescita d 1.616 milioni di euro rispetto a 4.234 milioni del 2006;
- il fondo trattamento fine rapporto è pari a 1.624 milioni e presenta, rispetto al 2006 (1.604 milioni), una crescita di 20 milioni di euro;
- I debiti ammontano alla fine del 2007 a 65.789 milioni con un incremento di 3.080 milioni rispetto a 65.789 milioni del 2006.

I debiti verso lo Stato per le anticipazioni di cassa ascendono alla fine dell'anno 2007 a 47.003 milioni *(cfr. Tabella n. 7.5.)* per effetto di: 32.155 milioni di anticipazioni di Tesoreria e di 14.848 milioni di anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali.

Il predetto debito complessivo di 47.003 milioni si riduce a un debito netto di 2.316 milioni, ove si considerino:

- 31.663 milioni di fondi dell'Istituto depositati, alla fine dell'anno, presso la Tesoreria dello Stato (26.993 milioni) e nei conti correnti postali (4.670 milioni);
- 13.024 milioni di residui attivi per crediti verso lo Stato per trasferimenti di bilancio rimasti da versare alla fine del 2007.

Parte ottava
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti di maggior rilievo avvenuti nel periodo compreso tra la chiusura dell'esercizio 2007 e la data di redazione della presente relazione, che esercitano una notevole influenza sulla gestione e amministrazione dell'INPS sono rappresentati da:

1. **emanazione della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) che ha presentato numerose disposizioni normative direttamente interessanti l'Istituto tra le quali si segnalano:**

   - la disciplina, a partire dalle retribuzioni corrisposte con riferimento al mese di gennaio 2009, della trasmissione telematica mensile da parte dei sostituti di imposta dei dati fiscali, in aggiunta a quelli contributivi già previsti (art. 1, comma 121-123);

   - l'obbligo di utilizzare lo strumento della fatturazione elettronica da parte degli operatori che hanno relazioni con l'Amministrazione statale e gli enti pubblici. Quindi la P.A. non potrà più accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica (art. 1, comma 209-214);

   - l'estensione dei congedi di maternità e dei congedi parentali nei casi di adozioni e affidamento, prevedendo l'allungamento di due mesi (da tre a cinque) del congedo di maternità per le donne lavoratrici e l'innalzamento dei limiti di età del minore ai fini della fruizione dei congedi parentali (art. 2, comma 452-456);

   - la proroga all'anno 2008 della possibilità di utilizzare le risorse del Fondo di cui all'art. 74, comma 1, della legge 388/2000, per finanziarie le spese di avvio dei fondi pensione dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche (art. 2, comma 501);

   - la proroga per l'anno 2008 dei trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria, di mobilità e di disoccupazione speciale in presenza di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionale, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, ovvero miranti al

Il Segretario

reimpiego di lavoratori coinvolti nei predetti programmi definiti da specifici accordi in sede governativa (art. 2, comma 521);

- il contenimento dei costi per auto di servizio, la migrazione dello scambio documentale tra posta ordinaria-posta raccomandata verso la posta elettronica certificata da parte delle P.A, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni centrali, a decorrere dal 1 gennaio 2008 e comunque a partire dalla scadenza dei contratti relativi ai servizi di fonia in corso alla data predetta, ad utilizzare i servizi "Voce tramite protocollo internet" (VoIP) previsti dal sistema pubblico di connettività o da analoghe convenzioni stipulate a livello territoriale (art. 2, comma 588-593);

- la previsione di una serie di norme che riguardano le società in mano pubblica che stabiliscono la riduzione dei componenti degli organi societari, la soppressione della carica di vice Presidente, l'eliminazione dei gettoni di presenza per i componenti degli organi societari e l'attribuzione al Presidente anche delle funzioni di amministratore delegato nei consigli di amministrazione composta da 3 membri (art. 3, comma 12-14);

- la previsione che le pubbliche amministrazioni possono assumere esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e il divieto di avvalersi delle forme contrattuali di lavoro flessibile previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, se non per esigenze stagionali e per periodi non superiori a tre mesi (art. 3, comma 79);

- il contenimento dal 2008 della spesa per prestazioni di lavoro straordinario nel limite del 90% delle risorse finanziarie assegnate nel 2007(art. 3, comma 82);

- il differimento del termine dell'effettuazione delle assunzioni autorizzate per l'anno 2007 al 31 maggio 2008 (art. 3, comma 85);

- la vigenza delle graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione, fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali (art. 3, comma 86);

2. emanazione della legge 24 dicembre 2007, n. 247 recante "*Norme di attuazione del protocollo del 23 luglio 2007 su previdenza, lavoro e competitività per favorire l'equità e la crescita sostenibili, nonché ulteriori norme in materia di lavoro e previdenza sociale*" che comprende numerose disposizioni normative direttamente interessanti l'Istituto tra le quali si segnalano:

- i nuovi requisiti di accesso al pensionamento di anzianità previsti dal 1° gennaio 2008 (art. 1, comma 1-2);
- la nuova decorrenza delle pensioni per i soggetti che accedono al pensionamento entro il 31 dicembre 2011 con quaranta anni o per vecchiaia (art. 1, comma 5);
- la possibilità di prevedere per gli enti previdenziali pubblici modelli organizzativi volti a realizzare sinergie e conseguire risparmi di spesa anche attraverso gestioni unitarie, uniche o in comune, di attività strumentali (art. 1, comma 7-9);
- il blocco della perequazione nell'anno 2008 delle pensioni superiori a otto volte il trattamento minimo (art. 1, comma 19);
- gli incrementi di misura e di durata dei trattamenti di disoccupazione in pagamento al 1° gennaio 2008 (art. 1, comma 25-26);
- i criteri di rivalutazione di tetti massimi di cassa integrazione straordinaria, disoccupazione e mobilità, da applicare a partire dal 2008 e con effetto dal 1° gennaio di ogni anno (art. 1, comma 27);
- la revisione delle prestazioni di disoccupazione in favore dei lavoratori agricoli e la previsione d un credito d'imposta per i datori di lavoro agricoli le cui aziende sono situate nelle zone di cui agli obiettivi "convergenza" e "competitività regionale e occupazionale" individuati dal regolamento (CE) n.1083/2006 (art. 1, comma 55-58);
- la soppressione della contribuzione aggiuntiva sul lavoro straordinario (art. 1, comma 71);
- la modifica dei requisiti per la totalizzazione e la ricongiunzione (art. 1, comma 76);

Il Segretario

- la nuova disciplina del riscatto della laurea (art. 1, comma 77);

- l'aumento al 24% per l'anno 2008, al 25% nell'anno 2009 e al 26% nel 2010, dell'aliquota contributiva dovuta dagli iscritti alla Gestione Parasubordinati che non risultano assicurati presso altre forme obbligatorie. Per i rimanenti iscritti alla predetta Gestione l'aliquota contributiva è pari al 17% (art. 1, comma 79);

3. proroga fino al 15 febbraio 2008 della ristrutturazione dei crediti agricoli

Con delibera n. 16 del 7 febbraio 2007 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha avviato l'operazione di ristrutturazione dei crediti agricoli ante anno 2005 che, operativamente, è partita l'11 giugno 2007.
Per tale operazione di ristrutturazione dei crediti è stata inizialmente prevista la scadenza dell'8 ottobre 2007, successivamente prorogata al 15 febbraio 2008 a seguito della notevole affluenza di richieste di adesione da parte delle aziende agricole.
Infatti il numero delle aziende e dei lavoratori autonomi del settore agricolo che hanno manifestato l'interesse ad aderire alla predetta operazione di ristrutturazione dei crediti è risultato pari a 70.713 posizioni per un totale di crediti di 3,4 miliardi di euro.
Alla data del 15 febbraio 2008, il procedimento di ristrutturazione crediti è risultato concluso per n. 55.900 posizioni e per un valore nominale di 2,2 miliardi di euro.
Ciò ha permesso di verificare la condizione di efficacia prevista nel contratto e di incrementare di 583,4 milioni di euro il conto di tesoreria finalizzato alla copertura finanziaria delle obbligazioni emesse da SCCI.

4. emanazione del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"* che contiene numerose norme direttamente interessanti l'Istituto tra le quali si segnalano quelle che dispongono:

- la piena cumulabilità dal 1° gennaio 2009 tra pensione diretta di anzianità e redditi da lavoro autonomo e dipendente, nonché

il riordino della disciplina in materia di cumulo tra pensione e reddito di lavoro nel sistema contributivo, uniformandola a quella prevista nei regimi retributivo e misto (art. 19);

- la corresponsione degli assegni sociali agli aventi diritto che abbiano soggiornato legalmente in via continuativa nel territorio nazionale per almeno cinque anni. (art. 20, comma 10);

- le modifiche alla disciplina dei contratti occasionali di tipo accessorio al fine di semplificarne il regime giuridico e di ampliarne l'ambito oggettivo e soggettivo di applicazione. (art. 22);

- la riduzione dal 1° gennaio 2009 del 50% della spesa sostenuta nel 2007 dalle amministrazioni per la stampa di relazioni e pubblicazioni previste da leggi e regolamenti e distribuite gratuitamente o inviate ad alte pubbliche amministrazioni (art. 27, comma1);.

- le misure di semplificazione in materia di adempimenti obbligatori di natura formale nella gestione dei rapporti di lavoro con l'istituzione del libro unico del lavoro nel quale devono essere iscritti tutti i lavoratori e annotate tutte le dazioni in danaro o in natura corrisposte o gestite dal datore di lavoro. Sono introdotte sanzioni per le violazione dell'obbligo di istituzione e tenuta del libro unico, nonché per l'omessa esibizione dello stesso agli organi di vigilanza (art. 39);

- la riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione apportando modifiche alla disciplina introdotta in materia dalla legge finanziaria 2008, anche allo scopo di superare alcune incertezze interpretative che si erano determinate in sede di prima applicazione (art. 46);

- l'obbligo per la pubblica amministrazione di approvvigionarsi di combustibile da riscaldamento e dei relativi servizi nonché di energia elettrica mediante le convenzioni Consip Spa o comunque a prezzi inferiori o uguali a quelli praticati dalla Consip Spa. (art. 48);

- la riduzione delle piante organiche e il contenimento delle assunzioni con la conseguente rideterminazione entro il 31 dicembre 2008 della programmazione triennale del fabbisogno di personale delle pubbliche amministrazioni (art. 66);

Il Segretario

- la riduzione dell'ammontare dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa che non può eccedere quello previsto per il 2004 ridotto del 10 per cento (art. 67, comma 5);

- l'esclusione dal 1° gennaio 2009, fermo restando il diritto all'equo indennizzo, dell'attribuzione di trattamenti economici aggiuntivi riconosciuti a favore dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni per infermità dipendente da causa di servizio (art. 70 comma 1);

- la corresponsione ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, nei primi dieci giorni di assenza per malattia, del solo trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennità o emolumento, comunque denominati, aventi carattere fisso e continuativo, nonché di ogni altro trattamento accessorio (art.71, comma1);

- l'obbligo di ricorrere esclusivamente ad una struttura sanitaria pubblica per il rilascio della certificazione medica nelle ipotesi di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a dieci giorni, e, in ogni caso, dopo il secondo evento di malattia nell'anno solare (art.71, comma2);

- il controllo della sussistenza della malattia del dipendente da parte dell'Amministrazione di appartenenza anche in caso di assenza di un solo giorno, tenuto conto delle esigenze funzionali e organizzative, nonché la modifica delle fasce orarie di reperibilità del lavoratore entro le quali devono essere effettuate le visite mediche di controllo (art.71, comma 3);

- la progressiva riduzione del personale mediante l'introduzione dell'istituto dell'esonero dal servizio, da attuarsi su base volontaria per il triennio 2009-2011. La posizione di esonero può essere riconosciuta solo al personale che si trovi nel corso del quinquennio antecedente la data di maturazione dell'anzianità massima contributiva di 40 anni. (art. 72, comma 1). Durante il periodo di esonero dal servizio al dipendente spetta un trattamento economico temporaneo pari al 50% di quello complessivamente goduto, per competenze fisse ed accessorie, al momento del collocamento nella nuova posizione. Tale percentuale è elevata al 70% qualora il dipendente pubblico, durante tale periodo, svolga in modo continuativo ed esclusivo attività di volontariato. (art. 72, comma 2). Il trattamento economico temporaneo spettante durante il periodo di esonero dal servizio è cumulabile con altri redditi

derivanti da prestazioni lavorative rese dal dipendente come lavoratore autonomo o per collaborazioni e consulenze con soggetti diversi dalle amministrazioni pubbliche (art. 72, comma 5);

- la possibilità per le amministrazioni pubbliche di risolvere, con un preavviso di sei mesi, il rapporto di lavoro con il personale dipendente che possiede un'anzianità contributiva di 40 anni (art. 72, comma 11);

- il ridimensionamento, entro il 31 ottobre 2008, degli assetti organizzativi esistenti secondo principi di efficienza, razionalità ed economicità, riducendo in corrispondenza le dotazioni organiche. Tale ridimensionamento dovrà comportare la riduzione degli uffici dirigenziali di livello generale e di quelli di livello non generale, in misura non inferiore, rispettivamente, al 20 e al 15 per cento, e un decremento delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale non inferiore al 10 per cento della relativa spesa. (art. 74, comma 1). In attesa dell'emanazione dei provvedimenti di riorganizzazione, le dotazioni organiche sono provvisoriamente individuate in misura pari ai posti coperti alla data del 30 giugno 2008 (art 74, comma 5);

- l'attuazione dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009, da parte dell'INPS, di un piano straordinario di 200.000 accertamenti di verifica nei confronti dei titolari di benefici economici di invalidità civile. (art. 80)

- la predisposizione di piani di controllo da parte dell'INPS e dell'Agenzia delle entrate, anche sulla base dello scambio reciproco dei dati e delle informazioni in loro possesso, volti a garantire una maggiore efficacia nei controlli sul corretto adempimento degli obblighi di natura fiscale e contributiva a carico dei soggetti non residenti e di quelli residenti ai fini fiscali da meno di 5 anni (art. 83, comma 1).

- **Considerazioni finali**

Al termine dell'esposizione e commento delle principali voci del bilancio 2007, desidero sottolineare che l'Istituto sta procedendo verso una completa armonizzazione del proprio ordinamento e delle proprie attività istituzionali ai principi informatori del D.P.R. n. 97/2003 .

L'anno 2007 ha già evidenziato l'avvio a regime del nuovo sistema amministrativo - contabile in logica DPR 97/2003, attraverso il governo condiviso del sistema e lo sviluppo di nuovi valori e di una nuova cultura manageriale.

Nel 2008 l'INPS si dovranno intensificare ancora di più gli sforzi diretti a dare completa attuazione all'intero impianto normativo riportato nel nuovo Regolamento per l'amministrazione e la contabilità.

Al tal fine sarà necessario porre particolare cura nella realizzazione dell'obiettivo di consolidamento individuato dal CIV nella Relazione Previsionale e Programmatica per gli anni 2008/2010 che riguarda la completa operatività delle procedure di contabilità analitica e la messa a punto sia di nuovi strumenti per la rilevazione dei costi per unità di prodotto, sia di un adeguato sistema di reportistica manageriale.

Infine un ulteriore passo verso la completa attuazione del predetto Regolamento di Contabilità potrà realizzarsi con l'adeguamento del Regolamento di Organizzazione che dovrà fornire l'opportunità di chiarire e precisare gli ambiti che ogni CdR sarà tenuto a rispettare nel raggiungimento degli obiettivi.

23.07.2008

Il Presidente
Gian Paolo Sassi

Il Segretario

INPS Doc. N°- 1501

Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direttore Generale

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

AL COLLEGIO DEI SINDACI

AL MAGISTRATO DELLA CORTE DEI CONTI

Oggetto: Bilancio consuntivo dell'Inps per l'anno 2007.

Si sottopone il progetto del Bilancio consuntivo dell'Istituto per l'anno 2007 e si trasmettono i seguenti documenti:

- Relazione del Direttore Generale (Premessa, Nota integrativa,Nota illustrativa,Evoluzione legislativa e Appendice)
- Rendiconto finanziario "decisionale",
- Rendiconto finanziario "gestionale",
- Conto economico generale,
- Quadro di riclassificazione dei risultati economici,
- Stato patrimoniale,
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione,
- Conto economico generale e stato patrimoniale delle gestioni previdenziali e c/terzi.

IL DIRETTORE CENTRALE
FINANZA, CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO

IL DIRETTORE GENERALE

22.07.2008

DELIBERAZIONE N.

OGGETTO: Bilancio consuntivo dell'INPS per l'esercizio 2007.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Seduta del luglio 2008)

Visto l'art. 5 del DPR 24 settembre 1997, n. 366, avente ad oggetto il "Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale";

Visto l'art. 20, comma 5, della legge 9 marzo 1989, n. 88, inerente la "Ristrutturazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro";

Visto l'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 di attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;

Visto il DPR 27 febbraio 2003, n. 97, avente ad oggetto il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70";

Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005 di approvazione del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale" in attuazione del citato DPR n. 97/2003;

Visto l'art. 3, comma 1, della legge 8 agosto 1995, n. 335 che dispone la predisposizione di uno stato patrimoniale e di un conto economico generale al netto della Gestione per gli interventi assistenziali, successivamente integrato con la Gestione per gli invalidi civili di cui all'art. 130 del D. lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

Considerato, altresì, che il Rendiconto generale, quale risultato conseguito nel corso del processo gestionale per l'anno 2007, in linea con quanto indicato dall'art. 37 dello stesso Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità, è costituito dai seguenti documenti:

- conto di bilancio;
- conto economico generale;
- stato patrimoniale generale;
- nota integrativa;
- conto economico e stato patrimoniale delle gestioni amministrate;

Vista la delibera del Consiglio di indirizzo e vigilanza n. 5 del 1 luglio 2008, relativa al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2007;

Considerato che ai Comitati amministratori ed ai Comitati di vigilanza verranno trasmessi i bilanci delle relative Gestioni o Fondi amministrati per acquisire eventuali elementi di valutazione o proposte;

Tenuto conto dell'esigenza di istituire nuovi capitoli come specificato nell'unito elenco;

Preso atto che per le spese obbligatorie si sono verificate, rispetto agli stanziamenti di bilancio, eccedenze d'impegno per un totale di euro , evidenziate nell'allegato lettera B) della relazione del Direttore Generale;

Vista la relazione del Direttore Generale;

Con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale;

DELIBERA

– **di istituire** i capitoli di cui all'unito elenco, che fa parte integrante della presente deliberazione;

– **di predisporre** il progetto del Rendiconto generale per l'esercizio 2007, composto dai seguenti documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Relazione del Direttore Generale (Premessa, Nota illustrativa, Nota integrativa, Evoluzione legislativa e Appendice),
- Rendiconto finanziario "decisionale",
- Rendiconto finanziario "gestionale",
- Conto economico generale,
- Quadro di riclassificazione dei risultati economici,
- Stato patrimoniale,
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione,
- Conto economico generale e stato patrimoniale delle gestioni previdenziali e c/terzi,
- Conto economico e Stato patrimoniale delle gestioni amministrate;

– **di trasmettere** i predetti documenti, unitamente alla propria relazione al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per l'approvazione definitiva di sua competenza riservandosi di trasmettere le deliberazioni assunte dai Comitati amministratori e di vigilanza relativamente ai bilanci economico-patrimoniali dei rispettivi Fondi e Gestioni.

Visto:
IL SEGRETARIO

Visto:
IL PRESIDENTE

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

BILANCIO CONSUNTIVO

DELL'ANNO 2007

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Nell' ambito dell' **UPB 8E1203** viene istituito il capitolo:

8E1203375 Contributo dello Stato a copertura degli oneri per minori entrate derivanti dalle agevolazioni al settore agricolo di cui all'art. 4, commi 21, 22 e 23, della legge n. 350/2003 – Art. 1, comma 1086, della legge n. 296/2006.

Nell' ambito dell' **UPB 8E1203** viene istituito il capitolo:

8E1203996 Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dal contributo alle aziende per trattamenti aggiuntivi di malattia previsti dagli accordi nazionali di categoria per i lavoratori addetti ai pubblici servizi di trasporto – Art. 3 D.I. n. 14666/2007.

Nell' ambito dell' **UPB 8E4122** viene istituito il capitolo:

8E4122046 Rimborso da parte dell'erario delle somme erogate ai titolari di pensione a basso reddito di cui all'art. 44, commi 1 e 2, del D.L. n. 159/2007 convertito nella legge n. 222/2007.

CAPITOLI DI SPESA

Nell' ambito dell' **UPB 1U1209** viene istituito il capitolo di natura obbligatoria:

1U1209061 Sgravi di oneri contributivi a favore delle imprese armatoriali di navi che esercitano attività di cabotaggio marittimo, anche in via non esclusiva, di cui all'art. 21, comma 10, della legge n. 289/2002 – Art. 34-sexies, comma 1, della legge n. 80/2006.

Nell' ambito dell' **UPB 4U1403** viene istituito il capitolo di natura obbligatoria:

4U1403006 Oneri per trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale in quiescenza della soppressa SPORTASS.

Allegato alla deliberazione n. del 2008

CONSUNTIVO 2007

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

CAPITOLI DI ENTRATA

Nell' ambito dell' **UPB 4E1102** viene istituito il capitolo:

4E1102018 Contributo di solidarietà sulle prestazioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria del personale in quiescenza della soppressa SPORTASS di cui all'art. 64, comma 5, della legge n. 144/1999.

Nell' ambito dell' **UPB 8E1203** viene istituito il capitolo:

8E1203039 Contributo dello Stato a copertura dei maggiori oneri per rate di pensione a favore dei lavoratori dell'industria mineraria siciliana derivanti dall'attuazione dell'art. 1, comma 268, della legge n. 266/2005.

Nell' ambito dell' **UPB 8E1203** viene istituito il capitolo:

8E1203218 Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dall'abolizione della disciplina dell'importo massimo per i trattamenti speciali di disoccupazione agricola di cui all'art. 1, comma 15, del D.L. n. 2/2006 convertito nella legge n. 81/2006.

Nell' ambito dell' **UPB 8E1203** viene istituito il capitolo:

8E1203307 Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalle agevolazioni contributive per gli assistenti domiciliari all'infanzia qualificati o accreditati presso la Provincia autonoma di Bolzano - Art. 1, comma 793, della legge n. 296/2006.

Nell' ambito dell' **UPB 8E1203** viene istituito il capitolo:

8E1203308 Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalle agevolazioni contributive per gli apprendisti artigiani e non artigiani a favore dei datori di lavoro con un numero di addetti pari o inferiore a nove di cui all'art. 1, comma 773, della legge n. 296/2006.

Nell' ambito dell' **UPB 8E1203** viene istituito il capitolo:

8E1203310 Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla riduzione del 50 per cento dei contributi sospesi per calamità dovuti dai soggetti interessati dalla proroga dello stato di emergenza nella provincia di Catania per l'anno 2006 di cui all'art. 1, comma 1011, della legge n. 296/2006.

Nell' ambito dell' **UPB 8E1203** viene istituito il capitolo:

8E1203373 Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla proroga della sospensione del recupero dei contributi del settore agricolo - Art. 1-bis, commi 1 e 3, della legge n. 226/2006.

Nell' ambito dell' **UPB 8E1203** viene istituito il capitolo:

8E1203374 Contributo dello Stato a copertura del mancato gettito contributivo derivante dalla sospensione degli aumenti dell'aliquota del settore agricolo di cui all'art. 3, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 146/1997 - Art. 1, comma 1, della legge n. 81/2006.

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2007

INDICE

I - PREMESSA

1. Quadro di sintesi dei dati di bilancio

2. Rendiconto finanziario e connesso quadro economico

3. Operazioni di assestamento

3.1 Acquisizione e specificazione contabile dei saldi delle denunce contributive a conguaglio
3.2 Acquisizione e specificazione contabile dei pagamenti relativi a rate di pensioni
3.3 Partite considerate ai fini della determinazione della competenza economica
3.4 Svalutazione crediti per prestazioni da recuperare
3.5 Svalutazione dei crediti contributivi
3.6 Assegnazioni alle riserve tecniche
3.7 Assegnazioni ai fondi di ammortamento ed al fondo oscillazione titoli

4. Saggi di remunerazione degli avanzi delle gestioni finanziariamente attive

5. Trasferimenti dello Stato per il finanziamento di quota parte ciascuna mensilità erogata (relativa ripartizione) e per la parziale copertura dell'onere delle pensioni di invalidità liquidate ante Legge 222/1984

6. Trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio, sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (ex art. 35, legge n. 448/1998) e relativa ripartizione

7 Notizie in merito alla cartolarizzazione crediti

7.1 Riscossione crediti tramite concessionari

7.2 Riforma del sistema di riscossione

8. Cartolarizzazioni immobili

9. Notizie sull'ente "Sportass"

10. Riferimenti normativi aventi effetti sulle spese per il funzionamento dell'ente

11. Spese per il funzionamento dell'ente

12. Istituzione di nuovi capitoli

II – NOTA ILLUSTRATIVA SUI RISULTATI DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2007

RISULTATI DELLE ATTIVITA'

1. Le linee di indirizzo

2. L'attività dei Centri di responsabilità della Direzione generale

3. L'attività di produzione delle Direzioni regionali

III – NOTA INTEGRATIVA

PARTE PRIMA - GENERALE

Criteri di redazione del bilancio

Risultanze finanziarie complessive

Situazione amministrativa

Diritti reali di godimento

Composizione dei residui attivi e passivi per ammontare e per anno di formazione

Dati e notizie relativi al personale dipendente

Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale

PARTE SECONDA - ANALISI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

Gestione finanziaria di competenza

- Entrate
- Uscite

Gestione finanziaria di cassa

PARTE TERZA - ANALISI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale generale

- Attività
- Passività

PARTE QUARTA - ANALISI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Conto economico generale

Costi di amministrazione

IV – EVOLUZIONE LEGISLATIVA

Quadro di riferimento normativo

V – APPENDICE

Bilanci relativi a:

- Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale, art. 64, legge n. 144/99
- Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani del personale dell'INPS
- Gestioni ex SCAU
- Gestione provvisoria della soppressa Cassa di previdenza delle assicurazioni sportive (SPORTASS)

I - PREMESSA

QUADRO DI SINTESI DEI DATI DI BILANCIO

Consuntivo 2007 - Consuntivo 2006

(Importi in milioni di euro)

Gestione finanziaria di competenza

	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Differenze Cons 2007 Cons 2006
Accertamenti	*253.671*	*238.502*	*15.169*
Impegni	*244.389*	*235.742*	*8.647*
Saldo	*9.282*	*2.760*	*6.522*
Risultato di parte corrente	9.966	3.687	6.279
Risultato in conto capitale	-684	-927	243
Saldo	**9.282**	**2.760**	**6.522**

Gestione finanziaria di cassa

	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Differenze Cons 2007 Cons 2006
Riscossioni (1)	*169.699*	*151.414*	*18.285*
Pagamenti	*240.933*	*226.405* (2)	*14.528*
Differenziale da coprire	**71.234**	**74.991**	**-3.757**
Copertura differenziale			
Trasferimenti dallo Stato per il finanziamento:	**74.802**	**69.929**	*4.873*
.delle prestazioni assistenziali, ex art. 37 legge 88/89	*60.817*	*56.661*	*4.156*
.delle prestazioni e spese per gli invalidi civili	*13.985*	*13.268*	*717*
Anticipazioni dello Stato	**1.126**	**7.825**	**-6.699**
Aumento (-) Diminuzione (+) disponibilita' liquide	**-4.694**	**-2.581**	**-2.113**
Rimborso anticipazioni dello Stato	**0**	**-182**	**182**
Totale	**71.234**	**74.991**	**-3.757**

Gestione economica patrimoniale

	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Differenze Cons 2007 Cons 2006
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'esercizio	**25.540**	**24.282**	**3.679**
Valore della produzione	*208.685*	*189.722*	*18.963*
Costo della produzione	*-201.440*	*-187.719*	*-13.721*
Altri proventi ed oneri	*-327*	*-745*	*418*
Risultato di esercizio	***6.918***	***1.258***	***5.660***
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'esercizio	**32.458**	**25.540**	**6.918**

Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2007 - Consuntivo 2007	**38.290**
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2006 - Consuntivo 2006	**30.278**

(1) Al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni di Tesoreria/Stato.

(2) Al netto dei rimborsi alla Tesoreria/Stato.

1. QUADRO DI SINTESI DEI DATI DI BILANCIO

Nel prospetto della pagina precedente sono riportati i dati che consentono una visione immediata e sintetica dei risultati dell'anno 2007 nonché il confronto dei risultati stessi con quelli del bilancio consuntivo 2006.

La **gestione finanziaria di competenza** evidenzia nel complesso un **avanzo di 9.282 mln**, quale differenza tra 253.671 mln di accertamenti (238.502 mln nel consuntivo 2006; + 15.169 mln) e 244.389 mln di impegni (235.742 mln nel consuntivo 2006; + 8.647 mln). Tale importo è la risultante di un saldo positivo della gestione di parte corrente (9.966 mln) e di un saldo negativo di quella in conto capitale (- 684 mln).

La **gestione finanziaria di cassa** espone riscossioni, al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni dello Stato, per 169.699 mln e pagamenti per 240.933 mln, con un differenziale di 71.234 mln (74.991 mln nel consuntivo 2006) coperto:

- per 74.802 mln, con trasferimenti dello Stato per il finanziamento delle prestazioni assistenziali ex art. 37 della legge 88/89 (60.817 mln) e delle prestazioni e spese per gli invalidi civili (13.985 mln);
- per 1.126 con anticipazioni dello Stato;
- per la parte residua (4.694 mln), con aumento delle disponibilità liquide.

La **gestione economica** presenta un **risultato positivo di 6.918 mln** quale differenza tra valore della produzione per 208.685 mln e costo della produzione per 201.440 mln, nettizzata di ulteriori 327 mln per altri proventi ed oneri.

La **situazione patrimoniale** alla fine dell'esercizio rileva un incremento di pari importo; infatti, l'**avanzo patrimoniale**, pari a 25.540 mln al 1° gennaio 2007, passa alla fine dell'anno a **32.458 mln.**

o o o

Le **entrate contributive** sono risultate pari a **136.967 mln**, con un incremento del 12,4 % rispetto al dato accertato a rendiconto 2006 (121.805 mln).

Tale incremento (15.162 mln) è dovuto:

- all'aumento dei monti retributivi imponibili accertato nel 2007;

- all'aumento delle aliquote contributive introdotto con la legge finanziaria 2007. Infatti detta legge ha disposto un aumento dello 0,30% delle aliquota contributiva a carico dei lavoratori dipendenti; ha elevato al 19,5% l'aliquota contributiva a carico dei lavoratori autonomi iscritti alle gestioni degli artigiani e dei commercianti e al 23% quella per gli iscritti alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, che non risultino assicurati presso altre forme obbligatorie e al 16% quella per i rimanenti iscritti a detta ultima gestione;

- al gettito dei contributi per il TFR dei lavoratori dipendenti sa aziende con più di 49 dipendenti (4.582 mln) previsto sempre dalla finanziaria 2007;

- alla lotta all'evasione e all'elusione contributiva messa in atto dall'Istituto che ha portato, tramite circa 115.000 accertamenti ispettivi, all'individuazione di 25.004 aziende in nero.

Le **uscite per prestazioni istituzionali** sono risultate pari a **189.407 mln** (di cui 173.196 mln per rate di pensione comprensive di prestazioni agli invalidi civili per 14.430 mln e 16.211 mln per prestazioni temporanee), con un incremento di 7.037 mln rispetto al dato del precedente esercizio di 182.370 mln (+ 3,9%).
Tale aumento è ascrivibile:

per gli oneri pensionistici (+ 6.177 mln):

- all'aumento complessivo dell'1,2% del numero delle pensioni vigenti rispetto a quello dell'anno precedente;
- all'effetto della sostituzione delle pensioni eliminate con pensioni di nuova liquidazione che, naturalmente, presentano importi più elevati;
- alla perequazione automatica delle pensioni fissata per il 2007 nella misura del 2%;
- alla corresponsione a circa 3 milioni di pensionati della somma aggiuntiva di cui all'art. 5 della legge 127/2007 –"quattordicesima" (+ 919 mln);
- all'aumento degli oneri per gli invalidi civili (+ 903 mln);
- all'aumento dell'assegno al nucleo familiare introdotto dalla legge finanziaria 2007;

per le prestazioni temporanee (+ 860 mln):

- all'aumento dell'assegno al nucleo familiare;
- all'aumento delle prestazioni di malattia e maternità;
- alla diminuzione delle indennità di disoccupazione, di mobilità e di cassa integrazione;
- alla diminuzione dei trattamenti di famiglia, integrazione salariale agricola, malattia e maternità per gli agricoli dipendenti che dal 3° trimestre 2007 debbono essere anticipati dai datori di lavoro che li potranno compensare con il versamento dei contributi relativi allo stesso periodo.
  Ciò ha comportato uno slittamento del correlato impegno finanziario nell'anno successivo.

2. RENDICONTO FINANZIARIO E CONNESSO QUADRO ECONOMICO

Torneranno utili e rappresentativi i raffronti dei dati consuntivi dell'anno 2007 con quelli consuntivi dell'anno 2006.

Nel corso dell'anno 2007 il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato:

- con deliberazione n. 1 del 24 gennaio, le previsioni originarie 2007;
- con delibera n. 12 del 24 luglio 2007, la 1^ nota di variazione al bilancio preventivo;
- con delibera n. 17 del 6 novembre, le variazioni compensative al bilancio di previsione;
- con delibera n. 19 del 12 dicembre, l'assestamento al bilancio preventivo 2007.

I residui risultanti all'inizio dell'esercizio sono stati riaccertati con le modalità previste dall'art. 36 del "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'I.N.P.S.".
Si deve, altresì, sottolineare che l'attività amministrativa è stata improntata al massimo contenimento delle spese di natura non obbligatoria.

Per le spese obbligatorie, ai sensi dell'art. 38, comma 4, del Regolamento di amministrazione e contabilità, vengono esposte, nella parte relativa agli allegati alla presente relazione (allegato "*B*"), le motivazioni che hanno causato lo scostamento dei capitoli per i quali l'impegno ha superato le previsioni.

Il rendiconto generale 2007 recepisce gli effetti economico-finanziari della normativa generale riportata in sintesi al punto IV.

L'analisi dettagliata dell'articolazione delle UPB con la disaggregazione per titoli risulta dagli appositi prospetti ordinati per quadri riepilogativi inseriti nella parte seconda della Nota integrativa, dove sono

sintetizzati i risultati di competenza e di cassa per UPB.

Si precisa che il progetto di bilancio è stato elaborato avendo a base gli stessi aggregati utilizzati per la predisposizione dell'assestamento al bilancio preventivo 2007, provvedendo a riclassificare, per una migliore lettura dell'evoluzione dei dati che consenta di leggere in modo corretto gli scostamenti, sia i dati del preventivo 2007 che quelli del consuntivo 2006.

Il rendiconto generale 2007 tiene altresì conto del quadro macro-economico aggiornato rispetto a quello preso in considerazione per la formulazione del preventivo originario e delle successive note di variazione.

Nel prospetto che segue viene riportato l'andamento nel corso del 2007 dei principali indicatori macroeconomici che, congiuntamente ad altri parametri, hanno influenzato le risultanze contabili.
Le variazioni riportate sono state desunte dalla Relazione Generale sulla Situazione Economica del Paese - 2007 che, come noto, è un documento consuntivo che illustra in modo esaustivo l'andamento dell'economia italiana: delle dettagliate analisi proposte nella Relazione, le informazioni raccolte riguardano la produzione, l'andamento dei prezzi, il mercato del lavoro e le retribuzioni.

Nel corso del 2007 si è rilevato:

- un incremento medio annuo del PIL in termini di crescita reale pari al 1,5% con una flessione rispetto all'analogo dato dell'anno precedente (+1,8%);

- un aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI esclusi i tabacchi) pari al 1,7%. Nel corso dell'anno si è rilevata inizialmente una crescita contenuta dei prezzi, poi, nella seconda metà dell'anno, i rincari di alcuni prodotti alimentari ed i consistenti aumenti delle quotazioni

petrolifere hanno determinato una accelerazione della dinamica inflazionistica;

- un aumento dell'occupazione complessiva pari al 1,0% determinato da una contrazione del lavoro autonomo (-0,4%) e da un aumento del lavoro alle dipendenze (+1,5%). In tale ultimo ambito, si è registrato un aumento dell'occupazione nel settore dei servizi (+1,7%) e dell'industria (+1,3%) con particolare sviluppo nell'ambito delle costruzioni (+2,4%);

- la dinamica delle retribuzioni lorde per dipendente ha riflettuto gli aumenti derivanti dai numerosi rinnovi contrattuali applicati in diversi settori. Il tasso di crescita annuo per l'intera economia è risultato pari al 2,1% Incrementi consistenti sono stati rilevati nel settore dell'agricoltura (+3,4%) e delle costruzioni (+3,6%).

  La crescita occupazionale e lo sviluppo delle retribuzioni individuali hanno determinato, congiuntamente, un aumento della massa retributiva pari al 3,6% per l'intera economia con aumenti particolarmente consistenti nel settore delle costruzioni (+6,1%) e dei servizi privati (+4,5%).

Si precisa che la perequazione delle pensioni nel corso del 2007 è stata effettuata sulla base dell'indice dei prezzi al consumo (FOI escluso i tabacchi) accertata nel corso dell'anno precedente. Sulla base di quanto indicato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20/11/2006 la misura applicata in via provvisoria è stata pari al 2,0%; la misura ha trovato successiva conferma nel D.M del 19/11/2007.

ANDAMENTO DEI PRINCIPALI PARAMETRI MACROECONOMICI

	(variazioni percentuali rispetto all'anno 2006)
PIL AI PREZZI DI MERCATO	
NOMINALE	3,8
REALE	1,5
TASSO DI INFLAZIONE	1,7
OCCUPAZIONE	
(1)	
COMPLESSIVA	1,0
ALLE DIPENDENZE	
INTERA ECONOMIA	1,5
AGRICOLTURA	-0,4
INDUSTRIA	1,3
in senso stretto	*1,0*
costruzioni	*2,4*
SERVIZI	1,7
privati	*2,5*
pubblici	*0,9*
RETRIBUZIONI LORDE PER DIPENDENTE	
(2)	
INTERA ECONOMIA	2,1
AGRICOLTURA	3,4
INDUSTRIA	2,9
in senso stretto	*2,8*
costruzioni	*3,6*
SERVIZI	1,6
privati	*1,9*
pubblici	*1,3*
RETRIBUZIONI LORDE GLOBALI	
(2)	
INTERA ECONOMIA	3,6
AGRICOLTURA	2,9
INDUSTRIA	4,2
in senso stretto	*3,8*
costruzioni	*6,1*
SERVIZI	3,4
privati	*4,5*
pubblici	*2,2*

(1) Sulla base di unità standard di lavoro.

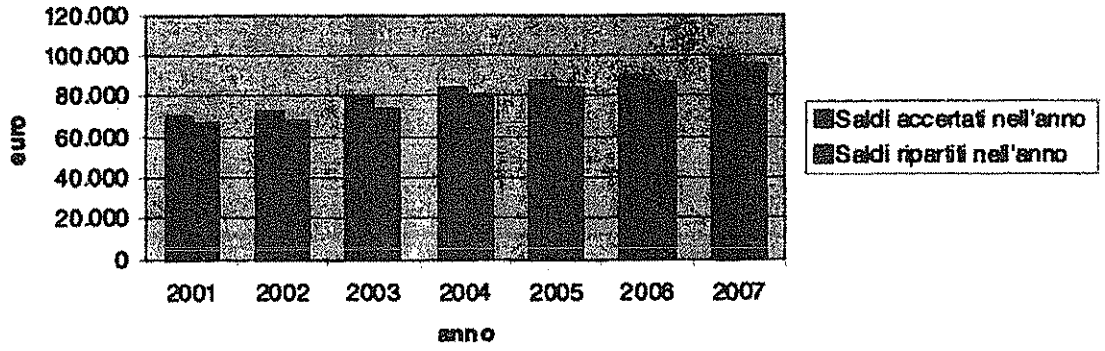
(2) Tassi di sviluppo nominali.

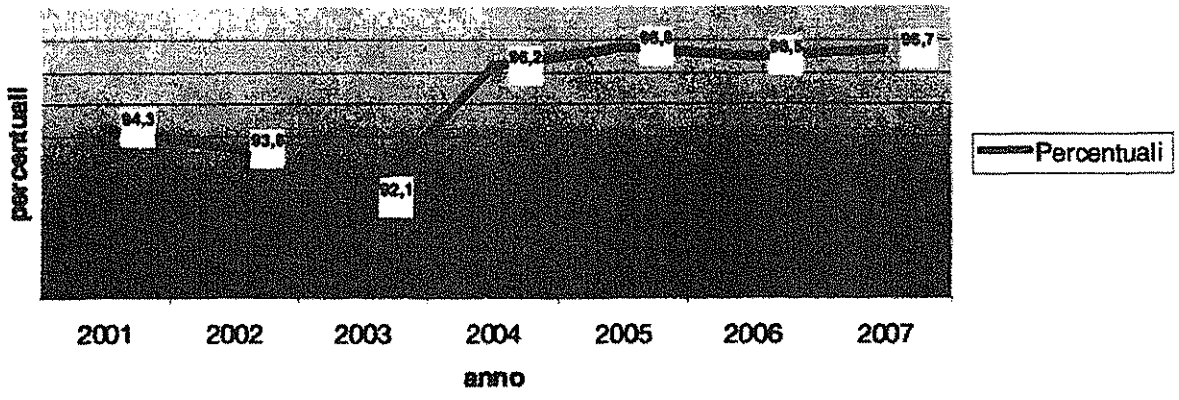
3. LE OPERAZIONI DI ASSESTAMENTO

3.1) ACQUISIZIONE E SPECIFICAZIONE CONTABILE DEI SALDI DELLE DENUNCE CONTRIBUTIVE A CONGUAGLIO

Nel corso del 2007, a fronte di 98.675 mln di saldi accertati nell'anno, ne sono stati ripartiti 95.424 mln, pari al 96,7 %.

ANNO	SALDI ACCERTATI NELL'ANNO	SALDI RIPARTITI NELL'ANNO	% SALDI RIPARTITI RISPETTO A SALDI ACCERTATI
2001	70.115	66.134	
2002	72.644	68.018	93,6
2003	79.429	73.160	92,1
2004	84.115	80.919	96,2
2005	86.901	84.120	96,8
2006	89.490	86.324	96,5
2007	98.675	95.424	96,7

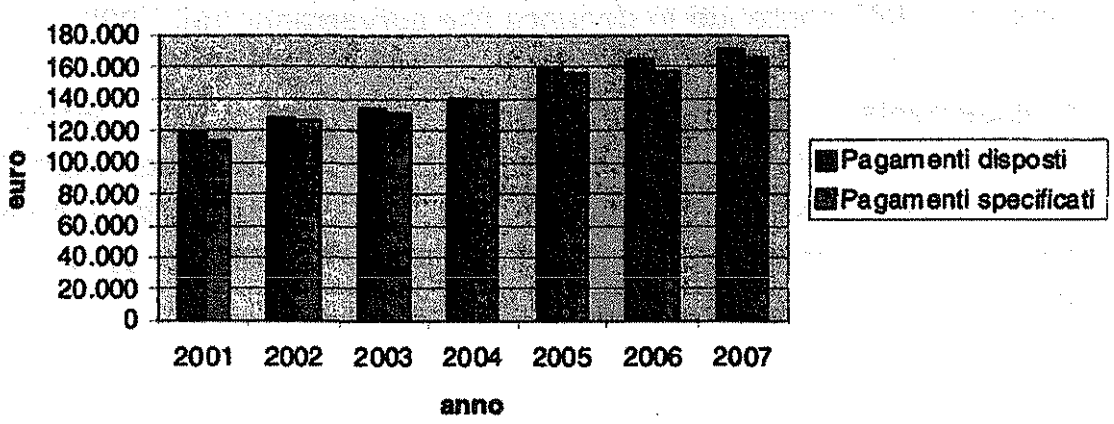


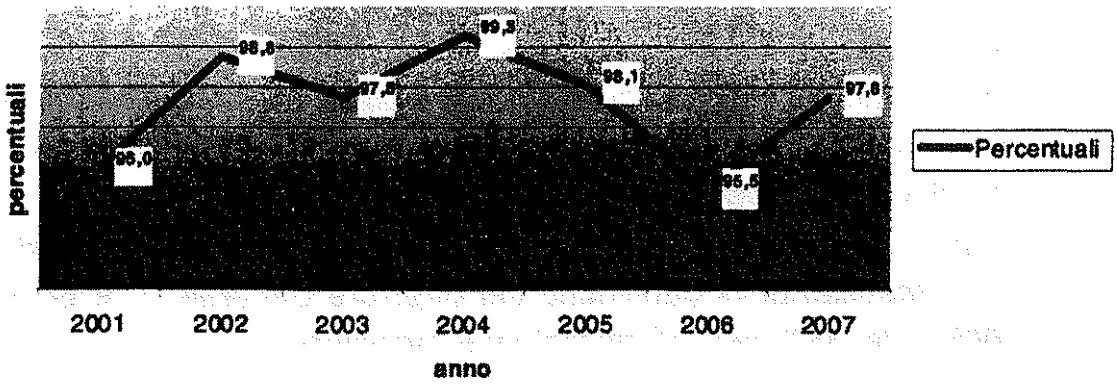


3.2) ACQUISIZIONE E SPECIFICAZIONE CONTABILE DEI PAGAMENTI RELATIVI A RATE DI PENSIONI

Nell'anno 2007, a fronte di pagamenti disposti per rate di pensioni di 170.609 mln, è stato rendicontato dagli enti pagatori e ripartito dall'INPS un importo di 166.819 mln corrispondente alla percentuale del 97,8 %.

ANNO	PAGAMENTI DI RATE DISPOSTI NELL'ANNO	PAGAMENTI SPECIFICATI NELL'ANNO	% PAGAMENTI SPECIFICATI RISPETTO AI PAGAMENTI DISPOSTI
2001	118.148	113.413	96,0
2002	127.824	126.282	98,8
2003	133.951	130.953	97,8
2004	139.090	138.095	99,3
2005	159.068	155.984	98,1
2006	164.387	157.018	95,5
2007	170.609	166.819	97,8





3.3) PARTITE CONSIDERATE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLA COMPETENZA ECONOMICA

Per la determinazione della competenza economica dei contributi dei datori di lavoro e degli iscritti - con esclusione dei contributi residuali riscossi per conto del Servizio sanitario nazionale (di pertinenza dello Stato e delle Regioni e Province autonome) e dello Stato (contributi ex Enaoli, ex Gescal, Asili nido e Fondi di rotazione e Fondi interprofessionali) - si è provveduto ad integrare la competenza stessa con l'iscrizione di partite economicamente pertinenti all'esercizio 2007 la cui manifestazione finanziaria, tuttavia, si verificherà nell'esercizio successivo.

Infatti, per i contributi sono stati iscritti i ratei attivi finali, il cui importo è stato determinato sulla base dei contributi relativi a periodi fino al 31 dicembre 2007 contenuti in denunce che perverranno nel 2008.

Analogamente, la competenza finanziaria delle prestazioni pensionistiche e di quelle temporanee è stata integrata con l'iscrizione di ratei passivi finali relativi alle domande di prestazioni giacenti vale a dire domande pervenute e non liquidate entro la data del 31 dicembre 2007.

3.4) SVALUTAZIONE CREDITI PER PRESTAZIONI DA RECUPERARE

Le assegnazioni dell'anno sono state computate - tenuto conto dei prelievi effettuati - sulla base delle valutazioni condotte in relazione al grado di inesigibilità dei crediti stessi con riferimento alle singole prestazioni indebite da recuperare.
Le percentuali applicate sono del 45% per le prestazioni pensionistiche come stabilito nella determina del Direttore Generale n. 6 del 6 giugno 2008 e del 35% per le prestazioni temporanee.

3.5) SVALUTAZIONE DEI CREDITI CONTRIBUTIVI

Con determinazione del Direttore generale n. 5 del 5 giugno 2008 sono state fissate, per il bilancio consuntivo dell'anno 2007, le percentuali di svalutazione, da applicare alla consistenza dei crediti. Le suddette percentuali sono riportate nella tabella che segue.

Percentuali di svalutazione Consuntivo 2007					
Periodi	Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia a mezzo DM	Crediti verso datori di lavoro del settore agricolo	Crediti verso i coltivatori diretti, mezzadri e coloni	Crediti verso gli artigiani	Crediti verso i commercianti
fino al 31/12/1980	91,40	96,80	97,00	93,60	93,60
dal 1981 al 1990	90,80	95,50	95,00	91,50	91,60
dal 1991 al 1995	88,50	94,00	88,00	79,30	79,00
dal 1996 al 1999	70,10	88,00	79,00	60,30	62,00
dal 2000 al 2002	49,20	68,00	71,00	35,00	35,90
dal 2003 al 2005	27,30	57,00	58,00	16,20	17,00
dal 2006 al 2007	9,90	11,00	15,00	8,70	9,90

3.6) ASSEGNAZIONI ALLE RISERVE TECNICHE

Hanno riguardato l'assegnazione dell'anno ai Fondi di copertura delle pensioni per 3 mln, ai Fondi speciali per la copertura degli oneri per pensionamenti anticipati per 59 mln.

3.7) ASSEGNAZIONE AI FONDI DI AMMORTAMENTO ED AL FONDO OSCILLAZIONE TITOLI

Le quote di ammortamento dell'anno 2007 relative agli immobili ed ai beni mobili e le percentuali di svalutazione dei titoli sono state applicate ai singoli cespiti secondo i criteri e le misure previste dal Regolamento di contabilità.

4. SAGGI DI REMUNERAZIONE DELLE GESTIONI FINANZIARIAMENTE ATTIVE

Nelle more dell'emanazione del decreto interministeriale previsto dall'art. 3, c. 11, della legge 8 agosto 1995, n. 335, il Consiglio di amministrazione, sulla base dei tassi di rendimento annuali dei titoli di Stato pubblicati sul Supplemento al Bollettino Statistico n. 10 dell'11 febbraio 2008 della Banca d'Italia, con deliberazione n. 59 del 14 maggio 2008, ha fissato, per l'anno 2007, nella misura del 4,405% il tasso di remunerazione che le Gestioni o Fondi finanziariamente passivi debbono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi.

5. TRASFERIMENTI DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI QUOTA PARTE CIASCUNA MENSILITA' EROGATA (RELATIVA RIPARTIZIONE) E PER LA PARZIALE COPERTURA DELL'ONERE DELLE PENSIONI DI INVALIDITA' LIQUIDATE ANTE LEGGE 222/1984

Lo Stato annualmente, come apporto strutturale alle gestioni pensionistiche dell'AGO, assume a proprio carico il finanziamento della quota parte di ciascuna mensilità erogata e quello relativo alla parziale copertura dell'onere delle pensioni di invalidità liquidate ante legge 222/1984 previsti dall'art 37, comma 3, lett. c della legge 88/1989 come modificato dall'art. 3, comma 2, della legge 335/1995 e dall'art. 59, comma 34 della legge 449/1997.

Tali stanziamenti vengono complessivamente determinati in sede di legge finanziaria applicando agli stessi le percentuali di perequazione previste dalle norme di cui sopra (FOI più 1 punto percentuale).

Di detti stanziamenti, previsti a regime e regolamentati nello sviluppo della misura, si tiene debito conto già in sede di previsioni originarie.

La legge finanziaria 2007 all'art. 1, comma 743, ha fissato la misura dei trasferimenti in questione.

L'art. 59, comma 34 della legge 449/1997 e successive modificazioni ha previsto che l'importo destinato all'INPS per il finanziamento della quota parte di ciascuna mensilità erogata, al netto di tutte le quote specificatamente attribuite, debba essere ripartito con conferenza dei servizi sulla scorte dei parametri di cui alla legge 335/1995 e successive modificazioni.

La Conferenza dei servizi del 27 novembre 2007, in ottemperanza al citato disposto e sulla base dei dati di bilancio consuntivo 2006, ha proceduto a determinare definitivamente le percentuali di riparto, tenendo conto del rapporto tra contribuzioni e prestazioni con

l'applicazione di aliquote contributive, non inferiori alla media, ponderata agli iscritti, delle aliquote vigenti nei regimi interessati; unico criterio da utilizzare per effettuare la ripartizione ai sensi dell'applicazione dell'art. 1 comma 745 della legge 296/2006.

Pertanto il trasferimento dello Stato per la quota parte di ciascuna mensilità erogata determina un accollo alla GIAS degli oneri pensionistici delle varie gestioni come di seguito delineato:

FPLD	13.310,77 mln
CD-CM post 1988	1.466,61 mln
Artigiani	440,98 mln
Commercianti	426,49 mln
Minatori	2,50 mln
GIAS per pensioni dei CD-CM ante 1989 assunte a totale carico dello Stato	945,10 mln
Totale	**16.592,45** mln

analogamente, quello per la parziale copertura dell'onere delle pensioni di invalidità liquidate prima della legge 222/1994 determina l'accollo alla GIAS dei seguenti importi delle sotto indicate gestioni:

FPLD	3.278,50 mln
Artigiani	452,29 mln
Commercianti	383,60 mln
Totale	**4.114,39** mln.

6. TRASFERIMENTI DELLO STATO A TITOLO ANTICIPATORIO SUL FABBISOGNO FINANZIARIO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI (ex ART. 35, L. 448/98) E RELATIVA RIPARTIZIONE

Il trasferimento da parte dello Stato a titolo anticipatorio, iscritto al capitolo 8E2320003, ammonta a **1.126** mln con un decremento di 2.863 mln rispetto all'anno precedente.

A fronte di tale importo, il corrispondente debito dell'INPS verso lo Stato per trasferimenti a titolo anticipatorio, evidenziato quale residuo passivo del capitolo 8U2217003, passa da 13.722 mln a 14.848 mln al termine dell'esercizio 2007.

Il fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali alla fine del 2007 è stato determinato in 5.361 mln, quale differenza tra il debito per anticipazioni alle gestioni previdenziali (14.848 mln) e la quota di disponibilità liquide giacente in tesoreria e nei conti correnti postali (disponibilità di area pubblica) pari a 9.487 mln che rappresenta la quota non utilizzata alla fine dell'anno.

Le disponibilità liquide di area pubblica, infatti, ammontano alla fine dell'anno a 31.663 mln e bilanciano per 22.176 mln il debito per anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art.16 della L.370/1974 non utilizzato dalla GIAS e per la restante somma di 9.487 mln il debito per anticipazioni alle gestioni previdenziali non utilizzate dalle stesse alla data del 31 dicembre 2007.

Pertanto il fabbisogno delle gestioni previdenziali alla fine del 2007 si è attestato a 5.361 mln, rispetto a quello all'inizio dell'anno pari a 9.345 mln, con un decremento di 3.984 mln.

In merito all'importo del debito che al 31 dicembre ammonta a 14.848 mln questo è la risultante del debito all'inizio dell'anno 13.722

mln più il trasferimento di bilancio per l'anno 2007 a titolo anticipatorio ai sensi dell'art. 35, comma 3, della legge n. 448/1998 pari a 1.126 mln - comprensivo di 1.107 mln specificatamente attribuibili al fabbisogno del soppresso Fondo ex INPDAI.

L'attribuzione alle gestioni delle anticipazioni in argomento, è stata effettuata seguendo i criteri fissati dal C.I.V con deliberazione 7 del 9 maggio 2000, che prevedono l'attribuzione prioritaria della stessa a copertura del fabbisogno complessivamente considerato delle contabilità separate del Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Il fabbisogno finanziario complessivo delle separate contabilità del FPLD, relative al soppresso Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, al soppresso Fondo di previdenza per i dipendenti dell'ENEL e delle aziende elettriche private e al soppresso Fondo INPDAI è stato previsto nella misura di 35.674 mln, che al netto dell'anticipazione specifica per l'ex INPDAI (5.357 mln) e della copertura operata con le disponibilità del soppresso Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia (952 mln) si riduce a 29.365 mln. Considerato che quest'ultimo importo è comunque superiore al fabbisogno complessivo come sopra indicato, l'anticipazione residua di 4 mln (5.361 mln – 5.357 mln) è stata completamente destinata al FPLD, per le necessità delle sue contabilità separate.

Il residuo fabbisogno finanziario delle contabilità separate (29.361 mln) unitamente a quello del FPLD stesso (117.667 mln) per un ammontare complessivo di 147.028 mln ha trovato copertura, ai sensi dell'art. 21 della legge 88/1989, nell'ambito del comparto dei lavoratori dipendenti, nelle disponibilità della Gestione delle prestazioni temporanee.

Nel prospetto che segue sono poste in evidenza le diverse forme di finanziamento utilizzate dal F.P.L.D e dalle sue separate contabilità, in relazione al proprio fabbisogno.

Copertura finanziaria

Mln

Contabilità separate del FPLD	Fabbisogno finanziario	coperto con trasferimenti di bilancio specifici per ex INPDAI	residuo fabbisogno	coperto proporzionalmente con disponibilità ex Fondo telefonici	residuo fabbisogno	coperto proporzionalmente con i residui trasferimenti (5.361 meno 5.357 specifici per l'ex INPDAI)	Totale trasferimenti a copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	Fabbisogno residuo coperto con le disponibilità della Gestione Prestazioni Temporanee
	1	2	3 = 1 – 2	4	5 = 3 – 4	6	7 = 2 + 6	8 = 1 – 2 – 4 – 6
EX Fondo Trasporti	11.719		11.719	368	11.351	2	2	11.349
EX Fondo Elettrici	14.773		14.773	464	14.309	2	2	14.307
ex Fondo INPDAI	9.182	5.357	3.825	120	3.705	0	5.357	3.705
Totale parziale	35.674	5.357	30.317	952	29.365	4	5.361	29.361
F.P.L.D.	117.667		117.667		117.667			117.667
TOTALE	153.341	5.357	147.984	952	147.032	4	5.361	147.028

7. NOTIZIE IN MERITO ALLA CARTOLARIZZAZIONE CREDITI

Per l'anno 2007 non è stata effettuata alcuna operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi.

Peraltro, in data 31 luglio 2007, è stata versata all'Istituto da parte della SCCI la riserva di liquidità del terzo contratto di cartolarizzazione dei crediti, pari a 200 milioni di euro, inizialmente trattenute a garanzia del rimborso dei titoli emessi dall'acquirente e completamente rimborsati.

Per i crediti complessivamente ceduti fino a tutto il 31 dicembre 2005, al netto delle riscossioni, è iscritto, per l'anno 2007, tra le poste rettificative dell'attivo, nel fondo svalutazione crediti, un importo pari a euro 15.925.033.537 quale quota di presunta inesigibilità dei crediti.

Nel seguente prospetto riepilogativo sono evidenziati i crediti complessivamente ceduti al 31 dicembre 2007 (33.233 mln), al netto di 19.874 mln già versati, comprensivi di sanzioni, distintamente per procedura di riferimento e per gestione nonché il Fondo svalutazione crediti nella sua consistenza finale.

Crediti contributivi netti ceduti e sanzioni cedute al 31/12/2007 e relativo Fondo svalutazione crediti contributivi

Consuntivo 2007

Procedure di riscossione	Crediti contributivi				
	fino al 2002	2003	2004	2005	totale
DM 10	9.284.376.010	2.423.306.965	4.214.555.961	2.910.420.400	18.832.659.162
Artigiani	3.517.620.304	447.625.910	496.845.986	557.029.284	4.969.320.994
Commercianti	4.821.494.992	515.228.096	562.979.909	626.762.839	6.216.459.900
Coltiv. diretti coloni e mezzadri	966.007.606	86.617.589	90.592.710	-	1.143.018.207
Aziende agricole	2.717.702.403	91.009.564	483.627.934	-	3.292.369.291
	21.116.401.225	3.565.041.414	6.829.602.500	4.094.212.523	35.353.857.544

Procedure di riscossione	Fondo svalutazione crediti				
	per crediti fino al 2002	per crediti del 2003	per crediti del 2004	per crediti del 2005	totale
DM 10	6.533.931.144	659.306.972	1.146.719.596	764.117.228	9.104.076.940
Artigiani	1.949.273.352	72.395.500	90.191.079	52.640.532	2.164.500.463
Commercianti	1.805.950.917	87.194.094	93.655.265	89.740.828	2.076.541.104
Coltiv. diretti coloni e mezzadri	537.960.317	37.898.302	41.846.271	-	617.704.890
Aziende agricole	1.758.793.827	19.753.195	183.663.118	-	1.962.210.140
	12.585.909.557	876.550.063	1.546.075.329	916.498.588	15.925.033.537

7.1 RISCOSSIONE TRAMITE CONCESSIONARI

Ammontare complessivo delle riscossioni

Il totale dei crediti riscossi fino al 31 dicembre 2007 e rendicontati dagli Agenti della riscossione con gli esiti è pari a **8.464.688.571,79** euro.

Nelle due tabelle che seguono vengono riportati i dati delle riscossioni distinti per gestione e per cessione:

Quadro delle riscossioni al 31.12.2007 suddivise per GESTIONE

Cessione	Imposta	Interessi	Sanzione	Totale complessivo
Aziende	€ 2.499.233.678,91	€ 140.522.408,06	€ 580.273.321,41	€ 3.220.029.408,37
SSN	€ 28.383.844,80	€ 1.639.257,08	€ 30.329.764,25	€ 60.352.866,13
Artigiani	€ 1.558.032.680,95	€ 36.624.199,89	€ 547.484.540,80	€ 2.142.141.421,64
Commercianti	€ 1.767.240.656,98	€ 43.335.283,81	€ 636.876.088,50	€ 2.447.452.029,28
Aziende Agricole	€ 189.252.093,81	€ 1.780.870,04	€ 49.542.966,71	€ 240.575.930,56
Autonomi Agricoli	€ 267.484.576,97	€ 3.695.655,81	€ 82.956.683,03	€ 354.136.915,81
Totale generale	€ 6.309.627.532,42	€ 227.597.674,69	€ 1.927.463.364,69	€ 8.464.688.571,79

Quadro delle riscossioni al 31.12.2007 suddivise per CESSIONI

Cessione	Imposta	Interessi	Sanzione	Totale complessivo
Crediti Ceduti 1999	€ 2.102.360.846,25	€ 3.237.338,16	€ 1.114.159.351,44	€ 3.219.757.533,84
Crediti Ceduti 2000	€ 464.697.194,75	€ 1.760.971,25	€ 151.925.768,48	€ 618.383.934,48
Crediti Ceduti 2001	€ 536.368.306,21	€ 4.055.765,57	€ 135.151.578,20	€ 675.575.649,98
Crediti Ceduti 2002	€ 428.635.766,55	€ 3.114.633,07	€ 106.339.193,35	€ 538.089.592,97
Crediti Ceduti 2003	€ 275.689.230,86	€ 335.622,56	€ 49.307.046,39	€ 325.331.899,81
Crediti Ceduti 2004	€ 294.095.805,87	€ 839.422,57	€ 51.336.350,37	€ 346.271.578,81
Crediti Ceduti 2005	€ 285.087.222,82	€ 1.334.093,66	€ 41.595.990,96	€ 328.017.307,44
Crediti Non Ceduti	€ 1.572.471.922,26	€ 15.840.650,67	€ 277.648.085,50	€ 1.865.960.658,43
Crediti Rateizzati Spontanei	€ 350.221.236,85	€ 27.771.101,49		€ 377.992.338,34
Interessi di Dilazione		€ 169.308.077,69		€ 169.308.077,69
Totale generale	€ 6.309.627.532,42	€ 227.597.674,69	€ 1.927.463.364,69	€ 8.464.688.571,79

7.2 RIFORMA DEL SISTEMA DI RISCOSSIONE

L'azione di recupero dei crediti dello Stato verso i contribuenti viene svolta tramite la "Equitalia S.p.A." originariamente denominata "Riscossione S.p.A.", istituita con decreto legge n. 203 del 30 settembre 2005 per la riscossione a livello nazionale dei tributi e contributi.

Come già rappresentato in sede di consuntivo 2005, il capitale sociale della società stessa è stato sottoscritto per il 51% dalla Agenzia delle entrate e per il 49% dall'INPS che ha provveduto, per la parte di sua competenza, al versamento integrale del capitale sottoscritto.

Nell' "*Allegato F*" del fascicolo "Allegati" viene presentato il bilancio di EQUITALIA S.P.A e del GRUPPO EQUITALIA.

8. CARTOLARIZZAZIONI IMMOBILI

Il processo di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio pubblico attraverso la cartolarizzazione degli immobili prevista dalla legge n. 410/2001, di conversione del decreto legge n. 351/2001, non ha visto nel corso del 2007 importanti novità legislative.
Come è noto, con l'operazione SCIP 2, a seguito dell'accordo intervenuto in data 19 aprile 2005, sono stati rimodulati gli obiettivi di incasso e la tempistica di vendita sia per gli immobili di proprietà INPS che per quelli ex INPDAI, prevedendo la conclusione delle operazioni rispettivamente nell'anno 2008 e 2010.

Inoltre, la procedura avviata dal Ministero dell'economia e delle finanze, finalizzata a sostituire gli immobili invendibili con altre unità che risultino vendibili (concambio), non si è ancora conclusa e l'Istituto ha provveduto ad avviare al suddetto ministero un elenco di unità immobiliari che potrebbero essere inserite in un decreto di concambio.

✓ PATRIMONIO già INPS.

- Prima operazione di cartolarizzazione (SCIP 1)

Sia per quanto concerne il Piano di cessione (POC) che per il Piano Straordinario di cessione (PSC) non sono intervenute, nel corso dell'anno 2007, vendite di immobili e si confermano pertanto i dati riferiti al precedente consuntivo 2006.

- Seconda operazione di cartolarizzazione (SCIP 2)

Si rammenta che per gli immobili inseriti nella seconda operazione di cartolarizzazione, il Ministero dell'economia e delle finanze, con decreto del 9 aprile 2003, ha disposto il pagamento a favore dell'INPS sul conto fruttifero presso la Tesoreria Centrale dello

Stato dell'importo di **556.714.450,74** euro quale prezzo iniziale degli immobili trasferiti alla SCIP.

Le vendite delle unità immobiliari ad uso residenziale e delle relative pertinenze sono effettuate direttamente dall'INPS, mentre le vendite di quelle ad uso diverso dal residenziale, sono effettuate a cura del Consorzio G1, appositamente incaricato.

Al 31 dicembre 2007 sono state vendute n. **2.183** unità (principali e relative pertinenze, comprese le vendite all'asta) per un incasso a favore della SCIP di **371.309.240** euro.

Relativamente al corrispettivo delle vendite realizzate, la SCIP tramite il Ministero dell'economia e delle finanze ha versato, nell'anno 2007, all'Istituto per il pacchetto INPS:

Valuta	Importo	Conto corrente	Causale
10.05.2007	28.191,24	20350	gennaio/marzo
06.08.2007	17.825,78	20350	aprile/giugno
29.10.2007	18.029,01	20350	luglio/settembre
TOTALE	**64.046,03**		

L'importo relativo al trimestre ottobre/dicembre, pari a **33.439,11** euro, è pervenuto in data 5 marzo 2008.

Infine, si precisa che l'85% dei canoni di locazione trasferiti mensilmente alla SCIP Srl (ai sensi del contratto di gestione sottoscritto dagli Enti) è pari, per l'anno 2007 a **3.987.726,54** euro.

- Contributo in conto interessi agli inquilini

Nel corso dell'anno 2007 l'Istituto ha concesso contributi in conto interessi, agli inquilini - aventi diritto - del patrimonio immobiliare già INPS compreso nella seconda operazione di cartolarizzazione (Scip2), per un importo complessivo di **49.973,13** euro.

✓ PATRIMONIO già INPDAI

- Prima operazione di cartolarizzazione ex INPDAI

Per quanto concerne il soppresso INPDAI, il numero delle unità residenziali trasferite alla Società di Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. (S.C.I.P. S.r.l.), è stato di n. 3.455 unità principali per un valore di mercato pari a 560.044.000,40 euro mentre il portafoglio di beni trasferito alla suddetta società, in forza della prima operazione di cartolarizzazione, è risultato composto da n. 136 edifici di cui n. 88 del programma ordinario di cessione (POC) e n. 48 dell'ex PSC.
Il valore di libro dei beni trasferiti è risultato pari a **1.040.359.791,84** euro.

Nel prosieguo si riportano i dati al 31 dicembre 2007 delle vendite degli immobili inseriti nei due predetti piani POC e PSC.

Piano ordinario di cessione (POC) ex INPDAI

Le unità residenziali dismesse al 31.12.2007, comprensive sia delle unità principali che di quelle accessorie, sono risultate pari a n. 6.629 e l'incasso complessivo è stato di **410.761.905,47** euro, pari al 99,53% del business plan cumulato stabilito per la prima operazione di cartolarizzazione.

Allo stato, rimangono da alienare n. 630 unità immobiliari tra abitazioni ed usi diversi, per un valore di stima pari a 90.520.000 euro.

Il prezzo iniziale corrisposto dalla S.C.I.P. S.r.l. per gli immobili ad essa trasferiti, relativamente alla prima operazione di cartolarizzazione, è stato pari a **380.939.679,16** euro.

Con riferimento al solo anno 2007 sono state dismesse n. 42 unità residenziali per un importo complessivo pari a **10.303.468,17** euro.

Piano Straordinario di Cessione (PSC) ex INPDAI

Nell'anno 2007 non sono state effettuate vendite, pertanto si confermano i dati riportati nel consuntivo 2006.
Al 31 dicembre 2007 risultano dismessi immobili per un incasso complessivo di **314.704.245,94** euro.

- Seconda operazione di cartolarizzazione ex INPDAI

Per la seconda operazione di cartolarizzazione, la SCIP Srl ha corrisposto all'INPDAI un prezzo iniziale di trasferimento pari a **1.981.409.121,03** euro, mediante accredito del relativo importo su un apposito conto fruttifero intestato al soppresso Istituto presso la Tesoreria Centrale dello Stato; su tale conto sono stati accreditati anche gli interessi maturati.

Il contratto di gestione per i beni inseriti nell'operazione SCIP2 (sottoscritto dal Presidente del soppresso INPDAI in data 27 novembre 2002) prevede che l'85% dei canoni di locazione siano trasferiti trimestralmente alla SCIP Srl mediante accredito del relativo importo su un apposito conto di riscossione ad essa intestato. A tale titolo, nell'anno 2007, sono stati versati alla suddetta società **22.909.098,63** euro oltre a **429.548,02** euro di IVA.

Alla data del 31 dicembre 2007 risultano alienate n. 9.911 unità abitative principali, per un incasso a favore della SCIP pari a **960.921.906,58** euro.

Nel solo 2007 le unità abitative alienate, comprensive delle pertinenze, sono risultate pari a n. 2.620 per un incasso pari a **253.007.211,65** euro.

Relativamente al corrispettivo delle vendite realizzate, il Ministero dell'economia e delle finanze, nell'anno 2007, ha versato all'Istituto **per il pacchetto ex Inpdai**:

Valuta	Importo	Conto corrente	Causale
10.05.2007	207.883,01	20350	gennaio/marzo
06.08.2007	187.212,56	20350	aprile/giugno
29.10.2007	937.165,86	20350	luglio/settembre
TOTALE	**1.332.261,43**		

L'importo relativo al trimestre ottobre/dicembre pari a 261.685,99 euro è pervenuto in data 5 marzo 2008.

- **Contributo in conto interessi agli inquilini ex INPDAI**

Nel corso dell'anno 2007, l'Istituto ha concesso agli inquilini ex INPDAI aventi diritto, un contributo in conto interessi pari a **3.367.036,63** euro.

Nello stesso anno 2007, a seguito di estinzioni anticipate dei mutui agevolati, già erogati in anni precedenti da banche convenzionate sono stati reintroitati contributi in conto interessi per **192.203,38** euro.

* * *

Nel prospetto della pagina seguente vengono esposti i risultati della gestione dei suddetti immobili.

Consuntivo 2007

Analisi del complesso delle Entrate e delle Uscite
inerenti l'attività di gestione e vendita degli immobili cartolarizzati

	INPS	INPDAI Gestione Soc. esterne	Totale complessivo
Entrate			
Affitti	6 453 970,45	37.842.039,83	44 296.010,28
IVA su affitti	213 855,55	249 495,49	463 351,04
Recupero spese di manutenzione	54 312,89	14 584,75	68.897,64
Recupero spese varie di custodia		2.394 872,35	2.394.872,35
Recupero spese varie di gestione		5 798.776,31	5.798.776,31
Recupero imposta di registro		616 073,66	616.073,66
Recupero oneri condominiali		40 653,41	40.653,41
Recupero spese varie	1 938 092,42		1.938.092,42
Entrate varie	27.716,82	245.091,28	272.808,10
Recupero compenso alla soc. Igei per la gestione			-
Rivalsa per TFR			-
Totale Entrate	**8.687.948,13**	**47.201.587,08**	**55.889.535,21**
Uscite			
Manutenzioni	1 707.234,28	1 429 656,18	3.136 890,46
Manutenzione straordinaria			-
Spese condominiali di proprietà		953.560,59	953.560,59
Spese condominiali da recuperare		1 323.174,13	1.323.174,13
Spese di custodia	473.823,61		473.823,61
Spese di conduzione	991.148,18	7.158 535,96	8.149.684,14
Eccedenza reddito garantito		8.195.280,95	8.195.280,95
I.C.I.	931.030,62		931.030,62
Tributi		1.038 839,47	1 038 839,47
Interessi su depositi cauzionali		156 415,04	156.415,04
Spese legali		1.181.674,06	
Attività professionali		2.256,00	2.256,00
Rimborso canone d'affitto	37 674,78	412 389,31	450 064,09
Spese varie	522.933,66	1.235.929,86	1.758.863,52
Totale Uscite	**4.663.845,13**	**23.087.711,56**	**27.751.556,68**
Versamento a Scip 10% canoni I cartolarizzazione	6.375,72		6.375,72
Corrispettivo su vendite	**97.687,83**	**1.556.606,32**	**1.654.294,15**
Cap. 8E1307009	**4.115.415,11**	**25.670.481,85**	**29.785.896,96**
Spese per l'attività di gestione e vendita immobili cartolarizzati			
- Spese di gestione (oneri condominiali)			-
- Spese varie	77.619,03		77 619,03
- Compensi alle società per la gestione	1.917.274,80	5.917 887,17	7.835.161,97
- Spese manutenzione straordinaria		6.793.976,04	6.793.976,04
- Spese di pubblicità	170 618,13	692.199,33	862.817,46
- Compensi alle società per la vendita		4 374 000,00	4.374.000,00
- Spese legali	17 914,98	128 930,56	146.845,54
- Salario portieri		4.771.198,69	4.771.198,69
- Trasporto valori			-
- Tributi vari			-
- ICI		8.457 906,16	8.457.906,16
- Premi di assicurazione	106.726,00		106 726,00
- Oneri condominiali e/o consortili			-
Totale Spese per l'attività di gestione - Cap. 5U1210014	**2.290.152,92**	**31.136.097,97**	**33.426.250,89**
Versamenti a SCIP.			
- IVA (su 10% affitti riscossi IGEI)			-
- IVA su 85% affitti INPS			-
- IVA INPDAI (10% e 85 % affitti)		429.548,02	429 548,02
- Percentuale canoni I^ cartolarizzazione (10%) e II^ cartolarizzazione (85%) INPDAI		22.909 098,63	22 909 098,63
- 85% canoni II cartolarizzazione (INPS)	3.987.726,54		3.987.726,54
Totale versamenti a SCIP - Cap. Cap. 5U1210015	**3.987.726,54**	**23.338.646,65**	**27.326.373,19**
Accantonamento TFR portieri	15.064,89	198.848,14	213.913,03
RISULTATO NETTO	**- 2.177.529,24**	**- 29.003.110,91**	**- 31.180.640,15**
- 2.177.529,24	## - 31.180.640,15		
Risultato netto INPDAI		**- 29.003.110,91**	
Risultato netto INPS		**- 2.177.529,24**	

* Comprende l'importo di € 780,91 relativo ad IVA su 10% affitti di SCIP 1 e di € 168.662,07 relativo ad IVA su 85% affitti di SCIP 2

✓ FONDI IMMOBILIARI PUBBLICI.

- I Fondi immobiliari

Con diversi decreti del Ministero dell'economia e delle finanze, emanati nel corso degli anni 2004-2005, sono stati costituiti, come è noto, due Fondi immobiliari:

- il FIP- Fondo Immobili Pubblici, formato da immobili di tipo strumentale (non residenziale), dislocati sull'intero territorio nazionale ed attualmente occupati prevalentemente dalla Pubblica Amministrazione,
- e il Fondo "Patrimonio Uno", promosso dalla controllata Patrimonio dello Stato S.p.A., a ciò autorizzata dal Ministero dell'economia e delle finanze, per il conferimento di immobili misti (in prevalenza a reddito non residenziale e strumentali).

- Fondo immobili pubblici (FIP).

Effetti della costituzione

Con la creazione del FIP, un gruppo di stabili, già di proprietà dello Stato, di altre Amministrazioni e degli Enti previdenziali (INPS, INAIL, INPDAP) è stato ceduto al Fondo.

Il Fondo è gestito dalla Investire Immobiliare SGR *(società di gestione del risparmio)* S.p.A., che ha concesso in locazione l'intero compendio all'Agenzia del Demanio alle condizioni contenute nel *Contratto di locazione*.

L'Agenzia del Demanio ha assegnato i suddetti immobili all'Ente pubblico già proprietario (divenuto *utilizzatore*) e la regolamentazione dei rapporti è contenuta nel *Disciplinare di assegnazione*.

Principali novità intervenute nel corso dell'anno 2007

Nel luglio 2007 l'Agenzia del Demanio ha comunicato che in

data 20/6/07 il FIP aveva completato le procedure di vendita di un lotto di immobili, nel quale erano inseriti due stabili già di proprietà INPS siti in Forlì e Reggio Emilia.
L'Istituto continua ad occupare tali immobili in qualità di assegnatario.

Essendo la nuova proprietà una SpA, sui canoni di locazione relativi ai suddetti immobili, è stata richiesta l'IVA ed il pagamento dei canoni viene effettuato in rate semestrali anticipate, come previsto dall'art. 5.4, 1°comma del Disciplinare di Assegnazione.

Nel dicembre 2007 è stato formalmente comunicato il recesso dall'immobile sito in Torino, Via dell'Arcivescovado 2. Ai sensi degli artt. 8 e 14 del Disciplinare di Assegnazione e nel rispetto del periodo di preavviso di 18 mesi, lo stabile dovrà essere riconsegnato avendo realizzato gli interventi di regolarizzazione e messa a norma.

Le linee di attività definite in sede di bilancio preventivo per l'Area Gestione Fondi Immobiliari sono state completamente svolte ed in particolare l'attività di studio ed approfondimento tecnico ed amministrativo per la predisposizione delle rettifiche ai decreti di individuazione e trasferimento degli immobili ha portato all'emissione da parte dell'Agenzia del Demanio dei decreti di rettifica.

Pagamento canoni e rimborsi

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha richiesto all'Agenzia del Demanio, per l'anno 2007, un canone di locazione per l'intero compendio pari a **278.392.119,60** euro; per i 47 immobili di cui l'INPS è assegnatario l'importo annuo è stato fissato in **60.332.904,13** euro, di cui **34.033.791,22** euro a carico Inps e **26.299.112,91** euro sussidiati dallo Stato.

L'importo richiesto dal Ministero dell'economia e delle finanze è stato pagato in due semestralità nei mesi di giugno e dicembre 2007, e contestualmente il suddetto ministero ha versato all'Istituto le quote del sussidio dello Stato.

Per quanto riguarda i due immobili venduti di cui al punto precedente, nel luglio 2007 è stato pagato l'importo di **106.570,24** euro per IVA a carico dell'Istituto, per un totale complessivo per canoni ed IVA pari a **60.439.474,37** euro.

Nel dicembre 2007 è stato pagata la rata semestrale anticipata del canone 2008 pari a **610.021,33 euro**, di cui **101.670,22** euro per IVA.

In data 26 marzo 2008 l'Agenzia del Demanio ha rimborsato all'Istituto l'importo totale di **1.370.659,19** euro, di cui **1.258.753,83** euro saldo sussidio anno 2005, **34.414,94** euro saldo sussidio anno 2006 e **77.490,42** euro quale conguaglio canoni anno 2006.

Inoltre, con valuta in pari data sono stati rimessi dalla predetta Agenzia all'Istituto **2.729.113,17** euro quale "retrocessione indennizzo per incassi di terzi non funzionali anno 2006 "ai sensi dell'art.2.5 del disciplinare di assegnazione.

Spese di manutenzione

Nell'anno 2007 sono stati stanziati, sul capitolo 5U2112013, per manutenzione straordinaria su stabili FIP complessivamente **7.599.400** euro.

Analogamente, per la manutenzione ordinaria – capitolo 5U110401604 - sono stati stanziati **2.426.640** euro.

- **Fondo Patrimonio Uno.**

Effetti della costituzione

Con la creazione del Fondo Patrimonio uno, un gruppo di stabili, già di proprietà dello Stato, di altre Amministrazioni e degli Enti previdenziali (INPS, INAIL, INPDAP) è stato ceduto al Fondo.

Il Fondo è gestito dalla BNL Fondi Immobiliari SGR *(società di gestione del risparmio)* S.p.A., che ha concesso in locazione gli immobili individuati nei decreti all'Agenzia del Demanio alle condizioni contenute nel C*ontratto di locazione.*

L'Agenzia del Demanio ha assegnato i suddetti immobili all'Ente pubblico già proprietario (divenuto *utilizzatore*) e la regolamentazione dei rapporti è contenuta nel D*isciplinare di assegnazione.*

Pagamento canoni

Il canone per l'anno 2007 per la sola parte strumentale utilizzata dall'Istituto nello stabile sito in Firenze, Via dei Vecchietti, 13 è pari a **213.662,47** euro di cui **129.479,46** euro a carico dell'Inps e **84.183,01** euro a carico dello Stato. L'importo richiesto dal Ministero dell'economia e delle finanze è stato pagato in due semestralità nei mesi di giugno e dicembre 2007, come previsto dal Disciplinare, e contestualmente il suddetto ministero ha versato all'Istituto le quote del sussidio dello Stato.

Patrimonio immobiliare – Nuove acquisizioni ope legis

L'art.28 della legge 29/11/2007 n.222, che ha convertito con modifiche il d.l. n. 159/07, prevede la soppressione della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (Sportass). L'INPS subentra in tutti i rapporti pendenti attivi e passivi relativi al ramo previdenziale, mentre l'Inail subentra in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al ramo assicurativo.

L'art.28, comma 3, ha previsto altresì che con successivi decreti interministeriali dovranno essere definite le modalità attuative del trasferimento del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente soppresso.

A tutt'oggi tali decreti non sono stati ancora emanati, nelle

more l'Inail ha autorizzato questo Istituto a gestire tale patrimonio nel comune interesse degli enti con successiva regolazione dei relativi rapporti di carattere patrimoniale.

9. NOTIZIE SULL'ENTE 'SPORTASS'

Come già esposto in sede di assestamento al bilancio preventivo 2007, si è tenuto conto dell'art. 28 del decreto legge n. 159/2007, convertito con modificazioni nella legge 222/2007, che ha previsto la soppressione dell'ente pubblico "Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi" (SPORTASS) a decorrere dal 3 ottobre 2007 e, con effetto dalla medesima data, il passaggio all'iNPS, con evidenza contabile separata, di tutti i rapporti pendenti, attivi e passivi, relativi al ramo previdenziale.

Lo stesso articolo, al comma 3, prevede l'emanazione di successivi decreti per definire le modalità attuative del trasferimento del personale e dei beni mobili ed immobili all'INPS e all'INAIL.

Con decreto interministeriale del 29 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. n. 152 del 1° luglio 2008, è stato definito il solo trasferimento del personale, nelle more dell'adozione dei restanti decreti, è stata assunta provvisoriamente dall' Istituto la gestione dei fatti amministrativi riconducibili al soppresso SPORTASS nella sua entità unitaria essendo comuni sia alla gestione assicurativa che a quella previdenziale e, per rilevarli contabilmente, viene istituita la "*Gestione provvisoria della soppressa Cassa di previdenza delle assicurazioni sportive (SPORTASS)*".

Con lo stesso decreto interministeriale del 29 aprile 2008, si è stabilito che il direttore generale di SPORTASS è tenuto a redigere il bilancio di chiusura dell'ente al 2 ottobre 2007 e a presentarlo ai Ministeri vigilanti.

Pertanto, l'INPS fino all'approvazione definitiva del bilancio di chiusura da parte dei suddetti Ministeri, non potrà recepire nel proprio bilancio le attività e passività dell'ente soppresso.

Si è tuttavia provveduto alla gestione provvisoria per il periodo dal 3 ottobre al 31 dicembre 2007 di cui si allega il bilancio nella parte V della presente relazione (*APPENDICE*).

10. RIFERIMENTI NORMATIVI AVENTI EFFETTI SULLE SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE

Con riguardo alla tipologia di spese considerata, si premette che l'unica disposizione di rilievo, intervenuta nel corso della gestione del bilancio, è rappresentata dall'articolo 4 commi 2, 3 e 4 del DL n. 81/2007, convertito con Legge n. 127/2007, che ha disapplicato, per l'anno 2007, l'articolo 22 comma 2 della Legge n. 248/2006, con restituzione agli Enti delle somme già corrisposte.
Pertanto la riduzione del 20% dei consumi intermedi, quantificata in euro 53.003.274, rilevata nel capitolo 8U1206024, e versata al bilancio dello Stato entro il 30 giugno 2007, è stata iscritta tra le somme da recuperare.

La Legge n. 266/05, art. 1, commi 58 e 59 prevede la riduzione del 10%, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005, delle somme relative ad indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati.

Come prescritto al successivo comma 63, è stata impegnata la somma di 0,473 mln, costituita dalla riduzione operata sui compensi degli organi sopracitati, da destinare al Fondo nazionale per le politiche sociali di cui all'articolo 59, comma 44, della legge 27 dicembre 1997, n. 449".

Si richiamano infine brevemente le norme che hanno trovato applicazione per le spese in esame nel corso dell'anno 2007:

- gli articoli 27 e 29 della Legge 4 agosto 2006, n. 248, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, che rispettivamente indicano il limite delle spese per studi e incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (40% di quella sostenuta nell'anno

2004) ed il contenimento della spesa per commissioni, comitati ed altri organismi (riduzione del 30% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2005).

Per completezza di esposizione si allegano i prospetti illustranti l'applicazione delle suddette disposizioni normative:

nel prospetto "allegato A" sono stati riportati tutti i capitoli non obbligatori che nel bilancio dell'Istituto sono assoggettabili alla riduzione di spesa prevista dall'articolo 27. Il dato di sintesi evidenzia che le riduzioni di spesa sono risultate, in sede di rendiconto, pari al 62,8%, leggermente superiori alla percentuale richiesta del 60%;

l'allegato "B" è relativo ai capitoli interessati dall'applicazione dell'articolo 29, che prevede la riduzione di spesa nella misura del 30% rispetto al consuntivo 2005. Precisando che tali capitoli comprendono anche i compensi destinati agli Organi di direzione, amministrazione e controllo esclusi dal taglio delle spese, nel fare il raffronto, sia i dati del bilancio consuntivo 2007, sia quelli del consuntivo 2005 sono stati depurati degli oneri sostenuti per tali Organi.
La scheda evidenzia che la riduzione di spesa, rispetto al consuntivo 2005, risulta pari al 38,6% nettamente superiore alla percentuale richiesta del 30%.

Spese per studi e incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza

ALL A

D.L. 4-7-2006 n. 223 art. 27 riduzione del 60% rispetto al dato del consuntivo 2004

Posizione Finanziaria Dpr 97/2003	Descrizione Dpr 97/2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2007	Variazione su Cons. 2004	
				in valore assoluto	in %
	UPB8 Altre Strutture di Direzione Generale				
8U1104017	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, CONFERENZE, MOSTRE E ALTRE MANIFESTAZIONI	427.301	117.149	- 310.153	-72,6%
8U1104024	SPESE DI RAPPRESENTANZA	21.154	5.533	- 15.621	-73,8%
8U1104025	SPESE DI CONSULENZA	5.000	-	- 5.000	-100,0%
8U1104060	SPESE PER EROGAZIONI PUBBLICITARIE RELATIVE ALLA DIVULGAZIONE DI NOTIZIE CONCERNENTI L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO	1.581.172	627.410	- 953.762	-60,3%
8U1104061	SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE	304.000	120.545	- 183.456	-60,3%
	Totale UPB 8				
	Riduzione al 40% del cons. 2004	2.338.627	870.636	- 1.467.991	-62,8%

SPESE PER COMMISSIONI COMITATI ED ALTRI ORGANISMI

ALL B

D.L. 4-7-2006 n. 223 art. 29 riduzione del 30% rispetto al dato del consuntivo 2005

Posizione Finanziaria Dpr 97/2003	Descrizione Dpr 97/2003	Consuntivo 2005	Consuntivo 2007	Riduzione su Cons. 2005	
				in valore assoluto	in %
	UPB8 Altre Strutture di Direzione Generale				
8U1101002	COMPENSI FISSI COMPONENTI CIV, C.d.A., COMMISSIONE CENTTRALE ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI, COMITATI GESTIONE CDCM, ARTIGIANI E ATTIVITÀ COMMERCIALI E RELATIVI ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	(1) 101.437	-	- 101.437	-100,0%
8U1101005	GETTONI PRESENZA E RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI I COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI ED ALTRE SPESE CONNESSE CON IL FUNZIONAMENTO DI TALI ORGANI E RELATIVI ONERI RIFLESSI	5.275.829	3.222.318	- 2.053.511	-38,9%
8U1101007	GETTONI PRESENZA E RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI GLI ORGANI COLLEGIALI CENTRALI DI AMMINISTRAZIONE ED ALTRE SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DI TALI ORGANI E RELATIVI ONERI	(1) 500.894	307.289	- 193.605	-38,7%
8U1104007	GETTONI PRESENZA E RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI LE COMMISSIONI E COMITATI CENTRALI/PERIFERICI E ALTRE SPESE CONNESSE AL FUNZIONAMENTO DI TALI ORGANISMI E RELAT ONERI RIFLESSI	(1) 655.596	479.356	- 176.240	-26,9%
	Totale UPB 8	6.533.756	4.008.962	- 2.524.794	-38,6%

(1) AL NETTO DELLE COMPONENTI DI SPESA NON OGGETTO DI RIDUZIONI

11. SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL' ENTE

Le spese per il funzionamento dell'Ente, per il complesso delle Unità Previsionali di Base (UPB), sono risultate, come si evince dalla tabella sottostante, pari a 3.695 mln (di cui 3.202 mln per spese obbligatorie e 493 mln per spese non obbligatorie) con un decremento di 22 mln circa rispetto al consuntivo 2006 (3.717 mln).

Tale riduzione di spesa è stata determinata dall'azione di contenimento promossa dall'Ente sulla tipologia delle spese non obbligatorie. Va tenuto conto che nel complesso delle spese è compreso il versamento al bilancio dello Stato di 53,4 mln (119,9 mln nel 2006), pertanto, ove non si tenesse conto di tale trasferimento con riferimento ad entrambi i consuntivi, il totale delle spese ammonterebbe a 3.641 mln con una flessione di circa 45 mln rispetto al consuntivo 2006 (3.596 mln).

Va qui annotato che per il venir meno dell'obbligo del suddetto versamento (ex Decreto Legge 81/2007 convertito con la Legge 127/2007), nell'esercizio 2007 è stato iscritto un recupero per il medesimo importo di 53 mln.

UPB	SPESE OBBLIGATORIE	SPESE NON OBBLIGATORIE	TOTALI
UPB1 Entrate Contributive	19.666.134,39	392.250,60	20.058.384,99
UPB2 Prestazioni Pensionistiche	296.445.024,72	0	296.445.024,72
UPB3 Prestazioni a Sostegno del Reddito	54.755.045,20	31.655,76	54.786.700,96
UPB4 Gestione Sviluppo Risorse Umane	2.086.460.400,33	53.075.730,56	2.139.536.130,89
UPB5 Approvvigionamenti Logistica E Patrimonio	246.091.895,24	282.209.060,57	528.300.955,81
UPB6 Sistemi Informativi e Telecomunicazioni	189.724.742,95	144.785.897,48	334.510.640,43
UPB7 Formazione e Sviluppo Competenze	0	3.560.413,11	3.560.413,11
UPB8 Altre Strutture di Direzione Generale	308.814.320,64	8.827.715,80	317.642.036,44
TOTALI	**3.201.957.563,47**	**492.882.723,03**	**3.694.840.287,35**

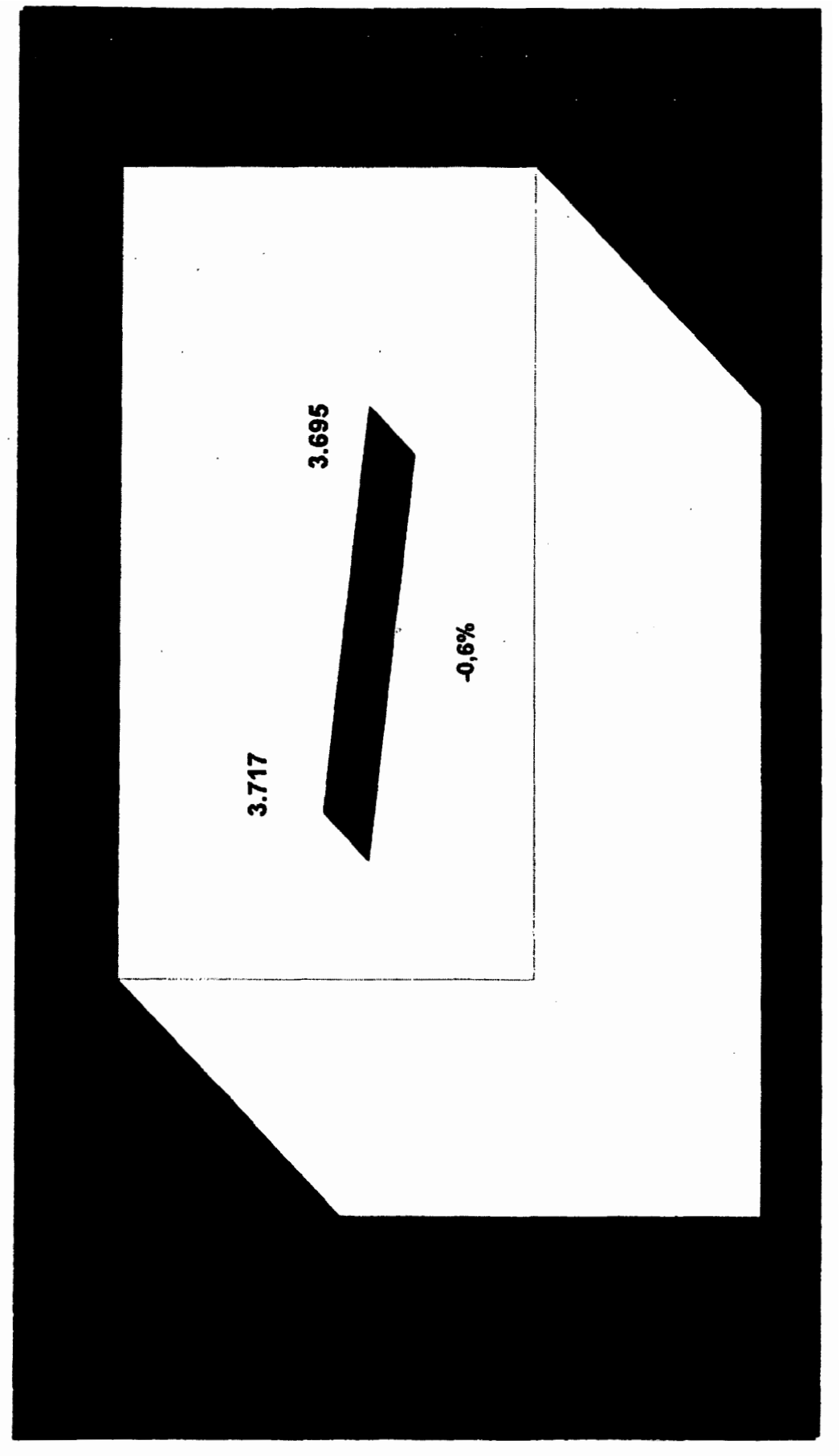
Con riferimento alla diminuzione di 22 mln, la stessa è la risultante di minori spese di parte corrente (- 81 mln) che da 3.495 mln del consuntivo 2006 sono passate a 3.414 mln, e di maggiori spese in conto capitale (59 mln), che da 221 mln del consuntivo 2006, sono passate a 280 mln nel 2007

Di seguito vengono inserite apposite tabelle che espongono, con riferimento alle spese di funzionamento in esame, i dati riepilogativi generali e per Categorie (tabella A); e la ripartizione degli importi per Unità Previsionali di Base con i dati complessivi (tabella B) e di dettaglio per capitoli (tabella C) .

CONSUNTIVO 2007

Tabella "A"

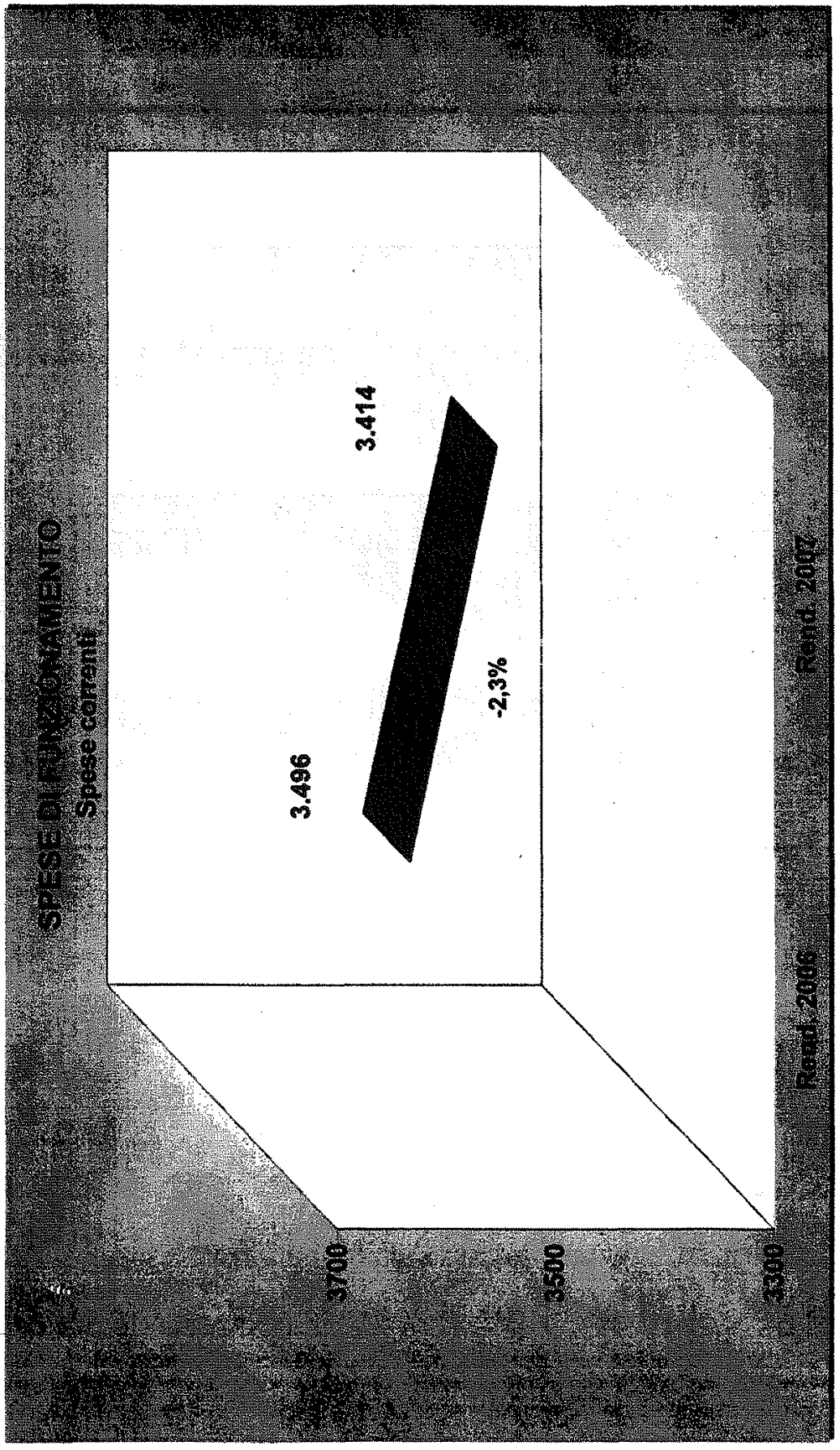
SPESE DI FUNZIONAMENTO RIEPILOGO	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Variazioni Cons. 2007 / Cons. 2006	
			Valore assoluto	in %
SPESE CORRENTI				
OBBLIGATORIE	*3.040.913.367,87*	*3.100.522.791,85*	-59.609.423,98	-1,9%
NON OBBLIGATORIE	*373.472.935,03*	*395.212.665,32*	-21.739.730,29	-5,5%
TOTALE	3.414.386.302,90	3.495.735.457,17	-81.349.154,27	-2,3%
SPESE IN CONTO CAPITALE				
OBBLIGATORIE	*161.044.195,60*	*122.937.078,63*	38.107.116,97	31,0%
NON OBBLIGATORIE	*119.409.788,85*	*98.041.872,92*	21.367.915,93	21,8%
TOTALE	280.453.984,45	220.978.951,55	59.475.032,90	26,9%
OBBLIGATORIE	*3.201.957.563,47*	*3.223.459.870,48*	-21.502.307,01	-0,7%
NON OBBLIGATORIE	*492.882.723,88*	*493.254.538,24*	-371.814,36	-0,1%
TOTALE GENERALE	3.694.840.287,35	3.716.714.408,72	-21.874.121,37	-0,6%
Economie di Gestione				
Capitolo 8U1206024 - 8U1206025				
Trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi e riduzione dei compensi agli Organi dell'Ente, rapportati con il consuntivo 2006	*53.476.558,17*	*119.925.184,00*	-66.448.625,83	-55,4%
TOTALE	3.641.363.729,18	3.596.789.224,72	44.574.504,46	1,2%


3.695
-0,6%
3.717

CONSUNTIVO 2007

Tabella "A"

SPESE DI FUNZIONAMENTO SPESE CORRENTI		Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Variazioni Cons. 2007 / Cons. 2006 Valore assoluto	Variazioni Cons. 2007 / Cons. 2006 In %
CATEGORIA I^	OBBLIGATORIE	2.663.254,94	3.114.500,79	-451.245,85	-14,5%
	NON OBBLIGATORIE	4.328.829,05	5.371.220,08	-1.042.391,03	-19,4%
	TOTALE	**6.992.083,99**	**8.485.720,87**	-1.493.636,88	-17,6%
CATEGORIA II^	OBBLIGATORIE	1.651.972.355,77	1.742.878.721,19	-90.906.365,42	-5,2%
	NON OBBLIGATORIE	29.331.433,21	33.463.138,28	-4.131.705,07	-12,3%
	TOTALE	**1.681.303.788,98**	**1.776.341.859,47**	-95.038.070,49	-5,4%
CATEGORIA III^	OBBLIGATORIE	278.484.484,68	278.435.996,26	48.488,42	0,0%
	NON OBBLIGATORIE			0,00	
	TOTALE	**278.484.484,68**	**278.435.996,26**	48.488,42	0,0%
CATEGORIA IV^	OBBLIGATORIE	746.672.670,61	655.591.720,41	91.080.950,20	13,9%
	NON OBBLIGATORIE	321.518.427,30	335.835.541,11	-14.317.113,81	-4,3%
	TOTALE	**1.068.191.097,91**	**991.427.261,52**	76.763.836,39	7,7%
CATEGORIA VI^	OBBLIGATORIE	54.039.630,01	120.727.124,09	-66.687.494,08	-55,2%
	NON OBBLIGATORIE	16.464.559,60	19.039.496,13	-2.574.936,53	-13,5%
	TOTALE	**70.504.189,61**	**139.766.620,22**	-69.262.430,61	-49,6%
CATEGORIA VIII^	OBBLIGATORIE	9.263.811,89	7.901.953,55	1.361.858,34	17,2%
	NON OBBLIGATORIE	-	0,00	0,00	
	TOTALE	**9.263.811,89**	**7.901.953,55**	1.361.858,34	17,2%
CATEGORIA IX^	OBBLIGATORIE	1.404,91	63,24	1.341,67	2121,6%
	NON OBBLIGATORIE			0,00	
	TOTALE	**1.404,91**	**63,24**	1.341,67	2121,6%
CATEGORIA X^	OBBLIGATORIE	297.815.755,06	291.872.712,32	5.943.042,74	2,0%
	NON OBBLIGATORIE	1.829.685,87	1.503.269,72	326.416,15	21,7%
	TOTALE	**299.645.440,93**	**293.375.982,04**	6.269.458,89	2,1%
SPESE DI PARTE CORRENTE					
	OBBLIGATORIE	**3.040.913.367,87**	**3.100.522.791,85**	-59.609.423,98	-1,9%
	NON OBBLIGATORIE	**373.472.935,03**	**395.212.665,32**	-21.739.730,29	-5,5%
	TOTALE	**3.414.386.302,90**	**3.495.735.457,17**	-81.349.154,27	-2,3%


SPESE DI FUNZIONAMENTO
Spese correnti
3.496
3.414
-2,3%
3700
3500
3300
Rend. 2006
Rend. 2007

CONSUNTIVO 2007

Tabella "A"

SPESE DI FUNZIONAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE		Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Variazioni Cons. 2007 / Cons. 2006 Valore assoluto	 In %
CATEGORIA XI^					
OBBLIGATORIE					
NON OBBLIGATORIE		21.620,09	71.380,94	- 49.760,85	-69,7%
	TOTALE	**21.620,09**	**71.380,94**	**- 49.760,85**	**-69,7%**
CATEGORIA XII^				-	
OBBLIGATORIE		9.752.412,88	4.524.467,55	5.227.945,33	115,5%
NON OBBLIGATORIE		119.388.168,76	97.970.491,98	21.417.676,78	21,9%
	TOTALE	**129.140.581,64**	**102.494.959,53**	**26.645.622,11**	**26,0%**
CATEGORIA XV^				-	
OBBLIGATORIE		151.291.782,72	118.412.611,08	32.879.171,64	27,8%
NON OBBLIGATORIE				-	
	TOTALE	**151.291.782,72**	**118.412.611,08**	**32.879.171,64**	**27,8%**
SPESE IN CONTO CAPITALE				-	
OBBLIGATORIE		**161.044.195,60**	**122.937.078,63**	38.107.116,97	31,0%
NON OBBLIGATORIE		**119.409.788,85**	**98.041.872,92**	21.367.915,93	21,8%
	TOTALE	**280.453.984,45**	**220.978.951,55**	**59.475.032,90**	**26,9%**

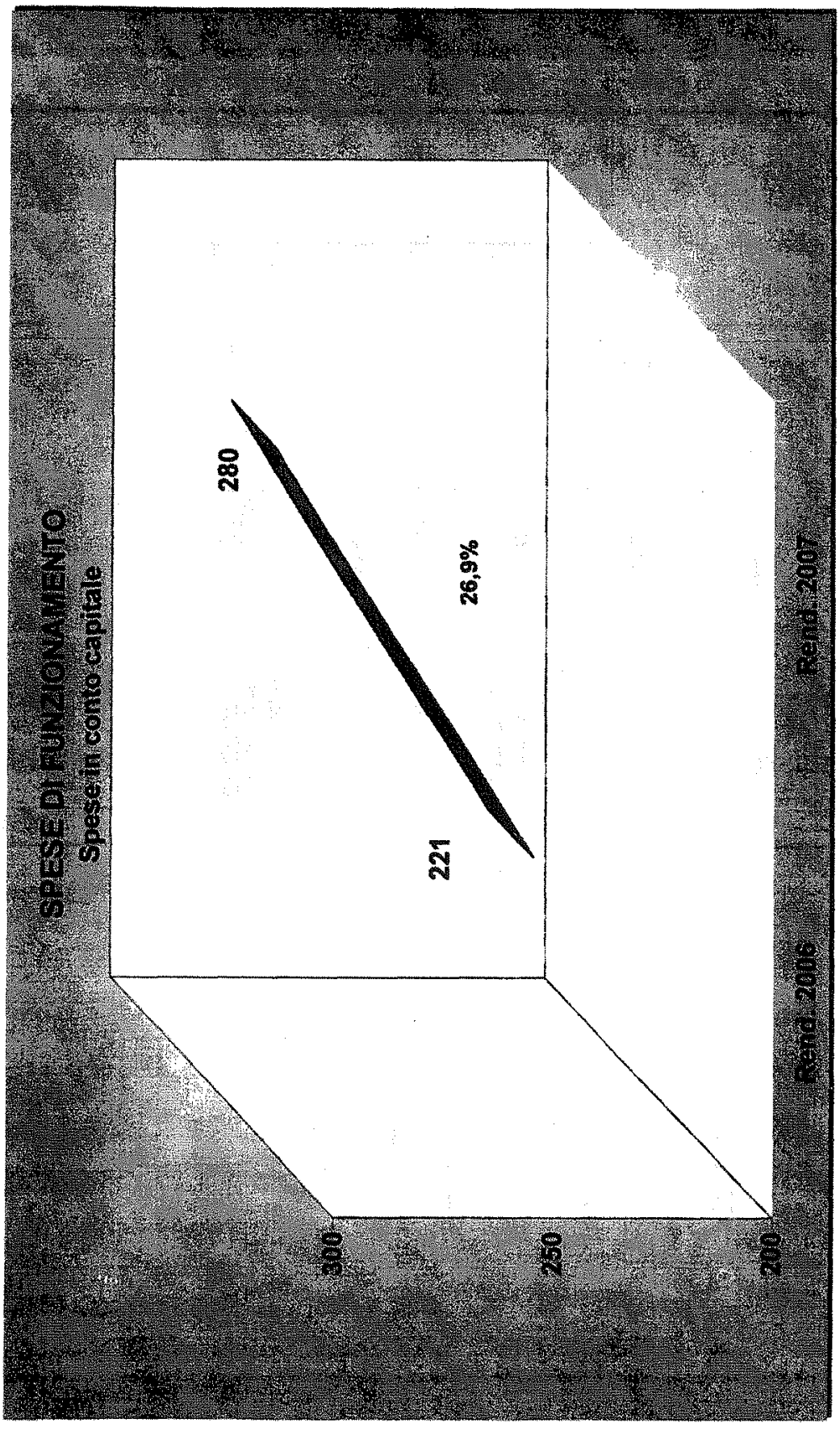

SPESE DI FUNZIONAMENTO
Spese in conto capitale
280
26,9%
221
300
250
200
Rend. 2006
Rend. 2007

Tabella "B"

UPB Unita' previsionali di base	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Variazioni Cons 2007 / Cons. 2006 in assoluto	Variazioni Cons 2007 / Cons. 2006 in %
Riepilogo UPB 1 "Entrate contributive"				
Titolo I Totale uscite UPB 1	**20.058.384,99**	**32.826.615,81**	**-12.768.230,82**	**-38,9%**
spese obbligatorie	19.666.134,39	32.481.257,23	- 12.815.122,84	-39,5%
spese non obbligatorie	392.250,60	345.358,58	46.892,02	13,6%
Riepilogo UPB 2 "Prestazioni pensionistiche"				
Titolo I Totale uscite UPB 2	**296.445.024,72**	**230.098.481,44**	**66.346.543,28**	**28,8%**
spese obbligatorie	296.445.024,72	230.098.481,44	66.346.543,28	28,8%
spese non obbligatorie	-	-	-	
Riepilogo UPB 3 "Prestazioni a sostegno del reddito"				
Titolo I Totale uscite UPB 3	**54.786.700,96**	**67.332.015,27**	**-12.545.314,31**	**-18,6%**
spese obbligatorie	54.755.045,20	67.266.084,75	- 12.511.039,55	-18,6%
spese non obbligatorie	31.655,76	65.930,52	- 34.274,76	-52,0%
Riepilogo UPB 4 "Gestione e sviluppo risorse umane"				
Titolo I Totale uscite UPB 4	**1.988.244.348,17**	**2.080.041.554,73**	**-91.797.206,56**	**-4,4%**
spese obbligatorie	1.935.168.617,61	2.027.705.170,78	- 92.536.553,17	-4,6%
spese non obbligatorie	53.075.730,56	52.336.383,95	739.346,61	1,4%
Titolo II Totale uscite UPB 4	**151.291.782,72**	**118.412.611,08**	**32.879.171,64**	**27,8%**
spese obbligatorie	151.291.782,72	118.412.611,08	32.879.171,64	27,8%
Riepilogo UPB 5 "Approvvigionamenti logistica e patrimonio"				
Titolo I Totale uscite UPB 5	**484.855.975,26**	**481.190.379,73**	**3.665.595,53**	**0,8%**
spese obbligatorie	236.339.482,36	219.569.687,30	16.769.795,06	7,6%
spese non obbligatorie	248.516.492,90	261.620.692,43	- 13.104.199,53	-5,0%
Titolo II Totale uscite UPB 5	**43.444.980,55**	**36.050.998,51**	**7.393.982,04**	**20,5%**
spese obbligatorie	9.752.412,68	4.524.467,55	5.227.945,33	115,5%
spese non obbligatorie	33.692.567,87	31.526.530,96	2.166.036,71	6,9%
Riepilogo UPB 6 "Sistemi informativi e telecomunicazioni"				
Titolo I Totale uscite UPB 6	**248.793.419,25**	**209.288.853,72**	**39.504.565,53**	**18,9%**
spese obbligatorie	189.724.742,95	140.807.023,60	48.917.719,35	
spese non obbligatorie	59.068.676,30	68.481.830,12	- 9.413.153,82	-13,7%
Titolo II Totale uscite UPB 6	**85.717.221,18**	**66.515.341,96**	**19.201.879,22**	**28,9%**
spese non obbligatorie	85.717.221,18	66.515.341,96	19.201.879,22	28,9%
Riepilogo UPB 7 "Formazione e sviluppo competenze"				
Titolo I Totale uscite UPB 7	**3.560.413,11**	**2.942.097,04**	**618.316,07**	**21,0%**
spese non obbligatorie	3.560.413,11	2.942.097,04	618.316,07	21,0%
Riepilogo UPB 8 "Altre strutture di direzione generale"				
Titolo I Totale uscite UPB 8	**317.642.036,44**	**392.015.459,43**	**-74.373.422,99**	**-19,0%**
spese obbligatorie	308.814.320,64	382.627.912,81	- 73.813.592,17	-19,3%
spese non obbligatorie	8.827.715,80	9.387.546,62	- 559.830,82	-6,0%
Totale delle uscite per UPB	**3.694.840.287,35**	**3.716.714.408,72**	**-21.874.121,37**	**-0,6%**
Titolo I	**3.414.386.302,90**	**3.495.735.457,17**	**-81.349.154,27**	**-2,3%**
spese obbligatorie	3.040.913.387,87	3.100.555.617,91	- 59.642.250,04	-1,9%
spese non obbligatorie	373.472.935,03	395.179.839,26	- 21.706.904,23	-5,5%
Titolo II	**280.453.984,45**	**220.978.951,55**	**59.475.032,90**	**26,9%**
spese obbligatorie	161.044.195,60	122.937.078,63	38.107.116,97	31,0%
spese non obbligatorie	119.409.788,85	98.041.872,92	21.367.915,93	21,8%

TABELLA "C"

SPESE DI AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE — CONSUNTIVO 2007

Capitoli DPR 97/03		UPB Unita' previsionali di base	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Variazione Consuntivo 2007 / Consuntivo 2006	
					In valore assoluto	In %
UPB 1 - Centro di Responsabilità Entrate Contributive						
1U1104020		SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI ED ORGANISMI NAZIONALI PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI	2.945,44	5.167,29	- 2.221,85	-43,00%
1U1104030	*	COMPENSI AGENZIE ESTERNE/STUDI PROFESSIONALI PER VISURE E CERTIFICATI IPOCATASTALI PER ESECUZIONI IMMOBILIARI E ALTRI ACCERTAMENTI PER RECUPERO CREDITI CONTRIBUTIVI	360.260,60	295.582,28	64.678,32	21,88%
1U1104047	*	SPESE STRAORDINARIE CONNESSE ALLA IMPOSTAZIONE E STRUTTURAZIONE DELLE OPERAZIONI DI CESSIONE DEI CREDITI AI SENSI DELL'ART 13 DELLA LEGGE N 448/1998	-	45.000,00	- 45.000,00	-100,00%
1U1210001		SPESE LEGALI CONNESSE AL RECUPERO DEI CREDITI CONTRIBUTIVI	19.661.784,04	32.476.026,70	- 12.814.242,66	-39,46%
1U1210003	*	ONERI PER ISCRIZIONI IPOTECARIE CONNESSE AD AZIONI GIUDIZIARIE PER IL RECUPERO DEI CREDITI CONTRIBUTIVI	31.990,00	4.776,30	27.213,70	569,77%
1U1209003		RIMBORSO DI CONTRIBUTI (CONTRIBUTO SOLIDARIETA' TRATT. PENSIONISTICI INTEGRATIVI)	1.404,91	63,24	1.341,67	2121,55%
Totale Uscite - UPB 1 "Entrate contributive"			20.058.385	32.826.615,81	- 12.768.230,82	-38,90%
di cui		**spese obbligatorie**	19.664.729	32.481.257,23	- 12.816.527,75	-38,46%
		spese non obbligatorie	392.251	345.358,58	46.892,02	13,58%

TABELLA "C"

SPESE DI AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE — CONSUNTIVO 2007

Capitoli DPR 97/03		UPB Unita' previsionali di base	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Variazione Consuntivo 2007 / Consuntivo 2006 in valore assoluto	Variazione Consuntivo 2007 / Consuntivo 2006 in %
UPB 2 - Centro di Responsabilità Prestazioni Pensionistiche						
2U1104020		SPESE PER I SERVIZI SVOLTI DAI CAF E DAI LIBERI PROFESSIONISTI PER L'ACQUISIZIONE DEI DATI REDDITUALI PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI	99.499.167,80	74.007.152,29	25.492.015,51	34,45%
2U1210001		SPESE LEGALI CONNESSE ALLA CONCESSIONE E AL RECUPERO DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	196.945.656,92	156.091.329,15	40.854.527,77	26,17%
Totale Uscite - UPB 2 "Prestazioni pensionistiche"			**296.445.025**	**230.098.481,44**	**66.346.543,28**	**28,83%**
di cui		**spese obbligatorie**	**296.445.025**	**230.098.481,44**	**66.346.543,28**	**28,83%**
		spese non obbligatorie	-	-	-	
UPB 3 - Centro di Responsabilità Prestazioni a sostegno del reddito						
3U1104030	*	COMPENSI AD ISTITUTI DI METEOROLOGIA AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DELLE PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO	31.655,76	65.930,52	- 34.274,76	-51,99%
3U1104037		SPESE PER SERVIZI SVOLTI DALLE A.S.L.	1.607,52	2.572,71	- 965,19	-37,52%
3U1104038		SPESE PER VISITE MEDICHE DI CONTROLLO IN ATTUAZIONE DELL'ART 5 COMMI 12^ E 13^ DEL DL463/1983 CONVERTITO NELLA LEGGE N 638/83	34.700.781,68	34.165.021,21	535.760,47	1,57%
3U1210001		SPESE LEGALI CONNESSE ALLA CONCESSIONE E AL RECUPERO DI PRESTAZIONI A SOSTEGNO DEL REDDITO	20.052.656,00	33.098.490,83	- 13.045.834,83	-39,42%
Totale Uscite - UPB 3 "Prestazioni a sostegno del reddito"			**54.786.700,96**	**67.332.016,27**	- **12.545.314,31**	**-18,63%**
di cui		**spese obbligatorie**	**54.755.045,20**	**67.266.084,76**	- **12.511.039,56**	**-18,60%**
		spese non obbligatorie	**31.655,76**	**65.930,52**	- **34.274,76**	**-51,99%**

TABELLA "C"

SPESE DI AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE — CONSUNTIVO 2007

Capitoli DPR 97/03		UPB Unita' previsionali di base	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Variazione Consuntivo 2007 / Consuntivo 2006 in valore assoluto	Variazione Consuntivo 2007 / Consuntivo 2006 in %
UPB 4 - Centro di Responsabilità Gestione e sviluppo risorse umane						
4U1102001		STIPENDI, ASSEGNI FISSI ED INDENNITA' SPECIALI AL PERSONALE DI RUOLO E NON DI RUOLO ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO	813.899.921,03	882.990.468,38	- 69.090.547,35	-7,82%
4U1102005	*	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO	26.727.314,51	28.399.110,81	- 1.671.796,30	-5,89%
4U1102006	*	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL'ESTERO	187.814,22	150.000,00	37.814,22	25,21%
4U1102007	*	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO E DI LOCAZIONE AL PERSONALE TRASFERITO	1.543.186,65	1.722.339,46	- 179.152,81	-10,40%
4U1102009		ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE CONNESSI AD EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE	305.561.237,52	323.443.265,42	- 17.882.027,90	-5,53%
4U1102014	*	RIMBORSI SPESE VARIE AL PERSONALE (RIMBORSI SPESE TRASPORTO PER INCARICHI NEL CENTRO URBANO, RIMBORSI ISCRIZIONI DIPENDENTI AGLI ALBI PROFESSIONALI)	221.522,62	243.285,95	- 21.763,33	-8,95%
4U1102015		QUOTE ON.RI E COMP.NZE CORRIP.STE AL PERS.LE DI RUOLO PROFESS.LE (ONORARI AVV.TO, COMP.NZE PROC.TORE)	23.000.000,00	23.000.000,00	-	0,00%
4U1102019		ONERI PER RETRIBUZIONI, INCENTIVI ED ALTRE SPESE FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIALI DI CUI ALL'ART. 18 DELLA LEGGE N. 88/89	525,00	363,19	161,81	44,55%
4U1102020		COMPENSI ACCESSORI DELLA RETRIBUZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE (RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO)	42.470.381,85	51.408.932,46	- 8.938.550,61	-17,39%
4U1102021		FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALL'AREA DEI PROFESSIONISTI	15.067.731,00	18.382.168,47	- 3.314.437,47	-18,03%
4U1102022		FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALL'AREA MEDICA	31.052.191,00	31.084.818,00	- 32.627,00	-0,10%
4U1102023		INDENNITÀ SOSTITUTIVA DEL PREAVVISO A FAVORE DEL PERSONALE A SEGUITO DELLA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	1.197.738,82	804.508,40	393.230,42	48,88%
4U1102024		INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE A FAVORE DEI PROFESSIONISTI DELL'AREA TECNICO-EDILIZIA	861.550,00	494.276,59	367.273,41	74,31%
4U1102025		FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL PERSONALE DELL'AREA A, B E C	356.375.499,96	347.286.553,83	9.088.946,13	2,62%
4U1102026		FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL PERSONALE DELLE QUALIFICHE AD ESAURIMENTO DI CUI ALL'ART. 15 L.88/1989.	8.152.563,00	9.585.591,00	- 1.433.028,00	-14,95%
4U1102027		TRATTAMENTO ACCESSORIO PER I DIRIGENTI GENERALI	6.714.447,00	8.443.455,05	- 1.729.008,05	-20,48%
4U1102028		SPESE PER L'EROGAZIONE DEI BUONI PASTO AL PERSONALE DIPENDENTE	42.818.569,59	44.154.320,40	- 1.335.750,81	-3,03%

TABELLA "C"

SPESE DI AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE — CONSUNTIVO 2007

Capitoli DPR 97/03		UPB Unita' previsionali di base	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Variazione Consuntivo 2007 / 2006 in valore assoluto	Variazione Consuntivo in %
4U1102029		SPESE PER IL PERSONALE COMANDATO PRESSO L'ISTITUTO	4.800.000,00	1.800.000,00	3.000.000,00	166,67%
4U1102030	*	SPESE PER LA GESTIONE DI ASILI-NIDO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI	-	50.000,00	- 50.000,00	-100,00%
4U1403001		INDENNITÀ INTEGRATIVA SPECIALE AL PERSONALE IN QUIESCENZA	166.486.068,92	155.183.242,44	11.302.826,48	7,28%
4U1403005		ONERI PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE DELL'ISTITUTO ART. 64 COMMA 4, L.144/1999	111.959.863,67	123.252.753,82	- 11.292.890,15	-9,16%
4U1403006		ONERI PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE DELLA SOPPRESSA SPORTASS	38.552,09		38.552,09	
4U1104008	*	SPESE PER CONCORSI	1.994.000,00	19.673,51	1.974.326,49	10035,46%
4U1104019		SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI PER LA CONCESSIONE DI PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.028.705,32	1.238.164,70	- 209.459,38	-16,92%
4U1104030	*	ALTRE SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI DEGLI UFFICI	360,00	8.309,80	- 7.949,80	-95,67%
4U1104033	*	SPESE SERVIZIO DI MENSA PER IL PERSONALE	45.496,38	45.482,67	13,71	0,03%
4U1104036	*	SPESE PER IL BANDO DI GARE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	40.038,64	11.295,42	28.743,22	254,47%
4U1104044	*	PREMI DI ASSICURAZIONE	1.185.177,94	1.249.057,20	- 63.879,26	-5,11%
4U1104052		SPESE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO E PER I SERVIZI FINALIZZATI ALLA RIMOZIONE DEI RISCHI	3.120.000,00	4.350.348,54	- 1.230.348,54	-28,28%
4U1104053	*	SPESE PER LA FORNITURA DI PRESTAZIONI DI LAVORO TEMPORANEO (LAVORO INTERINALE)	4.860.000,00	1.600.000,00	3.260.000,00	203,75%
4U1206061		CONTRIBUTI DELL'AGENZIA PER LE RELAZIONI SINDACALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (ARAN) AI SENSI DELL'ART 50, COMMA 8, LETT A), DEL DLGS N 29/93	102.653,40	103.453,20	- 799,80	-0,77%
4U1206075	*	INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEI PORTIERI	57.818,00	57.818,00	-	0,00%
4U1206081	*	FONDO INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE	16.213.001,60	18.780.011,13	- 2.567.009,53	-13,67%
4U1206084		EQUO INDENNIZZO AL PERS.LE PER PERDITA INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO, RIMBORSO SPESE DI CURA E RISAR.NTO DANNI	460.418,44	698.486,89	- 238.068,45	-34,08%
4U2115001		INDENNITA' DI BUONUSCITA AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	150.836.270,97	117.902.080,58	32.934.190,39	27,93%

TABELLA "C"

SPESE DI AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE — CONSUNTIVO 2007

Capitoli DPR 97/03	UPB Unita' previsionali di base	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Variazione Consuntivo 2007 / Consuntivo 2006	
				in valore assoluto	in %
4U2115003	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AI PORTIERI E PULITORI DEGLI STABILI DA REDDITO CESSATI DAL SERVIZIO	191.883,98	256.444,38	- 64.560,40	-25,18%
4U2115004	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	263.627,77	254.086,12	9.541,65	3,76%
Totale Uscite - UPB 4 "Gestione e sviluppo risorse umane"		**2.139.536.130,89**	**2.198.454.165,81**	**- 58.918.034,92**	**-2,68%**
di cui	**spese obbligatorie**	2.088.460.400,33	2.148.117.781,86	- 59.657.381,53	-2,78%
	spese non obbligatorie	53.075.730,56	52.336.383,95	739.346,61	1,41%

TABELLA "C"

SPESE DI AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE — CONSUNTIVO 2007

Capitoli DPR 97/03		UPB Unita' previsionali di base	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Variazione Consuntivo 2007 / 2006 in valore assoluto	Variazione Consuntivo 2007 / 2006 in %
UPB 5 - Centro di Responsabilità Approvvigionamenti logistica e patrimonio						
5U1104005	*	STAMPA MODELLI, ACQUISTO CARTA, CANCELLERIA E ALTRO MATERIALE DI CONSUMO	3.812.497,66	4.205.877,77	- 393.380,11	-9,35%
5U1104006	*	SPESE RELATIVE ALLA STAMPA DELLE CIRCOLARI, ATTI UFFICIALI, BOLLETTINO DEL PERSONALE, BILANCI, RIVISTE E RELATIVI ESTRATTI	61.207,90	90.026,56	- 28.818,66	-32,01%
5U1104009	*	MANUTENZIONE E NOLEGGIO IMPIANTI, MACCHINE, APPARECCHIATURE SANITARIE, MOBILIA E ATTREZZI ED ALTRI BENI MOBILI	4.660.664,12	6.191.621,54	- 1.530.957,42	-24,73%
5U1104010	*	NOLEGGIO E SPESE DI ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO	431.025,16	427.728,83	3.296,33	0,77%
5U1104011	*	SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE DEGLI UFFICI	56.186.411,74	57.287.198,89	- 1.100.787,15	-1,92%
5U1104012	*	SPESE PER ILLUMINAZIONE E FORZA MOTRICE DEGLI UFFICI	17.642.299,21	17.826.243,66	- 183.944,45	-1,03%
5U1104013	*	SPESE PER RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEGLI UFFICI	12.425.293,52	13.727.342,26	- 1.302.048,74	-9,49%
5U1104014	*	SPESE DI CONDUZIONE, PULIZIA, IGIENE E VIGILANZA PER I LOCALI ADIBITI AD UFFICI	57.025.556,71	60.829.017,50	- 3.803.460,79	-6,25%
5U1104015	*	FITTO DI LOCALI ADIBITI AD UFFICI	68.790.293,40	71.501.829,66	- 2.711.536,26	-3,79%
5U1104016	*	SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI STABILI STRUMENTALI DI PROPRIETÀ O PRESI IN AFFITTO (UFFICI E ISTITUZIONI SANITARIE)	10.541.735,04	11.162.284,19	- 620.549,15	-5,56%
5U1104018	*	SPESE DI FACCHINAGGIO, TRASPORTI E SPEDIZIONI VARIE	4.966.021,59	5.514.794,00	- 548.772,41	-9,95%
5U1104020		SPESE PER L'INVIO AD ASSICURATI E PENSIONATI DI COMUNICAZIONI PREVISTE DA DISPOSIZIONI NORMATIVE (ESTRATTO CONTRIBUTI, CUD ECT.)	101.296.188,02	81.731.775,54	19.564.412,48	23,94%
5U1104021		SPESE PER I SERVIZI DI OUTSOURCING FINALIZZATI AL RECUPERO DI CONTRIBUTI	3.000.000,00	-	3.000.000,00	
5U1104026	*	SPESE PER LA CONDUZIONE DEGLI STABILI DA REDDITO	650.760,44	660.397,50	- 9.637,06	-1,46%
5U1104027	*	SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI STABILI DA REDDITO	80.048,85	58.603,22	21.445,63	36,59%
5U1104030	*	ALTRE SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI DEGLI UFFICI	6.945.824,93	6.337.156,27	608.668,66	9,60%
5U1104038	*	SPESE PER IL BANDO DI GARE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	208.754,17	231.930,25	- 23.176,08	-9,99%
5U1104039	*	SPESE PER LA TRASMISSIONE DATI CANONI PER RETE FONIA-DATI, VIDEOCONFERENZE E TELEAUDIOCONFERENZE DELLA SEDE CENTRALE	232.000,00	290.000,00	- 58.000,00	-20,00%
5U1104040	*	STAMPATI MECCANOGRAFICI, ETICHETTE AUTOADESIVE, CARTA BIANCA PER STAMPANTE PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA DEI DATI	1.070.366,68	2.809.826,46	- 1.739.459,78	-61,91%
5U1104044	*	PREMI DI ASSICURAZIONE	3.557,43	14.713,40	- 11.155,97	-75,82%

TABELLA "C'

SPESE DI AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE — CONSUNTIVO 2007

Capitoli DPR 97/03		UPB Unita' previsionali di base	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Variazione Consuntivo 2007 / 2006 in valore assoluto	Variazione Consuntivo 2007 / 2006 in %
SU1104045	*	COMPENSI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ISTITUTO	984.478,48	986.195,56	- 1.717,08	-0,17%
SU1104052		SPESE PER I SERVIZI FINALIZZATI ALLA RIMOZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO	494.381,14	237.330,13	257.051,01	108,31%
SU1104057		FITTO DI STABILI ADIBITI AD UFFICI GIÀ DI PROPRIETÀ TASFERITI AL FIP (FONDO IMMOBILI PUBBLICI) E AL FONDO PATRIMONIO 1-FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO IMM.RE DI TIPO CHIUSO AI SENSI DELL'ART.4 DL 351/01 CONV.TO L.410/01	61.263.158,18	59.614.880,86	1.648.277,32	2,76%
SU1104059		MANUTENZIONE NOLEGGIO E SPESE DI ESERCIZIO DELLE AUTOVETTURE ADIBITE ALLE FIGURE PROTETTE	17.997,32	37.505,11	- 19.507,79	-52,01%
SU1206083	*	INDENNITA' PER AVVIAMENTO COMM.LE, SPESE TRASLOCO E ALTRE SPESE PER OTTENERE DISPONIBILITA' DEI LOCALI DI PROPRIETA' DA DESTINARE AD USO STRUMENTALE	-	2.237,55	- 2.237,55	-100,00%
SU1208005		TRIBUTI DIVERSI (IMPOST BOLLO/REGISTRAZ DELLE CONVENZ INERENTI LA MATERIA ASSICURAT/PREVIDENZ NONCHE' CONTR CONSORTILI. TASSA OCCUPAZ SUOLO PUBB. TASSA TRASPORTO, ETC)	9.263.811,89	7.901.953,55	1.361.858,34	17,23%
SU1210004	*	SPESE LEGALI DIVERSE	1.797.695,87	1.498.493,42	299.202,45	19,97%
SU1210009		SPESE PER RISARCIMENTI CONNESSE A CONTROVERSIE VARIE IN ORDINE PATRIMONIALE	251.321,73	1.711.306,30	- 1.459.984,57	-85,31%
SU1210014		SPESE PER LA GESTIONE E LA VENDITA DEGLI IMMOBILI CARTOLARIZZATI AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L. N. 351/2001 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 410/2001	33.426.250,89	33.402.108,85	24.142,04	0,07%
SU1210015		SOMME DOVUTE A S.C.I.P. "SOC. CARTOLARIZZAZIONE IMMOBILI PUBBLICI SRL" PARI ALL'85% CANONI DI LOCA.NE RELAT A IMMOBILI CARTOLARIZZATI ART.3 L.410/01	27.326.373,19	34.900.000,90	- 7.573.627,71	-21,70%
SU2111007	*	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI STABILI DA REDDITO	21.620,09	71.380,94	- 49.760,85	-69,71%
SU2112003	*	ACQUISTO DI MOBILI, MACCHINE, ARREDI E APPARECCHIATURE SANITARIE (UFFICI ED ISTITUZIONI SANITARIE)	5.491.668,99	6.213.393,73	- 721.724,74	-11,62%
SU2112010	*	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI ADATTAMENTO DEGLI STABILI STRUMENTALI DI PROPRIETÀ	16.768.631,70	16.376.715,76	391.915,94	2,39%
SU2112011	*	SPESE DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI STABILI STRUMENTALI DI TERZI	4.581.747,20	3.732.274,79	849.472,41	22,76%

TABELLA 'C'

SPESE DI AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE — CONSUNTIVO 2007

Capitoli DPR 97/03		UPB Unita' previsionali di base	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Variazione Consuntivo 2007 / Consuntivo 2006 in valore assoluto	Variazione Consuntivo 2007 / Consuntivo 2006 in %
SU2112013	*	SPESE MANUT.NE STRAORD.IA/ADATT.TO DI STABILI STRUMENTALI. TRASFERITI AL "FIP - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE CHIUSO" ART.4 L.410/01	6.828.899,69	5.132.765,74	1.696.133,95	33,05%
SU2112014		SPESE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI STABILI DI PROPRIETÁ ADIBITI AD UFFICI DELLA SICUREZZA E L'IGENE SUI POSTI DI LAVORO	9.752.412,88	4.524.467,55	5.227.945,33	115,55%
Totale Uscite - UPB 5 "Approvvigionamenti logistica e patrimonio"			628.300.985,81	617.241.378,24	11.059.577,57	2,14%
di cui	**spese obbligatorie**		246.091.696,24	224.061.328,79	22.030.366,45	9,83%
	spese non obbligatorie		282.209.080,57	293.180.049,45	-10.970.968,88	-3,74%

TABELLA "C"

SPESE DI AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE — CONSUNTIVO 2007

Capitoli DPR 97/03		UPB Unita' previsionali di base	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Variazione Consuntivo 2007 / 2006 in valore assoluto	Variazione Consuntivo 2007 / 2006 in %
UPB 6 - Centro di Responsabilità Sistemi informativi e telecomunicazioni						
6U1104020		SPESE PER I SERVIZI SVOLTI DAI CAF E DAI LIBERI PROFESSIONISTI PER L'ACQUISIZIONE DEI DATI REDDITUALI PER L' ISEE	86.108.421,39	93.694.901,04	- 7.586.479,65	-8,10%
6U1104036	*	SPESE PER IL BANDO DI GARE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	31.403,76	8.337,00	23.066,76	276,68%
6U1104039	*	SPESE PER LA TRASMISSIONE DATI (COLLEGAMENTI IN TELEPROCESSING, RETEFONIA DATI, ACCESSO ALLE RETI TRASMISSIONE DATI DI ALTRI ORGANISMI)	2.403.655,82	3.256.665,19	- 853.009,37	-26,19%
6U1104040	*	ACQUISTO NASTRI MAGNETICI, PELLICOLE, FLOPPY DISK, MATERIALI VARI DI CONSUMO PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA DEI DATI	1.902.096,44	566.692,74	1.335.403,70	235,65%
6U1104041	*	MANUTENZIONE MACCHINE E ATTREZZATURE CONNESSE CON LA ELABORAZIONE AUTOMATICA DATI	11.699.423,47	13.434.639,30	- 1.735.215,83	-12,92%
6U1104042	*	SPESE PER L'ACCESSO AI SISTEMI INFORMATIVI DI ALTRI ENTI (CORTE DI CASSAZIONE, ISTAT, ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO, ECC.)	581.351,60	929.860,28	- 348.508,68	-37,48%
6U1104049	*	NOLEGGIO APPARECCHIATURE ELETTRONICHE E CANONE LICENZE D'USO PRODOTTI SOFTWARE	13.530.292,81	12.641.741,29	888.551,52	7,03%
6U1104050	*	ASSISTENZA TECNICO SPECIALISTICA, SERVIZI INFORMATICI	28.209.118,40	36.997.913,50	- 8.788.795,10	-23,75%
6U1104051	*	SPESE ATTIVITÀ MONIT.GGIO SU ESEC.NE CONTRATTI PER PROGET.NE, REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE, GESTIONE E CONDUZIONE OPERATIVA SISTEMI INFOR.CI AUTOMAT.TI	711.334,00	645.980,82	65.353,18	10,12%
6U1104055		SPESE PER I SERVIZI DI TRASMISSIONE DATI FORNITI DALLA RETE UNITARIA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	55.303.334,81	20.999.147,04	34.304.187,77	163,36%
6U1104056		SPESE PER IL SERVIZIO DI GARANZIA DEI SISTEMI INFORMATICI CONTRO EVENTI DISTRUTTIVI (BUSINESS CONTINUITY / DISASTER RECOVERY)	48.312.986,75	26.112.975,52	22.200.011,23	85,02%
6U2112008	*	ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE CONNESSE CON L'ELABORAZIONE AUTOMATICA DATI	22.099.811,04	19.842.298,36	2.257.512,68	11,38%
6U2112009	*	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI PRODOTTI PROGRAMMA (SOFTWARE) CONNESSI CON LA REALIZZAZIONE DI PROCEDURE AUTOMATIZZATE	63.617.410,14	46.673.043,60	16.944.366,54	36,30%
Totale Uscite - UPB 6 "Sistemi informativi e telecomunicazioni"			**334.510.640,43**	**275.804.195,68**	**58.706.444,75**	**21,29%**
di cui		**spese obbligatorie**	**189.724.742,95**	**140.807.023,60**	**48.917.719,35**	**34,74%**
		spese non obbligatorie	**144.785.897,48**	**134.997.172,08**	**9.788.725,40**	**7,25%**

TABELLA "C"

SPESE DI AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE — CONSUNTIVO 2007

Capitoli DPR 97/03		UPB Unita' previsionali di base	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Variazione Consuntivo 2007 / Consuntivo 2006 in valore assoluto	Variazione Consuntivo 2007 / Consuntivo 2006 in %
UPB 7 - Centro di Responsabilità Formazione e sviluppo competenze						
7U1102013	•	SPESE PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE E PER COMPENSI A DOCENTI INTERNI PER CORSI DI FORMAZIONE RICHIESTI DA ALTRE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	-	2.898.402,06	- 2.898.402,06	
7U1102031	•	COMPENSI A DOCENTI INTERNI PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE E PER CORSI DI FORMAZIONE RICHIESTI DA ALTRE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	651.595,21	-	651.595,21	
7U1104036	•	SPESE PER IL BANDO DI GARE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	6.051,80	43.694,98	- 37.643,18	-86,15%
7U1104062	•	SPESE FORMAZIONE/ADDESTRAMENTO PERS.LE (COMPENSI DOCENZA ESTERNA, PRODOTTI, MATERIALI, PUBBLICAZIONI, SUPPORTI ED ALTRO FINALIZZATI ALLA DIDATTICA)	2.902.766,10	-	2.902.766,10	
Totale Uscite - UPB7 Centro di Responsabilità Formazione e sviluppo competenze			3.560.413,11	2.942.097,04	618.316,07	21,02%
di cui		spese obbligatorie			-	
		spese non obbligatorie	3.560.413,11	2.942.097,04	618.316,07	21,02%

TABELLA "C"

SPESE DI AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE — CONSUNTIVO 2007

Capitoli DPR 97/03		UPB Unita' previsionali di base	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Variazione Consuntivo 2007 / 2006 in valore assoluto	Variazione Consuntivo in %
UPB 8 "Altre strutture di Direzione generale"						
8U1101001		COMPENSI FISSI E ONERI RIFLESSI AL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO	141.401,71	140.747,04	654,67	0,47%
8U1101002		COMPENSI FISSI COMPONENTI CIV, CDA, COMMISSIONE CENTRALE ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI, COMTATI DI GESTIONE COLTIVATORI DIRETTI, ARTIGIANI E ATTIVITÀ COMMERCIALI E RELATIVI ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	981.532,21	1.059.821,86	- 78.289,65	-7,39%
8U1101003		ONERI PER EMOLUMENTI FISSI AI COMPONENTI IL COLLEGIO DEI SINDACI	1.540.321,02	1.913.931,89	- 373.610,87	-19,52%
8U1101004	*	GETTONI DI PRESENZA, INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE AL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO E RELATIVI ONERI PREVIDENZIALI	68.669,89	44.992,10	23.677,79	52,63%
8U1101005	*	GETTONI PRESENZA E RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI I COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI ED ALTRE SPESE CONNESSE CON IL FUNZIONAMENTO DI TALI ORGANI E RELATIVI ONERI RIFLESSI	3.222.317,52	4.208.050,79	- 985.733,27	-23,42%
8U1101006	*	GETTONI PRESENZA, INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI IL COLLEGIO SINDICALE E AL MAGISTRATO DELLA CORTE DEI CONTI DELEGATO AL CONTROLLO E RELATIVI ONERI	81.958,50	89.977,32	- 8.018,82	-8,91%
8U1101007	*	GETTONI PRESENZA E RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI GLI ORGANI COLLEGIALI CENTRALI DI AMMINISTRAZIONE ED ALTRE SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DI TALI ORGANI E RELATIVI ONERI	955.883,14	1.028.199,87	- 72.316,73	-7,03%
8U1104001	*	ACQUISTO LIBRI, PUBBLICAZIONI TECNICHE, QUOTIDIANI E RIVISTE	694.307,91	679.363,85	14.944,06	2,20%
8U1104007	*	GETTONI PRESENZA E RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI LE COMMISSIONI E COMITATI CENTRALI E PERIFERICHE E ALTRE SPESE CONNESSE AL FUNZIONAMENTO DI TALI ORGANISMI E RELATIVI ONERI RIFLESSI	479.355,87	569.712,16	- 90.356,29	-15,86%
8U1104017	*	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, CONFERENZE, MOSTRE E ALTRE MANIFESTAZIONI	117.148,84	107.929,36	9.219,48	8,54%
8U1104020		SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI ED ORGANISMI NAZIONALI PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI E PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI	146.428.087,25	150.842.367,62	- 4.414.280,37	-2,93%
8U1104022		SPESE PER SERVIZI SVOLTI DALLE BANCHE E DAGLI UFFICI DEI CONTI CORRENTI POSTALI	104.967.091,55	108.552.410,81	- 3.585.319,26	-3,30%
8U1104024	*	SPESE DI RAPPRESENTANZA	5.532,87	5.873,60	- 340,73	-5,80%

TABELLA 'C'

SPESE DI AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE — CONSUNTIVO 2007

Capitoli DPR 97/03		UPB Unita' previsionali di base	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Variazione Consuntivo 2007 / 2006 in valore assoluto	Variazione Consuntivo in %
8U1104030	*	ALTRE SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI DEGLI UFFICI	458.145,96	573.874,18	- 115.728,22	-20,17%
8U1104036	*	SPESE PER IL BANDO DI GARE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	15.592,00	-	15.592,00	
8U1104058	*	SPESE PER L'INFORMAZIONE DELL'UTENZA SULL'ATTIVITÀ E I SERVIZI DELL'ISTITUTO	1.787.108,80	1.051.082,46	736.026,34	70,03%
8U1104060	*	SPESE PER EROGAZIONI PUBBLICITARIE RELATIVE ALLA DIVULGAZIONE DI NOTIZIE CONCERNENTI L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTIVITÀ DELL'ISTITUTO	627.410,00	723.737,48	- 96.327,48	-13,31%
8U1104061	*	SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE	120.544,50	105.324,00	15.220,50	14,45%
8U1104064		COMPENSI AI COMPONENTI ESTERNI DELLE COMMISSIONI MEDICHE DI VERIFICA PROVINCIALI, PER L'ACCERTAMENTO SANITARIO DELL'INVALIDITA' CIVILE, DELLE SITUAZIONI DI HANDICAP E DISABILITA'	1.127.816,44	-	1.127.816,44	
8U1206082	*	CONTRIBUTI E QUOTE ASSOCIATIVE AD ISTITUZIONI SVOLGENTI ATTIVITA' ATTINENTI AI COMPITI DELL'ISTITUTO	193.740,00	199.429,45	- 5.689,45	-2,85%
8U1210001		SPESE LEGALI CONNESSE AL RECUPERO DEI CREDITI CONTRIBUTIVI	151.512,29	193.449,59	- 41.937,30	-21,68%
8U1206024		TRASFERIMENTO ALLO STATO DELLE ECONOMIE DERIVANTI DA RIDUZIONE STANZIAMENTI RELATIVI A SPESE PER CONSUMI INTERMEDI - ART.11 TER L.248/05 E ART.1 L.266/05 E SEGUENTI	53.003.274,00	119.201.903,00	- 66.198.629,00	-55,53%
8U1206025		TRASFERIMENTO ALLO STATO DELLE SOMME DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DEI COMPENSI AGLI ORGANI DELL'ENTE DI CUI - ART.1, COMMI 58 - 59, DELLA LEGGE 266/2005 -	473.264,17	723.261,00	- 249.996,83	-34,56%
Totale Uscite - UPB 8 "Altre strutture di Direzione generale"			**317.642.036,44**	**392.015.459,43**	**- 74.373.422,99**	**-18,97%**
di cui		**spese obbligatorie**	308.814.320,64	382.627.912,81	- 73.813.592,17	-19,29%
		spese non obbligatorie	8.827.715,80	9.387.546,62	- 559.830,82	-5,96%

TABELLA 'C'

SPESE DI AMMINISTRAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE — CONSUNTIVO 2007

Capitoli DPR 97/03	UPB Unita' previsionali di base	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Variazione Consuntivo 2007 / Consuntivo 2006	
				In valore assoluto	In %
4.2.1.14 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI					
4U2114003	• CONCESSIONE DI PRESTITI AL PERSONALE DIPENDENTE AI SENSI DELL'ART 59 DEL DPR N 509/1979	142.611.808,37	122.133.643,39	20.478.164,98	16,77%
4U2114004	• CONCESSIONE DI MUTUI EDILIZI AL PERSONALE DIPENDENTE E CESSATO DAL SERVIZIO AI SENSI DELL'ART 59 DEL DPR.509/79 E SUCCESSIVE DISPOSIZIONI INTEGRATIVE	112.649.423,57	101.565.244,80	11.084.178,77	10,91%

12. ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI

Per sopravvenute esigenze di rilevazione finanziaria sono stati istituiti i capitoli sotto elencati.

CAPITOLI DI ENTRATA

Nell' ambito dell' **UPB 4E1102** viene istituito il capitolo:

4E1102018 Contributo di solidarietà sulle prestazioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria del personale in quiescenza della soppressa SPORTASS di cui all'art. 64, comma 5, della legge n. 144/1999.

Nell' ambito dell' **UPB 8E1203** viene istituito il capitolo:

8E1203039 Contributo dello Stato a copertura dei maggiori oneri per rate di pensione a favore dei lavoratori dell'industria mineraria siciliana derivanti dall'attuazione dell'art. 1, comma 268, della legge n. 266/2005.

Nell' ambito dell' **UPB 8E1203** viene istituito il capitolo:

8E1203218 Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dall'abolizione della disciplina dell'importo massimo per i trattamenti speciali di disoccupazione agricola di cui all'art. 1, comma 15, del D.L. n. 2/2006 convertito nella legge n. 81/2006.

Nell' ambito dell' **UPB 8E1203** viene istituito il capitolo:

8E1203307 Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalle agevolazioni contributive per gli assistenti domiciliari all'infanzia qualificati o accreditati presso la Provincia autonoma di Bolzano - Art. 1, comma 793, della legge n. 296/2006.

Nell' ambito dell' **UPB 8E1203** viene istituito il capitolo:

8E1203308 Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalle agevolazioni contributive per gli apprendisti artigiani e non artigiani a favore dei datori di lavoro con un numero di addetti pari o inferiore a nove di cui all'art. 1, comma 773, della legge n. 296/2006.

Nell' ambito dell' **UPB 8E1203** viene istituito il capitolo:

8E1203310 Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla riduzione del 50 per cento dei contributi sospesi per calamità dovuti dai soggetti interessati dalla proroga dello stato di emergenza nella provincia di Catania per l'anno 2006 di cui all'art. 1, comma 1011, della legge n. 296/2006.

Nell' ambito dell' **UPB 8E1203** viene istituito il capitolo:

8E1203373 Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla proroga della sospensione del recupero dei contributi del settore agricolo – Art. 1-bis, commi 1 e 3, della legge n. 226/2006.

Nell' ambito dell' **UPB 8E1203** viene istituito il capitolo:

8E1203374 Contributo dello Stato a copertura del mancato gettito contributivo derivante dalla sospensione degli aumenti dell'aliquota del settore agricolo di cui all'art. 3, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 146/1997 – Art. 1, comma 1, della legge n. 81/2006.

Nell' ambito dell' **UPB 8E1203** viene istituito il capitolo:

8E1203375 Contributo dello Stato a copertura degli oneri per minori entrate derivanti dalle agevolazioni al settore agricolo di cui all'art. 4, commi 21, 22 e 23, della legge n. 350/2003 – Art. 1, comma 1086, della legge n. 296/2006.

Nell' ambito dell' **UPB 8E1203** viene istituito il capitolo:

8E1203996 Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dal contributo alle aziende per trattamenti aggiuntivi di malattia previsti dagli accordi nazionali di categoria per i lavoratori addetti ai pubblici servizi di trasporto – Art. 3 D.I. n. 14666/2007.

Nell' ambito dell' **UPB 8E4122** viene istituito il capitolo:

8E4122046 Rimborso da parte dell'erario delle somme erogate ai titolari di pensione a basso reddito di cui all'art. 44, commi 1 e 2, del D.L. n. 159/2007 convertito nella legge n. 222/2007.

CAPITOLI DI SPESA

Nell' ambito dell' **UPB 1U1209** viene istituito il capitolo di natura obbligatoria:

1U1209061 Sgravi di oneri contributivi a favore delle imprese armatoriali di navi che esercitano attività di cabotaggio marittimo, anche in via non esclusiva, di cui all'art. 21, comma 10, della legge n. 289/2002 – Art. 34-sexies, comma 1, della legge n. 80/2006.

Nell' ambito dell' **UPB 4U1403** viene istituito il capitolo di natura obbligatoria:

4U1403006 Oneri per trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale in quiescenza della soppressa SPORTASS.

PAGINA BIANCA

II – NOTA ILLUSTRATIVA SUI RISULTATI DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2007

RISULTATI DELLE ATTIVITA'

L'anno 2007 ha segnato il momento conclusivo del percorso di adeguamento dell'Istituto al nuovo sistema amministrativo contabile introdotto con il Regolamento di Amministrazione e Contabilità, di cui alla delibera n. 60 del 2005, approvato dal CDA in attuazione del D.P.R. 97/2003.

Con la presente nota si vuole fornire un quadro complessivo sui risultati e le attività svolte nel corso dell'anno 2007 con riferimento agli obiettivi, ai programmi ed ai progetti contenuti nella Nota preliminare allegata al Bilancio di previsione per l'anno 2007, approvata dal Consiglio di Amministrazione con la delibera 331 del 22 novembre 2006.

Successivamente, per effetto delle innovazioni introdotte in materia previdenziale dalla legge n. 296/2006 (Finanziaria per l'anno 2007), gli obiettivi per l'anno 2007 sono stati rideterminati dal CdA con la delibera n. 49 del 15 maggio 2007, confermando l'impostazione originale dei piani di attività e di produzione previsti per l'anno 2007.

I principali obiettivi dell'azione operativa dell'Istituto per l'anno 2007 sono stati individuati nel:

- miglioramento della correntezza gestionale nell'area del soggetto contribuente;
- miglioramento dei livelli di servizio e dei tempi di erogazione delle prestazioni pensionistiche nell'ottica del servizio in tempo reale
- miglioramento dei tempi di erogazione delle prestazioni a sostegno del reddito con la finalità di non determinare interruzioni tra reddito da lavoro e reddito da prestazioni;
- drastica contrazione delle quote di interessi legali con l'obiettivo di

raggiungere livelli di completa correntezza del servizio;

- miglioramento degli incassi da recupero crediti, da realizzarsi attraverso una gestione attiva delle partite debitorie;

- miglioramento dell'efficienza complessiva delle strutture e crescita dell'impiego delle risorse nei processi primari.

Peraltro, nello stesso periodo in cui è stata effettuata la riprogrammazione delle attività produttive, ha trovato piena attuazione il Decreto Legge del 30 settembre 2005 n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005 n. 248, con il quale sono state devolute all'Istituto le competenze in materia di invalidità civile, precedentemente in capo al Ministero dell'Economia e delle Finanze, riguardanti l'attività di verifica e controllo della fase di accertamento sanitario.

La piena attuazione della predetta disposizione legislativa è stata, infatti, definita con il DM del 1 aprile 2007.

1 Sintesi dei risultati

Dal quadro riassuntivo dei dati di cassa[1] dell'Istituto si rilevano i seguenti andamenti:

- Le **riscossioni di contributi,** pari a 127.503,4 milioni di euro, sono incrementate del **14,9%** rispetto al consuntivo 2006, di cui:
  - **lavoratori dipendenti**: + 11,4%, incremento determinato dai contributi incassati per TFR, ma anche da una consistente crescita del monte retributivo imponibile;
  - **artigiani**: + 17,6%, incremento in parte determinato dall'incremento delle aliquote contributive (+0,50%);
  - **commercianti**: +14,9% incremento in parte determinato dall'incremento delle aliquote contributive (+0,50%);

[1] Delibera n. 16 del 20/02/2008 relativa alla Gestione di cassa per l'anno 2007

- **lavoratori parasubordinati** (lavoratori a progetto e liberi professionisti): + 30,5% incremento in gran parte determinato dall'elevazione dell'aliquote contributive al 23% a partire dal mese di febbraio 2007;
- **lavoratori autonomi agricoli** (coltivatori diretti, coloni e mezzadri): - 3,2% determinato dalla diminuzione del numero di iscritti, le **domande di iscrizione dei lavoratori autonomi agricoli** si riducono nel periodo del 7,9%;
- **lavoratori agricoli dipendenti**: - 2,1%, anche in questo caso la riduzione è stata determinata dalla riduzione del monte retributivo imponibile;
- **lavoratori domestici**: + 11,5%, dovuto all'incremento dei flussi migratori regolari dall'Est Europa connesso all'entrata nella UE della Romania e della Bulgaria.

➢ I **pagamenti per prestazioni**, 197.913,6 milioni di euro, registrano un incremento complessivo pari al **6,3%** rispetto al 2006, **di cui:**

- **prestazioni pensionistiche istituzionali**: + 3,9%;
- **pensioni e assegni agli invalidi civili**: +7,9%;
- **prestazioni temporanee**: - 2,0%, di cui:
  - **disoccupazione non agricola**: +1,8%;
  - **disoccupazione agricola**: -6,1%;
  - **indennità di malattia e maternità**: -4,2%;
  - **trattamenti di famiglia**: +0,1%

Le linee tendenziali riscontrate dal contesto macroeconomico e dalla situazione di cassa trovano conferma anche nei dati relativi ai volumi di attività e nell'andamento dei fenomeni che hanno caratterizzato la produzione dell'Istituto per l'anno 2007.

1.1 Le Linee di indirizzo

Le linee di indirizzo del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per gli anni 2007-2009, approvate con delibera n.4 il 28/03/2006, si articolano in 8 interventi

strategici, 6 obiettivi innovativi e 6 obiettivi prioritari di miglioramento e mantenimento.

Questi obiettivi sono stati declinati in Linee Guida Gestionali dal CDA, con delibera n. 174 del 07/06/2006, e ulteriormente specificati in Programmi Obiettivo, che il Direttore Generale ha assegnato ai vari Centri di Responsabilità, con la circolare n. 79 del 12/06/2006.

Tale fase costituisce il passaggio dalla pianificazione strategica alla pianificazione operativa (programmazione), che si è realizzata attraverso la formulazione da parte dei Centri di Responsabilità dei Piani di attività, distinti in programmi obiettivo e autofunzionamento.

Si riportano di seguito i risultati realizzati in relazione agli obiettivi previsti.

1.1.1 Interventi strategici

1.1.1.1 **Sviluppo del modello organizzativo orientato al miglioramento dell'efficienza e della qualità del servizio.** La linea di indirizzo, che si è parzialmente realizzata (92%), si articola in 4 linee guida gestionali:

- Reingengerizzazione dei processi organizzativi di produzione in ottica "Tempo reale", assegnato alla D.C. Organizzazione e non realizzata totalmente (78,5%). La non completa realizzazione dell'obiettivo è dovuta al fatto che il programma obiettivo consistente nella "Reingegnerizzazione dei processi organizzativi di produzione in un'ottica di miglioramento dell'efficacia e della qualità del servizio", assegnato alla medesima D.C. è stata realizzato al 60%. In misura ridotta dipende, altresì, dal fatto che il programma obiettivo attribuito alla D.C. Sistemi Informativi e Telecomunicazioni "Reingegnerizzazione delle procedure informatiche attraverso l'integrazione dei sistemi di gestione con quelli di produzione dei servizi, al fine di ottimizzare l'efficacia, l'efficienza e la sicurezza dei processi produttivi", si è realizzato per il 98,8% e il programma

obiettivo "Sviluppo dei prodotti ed innovazione dei processi organizzativi di produzione nell'ottica della semplificazione amministrativa e dell'adeguamento funzionale", affidato alla D.C. Entrate Contributive, è stato attuato per l'87,5%.

- Crescita della funzionalità delle sinergie operative con gli intermediari istituzionali dei processi produttivi dell'Istituto, affidata alla D.C. Organizzazione e completamente attuata.
- Riorganizzazione informatica quale supporto fondamentale per lo sviluppo del modello organizzativo, assegnata alla D.C. Sistemi Informativi e Telecomunicazioni e totalmente realizzata.
- Definizione di standard di qualità del servizio corrispondenti alle aspettative dell'utenza, attribuita alla D.C. Organizzazione e realizzata in buona parte (90,5%). Ciò è dovuto alla non completa realizzazione del programma obiettivo (82,5%), affidato alla D. C. Pianificazione e Controllo di Gestione e consistente nella "Definizione degli standard di efficienza e monitoraggio dei livelli di servizio e verifica dei percorsi di convergenza verso i livelli di servizio – obiettivo", e al mancato completamento (70%) del programma obiettivo "Definizione di standard di qualità uniformi nell'area del processo Soggetto Contribuente", assegnato alla D.C. Entrate Contributive.

In particolare l'attività, che proseguirà nel 2008 con l'indicazione di prassi operative di riferimento, si è concentrata soprattutto nella reingegnerizzazione e omogeneizzazione dei comportamenti.

1.1.1.2 **Riorganizzazione funzionale della tecnostruttura per la piena applicazione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità.** L'obiettivo si è in gran parte realizzato (89%). E' declinato in due linee guida gestionali affidate alla D.C. Organizzazione:

- Revisione dell'organizzazione delle strutture della Direzione Generale in funzione del ridisegno delle competenze delle strutture centrali e regionali, attuata al 100%.

- Completamento del processo di decentramento logistico-funzionale delle strutture territoriali, realizzata non totalmente (78%), in quanto il Programma obiettivo "Sviluppo del processo di decentramento logistico-funzionale delle strutture territoriali", assegnato al medesimo CdR, è solo in parte attuato (68,6%).

Le sopra menzionate linee guida sono funzionali ad accrescere l'autonomia delle strutture regionali in vista di una loro maggiore responsabilizzazione in termini di efficienza ed efficacia e, di conseguenza, a revisionare la struttura organizzativa centrale e periferica.

1.1.1.3 **Promozione delle politiche del personale volte a garantire i livelli di servizio e la crescita qualitativa del rapporto con l'utenza.** La linea di indirizzo è quasi completamente realizzata (94,3%) ed è articolata in tre linee guida gestionali:

- Sviluppo di politiche del personale che permettano di assicurare al copertura del fabbisogno di risorse, attribuita alla D.C. Sviluppo e Gestione Risorse Umane e realizzata al 100%.

- Sviluppo politiche della formazione che assicurino la copertura del turn over in termini di know how, affidata alla D.C. Formazione e Sviluppo competenze e attuata nella misura dell'83%, in quanto il programma obiettivo assegnato alla stessa D.C. ("Avvio di un piano pluriennale di addestramento/formazione che: favorisca l'adeguamento delle competenze alle variazioni tecnologiche, normative ed organizzative dello scenario di riferimento; permetta la crescita professionale") è realizzato all' 83%.

- Sviluppo del sistema delle relazioni sindacali e delle modalità di contrattazione integrativa, assegnato alla D.C. Sviluppo e Gestione Risorse Umane e realizzata al 100%.

La linee guida sopra indicate mirano a creare le condizioni perché l'Istituto possa disporre di una politica del personale che promuova il ricambio

generazionale e che affronti le sfide dell'innovazione tecnologica al fine di migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni.

1.1.1.4 **Comunicazione che valorizzi il ruolo dell'Istituto come azienda sociale. L'obiettivo, che si è realizzato quasi completamente (86,3%), è specificato in un'unica linea guida affidata alla D.C. Comunicazione e Relazioni Esterne:**

- Rafforzare le modalità di comunicazione garantendo trasparenza e fruibilità dei dati gestionali dell'azienda INPS. Tale linea è quasi totalmente realizzata (86,3), in ragione del fatto che uno dei programmi obiettivo assegnati allo stesso CdR ("Garantire campagne periodiche di informazione sulle modifiche quali quantitative introdotte nel sistema dei servizi e delle prestazioni previdenziali) è stato realizzato nella misura del 45%.

La finalità sottesa alla linea guida in oggetto è quella di rendere la comunicazione dell'Inps più aderente alle finalità sociali dell'Istituto garantendo la trasparenza e la fruibilità dei dati gestionali. Si è realizzato completamente l'intento di contrastare il lavoro nero e l'evasione contributiva. Sulla stessa linea si pongono i nuovi strumenti adottati, quali la carta dei servizi, il bilancio sociale ecc.

1.1.1.5 **Politiche di gestione del patrimonio immobiliare e patrimoniale.** La linea di indirizzo in oggetto è articolata in due linee guida gestionali, affidate alla D.C. Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio, realizzate al 100% (in realtà manca il cordinamento tecnico edilizio manca, quindi potrebbe cambiare).

- Incrementare l'economicità della gestione attraverso la crescita dell'efficienza nell'approvvigionamento di beni.

- Incrementare l'economicità attraverso la crescita dell'efficacia nella gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto.

La linea di indirizzo in oggetto persegue l'obiettivo di incrementare l'economicità della gestione, sia nell'approvvigionamento di beni e servizi, sia nel patrimonio immobiliare nell'Istituto. Con riferimento all'acquisizione di beni e servizi l'obiettivo si è concretizzato nella tracciatura di tutte le richieste attraverso un sistema di gestione telematica con eliminazione del supporto cartaceo. Il patrimonio immobiliare invece è stato considerato nel suo reale valore di mercato, attraverso una riorganizzazione logistica e la revisione della politica degli affitti passivi.

1.1.1.6 **Valorizzazione del patrimonio informativo.** L'obiettivo strategico si è in parte realizzato (87,9%) ed è declinato in quattro linee guida gestionali:

- Costruzione di un sistema di monitoraggio di specifici indicatori sociali collegati alle attività istituzionali, attribuita al Coordinamento Generale Statistico Attuariale è stata attuata in parte (62,5%). L'obiettivo si è realizzato in buona parte. In particolare, il programma obiettivo "Individuazione e analisi degli indicatori sociali relativi al processo Soggetto Contribuente", attribuito alla D. C. Entrate Contributive, si è realizzato nella misura del 50%. Inoltre, la D. C. Prestazioni a Sostegno del reddito ha incontrato difficoltà nell'attuare il programma obiettivo "Individuazione e analisi degli indicatori sociali relativi al processo Prestazioni a sostegno del reddito", poiché tuttora sono in corso di svolgimento contatti con il Coordinamento Generale Statistico Attuariale.

- Valorizzazione del patrimonio informativo dell'Istituto, quale piattaforma per lo sviluppo del sistema di monitoraggio dei fenomeni sociali connessi al sistema di welfare, assegnata alla D.C. Studi e Ricerche e parzialmente realizzata (98%). In particolare, il programma obiettivo ("Analisi per la predisposizione, in sinergia con gli altri enti previdenziali, di un centro studi sulle tendenze di fondo del sistema di fondo del sistema di welfare, anche al fine di redigere report periodici a valenza esterna, sulle problematiche economiche,

occupazionali, e sulla sostenibilità del sistema"), attribuito al medesimo CdR è stato realizzato quasi completamente (95%).

- Definizione degli indicatori econometrici necessari alla valutazione delle politiche sociali e di supporto alle politiche di indirizzo e gestione dell'Istituto, attribuito al Coordinamento generale statistico attuariale e completamente realizzato.

- Valorizzazione del patrimonio informativo dell'Istituto – Monitoraggio del mercato del lavoro, attribuita al Coordinamento generale statistico attuariale, quasi completamente realizzata (91%), in quanto il programma obiettivo "Analisi sull'utilizzo delle tipologie contrattuali flessibili di cui al D. Lgs. 276/2003 e succ. mod.", attribuito alla D. C. per la rilevazione elaborazione e validazione dei dati statistici dell'Istituto è realizzato all'82%.

1.1.1.7 **Adeguamento alle nuove regole di amministrazione e contabilità**. La linea di indirizzo in oggetto si è realizzata completamente ed è articolata in tre linee guida gestionali:

- Adottare il sistema di contabilità analitica integrato al nuovo sistema di controllo di gestione, favorendo il pieno coinvolgimento di tutte le strutture organizzative , affidata alla D.C. Pianificazione e Controllo di Gestione.
- Introdurre, nell'ambito del nuovo sistema di controllo di gestione, un sistema di monitoraggio sui CDR, sulle aree funzionali e sui prodotti dell'Istituto, affidata alla D.C. Pianificazione e Controllo di Gestione.
- Revisionare i bilanci delle gestioni, dei fondi, e delle contabilità separate, assegnata alla D.C. Finanza Contabilità e Bilancio.

1.1.1.8 **Introduzione di sistemi di auditing.** La linea di indirizzo in questione è realizzata per l'85,8% e si esplica in un'unica linea guida affidata all'Ufficio Centrale audit, qualità e politiche di sicurezza:

- Sviluppare e diffondere metodologie di auditing e realizzazione di piani finalizzati al miglioramento continuo dei processi e al contenimento dei rischi aziendali. La non completa realizzazione dell'obiettivo è dovuta al fatto che tre programmi obiettivo, affidati allo stesso CDR, non sono stati realizzati completamente. In particolare: "Realizzare campagne di audit nazionali e regionali in un ottica di stretta correlazione tra qualità del processo produttivo e qualità dei servizi e delle prestazioni erogate" (82,5%);" Svilpuppo di un sistema di monitoraggio e gestione dei rischi aziendali attraverso l'individuazione di spcecifici indicatori di rischio e appositi sistemi di monitoraggio e reporting"(82%); " Monitorare i livelli di sicurezza negli accessi alle procedure informatiche dall'interno e dall'esterno dell'Istituto" (82,5%).

1.1.2 Obiettivi innovativi

1.1.2.1 **Sviluppo del sistema di gestione dei crediti anche in considerazione della costituzione della "Riscossione S.p.A".** L'obiettivo strategico si è in parte realizzato (66,5%) ed è articolato in due linee guida gestionali assegnate alla D.C. Entrate Contributive:

- Realizzazione delle sinergie gestionali con la costituenda "Riscossione s.p.a.", realizzata parzialmente (50,3%). Il mancato raggiungimento dell'obiettivo è riconducibile alla realizzazione in parte (20%) del programma obiettivo affidato alla D.C. Organizzazione e consistente nel "Governare il raccordo organizzativo tra le funzioni operative della "Riscossione s.p.a." e l'INPS e regolamentare il sistema delle convenzioni" e alla minima realizzazione (2,5%) del programma obiettivo attribuito alla D.C. Entrate Contributive " Realizzare il collegamento logico e funzionale della fase amministrativa e della fase coattiva della riscossione".

- Revisione del processo di gestione dei crediti , attuata solo in parte (82,8%). Tale risultato è dipeso dal fatto che due dei programmi obiettivo e precisamente "Accelerazione del flusso procedurale e di

gestione della fase di riscossione dei crediti per il miglioramento dei tempi di riscossione in fase amministrativa e per il contenimento dei costi dell'attività di riscossione coattiva", assegnato alla D.C. Entrate Contributive, e "Reingegnerizzazione del processo primario Soggetto Contribuente per realizzare un sistema integrato dei crediti, con riferimento alle varie fasi operative della gestione amministrativa e coattiva, nonché della fase ispettiva", assegnato alla D.C. Organizzazione, sono stati realizzati rispettivamente nella misura del 95% e 36%.

Le linee guida gestionali in cui è stata tradotta la linea di indirizzo in oggetto, sono state assegnate alla D.C. Entrate contributive, impegnandola nell'avvio di sinergie con la "Riscossione S.p.A." e in un processo di revisione della gestione dei crediti. In relazione alla prima attività, si è reso opportuno definire procedure telematiche ed informatiche in grado di stabilire efficaci modalità di rapporto. Quanto alla gestione dei crediti è stata avviata la reingegnerizzazione del Processo Primario Soggetto Contribuente, integrando le varie fasi di trattazione del credito,valutando le ricadute in termini di contenzioso, al fine di migliorare il livello di qualità nelle procedure di riscossione dei contributi.

1.1.2.2 **Ridefinizione del sistema di gestione dell'area agricola in ottica di integrazione sistemica.** La realizzazione dell'obiettivo strategico è stata completata al 100%. La linea di indirizzo rappresenta il risultato dell'attività sinergica di diverse Direzioni Centrali. Le linee guida gestionali in cui è articolata sono:

- Definire il sistema procedurale integrato della contribuzione agricola, finalizzato al costante aggiornamento della posizione assicurativa individuale, al controllo delle situazioni di correntezza e correttezza contributiva dei datori di lavoro, assegnata al Progetto per la gestione e per lo sviluppo e il coordinamento dell'area agricola.

- Assicurare la corretta e tempestiva erogazione delle prestazioni pensionistiche relativamente all'area agricola, attribuita alla D.C. Prestazioni Pensionistiche, realizzata completamente.

- Assicurare la corretta e tempestiva erogazione delle prestazioni a sostegno del reddito relativamente all'area agricola, attribuita alla D.C. Prestazioni a sostegno del reddito e realizzata totalmente.

- Sviluppo e integrazione delle procedure informatiche a supporto della gestione dell'area agricola, assegnata alla D.C. Sistemi Informativi e Telecomunicazioni e realizzata completamente.

Le criticità rilevate in passato hanno messo in evidenza la necessità di integrazione tra le diverse funzioni, anche attraverso l'omogeneizzazione delle procedure gestionali dell'area agricola ai processi consolidati dell'area aziende. Le linee guida gestionali, pertanto, sono state indirizzate verso questi obiettivi, e alle finalità della correttezza e della correntezza delle posizioni individuali, condizioni indispensabili per la tempestiva erogazione delle prestazioni.

1.1.2.3 **Gestione telematica dei certificati di malattia.** La linea di indirizzo è stata in buona parte realizzata (94,7%) ed è articolata in tre linee guida gestionali:

- Revisione normativo procedurale della gestione della malattia, attribuita alla D.C. Prestazioni a Sostegno del Reddito, pienamente realizzata.

- Recuperare aree di evasione contributiva nell'area della gestione della malattia , assegnata alla D.C. Vigilanza sulle Entrate ed Economia Sommersa, completamente attuata.

- Realizzazione di una banca dati integrata delle informazioni sanitarie per realizzare sinergie con il Servizio Sanitario Nazionale, affidata alla D.C. Sistemi Informativi e Telecomunicazioni, è stata in buona parte

realizzata (84%), in quanto la medesima D.C. ha realizzato solo al 50% il programma obiettivo "Sviluppo a beneficio del SSN di una banca dati integrata delle informazioni sanitarie finalizzata ad analisi di tipo epidemiologico e di medicina preventiva."

La linea di indirizzo è stata realizzata coinvolgendo diverse Direzioni Centrali. In particolare, la linea guida gestionale assegnata alla D.C. Prestazioni a Sostegno del reddito ha comportato una revisione normativo - procedurale della gestione della malattia. Sono stati tenuti presenti i seguenti criteri: completa acquisizione dei certificati, maggiore tempestività dell'acquisizione dell'informazione, implementazione di contatti con enti esterni, più stretto coinvolgimento dei medici di controllo.

1.1.2.4 **Miglioramento della gestione inerente alle prestazioni per l'invalidità civile.** La linea di indirizzo è stata attuata al 100% ed è articolata in due linee guida gestionali:

- Reingegnerizzazione del processo "invalidità civile", attribuita alla D.C. Organizzazione e realizzata pienamente.

- Definizione delle implicazioni gestionali derivanti dalla revisione organizzativa dell'area, assegnata all'Incarico specifico di Invalidità Civile e realizzata completamente.

Le recenti modifiche normative hanno reso ancora più necessario un processo di reingegnerizzazione dell'area, basata su elevati livelli di integrazione informatica e sulla definizione – integrazione di data base complessi; hanno reso, altresì, opportuno attivare azioni di addestramento del personale trasferito dal Ministero dell'Economia. Non è stata, peraltro, trascurata l'esigenza di ridurre il fenomeno del contenzioso.

1.1.2.5 **Politiche per la Previdenza Complementare.** La linea di indirizzo è stata pienamente realizzata ed è specificata da un'unica linea

guida gestionale, affidata all'Incarico specifico di"Razionalizzazione, implementazione e sviluppo delle attività in ordine al Casellario Centrale dei Pensionati. Impianto, gestione ed implementazione del Casellario Centrale delle posizioni previdenziali attive presso l'INPS":

- Integrazione della gestione delle informazioni previdenziali in termini di completezza e continuità temporale anche al fine di un utilizzo per la previdenza complementare.

Il legislatore ha da tempo investito l'Inps di competenze in materia di previdenza complementare. Le novità legislative richiedono di disporre di elevanti standard di efficienza amministrativa e di trasparenza ottenuti a costi contenuti. La relativa linea guida gestionale, affidata al Casellario Centrale dei Pensionati e dei Lavoratori Attivi,è diretta ad integrare la gestione delle informazioni previdenziali in modo completo e con continuità temporale.

1.1.2.6. **Attuazione dello "Sportello polifunzionale" per artigiani e commercianti.** L'obiettivo strategico è quasi realizzato (93,5%) ed è declinato in un'unica linea guida gestionale attribuita alla D.C. Entrate Contributive:

- Realizzazione dello Sportello polifunzionale per artigiani e commercianti, quale strumento di miglioramento della gestione degli archivi dei soggetti contribuenti. L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto (93,5%), perché due programmi obiettivo, consistenti nella "Integrazione del canale informativo "Sportello polifunzionale per il miglioramento della gestione degli archivi dei soggetti contribuenti", affidato alla D.C. Entrate Contributive, e " Definizione delle attività necessarie per rendere pienamente operativo lo "Sportello polifunzionale e assunzione delle iniziative conseguenti", affidato alla D.C. Organizzazione, sono stati realizzati nella misura, rispettivamente, del 94,5% e 68%.

La linea di indirizzo è diretta a razionalizzare ed implementare l'utilizzo dei dati del Registro delle imprese, allo scopo di rendere estremamente puntuale e tempestiva l'adozione dei provvedimenti di iscrizione e di cancellazione degli aventi titolo alle gestioni degli artigiani e dei commercianti. Ciò al fine di aumentare l'efficacia dell'azione dell'Istituto nelle procedure che incrementano il conto dei lavoratori autonomi, anche per contribuire alla lotta all'evasione, per semplificare i rapporti tra Pubblica Amministrazione e cittadini e per evitare che i ritardi nell'aggiornamento degli archivi possano influenzare negativamente i dati di bilancio.

1.1.3 Obiettivi prioritari di miglioramento e di mantenimento

1.1.3.1. **Consolidamento della mensilizzazione dei flussi contributivi.** La linea di indirizzo in questione è stata realizzata parzialmente (75%) e risulta specificata in tre linee guida gestionali:

- Gestione dei conti aziendali in ottica "tempo reale", attribuita alla D.C. Entrate Contributive è stata realizzata in buona misura (73,2%). Il mancato raggiungimento dell'obiettivo è riconducibile alla non completa realizzazione di due programmi obiettivo. In particolare, "Analisi e realizzazione di sistemi gestionali che integrino le basi informative contributive e retributive (DM 10/E-mens), finalizzati al controllo dei comportamenti aziendali e alla correntezza dei conti assicurativi", affidato al CDR Entrate Contributive, è stato realizzato al 72%; e "Sviluppare, in raccordo con la D.C. Entrate e la D.C. Sistemi Informativi e Telecomunicazioni, sistemi di integrazione delle modalità di comunicazione dei flussi contributivi da DM con i flussi retributivi da E-mens, anche al fine dell'analisi delle ricadute organizzative", affidato alla D.C. Organizzazione, è stato attuato nella misura del 36%.

- Miglioramento della gestione dei conti assicurativi, attribuita alla D.C. Prestazioni Pensionistiche, è stata raggiunta parzialmente (76,9%). Il mancato raggiungimento dell'obiettivo si collega al

mancato conseguimento di un programma obiettivo della stessa D.C., realizzato al 30% e consistente nell'"Adeguamento dei prodotti e dei processi di produzione per il pieno utilizzo del flusso mensile dei dati contributivi (E-mens)".

- Costituzione dell'estratto conto aziende per la certificazione della contribuzione versata, attribuita alla D .C. Entrate Contributive e realizzata per il 75%. La mancata realizzazione dell'obiettivo si collega al fatto che il programma obiettivo "Adeguare e implementare le procedure che interfacciano i dati retributivi/contributivi al fine di assicurare annualmente il rilascio di un aggiornato e completo conto riepilogativo alle aziende", attribuito alla D.C. Sistemi Informativi e Telecomunicazioni, è stato attuato per il 50%.

La linea di indirizzo in oggetto conferma l'importanza della mensilizzazione, quale strumento per affermare la centralità del conto assicurativo, del quale garantisce la qualità e la trasparenza, e per garantire ai lavoratori di conoscere in modo chiaro le proprie aspettative previdenziali.

1.1.3.2. **Casellario delle posizioni previdenziali attive.** L'obiettivo strategico si è realizzato completamente e si puntualizza in un'unica linea guida gestionale, attribuita all'Incarico specifico di razionalizzazione, implementazione e sviluppo delle attività in ordine al Casellario Centrale dei Pensionati. Impianto, gestione ed implementazione del Casellario Centrale delle Posizioni previdenziali attive presso l'INPS:

- Realizzazione del Casellario delle posizioni previdenziali attive , realizzata al 100%.

La linea di indirizzo è affidata al Casellario Centrale dei Pensionati e dei Lavoratori Attivi,anche se, come risulta dai programmi obiettivo in cui si articola la relativa linea guida gestionale, è previsto il coinvolgimento di altri centri di responsabilità. In particolare il programma

obiettivo assegnato al Càsellario Centrale (complementare all'obiettivo di innovazione inerente alla strutturazione dei flussi informativi) ha lo scopo di assicurare il costante e aggiornato collegamento con gli archivi degli Enti previdenziali e delle Casse degli Ordini professionali.

1.1.3.3 **Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività di vigilanza.** La linea di indirizzo in questione è realizzata al 100% e si declina in un'unica linea guida gestionale affidata alla D.C. Vigilanza sulle entrate ed economia sommersa:

- Focalizzazione dell'azione di contrasto dell'attività di vigilanza alle aree di rischio dell'evasione e dell'elusione contributiva.

La finalità della linea guida in oggetto è quella di intraprendere attività repressive che scoraggino l'evasione e che contribuiscano a mantenere l'equilibrio finanziario del sistema previdenziale. Uno degli strumenti utilizzati è il potenziamento dell'azione ispettiva.

1.1.3.4. **Politiche Internazionali.** La linea di indirizzo è stata realizzata nella misura del 100% e risulta specificata in due linee guida gestionali completamente realizzate:

- Revisione del processo di produzione delle prestazioni in convenzione internazionale, attribuita alla D.C. Studio e Ricerca per lo sviluppo delle attività delle convenzioni internazionali.
- Valorizzare il patrimonio informativo connesso al fenomeno migratorio, assegnata al Coordinamento e supporto delle attività connesse al fenomeno migratorio alla sua incidenza sul mercato del lavoro, finalizzate a favorire processi di emersione.

In particolare la prima linea guida mira a ridurre le giacenze e i tempi di liquidazione delle prestazioni. Ugualmente importante si è rivelato il più efficace collegamento con i Ministeri competenti per l'elaborazione di accordi multilaterali in materia di standard di sicurezza sociale.

1.1.3.5. **Interventi gestionali e procedurali volti al ridimensionamento del contenzioso amministrativo e giudiziario.** La linea di indirizzo in questione è stata realizzata quasi totalmente (95%). La stessa è specificata in una linea guida gestionale assegnata alla D.C. Organizzazione:

- Revisione delle modalità gestionali sul precontenzioso e contenzioso amministrativo, realizzata quasi completamente (95%). Il mancato raggiungimento dell'obiettivo si collega al fatto che due programmi obiettivo, affidati entrambi alla D.C. Organizzazione e consistenti nell' "Analisi organizzativa e comportamentale al fine di evidenziare l'insorgere della fase del precontenzioso amministrativo + conseguente disegno di prassi comportamentali standardizzate che impediscano l'insorgere del fenomeno e, comunque, consentano una tempestiva modalità di trattamento del contenzioso amministrativo", e nel "Predisporre forme di collaborazione più organica e tempestiva fra uffici amministrativi e avvocature", sono stati realizzati, rispettivamente, al 92% e al 90%.

Per rendere più fluida l'azione dell'Istituto si è reso necessario utilizzare diversi strumenti: la limitazione dell'insorgenza di nuovo contenzioso, l'automazione del monitoraggio dei ricorsi amministrativi, l'implementazione di una banca dati contenzioso, la realizzazione di un collegamento automatico con le cancellerie dei Tribunali; il tutto monitorando i costi diretti ed indiretti.

1.1.3.6. **Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività delle strutture di produzione.** Si rinvia al § 3.

1.2 L'attività dei Centri di responsabilità della Direzione generale

1.2.1 UPB 1 - Direzione Centrale Entrate Contributive

Lo sviluppo dell'analisi riguardante la linea guida gestionale 3.1.A - Gestione dei conti in ottica "Tempo Reale" è stato completato nel corso del mese di ottobre 2007.
Le successive fasi di realizzazione hanno subito un rallentamento in considerazione delle novità introdotte in materia di semplificazione della dichiarazione annuale dall'art. 1, commi 121 e 122, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 -Finanziaria 2008 -.
La predetta disposizione prevede che la dichiarazione EMens, oggetto della linea gestionale in argomento, la cui trasmissione costituirà un unico flusso con la denuncia DM10, dovrà tener conto anche delle informazioni aventi natura fiscale in modo da costituire un'unica trasmissione mensile che i sostituti d'imposta trasmetteranno agli Enti interessati.
Al riguardo si precisa che nel corso di due incontri con l'Agenzia delle Entrate sono state valutate sia le implicazioni del dettato legislativo sui sistemi di trasmissione dei dati individuali preesistenti (DMA per il comparto "pubblico impiego" - EMens per i lavoratori del settore privato), che la fattibilità dell'unificazione del flusso fiscale con quello previdenziale in un'unica trasmissione.
Inoltre, per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni in materia di previdenza complementare e delle novità riguardanti la complessa disciplina del Trattamento di Fine Rapporto e delle scelte dei lavoratori, nella linea gestionale in trattazione sono da ricomprendersi tutte le attività che hanno visto coinvolta l'intera struttura per fornire le modalità pratiche di attuazione delle precitate norme.

Per quanto attiene all'attività 3.1.C.1 – "*Sviluppare e consolidare il rapporto di collaborazione con aziende e intermediari al fine di consentire un agile e costante aggiornamento del conto aziendale*" -, si precisa che è stato raggiunto integralmente l'obiettivo prefissato; sono state rilasciate in produzione le procedure di Iscrizione nuova azienda ed è stata avviata la sperimentazione del servizio di variazione dati aziendali.

Per quel che concerne le attività connesse alla realizzazione della Linea guida gestionale 2.1.A – *"Realizzazione delle sinergie gestionali con la costituenda "Riscossione S.p.a."* - il passaggio da Riscossione S.p.A. a Equitalia ha determinato un rallentamento delle attività inserite nella linea guida gestionale in esame.
La stessa attività di omogeneizzazione dei sistemi informatici all'interno di Equitalia è ancora in fase di studio.
Attualmente l'unica procedura che dal punto di vista normativo e operativo sta per prendere avvio è la realizzazione delle dilazioni su cartella gestita da Equitalia per conto degli altri Enti compreso Inps.

Per quanto riguarda l'attività di autofunzionamento, le attività programmate sono state sostanzialmente realizzate, con la precisazione che le percentuali di realizzazione concernenti il controllo e la validazione dei ricorsi, anche se risultano leggermente inferiori al preventivo, realizzano un significativo abbattimento delle pregresse giacenze cartacee.

1.2.2 UPB 2 - Direzione Centrale Prestazioni

Le risultanze delle attività sviluppate dalla Direzione Centrale Prestazioni, in relazione ai programmi obiettivo e alle linee guida gestionali assegnati con il Bilancio di previsione per l'anno 2007, sono rappresentabili conformemente alle sottoindicate sei aree tematiche.

1. Area procedure
Lo sviluppo del progetto "Tempo reale" costituisce un punto cardine delle linee di indirizzo delle attività dell'Istituto e in particolare del Programma obiettivo cod. 1.1.A.3 – *"Sviluppo dei prodotti ed innovazione dei processi organizzativi di produzione nell'ottica della semplificazione amministrativa e dell'adeguamento funzionale"* - .

Per l'attuazione dell'indicato obiettivo sono state definite ed introdotte rilevanti innovazioni procedurali.
In particolare, sono state sviluppate e messe a disposizione delle Sedi la procedura WEBDOM, che fornisce, mediante l'utilizzo di pagine WEB, nuovi e

più complessi servizi collegati ad un'unica base dati e la procedura UNICARPE.

La procedura UNICARPE, allo stato sperimentata in alcune sedi pilota, ha la finalità di realizzare un unico sistema di calcolo delle pensioni teso ad ottimizzare i tempi di lavoro delle domande, standardizzare le modalità operative e ridurre al minimo l'intervento del liquidatore.
A fronte di una situazione di archivio aggiornata, senza interventi manuali all'atto della liquidazione, UNICARPE consentirà il ricalcolo della prestazione in modo automatico all'arrivo di nuova contribuzione sui conti individuali.

2. Area ricerca e sviluppo.

Nel corso del 2007 sono stati individuati e definiti standard di qualità nell'area del processo Assicurato Pensionato volti ad assicurare un livello di servizio tendenzialmente omogeneo su tutte le prestazioni erogate.
L'obiettivo di qualità prioritario individuato è stato quello di garantire a tutti gli aventi diritto l'erogazione delle prestazioni entro 120 giorni dalla domanda, ovvero dal perfezionamento del diritto se successivo, termine che rappresenta anche il limite temporale oltre il quale debbono essere corrisposti gli interessi, in presenza di documentazione completa.

L'effettivo raggiungimento dell'obiettivo è stato verificato anche attraverso il parametro degli interessi passivi pagati, assicurando così anche la riduzione dei costi aziendali.

3. Area interventi sociali

Si segnala il rilascio della procedura INVCIVWEB, che consente la gestione e il monitoraggio delle domande di invalidità civili lungo tutto il percorso amministrativo e fino alla fase finale della liquidazione.

4. Area trattamenti regime generale

Le attività connesse alla linea guida gestionale (cod. 2.2.B.) – *"Assicurare la corretta e tempestiva erogazione delle prestazioni pensionistiche relativamente all'area agricola"* - si sono incentrate sulla necessità di garantire un più tempestivo aggiornamento degli archivi agricoli, in coerenza con gli obiettivi temporali di liquidazione delle prestazioni e la

nuova filosofia di funzionamento della procedura UNICARPE che non consente l'inserimento di alcun dato contributivo in fase di liquidazione, per ovvi motivi di sicurezza.

Sono state, quindi, affrontate le questioni relative al riallineamento degli archivi contributivi dei lavoratori agricoli, nonché le problematiche connesse alla esposizione dei dati di dettaglio necessari alla corretta liquidazione delle prestazioni.
L'analisi funzionale sopra illustrata ha fornito gli elementi per l'adattamento delle procedure informatiche alle esigenze dettate dal quadro normativo vigente.

5. Area contribuzione individuale

Con riguardo alla linea guida gestionale "*Migliorare la gestione dei conti assicurativi*" (cod.3.1.B) e ai connessi programmi obiettivo (codici 3.1.B.1, 3.1.B.2, 3.1.B.3) l'emissione del Rendiconto E-mens, avvenuta nei mesi di aprile/maggio 2007, ha rappresentato la sintesi dell'attività di sistemazione e definizione delle maggiori criticità riscontrate nella ricezione dei flussi della mensilizzazione.

A tal riguardo, l'analisi dell'esposizione dei dati della contribuzione figurativa sui flussi E-mens ha reso possibile alcune variazioni nelle modalità di esposizione da parte delle Aziende e nella registrazione in estratto conto, che hanno posto le basi per la liquidazione automatica delle prestazioni con UNICARPE, consentendo di determinare l'esatto importo della contribuzione figurativa.
Quanto sopra costituirà oggetto di una circolare di prossima emanazione, predisposta per definire i principi di valorizzazione automatica della contribuzione figurativa gestiti dalla procedura Unicarpe.

6. Autofunzionamento

Nel corso nel 2007, la Direzione Centrale è stata impegnata in attività a forte valenza innovativa dei processi di produzione interni che hanno tra l'altro riguardato la cessione del quinto e la totalizzazione.

1.2.3 UPB 3 - Direzione Centrale Prestazioni a sostegno del reddito

La realizzazione delle linee guida e dei programmi obiettivo assegnati alla Direzione Prestazioni a sostegno del reddito hanno trovato compiuta realizzazione in un progetto di completa reingegnerizzazione delle procedure informatiche delle prestazioni, comprese quelle agricole.
Il progetto in parola, frutto di un'attività di studio e dell'analisi amministrativa, tende a realizzare una procedura unica di liquidazione di tutte le prestazioni a sostegno del reddito, all'interno della quale vengano svolte le attività del processo produttivo e siano valorizzati, ai fini dell'erogazione di qualunque ammortizzatore sociale, i flussi contributivi provenienti dalle aziende e le altre informazioni presenti negli archivi dell'Istituto.

Il progetto individua una struttura unica di gestione di tutte le procedure delle prestazioni a sostegno del reddito, articolato in moduli che, seppur connessi logicamente, sono dotati di un proprio grado di autonomia.
In particolare, relativamente all'area agricola e ai fini della determinazione della retribuzione da prendere a base a riferimento per la contribuzione dovuta dai datori di lavoro e per l'erogazione delle correlative prestazioni previdenziali, è stata prevista l'integrazione dei sistemi di gestione delle prestazioni in agricoltura con le basi informative relative alla contribuzione agricola.
Inoltre, al programma obiettivo concernente lo sviluppo dei prodotti e l'innovazione dei processi organizzativi di produzione, nell'ottica della semplificazione amministrativa e dell'adeguamento funzionale, è stata garantita la piena realizzazione con la pubblicazione della carta dei servizi approvata dal C.d.A. con delibera n. 45 del 9 maggio 2007.

La definizione di standard di qualità uniformi con riferimento al processo prestazioni a sostegno del reddito, invece è ancora nella fase di confronto con la Direzione Coordinamento statistico attuariale.

Infine, nell'ambito della Gestione telematica dei certificati di malattia, l'attività di elaborazione del ridisegno normativo procedurale e di definizione

dei livelli di servizio è stata conclusa, mentre si è in attesa del decreto interministeriale contenente le modalità attuative e le specifiche tecniche - elaborate dall'Istituto nel contesto dei requisiti stabiliti dal sistema pubblico di connettività - per la trasmissione all'INPS dei certificati medici di malattia.

1.2.4 UPB 4 - Direzione Centrale Sviluppo e Gestione Risorse Umane

Nel corso dell'anno la Direzione centrale sviluppo e gestione risorse umane ha realizzato le iniziative, programmate nel Piano del 2007, orientate allo sviluppo e alla valorizzazione del personale e mirate a valorizzarne la responsabilità e la professionalità nell'ottica della definizione del nuovo assetto funzionale del personale che accompagna il processo di rinnovamento organizzativo dell'Istituto.

Con riferimento all'indirizzo strategico relativo alla *"promozione delle politiche del personale volte a garantire i livelli di servizio e la crescita qualitativa del rapporto con l'utenza"*, gli interventi sono stati attuati tenendo conto delle due seguenti linee:

- sviluppo di politiche del personale finalizzate ad assicurare la copertura del fabbisogno di risorse;
- adozione di un nuovo sistema di relazioni sindacali e di modalità della contrattazione integrativa.

Con riguardo al primo obiettivo, a seguito della predisposizione di un apposito piano occupazionale finalizzato all'assunzione di figure professionali adeguate a garantire il ricambio generazionale, sono state bandite procedure di reclutamento a tempo indeterminato per complessive 560 unità.

Nella stessa prospettiva è stata prevista, con deliberazione 172 del 12 dicembre 2007 del Consiglio di Amministrazione, la stabilizzazione di 107 unità di personale con contratto a tempo determinato e con la deliberazione n. 173 il Consiglio ha autorizzato la conversione a tempo indeterminato di 390 contratti di formazione e lavoro in Area B – posizione B1.

E' stata inoltre elaborata una nuova procedura di selezione in tema di mobilità del personale interenti che, partendo dall'analisi delle reali

necessità in termini di carenze territoriali nonché di profili e di professionalità, definisce una griglia di selezione per la valutazione preventiva e selettiva delle richieste di ingresso.
Le novità contenute nel contratto integrativo delle Aree professionali 2006, stipulato in data 22 giugno 2007, riguardano principalmente l'attivazione di procedure relative alle selezioni interne per un numero pari a 4130 passaggi, l'individuazione di ulteriori specifiche posizioni di responsabilità da attribuire ai funzionari C3 e l'istituzione dei ruolo di "integratore di processo" con il compito di favorire, a supporto dell'azione dirigenziale, il superamento dei confini tra i differenti moduli organizzativi per garantire una maggiore fluidità dei processi produttivi e comunicativi.

Con riferimento alle indicazioni in tema di pianificazione e controllo di gestione e avuto riguardo al nuovo sistema di contabilità, è emersa la necessità di modificare l'attuale impianto della retribuzione di risultato.
Il contratto integrativo per la dirigenza ha infatti sancito un sistema di remunerazione della performance individuale maggiormente improntato a obiettivi di produzione di qualità - specie con riferimento ai processi primari - che prevedono il raggiungimento del valore 100 negli indicatori sintetici di efficienza e di efficacia e che, nel contesto della retribuzione di risultato complessiva, pesano per il 70% del valore a fronte del residuo 30% finalizzato all'apprezzamento della qualità della prestazione individuale.
Per ciò che concerne la linea guida relativa allo "*Sviluppo del sistema delle relazioni sindacali e delle modalità di contrattazione integrativa*" è stato istituito il Progetto nazionale "Consolidamento della contrattazione collettiva e delle relazioni sindacali e sviluppo dei sistemi di valutazione" che si propone l'obiettivo di migliorare le condizioni delle relazioni sindacali e di contribuire a raggiungere migliori livelli di efficienza nelle attività produttive.
Al Progetto è stato assegnato il compito di creare le condizioni per il potenziamento del sistema della partecipazione sindacale e della contrattazione aziendale e l'introduzione di misure innovative volte all'ottimizzazione dei risultati.

Particolare attenzione, infine, è stata rivolta anche all'analisi e governo del contenzioso in materia di personale.

Partendo dalla constatazione della natura "seriale" della maggior parte del contenzioso in oggetto sono state individuate e attivate azioni mirate ad omogeneizzare i comportamenti e a garantire uniformità di trattamento a livello nazionale.
Sono state adottate le iniziative finalizzate all'implementazione di un'unica banca dati che comprenda tutte le informazioni sparse in diverse procedure e che permetta una conoscenza più esaustiva del contenzioso.
Il costante monitoraggio in ogni ordine e grado e l'attività di predisposizione della relativa reportistica ha permesso di conoscere il fenomeno del contenzioso del lavoro in termini più aderenti alla realtà, individuarne le principali criticità e permettere la valutazione dell'utilizzabilità di eventuali strumenti deflattivi.

1.2.5 UPB 5 - Direzione centrale Approvvigionamenti, logistica e patrimonio

Gli interventi di tipo strategico per l'anno 2007 individuati per l'UPB 5^ si riferiscono sia al processo di acquisizione di beni e servizi sia alla riorganizzazione logistica e politica degli affitti.
Nel corso del 2007 sono state proseguite le iniziative per l'introduzione di modalità di programmazione delle risorse con l'obiettivo di consentire l'incremento dell'economicità della gestione, l'ottimizzazione dei tempi e dei mezzi per l'acquisizione dei beni e servizi, l'utilizzazione delle convenzioni e lo sviluppo dei mercati telematici a cui l'Istituto dovrà ricorrere in maniera crescente e generalizzata.
In tale ottica sono state ridefinite le competenze Centro - periferia per il conseguimento, entro il corrente anno, di un coordinamento stretto tra gli attori coinvolti al fine di conciliare le istanze locali e l'esigenza primaria dell'Istituto di conseguire il contenimento delle spese e la razionalizzazione operativa e procedurale, sviluppando criteri uniformi a livello nazionale.

Per quanto attiene agli acquisti di beni mobili, sulla base di dette indicazioni, è stato rilavato il fabbisogno 2007 - 2008 mediante l'applicativo per la gestione telematica delle richieste di approvvigionamento a carattere accentrato (IRA) e ad attivare le relative convenzioni stipulate da Consip.

In materia di appalti, al fine di dare attuazione alle linee di indirizzo e di coordinare ed omogeneizzare su tutto il territorio nazionale i procedimenti amministrativi concernenti le procedure per l'affidamento delle forniture di beni, servizi o lavori, è stato predisposto un documento riepilogativo delle novità normative emerse dalle disposizioni contenute nella legge finanziaria per il 2007 e quelle susseguitesi nel corso del 2006, a cominciare dal Codice unico dei contratti.

In relazione alla riorganizzazione logistica ed alla revisione della politica degli affitti, è stato costituito un gruppo di lavoro del quale fanno parte i rappresentanti della Direzione Centrale Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio, della Direzione Centrale Organizzazione e del Coordinamento Generale Tecnico Edilizio che ha svolto le attività programmate sulla base delle priorità operative individuate.

Tra i risultati raggiunti è da evidenziare che in alcune regioni è stato possibile anche ricontrattare i canoni di locazione conseguendo dei risparmi di spesa.

1.2.6 UPB 6 - Direzione Centrale Sistemi informativi e telecomunicazioni

Nel corso del 2007 l'UPB 6^ è stata impegnata nelle iniziative necessarie per gli adempimenti istituzionali introdotti dalle numerose novità normative, quali ad esempio FondINPS e previdenza complementare, nonché cessione del quinto, sia in ambito previdenziale che del mercato del lavoro previste dalla Legge Finanziaria 2007.

Pertanto è stato ritenuto opportuno dar corso anche ad ulteriori interventi, seppur non originariamente esposti nei programmi obiettivo, necessari ad una compiuta realizzazione delle linee guida assegnate dall'Istituto in sede di programmazione.

Cosicché, ad esempio, l'obiettivo *"Sviluppo delle integrazioni informative e gestione degli aspetti informatici collegati alla realizzazione dello Sportello polifunzionale"* ha trovato realizzazione mediante due nuovi piani di attività, in sostituzione dell'unico previsto.

Tali interventi hanno trovato la copertura finanziaria a seguito del rallentamento delle analisi amministrative necessarie all'avvio di alcuni programmi obiettivo (segnatamente, il supporto informatico per la realizzazione del sistema di monitoraggio degli indicatori sociali; l'attività di emissione dell'estratto conto generalizzato "ECO3"; lo sviluppo a beneficio del SSN di una banca dati integrata delle informazioni sanitarie finalizzata ad analisi di tipo epidemiologico e di medicina preventiva; l' adeguamento e l'implementazione delle procedure che interfacciano i dati retributivi/contributivi al fine di assicurare annualmente il rilascio di un aggiornato e completo conto riepilogativo alle aziende).
Infine, si sottolinea che per i programmi di durata superiore all'esercizio la percentuale indicata è stata considerata tenendo conto del programma di intervento relativo al solo anno 2007.

1.2.7 UPB 7 - Direzione Centrale Formazione e sviluppo competenze

Alla Direzione Centrale Formazione è stata assegnata la diretta responsabilità della linea guida gestionale *"Sviluppo di politiche della formazione che assicurino la copertura del turn over in termini di know how"*, la quale ha riguardato tutta la popolazione aziendale e tutti gli ambiti di competenza.
Le attività programmate nell' ambito del programma-obiettivo *"Avvio di un piano pluriennale di addestramento/formazione"* sono state tutte realizzate secondo quanto pianificato, eccetto tre progetti non sviluppati per circostanze sopravvenute, quali la non completa definizione del quadro normativo derivante dalla sottoscrizione dei contratti e accordi integrativi.

Particolare rilevanza hanno rivestito le attività organizzate dalle singole Direzioni regionali e, con il loro coordinamento, dalle Sedi provinciali e sub-provinciali, che si sono avvalse di metodologie di "training on the job".

Esigenze collegate allo sviluppo di progetti di formazione a docenza interna hanno comportato un onere di spesa lievemente superiore a quanto evidenziato nella originaria scheda di pianificazione.

Per assicurare interventi finalizzati allo sviluppo di figure professionali e ruoli organizzativi necessari all'applicazione del nuovo sistema di amministrazione, contabilità e controllo di gestione, definiti in raccordo con la Direzione centrale Pianificazione e Controllo di Gestione titolare della linea guida, si è fatto ricorso a una Società esterna specializzata mediante licitazione privata.
Parallelamente, sono state attivate iniziative di formazione a docenza interna per l'addestramento sul territorio del funzionari pianificatori e contabili.

Per il programma-obiettivo collegato alla revisione organizzativa dell'Area Invalidità civile, l'attività di formazione è stata svolta a livello centrale e periferico ed ha trattato il flusso procedurale dei nuovi adempimenti, la procedura informatica, il contenzioso, e da ultimo anche la tutela della privacy.
La pervasività e molteplicità degli interventi formativi resisi necessari ha richiesto la destinazione al programma-obiettivo di risorse finanziarie superiori rispetto a quelle originariamente preventivate.

Per il programma-obiettivo collegato al miglioramento dell'efficienza dell'attività di Vigilanza, è stato ritenuto opportuno intervenire sul versante della verifica delle metodologie di intervento e della corretta stesura dei verbali.
A tal fine è stato realizzato un progetto formativo su "L'accertamento ispettivo" volto a garantire una maggiore efficacia degli accertamenti ispettivi e a ridurre il contenzioso; l'attività didattica non ha comportato oneri in quanto è stata affidata ad Avvocati dell'Istituto che hanno tenuto i corsi sul territorio presso quattordici poli regionali/interregionali.

1.2.8 UPB 8 – Altre strutture di Direzione Generale

1.2.8.1 *Direzione Centrale Organizzazione*

Nel corso dell'anno 2007 la Direzione Centrale Organizzazione ha concentrato tutti gli sforzi per realizzare le sette linee guida gestionali e i diciotto programmi obiettivo assegnati dalla Circolare n. 79/2006, garantendo peraltro la notevole mole di attività connesse all'autofunzionamento.
Al riguardo, nel corso dell'anno è stata attuata una riorganizzazione interna della Direzione accorpando le aree manageriali e pervenendo ad un più razionale utilizzo delle risorse assegnate.

Con riferimento ai singoli programmi obiettivo è stata conseguita una percentuale di realizzazione del 100% per la quasi totalità delle attività ad essi connesse.

Alcuni interventi normativi nel corso dell'anno hanno reso necessaria la modificazione di alcuni programmi; è stato il caso del programma obiettivo concernente la piena realizzazione dello sportello polifunzionale: il decreto Bersani ha "riletto" lo sportello polifunzionale in termini di "comunicazione unica per la nascita dell'impresa" così determinando una ridefinizione delle attività originariamente programmate.
Ugualmente è avvenuto con riferimento al programma obiettivo inerente il raccordo organizzativo tra le funzioni operative della Riscossione SpA e l'INPS, per effetto della trasformazione, realizzata nel corso del 2007, della Riscossione SpA in Equitalia.

1.2.8.2 *Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione*

La DC Pianificazione e controllo di gestione ha incentrato la propria attività nel perseguimento dei seguenti obiettivi:
- consolidamento del nuovo sistema di controllo gestione;
- introduzione di un sistema di monitoraggio integrato per la rappresentazione delle attività e dei risultati della gestione;

• azione di monitoraggio dei risultati di produzione e di verifica del livello di convergenza con gli obiettivi fissati.

Sul versante del consolidamento del sistema di controllo di gestione, sono state sviluppate le integrazioni con altri strumenti del sistema SAP/R3 ed è stata maggiormente qualificata la reportistica per renderla coerente con il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto; è stato peraltro introdotto il sistema di contabilità analitica per centri di costo.

Quanto al monitoraggio dei risultati di produzione ed all'utilizzo di specifici indicatori, predisposti per consentire di focalizzare l'azione manageriale verso la piena realizzazione degli obiettivi aziendali, il "Cruscotto direzionale" è stato orientato verso gli output della produzione, a maggior valore, al fine di fornire indicatori sempre più significativi sull'andamento gestionale ed economico dell'Istituto.

In tale ottica è stato aggiornato il sistema di misura della produzione, in coerenza con l'evoluzione organizzativa ed informatica del sistema produttivo dell' Istituto, attualizzandolo soprattutto per gli aspetti legati ai nuovi prodotti così da renderlo pienamente funzionale al sistema di contabilità analitica.

1.2.8.3 *Direzione Centrale Finanza, Contabilità e Bilancio*

Anche gli sforzi della Direzione Centrale Finanza, Contabilità e Bilancio si sono concentrati essenzialmente nel completamento del processo di adeguamento dell'Istituto alle nuove regole di amministrazione e di contabilità degli enti pubblici dettate dal DPR n. 97/2003.

L'adeguamento dei bilanci delle gestioni al DPR 97/2003 ha trovato concreta applicazione nella predisposizione del documento di bilancio relativo alla Prima nota di variazione al preventivo per l'anno 2008.

In tale occasione sono stati presentati i bilanci di tutte le gestioni e Fondi rivisitati nella forma secondo gli schemi allegati al D.P.R. 97/2003 e recepiti nel Regolamento di amministrazione e contabilità.

In relazione all'evidenza, nell'ambito delle gestioni, delle conseguenze economico-finanziarie derivanti dall'assorbimento delle contabilità separate di Fondi soppressi, l'analisi effettuata da parte delle Strutture interessate, ha consentito di determinare l'incidenza in termini economico-finanziari delle entrate contributive sulla gestione ordinaria del FPLD e delle relative contabilità separate (Elettrici, Telefonici, ex INPDAI), nell'ipotesi in cui anche i contributi riferibili ai lavoratori di nuova iscrizione affluiscano nelle contabilità separate stesse.
I risultati di detta analisi sono stati recepiti nella relazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza al bilancio preventivo assestato per l'anno 2007, allegata alla relativa delibera di approvazione n. 19 del 12 dicembre 2007.

L'adeguamento della tempistica della consuntivazione di bilancio alle nuove esigenze introdotte dal DPR 97/2003, previsto quale secondo programma obiettivo nella linea guida gestionale assegnata alla Direzione, ha avuto un impatto significativo nella complessità della struttura del bilancio dell'Istituto (circa 40 Fondi e Gestioni amministrate a cui si aggiungono le separate contabilità inserite all'interno di essi), rendendo indispensabile una puntuale osservanza della tempistica da parte di tutti i soggetti coinvolti nella formazione del rendiconto. L'iter di approvazione del bilancio consuntivo si è concluso con la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 16 del 30 ottobre 2007.

1.2.8.4 ***Direzione Centrale Vigilanza sulle entrate ed economia sommersa***

Nel corso dell'anno 2007, coerentemente con gli indirizzi programmatici e i piani operativi, è stata intensificata l'attività di vigilanza con l'obiettivo di contrastare con efficacia sempre maggiore la piaga del lavoro nero, l'evasione e l'elusione contributiva.
Particolare attenzione è stata dedicata al fenomeno delle truffe connesse alle fittizie iscrizioni di braccianti in agricoltura nelle regioni del sud Italia. Sono state impiegate consistenti *task force* di ispettori nelle regioni a rischio con l'obiettivo primario di prevenire le false iscrizioni intervenendo prima

della pubblicazione degli elenchi dei lavoratori agricoli o, almeno, prima del materiale pagamento, bloccando così a monte esborsi indebiti.
La Direzione centrale ha altresì predisposto particolari operazioni di vigilanza su specifiche categorie a rischio sulla base di liste estrapolate dal raffronto di diverse banche dati.
I risultati complessivi dell'anno mostrano un incremento del numero delle ispezioni, avvenuto soprattutto per effetto di un maggior coordinamento e di un continuo affinamento delle attività di *intelligence*.

1.2.8.5 ***Direzione Centrale Studi e Ricerche***

La Circolare esplicativa per l'anno 2007 ha attribuito alla Direzione Centrale Studi e Ricerche la responsabilità della seguente Linea guida gestionale: "*Valorizzazione del patrimonio informativo dell'Istituto quale piattaforma per lo sviluppo del sistema di monitoraggio dei fenomeni sociali connessi al sistema di welfare*".
Con riguardo a tale area di intervento le azioni programmate, riconducibili al programma obiettivo di diretta responsabilità della struttura "analisi per la predisposizione, in sinergia con gli altri Enti Previdenziali, di un Centro Studi sulle tendenze di fondo del sistema di *welfare*, anche al fine di redigere report periodici, a valenza esterna, sulle problematiche economiche, occupazionali e sulla sostenibilità del sistema" (cod.1.6.B), sono state compiutamente realizzate, con la sola eccezione dell'affiancamento in termini di analisi per lo sviluppo di customer satisfaction, per la quale attività è stata consuntivata una percentuale di realizzazione del 50%.

In tale ambito, l'impegno volto a rafforzare il ruolo dell'Istituto nella condivisione del patrimonio informativo, ha visto, tra l'altro, anche la progettazione di un "Centro studi e ricerche" che assegni all'INPS un ruolo preminente nell'analisi del sistema di welfare, con particolare riferimento a previdenza/assistenza, mettendo a sistema professionalità interne in campo giuridico, economico, statistico attuariale e informatico.

Da ultimo, va rimarcato che, nel corso del 2007, la Direzione, compatibimente con la propria missione istituzionale, ha sviluppato rilevanti

iniziative sul territorio con l'intento di valorizzarne le rappresentanze territoriali, in termini di esperienze, analisi e conoscenze utili all'attività dell'Istituto.

1.2.8.6 *Direzione centrale Comunicazione e relazioni esterne.*

I programmi obiettivo delineati nell'ambito della linea guida propria della Direzione *"Rafforzare le modalità di comunicazione garantendo trasparenza e fruibilità dei dati gestionali dell'azienda INPS"* sono stati complessivamente realizzati.

In particolare, utilizzando le comunicazioni postali dell'Istituto, ricorrenti e non, indirizzate ai cittadini, sono state attuate campagne informative mirate, in tempi molto rapidi e capaci di raggiungere in pieno il target di riferimento.
Si è trattato di uno strumento essenziale per il raggiungimento dell'obiettivo di fornire un flusso costante e tempestivo di informazioni sulle modifiche quali quantitative introdotte nel sistema dei servizi e delle prestazioni previdenziali.
Di conseguenza è stata realizzata una Campagna informativa sul TFR e sulla riforma della previdenza complementare, in collaborazione con il Ministero del lavoro, che si è concretizzata nell'invio di un libretto chiaro e completo di informazioni sulla riforma del TFR e della previdenza complementare.
Analogamente, si sono realizzate Campagne informative sulla c.d. "quattordicesima" ai pensionati, nonché sul bonus ai pensionati "incapienti".

Per quanto concerne l'obiettivo specifico di sviluppare politiche di informazione e comunicazione finalizzate al contrasto del lavoro nero e dell'evasione contributiva, la Campagna informativa sulla regolarizzazione del lavoro domestico, condotta su un ampio ventaglio di mezzi, ha puntato sulla sensibilizzazione dei datori di lavoro, ma è stata indirizzata anche ai lavoratori domestici.
Inoltre sono state intraprese collaborazioni con il Ministero del lavoro e l'Inail per la campagna *Esci dal nero*, promossa a mezzo di conferenze

stampa, tenutesi in tutti i capoluoghi regionali, mirate alla sensibilizzazione e all'esposizione dei più recenti risultati ottenuti dalle forze ispettive ministeriali, Inps e Inail.

Il programma finalizzato ad assicurare la rapida ed efficace divulgazione del sistema delle garanzie (Carta dei Servizi, Bilancio Sociale, Codice Etico), quale riferimento per l'esigibilità dei diritti e delle prestazioni degli assicurati, dei pensionati e delle aziende, è stato assicurato mediante la presentazione del primo Bilancio sociale dell'Istituto, nonché la realizzazione della Carta dei servizi Inps, predisposta in diversi formati grafici e di contenuto, per adattarsi alle varie esigenze dei nostri pubblici di riferimento.

1.2.8.7 ***Direzione Centrale studio e ricerca per lo sviluppo delle attività delle convenzioni internazionali***

Nell'ambito della linea guida, affidata alla Direzione, consistente nella "*Revisione del processo di produzione delle prestazioni in convenzione internazionale*", i programmi obiettivo ad essa correlati hanno trovato puntuale realizzazione.
In particolare, la revisione del processo per il miglioramento dei tempi di liquidazione anche attraverso la rivisitazione delle modalità di interazione con le strutture estere di riferimento ha consentito la riduzione del tempo medio di accoglimento delle domande, con un recupero ottenuto sia nella trattazione della parte estera che in quella italiana.
E' proseguita altresì l'attività di incentivazione dello scambio telematico delle informazioni istituzionali con altri organismi internazionali, nonché di miglioramento della comunicazione con l'utente attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie (call center, internet, etc.)

Il programma "*Assicurare un più efficace collegamento con i Ministeri competenti per lo studio e la elaborazione di accordi multilaterali e dei regolamenti comunitari nella definizione delle tutele e degli standard di sicurezza sociale*" ha portato al potenziamento della presenza dell'Istituto in Organismi internazionali di sicurezza sociale, garantendo la partecipazione alla Commissione Amministrativa per la Sicurezza Sociale dei Lavoratori

Migranti, al Consiglio d'Europa e della Organizzazione Internazionale del Lavoro e alla Commissione Tecnica di Bruxelles per la Sicurezza Sociale dei Lavoratori Migranti.

Il "*miglioramento dei tempi di erogazione delle prestazioni e della qualità del servizio offerti ai pensionati residenti all'estero*" è stato invece realizzato con l'innovazione delle modalità di pagamento, introdotta, a decorrere dal gennaio 2007, nei confronti dei pensionati residenti all'estero, a seguito di una procedura concorsuale esperita a livello europeo. Sono state adottate apposite modalità organizzative atte a supportare il servizio reso dal soggetto aggiudicatario e il grado di soddisfazione del cliente estero.

1.2.8.8 ***Direzione Centrale Ispettorato***

Nel corso dell'anno 2007 l'attività della Direzione centrale ispettorato è stata concentrata nell'implementazione delle attività di individuazione dei fenomeni fraudolenti e lesivi dell'immagine dell'Istituto, sia per l'aspetto economico sia per ciò che concerne il rapporto con gli assicurati – utenti.
Sono stati altresì analizzati i processi di produzione al fine di individuare e prevenire, in esito alle azioni ispettive, patologie operative che possono condurre a condotte illecite.

1.2.8.9 ***Ufficio centrale Audit, Qualità e Politiche di sicurezza***

Le attività svolte all'Ufficio centrale Audit, Qualità e Politiche di Sicurezza in relazione agli obiettivi istituzionali assegnati per il 2007 si riallacciano alle quattro aree di attività-programmi obiettivo di seguito riportati.
In relazione al programma obiettivo "Realizzazione di campagne di audit nazionali e regionali in un'ottica di stretta correlazione tra qualita' del processo produttivo e qualita' dei servizi e delle prestazioni erogate", secondo le indicazioni del Consiglio di Amministrazione e del Direttore Generale, particolare impegno è stato dedicato all'area aziende (dalla iscrizione aziende al recupero crediti) e alle prestazioni a sostegno del reddito.

Per il raggiungimento di tale obiettivo, sono state sviluppate campagne di audit riguardanti, fra l'altro, l'inesigibilità dei crediti e la sospensione delle cartelle esattoriali e l'adeguatezza del sistema di controllo interno relativamente ai processi amministrativo contabili.

Per quel che concerne lo "*Sviluppo di un sistema di monitoraggio e gestione dei rischi aziendali attraverso l'individuazione di specifici indicatori di rischio e appositi sistemi di monitoraggio e reporting*", sono state attuate azioni di rilevazione dei processi a maggiore rischiosità, compresa l'elaborazione di un manuale di valutazione dei rischi (mappatura e azioni di mitigazione) e l'acquisizione di tecniche e strumenti idonei a prevenire e a contrastare le azioni criminose e fraudolente ai danni dell'Istituto.

L'obiettivo della "*Progettazione e realizzazione un sistema di reporting a supporto dell'attivita' degli organi centrali*", incentrato sulla capacità di risposta alle attese dell'utenza per mitigare i rischi di inefficienza, nonché alle esigenze di sicurezza e di economicità delle stesse, ha visto, nel 2007, la messa a punto di una innovativa tecnica che, partendo da un campione statisticamente definito, rileva lo stato del processo sotto gli aspetti operativi e della adeguatezza della architettura dello stesso; è in fase di realizzazione la reportistica sul processo della disoccupazione ordinaria.

Quanto infine al "monitoraggio dei livelli di sicurezza negli accessi alle procedure informatiche dall'interno e dall'esterno dell'Istituto", in relazione alla rilevanza del problema è stata data priorità alla verifica di conformità in materia di privacy, prestando la massima collaborazione alla DCSIT e avviando nel contempo contatti anche con auditor esterni, quali l'Agenzia delle Entrate.

1.2.8.10 ***Coordinamento generale Legale***

Nel corso del 2007 il Coordinamento Generale Legale ha attivato sinergie e intese con le strutture interessate, prima fra tutte il Presidio per l'Invalidità Civile, per la predisposizione di azioni e piani finalizzati al contenimento del contenzioso.

Sono stati inoltre realizzati corsi di formazione mirati a fornire tutte le nozioni necessarie ed utili ai funzionari amministrativi incaricati della difesa in giudizio dell'Istituto in primo grado in materia di invalidità civile.

1.2.8.11 ***Coordinamento generale medico legale***

In merito del programma di Supporto alla reingegnerizzazione delle procedure di controllo della certificazione di malattia, sono state realizzate le attività per facilitare il processo per la gestione surroga di malattia, per consentire l'aggancio automatico della procedura VERIF con quella gestionale dei certificati di malattia, nonché per contribuire alla stesura della bozza della nuova Convenzione fra i due Enti in tale materia.

L' utilizzo delle informazioni sanitarie a fini sinergici con il Servizio Sanitario Nazionale, relativo alla Linea Guida Gestionale "Realizzazione di una banca dati integrata delle informazioni sanitarie per realizzare sinergie con il Servizio Sanitario Nazionale", è stato effettuato nelle seguenti Aree:

- Contenzioso Giudiziario, del quale si è elaborata una casistica sulle patologie invalidanti, implementando la procedura informatica "Contenzioso giudiziario Medico Legale";

- Causalità di Servizio e di Fondi Speciali, con positivi risultati nell'individuazione delle malattie come causa di incapacità lavorativa specifica;

- Invalidità, nell'ambito della quale l'individuazione e la classificazione nosologica delle patologie mediante la realizzazione di un data base ha permesso di classificare le patologie attraverso i codici ICD9CM;

- Malattia, maternità ed Handicap, nel cui quadro, in attesa del DM di regolamentazione dell'invio telematico del certificato, sono esperibili solo iniziative a livello convenzionale con Enti Regioni. Tali effetti si riverberano anche sulla possibilità di creare qualsivoglia Banca dati integrata delle informazioni sanitarie per eventuali sinergie con il SSN;

- Prevenzione e Riabilitazione delle Invalidità Igiene del Lavoro e Medicina Preventiva, che ha attivato azioni di prevenzione nell'ambito della promozione dei progetti scientifici finalizzati al miglioramento della salute dei lavoratori;

- Medicina specialistica, in cui, utilizzando tutte le banche dati per la gestione dei dati sanitari, sono stati effettuati periodicamente dei report al fine di monitorare l'attività specialistica su tutto il territorio nazionale.

- Verifiche atti e l'Area TBC-Assegno Nucleo Familiare–Disoccupazione, in riferimento alla quale sono state analizzate le patologie ricorrenti attraverso la produzione costante di report.

1.2.8.12 *Incarico specifico di Invalidità civile*

La revisione organizzativa dell'area, resa necessaria per effetto del trasferimento delle competenze all'Istituto in materia di invalidità civile, è stata attuata attraverso diverse modalità operative:

- organizzazione delle attività svolte dalle Commissioni mediche e verifica del loro funzionamento attraverso un monitoraggio continuo;
- mobilità del personale proveniente dal Ministero dell'Economia ed assegnazione alle strutture territoriali in proporzione alla distribuzione del carico di lavoro;
- sviluppo di sinergie con enti ed altre strutture sul territorio per migliorare lo scambio di informazioni con l'Istituto.

In particolare, l'implementazione di un data base nazionale delle informazioni relative all'invalidità civile, ha consentito di monitorare l'andamento dei fenomeni sia sanitari che finanziari su tutto il territorio nazionale.

Le informazioni disponibili permettono alle istituzioni nazionali e territoriali di analizzare i fenomeni per l'eventuale adozione delle necessarie politiche sociali. A tale fine è stato istituito un gruppo di lavoro nell'ambito della Conferenza delle Regioni che si propone l'obiettivo di esaminare le problematiche rivolte al miglioramento dei rapporti tra Inps ed enti territoriali, per lo scambio e l'utilizzo delle informazioni.

Il sistema informatico è in grado di fornire in tempo reale lo stato di ogni singola pratica da qualsiasi punto della rete, riducendo i tempi di gestione del processo stesso. Inoltre, attraverso il sistema di monitoraggio, è

oggi possibile controllare l'andamento delle attività, intervenendo dove si riscontrano difficoltà.

1.2.8.13 ***Incarico specifico di razionalizzazione, implementazione e sviluppo delle attività in ordine al Casellario Centrale dei pensionati.***

Le attività svolte dalla struttura nel corso del 2007 sono state finalizzate all'implementazione e gestione del Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive.
I criteri per l'articolazione delle attività di dettaglio sono stati, in sintesi, i seguenti:
• catalogazione e classificazione delle norme legislative che regolamentano gli Enti di previdenza ed il loro monitoraggio;
• relazioni con gli Enti Previdenziali e con le Strutture INPS coinvolte nella realizzazione del Casellario;
• definizione degli standard tecnici ed amministrativi dei flussi informativi e cooperazione nelle scelte.
L'integrazione operata con le altre banche dati ha permesso di ottenere, attraverso opportune elaborazioni, report e quadri di sintesi in termini territoriali e temporali.

1.2.8.14 ***Presidio Contenzioso e Recupero Crediti***

Nell'ambito della linea guida "*Revisione delle modalità gestionali sul precontenzioso e contenzioso amministrativo*", assegnata alla Direzione centrale Organizzazione, al Presidio sono stati assegnati due programmi obiettivo.
Il primo,"*Predisporre una esaustiva panoramica non solo del dato quantitativo, ma anche e soprattutto sulle cause interne ed esterne che determinano il contenzioso*", ha reso necessaria una prima fase di analisi quali-quantitative per l'individuazione dei fattori che determinano l'incremento del contenzioso che ha permesso la formulazione di alcune proposte per elaborare appositi correttivi.

Il secondo programma, "*Predisposizione di proposte legislative, tendenti ad evitare "ab origine" l'insorgere ed il proliferare di filoni di contenzioso*" ha trovato realizzazione mediante il monitoraggio del contenzioso con particolare riferimento alle situazioni di criticità sul territorio e alle specifiche materie.

Il "*Supporto alla riorganizzazione del sistema di riscossione dei crediti e analisi delle possibili ricadute in materia di contenzioso*", obiettivo assegnato al Presidio nell'ambito della linea guida "*Revisione del processo di gestione dei crediti*" propria della Direzione centrale Entrate Contributive, ha richiesto il monitoraggio dell'andamento degli incassi diretti e da agenti della riscossione, anche attraverso l'attività svolta dalle strutture sul territorio.

Inoltre, sono state individuate modifiche normative e procedurali per la semplificazione delle dilazioni contributive, ed è stato dato avvio all'analisi per il ridisegno del flusso del recupero crediti, con riferimento a tutte le fasi, anche per il collegamento alle procedure che gestiscono i verbali ispettivi e il contenzioso.

1.2.8.15 ***Incarico specifico di coordinamento e supporto delle attività connesse al fenomeno migratorio, alla sua incidenza sul mercato del lavoro finalizzate a favorire processi di emersione.***

Nell'anno 2007 la Struttura, in relazione alla prima linea guida gestionale affidatagli - "*Valorizzazione del patrimonio informativo connesso al fenomeno migratorio*" - ha proseguito le azioni finalizzate all'aggiornamento e al miglioramento della qualità dei dati dell'archivio anagrafico dei lavori extracomunitari, in stretta sinergia operativa con la DCSIT e con il Coordinamento statistico – attuariale.

L'attività svolta ha previsto la progettazione di un "Osservatorio statistico centrale dei lavoratori migranti" che rappresenta tutto il fenomeno dell'immigrazione e consente di monitorare l'inserimento nel mercato del lavoro regolare dei cittadini extracomunitari e comunitari.

E' stato altresì definito un Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Interno per consentire un'efficace alimentazione dei dati provenienti dagli archivi del Ministero stesso.

I programmi obiettivo programmati per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività di Vigilanza hanno portato all'attuazione di varie iniziative finalizzate al contrasto del lavoro sommerso, prima fra tutti la costituzione di Osservatori regionali su immigrazione e sommerso.

I Laboratorio attivato nel Veneto nel 2006 ha già prodotto i primi report sui risultati, molto promettenti, derivanti dall'incrocio dei dati tra gli iscritti nell'archivio INPS dei lavoratori dipendenti e gli "avviati al lavoro" dei Centri per l'impiego.

E' stato infine avviato – in collaborazione con le D.C. Entrate Contributive, Finanza Contabilità e bilancio, Organizzazione, Pianificazione e Controllo di Gestione, DCSIT e Comunicazione e relazioni esterne –, un progetto finalizzato alla promozione e sviluppo della regolarità contributiva dei rapporti di lavoro domestico, con l'obiettivo di favorire l'emersione dei lavoratori immigrati in regola con il permesso di soggiorno, puntando sulla valorizzazione dei benefici della regolarità rispetto ai rischi dell'irregolarità.

1.2.8.16 ***Progetto per la gestione, lo sviluppo ed il coordinamento dell'area agricola***

Il progetto per la gestione, lo sviluppo e il cooordinamento dell'area agricola ha intrapreso le iniziative necessarie per realizzare l'obiettivo della implementazione di sistema procedurale integrato della contribuzione agricola, finalizzato al costante aggiornamento della posizione assicurativa individuale, al controllo delle situazione di correntezza e correttezza contributiva dei datori di lavoro.

L'obiettivo è stato avviato e realizzato attraverso la preventiva analisi del contesto organizzativo e una mappatura dei flussi esistenti e la la predisposizione di piani di intervento con le sedi regionali particolarmente esposte sul versante "criticità area agricola".

Sono state inoltre intraprese azioni di verifica delle attività svolte dalle sedi in merito al controllo propedeutico dei dati denunciati all'atto della trasmissione della denuncia aziendale (DA) e di monitoraggio della qualità dei processi, finalizzata all'analisi e rielaborazione dei flussi procedurali.

La completezza dei dati anagrafici e contributivi dei lavoratori agricoli iscritti negli elenchi e la coerenza tra il fabbisogno di manodopera aziendale ed i dati d'impiego della stessa, denunciati nel modello DMAG sono stati assicurati attraverso:

- la verifica preventiva della completezza della denuncia DMAG, mediante controlli informatici;
- la predisposizione di analisi amministrative per la trasmissione on-line delle dichiarazioni trimestrali DMAG, in coerenza con le norme di legge;
- la predisposizione dei testi di accompagno e della stampa dei modelli F24, il controllo della tariffazione e la predisposizione di analisi amministrative di un complesso di procedure riguardanti gli elenchi annuali e le relative variazioni.

1.2.8.17 *Direzione Tecnica C.d.A. e Organi Collegiali*

Al 31 dicembre 2007 le azioni individuate nel "Piano delle attività di autofunzionamento" della Direzione Tecnica C.d.A. e Organi Collegiali hanno trovato compiuta realizzazione.

La struttura in esame, nell'assicurare il corrente funzionamento delle riunioni del C.d.A. , del C.I.V. e dei Comitati Centrali, ha svolto attività di supporto normativo-procedurale che si è esplicata in una costante azione di omogeneizzazione dei comportamenti nel funzionamento dei Comitati centrali e di approfondimento e risoluzione delle problematiche di natura normativa e interpretativa di volta in volta poste nelle varie sedute.

In questo quadro, sono state elaborate periodicamente schede di sintesi di tutte le questioni normative pendenti, organizzate per ciascun Comitato e ciascuna Direzione, trasmesse ai destinatari interessati, quale strumento di sintesi e monitoraggio.

È stato gradualmente esteso ai Comitati centrali l'invio della documentazione mediante sistema elettronico, al fine di conseguire risparmi di spese di carta e postali, oltre che la tempestività nell'informazione. Ciò, a seguito della realizzazione di apposita procedura per l'invio telematico della documentazione relativa alle convocazioni degli organi (sistema E-doc).

Si è provveduto infine ad assicurare assistenza e supporto normativo agli organismi territoriali, nonché il monitoraggio sul loro funzionamento.

1.2.8.18 ***Polo integrato in materia fiscale e tributaria***

Nel corso del 2007 l'attività della struttura è stata svolta conformemente alle attività previste dall'annuario fiscale dell'Agenzia delle Entrate che riporta tutte le scadenze relative all'attività istituzionale inerenti la materia fiscale.

Sono stati così prodotti il modello 770/2005 integrativo, il modello 770/2006 (ravvedimento operoso); è stato predisposto nei termini ordinari il modello unico 2007; sono stati eseguiti, nei termini dovuti, i versamenti delle ritenute fiscali inerenti Irpef ed Iva e sono stati fatti i versamenti relativi all'Irap.
A seguito della soppressione di Sportass è stata effettuata una ricognizione e rielaborazione dei dati fiscali della predetta società ai fini della predisposizione, nei termini di legge, dei documenti fiscali ad essa relativi.

E' stato implementato, inoltre, il processo di sinergia con l'Agenzia delle Entrate, al fine di verificare il processo di trasmissione dei modelli fiscali evidenziandone le problematiche più rilevanti nella fase antecedente all'instaurazione dei contenziosi fiscali.
Infine, con l'Agenzia delle Entrate, sia a livello di Direzione Generale che di Agenzia territoriale competente, si è proceduto alla verifica del modello 770/2004 allo scopo di accertare e quantificare il credito di imposta vantato dall'Istituto; tale attività ha permesso di incrementare i crediti fiscali nel bilancio 2006 per un importo pari di circa 700 milioni di euro.

1.3 L'attività di produzione delle Direzioni regionali

1.3.1 I volumi di produzione

I volumi di produzione per l'anno 2007 si sono attestati su un valore complessivo che si posiziona tra il valore registrato nel 2006 e a quello programmato in fase di elaborazione del budget 2007.
Tuttavia, tale andamento è determinato dallo scostamento registrato dai volumi di produzione nell'area Assicurato-pensionato che registra una riduzione dello 0,7% rispetto all'anno 2006, riconducibile al calo fisiologico delle domande di pensione.
Viceversa, osservando l'andamento nelle aree del Soggetto contribuente e del Sostegno al reddito emerge evidente il significativo incremento della produzione rispetto all'anno precedente, rispettivamente del 3,0% e del 4,4%, e il superamento degli obiettivi fissati nel budget 2007.

	Consuntivo 2006	Obiettivo 2007	Gennaio Dicembre 2007	Variazione % 2007/2006
ASSICURATO-PENSIONATO	3.760.398	3.959.273	3.733.530	-0,71%
SOSTEGNO AL REDDITO	2.114.970	2.157.546	2.178.450	3,00%
SOGGETTO CONTRIBUENTE	5.532.554	5.751.725	5.775.662	4,39%
TOTALE PROCESSI PRIMARI	**11.407.922**	**11.868.544**	**11.687.642**	**2,45%**

Sempre nel corso del 2007, in linea con quanto previsto in fase di programmazione, con l'obiettivo di ridurre sempre di più i tempi di erogazione del servizio nell'ottica di non determinare interruzioni tra reddito da lavoro e reddito da prestazioni, è stata realizzata una riduzione delle giacenze pari al 9,5%.

Le tabelle seguenti illustrano i risultati raggiunti a livello regionale sia in termini di volumi che in termini di riduzione delle giacenze.

Per una corretta interpretazione dei dati esposti nelle tabelle seguenti, si deve considerare che il confronto tra Consuntivo 2006 e Consuntivo 2007 per il Molise risulta anomalo poiché nel 2006 la regione Molise effettuò una lavorazione straordinaria per la sistemazione delle partite sospese a seguito del sisma del 2001.

Quanto invece all'incidenza della giacenza rispetto al pervenuto, la crescita del valore relativo all'Umbria scaturisce dal fatto che a partire dal mese di ottobre 2007 - presso la sede di Terni - è stata trasferita la produzione relativa al Fondo Clero.

Produzione omogeneizzata dei processi primari

	consuntivo 2006	consuntivo 2007	variazione 2007/2006
PIEMONTE	**861.327**	**907.318**	**5,3%**
VALLE D'AOSTA	**27.834**	**29.809**	**7,1%**
LOMBARDIA	**1.555.076**	**1.584.670**	**1,9%**
LIGURIA	**330.800**	**331.344**	**0,2%**
TRENTINO ALTO ADIGE	**190.398**	**199.313**	**4,7%**
VENETO	**816.662**	**803.496**	**-1,6%**
FRIULI V. G.	**242.785**	**253.807**	**4,5%**
EMILIA ROMAGNA	**779.748**	**834.035**	**7,0%**
TOSCANA	**770.221**	**762.195**	**-1,0%**
UMBRIA	**179.312**	**185.215**	**3,3%**
MARCHE	**326.550**	**329.617**	**0,9%**
LAZIO	**1.035.228**	**1.116.250**	**7,8%**
ABRUZZO	**333.271**	**338.842**	**1,7%**
MOLISE	**98.238**	**88.232**	**-10,2%**
CAMPANIA	**1.071.150**	**1.099.402**	**2,6%**
PUGLIA	**783.642**	**781.129**	**-0,3%**
BASILICATA	**145.171**	**146.340**	**0,8%**
CALABRIA	**491.251**	**485.048**	**-1,3%**
SICILIA	**1.012.528**	**1.039.093**	**2,6%**
SARDEGNA	**356.730**	**372.487**	**4,4%**
NAZIONALE	**11.407.922**	**11.687.641**	**2,5%**

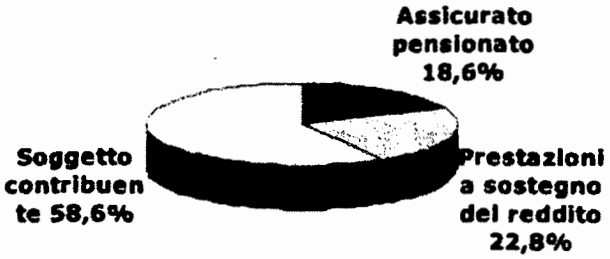
Incidenza della giacenza in rapporto con il pervenuto

	consuntivo 2006	consuntivo 2007	variazione 2007/2006
PIEMONTE	**19,22%**	***13,40%***	***-30,28%***
VALLE D'AOSTA	**13,72%**	***12,60%***	***-8,16%***
LOMBARDIA	**33,68%**	***26,00%***	***-22,80%***
LIGURIA	**30,34%**	***23,10%***	***-23,86%***
TRENTINO ALTO ADIGE	**23,67%**	***22,50%***	***-4,94%***
VENETO	**19,08%**	***13,90%***	***-27,15%***
FRIULI VENEZIA GIULIA	**16,34%**	***15,20%***	***-6,98%***
EMILIA ROMAGNA	**16,50%**	***16,20%***	***-1,82%***
TOSCANA	**18,16%**	***19,00%***	***4,63%***
UMBRIA	**10,91%**	***15,10%***	***38,41%***
MARCHE	**14,62%**	***14,60%***	***-0,14%***
LAZIO	**42,33%**	***39,40%***	***-6,92%***
ABRUZZO	**18,09%**	***17,70%***	***-2,16%***
MOLISE	**19,78%**	***16,90%***	***-14,56%***
CAMPANIA	**25,27%**	***24,50%***	***-3,05%***
PUGLIA	**29,91%**	***26,80%***	***-10,40%***
BASILICATA	**22,94%**	***18,50%***	***-19,35%***
CALABRIA	**20,87%**	***21,90%***	***4,94%***
SICILIA	**41,17%**	***38,10%***	***-7,46%***
SARDEGNA	**29,97%**	***27,90%***	***-6,91%***
NAZIONALE	**26,63%**	***24,00%***	***-9,88%***

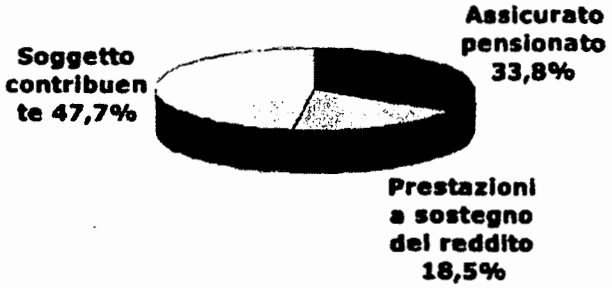
L'analisi disaggregata del pervenuto nell'anno 2007 conferma per quanto riguarda l'area dell'assicurato pensionato la riduzione complessiva della domanda di servizio riferita all'area delle pensioni, riconducibile alla combinazione determinata dai fattori demografici e dall'entrata a regime delle previsioni normative in materia di età pensionabile e raggiungimento dei diritti.

In particolare, la ripartizione della domanda e della produzione nell'anno 2007 per processo primario è la seguente:

Distribuzione della domanda



Distribuzione della produzione



La tabella seguente illustra i valori percentuali della ripartizione della domanda e della produzione.

	Domanda	Produzione
Assicurato Pensionato	18,60%	18,72%
Prestazioni temporanee	22,80%	22,94%
Soggetto Contribuente	58,60%	58,34%

1.3.2 La produttività

Per quanto riguarda la produttività, nel corso del 2007, sono stati registrati incrementi molto significativi, pari al 5,25%. Il dato della produttività è molto importante atteso che è stato ottenuto a fronte di una contrazione del 3% della forza di personale impiegato nelle Sedi, rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2006, come evidenziato dalla tabella seguente.

	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Variazione 2007/206
FORZA	27.719	26.863	-3,09%

I risultati di produttività relativi ai tre processi primari sono, invece, così sintetizzati:

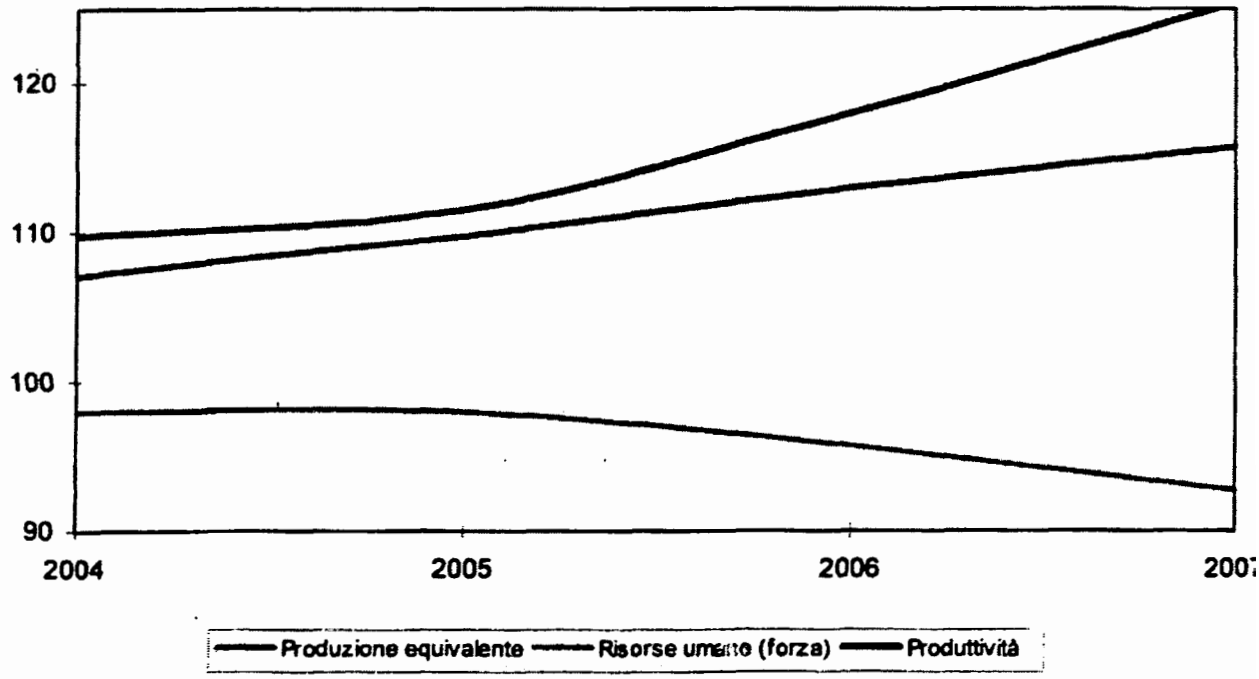
Andamento della produttività nei processi di produzione

	Assicurato Pensionato	Sostegno del reddito	Soggetto Contribuente	Processi Primari
Consuntivo 2006	48,99	60,84	93,7	**66,88**
Programmato 2007	51,62	61,3	93,88	**68,54**
Effettivo 2007	50,78	62,89	99,67	**70,4**
Programmato 2007 / Consuntivo 2006	5,37%	0,75%	0,19%	**2,48%**
Effettivo 2007 / Programmato 2007	-1,63%	2,59%	6,17%	**2,71%**
Effettivo 2007 / Consuntivo 2006	**3,65%**	**3,36%**	**6,37%**	**5,25%**

In particolare, si evidenziano i seguenti miglioramenti della produttività nei singoli processi di produzione del servizio:

- Processo assicurato pensionato = +3,7%
- Processo prestazioni a sostegno del reddito = +3,4%
- Processo soggetto contribuente = +6,4 %.

Nel grafico seguente viene illustrato l'andamento del rapporto tra produzione, risorse e produttività, per gli anni dal 2004 al 2007, assumendo come base 100 l'anno 2003.



1.3.3 La qualità del servizio

Ai positivi risultati conseguiti in termini di volumi di produzione e di produttività, sul fronte della qualità del servizio ha corrisposto un miglioramento dell'efficacia nella misura del 8,72% rispetto al consuntivo 2006 come emerge evidente dall'analisi degli indicatori di qualità dei singoli processi:

Variazione percentuale rispetto al 2006 degli indicatori di qualità

INDICATORE DI QUALITA' PROCESSI PRIMARI	INDICATORE di QUALITA' AREA ASSICURATO PENSIONATO	INDICATORE di QUALITA' AREA SOSTEGNO AL REDDITO	INDICATORE di QUALITA' AREA SOGGETTO CONTRIBUENTE
8,72%	1,20%	22,84%	8,28%

Questo dato positivo, che si inserisce nel quadro della costante azione di sviluppo tecnologico, organizzativo e procedurale dell'Istituto, finalizzata a rendere il servizio sempre più aderente alle richieste di tempestività e qualità, viene ulteriormente confermato dalla costante riduzione degli interessi pagati per ritardato pagamento delle prestazioni che hanno subito, nel corso del 2007 una riduzione del 20% rispetto all'anno precedente.

Anche per quanto riguarda l'area del soggetto contribuente, interessata nel corso del 2007 da una particolare attenzione al versante del recupero del credito ed alla gestione attiva del soggetto contribuente, i risultati registrati confermano il miglioramento complessivo dell'efficacia dell'azione amministrativa.

Infatti, sia gli indicatori della copertura contributiva, ossia il numero delle aziende attive versanti che passa dall'84,5% del 2006 all'85,9% del 2007, che il valore degli incassi totali (comprendenti quelli diretti e quelli realizzati dagli agenti di riscossione) il cui incremento rispetto allo scorso anno è pari

al 15,9%, illustrano significativamente questa azione positiva di cambiamento.
Segmentando l'analisi nei singoli processi di produzione, il risultato più significativo viene realizzato nell'area del sostegno al reddito ed in quello del soggetto contribuente; queste due aree, d'altronde, erano quelle interessate dagli obiettivi più significativi del piano di produzione per l'anno 2007 in linea con gli obiettivi di correntezza del servizio e di gestione attiva dei soggetti contribuenti anche sul versante degli incassi dei crediti.

Il risultato del miglioramento qualitativo conseguito con l'azione operativa sviluppata nei processi di produzione è rappresentato nella tabella seguente.

Variazione dell'Indicatore di Qualità in rapporto all'anno precedente		
Assicurato pensionato	**Sostegno al reddito**	**Soggeto contribuente**
+1,20%	**+22,84%**	**+9,91%**

1.3.3.1 *Assicurato pensionato*

Nell'area dell'assicurato pensionato sono stati consolidati i risultati conseguiti sul fronte dei tempi di erogazione del servizio e di miglioramento del processo operativo anche per effetto della spinta dell'evoluzione tecnologica.

Infatti, sul fronte dei **tempi di liquidazione delle pensioni** si registra un **miglioramento dell'indice di qualità della prima liquidazione pari al 6%**.
In particolare migliora del **4,5%** il tempo di liquidazione entro i 30 giorni delle pensioni di **vecchiaia e anzianità**, del **32%** il tempo di liquidazione entro i 30 giorni delle **pensioni di invalidità ed inabilità**, del **9,8%** quello delle pensioni dei **fondi speciali**.

Inoltre, **l'attenzione qualitativa al processo di produzione ha portato alla crescita dell'11,4% delle pensioni liquidate in prima istanza.**

I dati relativi ai singoli indicatori sono riportati nelle tabelle successive.

Pensioni liquidate in prima istanza

31-dic-05	31-dic-06	31-dic-07	Variazione 2006/2005	Variazione 2007/2006
87,50%	89,30%	91,48%	2,06%	2,44%

Percentuali di liquidazioni delle pensioni entro 30 e 120 giorni

TOTALE PENSIONI (PRIMA E SECONDA ISTANZA) % ENTRO 30 GG	TOTALE PENSIONI (PRIMA E SECONDA ISTANZA) % ENTRO 120 GG
72,44%	93,32%

Tempi di liquidazioni per categorie di pensione

PENSIONI VECCHIAIA E ANZIANITA' % ENTRO 30 GG	PENSIONI VECCHIAIA E ANZIANITA' % ENTRO 60 GG	PENSIONI INVALIDITA' E INABILITA' % ENTRO 30 GG	PENSIONI INVALIDITA' E INABILITA' % ENTRO 90 GG	PENSIONI FONDI SPECIALI % ENTRO 30 GG	PENSIONI FONDI SPECIALI % ENTRO 60 GG	PENSIONI IN CONVENZ. INTERNAZ.- TEMPO MEDIO IN GG
70,74%	85,17%	21,86%	67,18%	56,90%	73,36%	69,00

Quanto alle **pensioni di reversibilità,** le prestazioni liquidate **entro 15 giorni** sono pari al **99,1% delle domande pervenute e accolte.**

1.3.3.2 *Invalidità Civile*

Come detto in premessa, l'area dell'invalidità civile è stata interessata nel corso 2007 da una profonda rivisitazione delle modalità di riconoscimento del diritto.

Infatti dal mese di maggio le competenze delle Commissioni Mediche di Verifica Provinciali sono state attribuite all'Istituto e pertanto, insieme ai volumi relativi alle richieste di servizio, viene rappresentata anche l'attività svolta dalle CMVP.

Prime liquidazioni

Pervenuto			Definito			Accolte			Giacenza		
Gen Dic 2006	Gen Dic 2007	Var 06/07	Gen Dic 2006	Gen Dic 2007	Var 06/07	Gen Dic 2006	Gen Dic 2007	Var 06/07	31/12/06	31/12/07	Var 06/07
512.263	526.648	2,81%	508.749	521.860	2,58%	452.151	483.502	6,93%	30.755	35.543	15,57%

Le Commissioni Mediche di Verifica hanno esaminato oltre 1.200.000 domande di riconoscimento di invalidità, disponendo in oltre 100.000 casi attività di verifica ulteriori a partire da visite di controllo dello stato invalidante.

In sintesi il lavoro delle CMVP è sintetizzato nelle seguenti tabelle:

Attività CMVP

Pervenute	Esaminate			
	Atti	Visita	Sospese	Totale
1.368.508	1.135.282	26.407	77.333	1.241.998

Decisioni CMVP						Esito decisioni	
Atti		Visite ambulatoriali		Visite domiciliari			
accolte	respinte	accolte	respinte	accolte	respinte	accolte	Respinte
1.127.058	2.019	14.029	11.543	319	120	1.141.424	13.682

1.3.3.3 *Prestazioni a sostegno del reddito*

Sul fronte delle prestazioni a sostegno del reddito i risultati sono sintetizzati nella tabella seguente:

TEMPO SOGLIA DSO % ENTRO 30 GG	TEMPO SOGLIA DSO % ENTRO 120 GG	TEMPO SOGLIA DS RR % ENTRO 30 GG	TEMPO SOGLIA DS RR % ENTRO 120 GG	DS AGR. % ENTRO 120 GG
75,61%	97,73%	64,83%	97,13%	92,61%

Il miglioramento complessivo della qualità del servizio, come detto precedentemente, si è attestato al 22,8%; i miglioramenti più consistenti sono stati realizzati nell'area della disoccupazione ordinaria ed in quella della disoccupazione agricola con performance superiori al 50% di miglioramento.

Anche l'**area del soggetto contribuente**, profondamente interessata dagli obiettivi del piano 2007 per effetto della finalizzazione al recupero dei crediti, ha conseguito significativi risultati di produzione.

Nel corso del 2007 le Sedi hanno proseguito l'**impegno per il perseguimento della gestione in tempo reale dei soggetti contribuenti**, condizione essenziale per una gestione del rapporto assicurativo che garantisca la correntezza per ciascuna singola posizione, nonché per l'**individuazione della certezza e dell'esigibilità dei crediti**.

Tutte le attività sono state comunque orientate al **ridimensionamento di quei fenomeni gestionali che avevano generato significativi volumi di giacenze** per alcuni prodotti.

Al riguardo **i volumi di giacenza sono stati ridotti del 23,15% rispetto al 2006** e del 32,62% rispetto al 2005.

Questa gestione maggiormente orientata alla qualità delle informazioni di base contenute negli archivi ha significato una riduzione dell'11% dei cosiddetti ricicli, e del 10% delle note di rettifiche emesse; questi risultati sono stati peraltro conseguiti con una crescita, rispetto all'anno precedente, di quasi il 2% delle aziende versanti su quelle attive; allo stato le aziende versanti sono pari all' 85,9% del totale delle aziende iscritte.

Ricicli

Da acquisizione DM10			**Definiti**			**Giacenza Al**		
Gen-Dic 2006	Gen-Dic 2007	Var. %	Gen-Dic 2006	Gen-Dic 2007	Var. %	1 Gennaio 2007	31 Dicembre 2007	Var. %
1.617.215	**2.017.414**	**24,7**	**1.780.853**	**2.053.615**	**15,3**	**333.945**	**297.744**	**-10,8**

% di Note di rettifica sul totale dei DM versati

2006	2007	Variazione 2007/2006
12,1%	**10,9%**	**-9,9%**

Note di Rettifica attive

	Comunicate		Definite		Pagate		Giacenza al	
Note rettifica attive	2006	2007	2006	2007	2006	2007	1 Gen. 2007	31 Dicembre 2007
	1.197.905	**1.287.969**	1.599.244	**1.346.928**	299.012	**330.158**	1.125.476	**1.066.517**
var.%	**7,5**		**-15,8**		**10,4**		**-5,2**	

Note di rettifica passive

	Pervenute		Definite		Giacenza Al	
Note Rettifica Passive	2006	2007	2006	2007	1Gen.2007	31Dicembre2007
	1.101.889	**886.118**	**1.366.555**	**1.155.866**	**1.224.662**	**954.914**
var. %	**-19,6**		**-15,4**		**-22,0**	

DM insoluti

Pervenuti			Definiti			Di cui pagati			Giacenza al		
Gen-Dic 2006	Gen-Dic 2007	Var.%	Gen-Dic 2006	Gen-Dic 2007	Var.%	Gen-Dic 2006	Gen-Dic 2007	Var.%	31 Dicembre 2006	31 Dicembre 2007	Var.%
1.817.983	**1.696.312**	**-6,7**	**1.935.943**	**1.926.971**	**-0,5**	**440.891**	**423.510**	**-3,9**	**798.555**	**567.896**	**-28,9**

Ulteriore elemento di valutazione per l'analisi dei risultati conseguiti nel corso dell'anno 2007 è riferito al rilascio del Documento di Regolarità Contributiva (DURC). Questo prodotto, la cui complessità deve essere valutata anche con riferimento all'obbligo di legge della definizione entro stretti tempi definiti, ha visto crescere le richieste di servizio per il 34,5%.
Appare comunque evidente come queste performance siano state possibili grazie all'azione complessiva di qualificazione degli archivi e di miglioramento costante della fase gestionale.

DURC emessi e tempo di rilascio – Confronto 2006/2007

ANNO 2006		ANNO 2007		Variazione 2007/2006		
Numero	n. giorni medio per rilascio	Numero	n. giorni medio per rilascio	Numero rochieste	Variazione %	giorni rilascio
882.159	13	1.346.330	13	464.171	34,50%	0

Peraltro **anche sul fronte del recupero crediti** il risultato conseguito è in linea con le previsioni di piano, e si attesta su una **crescita delle riscossioni pari al 16%** rispetto all'anno precedente.

Recupero crediti

	Incassi diretti		Incassi Agenti riscossione		Totale incassi	
	In milioni di euro	Var % 2007/2006	In milioni di euro	Var % 2007/2006	In milioni di euro	Var % 2007/2006
NAZIONALE	2.214	***11,6***	2.100	***20,7***	4.314	***15,9***

Quanto all'**area della contribuzione dei lavoratori autonomi**, il risultato complessivo della ripartizione dei contributi è molto positivo ed è illustrato dalla tabella seguente:

Gestione artigiani	Gestione commercianti
98,94%	98,52%

Peraltro questo risultato si accompagna con il costante miglioramento dell'archivio dei lavoratori autonomi, testimoniato dal livello di riscossioni rispetto alle aziende che risultano iscritte. La qualità dell'archivio si evince anche dalla **sensibile riduzione della giacenza media dei modelli F24 di versamento che risultano errati alla prima lettura**.

La riduzione di questo valore è molto importante perché determina la velocità di aggiornamento dei conti individuali dei lavoratori autonomi, necessari per la liquidazione delle prestazioni pensionistiche.

	% PAGATO / EMESSO Commercianti	% PAGATO / EMESSO Artigiani	F24 Anzianità della giacenza in giorni
2006	74,75%	80,94%	50
2007	75,89%	80,97%	32
Var 07/06	**1,52%**	**0,04%**	**35,45%**

III - NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

PARTE PRIMA - GENERALE

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il rendiconto generale 2007 è formalmente redatto secondo gli schemi del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 ed è costituito dal conto di bilancio, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa.
Il conto di bilancio evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola in due parti:

- il rendiconto finanziario decisionale articolato in UPB di 1° livello;
- il rendiconto finanziario gestionale articolato in capitoli.

Viene altresì redatta la situazione amministrativa al 31 dicembre 2007, avente lo scopo di evidenziare il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi nonché la consistenza della situazione patrimoniale netta finale.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica ed è accompagnato dal Quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti.
Il conto economico e lo stato patrimoniale vengono altresì rappresentati al netto sia delle poste relative alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, sia di quelle riferite alla Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili (art. 130 del D.L.vo 31/3/1998, n. 112), al fine di evidenziare le componenti economico-finanziarie e patrimoniali delle sole attività previdenziali.

Il presente rendiconto è stato redatto in osservanza dei principi contabili generali recepiti dall'art. 3 del vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS seguendo i processi di riclassificazione di cui si è già accennato al punto 2 della Premessa alla presente relazione.

RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE

La gestione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Istituto dell'anno 2007 si è chiusa con i seguenti risultati che vengono raffrontati con il 2006:

✓ Aspetto finanziario di competenza

ANNO	ENTRATE ACCERTATE	USCITE IMPEGNATE	SALDO SUL COMPLESSO
2007	253.671	244.389	9.282
2006	238.502	235.742	2.760
VARIAZIONI			
assolute	15.169	8.647	6.522
percentuali	6,4	3,7	-

✓ Aspetto finanziario di cassa

ANNO	RISCOSSIONI (1)	PAGAMENTI (2)	FABBISOGNO DI CASSA
2007	169.699	240.933	71.234
2006	151.414	226.405	74.991
VARIAZIONI			
assolute	18.285	14.528	- 3.757
percentuali	12,1	6,4	- 5,0

(1) Al netto dei trasferimenti di bilancio e delle anticipazioni di tesoreria/Stato.

(2) Al netto dei rimborsi alla Tesoreria/Stato.

✓ **Andamento delle disponibilità liquide**

PERIODO	GIACENZE DI TESORERIA E C/C POSTALI	C/C BANCARI ED ALTRE DISPONIBILITA'	TOTALE
Al 1° gennaio 2007 (31/12/2006)	27.145	748	27.893
Al 31 dicembre 2007	31.663	924	32.587
Variazione	4.518	176	4.694

✓ **Rapporti con la Tesoreria e lo Stato per le anticipazioni**

PERIODO	DEBITO PER ANTICIPAZIONI DI TESORERIA/STATO AL LORDO GIACENZE	GIACENZE DI TESORERIA E C/C POSTALI	DEBITO NETTO
	(a)	(b)	(c=a-b)
Al 1° gennaio 2007 (31/12/2006)	45.877	27.145	18.732
Al 31 dicembre 2007	47.003	31.663	15.340
Aumento debito lordo	1.126	-	-
Aumento giacenze di tesoreria	-	4.518	-
Diminuzione debito netto	-	-	3.392

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(In milioni)

DESCRIZIONE	VALORI
CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2007	27.893
. *RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA*	*245.627*
. *PAGAMENTI IN C/COMPETENZA*	*240.933*
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL' ESERCIZIO 2007	**32.587**
. *RESIDUI ATTIVI FINALI*	*74.867*
. *RESIDUI PASSIVI FINALI*	*69.164*
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	**38.290**

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

I dati della situazione amministrativa sono esposti nel prospetto che segue.

Trattasi, come e' noto, di una esposizione tipica degli Enti tenuti alla rendicontazione finanziaria, nella quale si riassume la situazione consolidata sotto il profilo della liquidità.

La situazione amministrativa ha subito un miglioramento rispetto all'anno 2006 di 8.012 mln passando da 30.278 mln a 38.290 mln. Tale incremento non corrisponde all'avanzo di competenza dell'anno (accertamenti meno impegni) attestato a 9.283 mln, in quanto sullo stesso hanno influito le operazioni di eliminazione dei residui come si evince dal prospetto che segue:

(in milioni)

	IMPORTI
Avanzo di amministrazione alla fine dell'anno 2007 (*)	38.290
Avanzo di amministrazione alla fine dell' anno 2006	30.278
Incremento dell'anno 2007	**8.012**
Eliminazione residui attivi anno 2006	1.402
Eliminazione residui passivi anno 2006	132
Avanzo di competenza dell'anno 2007	**9.282**

(*) Nella tabella della pagina successiva vengono rappresentate le componenti che hanno determinato l'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio.

DIRITTI REALI DI GODIMENTO

E' da rilevare il solo usufrutto per immobili da reddito relativo all'immobile sito in Roma, Via Camilla 12, per un importo di 15.042,33 euro.
Tale diritto è pervenuto all'Istituto a seguito della confluenza del patrimonio del soppresso INPDAI in quello dell'INPS.

COMPOSIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER AMMONTARE E PER ANNO DI FORMAZIONE

Per la rappresentazione della composizione dei residui attivi per ammontare e per anno di formazione relativi ai crediti verso lo Stato e ai crediti contributivi verso le aziende tenute alla presentazione delle denunce di mod DM 10, gli artigiani e gli esercenti attività commerciali nonché dei residui passivi, sempre per ammontare e per anno di formazione, relativi alle spese di funzionamento si fa rinvio, rispettivamente, agli allegati "*A*" e "*D*" del fascicolo "Allegati".

DATI E NOTIZIE RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE

Situazione del Personale

Nel corso del 2007 si è registrata una progressiva diminuzione del personale in servizio, da 32.104 unità nel 2006 a 31.210 unità nel 2007 (-2,78%): nel quinquennio 2003-2007 la diminuzione complessiva è stata del 6,48%.

Rispetto alla dotazione organica definita con la deliberazione n. 107 del 20 aprile 2005 del Consiglio di Amministrazione, la carenza complessiva di personale è del 10,61%.

Tabella 2. Confronto dotazione organica e consistenza del personale INPS anni 2003-2007

	Dotazione organica	Consistenza
2003	36.478	33.372
2004	36.478	32.971
2005	34.914	32.773
2006	34.914	32.104
2007	34.914	31.210

Nella tabella che segue sono riportate le consistenze per ogni qualifica funzionale.

Tabella 3. Raffronto forza – organico anni 2006 - 2007

QUALIFICHE FUNZIONALI	ORGANICO	FORZA AL 31/12/2006	FORZA AL 31/12/2007	FORZA 2006 su ORGANICO	FORZA 2007 su ORGANICO
DIRIGENTI	626	491	433	78,43%	69,17%
MEDICI LEGALI	697	651	659	93,40%	94,55%
LEGALI	405	333	322	82,22%	79,51%
PROFESSIONISTI	154	148	144	96,10%	93,51%
PSICOLOGI	14	-	-	0,00%	0,00%
PROGR,INFORMATICI	2	1	1	50,00%	50,00%
ISPETTORI GENERALI	-	163	123	-	-
DIRETTORE DIVISIONE	-	70	56	-	-
POSIZIONE ECONOMICA C5	-	4.176	3.572	-	-
POSIZIONE ECONOMICA C4	6.040	65	69	1,08%	1,14%
POSIZIONE ECONOMICA C3	1 4.633	13.953	13.391	95,35%	91,51%
POSIZIONE ECONOMICA C2	-	7.830	7.774	-	-
POSIZIONE ECONOMICA C1	8.430	233	167	2,76%	1,98%
POSIZIONE ECONOMICA AREA B	3.670	2.996	3.350	81,63%	91,28%
POSIZIONE ECONOMICA AREA A	243	465	615	*191,36%	*253,09%
RAPP.FORMAZIONE E LAVORO	-	393	390	-	-
TEMPO DETERMINATO	-	136	144	-	-
TOTALE	34.914	32.104	31.210	91,95%	89,39%

* Nell'area A la forza è superiore all'organico in quanto nei due anni considerati ci sono state numerose immissioni di personale INPS ed INPDAI ex portieri transitati nei ruoli dell'Istituto a seguito della dismissione del patrimonio immobiliare.

Nell'ambito della generale contrazione di personale che ha interessato tutte le Aree, nel 2007 la *mobilità* volontaria interenti ha costituito la principale fonte di reperimento di personale, con un ingresso di ulteriori 389 unità.

E' stato fatto ricorso a contratti di *lavoro interinale* per una spesa totale di euro 4.860.000 con la quale, nel corso del 2007, sono state assunte 850 unità di personale per una durata variabile da 2 a 4 mesi, per attività da svolgere nell'area della previdenza agricola, della disoccupazione e della riscossione crediti.

In particolare nelle regioni meridionali, il *lavoro interinale* è stato utilizzato nell'acquisizione delle denunce agricole trimestrali (DM-AG), per le quali la non tempestiva lavorazione comporta conseguenze negative sui tempi di formazione e pubblicazione degli elenchi dei lavoratori agricoli, sulla definizione delle pratiche di disoccupazione agricola e delle altre prestazioni legate al lavoro in agricoltura e sull'adozione di opportune procedure di controllo preventivo, idonee ad evitare l'erogazione di prestazioni indebite.

Sul fronte della *stabilizzazione del personale precario* sono state condotte iniziative di sensibilizzazione che hanno portato in sede di legge finanziaria 2007 alla previsione della trasformazione a tempo indeterminato dei contratti di lavoro di detto personale che, impegnato nell'Istituto da oltre quattro anni, ha fornito prestazioni positive nello svolgimento delle attività produttive svolte.

Inoltre, con l'articolo 10 del decreto legge n. 230 del 30 settembre 2003 convertito, con modificazioni, in legge n. 248/2005 è stato disposto il trasferimento, dal Ministero dell'economia e delle finanze all'Istituto, delle funzioni residuate allo Stato in materia di invalidità civile, cecità civile, sordomutismo, handicap e disabilità con le attività delle Commissioni mediche di verifica. Per effetto di questa previsione con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del

30 marzo 2007, attuativo del citato articolo 10, sono stati individuati i criteri e le modalità relative al trasferimento del personale amministrativo dal Ministero all'Istituto: nel 2007 sono stati trasferite complessivamente 320 unità.

Infine, in attuazione dell'art. 28 del decreto legge 1 ottobre 2007,n. 159 convertito in legge 29 novembre 2007, n. 222, a seguito della soppressione dello Sportass, sono stati collocati in via provvisoria presso l'Istituto 16 dipendenti; il DPCM di attuazione è in corso di approvazione.

Piano 2007

Nel corso del 2007 la Direzione centrale sviluppo e gestione risorse umane, titolare del Centro di responsabilità UPB4, è stata impegnata nella realizzazione delle azioni programmate nel Piano 2007 in relazione alle linee di indirizzo espresse nella Relazione programmatica approvata dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con la delibera n. 4 del 28 marzo 2006 e alle linee-guida gestionali per la programmazione delle attività relative all'anno 2007, approvate dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 174 del 7 giugno 2006 nonché a quanto previsto dalla circolare esplicativa n° 79 del 12 giugno 2006.

In particolare, è stato affidato alla diretta responsabilità della UPB 4 il seguente indirizzo strategico: *la promozione delle politiche del personale volte a garantire i livelli di servizio e la crescita qualitativa del rapporto con l'utenza.*

L'intervento gestionale si è sostanziato nelle seguenti due le linee:

1) sviluppo di politiche del personale finalizzate ad assicurare la copertura del fabbisogno di risorse;

2) adozione di un nuovo sistema di relazioni sindacali e di modalità della contrattazione integrativa.

Sono stati conseguentemente definiti i seguenti programmi-obiettivo.

A) Sviluppo di un piano occupazionale finalizzato all'assunzione di figure professionali adeguate a garantire il ricambio generazionale.

Con il DPCM del 16 gennaio 2007, pubblicato sulla G.U. n. 45 del 23 febbraio 2007, l'Istituto è stato autorizzato a bandire procedure di reclutamento a tempo indeterminato per complessive 560 unità così ripartite:

- medici di II livello: 12 unità;
- avvocati: 12 unità;
- dirigenti: 40 unità;
- funzionari C3: 146 unità;
- ispettori di vigilanza C1: 300 unità;
- B1: 50 unità.

Conseguentemente, il Consiglio di amministrazione ha approvato, con deliberazione n. 61 del 23 maggio 2007, l'indizione di un concorso per 293 unità nel profilo di ispettore di vigilanza, area funzionale C, posizione economica C1, il cui bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 giugno 2007– IV serie speciale.

Contestualmente, sulla base delle norme che tutelano l'autonomia delle regioni a statuto speciale, il Consiglio di amministrazione ha approvato l'indizione di un concorso a 3 posti di C1, ispettore di vigilanza, per la regione Valle d'Aosta e autorizzato il Presidente del locale Comitato provinciale a bandire un concorso a 4 posti di C1, ispettore di vigilanza, e un concorso a 8 posti di C3 amministrativo riservati alla regione Trentino Alto-Adige.

Successivamente, il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n. 112 del 31 luglio 2007, ha approvato l'indizione delle seguenti procedure concorsuali:

- 12 posti di dirigente medico legale di II livello;
- 35 posti di dirigente amministrativo di II fascia;

- 5 posti di dirigente di II fascia per l'area informatica;
- 108 posti di funzionario amministrativo C3;
- 30 posti di funzionario C3 per l'area informatica;
- 50 posti di B1.

Con D.P.R. del 29 novembre 2007 l'Istituto è stato autorizzato ad assumere 5 legali, risultati idonei nella graduatoria in parola, il cui provvedimento di nomina ha decorrenza 15 febbraio 2008.

B) Stabilizzazione dei lavoratori assunti con contratto temporaneo.

Con nota del 28 settembre 2007 è stata chiesta al Dipartimento della funzione pubblica autorizzazione alla stabilizzazione del personale in servizio a tempo determinato, ai sensi dell'art. 11, comma 519, legge n. 296/2006.

In particolare, l'autorizzazione riguarda 48 unità del profilo A2, 59 unità del profilo B1, 10 unità del profilo B2 della sede di Bolzano e 14 unità del profilo C1 della sede di Bolzano.

Con DPCM 1 ottobre 2007 l'Istituto è stato infine autorizzato, ai sensi dell'art.1 commi 528 e 536 della legge n.296/2006, alla conversione a tempo indeterminato dei 390 contratti di formazione e lavoro di profilo B1, attualmente in essere.

Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione 172 del 12 dicembre 2007, ha approvato la stabilizzazione di 107 unità di personale con contratto a tempo determinato (48 unità in Area A – posizione A2 e 59 unità in Area B – posizione B1).

Con deliberazione n. 173 del 12 dicembre 2007 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la conversione a tempo indeterminato di 390 contratti di formazione e lavoro in Area B – posizione B1.

Gli effetti giuridici ed economici della stabilizzazione e della conversione decorrono dalla data di sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro.

C) Definizione di una procedura di reclutamento del personale in mobilità che contribuisca ad assicurare una copertura adeguata del fabbisogno di risorse.

E' stata elaborata una nuova procedura di selezione in tema di mobilità del personale interenti che, partendo dall'analisi delle reali necessità in termini di carenze territoriali nonché di profili e di professionalità, definisce una griglia di selezione per la valutazione preventiva e selettiva delle richieste di ingresso, con analisi del curriculum e colloquio sulle esperienze professionali.

La nuova procedura è stata oggetto di informativa alle Organizzazioni sindacali e si è in attesa di attivare l'apposita sessione di confronto, prima di sottoporla all'autorizzazione del Consiglio di amministrazione.

D) Definizione di un nuovo sistema di responsabilità per garantire la crescita qualitativa e quantitativa dei livelli di servizio. Azioni di valorizzazione e responsabilizzazione del personale.

E' stato avviato un complesso di iniziative per definire un nuovo assetto funzionale del personale, mirato a valorizzare la responsabilità e la professionalità acquisite dal personale.

Queste innovazioni orientate allo sviluppo e alla valorizzazione del personale accompagnano il processo di rinnovamento organizzativo in cui l'Istituto è impegnato per garantire ai cittadini, al sistema delle imprese e alle comunità locali servizi omogenei sul territorio nazionale e coerenti con l'evoluzione economica e normativa.

Al riguardo, si sintetizzano le importanti novità contenute nel contratto integrativo delle Aree professionali 2006, stipulato in data 22 giugno 2007:

- il riconoscimento della crescita professionale del personale attraverso l'attivazione di procedure relative alle selezioni interne per un numero pari a 4.130 passaggi, con l'adozione tra i criteri selettivi di test preliminari;
- l'individuazione di ulteriori specifiche posizioni di responsabilità, nell'ambito del ridisegno complessivo del modello organizzativo, da attribuire ai funzionari C3 e l'istituzione dei ruolo di "integratore di processo" con il compito di favorire, a supporto dell'azione dirigenziale, il superamento dei confini tra i differenti moduli organizzativi per garantire una maggiore fluidità dei processi produttivi e comunicativi, assicurando la necessaria integrazione funzionale;
- la previsione di sviluppi economici all'interno delle Aree che hanno determinato il conseguimento delle rispettive posizioni di sviluppo economico (A3,B3,C2,C5);
- la ridefinizione degli assetti organizzativi e della struttura retributiva del profilo vigilanza, informatico, tecnico e sanitario sulla base dei lavori delle rispettive Commissioni contrattuali, nonché la rivisitazione del ruolo del direttore di Agenzia.

In questa ottica, nei contratti integrativi della dirigenza, dei professionisti e dei medici, per gli anni 2006 e 2007 sono stati introdotti elementi mirati ad aumentare il livello di responsabilità legando l'erogazione della retribuzione di risultato a obiettivi più ambiziosi di quantità e di qualità.

Con riferimento alle nuove indicazioni in tema di pianificazione e controllo di gestione e avuto riguardo al nuovo sistema di contabilità, è emersa la necessità di modificare l'attuale impianto della retribuzione di risultato, prevista dall'art. 5 del CCNI sottoscritto in data 15 ottobre 2001, nell'ottica di un più incisivo orientamento ai risultati e alla soddisfazione del cliente, con conseguente elaborazione di oggettivi parametri che consentano di assegnare ai dirigenti di

seconda fascia la retribuzione di risultato nell'ottica dello specifico ruolo svolto da ciascun dirigente nell'assetto organizzativo dell'Istituto e in proporzione agli obiettivi raggiunti.
Il contratto integrativo per la dirigenza ha infatti sancito un sistema di remunerazione della performance individuale maggiormente improntato a obiettivi di produzione di qualità, comprensivi sia di dati a valore che di dati a quantità - specie con riferimento ai processi primari - che prevedono il raggiungimento del valore 100 negli indicatori sintetici di efficienza e di efficacia e che, nel contesto della retribuzione di risultato complessiva, pesano per il 70% del valore a fronte del residuo 30% finalizzato all'apprezzamento della qualità della prestazione individuale.

Ancora più significativa è l'introduzione nei CCNI di professionisti e medici – nel rispetto della autonomia tecnica – di oggettivi e qualificati obiettivi di produzione, in stretto raccordo con le necessità e le finalità dell'azione amministrativa propriamente intesa.
In particolare, il peso del valore attribuito ai medesimi (70% del valore complessivo) nonché la previsione di indicatori ad alto valore aggiunto (quali i centri di costo e di risultato per i medici e la produzione omogeneizzata tra indicatore recupero crediti e indicatore contenzioso per i legali) hanno realizzato un netto progresso nella difficile armonizzazione tra esigenze di specificità e di corporatività e finalità più generali ricomprese nelle direttrici di azione delle politiche dell'Ente, così come delineate dagli Organi di indirizzo e di gestione.

E) Sviluppo dell'automazione relativa al trattamento economico del personale per accrescere la qualità del servizio all'utenza interna. Azioni sulla qualità del servizio reso agli utenti interni.

Sono state avviate iniziative per migliorare la qualità del servizio della Direzione centrale Sviluppo e Gestione Risorse umane attraverso l'implementazione di procedure informatiche per realizzare una maggiore automatizzazione e sicurezza di elaborazione dei dati e una

utilizzazione più efficace delle risorse adibite a queste attività.

In questa ottica, nel 2007 la Direzione centrale ha implementato con i dati del personale la procedura di contabilità analitica e sono stati automatizzati i mandati di pagamento e l'intera procedura di erogazione dei mutui al personale. Sono in fase di realizzazione e collaudo tutte le procedure che riguardano il personale comandato e distaccato a vario titolo.
Con la conclusione della gara per il servizio riguardante le missioni del personale sarà modificata radicalmente la procedura amministrativa e contabile che informa tale attività, con cospicui risparmi e una più efficiente allocazione del personale assegnato a questo prodotto.
Sono state avviate iniziative finalizzate all'ammodernamento e all'adeguamento delle procedure automatizzate per la gestione del personale, sia in servizio che in quiescenza, anche attraverso l'implementazione degli interventi per le posizioni in mobilità e per le nuove assunzioni.
Sono in avanzata fase di realizzazione i progetti di ammodernamento e adeguamento delle procedure automatizzate per la gestione del personale in servizio e in quiescenza, implementate con i dati concernenti le posizioni in mobilità.

E' stata completata la fase di esame e studio delle problematiche giuridico-amministrative riguardanti l'automatizzazione del trattamento di fine rapporto.
E' stata portata a termine la fase di studio delle tematiche amministrative riguardanti l'automatizzazione dell'indennità di fine rapporto.

F) Analisi e governo del contenzioso in materia di personale.

Obiettivo fondamentale dell'Area di recente istituita a "presidio del contenzioso" è quindi la riduzione, per quanto possibile, dei costi.

Affinché tale obiettivo sia realizzabile occorre conoscere e risolvere le

criticità e, preliminarmente, avere un quadro pressoché completo ed attendibile del contenzioso in essere mediante la raccolta dei dati sul territorio.

E' questo il lavoro che è stato fatto dall'Area nel corso del primo anno di vita, muovendo lungo due direttrici:

A) *Omogeneizzazione*

Partendo dalla constatazione della natura "seriale" della maggior parte del contenzioso in oggetto sono state individuate e attivate, in stretta collaborazione con le Aree competenti per materia, azioni mirate ad omogeneizzare i comportamenti e a garantire uniformità di trattamento a livello nazionale, mediante l'invio di direttive alle Direzioni regionali e la predisposizione di memorie tipo, anche per eliminare il rischio di disparità di trattamento in presenza di situazioni identiche.

L'adozione di tali iniziative e soprattutto l'utilizzo di memorie tipo per le cause seriali, oltre che assicurare uniformità di comportamento da parte delle Avvocature distrettuali dell'Istituto, ha consentito anche significative economie di procedura attraverso l'eliminazione di attività ormai inutili e la riduzione in misura consistente delle "rilavorazioni".
La semplificazione della gestione delle cause seriali ha portato anche alla considerazione di un diverso e ridotto fabbisogno di personale, come conseguenza di una diminuzione dei carichi di lavoro.

B) *Raccolta dati*

Nella considerazione che attualmente esistono più banche dati del contenzioso si è ravvisata la necessità di un unica banca dati che comprenda tutte le informazioni sparse in più procedure, sono state adottate tutte le iniziative idonee a unificare il tutto mediante l'implementazione di un'unica banca dati.

Detta operazione potrà essere ultimata entro i primi mesi del 2008, permettendo una conoscenza più esaustiva del contenzioso in argomento.

Il costante monitoraggio dello stato del contenzioso a livello nazionale in ogni ordine e grado e dell'attività di predisposizione della relativa reportistica ha permesso di conoscere, pur in termini ancora parziali ma più aderenti alla realtà, il fenomeno del contenzioso del lavoro, individuarne le principali criticità e permettere l'esame e la valutazione dell'utilizzabilità di strumenti deflattivi del contenzioso stesso.

Allo stato attuale il contenzioso ammonta a circa 10.000 pratiche, comprensive dei tentativi obbligatori di conciliazione.

G) Azioni di miglioramento e di sviluppo delle relazioni sindacali.

Nel 2007 sono stati avviati e conclusi importanti contratti integrativi delle diverse categorie del personale ed è stata gestita una attività costante e propositiva nell'ambito del Comitato di settore.

Sono stati siglati accordi riguardanti il trattamento accessorio per il personale medico e amministrativo coinvolto nelle attività delle Commissioni di verifica dell'invalidità civile, trasferite all'Istituto dal Ministero dell'economia e finanze e la revisione del regolamento degli onorari per gli avvocati interni.

Per rilanciare il sistema di relazioni sindacali, approfondendo le tematiche sociali e del lavoro allo scopo di predisporre documenti di analisi e proposte di riforma da portare all'attenzione delle Organizzazioni sindacali, degli Organi di governo dell'Istituto nonché del Comitato di settore per le eventuali valutazioni e proposte all'ARAN, è stato istituito, nell'ambito della Direzione centrale del personale, il *Progetto nazionale* "Consolidamento della contrattazione

collettiva e delle relazioni sindacali e sviluppo dei sistemi di valutazione" per migliorare le condizioni delle relazioni sindacali e contribuire a raggiungere migliori livelli di efficienza nelle attività produttive.

In questa ottica al suddetto *Progetto* è stato assegnato il compito di creare le condizioni per il potenziamento del sistema della partecipazione sindacale e della contrattazione aziendale e l'introduzione di misure innovative volte all'ottimizzazione dei risultati tanto nella tutela dei diritti del lavoro quanto nella realizzazione di ulteriori livelli di produttività aziendale, efficienza gestionale e qualità dei servizi e delle prestazioni.

Nell'ambito dell'Area Relazioni sindacali, al fine di migliorare lo sviluppo delle relazioni sindacali, nel 2007 sono stati conclusi importanti contratti integrativi, riguardanti tutte le categorie del personale dell'Istituto. In particolare i Contratti Collettivi Nazionali Integrativi per i Dirigenti, Professionisti e Medici del 7/12/2007; il CCNI 2006 e l'ipotesi di CCNI 2007 per il personale non dirigente.

È stata potenziata l'attività negoziale avente ad oggetto specifici benefici e istituti a favore del personale dipendente: l'Accordo in materia di mutui edilizi del 14/9/2007, l'Accordo sulla mobilità orizzontale del 28/9/2007, l'Accordo sui permessi studio dell'11/12/2007, l'Accordo sperimentale sul Telelavoro domiciliare del 14/12/2007.

Il trasferimento all'Inps delle competenze in materia di invalidità civile ha reso necessaria la stipula di accordi in favore del personale medico e amministrativo coinvolto nelle attività delle Commissioni di verifica.

E' stata posta in essere una costante attività propositiva nell'ambito del Comitato di settore, in vista della sottoscrizione del CCNL avvenuta il 1/10/07.

Il 2007 è stato l'anno delle elezioni per il rinnovo delle Rappresentanze sindacali unitarie (RSU); si è fatto fronte agli adempimenti prescritti dall'ARAN con la sottoscrizione del Protocollo d'intesa sull'individuazione delle sedi di RSU.
Inoltre, si è provveduto a raccogliere i dati associativi delle varie OO.SS. e alla trasmissione degli stessi all'ARAN per la determinazione della rappresentatività.

Per una efficiente e semplificata gestione delle prerogative sindacali sono stati potenziati i relativi strumenti informatici con l'implementazione delle piattaforme SAP e Paperless.
In merito alla rilevazione dell'utilizzo delle prerogative sindacali e al trattamento dei dati da parte del Dipartimento della funzione pubblica, finalizzata alla relazione al Parlamento circa l'attuazione degli Istituti di carattere sindacale, è stata utilizzata per la prima volta la procedura GEDAP, residente in ambiente internet. A tale proposito, l'INPS è stato individuato quale "Amministrazione Pilota" da parte del Dipartimento Funzione pubblica.

Per fornire un aggiornamento costante in materia di diritto sindacale e del lavoro, la pagina intranet dell'Area Relazioni Sindacali è stata implementata con recenti interventi legislativi, contrattuali e giurisprudenziali.

Allo scopo di consentire agli operatori del settore un utile strumento di consultazione della disciplina del rapporto di lavoro del personale non dirigente, è stata predisposta una nuova edizione del testo "Comparto Enti Pubblici non Economici – raccolta delle disposizioni contrattuali", aggiornata al CCNL 1/10/07.

Sono state, infine, intraprese attività di formazione presso le sedi regionali mirate ad accrescere le conoscenze in materia di relazioni sindacali, promovendo incontri di approfondimento e confronto.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Di seguito vengono evidenziati i criteri di valutazione degli elementi patrimoniali, attivi e passivi, utilizzati nella redazione del rendiconto generale e che si riconducono ai criteri generali della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

- Le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono valutate al costo e soggette ad ammortamento per la durata di cinque anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- Gli immobili sia strumentali che da reddito sono valutati al costo di acquisto al quale sono applicate quote annue di ammortamento pari al 2% del valore di bilancio riferito al 1° gennaio di ciascun anno fino a concorrenza di detto valore.

- Le manutenzioni straordinarie e le spese di adattamento degli immobili di proprietà sono valutate al costo e soggette ad ammortamento per la durata di dieci anni.

- I beni mobili sono valutati al costo di acquisto che viene ammortizzato mediante aliquote di ammortamento previste nel "Regolamento delle tenuta degli inventari dell'INPS" in misura differenziata a seconda della tipologia del bene e con l'applicazione, secondo le disposizioni vigenti in materia, del 50% delle aliquote stesse nell'anno di acquisto.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- I titoli azionari quotati in borsa sono valutati al minor valore tra la quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre ed il prezzo di acquisto.

- Le partecipazioni non quotate in borsa sono valutate al prezzo di acquisto.

- I prestiti ed i mutui sono valutati al valore pari alla loro consistenza residua (tenuto conto quindi delle quote capitale scadute).

- I restanti crediti sono esposti al valore nominale.

ATTIVO CIRCOLANTE

- I crediti verso gli iscritti per contributi e per prestazioni da recuperare sono valutati al presumibile valore di realizzo che tiene conto di una presunta svalutazione dei crediti stessi secondo la determinazione del Direttore generale n. 1 del 14 febbraio 2007.

- I restanti crediti sono esposti al valore nominale ad eccezione dei crediti verso i locatari degli immobili del soppresso INPDAI i quali sono stati valutati a suo tempo dallo stesso Ente al presumibile valore di realizzo.

- Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

- I ratei attivi costituiscono proventi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi.

PASSIVO

FONDI PER RISCHI ED ONERI

- Il Fondo imposte e tasse è costituito da accantonamenti prudenzialmente effettuati dal soppresso INPDAI in attesa che venga accertata la sussistenza di eventuali debiti verso l'erario.

- Il Fondo oscillazione titoli comprende gli accantonamenti destinati alla copertura di eventuali perdite su titoli.

- I rimanenti Fondi sono costituiti essenzialmente da accantonamenti destinati alla copertura di prestazioni a carico dello Stato il cui ammontare alla chiusura dell'esercizio non era ancora determinabile.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

- Il Fondo per il trattamento di fine rapporto copre l'onere nei confronti del personale dipendente al quale si applica lo stesso TFR ed è determinato secondo le disposizioni dell'art. 2120 del codice civile così come risulta sostituito dall'art. 1 della legge 29 maggio 1982, n. 297.

- Il Fondo per l'indennità di buonuscita destinato alla copertura dell'onere nei confronti del personale non rientrante nel campo di applicazione del TFR è determinato secondo le disposizioni stabilite dall'apposita normativa interna.

DEBITI

- I debiti sono esposti al valore nominale

RATEI E RISCONTI

- I ratei passivi costituiscono costi di competenza dell'esercizio ma esigibili negli esercizi successivi.

- I risconti passivi costituiscono proventi percepiti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

PAGINA BIANCA

PARTE SECONDA - ANALISI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

PAGINA BIANCA

PARTE SECONDA - ANALISI VOCI DI BILANCIO

LA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

I movimenti finanziari di competenza dell'anno 2007 si riassumono in 253.671 mln di entrate accertate e in 244.389 mln di impegni, con un avanzo complessivo di 9.282 mln.

Le partite di parte corrente ammontano a 217.091 mn di entrate ed a 207.125 mln di uscite, con un conseguente differenziale positivo di 9.966 mln.

Quanto ai movimenti in conto capitale, le entrate sono risultate pari a 6.001 mln e le uscite a 6.685 mln con un saldo negativo di 684 mln.

Nelle seguenti tabelle, ordinate per quadri riepilogativi e di dettaglio, si fornisce la disarticolazione per Centri di responsabilità dei dati contabili di competenza.

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA - QUADRO RIASSUNTIVO PER U.P.B.
Consuntivo 2007

in mln.

Aggregati	CENTRI DI RESPONSABILITA'								TOTALE
	UPB 1	UPB 2	UPB 3	UPB 4	UPB 5	UPB 6	UPB 7	UPB 8	
	Entrate Contributive	Prestazioni Pensionistiche	Prestaz. a sostegno del reddito	Svilup. Gest. Risorse Umane	Approv., logist. e gest. Patrimonio	Sist. Informat. e telecomunicaz.	Form.e svilup. Competenze	Altre strutture di Direzione Generale	
ENTRATE									
Entrate correnti:									
Entrate contributive	135.826	587	548	6	-	-	-	-	136.967
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	13.762	36.630	6.202	29	27	-	-	19.998	76.648
Altre entrate	407	2.147	531	55	47	-	-	289	3.476
Totale entrate correnti	**149.995**	**39.364**	**7.281**	**90**	**74**	-	-	**20.287**	**217.091**
Entrate in conto capitale:									
Entrate per alienazione beni patrim.- riscoss. crediti	-	-	34	150	125	-	-	4.549	4.858
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	1.143	1.143
Totale entrate in conto capitale	-	-	**34**	**150**	**125**	-	-	**5.692**	**6.001**
Partite di giro	**2.093**	**327**	**4.856**	**134**	-	-	-	**23.169**	**30.579**
TOTALE DELLE ENTRATE	**152.088**	**39.691**	**12.171**	**374**	**199**	-	-	**49.148**	**253.671**
USCITE									
Uscite correnti:									
Funzionamento	-	100	35	1.693	413	249	4	263	2.757
Interventi diversi	8.180	174.411	16.245	17	76	-	-	5.161	204.090
Trattamenti di quiescenza,integrativi e sostitutivi	-	-	-	278	-	-	-	-	278
Totale uscite correnti	**8.180**	**174.511**	**16.280**	**1.988**	**489**	**249**	**4**	**5.424**	**207.125**
Uscite in conto capitale:									
Investimenti	-	-	18	406	141	86	-	4.647	5.298
Oneri comuni	-	-	-	-	-	-	-	1.387	1.387
Totale uscite in conto capitale	-	-	**18**	**406**	**141**	**86**	-	**6.034**	**6.685**
Partite di giro	**2.093**	**327**	**4.856**	**134**	-	-	-	**23.169**	**30.579**
TOTALE DELLE USCITE	**10.273**	**174.838**	**21.154**	**2.528**	**630**	**335**	**4**	**34.627**	**244.389**
SALDI									
1. di parte corrente	141.815	-135.147	-8.999	-1.898	-415	-249	-4	14.863	9.966
2. in conto capitale	-	-	16	-256	-16	-86	-	-342	-684
3. per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. sul complesso	**141.815**	**-135.147**	**-8.983**	**-2.154**	**-431**	**-335**	**-4**	**14.521**	**9.282**

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA - QUADRO RIASSUNTIVO PER U.P.B.
Consuntivo 2007 / Consuntivo 2006

CENTRI DI RESPONSABILITA'

in mln.

Aggregati	Entrate Contributive			Prestazioni pensionistiche			Prestazioni a sostegno del reddito		
	Consuntivo Anno 2007	Consuntivo Anno 2006	Variazioni	Consuntivo Anno 2007	Consuntivo Anno 2006	Variazioni	Consuntivo Anno 2007	Consuntivo Anno 2006	Variazioni
ENTRATE									
Entrate correnti:									
Entrate contributive	135.826	120.710	15.116	587	584	3	548	505	-
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	13.762	12.545	1.217	36.630	35.207	1.423	6.202	5.580	622
Altre entrate	407	387	20	2.147	2.233	-86	531	505	26
Totale entrate correnti	**149.995**	**133.642**	**16.353**	**39.364**	**38.024**	**1.340**	**7.281**	**6.590**	**691**
Entrate in conto capitale:									
Entrate per alienazione beni patrim.- riscoss. crediti	-	-	-	-	-	-	34	23	11
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale entrate in conto capitale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**34**	**23**	**11**
Partite di giro	**2.093**	**2.982**	**-889**	**327**	**318**	**9**	**4.856**	**5.030**	**-174**
TOTALE DELLE ENTRATE	**152.088**	**136.624**	**15.464**	**39.691**	**38.342**	**1.349**	**12.171**	**11.643**	**528**
USCITE									
Uscite correnti:									
Funzionamento	-	-	-	100	75	25	35	34	1
Interventi diversi	8.180	6.812	1.368	174.411	168.059	6.352	16.245	15.425	820
Trattamenti di quiescenza,integrativi e sostitutivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale uscite correnti	**8.180**	**6.812**	**1.368**	**174.511**	**168.134**	**6.377**	**16.280**	**15.459**	**821**
Uscite in conto capitale:									
Investimenti	-	-	-	-	-	-	18	24	-6
Oneri comuni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale uscite in conto capitale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**18**	**24**	**-**
Partite di giro	**2.093**	**2.982**	**-889**	**327**	**318**	**9**	**4.856**	**5.030**	**-174**
TOTALE DELLE USCITE	**10.273**	**9.794**	**479**	**174.838**	**168.452**	**6.386**	**21.154**	**20.513**	**641**
SALDI									
1. di parte corrente	141.815	126.830	14.985	-135.147	-130.110	-5.037	-8.999	-8.869	-130
2. in conto capitale	-	-	-	-	-	-	16	-1	17
3. per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. sul complesso	**141.815**	**126.830**	**14.985**	**-135.147**	**-130.110**	**-5.037**	**-8.983**	**-8.870**	**-113**

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA - QUADRO RIASSUNTIVO PER U.P.B.
Consuntivo 2007 / Consuntivo 2006

in mln.

CENTRI DI RESPONSABILITA'	Gestione e sviluppo risorse umane			Approvvigion.ti logistica e patrimonio			Sist.Informativi e Telecomunicaz.ni		
Aggregati	Consuntivo Anno 2007	Consuntivo Anno 2006	Variazioni	Consuntivo Anno 2007	Consuntivo Anno 2006	Variazioni	Consuntivo Anno 2007	Consuntivo Anno 2006	Variazioni
ENTRATE									
Entrate correnti:									
Entrate contributive	6	6	-	-	-	-	-	-	-
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	29	15	14	27	26	1	-	-	-
Altre entrate	55	52	3	47	52	-5	-	-	-
Totale entrate correnti	**90**	**73**	**17**	**74**	**78**	**-4**	**-**	**-**	**-**
Entrate in conto capitale:									
Entrate per alienazione beni patrim.- riscoss. crediti	150	127	23	125	109	16	-	-	-
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale entrate in conto capitale	**150**	**127**	**23**	**125**	**109**	**16**	**-**	**-**	**-**
Partite di giro	**134**	**143**	**-9**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE DELLE ENTRATE	**374**	**343**	**31**	**199**	**187**	**12**	**-**	**-**	**-**
USCITE									
Uscite correnti:									
Funzionamento	1.693	1.782	-89	413	402	11	249	209	40
Interventi diversi	17	20	-3	76	84	-8	-	-	-
Trattamenti di quiescenza,integrativi e sostitutivi	278	278	-	-	-	-	-	-	-
Totale uscite correnti	**1.988**	**2.080**	**-92**	**489**	**486**	**3**	**249**	**209**	**40**
Uscite in conto capitale:									
Investimenti	406	342	64	141	314	-173	86	67	19
Oneri comuni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale uscite in conto capitale	**406**	**342**	**64**	**141**	**314**	**-173**	**86**	**67**	**19**
Partite di giro	**134**	**143**	**-9**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE DELLE USCITE	**2.528**	**2.565**	**-37**	**630**	**800**	**-170**	**335**	**276**	**59**
SALDI									
1. di parte corrente	-1.898	-2.007	109	-415	-408	-7	-249	-209	-40
2. in conto capitale	-256	-215	-41	-16	-205	189	-86	-67	-19
3. per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. sul complesso	**-2.154**	**-2.222**	**68**	**-431**	**-613**	**182**	**-335**	**-276**	**-59**

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA - QUADRO RIASSUNTIVO PER U.P.B.
Consuntivo 2007 / Consuntivo 2006

CENTRI DI RESPONSABILITA'

in mln.

Aggregati	Formaz.ne e sviluppo competenze			Altre strutture di Direzione Generale			TOTALI		
	Consuntivo Anno 2007	Consuntivo Anno 2006	Variazioni	Consuntivo Anno 2007	Consuntivo Anno 2006	Variazioni	Consuntivo Anno 2007	Consuntivo Anno 2006	Variazioni
ENTRATE									
Entrate correnti:									
Entrate contributive	-	-	-	-	-	-	136.967	121.805	15.162
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	-	-	-	19.998	19.063	935	76.648	72.436	4.212
Altre entrate	-	-	-	289	1.064	-775	3.476	4.293	-817
Totale entrate correnti	-	-	-	20.287	20.127	160	217.091	198.534	18.557
Entrate in conto capitale:									
Entrate per alienazione beni patrim.- riscoss. crediti	-	-	-	4.549	1.095	3.454	4.858	1.354	3.504
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accensione di prestiti	-	-	-	1.143	8.045	-6.902	1.143	8.045	-6.902
Totale entrate in conto capitale	-	-	-	5.692	9.140	-3.448	6.001	9.399	-3.398
Partite di giro	-	-	-	23.169	22.096	1.073	30.579	30.569	10
TOTALE DELLE ENTRATE	-	-	-	49.148	51.363	-2.215	253.671	238.502	15.169
USCITE									
Uscite correnti:									
Funzionamento	4	3	1	263	272	-9	2.757	2.777	-20
Interventi diversi	-	-	-	5.161	1.392	3.769	204.090	191.792	12.298
Trattamenti di quiescenza,integrativi e sostitutivi	-	-	-	-	-	-	278	278	0
Totale uscite correnti	4	3	1	5.424	1.664	3.760	207.125	194.847	12.278
Uscite in conto capitale:									
Investimenti	-	-	-	4.647	1.746	2.901	5.298	2.493	2.805
Oneri comuni	-	-	-	1.387	7.833	-6.446	1.387	7.833	-6.446
Totale uscite in conto capitale	-	-	-	6.034	9.579	-3.545	6.685	10.326	-3.641
Partite di giro	-	-	-	23.169	22.096	1.073	30.579	30.569	10
TOTALE DELLE U3CITE	4	3	1	34.627	33.339	1.288	244.389	235.742	8.647
SALDI									
1. di parte corrente	-4	-3	-1	14.863	18.463	-3.600	9.966	3.687	6.279
2. in conto capitale	-	-	-	-342	-439	97	-684	-927	243
3. per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. sul complesso	-4	-3	-1	14.521	18.024	-3.503	9.282	2.760	6.522

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in milioni)

Aggregati	2007 Rendiconto	2006 Rendiconto	Rend. 2007/Rend. 2006	
			var. assol.	var. %
ENTRATE				
Entrate correnti:				
Entrate contributive	136.967	121.805	15.162	12,4
Trasferimenti correnti	76.648	72.436	4.212	5,8
Altre entrate correnti	3.476	4.293	-817	-19,0
Totale entrate correnti	**217.091**	**198.534**	**18.557**	**9,3**
Entrate in conto capitale:				
Alienazione di beni patrim. e riscos. crediti	4.858	1.354	3.504	...
Accensione di prestiti	1.143	8.045	-6.902	-85,8
Totale entrate in conto capitale	**6.001**	**9.399**	**-3.398**	**-36,2**
Partite di giro	**30.579**	**30.569**	**10**	**0,0**
TOTALE DELLE ENTRATE	**253.671**	**238.502**	**15.169**	**6,4**
USCITE				
Uscite correnti:				
Funzionamento	2.757	2.777	-20	-0,7
Interventi diversi:	204.090	191.792	12.298	6,4
- Uscite per prestazioni istituzionali	*189.407*	*182.370*	*7.037*	*3,9*
- Trasferimenti passivi	*5.818*	*2.204*	*3.614*	*...*
- Altri interventi diversi	*8.865*	*7.218*	*1.647*	*22,8*
Tratt.quiescenza, integrativi e sostitutivi	278	278	0	0
Totale uscite correnti	**207.125**	**194.847**	**12.278**	**6,3**
Uscite in conto capitale:				
Investimenti	5.298	2.493	2.805	...
Oneri comuni	1.387	7.833	-6.446	-82,3
Totale uscite in conto capitale	**6.685**	**10.326**	**-3.641**	**-35,3**
Partite di giro	**30.579**	**30.569**	**10**	**0,0**
TOTALE DELLE USCITE	**244.389**	**235.742**	**8.647**	**3,7**
SALDI				
1. di parte corrente	9.966	3.687	6.279	...
2. in conto capitale	-684	-927	243	-26,2
3. per partite di giro	0	0	0	0,0
4. sul complesso	**9.282**	**2.760**	**6.522**	**...**

... Non valutabile o non significativa.

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA - ENTRATE

(in milioni)

Aggregati	2007 Rendiconto	2006 Rendiconto	Rend. 2007/Rend. 2006	
			var. assol.	var. %
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	**217.091**	**198.534**	**18.557**	**9,3**
1.1- Entrate contributive	**136.967**	**121.805**	**15.162**	**12,4**
1.1.01 Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti	136.142	120.956	15.186	12,6
1.1.02 Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	825	849	-24	-2,8
1.2 - Entrate derivanti da trasf. correnti	**76.648**	**72.436**	**4.212**	**5,8**
1.2.03 Trasferimenti da parte dello Stato	75.888	71.791	4.097	5,7
1.2.04 Trasferimenti da parte delle Regioni	99	93	6	6,5
1.2.06 Trasf. da parte di altri Enti del settore pubblico	661	552	109	19,7
1.3 - Altre entrate	**3.476**	**4.293**	**-817**	**-19,0**
1.3.07 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	126	147	-21	-14,3
1.3.08 Redditi e proventi patrimoniali	205	141	64	45,4
1.3.09 Poste correttive e compens. di spese	2.634	2.691	-57	-2,1
1.3.10 Entrate non classificabili in altre voci	511	1.314	-803	-61,1
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**6.001**	**9.399**	**-3.398**	**-100,0**
2.1 - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	**4.858**	**1.354**	**3.504**	**...**
2.1.11 Alienazioni di immobili e diritti reali	0	2	-2	-100,0
2.1.12 Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	2	-2	-100,0
2.1.13 Partecipazioni e vendita di valori mobiliari	0	10	-10	-100,0
2.1.14 Riscossione di crediti	4.858	1.340	3.518	...
2.3 - Accensione di prestiti	**1.143**	**8.045**	**-6.902**	**-85,8**
2.3.20 Assunzione di altri debiti finanziari	1.143	8.045	-6.902	-85,8
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	**30.579**	**30.569**	**10**	**0,0**
4.1.22 Entrate aventi natura di partite di giro	30.579	30.569	10	0,0
TOTALE DELLE ENTRATE	**253.671**	**238.502**	**15.169**	**6,4**

... Non valutabile o non significativa.

ENTRATE

Le **ENTRATE DI PARTE CORRENTE** sono state accertate in complessivi 217.091 mln con un incremento di 18.557 mln sui corrispondenti dati del 2006 (198.534 mln).

In particolare, le **ENTRATE CONTRIBUTIVE** sono state accertate in 136.967 mln con un incremento di 15.162 mln rispetto all'anno 2006 (121.805 mln).
Le entrate accertate presentano rispetto a quelle acquisite nel 2006 una variazione positiva del 12,4 %.

Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti:

Consuntivo anno 2007	milioni	136.142
Consuntivo anno 2006	milioni	120.956
Differenza	milioni	15.186

In ordine alle principali partite di entrata si rileva che l'incremento è presente nella quasi totalità nel *Centro di responsabilità "Entrate contributive"*:

- **I contributi dei lavoratori dipendenti** dalle aziende che operano con il sistema delle denunce mediante modello DM sono stati accertati in 110.913 mln con un incremento di 11.718 mln rispetto al consuntivo 2006 (99.195 mln).
  L'incremento, come già detto nella premessa, è dovuto:
  - all'aumento dei monti retributivi imponibili;
  - agli aumenti delle aliquote contributive introdotte con la Legge Finanziaria 2007;
  - al versamento dei contributi per il TFR (4.582 mln);
  - all'azione ispettiva contro l'evasione e l'elusione contributiva.

- **I contributi dei lavoratori domestici** dai 449 mln del consuntivo 2006 passano a 538 mln con un incremento di 89 mln da attribuire ad un aumento delle iscrizioni del 44,98%.
  Tale aumento è da riferire all'aumento dei flussi migratori regolari

dall'est Europa, connesso all'entrata nella UE della Romania e della Bulgaria.

- **I contributi dei lavoratori agricoli dipendenti** pari a 1.218 mln registrano, rispetto all'anno precedente (1.198 mln), un incremento di 20 mln;

- **I contributi delle gestioni dei lavoratori autonomi** segnano rispetto al consuntivo dell' anno 2006:

  - un incremento del 12,8 % per la Gestione Commercianti,

  ed

  - un incremento del 17,2 % per gli Artigiani.

  Tali incrementi sono motivati dall'aumento di due punti dell'aliquota contributiva che arriva al 19,5 % per il 2007 come stabilito all'art.1, comma 768, della legge finanziaria 2007; inoltre, per i commercianti scatta anche l'aliquota aggiuntiva dello 0,09 % per l'indennizzo per la cessazione definitiva dell'attività commerciale, differita al 31 dicembre 2009 dalla legge n. 311/2004;

  - un incremento del 29,2 % per esercenti attività parasubordinate che deriva dall'aumento dell'aliquota contributiva prevista dall'art. 1, comma 770, della legge finanziaria 2007. Tale aliquota, a decorrere dal 1 gennaio 2007, risulta pari a 23,5 % per coloro che non sono iscritti presso altre forme obbligatorie (23,72 % a partire dal 7 novembre 2007) ed al 16% per i soggetti già iscritti ad una gestione previdenziale obbligatoria o titolari di pensione; inoltre la suddetta legge ha previsto l'aumento del limite massimo di reddito imponibile che è stato rivalutato per l'anno in corso in euro 87.187;

- un decremento dello 0,9 % per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

(in milioni)

GESTIONI	CONSUNTIVO 2007	CONSUNTIVO 2006	DIFF. ASSOL.	DIFF. %
CD/CM	899	907	- 8	-0,9
ARTIGIANI	7.491	6.393	1.098	17,2
COMMERCIANTI	8.031	7.118	913	12,8
ESER. ATTIV. AUT.	5.936	4.593	1.343	29,2

CONTRIBUTI DELLA PRODUZIONE E DEGLI ISCRITTI (Titolo 1°)

(in milioni)

Aggregati	2007 Rendiconto	2006 Rendiconto	Rend. 2007/Rend. 2006	
			var. assol.	var. %
A) Categoria 1°	**136.142**	**120.956**	**15.186**	**12,6**
1. LAVORATORI DIPENDENTI:	**113.753**	**101.914**	**11.839**	**11,6**
. accertati con il sistema D.M.	110.913	99.195	11.718	11,8
. addetti ai servizi domestici e familiari	538	449	89	19,8
. contributi lavoratori agricoli	1.218	1.198	20	1,7
. contributi per il personale dell'INPS	407	435	-28	-6,4
. contributi riscossi tramite le Casse Marittime	30	28	2	7,1
. contributi marittimi imbarcati su navi estere	30	28	2	7,1
. concorso aziende al finanz. indennità mobilità	121	119	2	1,7
. contributi per le prestazioni del SSN	7	15	-8	-53,3
. costituzione unica posizione Fondo telefonici	4	6	-2	-33,3
. contr. e valori capit. da Organismi extra comunitari	32	31	1	3,2
. contr. straord. E.T.I. - D.I. 88/2002, art. 5, c. 1, e art 6, c. 1	11	12	-1	-8,3
. contr. a copertura ass.sost.reddito (DD.II. n.157 e n.158/2000)	273	345	-72	-20,9
. contr. a copertura indennità di mobilità (L. 608/96)	137	22	115	...
. altri contributi	32	31	1	3,2
2. LAVORATORI AUTONOMI:	**22.359**	**19.013**	**3.346**	**17,6**
. Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	899	907	-8	-0,9
. Artigiani	7.491	6.393	1.098	17,2
. Esercenti attività commerciali	8.031	7.118	913	12,8
. Pescatori autonomi	2	2	0	0,0
. Esercenti attività parasubordinate (Legge n. 335/95)	5.936	4.593	1.343	29,2
3. ALTRI LAVORATORI:	**30**	**29**	**1**	**3,4**
. Fondo clero	30	29	1	3,4
B) Categoria 2°	**825**	**849**	**-24**	**-2,8**
. Prosecutori volontari	233	260	-27	-10,4
. Riserve e valori capitali versati dagli iscritti	250	279	-29	-10,4
. Proventi divieto cumulo pensione/retribuzione	331	297	34	11,4
. Contributo di solidarietà su prestaz. integrat. dell'AGO	4	5	-1	-20,0
. Totale cumulabilità (Legge n.289/2002, art.44, c.2)	2	2	0	0
. Totale o parziale incumulabilità (Legge n.289/2002, art.44, c.3)	0	0	0	0,0
. Contributo per la mutualità delle pensioni alle casalinghe	1	1	0	0
. Altri contributi	4	5	-1	-20,0
TOTALE GENERALE	**136.967**	**121.805**	**15.162**	**12,4**

... Non valutabile o non significativa.

- **I contributi per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale** a carico dei lavoratori dipendenti sono stati accertati in 7 mln con un decremento di 8 mln rispetto al consuntivo dell'anno precedente (15 mln) tutti relativi ai periodi pregressi stante la cessazione del relativo obbligo contributivo a decorrere dal 1998;

- **I contributi obbligatori per il personale dell'Istituto** passano a 407 mln con un decremento di 28 mln rispetto all' anno precedente pari a 435 mln dovuto ad una diminuzione del personale del 2,78% nel corso dell'anno 2007.

Nel *Centro di responsabilità "Prestazioni a sostegno del reddito"* (+ 43 mln) si rilevano:

- **il contributo straordinario delle imprese del credito a copertura degli assegni straordinari per il sostegno del reddito** che è stato accertato in 273 mln con un decremento di 72 mln rispetto al consuntivo 2006 (345 mln);

- **i contributi delle aziende a copertura degli oneri per indennità di mobilità relativi a periodi eccedenti la mobilità ordinaria** che sono stati accertati in 137 mln con un incremento di 115 mln rispetto al consuntivo 2006 (22 mln);

- **i contributi a carico delle aziende per il finanziamento dell'indennità di mobilità** sono stati accertati in 121 mln con un incremento di 2 mln rispetto al consuntivo 2006 (119 mln).

Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni:

Consuntivo anno 2007	milioni	825
Consuntivo anno 2006	milioni	849
Differenza	milioni	-24

Il differenziale evidenziato è dovuto in massima parte ad una

diminuzione delle riserve e valori di riscatto versati dagli iscritti (- 29 mln) e da una diminuzione dei contributi dei prosecutori volontari (- 27 mln) compensato solo in parte dagli incrementi dei proventi relativi al divieto di cumulo tra pensione e redditi da lavoro (+ 34 mln).

Il complesso delle entrate contributive pari a 136.967 mln, provenienti dalla produzione per 136.142 mln e per 825 mln costituite dalla partecipazione degli iscritti all'onere per specifiche gestioni, competono a:

Gestioni previdenziali dell'INPS	**129.875**
GIAS	**1.707**
Finanziamento SSN	**38**
Stato (contr. Ex Enaoli, Ex Gescal, Asili Nido, Fondo di rotazione, Fondi politiche migratorie)	**343**
Fondi interprofessionali	**416**
Fondo per l'erogazione del TFR	**4.588**

Nelle tabelle che seguono, le entrate contributive relative ai lavoratori dipendenti da aziende (DM) sono classificate per Gestione di destinazione.

CONTRIBUTI PER I LAVORATORI DIPENDENTI DALLE AZIENDE TENUTE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DENUNCE-RENDICONTO

(Capitolo 1E1101001)

(in milioni)

Aggregati	2007 Rendiconto	2006 Rendiconto	Rend. 2007/Rend. 2006	
			var. assol.	var. %
(A) A COPERTURA DI TRATTAMENTI PENSIONISTICI				
1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	84.337	78.278	6.059	7,7
2. Gestione speciale erogazione trattamenti pensionistici al personale degli Enti pubblici creditizi	1.030	986	44	4,5
3. Fondo di previdenza pers. delle abolite imposte di consumo	12	13	-1	-7,7
4. Fondo di previdenza per il personale di volo	177	172	5	2,9
5. Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	2	2	0	0,0
6. Fondo di previdenza dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipendente da aziende private del gas	6	6	0	0
7. Fondo di previdenza per gli impiegati dipend. da concessionari del servizio di riscossione dei tributi	39	42	-3	-7,1
8. Gestione speciale trattamenti pensionistici integrativi degli enti disciolti	...	...	0	0,0
9. Fondo di previdenza per il personale del Consorzio Autonomo del porto di Genova e dell'Ente Autonomo del porto di Trieste	...	...	0	0,0
10. Gestione speciale per il personale delle Ferrovie S.p.a.	871	981	-110	-11,2
TOTALE (A)	**86.474**	**80.480**	**5.994**	**7,4**
(B) A COPERTURA DI TRATTAMENTI TEMPORANEI ECONOMICI				
1. Gestione prestaz. temporanee ai lavoratori dipendenti	17.420	16.388	1.032	6,3
2. Gestione interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	1.445	1.346	99	7,4
TOTALE ..(B).....	**18.865**	**17.734**	**1.131**	**6,4**

... Non valutabile o non significativa.

segue

(in milioni)

Aggregati	2007 Rendiconto	2006 Rendiconto	Rend. 2007/Rend. 2006	
			var. assol.	var. %
(C) A VARIO TITOLO				
1. Fondo formazione professionale, art. 5, Legge n.196/97	0	0	0	0,0
2. Fondo solidarietà personale del credito	204	242	-38	-15,7
3. Fondo solidarietà personale credito cooperativo	8	8	0	0
4. Fondo solidarietà personale liquid. coatta amministrativa	3	...	3	...
5. Fondo solidarietà personale Poste Italiane S.p.A.	0	1	-1	-100,0
TOTALE ..(C).....	**215**	**251**	**-36**	**-14,3**
(D) DA TRASFERIRE:				
allo Stato				
1. Gestione per la riscossione dei contributi del S.S.N.	20	9	11	...
2. Gestione riscossione altri contributi :				
. contributi ex Enaoli	1	1	0	0
. contributi ex Gescal	4	2	2	...
. Fondo di rotazione L. 845/78 e Fondo di rotazione per le politiche comunitarie L. 183/87	752	716	36	5,0
. Asili nido	...	...	0	0,0
3. Gestione per la riscossione TFR	4.582	0	4.582	...
ad altri				
1. Fondo per la formazione interprofessionale e fondo nazionale per le politiche migratorie	0	2	-2	-100,0
TOTALE ..(D).....	**5.359**	**730**	**4.629**	**...**
TOTALE GENERALE (A + B + C+ D)	**110.913**	**99.195**	**11.718**	**11,8**

.. Non valutabile o non significativa.

Nell'ambito delle entrate correnti, le **ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI** sono state accertate in complessivi 76.648 mln con un incremento di 4.212 mln sui corrispondenti dati del 2006 (72.436 mln) e si riferiscono per 75.888 mln ai trasferimenti dallo Stato, per 99 mln ai trasferimenti dalle Regioni e per 661 mln ai trasferimenti da altri Enti del settore pubblico.

Trasferimenti da parte dello Stato:

Consuntivo anno 2007	milioni	75.888
Consuntivo anno 2006	milioni	71.791
Differenza	milioni	4.097

I complessivi trasferimenti dal bilancio dello Stato per la copertura dei diversi oneri, di cui 20.707 mln in applicazione dell'art. 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88, hanno riguardato:

(in mln.)

Aggregati	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007
. Oneri pensionistici	52.060	54.547
. Oneri per il mantenimento del salario	2.929	2.384
. Oneri per trattamenti di famiglia	2.678	3.568
. Oneri per prestazioni economiche derivanti da riduzioni di oneri previdenziali	720	750
. Oneri per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni	12.274	13.404
. Oneri per interventi diversi	1.130	1.235
Totale	**71.791**	**75.888**

Negli oneri pensionistici sono compresi 14.634 mln relativi all'erogazione degli assegni agli invalidi civili, ciechi e sordomuti e 3.665 mln relativi alla copertura del disavanzo di gestione del Fondo speciale per i trattamenti pensionistici in favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.a..

Di seguito si evidenziano, con riferimento al consuntivo 2006, le variazioni di maggior rilievo,

- nel *Centro di responsabilità "Entrate Contributive"*:

• + 433 mln al capitolo 1E1203293 come contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dagli esoneri contributivi di cui all'art. 1, comma 361 e 362 della legge n. 266/2005;

• + 361 mln al capitolo 1E1203303 come contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dallo sgravio del contributo del fondo di garanzia;

• + 202 mln al capitolo 1E1203295 come rimborso dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalle agevolazioni contributive ai datori di lavoro agricolo;

- nel *Centro di responsabilità "Prestazioni pensionistiche"*:

• + 919 mln al capitolo 2E1203037 come contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dall'erogazione di una somma aggiuntiva ("*quattordicesima*") ai titolari di pensione ultrasessantacinquenni – per circa 3 milioni di soggetti - di cui all'art. 5 del D.L. n. 81/2007 convertito nella legge n. 127/2007;

• + 583 mln al capitolo 3E1203006 come contributo dello Stato a copertura degli oneri pensionistici cui all'art. 37,comma 3, lett. c) legge n. 88/89 e art. 59, comma 34, legge n. 449/1997;

• - 159 mln al capitolo 2E1203554 come contributo dello Stato (Fondo per l'occupazione) a copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato dei lavoratori posti in mobilità lunga ai sensi dell'art. 4. c. 27, della legge n. 608/1996 e successive disposizioni modificative ed integrative;

- nel *Centro di responsabilità "Prestazioni a sostegno del reddito"*:

• + 782 mln al capitolo 3E1203243 come contributo dello Stato a copertura dei maggiori oneri dell'assegno per il nucleo familiare di cui all'art. 3, c. 3, della legge n. 550/1995 e successive disposizioni;

• - 245 mln al capitolo 3E1203211 come contributi dello Stato a copertura dei maggiori oneri per indennità di disoccupazione non agricola con requisiti normali di cui all'art. 13, c. 2, lett. a), e 7, del decreto legge n. 35/2005 convertito nella legge n. 80/2005 che, nel presente bilancio si attestano a 326 mln rispetto ai 571 mln del consuntivo 2006;

• - 196 mln al capitolo 3E1203583 come rimborso dello Stato, da porre a carico del fondo per l'occupazione, per oneri derivanti dalla proroga dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria, dei trattamenti di mobilità e di disoccupazione speciale di cui all'art. 1, c. 410 della legge n. 266/2005;

• - 145 mln al capitolo 3E1203574 come contributo dello Stato, da porre a carico del fondo per l'occupazione, per la copertura degli oneri derivanti dagli assegni di utilizzo per prestazioni in attività socialmente utili e dai relativi costi di gestione per periodi a partire dal 1° luglio 2001;

• + 133 mln al capitolo 3E1203576 come rimborso dello Stato, da porre a carico del fondo per l'occupazione, per oneri derivanti dall'erogazione anticipata dell'assegno di utilizzo, per prestazioni in attività socialmente utili;

- nel *Centro di responsabilità "Altre strutture di Direzione Generale"*:

• + 967 mln al capitolo 8E1203400 come contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti per prestazioni (pensioni, assegni ed indennità) a favore degli invalidi civili di cui all'art. 130 del d. lgs. n. 112/98 che, nel presente bilancio si attesta a 14.634 mln rispetto ai 13.667 mln del consuntivo 2006;

• + 288 mln al capitolo 8E1203308, di nuova istituzione, come contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalle agevolazioni contributive per gli apprendisti artigiani e non artigiani a favore dei datori di lavoro con un numero di addetti pari o inferiore a nove di cui all'art. 1, comma 773, della legge n. 296/2006;

- + 203 mln al capitolo 8E1203774 come contributo dello Stato a copertura disavanzo del fondo speciale per trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato;

- - 492 mln al capitolo 8E1203300 come contributo dello Stato a favore della gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, per la integrale copertura degli oneri per sgravi ed altre agevolazioni contributive di cui all'art. 37 della legge n. 88/1989;

- - 317 mln al capitolo 8E1203213 come contributo dello Stato a favore della gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, per la integrale copertura degli oneri connessi con il mantenimento del salario di cui all'art. 37 della legge n. 88/1989.

Trasferimenti da parte delle Regioni:

Consuntivo anno 2007	milioni	99
Consuntivo anno 2006	milioni	93
Differenza	milioni	6

Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico:

Consuntivo anno 2007	milioni	661
Consuntivo anno 2006	milioni	552
Differenza	milioni	109

Nell'ambito della categoria sono stati accertati nel *Centro di responsabilità* "*Prestazioni Pensionistiche*" valori trasferiti da altri enti di previdenza per la copertura di periodi assicurativi per un ammontare di 393 mln (+ 87 mln rispetto all'anno precedente) al capitolo 2E1206001 e valori capitali a fronte dei trattamenti pensionistici già erogati dai fondi di previdenza integrativi esistenti presso gli enti disciolti per 239 mln (+ 21 mln rispetto al consuntivo 2006) nel capitolo 2E1206003.

Le **ALTRE ENTRATE** sono state accertate in complessivi 3.476 mln con una diminuzione di 817 mln rispetto al consuntivo 2006 (4.293 mln).

Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi:

Consuntivo anno 2007	milioni	126
Consuntivo anno 2006	milioni	147
Differenza	milioni	- 21

La differenza negativa proviene prevalentemente da minori proventi derivanti dall'attività di gestione e riscossione dei crediti contributivi ceduti (- 29 mln al capitolo 1E1307013) nel *Centro di responsabilità "Entrate Contributive"* e da minori corrispettivi per l'attività relativa agli immobili ceduti alla SCIP (- 6 mln al capitolo 5E1307009) nel *Centro di responsabilità "Approvvigionamenti,logistica e patrimonio"* compensati in parte da maggiori rimborsi di spese relative alla erogazione di prestazioni pensionistiche ed altri servizi svolti per conto di Enti ed Organismi vari (+ 14 mln al capitolo 2E1307004) nel *Centro di responsabilità "Prestazioni Pensionistiche"*.

Redditi e proventi patrimoniali:

Consuntivo anno 2007	milioni	205
Consuntivo anno 2006	milioni	141
Differenza	milioni	64

All'interno della categoria sono da rilevare, nell'ambito del *Centro di responsabilità "Altre strutture di Direzione generale"*, incrementi dovuti a maggiori interessi su fondi investiti presso la Tesoreria centrale dello Stato a seguito della cessione immobili alla SCIP (+ 51 mln al capitolo 8E308011) ed a maggiori disponibilità di conto corrente bancario e postale (+ 9 mln al capitolo 8E1308005).

Poste correttive e compensative di spese correnti:

Consuntivo anno 2007	milioni	2.634
Consuntivo anno 2006	milioni	2.691
Differenza	milioni	- 57

La differenza negativa è dovuta, in via principale, a minori recuperi di prestazioni (- 90 mln al capitolo 2E1309001) nel *Centro di responsabilità "Prestazioni Pensionistiche" c*ompensati solo in parte nel *Centro di responsabilità "Altre strutture di Direzione generale"* dall'accantonamento del recupero delle somme già trasferite allo Stato a seguito della riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi art. 4, c. 3 lett. A) del D.L. n. 81/2007 convertito nella legge 127/2007 (+ 53 mln al capitolo 8E1309023).

Entrate non classificabili in altre voci:

Consuntivo anno 2007	milioni	511
Consuntivo anno 2006	milioni	1.314
Differenza	milioni	- 803

La variazione negativa trae origine principalmente da minori entrate diverse (- 878 mln al capitolo 8E1310099) nel *Centro di responsabilità "Altre strutture di Direzione generale"*, mentre si evidenziano le variazioni positive dovute a maggiori entrate per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende (+ 59 mln al capitolo 1E1310002) nel *Centro di responsabilità "Entrate Contributive"* ed a maggiori contributi per il finanziamento del Fondo speciale per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione del personale del settore del trasporto aereo (+ 20 mln al capitolo 3E1310017) nel *Centro di responsabilità "Prestazioni a sostegno del reddito"*.

Le **ENTRATE IN CONTO CAPITALE** sono state accertate in complessivi 6.001 mln e presentano un decremento di 3.398 mln sul rendiconto 2006 pari a 9.399 mln.

In particolare, tra le variazioni più significative, con riferimento agli stessi dati dell'anno precedente, si segnalano quelle relative:

alle **Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti** accertate in 4.858 mln con una variazione positiva di 3.504 mln rispetto al rendiconto 2006 (1.354 mln).

Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti

Consuntivo anno 2007	milioni	4.858
Consuntivo anno 2006	milioni	1.354
Differenza	milioni	3.504

La variazione positiva è da imputare in massima parte al prelievo dalla Tesoreria centrale dello Stato dei fondi derivanti dai contributi del TFR di cui all'art. 1, c. 755, della legge 296/2006 (+ 3.407 mln).
Sono altresì da evidenziare le maggiori riscossioni di crediti per anticipi d'imposta sul trattamento di fine rapporto degli iscritti al fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato (+ 16 mln), il maggior prelievo dalla Tesoreria centrale dello Stato dei fondi derivanti da cessione immobili alla SCIP (+ 29 mln) e la maggiore riscossione di prestiti (quota capitale) concessi al personale dipendente (+ 21 mln).

Nell'ambito delle entrate in conto capitale, le **Entrate per Accensione di prestiti** sono state accertate in 1.143 mln, con un decremento di 6.902 mln rispetto al rendiconto 2006 (8.045 mln).

Assunzione di altri debiti finanziari:

Consuntivo anno 2007	milioni	1.143
Consuntivo anno 2006	milioni	8.045
Differenza	milioni	- 6.092

La differenza negativa si riferisce all'azzeramento delle anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16 n. 370/74 (- 3.837 mln), a minori anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (- 2.863 mln) ed a minori assunzioni di debiti diversi (- 204 mln).

Infine, le **ENTRATE PER PARTITE DI GIRO** sono state accertate per complessivi 30.579 mln con un incremento di 10 mln sui corrispondenti dati del 2006 (30.569 mln).

La differenza sopra esposta fra consuntivo dell'anno 2006 e consuntivo dell'anno in esame consegue, in via principale, nel *Centro di responsabilità "Altre strutture di Direzione generale"* a:

- rimborsi da parte dell'erario delle somme erogate ai titolari di pensione a basso reddito di cui all'art. 44, commi 1 e 2, del D.L. n. 159/2007 convertito nella legge n. 222/2007 (capitolo di nuova istituzione) per 491 mln;

- maggiori ritenute erariali (+ 160 mln);

- maggiori ritenute per addizionale regionale dell'imposta del reddito delle persone fisiche (+ 178 mln);

- maggiori ritenute per addizionale comunale dell'imposta del reddito delle persone fisiche (+ 126 mln);

- maggiori ritenute erariali derivanti dalle operazioni di assistenza fiscale (+ 102 mln);

compensati solo in parte da minori accertamenti:

- di riscossioni per conto della Società cessionaria di somme relative a crediti contributivi ceduti (- 867 mln) nel *Centro di responsabilità "Entrate Contributive"*;

- di anticipazioni e rimesse per pagamento di prestazioni per conto di altri Enti (- 176 mln) nel *Centro di responsabilità "Prestazioni a sostegno del reddito"*.

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA - USCITE

(in milioni)

Aggregati	2007 Rendiconto	2006 Rendiconto	Rend. 2007/Rend. 2006	
			var. assol.	var. %
TITOLO I - USCITE CORRENTI	**207.125**	**194.847**	**12.278**	**6,3**
1.1 Funzionamento:	**2.757**	**2.777**	**-20**	**-0,7**
1.1.01 Uscite per gli organi dell'Ente	7	9	-2	-22,2
1.1.02 Oneri per il personale in attività di servizio	1.681	1.776	-95	-5,3
1.1.04 Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.069	992	77	7,8
1.2 Interventi diversi:	**204.090**	**191.792**	**12.298**	**6,4**
1.2.05 Uscite per prestazioni istituzionali	189.407	182.370	7.037	3,9
1.2.06 Trasferimenti passivi	5.818	2.204	3.614	...
1.2.07 Oneri finanziari	352	274	78	28,5
1.2.08 Oneri tributari	178	179	-1	-0,6
1.2.09 Poste correttive e compensative di entrate correnti	8.008	6.448	1.560	24,2
1.2.10 Uscite non classificabili in altre voci	327	317	10	3,2
1.4 Tratt. di quiescenza, integrativi e sostitutivi:	**278**	**278**	**0**	**0**
1.4.03 Oneri per il personale in quiescenza	278	278	0	0
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	**6.685**	**10.326**	**-3.641**	**-35,3**
2.1 Investimenti:	**5.298**	**2.493**	**2.805**	**...**
2.1.12 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	129	102	27	26,5
2.1.13 Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	0	0	0	0,0
2.1.14 Concessione di crediti ed anticipazioni	5.017	2.272	2.745	...
2.1.15 Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	152	119	33	27,7
2.2 Oneri comuni:	**1.387**	**7.833**	**-6.446**	**-82,3**
2.2.17 Rimborsi di anticipazioni passive	1.126	7.826	-6.700	-85,6
2.2.20 Estinzione di debiti diversi	261	7	254	...
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	**30.579**	**30.569**	**10**	**0,0**
4.1.21 Uscite aventi natura di partite di giro	30.579	30.569	10	0,0
TOTALE DELLE USCITE	**244.389**	**235.742**	**8.647**	**3,7**

... Non valutabile o non significativa.

USCITE

Il totale delle **USCITE CORRENTI** è pari a complessivi 207.125 mln con un incremento di 12.278 mln (+ 6,3 %) sul corrispondente dato del 2006 (194.847 mln).

Le uscite di **FUNZIONAMENTO** impegnate per 2.757 mln presentano un decremento di 20 mln rispetto ai dati del consuntivo 2006 (2.777 mln).
L'impegno di cui sopra scaturisce dalla somma degli importi riferiti alle seguenti categorie di uscita:

Uscite per gli organi dell'ente	7
Oneri per il personale in attività di servizio	1.681
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.069
Totale uscite di funzionamento	**2.757**

Uscite per gli Organi dell'Ente:

Consuntivo 2007	milioni	7
Consuntivo 2006	milioni	9
Differenza	milioni	-2

Nel prospetto riportato nella pagina che segue viene fornita l'analisi delle spese sostenute per il funzionamento degli Organi centrali e periferici dell'Ente.

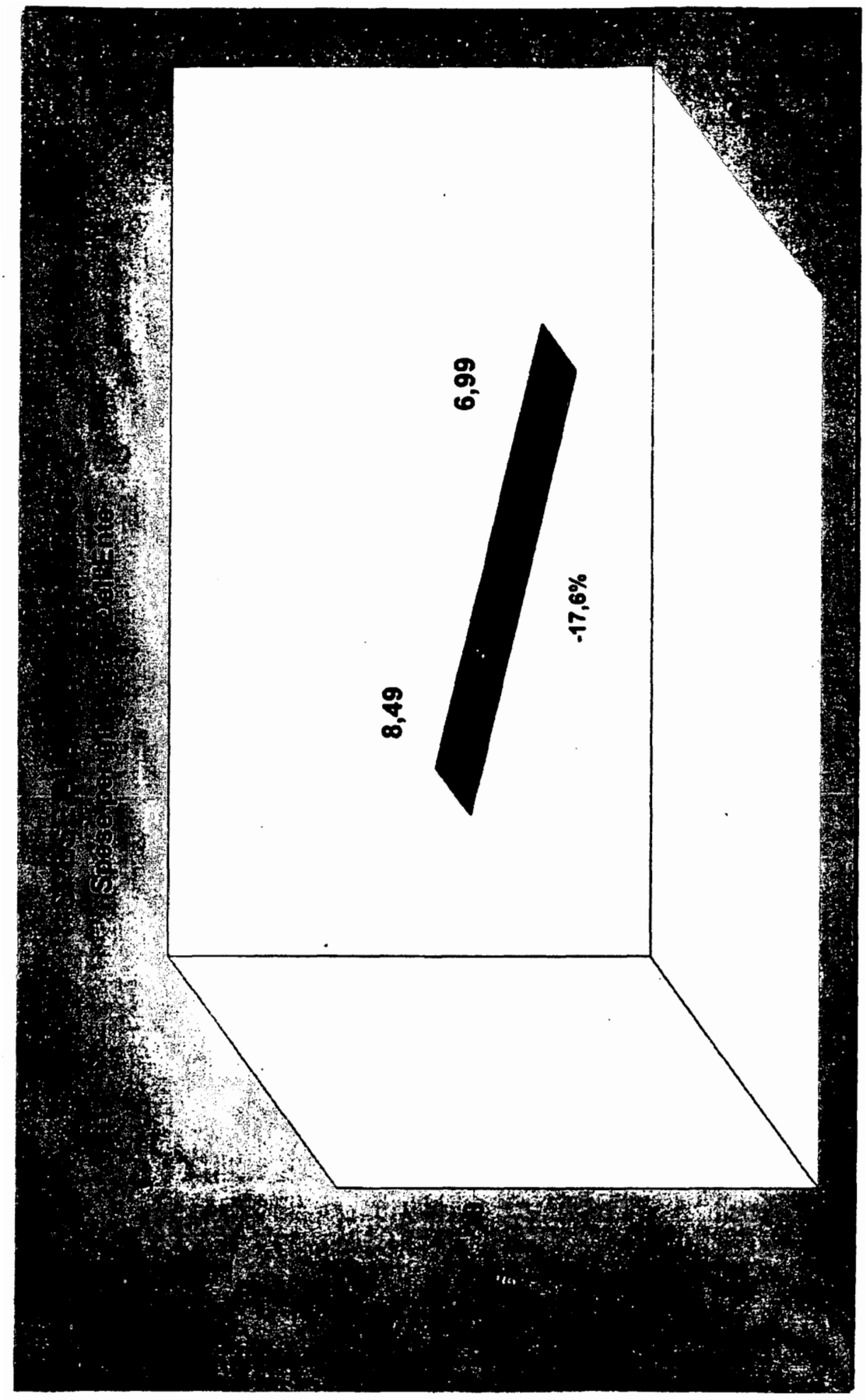
La diminuzione che emerge dal raffronto tra gli impegni assunti nell'anno con quelli dell'esercizio 2006, è da ricondurre, essenzialmente, alle seguenti componenti:

- compensi fissi e oneri riflessi al Presidente dell'Istituto (cap 8U1101001 + 0,001 mln);
- compensi fissi ai componenti il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, il

SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

(valori espressi in **mln**)

Capitoli DPR 97/03		Denominazione	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Cons. 2007/ Cons. 2006	
					var. assol.	var %
8U1101001		COMPENSI FISSI E ONERI RIFLESSI AL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO	0,141	0,141	0,001	0,5%
8U1101002		COMPENSI FISSI COMP.TI CIV, CDA, COMMISS. CENT.LE ACCERTAM.TO E RISCOSS. CONTR. AGR.LI UNIF.TI, COMT.TI GEST. COLT. DIRET, ARTIG. E ATT.TÀ COMMERC. E RELATIVI ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	0,982	1,060	-0,078	-7,4%
8U1101003		ONERI PER EMOLUMENTI FISSI AI COMPONENTI IL COLLEGIO DEI SINDACI	1,540	1,914	-0,374	-19,5%
8U1101004	*	GETTONI DI PRESENZA, INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE AL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO E RELATIVI ONERI PREVIDENZIALI.	0,069	0,045	0,024	52,6%
8U1101005	*	GETTONI PRESENZA E RIMBORSO SPESE AI COMPONENTI I COMITATI REG.LI E PROV.LI ED ALTRE SPESE CONNESSE CON IL FUNZIONAMENTO DI TALI ORGANI E RELAT. ONERI RIFLESSI	3,222	4,208	-0,986	-23,4%
8U1101006	*	GETTONI PRES.ZA, INDENNITA' MISS.NE E RIMB.SO SPESE AI COMP.NTI IL COLLEGIO SIND.LE E AL MAG.TO DELLA CORTE/CONTI DELEGATO AL CONT.LLO E RELAT. ONERI	0,082	0,090	-0,008	-8,9%
8U1101007	*	GETTONI PRES.ZA E RIMB.SO SPESE AI COMP.NTI GLI ORGANI COLLEG.LI CENTR. DI AMMIN.NE ED ALTRE SPESE RELAT AL FUNZIONA.TO DI TALI ORGANI E RELAT ONERI	0,956	1,028	-0,072	-7,0%
		TOTALE	**6,992**	**8,486**	**-1,494**	**-17,6%**


6,99
-17,6%
8,49

Oneri per il personale in attività di servizio:

Consuntivo 2007	milioni	1.681
Consuntivo 2006	milioni	1.776
Differenza	milioni	-95

Le spese della II categoria, sono ricomprese nel *Centro di responsabilità "Gestione e sviluppo risorse umane"* (1.680 mln), salvo quelle relative all'attività di formazione, che fanno capo al *Centro di responsabilità "Formazione e sviluppo competenze"* (0,652 mln), sono risultate complessivamente pari a 1.681 mln con una diminuzione del 5,4%.rispetto all'anno precedente (1.776 mln).

Tali spese vengono analizzate, per singolo capitolo di spesa, nel prospetto che segue dove si espongono altresì i dati di consuntivo 2006, con le relative variazioni in valore assoluto e percentuale.

In ordine alle risultanze più significative si forniscono le seguenti precisazioni:

Cap. 4U1102001 - Stipendi, assegni fissi e indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo a tempo indeterminato.

La spesa di 813 mln evidenzia una flessione del 7,8 %, rispetto all'anno precedente, conseguente alla diminuzione di 894 unità di personale.

Cap. 4U1102005 - Indennità e rimborso spese per missioni all'interno.

La spesa, come risulta dal trend dell'ultimo quinquennio, mostra una costante diminuzione in linea con le disposizioni normative di contenimento della spesa, che ammonta, per l'anno 2007, a 26,7 mln con una diminuzione del 5,9 % rispetto al 2006, come dettagliato nella tabella successiva.

Il prospetto che segue evidenzia l'andamento nell'ultimo quinquennio.

ANNO	SPESA PER MISSIONI	%
2003	33.711.981,00	- 4,2 %
2004	33.382.321,00	- 1 %
2005	31.977.087,00	- 4,2 %
2006	28.399.111,00	- 11,2 %
2007	26.727.315,00	- 5,9 %

Lo stanziamento dell'anno 2007 è stato utilizzato principalmente per le missioni relative a:

- *attività istituzionale*, effettuate per le esigenze degli uffici periferici e centrali relativamente alle problematiche legate al coordinamento e alla verifica:

  a) della gestione pensionistica, assicurativa e recupero crediti;
  b) degli adempimenti contabili del personale;
  c) delle attività inerenti alle aree legali tecnico edilizio, medico legale e statistico attuariale;

- *attività di formazione* prevista dal Piano analitico 2007, nonché per la prosecuzione delle numerose iniziative formative a livello centrale, iniziate e non completate nell'anno 2006;

- *attività di vigilanza ordinaria* principalmente finalizzata alla prevenzione e repressione delle violazioni delle norme in materia di obblighi previdenziali e per la lotta al fenomeno del lavoro sommerso;

- *attività di vigilanza straordinaria* finalizzata soprattutto alla realizzazione, per quanto di competenza, del piano straordinario di emersione di cui alla L. 283/2001, nonché alla vigilanza sulle grandi aziende.

Cap. 4U1102006 - Missioni all'estero.

La spesa per il 2007 di 0,188 mln risulta superiore a quella del 2006 (0,150 mln) ed è stata utilizzata principalmente per:

1. missioni svolte per la partecipazione alle riunioni ed alle attività degli Organismi internazionali in materia di Sicurezza sociale (in particolare Organismi del Consiglio d'Europa e C.A.S.S.T.M.) da parte del personale delle Convenzioni Internazionali;
2. missioni svolte per la partecipazione ai progetti informatici europei da parte di personale della Direzione centrale dei Sistemi informativi e telecomunicazioni;
3. missioni svolte da dirigenti e funzionari dell'Istituto per la partecipazione a corsi, seminari e convegni realizzati all'estero per l'aggiornamento su argomenti di particolare interesse istituzionale e gestionale;
4. spese di soggiorno all'estero riferite alla realizzazione di stage di sviluppo manageriale nell'ambito della Comunità Europea per dirigenti di uffici di livello generale finalizzati allo scambio di esperienze innovative attraverso il confronto con pubbliche amministrazioni particolarmente avanzate.

Cap. 4U1102007 - Indennità e rimborso spese di trasporto e locazione al personale trasferito.

La spesa ammonta a 1,543 mln, presenta un decremento pari al 10,4% rispetto al consuntivo 2006 che ammontava a 1,722 mln e si riferisce:

1. al pagamento delle indennità previste per i trasferimenti d'ufficio del personale dirigenziale;
2. alle indennità di mobilità corrisposte al personale trasferito verso le agenzie di produzione.

Le somme suddette non comprendono le spese di trasferimento della dirigenza previste dagli art. 66 e 75 del CCNL quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003 relativo all'area VI della dirigenza: i predetti importi non sono stati impegnati in attesa

che sia deliberata la nuova disciplina da parte degli Organi Istituzionali.

Cap. 4U1102009 - Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente connessi a emolumenti corrisposti al personale.

La spesa di 305 mln presenta un decremento del 5,5 % rispetto a 323 mln del 2006, legato alla diminuzione del personale.

Cap. 7U1102013 - Spese per la formazione e l'addestramento del personale (compensi a docenti ed esperti, progettisti interni ed esterni, partecipazione a corsi indetti da altri Enti/Società, prodotti, materiali, pubblicazioni, supporti ed altro finalizzati alla didattica)

Il capitolo in esame nell'anno 2006 ammontava a 2,9 mln e non ha movimentazione nell'esercizio 2007, poiché sono stati istituiti due nuovi capitoli che accolgono complessivamente le spese di formazione in esecuzione del Piano analitico 2007 per 3,5 mln (+ 23%) dei quali si anticipa qui la rappresentazione per favorire la comparazione dei dati:

Cap. 7U1102031 - Compensi a docenti interni per la formazione e l'addestramento del personale e per corsi di formazione richiesti da altre organizzazioni pubbliche e private – presenta impegni per 0,652 mln;

Cap. 7U1104062 - Spese per la formazione e l'addestramento del personale (compensi docenza esterna, prodotti, materiali, pubblicazioni, supporti ed altro finalizzati alla didattica) impegnato per 2,9 mln;

Cap. 4U1102014 - Rimborsi spese varie al personale.

La spesa ammonta a 0,222 mln ed è correlata principalmente al pagamento ai dipendenti dell'Istituto delle indennità chilometriche per attività di vigilanza svolte nell'ambito del centro urbano e non assimilabili a missione (circolare n 113 del 25.06.2003) nonché ai rimborsi per adempimenti esterni, presso le cancellerie dei tribunali, degli addetti agli uffici legali.

Cap. 4U1102015 – Quote di onorari e competenze al personale del ruolo professionale legale.

La spesa sostenuta ammonta a 23 mln, al netto degli oneri riflessi compresi nel capitolo 4U1102009, in applicazione del regolamento sugli onorari legali approvato con determinazione Commissariale n. 1384 del 9.12.2003 in attuazione dell'art. 6 del CCNI dell'8.01.2003, parzialmente modificato con deliberazione n. 143 del 23 ottobre 2007, che stabilisce per gli avvocati il diritto a percepire competenze professionali effettivamente riscosse e competenze liquidate, a carico del soccombente, nei procedimenti conclusi con pronuncia favorevole all'Istituto.

Cap. 4U1102020 – Finanziamento retribuzione variabile CCNL area dirigenza.

L'onere è passato da 51,4 mln dell'anno 2006 a 42,7 mln del 2007, come stabilito dal CCNI della dirigenza di seconda fascia certificato dagli Organi di controllo e sottoscritto in data 7 dicembre 2007.
La diminuzione del 17,4% del Fondo per il trattamento accessorio della dirigenza scaturisce dall'applicazione dell'art. 189 della Legge finanziaria 2006 e dal pagamento con il fondo 2006 degli arretrati relativi al rinnovo contrattuale del CCNL quadriennale 2002/05 del personale dirigente dell'area VI, dei professionisti e dell'area medica sottoscritto in data 1 agosto 2006.

Cap. 4U1102021 – Fondo trattamenti accessori per il personale appartenente all'Area professionisti.

La consistenza del capitolo è passata da 18,3 mln per l'anno 2006 a 15 mln per l'anno 2007, come stabilito dal CCNI per il personale dell'area dei professionisti, certificato dagli Organi di controllo e sottoscritto in data 7 dicembre 2007.

La diminuzione del 18% del Fondo trattamenti accessori per il personale appartenente all'area professionisti scaturisce

dall'applicazione dell'art. 189 della Legge finanziaria 2006 e dal pagamento con il fondo 2006 degli arretrati relativi al rinnovo contrattuale del CCNL quadriennale 2002/05 del personale dirigente dell'area VI, dei professionisti e dell'area medica sottoscritto in data 1 agosto 2006.

Cap. 4U1102022 – Fondo trattamenti accessori personale area medica.

La consistenza del capitolo è sostanzialmente invariata pari a 31 mln anche per l'anno 2007, come stabilito dal CCNI per il personale dell'area medica sottoscritto in data 7 dicembre 2007 e certificato dagli Organi di controllo.

Per l'anno 2007, inoltre, le risorse del fondo sono integrate dalle risorse finanziarie trasferite all'INPS, per il personale medico dell'Istituto che partecipa alle Commissioni mediche di verifica, dal DPCM del 20 maggio 2007, adottato in attuazione dell'art. 10, Legge 248 del 2 dicembre 2005.

Cap. 4U1102023 - Indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale.

Lo spesa nell'ambito del capitolo in oggetto, pari a 1,198 mln presenta un aumento del 48,9% rispetto a 0,805 mln dell'anno precedente in conseguenza del maggior numero di cessazioni dal servizio per inabilità o per decesso.

Cap. 4U1102024 – Incentivi per la progettazione a favore dei professionisti dell'Area tecnico-edilizia.

Il budget impegnato di 0,86 mln, nell'ambito di questo capitolo, presenta un incremento del 74,3% rispetto all'anno precedente quantificato in 0,49 mln.

Il combinato disposto dell'art. 1 comma 207 della Legge 20 dicembre 2005 n. 266 (Legge finanziaria 2006) e dell'art. 92 comma 5 del D.L.

n. 163/2006 prevede, infatti, che la quota percentuale degli importi delle opere poste a base di gara sia comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione.

Cap. 4U1102025 - Fondo per il trattamento accessorio del personale delle aree A, B e C.

Per il capitolo in esame l'onere è passato da 347,2 mln per l'anno 2006 a 356,3 mln per il 2007, con un aumento del 2,6%, in conseguenza dell'applicazione del CCNL 2006/2009, biennio economico 2006/2007, recepita dal CCNI per l'anno 2007 del personale delle aree professionali e personale ex art. 15, certificato dagli Organi di controllo e sottoscritto dalla OO.SS..

Cap. 4U1102026 - Fondo trattamenti accessori per il personale di cui all'art. 15, comma 1, Legge 88/89.

La spesa del capitolo registra una flessione del 14,9 % passando da 9,5 mln del 2006 a 8,1 mln dell'anno 2007, come stabilito dal CCNI per l'anno 2007 del personale delle aree professionali e personale ex art. 15 certificato dagli Organi di controllo e sottoscritto dalla OO.SS., conseguente all'applicazione del CCNL 2006/2009, biennio economico 2006/2007.

Cap. 4U1102027 – Fondo trattamento accessorio per i dirigenti generali.

La consistenza del capitolo è di 6,7 mln. a fronte di un impegnato di 8,4 mln del 2006 con una diminuzione del 20,5% del Fondo trattamento accessorio per i dirigenti generali dovuta all'applicazione dell'art. 189 della Legge finanziaria 2006 e dell'avvenuto pagamento con il fondo 2006 degli arretrati relativi al rinnovo contrattuale del CCNL quadriennale 2002/05 del personale dirigente dell'area VI, dei professionisti e dell'area medica sottoscritto in data 1 agosto 2006.

Cap. 4U1102028 – Spese per l'erogazione di buoni pasto al personale dipendente.

La spesa impegnata ammonta a 42,8 mln con una contrazione del 3% rispetto al consuntivo 2006 (44,1 mln).
A fronte della spesa si segnala il capitolo delle entrate 41309020 nel quale, come stabilito dall'art. 11 del DPR 509/1979, affluiscono le somme recuperate sulle retribuzioni dei dipendenti pari al 20 % del valore dei buoni pasto utilizzati, che nel 2007 ammonta a 8,4 mln.

Cap. 4U1102029 – Spese per il personale comandato presso l'Istituto.

L'incremento della spesa di 3 mln relativo alla previsione di spesa per 50 unità/anno di personale comandato sono stati presi impegni, sul capitolo di natura obbligatoria, per 4,8 mln. L'importo è stato utilizzato per il pagamento del trattamento economico e degli oneri riflessi connessi nei confronti dei comandati da altre amministrazioni (91 unità/anno complessive nel corso 2007). L'incremento della spesa è motivato anche dalla diversa composizione della forza sotto il profilo delle posizioni economiche (con un aumento dei dipendenti appartenenti ai livelli economici C3 e C4 e C5).

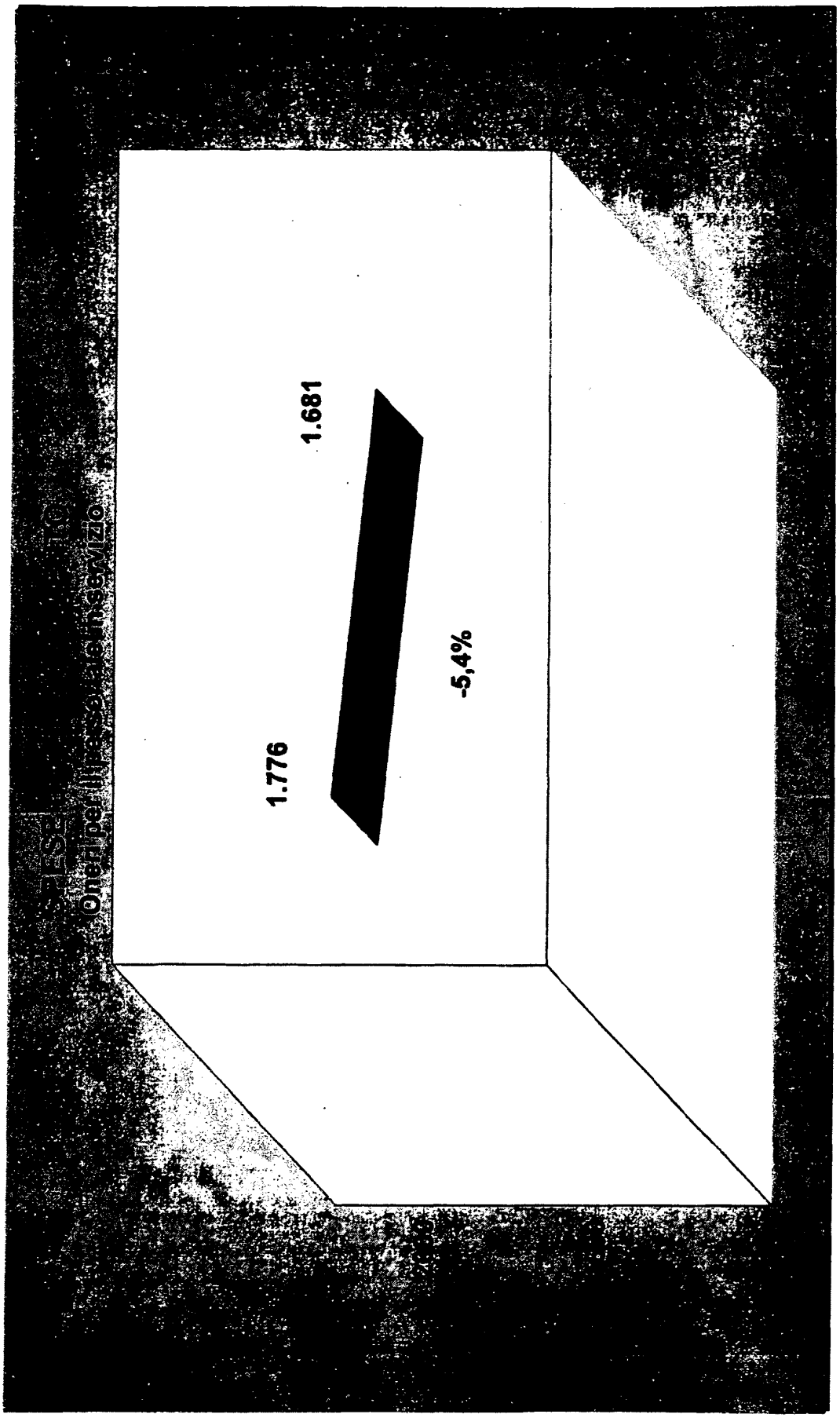
ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO

(valori espressi in **mln**)

Capitoli DPR 97/03		Denominazione	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Cons. 2007/ Cons. 2006	
					var. assol.	var %
4U1102001		STIPENDI, ASSEGNI FISSI ED INDENNITA' SPECIALI AL PERSONALE DI RUOLO E NON DI RUOLO ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO	813,900	882,990	-69,091	-7,8%
4U1102005	*	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO	26,727	28,399	-1,672	-5,9%
4U1102006	*	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL'ESTERO	0,188	0,150	0,038	25,2%
4U1102007	*	INDENNITÀ E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO E DI LOCAZIONE AL PERSONALE TRASFERITO	1,543	1,722	-0,179	-10,4%
4U1102009		ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE CONNESSI AD EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE	305,561	323,443	-17,882	-5,5%
7U1102013	*	SPESE PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE INPS (dal 2007 capitoli 71102031 e 71104062)	0,000	2,898	-2,898	-100,0%
4U1102014	*	RIMBORSI SPESE VARIE AL PERSONALE (RIMBORSI SPESE TRASPORTO PER INCARICHI NEL CENTRO URBANO, RIMBORSI ISCRIZIONI DIPENDENTI AGLI ALBI PROFESSIONALI)	0,222	0,243	-0,022	-8,9%

Capitoli DPR 97/03	Denominazione	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Cons. 2007/ Cons. 2006	
				var. assol.	var %
4U1102015	QUOTE ON.RI E COMP.NZE CORRIP.STE AL PERS.LE DI RUOLO PROFESS.LE (ONORARI AVV.TO, COMP.NZE PROC.TORE)	23,000	23,000	0,000	0,0%
4U1102019	ONERI PER RETRIBUZIONI, INCENTIVI ED ALTRE SPESE FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIALI DI CUI ALL'ART. 18 DELLA LEGGE N. 88/89	0,001	0,000	0,000	44,6%
4U1102020	COMPENSI ACCESSORI DELLA RETRIBUZIONE DEL PERSONALE DIRIGENTE (RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO)	42,470	51,409	-8,939	-17,4%
4U1102021	FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALL'AREA DEI PROFESSIONISTI	15,068	18,382	-3,314	-18,0%
4U1102022	FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALL'AREA MEDICA	31,052	31,085	-0,033	-0,1%
4U1102023	INDENNITÀ SOSTITUTIVA DEL PREAVVISO A FAVORE DEL PERSONALE A SEGUITO DELLA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	1,198	0,805	0,393	48,9%
4U1102024	INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE A FAVORE DEI PROFESSIONISTI DELL'AREA TECNICO-EDILIZIA	0,862	0,494	0,367	74,3%
4U1102025	FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL PERSONALE DELL'AREA A, B E C	356,375	347,287	9,089	2,6%
4U1102026	FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI PER IL PERSONALE DELLE QUALIFICHE AD ESAURIMENTO DI CUI ALL'ART. 15 L.88/1989.	8,153	9,586	-1,433	-14,9%

Capitoli DPR 97/03		Denominazione	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Cons. 2007/ Cons. 2006	
					var. assol.	var %
4U1102027		TRATTAMENTO ACCESSORIO PER I DIRIGENTI GENERALI	6,714	8,443	-1,729	-20,5%
4U1102028		SPESE PER L'EROGAZIONE DEI BUONI PASTO AL PERSONALE DIPENDENTE	42,819	44,154	-1,336	-3,0%
4U1102029		SPESE PER IL PERSONALE COMANDATO PRESSO L'ISTITUTO	4,800	1,800	3,000	166,7%
4U1102030	*	SPESE PER LA GESTIONE DI ASILI-NIDO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI	0,000	0,050	-0,050	-100,0%
7U1102031	*	COMPENSI A DOCENTI INTERNI PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE E PER CORSI DI FORMAZIONE RICHIESTI DA ALTRE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	0,652	0,000	0,652	
		TOTALE	1681,304	1776,342	-95,038	-5,4%


1.681
1.776
-5,4%

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

Consuntivo 2007	milioni	1.069
Consuntivo 2006	milioni	992
Differenza	milioni	77

Attengono, come risulta dal prospetto riportato nelle pagine seguenti, ad oneri di natura diversa, connessi al funzionamento degli Uffici, quali: l'acquisto di materiali di consumo, l'affitto e la manutenzione dei locali, il noleggio degli elaboratori, la manutenzione ed il noleggio di attrezzature, i canoni di utenza, le spese per i servizi svolti da altri Enti, etc..

Dette spese, ammontanti alla fine dell'anno 2007 a complessivi 1.068,17 mln (991,43 mln a consuntivo 2006), sono state disaggregate, nella seguente tabella, in spese obbligatorie e non obbligatorie, e, pur essendo attribuite ad Unità Previsionali di Base differenti, in questa sede, per motivi espositivi e di confronto dei dati complessivi, sono state considerate in base alla natura omogenea dell'oggetto di spesa.

(in mln)

	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Variazioni	
			Assolute	%
Spese obblig.	746,67	655,59	91,08	13,9%
Spese non obblig.	321,52	335,84	-14,32	-4,3%
Totale	**1.068,19**	**991,43**	**76,76**	7,7%

L'aumento pari a 76,76 mln registrato nell'anno 2007 rispetto al consuntivo 2006 è da attribuire alle spese aventi natura obbligatoria, risultate pari a 746,67 mln a fronte di 655,59 mln, compensato, peraltro, da un decremento delle spese di natura non obbligatoria contenute in 321,52 mln con un risparmio di 14,32 mln.

Riguardo all'aumento delle **spese aventi natura obbligatoria** si precisa che lo stesso va, principalmente, ricondotto per 33,05 mln alle spese per servizi svolti da altri Enti, capitolo ripartito tra diverse UPB, per 34,3 mln alle spese per i servizi di trasmissione dati forniti dalla rete unitaria per la pubblica amministrazione e per 22,2 mln alle spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi.

Le spese aventi natura non obbligatoria per l'acquisto di beni di consumo e servizi presentano a consuntivo un valore globale di 321,5 mln inferiore a quello iscritto nel consuntivo 2006 pari a 335,8 mln, in linea con la politica dell'Amministrazione volta al contenimento della spesa e la riduzione dei costi di gestione attraverso il controllo ed il monitoraggio delle spese.

SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI

(valori espressi in **mln**)

DESCRIZIONE	Capitolo	2007 Consuntivo	2006 Consuntivo	Cons. 2007/ Cons. 2006	
				var. assol.	var %
Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste	8.1.1.04.001 *	0,694	0,679	0,015	2,2%
Stampa modelli, acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo	5.1.1.04.005 *	3,812	4,206	-0,393	-9,4%
Pubblicazioni monografiche e periodiche e stampa circolari	5.1.1.04.006 *	0,061	0,090	-0,029	-32,0%
Medaglie di presenza e rimborso spese ai componenti le Commissioni ed i Comitati centrali e periferici ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organismi	8.1.1.01.007 *	0,479	0,570	-0,090	-15,9%
Spese per concorsi	4.1.1.04.008 *	1,994	0,020	1,974	10035,5%
Manutenzione e noleggio impianti, macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia. attrezzi ed altri beni mobili	5.1.1.04.009 *	4,661	6,192	-1,531	-24,7%
Manutenzione, noleggio e spese di esercizio di mezzi di trasporto	5.1.1.04.010 *	0,431	0,428	0,003	0,8%
Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli Uffici	5.1.1.04.011 *	56,186	57,287	-1,101	-1,9%
Spese per illuminazione e forza motrice degli Uffici	5.1.1.04.012 *	17,642	17,826	-0,184	-1,0%
Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici	5.1.1.04.013 *	12,425	13,727	-1,302	-9,5%
Spese di conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza per locali adibiti ad uffici	5.1.1.04.014 *	57,026	60,829	-3,803	-6,3%

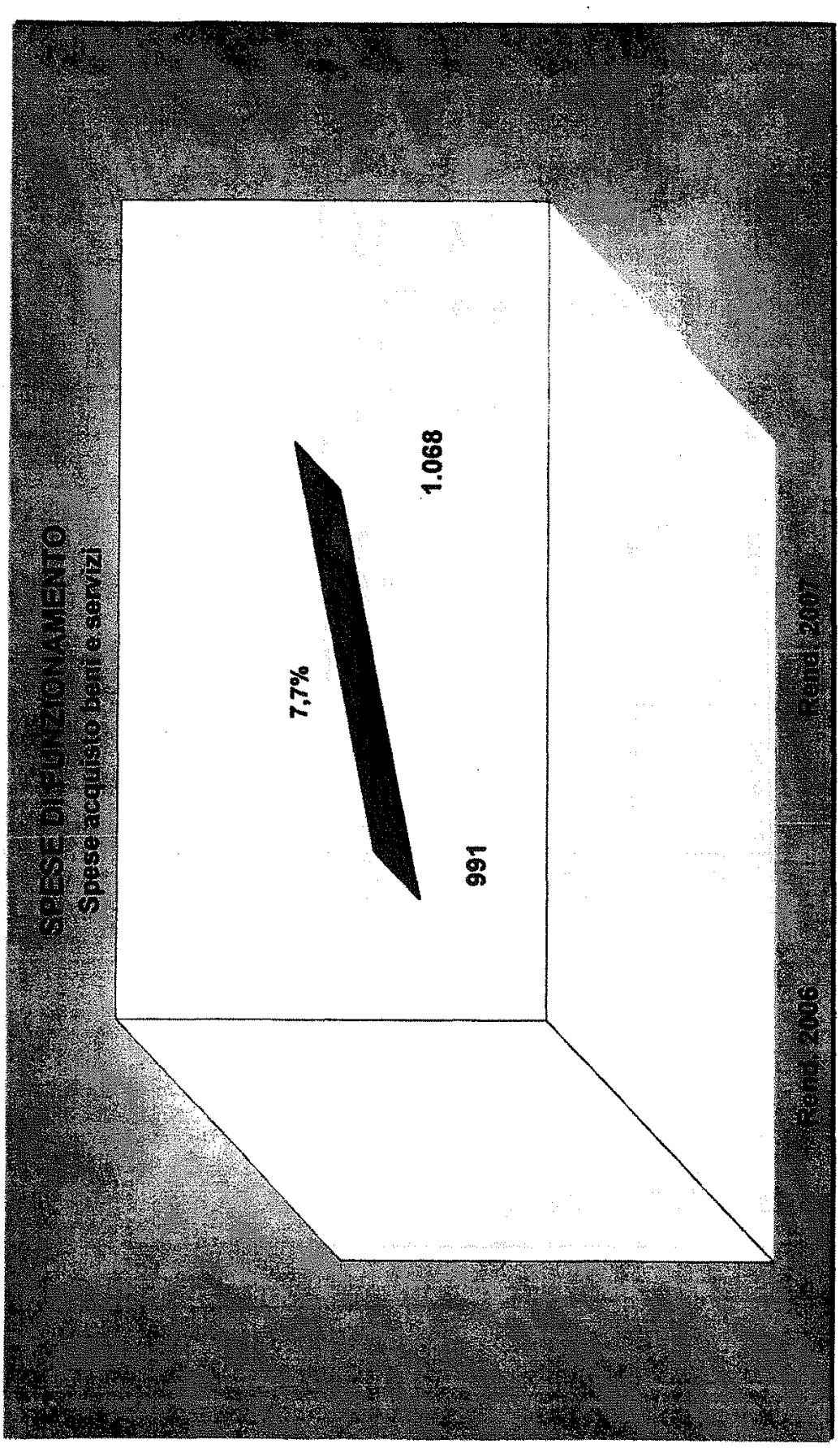
DESCRIZIONE	Capitolo	2007 Consuntivo	2006 Consuntivo	Cons. 2007/ Cons. 2006	
				var. assol.	var %
Fitto di locali destinati ad Uffici	5.1.1.04.015 *	68,790	71,502	-2,712	-3,8%
Spese di manutenzione e di adattamento degli stabili strumentali (uffici e istituzioni sanitarie) di proprietà o presi in affitto	5.1.1.04.016 *	10,542	11,162	-0,621	-5,6%
Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre ed altre manifestazioni	8.1.1.04.017 *	0,117	0,108	0,009	8,5%
Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie	5.1.1.04.018 *	4,966	5,515	-0,549	-10,0%
Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali	4.1.1.04.019	1,029	1,238	-0,209	-16,9%
Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi e per l'erogazione delle prestazioni	1.1.1.04.020 2.1.1.04.020 5.1.1.04.020 6.1.1.04.020 8.1.1.04.020	433,335	400,281	33,053	8,3%
Spese Per I Servizi Di Outsourcing Finalizzati Al Recupero Di Contributi	5.1.1.04.021	3,000		3,000	
Spese per servizi svolti dalle Banche e dagli Uffici dei conti correnti postali	8.1.1.04.022	104,967	108,552	-3,585	-3,3%
Oneri di rappresentanza	8.1.1.04.024 *	0,006	0,006	0,000	-5,8%
Consulenze varie	8.1.1.04.025 *	0,000	0,000	0,000	

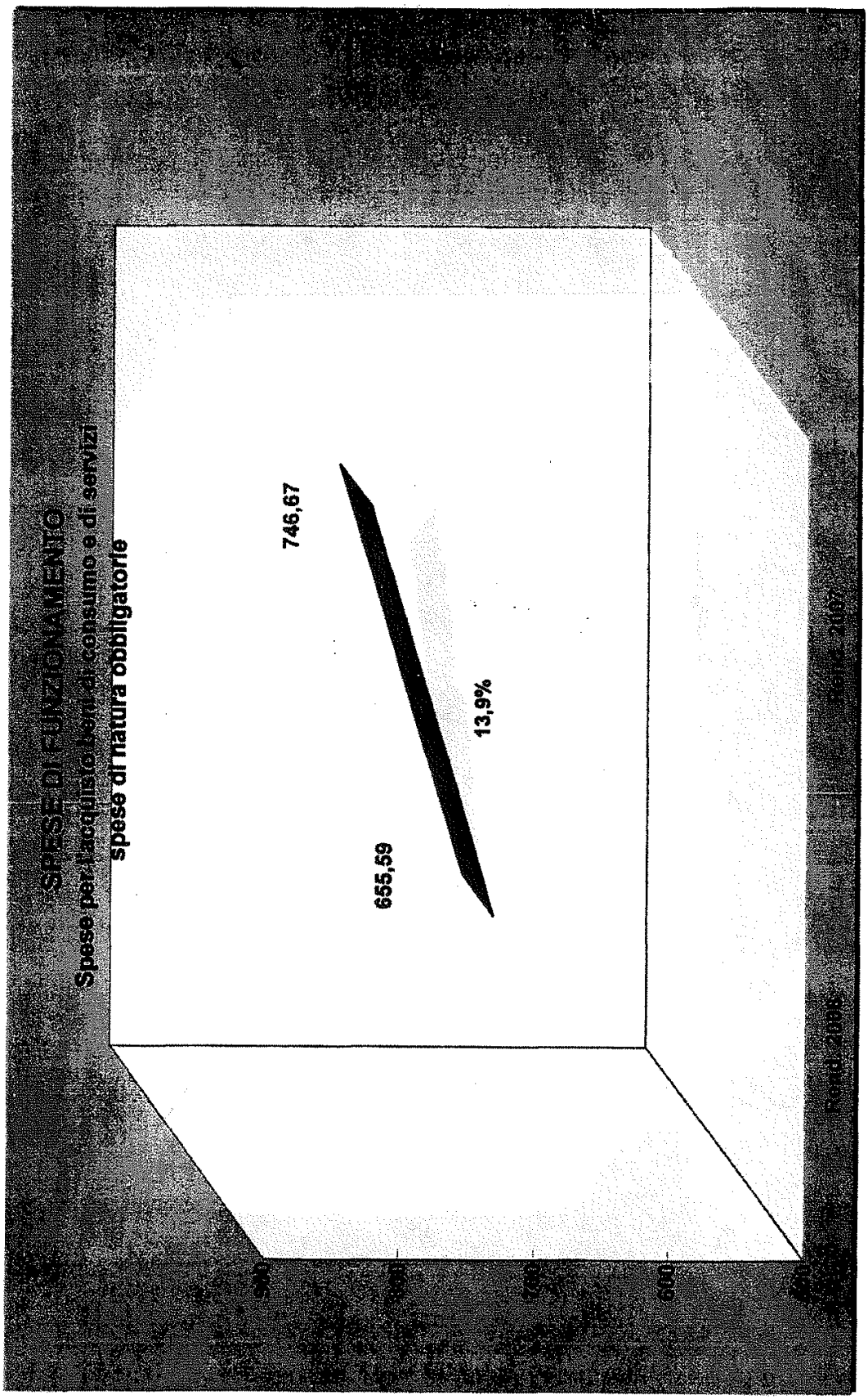
DESCRIZIONE	Capitolo	2007 Consuntivo	2006 Consuntivo	Cons. 2007/ Cons. 2006	
				var. assol.	var %
Spese per la conduzione degli stabili da reddito (custodia, pulizia, riscaldamento ecc.)	5.1.1.04.026 *	0,651	0,660	-0,010	-1,5%
Spese per la manutenzione e l'adattamento degli stabili da reddito	5.1.1.04.027 *	0,080	0,059	0,021	36,6%
Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi degli uffici	1.1.1.04.030 3.1.1.04.030 4.1.1.04.030 5.1.1.04.030 8.1.1.04.030 *	7,796	7,281	0,515	7,1%
Spese servizio di mensa per il personale	4.1.1.04.033 *	0,045	0,045	0,000	0,0%
Spese per erogazioni pubblicitarie ai sensi dell'art.13 della Legge n.416/1981	4.1.1.04.036 5.1.1.04.036 6.1.1.04.036 7.1.1.04.036 8.1.1.04.036 *	0,302	0,295	0,007	2,2%
Spese per i servizi svolti dalle USL	3.1.1.04.037	0,002	0,003	-0,001	-37,5%
Spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art.5, commi 12^ e 13^ del D.L.463/1983 convertito nella legge n.638/83	3.1.1.04.038	34,701	34,165	0,536	1,6%

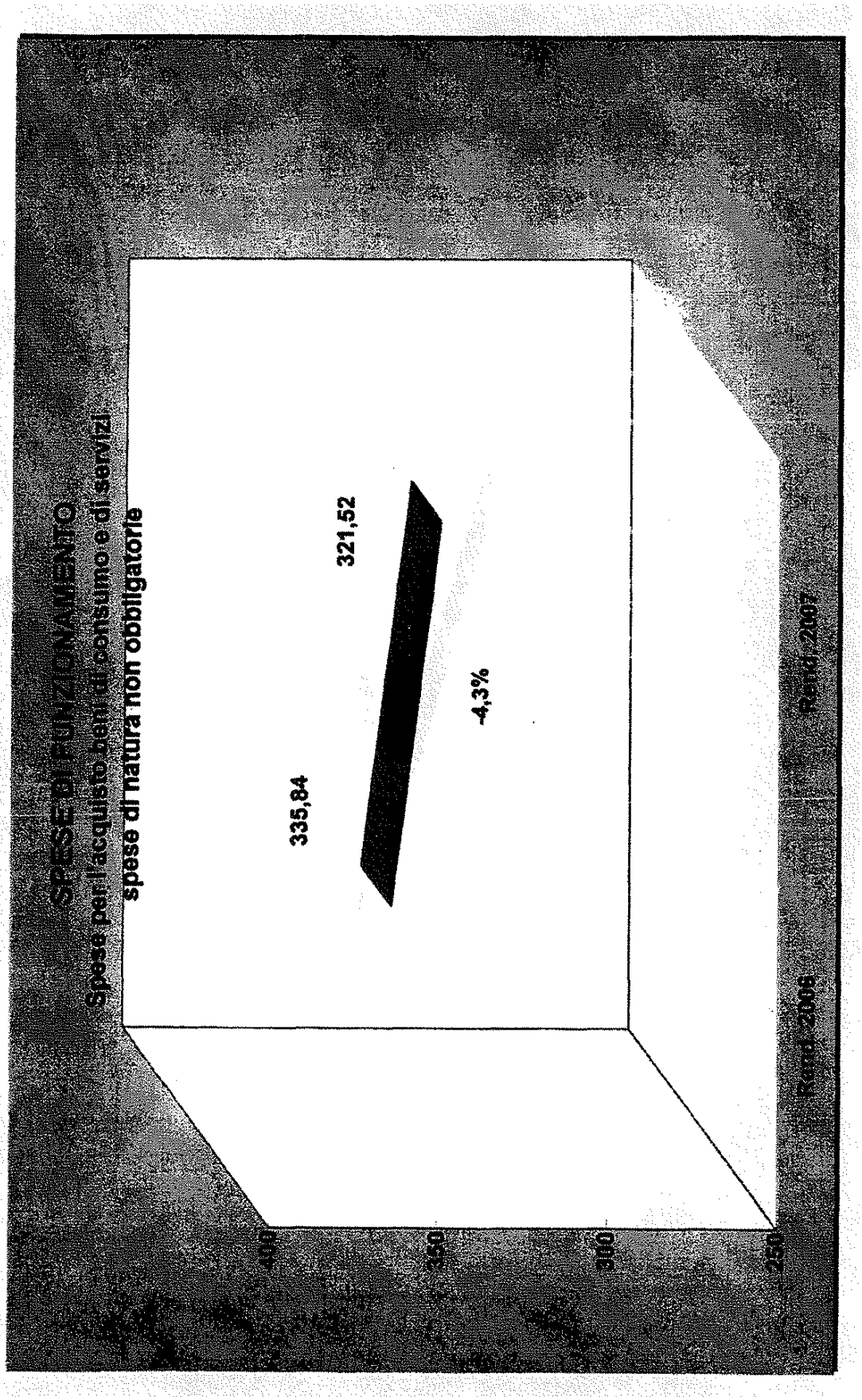
DESCRIZIONE	Capitolo	2007 Consuntivo	2006 Consuntivo	Cons. 2007/ Cons. 2006	
				var. assol.	var %
Spese per la trasmissione dati (collegamenti in teleprocessing, rete fonia-dati, accesso alle reti trasmissione dati di altri organismi)	5.1.1.04.039 6.1.1.04.039 *	2,636	3,547	-0,911	-25,7%
Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dati e software	5.1.1.04.040 6.1.1.04.040 *	2,972	3,377	-0,404	-12,0%
Manutenzione macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati e software	6.1.1.04.041 *	11,699	13,435	-1,735	-12,9%
Spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri Enti (Corte di Cassazione, ISTAT, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, ecc.)	6.1.1.04.042 *	0,581	0,930	-0,349	-37,5%
Premi di assicurazione	4.1.1.04.044 5.1.1.04.044 *	1,189	1,264	-0,075	-5,9%
Compensi per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto	5.1.1.04.045 *	0,984	0,986	-0,002	-0,2%
Spese straordinarie connesse alla impostazione e strutturazione delle operazioni di cessione dei crediti ai sensi dell'art.13 L.448/98	1.1.1.04.047 *	0,000	0,045	-0,045	-100,0%
Noleggio apparecchiature elettroniche e licenze d'uso prodotti software	6.1.1.04.049 *	13,530	12,642	0,889	7,0%
Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici	6.1.1.04.050 *	28,209	36,998	-8,789	-23,8%

DESCRIZIONE	Capitolo	2007 Consuntivo	2006 Consuntivo	Cons. 2007/ Cons. 2006	
				var. assol.	var %
Spese per l'attività di monitoraggio sull'esecuzione dei contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informatici automatizzati	6.1.1.04.051 *	0,711	0,646	0,065	10,1%
Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro	4.1.1.04.052 5.1.1.04.052	3,614	4,588	-0,973	-21,2%
Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo (lavoro interinale)	4.1.1.04.053 *	4,860	1,600	3,260	203,8%
Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dalla rete unitaria per la pubblica amministrazione (fino al 2002 compreso nel cap 10439/01)	6.1.1.04.055	55,303	20,999	34,304	163,4%
Spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (Business Continuity / Disaster Recovery)	6.1.1.04.056	48,313	26,113	22,200	85,0%
Fitto di stabili adibiti ad uffici gia' di proprietà (Fondo immobili pubblici)	5.1.1.04.057	61,263	59,615	1,648	2,8%
Spese l'informazione istituzionale interna e dell'utenza sulle attività e i servizi dell'Istituto	8.1.1.04.058 *	1,787	1,051	0,736	70,0%
Manutenzione noleggio e spese di esercizio delle autovetture adibite alle figure protette	5.1.1.04.059	0,018	0,038	-0,020	-52,0%
Spese per erogazioni pubblicitarie relative alla divulgazione di notizie concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Istituto	8.1.1.04.060 *	0,627	0,724	-0,096	-13,3%

DESCRIZIONE	Capitolo	2007 Consuntivo	2006 Consuntivo	Cons. 2007/ Cons. 2006	
				var. assol.	var %
Relazioni pubbliche	8.1.1.04.061 *	0,121	0,105	0,015	14,5%
Spese Formazione/Addestramento Pers.Le (Compensi Docenza Esterna, Prodotti, Materiali, Pubblicazioni, Supporti Ed Altro Finalizzati Alla Didattica)	7.1.1.04.062 *	2,903		2,903	
Compensi Ai Componenti Esterni Delle Commissioni Mediche Di Verifica Provinciali, Per L'Accertamento Sanitario Dell'Invalidita' Civile, Delle Situazioni Di Handicap E Di Invalidita'	8.1.1.04.064	1,128		1,128	
TOTALE		**1068,191**	**991,427**	**76,764**	**7,7%**
Spese Obbligatorie		**746,673**	**655,592**	**91,081**	**13,9%**
Spese non Obbligatorie		**321,518**	**335,836**	**-14,317**	**-4,3%**


SPESE DI FUNZIONAMENTO
Spese acquisto beni e servizi
991
1.068
7,7%
Rend. 2006
Rend. 2007


SPESE DI FUNZIONAMENTO
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi
spese di natura obbligatoria
746,67
655,59
13,9%
600
800
2007


SPESE DI FUNZIONAMENTO
Spese per l'acquisto beni ed consumo e di servizi
spese di natura non obbligatorie
335,84
321,52
-4,3%
Rend. 2006
Rend. 2007
400
350
300
250

SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE DEGLI UFFICI
(valori espressi in **mln**)

DESCRIZIONE	2007 Consuntivo	2006 Consuntivo	Cons. 2007/ Cons. 2006	
			var. assol.	var %
Posta ,telegrafo e recapito corrispondenza	5,31	10,48	-5,17	-49,3
Posta elettronica	3,87	4,40	-0,53	-12,0
Servizi telefonici	47,00	42,41	4,59	10,8
TOTALE	**56,18**	**57,29**	**-1,11**	**-1,9**

SPESE DI CONDUZIONE, PULIZIA E IGIENE, SERVIZIO DI VIGILANZA PER I LOCALI ADIBITI AD UFFICI
(valori espressi in mln)

DESCRIZIONE	2007 Consuntivo	2006 Consuntivo	Cons. 2007/ Cons. 2006	
			var. assol.	var %
Pulizia ed igiene	26,48	2,96	23,52	793,4
Vigilanza notturna e diurna locali	28,16	20,68	7,48	36,1
Spese di conduzione e gestione locali	2,38	37,23	-34,85	-93,6
TOTALE	**57,02**	**60,87**	**-3,85**	**-6,3**

SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI : PER E LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI E PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI

PER I SERVIZI SVOLTI DALLE BANCHE E DAGLI UFFICI DEI C/C POSTALI

(valori espressi in mln)

DESCRIZIONE	2007 Consuntivo	2006 Consuntivo	Cons. 2007/ Cons. 2006	
Amministrazione delle Poste	130,82	137,08	-6,26	-4,6
Casse marittime ed altri Enti	114,25	86,17	28,08	32,6
CAF	86,11	93,69	-7,59	-8,10
Convenzione INPS-SIAE	-	-	0,00	
Invio estratti contributivi e CUD	101,30	81,73	19,56	23,94
Banca D'Italia pag.nto prest.oni temporanee	0,86	1,60	-0,74	-46,15
Altre spese	0,01	0,01		0,00
TOTALE	**433,34**	**400,28**	**33,06**	**8,26**
Banche ed Uffici del c/c postali	**104,97**	**108,55**	**-3,59**	**-3,3**
TOTALE GENERALE	**538,30**	**508,83**	**29,47**	**5,79**

ONERI PER TRASMISSIONE DATI - COLLEGAMENTI IN TELEPROCESSING - RETE FONIA DATI - ACCESSO A RETI TRASMISSIONI DATI DI ALTRI ORGANISMI

(valori espressi in mln)

DESCRIZIONE	2007 Consuntivo	2006 Consuntivo	Cons. 2007/ Cons. 2006	
			var. assol.	var %
Noleggio linee telefoniche in teleprocessing e servizi di teleinformatica	1,52	-	1,52	
Canoni per telefonia dati, video, teleaudio-conferenze				
- Sede centrale	0,23	0,29	-0,06	-20,0
- Sedi periferiche	0,88	-	0,88	
TOTALE	**2,64**	**0,29**	**2,35**	**808,8**

STAMPATI, NASTRI MAGNETICI, PELLICOLE ED ALTRO MATERIALE DI CONSUMO PER L'ELABORAZIONE AUTOMATICA DATI

(valori espressi in mln)

DESCRIZIONE	2007 Consuntivo	2006 Consuntivo	Cons. 2007/ Cons. 2006	
			var. assol.	var %
Acquisto stampanti meccanografici, etichette autoadesive, carta bianca per stampanti etc.	1,07	2,81	-1,74	-61,9
Nastri magnetici, pellicole per microfilms, floppy disck, materiale vario di consumo	1,90	0,57	1,34	235,65
TOTALE	**2,97**	**3,38**	**-0,40**	**-11,97**

SPESE PER L'ACCESSO AI SISTEMI INFORMATIVI DI ALTRI ENTI CORTE DI CASSAZIONE - ISTAT ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

(valori espressi in mln)

DESCRIZIONE	2007 Consuntivo	2006 Consuntivo	Cons. 2007/ Cons. 2006	
			var. assol.	var %
Canone per concessione servizio di informatica giuridica con la corte di cassazione	0,01	0,02	-0,01	-29,5
Canone collegamento con infocamere, enel, istat, etc	0,57	0,91	-0,34	-37,7
TOTALE	**0,58**	**0,93**	**-0,35**	**-37,5**

ASSISTENZA TECNICO SPECIALISTICA, MANUTENZIONE SOFTWARE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI

(valori espressi in mln)

DESCRIZIONE	2007 Consuntivo	2006 Consuntivo	Cons. 2007/ Cons. 2006	
			var. assol.	var %
Assistenza sistemistica	20,09	26,78	-6,69	-25,0
Manutanzione software	2,62	3,49	-0,87	-25,0
Altri servizi informatici	5,50	7,33	-1,83	-25,0
TOTALE	**28,21**	**37,60**	**-9,39**	**-24,98**

Per i seguenti capitoli si ritiene opportuno precisare le cause che hanno determinato l'entità della spesa:

Cap. 4U1104008 – Spese per concorsi.

L'importo impegnato pari a 1,9 mln è stato utilizzato per far fronte alle spese relative ai bandi di concorso approvati dal DPCM del 16 gennaio 2007, pubblicato sulla G.U. n. 45 del 23 febbraio 2007, con cui l'Istituto è stato autorizzato a bandire procedure di reclutamento a tempo indeterminato per complessive 560 unità.

Cap. 4U1104019 – Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali (medici a capitolato).

La spesa impegnata ammonta complessivamente a 1,02 mln con una riduzione pari al 16,9% rispetto ad 1,23 mln del 2006.
L'utilizzo dei medici a capitolato da parte dell'Istituto è in fase di tendenziale riduzione, con conseguente contenimento dei costi, in linea con la politica dell'Amministrazione volta a ridurre, per questo tipo di spesa, il ricorso a professionisti esterni del ramo medico - legale.

Cap. 4U1104033 – Spese per il servizio di mensa per il personale. (per la sola Sede di Lodi).

La spesa di 0,045 mln per il servizio sostitutivo di mensa si riferisce al budget assegnato alla sola sede di Lodi che ha il servizio di mensa al suo interno.

Cap. 4U1104044 – Premi di assicurazione.

La spesa del capitolo registra un decremento del 5,11 % - da 1,24 mln per il 2006 a 1,18 mln per l'anno 2007 - dovuto al minor importo richiesto dalla Società RAS per la polizza Casco e Cumulativa Infortuni, a titolo di regolazione premi per anni precedenti.

Cap. 4U1104052 - Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di

lavoro.

La spesa pari a 3,1 mln (4,3 nel 2006) è stata utilizzata per le esigenze finanziarie connesse alla realizzazione del progetto riguardante l'attribuzione di compensi alle figure della sicurezza per l'esercizio dei loro particolari compiti (la cui disciplina è stata prevista all'art. 30, comma 2, del CCNI 2005) e alla gestione dell'ambulatorio di Primo Intervento medico (P.I.M.).

Cap. 4U1104053 - Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo (lavoro interinale).

Nel 2007 la spesa è risultata pari a 4,86 mln (1,6 mln 2006), ed ha riguardato tre contratti per lavoro interinale attivati per ragioni di carattere produttivo relative a diverse attività legate ad adempimenti dell'Istituto e che dal punto di vista territoriale hanno riguardato diverse Direzioni provinciali del Centro – Sud.

Gli **INTERVENTI DIVERSI** sono stati accertati in complessivi 204.090 mln con un incremento di 12.298 mln rispetto ai corrispondenti dati del 2006 (191.792 mln).

Uscite per prestazioni istituzionali:

Consuntivo anno 2007	milioni	189.407
Consuntivo anno 2006	milioni	182.370
Differenza	milioni	+ 7.037

Le uscite impegnate presentano rispetto a quelle riferite al consuntivo 2006 (182.370 mln) un aumento di 7.037 (+ 3,9 %).

Come si evince dalla tabella che segue, le prestazioni istituzionali sono costituite da 173.196 mln di rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia e da 16.211 mln di prestazioni temporanee e altre prestazioni.

PRESTAZIONI	CONSUNTIVO 2007	CONSUNTIVO 2006	VARIAZIONI
• Prestazioni pensionistiche e relativi assegni di accomp. (cap.2U120501, 2U1205016)	173.196	167.019	6.177
• Prestazioni temporanee ed altre prestazioni	16.211	15.351	860
TOTALE	**189.407**	**182.370**	**7.037**

Le motivazioni all'aumento della spesa per rate di pensione sono state già illustrate nella "*Premessa*" della presente relazione.

Per le prestazioni temporanee nel *Centro di responsabilità "Prestazioni a sostegno del reddito"*, l'aumento (+ 860 mln) rispetto all'anno precedente è la risultante algebrica delle variazioni relative a diverse prestazioni, gli scostamenti di maggior rilievo si evidenziano nei

seguenti capitoli di competenza:

- + 1.122 mln al capitolo 3U1205002 per maggiori prestazioni anticipate dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce che si attesta a 8.672 mln rispetto a 7.550 mln del consuntivo 2006;

- - 126 mln al capitolo 3U1205004 per minori indennità di disoccupazione e trattamenti per carichi familiari ai lavoratori dipendenti agricoli che si attesta a 1.526 mln rispetto a 1.652 mln del consuntivo 2006;

- - 71 mln al capitolo 3U1205052 per minori assegni straordinari per il sostegno del reddito a favore dei lavoratori delle imprese del credito ai sensi dell'art. 5 c. 1 lett. b) del d.l. 158/2000 che si attesta a 275 mln rispetto a 346 mln del consuntivo 2006;

- - 51 mln al capitolo 3U1205009 per prestazioni economiche erogate direttamente ai lavoratori o rimborsate direttamente alle aziende (integrazioni salariali, assegni familiari e relative maggiorazioni, assegni per congedi matrimoniali, indennità di malattia e maternità, indennità alle lavoratrici madri ex art. 8 della legge n. 903/77, indennità di anzianità ex art. 2 della legge n. 464/82, retribuzioni a donatori di sangue) che passano da 891 mln a 840 mln.

RATE DI PENSIONI E RELATIVI TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI (Capitolo 2U1205001)

(in milioni)

Aggregati	2007 Rendiconto	2006 Rendiconto	Rend. 2007/Rend. 2006	
			var. assol.	var. %
TRATTAMENTI PENSIONISTICI DELL'AGO				
1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	95.430	92.373	3.057	3,3
2. Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli enti pubblici creditizi	1.432	1.327	105	7,9
3. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	3.639	3.561	78	2,2
4. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	9.297	8.738	559	6,4
5. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	7.635	7.184	451	6,3
Totale	**117.433**	**113.183**	**4.250**	**3,8**
TRATTAMENTI PENSIONISTICI SOSTITUTIVI DELL'AGO				
1. Fondo di previdenza per il personale delle abolite imposte di consumo	151	144	7	4,9
2. Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea	225	222	3	1,4
3. Fondo di previdenza degli spedizionieri doganali	28	27	1	3,7
4. Gestione speciale per il personale delle Ferrovie dello Stato	4.567	4.515	52	1,2
5. Fondo speciale di previdenza per gli sportivi	1	0	1	...
Totale	**4.972**	**4.908**	**64**	**1,3**
TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI DELL'AGO				
1. Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	29	29	0	0
2. Fondo integrativo dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipendente da aziende private del gas	8	8	0	0,0
3. Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi	6	5	1	20,0
4. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici integrativi del personale degli enti disciolti	129	134	-5	-3,7
5. Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'ente autonomo del porto di Trieste	58	62	-4	-6,5
Totale	**230**	**238**	**-8**	**-3,4**

.. Non valutabile o non significativa.

segue

(in milioni)

Aggregati	2007 Rendiconto	2006 Rendiconto	Rend. 2007/Rend. 2006	
			var. assol.	var. %
ALTRI TRATTAMENTI PENSIONISTICI				
1. Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive	...	...	0	0,0
2. Gestione speciale della mutualità pensioni a favore delle casalinghe	...	...	0	0,0
3. Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni diverse dalla cattolica	93	91	2	2,2
4. Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia	1	1	0	0,0
5. Fondo per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari	1	1	0	0,0
7. Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorchè non esclusiva, attività di lavoro autonomo	179	115	64	55,7
Totale	**274**	**208**	**66**	**31,7**
TRATTAMENTI PENSIONISTICI A CARICO DELLO STATO				
1. Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	34.868	33.978	890	2,6
2. Gestione invalidi civili	3.505	3.398	107	3,1
Totale	**38.373**	**37.376**	**997**	**2,7**
TOTALE RATE DI PENSIONE	**161.282**	**155.913**	**5.369**	**3,4**
TRATTAMENTI PER CARICHI FAMILIARI SU PENSIONI				
1. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	503	586	-83	-14,2
2. Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	441	338	103	30,5
TOTALE TRATTAMENTI DI FAMIGLIA	**944**	**924**	**20**	**2,2**
TOTALE GENERALE	**162.226**	**156.837**	**5.389**	**3,4**

... Non valutabile o non significativa.

Trasferimenti passivi:

Consuntivo anno 2007	milioni	5.818
Consuntivo anno 2006	milioni	2.204
Differenza	milioni	3.614

Nella tabella seguente, i trasferimenti sono analizzati secondo la natura dei contributi, la destinazione, lo scostamento assoluto accertato rispetto al rendiconto 2006.

Ciò premesso, gli impegni si riferiscono:

- per 4.435 **mln** ai trasferimenti alle entrate di bilancio dello Stato di cui si evidenziano:

  - **3.407 mln** per contributi per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato del TFR di cui all'art. 1, c. 755, della legge n. 296/2006;

  - **650 mln** di altri trasferimenti così suddivisi:

    - 286 mln di contributi già destinati al soppresso ONPI;
    - 279 mln per contributi a favore degli Enti di patronato e di assistenza sociale;
    - 53 mln per trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi in applicazione dell'art. 22, c. 1, del D.L. n. 223/2006 convertito nella legge 248/2006, che, come già detto sono oggetto di rimborso;
    - 32 mln per eccedenza gettito contributivo lavoro straordinario;

  - **336 mln** per contributi per il finanziamento dei Fondi di rotazione;

- per **1.383 mln** ai trasferimenti diversi di cui:

  - 906 mln per valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altri enti previdenziali;

  - 412 mln per contributi ai fondi paritetici interprofessionali;

  - 36 mln per contributi vari ai datori di lavoro che assumono lavoratori ad incremento dell'occupazione, in mobilità, impiegati in lavori socialmente utili e che stipulano contratti di solidarietà;

  - 16 mln da riferire al Fondo interventi assistenziali a favore del personale dell'INPS.

Tra i trasferimenti passivi vengono altresì rilevati:

- 0,102 mln per contributi dovuti all'ARAN; lo stanziamento (cap. 4U1206061) è correlato al contributo richiesto dall'Aran sulla base del personale dell'Istituto in servizio al 31/12/2002;

- 0,058 mln benefici assistenziali e sociali a favore dei portieri (cap. 4U1206075);

- 16,2 mln da riferire al Fondo interventi assistenziali a favore del personale dell'INPS (capitolo 4U1206081);
  lo stanziamento è commisurato all'1 % di tutte le spese per il personale in servizio sia dirette che indirette, maggiorate della quota annua d'accantonamento al fondo per il pagamento delle indennità di buonuscita (delibera C.d.A. n. 222 del 17/10/1980).
  L'importo complessivo di 16,2 mln è stato utilizzato:
  a) per l'erogazione di sussidi straordinari e contributi di solidarietà ai dipendenti 0,4 mln;
  b) per l'erogazione di borse di studio in favore dei figli dei dipendenti 2,6 mln;

c) per contributi per soggiorni estivi, sussidi didattici ed asili nido per i figli dei dipendenti 3,3 mln;
d) per il pagamento del premio relativo alla polizza sanitaria in favore di tutti i dipendenti dell'Istituto e dei loro familiari a carico 9,9 mln;

- 0,460 mln per equo indennizzo al personale per la perdita dell'integrità fisica subita per causa di servizio. (Cap. 4U1206084);
  la spesa risulta in diminuzione di 0,238 mln rispetto all'anno 2006.
  L'equo indennizzo è un beneficio economico concesso, a domanda, ai dipendenti, ex dipendenti, o loro eredi, per infermità riconosciute derivanti da cause di servizio in base al nuovo regolamento approvato con D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461.
  Ai fini della quantificazione dell'indennizzo spettante, si fa riferimento, nella maggior parte dei casi, alle Leggi 23 dicembre 1994 n. 724 e 23 dicembre 1996, n. 662 (Leggi finanziarie per gli anni 1995 e 1996), che hanno sostanzialmente equiparato le disposizioni già applicate ai dipendenti del comparto parastato con quelle in vigore per i dipendenti del comparto Ministeri e che hanno portato ad una riduzione di circa il 60 % della misura dell'equo indennizzo stesso rispetto alla disciplina previgente.

TRASFERIMENTI PASSIVI CORRENTI

(in milioni)

Aggregati	2007 Rendiconto	2006 Rendiconto	Rend. 2007/Rend. 2006	
			var. assol.	var. %
TRASFERIMENTI ALLO STATO	**4.435**	**995**	**3.440**	**...**
1. Contributi riscossi per conto dello Stato	**3.745**	**349**	**3.396**	**...**
. Contributi ex Enaoli	...	0	...	...
. Contributi ex Gescal	1	0	1	...
. Contributi per il finanziamento degli asili nido	...	0	...	...
. Contributi per il finanz.del Fondo di rotazione - art. 25 L. n.845/78	215	219	-4	-1,8
. Contributi per il finanz.del Fondo di rotazione per le politiche comunitarie - Leggi n. 183/87 e n. 549/95	121	128	-7	-5,5
. Contributi per il finanziamento del Fondo nazionale per le politiche migratorie - artt.25/45 D.L.286/98	1	2	-1	-50,0
. Contributi per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato del TFR di cui all'art.1, c.755, della legge n. 296/2006	3.407	0	3.407	...
2. Contributi per il S.S.N.	**40**	**0**	**40**	**...**
. già di pertinenza delle Regioni e Province autonome	40	0	40	...
3. Altri	**650**	**646**	**4**	**0,6**
. Contributi già destinati al soppresso ONPI	286	256	30	11,7
. Economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi per l'anno 2005 - Art. 11 ter, c. 5, D.L.203/2005 convertito nella L.248/2005 e art. 1, c. 48 della L. n. 266/2005	53	119	-66	-55,5
. Economie derivanti dalla riduzione dei compensi agli Organi dell'Ente di cui all'art. 1, c. 58 e 59, della L. n. 26/2005 - Art. 1, c. 63, L. 266/2005	...	1	...	...
. Eccedenza gettito contributivo lavoro straordinario - art. 2 c. 19 e 20, L. n. 549/95	32	19	13	68,4
. Contribuzioni per il finanziamento degli istituti di patronato e assistenza sociale	279	251	28	11,2
TRASFERIMENTI DIVERSI	**1.383**	**1.209**	**174**	**14,4**
. Valori di copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di Previdenza	906	778	128	16,5
. Contributi ai datori di lavoro:				
- che assumono lavoratori in mobilità	26	26	0	0
- che assumono lavoratori impegnati in lavori socialmente utili	7	10	-3	-30,0
- per altre assunzioni agevolate	3	4	-1	-25,0
. Contributi a favore dell'Istituto affari sociali	2	2	0	0
. Contributi ai lavoratori già impegnati in lavori socialmente utili collocati in prepensionamento	1	2	-1	-50,0
. Fondo interventi assistenziali a favore del personale	16	19	-3	-15,8
. Contributi art. 25 L. n. 845/78 ai fondi paritetici Interprofessionali art. 118 L. n. 388/2000	412	365	47	12,9
. Finanziamento Commissione Vigilanza fondi pensione - art. 59, c. 39, Legge n. 449/97	2	2	0	0
. Altri	8	1	7	...
TOTALE GENERALE	**5.818**	**2.204**	**3.614**	**...**

... Non valutabile o non significativa.

Oneri finanziari:

Consuntivo anno 2007	milioni	352
Consuntivo anno 2006	milioni	274
Differenza	milioni	78

Gli oneri finanziari sono riferiti principalmente a:

- maggiori oneri finanziari derivanti dalla cessione di crediti contributivi (+ 108 mln) che sono stati impegnati in 229 mln;
- minori interessi passivi sui saldi delle denunce contributive (- 11 mln) che, rispetto al consuntivo 2006 di 17 mln, sono stati impegnati in 6 mln;
- minori interessi passivi diversi (- 6 mln).

Oneri tributari:

Consuntivo anno 2007	milioni	178
Consuntivo anno 2006	milioni	179
Differenza	milioni	-1

Sono principalmente da rilevare maggiori imposte su interessi sui fondi investiti presso la Tesoreria dello Stato a seguito della cessione degli immobili alla S.C.I.P. (+ 14 mln), minori impegni per le imposte sul reddito delle Società (IRES) (- 10 mln) e per l'imposta regionale sulle attività produttive (- 9 mln) e maggiori impegni per tributi diversi 1,4 mln).

Poste correttive e compensative di entrate correnti:

Consuntivo anno 2007	milioni	8.008
Consuntivo anno 2006	milioni	6.448
Differenza	milioni	1.560

Il predetto scostamento è dovuto a variazioni di segno opposto che si

riferiscono principalmente a:

- sgravi di oneri contributivi relativi alle prestazioni temporanee di cui all'art. 1, c. 361 e 362, della legge n. 266/2005 (+ 649 mln);
- rimborso allo Stato di somme trasferite all' Istituto in eccedenza agli oneri posti a suo carico (+ 404 mln);
- sgravio del contributo del fondo di garanzia (+ 212 mln);
- sgravi di oneri contributivi a favore di imprese armatrici per personale imbarcato su navi iscritte nel registro internazionale (+ 120 mln);
- sgravi di oneri contributivi relativi alle prestazioni temporanee di cui all'art. 120, c. 1 e 2, della l. n. 388/2000 (+ 192 mln).
- sgravi di oneri contributivi del Mezzogiorno (+ 53 mln);
- sgravi di contributi a favore dei datori di lavoro e degli enti pubblici economici ad incremento dei livelli occupazionali di cui all'art. 3 c. 5 della legge 448/1998 (- 28 mln)
- sgravi di contributi a favore dei datori di lavoro e degli enti pubblici economici per i nuovi assunti ad incremento dei livelli occupazionali di cui all'art. 44 della legge 448/2001 (- 32 mln)
- rimborso di contributi (- 23 mln);

<u>Uscite non classificabili in altre voci:</u>

Consuntivo anno 2007	milioni	327
Consuntivo anno 2006	milioni	317
Differenza	milioni	10

L'incremento è stato determinato da variazioni di segno opposto, di cui si rilevano:

- maggiori impegni per spese legali connesse alla concessione e al recupero di prestazioni pensionistiche (+ 41 mln) mentre hanno fatto registrare una contrazione le spese legali connesse alla concessione e al recupero di prestazioni a sostegno del reddito (- 13 mln) e le spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi (- 13 mln);
- minori somme dovute a SCIP pari all'85% di canoni di locazione relativi a immobili cartolarizzati (- 8 mln);

- maggiori contributi, riserve e valori capitali trasferiti ad Enti ed organismi comunitari (+ 5 mln).

I TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI sono stati accertati in 278 mln e rimangono invariati rispetto al consuntivo 2006.

Nella tabella che segue si espongono gli oneri riguardanti il personale in quiescenza, capitolo **4U1403001,** e gli Oneri per il trattamento pensionistico integrativo art. 64 L.144/99, capitoli **4U1403005** e **4U1403006**, relativi all'esercizio 2007 confrontati con il consuntivo 2006. Trattasi di capitoli di natura obbligatoria il cui onere complessivo risulta sostanzialmente invariato. Si segnala che il capitolo **4U1403006** è di nuova istituzione ed accoglie gli importi dovuti ai pensionati ex dipendenti della soppressa SPORTASS.

(importi in mln)

DESCRIZIONE	RENDICONTO ANNO 2007	RENDICONTO ANNO 2006	DIFFERENZA	
			assoluta	%
Indennità integrativa speciale	166,5	155,2	11,3	7,3
Oneri trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale dell'Istituto, art. 64 c.4 Legge 144/99	112,0	123,2	-11,2	9,1
TOTALE	**278,5**	**278,4**	**0,1**	-

Le **USCITE IN CONTO CAPITALE** sono state impegnate complessivamente per 6.685 mln con un decremento di 3.641 mln sul consuntivo 2006 (10.326 mln); sono suddivise in:

Investimenti:

Consuntivo anno 2007	milioni	5.298
Consuntivo anno 2006	milioni	2.493
Differenza	milioni	2.805

La differenza registrata è connessa essenzialmente a concessione di crediti ed anticipazioni che da 2.272 mln del consuntivo 2006 passano a 5.017 mln, dovuti in massima parte ai fondi derivanti dai contributi del TFR di cui all'art. 1, c. 755 della legge n. 296/2006 depositati presso la Tesoreria Centrale dello Stato che si attestano a 3.407 mln ed a maggiori concessioni di prestiti e mutui edilizi al personale dipendente, di cui al D.P.R. n. 509/1979, rispettivamente per + 20 mln e + 11 mln.
Si rilevano in diminuzione i Fondi investiti presso lo Stato a seguito della cessione degli immobili alla SCIP (- 181 mln).

Nel *Centro di responsabilità "Gestione e sviluppo risorse umane"* si evidenziano i seguenti capitoli:

Cap. 4U2114003 - Prestiti al personale art. 59 DPR 509/79.

L'erogazione dei prestiti ammonta a 142,6 mln.
L'aumento del 16,7% delle somme impegnate nell'anno 2007, rispetto al 2006 (122,1 mln), è da ricondursi ad un consistente aumento delle domande presentate.

Cap. 4U2114004 - Mutui edilizi al personale art. 59 DPR 509/79 e successive modificazioni e integrazioni.

L'impegnato per l'anno 2007 è pari a 112,6 mln (101,5 mln nell'anno 2006) e si riferisce:

- per 109,2 mln ai mutui concessi al personale in servizio;
- per 0,7 mln ai mutui concessi agli ex dipendenti dell'Istituto o ai loro eredi in relazione al processo di dismissione degli immobili INPS (Decreto Legislativo n. 104/1996 e successive modificazioni ed integrazioni);
- per 2,7 mln ai mutui concessi ai portieri degli stabili degli immobili ex INPDAI dismessi.

Nell'ambito degli investimenti le indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio passano da 119 mln del consuntivo 2006 a 152 mln.
Il maggiore impegno riguarda l'indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio.

Cap. 4U2115001 – Indennità di buonuscita al personale.
La spesa sostenuta nel 2007 è pari a 150,8 mln (117,9 mln nel 2006).

Gli importi si discostano da quelli del precedente esercizio per effetto del consistente numero di dipendenti cessati dal servizio nonché per effetto di:

- sentenze favorevoli ai dipendenti, estremamente onerose, in tema di voci da computare ai fini del calcolo della buonuscita;
- esecuzione di sentenze in materia di onorari di avvocati;
- applicazione dei benefici contrattuali relativi a cessazioni degli anni precedenti;
- inserimento della intera IIS dal 2007.

Oneri comuni:

Consuntivo anno 2007	milioni	1.387
Consuntivo anno 2006	milioni	7.833
Differenza	milioni	- 6.446

La differenza negativa è dovuta all' azzeramento del rimborso delle anticipazioni effettuate dalla Tesoreria Centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16 della legge n. 370/1974 (- 3.837 mln), al minore rimborso delle anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (- 2.863 mln), compensati in minima parte da maggiori impegni per estinzione di debiti diversi (+ 254 mln).

Le **uscite** per **PARTITE DI GIRO:**

Consuntivo anno 2007	milioni	30.579
Consuntivo anno 2006	milioni	30.569
Differenza	milioni	10

registrano variazioni di entità corrispondenti a quelle delle entrate.

LA GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

La Gestione finanziaria di cassa dell'anno 2007, di cui nel prospetto che segue si fornisce il quadro riassuntivo, si è chiusa nel complesso con un aumento delle disponibilità liquide di 4.694 mln quale differenza tra 245.627 mln di riscossioni e 240.933 mln di pagamenti.

Nelle seguenti tabelle, ordinate per quadri riepilogativi e di dettaglio, si fornisce la disarticolazione per Centri di responsabilità dei dati contabili di cassa.

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA - QUADRO RIASSUNTIVO PER U.P.B.
Consuntivo 2007

in mln.

Aggregati	CENTRI DI RESPONSABILITA'								TOTALE
	UPB 1	UPB 2	UPB 3	UPB 4	UPB 5	UPB 6	UPB 7	UPB 8	
	Gabinetto	Affari generali, personale e servizi comuni	Politiche per le imprese, il commercio e l'artigianato	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Regolazione, vigilanza e tutela del mercato	Politiche per il turismo	Politiche per l'innovazione e la ricerca	Politiche per l'energia e le risorse minerarie	
RISCOSSIONI									
Riscossioni correnti:									
Entrate contributive	130.083	[illegible]	419	[illegible]	-		-	[illegible]	131.350
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	13.800	[illegible]	5.941	16	27		-	[illegible]	75.212
Altre entrate	312	[illegible]	499	[illegible]	45		-	[illegible]	3.086
Totale riscossioni correnti	**144.195**	[illegible]	**6.859**	[illegible]	**72**		-	[illegible]	**209.648**
Riscossioni in conto capitale:									
Entrate per alienazione beni patrim.- riscoss. crediti	-	[illegible]	34	[illegible]	125		-	[illegible]	4.858
Trasferimenti in conto capitale	-	[illegible]	-	[illegible]	-		-	[illegible]	-
Accensione di prestiti	-	[illegible]	-	[illegible]	-		-	[illegible]	1.143
Totale riscossioni in conto capitale	-	[illegible]	**34**	[illegible]	**125**		-	[illegible]	**6.001**
Partite di giro	**1.975**	[illegible]	**4.868**	[illegible]	-		-	[illegible]	**29.978**
TOTALE DELLE RISCOSSIONI	**146.170**	[illegible]	**11.761**	[illegible]	**197**		-	[illegible]	**245.627**
PAGAMENTI									
Pagamenti correnti:									
Funzionamento	-	[illegible]	35	[illegible]	384	[illegible]	2	[illegible]	2.659
Interventi diversi	8.091	[illegible]	16.122	[illegible]	92		-	[illegible]	202.753
Trattamenti di quiescenza,integrativi e sostitutivi	-	[illegible]	-	[illegible]	-		-	[illegible]	277
Totale pagamenti correnti	**8.091**	[illegible]	**16.157**	[illegible]	**476**	[illegible]	**2**	[illegible]	**205.689**
Pagamenti in conto capitale:									
Investimenti	-	[illegible]	18	[illegible]	134	[illegible]	-	[illegible]	5.195
Oneri comuni	-	[illegible]	-	[illegible]	-	[illegible]	-	[illegible]	261
Totale pagamenti in conto capitale	-	[illegible]	**18**	[illegible]	**134**	[illegible]	-	[illegible]	**5.456**
Partite di giro	**2.088**	[illegible]	**4.867**	[illegible]	-	[illegible]	-	[illegible]	**29.788**
TOTALE DEI PAGAMENTI	**10.179**	[illegible]	**21.042**	[illegible]	**610**	[illegible]	**2**	[illegible]	**240.933**
SALDI									
1. di parte corrente	136.104	[illegible]	-9.298	[illegible]	-404	[illegible]	-2	[illegible]	3.959
2. in conto capitale	-	[illegible]	-16	[illegible]	-9	[illegible]	-	[illegible]	545
3. per partite di giro	-113	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-	[illegible]	-	[illegible]	190
4. sul complesso	**135.991**	[illegible]	**-9.281**	[illegible]	**-413**	[illegible]	**-2**	[illegible]	**4.694**

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA - QUADRO RIASSUNTIVO PER U.P.B.
Consuntivo 2007 / Consuntivo 2006

CENTRI DI RESPONSABILITA'

in mln.

Aggregati	Entrate Contributive			Prestazioni pensionistiche			Prestaz.ni a sostegno reddito		
	Consuntivo Anno 2007	Consuntivo Anno 2006	Variazioni	Consuntivo Anno 2007	Consuntivo Anno 2006	Variazioni	Consuntivo Anno 2007	Consuntivo Anno 2006	Variazioni
RISCOSSIONI									
Riscossioni correnti:									
Entrate contributive	130.083	113.663	16.420	842	824	18	419	512	-93
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	13.800	12.587	1.213	35.929	34.989	940	5.941	5.225	716
Altre entrate	312	375	-63	1.910	1.907	3	499	465	34
Totale riscossioni correnti	**144.195**	**126.625**	**17.570**	**38.681**	**37.720**	**961**	**6.859**	**6.202**	**657**
Riscossioni in conto capitale:									
Entrate per alienazione beni patrim.- riscoss. crediti	-	-	-	-	-	-	34	23	11
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale riscossioni in conto capitale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**34**	**23**	**11**
Partite di giro	**1.975**	**2.828**	**-853**	**327**	**317**	**10**	**4.868**	**5.019**	**-151**
TOTALE DELLE RISCOSSIONI	**146.170**	**129.453**	**16.717**	**39.008**	**38.037**	**971**	**11.761**	**11.244**	**517**
PAGAMENTI									
Pagamenti correnti:									
Funzionamento	-	1	-1	99	72	27	35	34	1
Interventi diversi	8.091	6.631	1.460	173.534	167.380	6.154	16.122	15.423	699
Trattamenti di quiescenza,integrativi e sostitutivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale pagamenti correnti	**8.091**	**6.632**	**1.459**	**173.633**	**167.452**	**6.181**	**16.157**	**15.457**	**700**
Pagamenti in conto capitale:									
Investimenti	-	-	-	-	-	-	18	24	-6
Oneri comuni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale pagamenti in conto capitale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**18**	**24**	**-6**
Partite di giro	**2.088**	**2.820**	**-732**	**322**	**317**	**5**	**4.867**	**5.073**	**-206**
TOTALE DEI PAGAMENTI	**10.179**	**9.452**	**727**	**173.955**	**167.769**	**6.186**	**21.042**	**20.554**	**488**
SALDI									
1. di parte corrente	136.104	119.993	16.111	-134.952	-129.732	-5.220	-9.298	-9.255	-43
2. in conto capitale	-	-	-	-	-	-	16	-1	17
3. per partite di giro	-113	8	-121	5	0	5	1	-54	55
4. sul complesso	**135.991**	**120.001**	**15.990**	**-134.947**	**-129.732**	**-5.215**	**-9.281**	**-9.310**	**29**

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA - QUADRO RIASSUNTIVO PER U.P.B.
Consuntivo 2007 / Consuntivo 2006

in mln.

Aggregati	CENTRI DI RESPONSABILITA'								
	Sviluppo e Gestione risorse umane			Approvv. e logistica Patrimonio			Sist.Informativi e Telecomunicaz.ni		
	Consuntivo Anno 2007	Consuntivo Anno 2006	Variazioni	Consuntivo Anno 2007	Consuntivo Anno 2006	Variazioni	Consuntivo Anno 2007	Consuntivo Anno 2006	Variazioni
RISCOSSIONI									
Riscossioni correnti:									
Entrate contributive	6	6	-	-	-	-	-	-	-
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	16	14	2	27	26	1	-	-	-
Altre entrate	55	52	3	45	56	-11	-	-	-
Totale riscossioni correnti	**77**	**72**	**5**	**72**	**82**	**-10**	**-**	**-**	**-**
Riscossioni in conto capitale:									
Entrate per alienazione beni patrim.- riscoss. crediti	150	127	23	125	312	-187	-	-	-
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale riscossioni in conto capitale	**150**	**127**	**23**	**125**	**312**	**-187**	**-**	**-**	**-**
Partite di giro	**134**	**143**	**-9**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE DELLE RISCOSSIONI	**361**	**342**	**19**	**197**	**394**	**-197**	**-**	**-**	**-**
PAGAMENTI									
Pagamenti correnti:									
Funzionamento	1.692	1.816	-124	384	369	15	191	164	27
Interventi diversi	19	17	2	92	85	7	-	-	-
Trattamenti di quiescenza,integrativi e sostitutivi	277	277	0	-	-	-	-	-	-
Totale pagamenti correnti	**1.988**	**2.110**	**-122**	**476**	**454**	**22**	**191**	**164**	**27**
Pagamenti in conto capitale:									
Investimenti	390	337	53	134	366	-232	6	18	-12
Oneri comuni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale pagamenti in conto capitale	**390**	**337**	**53**	**134**	**366**	**-232**	**6**	**18**	**-12**
Partite di giro	**135**	**143**	**-8**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE DEI PAGAMENTI	**2.513**	**2.590**	**-77**	**610**	**820**	**-210**	**197**	**182**	**15**
SALDI									
1. di parte corrente	-1.911	-2.038	127	-404	-372	-32	-191	-164	-27
2. in conto capitale	-240	-210	-30	-9	-54	45	-6	-18	12
3. per partite di giro	-1	-	-1	-	-	-	-	-	-
4. sul complesso	**-2.152**	**-2.248**	**96**	**-413**	**-426**	**13**	**-197**	**-182**	**-15**

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA - QUADRO RIASSUNTIVO PER U.P.B.
Consuntivo 2007 / Consuntivo 2006

in mln.

Aggregati	CENTRI DI RESPONSABILITA'								
	Formaz.ne e sviluppo comp.ze			Altre Strutture di Direzione Generale			TOTALI		
	Consuntivo Anno 2007	Consuntivo Anno 2006	Variazioni	Consuntivo Anno 2007	Consuntivo Anno 2006	Variazioni	Consuntivo Anno 2007	Consuntivo Anno 2006	Variazioni
RISCOSSIONI									
Riscossioni correnti:									
Entrate contributive	-	-	-	-	-	-	131.350	115.005	16.345
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	-	-	-	19.499	17.412	2.087	75.212	70.253	4.959
Altre entrate	-	-	-	265	1.060	-795	3.086	3.915	-829
Totale riscossioni correnti	-	-	-	19.764	18.472	1.292	209.648	189.173	20.475
Riscossioni in conto capitale:									
Entrate per alienazione beni patrim.- riscoss. crediti	-	-	-	4.549	1.095	3.454	4.858	1.557	3.301
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accensione di prestiti	-	-	-	1.143	8.045	-6.902	1.143	8.045	-6.902
Totale riscossioni in conto capitale	-	-	-	5.692	9.140	-3.448	6.001	9.602	-3.601
Partite di giro	-	-	-	22.674	22.086	588	29.978	30.393	-415
TOTALE DELLE RISCOSSIONI	-	-	-	48.130	49.698	-1.568	245.627	229.168	16.459
PAGAMENTI									
Pagamenti correnti:									
Funzionamento	2	3	-1	256	324	-68	2.659	2.783	-124
Interventi diversi	-	-	-	4.895	1.045	3.850	202.753	190.581	12.172
Trattamenti di quiescenza,integrativi e sostitutivi	-	-	-	-	-	-	277	277	0
Totale pagamenti correnti	2	3	-1	5.151	1.369	3.782	205.689	193.641	12.048
Pagamenti in conto capitale:									
Investimenti	-	-	-	4.647	1.746	2.901	5.195	2.491	2.704
Oneri comuni	-	-	-	261	189	72	261	189	72
Totale pagamenti in conto capitale	-	-	-	4.908	1.935	2.973	5.456	2.680	2.776
Partite di giro	-	-	-	22.376	21.913	463	29.788	30.266	- 478
TOTALE DEI PAGAMENTI	2	3	-1	32.435	25.217	7.218	240.933	226.587	14.346
SALDI									
1. di parte corrente	-2	-3	1	14.613	17.103	-2.490	3.959	-4.468	8.427
2. in conto capitale	-	-	-	784	7.205	-6.421	545	6.922	-6.377
3. per partite di giro	-	-	-	298	173	125	190	127	63
4. sul complesso	-2	-3	1	15.695	24.481	- 8.786	4.694	2.581	2.113

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

(in milioni)

Aggregati	2007 Rendiconto	2006 Rendiconto	Rend. 2007/Rend. 2006	
			var. assol.	var. %
RISCOSSIONI				
Riscossioni correnti:				
Entrate contributive	131.350	115.005	16.345	14,2
Trasferimenti correnti	75.212	70.253	4.959	7,1
Altre entrate correnti	3.086	3.915	-829	-21,2
Totale riscossioni correnti	**209.648**	**189.173**	**20.475**	**10,8**
Riscossioni in conto capitale:				
Alienazione di beni patrim. e riscos. crediti	4.858	1.557	3.301	...
Accensione di prestiti	1.143	8.045	-6.902	-85,8
Totale riscossioni in conto capitale	**6.001**	**9.602**	**-3.601**	**-37,5**
Partite di giro	**29.978**	**30.393**	**-415**	**-1,4**
TOTALE DELLE RISCOSSIONI	**245.627**	**229.168**	**16.459**	**7,2**
PAGAMENTI				
Pagamenti correnti:				
Funzionamento	2.659	2.783	-124	-4,5
Interventi diversi:	202.753	190.581	12.172	6,4
- Uscite per prestazioni istituzionali	*188.406*	*181.678*	*6.728*	*3,7*
- Trasferimenti passivi	*5.956*	*2.224*	*3.732*	*...*
- Altri interventi diversi	*8.391*	*6.679*	*1.712*	*25,6*
Tratt.quiescenza, integrativi e sostitutivi	277	277	0	0
Totale pagamenti correnti	**205.689**	**193.641**	**12.048**	**6,2**
Pagamenti in conto capitale:				
Investimenti	5.195	2.491	2.704	...
Oneri comuni	261	189	72	38,1
Totale pagamenti in conto capitale	**5.456**	**2.680**	**2.776**	**...**
Partite di giro	**29.788**	**30.266**	**-478**	**-1,6**
TOTALE DEI PAGAMENTI	**240.933**	**226.587**	**14.346**	**6,3**
SALDI				
1. di parte corrente	3.959	-4.468	8.427	...
2. in conto capitale	545	6.922	-6.377	-92,1
3. per partite di giro	190	127	63	49,6
4. sul complesso	**4.694**	**2.581**	**2.113**	**81,9**

... Non valutabile o non significativa.

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA
DIFFERENZIALE DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI

(in milioni)

Aggregati	Rendiconto 2007	Rendiconto 2006	Rend. 2007/Rend. 2006 in assoluto	Rend. 2007/Rend. 2006 in %
Totale riscossioni	**239.807**	**218.762**	**21.045**	**9,6**
. Riscossioni nette (1)	169.699	151.414	18.285	12,1
. Trasf. Stato finanz prestazioni assistenziali	74.802	69.929	4.873	7,0
. Aumento (-) Diminuzione (+) disponibilità liquide	-4.694	-2.581	-2.113	81,9
Totale pagamenti	**240.933**	**226.587**	**14.346**	**6,3**
. Pagamenti (2)	240.933	226.405	14.528	6,4
. Rimborso anticipazioni dello Stato	0	182	-182	-100,0
ANTICIPAZIONI DELLO STATO	**1.126**	**7.825**	**-6.699**	**-100,0**

(1) Al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni di Tesoreria/Stato.

(2) Al netto dei rimborsi anticipazioni allo Stato

Le **riscossioni** hanno interessato le **riscossioni correnti** per la complessiva somma di 209.648 mln, superiore di 20.475 mln rispetto al consuntivo dell'anno precedente pari a 189.173 mln.

➢ Le **entrate contributive** risultano pari a 131.350 mln ed evidenziano un incremento di 16.345 mln rispetto al corrispondente dato dell'anno 2006 (115.005 mln), da attribuire, in massima parte, per quanto riguarda le aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti al *Centro di responsabilità "Entrate contributive".*

Le voci più significative si riferiscono ai contributi:

- delle aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto per 107.726 mln (+ 12.829 mln);
- degli esercenti attività commerciali per 6.740 mln (+ 1.028 mln);
- degli artigiani per 6.488 mln (+1.043 mln);
- dei lavoratori "parasubordinati" pari a 5.936 mln (+ 1.343 mln);
- degli operai agricoli dipendenti per 1.021 mln (+ 126 mln);
- dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni per 781 mln (+ 27 mln);
- dei lavoratori domestici pari a 537 mln (+90 mln);
- per il personale dell'Istituto pari a 407 mln (- 28 mln).

Si rileva una diminuzione di 24 mln delle quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni che passano da 849 mln dell'anno precedente a 825 mln del consuntivo 2007 dovuti in massima parte ad una diminuzione dei contributi dei prosecutori volontari delle assicurazioni sociali obbligatorie.

➢ Le riscossioni per **trasferimenti correnti** pari a 75.212 mln evidenziano un aumento di 4.959 mln rispetto al rendiconto 2006 di 70.253 mln.

Di seguito si evidenziano, con riferimento al consuntivo 2006, le variazioni positive e negative più significative,

- nel *Centro di responsabilità "Entrate Contributive"*:

• + 433 mln al capitolo 1E1203293 come contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dagli esoneri contributivi di cui all'art.

1, comma 361 e 362 della legge n. 266/2005;

• + 361 mln al capitolo 1E1203303 come contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dallo sgravio del contributo del fondo di garanzia di cui all'art. 1, c. 764, lettera A) punto 2) della legge n. 296/2006;

• + 189 mln al capitolo 1E1203301 come contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dagli sgravi contributivi per i nuovi assunti ad incremento dei livelli occupazionali di cui all'art. 44 n. 44 della legge n. 448/2001;

• + 129 mln al capitolo 1E1203289 come rimborso dello Stato degli oneri derivanti dal contributo e dagli sgravi contributivi a favore delle imprese di cui all'art. 4, c. 17 e 21, della legge n. 449/1997 e all'art. 3, c. 5, della legge n. 448/1998;

• + 121 mln al capitolo 1E1203295 come rimborso dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalle agevolazioni contributive ai datori di lavoro agricolo;

- nel *Centro di responsabilità "Prestazioni pensionistiche"*:

• + 583 mln al capitolo 2E1203006 come contributo dello Stato a copertura degli oneri pensionistici cui all'art. 37,comma 3, lett. c) legge n. 88/89 e art. 59, comma 34, legge n. 449/1997;

• + 336 mln al capitolo 2E1203018 come contributo dello Stato a copertura degli oneri pensionistici derivanti dal riconoscimento dei benefici previdenziali a favore dei lavoratori esposti all'amianto ai sensi dell'art. 3, c. 132 e dell'art. 4, c. 246, della legge n. 350/2003;

• + 173 mln al capitolo 2E1203554 come contributo dello Stato (Fondo per l'occupazione) a copertura degli oneri derivanti dal pensionamento anticipato dei lavoratori posti in mobilità lunga ai sensi dell'art. 4. c. 27, della legge n. 608/1996 e successive disposizioni modificative ed integrative;

• - 198 mln al capitolo 2E1203771 come rimborso dello Stato delle maggiorazioni del trattamento pensionistico per gli ex combattenti;

- nel *Centro di responsabilità "Prestazioni a sostegno del reddito"*:

• + 668 mln al capitolo 3E1203415 come rimborso dello Stato degli oneri derivanti dall'assegno ai nuclei familiari concesso dai comuni ai sensi dell'art. 65 della legge n. 448/1998 – art. 50 della legge n. 144/1999:

• + 397 mln al capitolo 3E1203416 come rimborso dello Stato delle prestazioni economiche per oneri derivanti dall'assegno di maternità;

• - 200 mln al capitolo 3E1203583 come rimborso dello Stato, da porre a carico del Fondo per l'occupazione, per oneri derivanti dalla proroga dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria, dei trattamenti di mobilità e di disoccupazione speciale;

• - 107 mln al capitolo 3E1203211 come contributi dello Stato a copertura dei maggiori oneri per indennità di disoccupazione non agricola con requisiti normali di cui all'art. 13, c. 2, lett. a), e 7, del decreto legge n. 35/2005 convertito nella legge n. 80/2005 che, nel presente bilancio si attestano a 326 mln rispetto ai 571 mln del consuntivo 2006;

- nel *Centro di responsabilità "Altre strutture di Direzione Generale"*:

• + 717 mln al capitolo 8E1203400 come contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti per prestazioni (pensioni, assegni ed indennità) a favore degli invalidi civili di cui all'art. 130 del d. lgs. n. 112/98;

• + 288 mln al capitolo 8E1203308, di nuova istituzione, come contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalle agevolazioni contributive per gli apprendisti artigiani e non artigiani a favore dei datori di lavoro con un numero di addetti pari o inferiore a

nove di cui all'art. 1, comma 773, della legge n. 296/2006;

- + 120 mln al capitolo 8E1203774 come contributo dello Stato a copertura disavanzo del fondo speciale per trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato;

- + 511 mln al capitolo 8E1203300 come contributo dello Stato a favore della gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, per la integrale copertura degli oneri per sgravi ed altre agevolazioni contributive di cui all'art. 37 della legge n. 88/1989;

- + 144 mln al capitolo 8E1203368 come contributo dello Stato a favore della gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, per la integrale copertura degli oneri diversi di cui all'art. 37 della legge n. 88/1989.

➢ Le riscossioni per **altre entrate correnti** sono accertate in 3.086 mln con una diminuzione di 829 mln rispetto al rendiconto 2006 di 3.915 mln.

Le **riscossioni in conto capitale** sono risultate pari a 6.001 mln per cui, rispetto al rendiconto dell'anno 2006 di 9.602 mln, evidenziano una minore riscossione di 3.601 mln, imputabile, prevalentemente, nel *Centro di responsabilità "Altre strutture di Direzione generale"*:

- - 3.837 per azzeramento delle anticipazioni della Tesoreria centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16, legge n. 370/197649 (cap. 8E2320001);

- - 2.863 mln per minori anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali – art. 35, commi 3 e 4, della legge n. 448/1998 (cap. 8E2320003);

- - 204 mln per minori assunzioni di debiti diversi (cap. 8E2320099).

I **PAGAMENTI** hanno interessato i **pagamenti correnti** per 205.689 mln con un aumento di 12.048 mln rispetto al consuntivo 2006 di 193.641 mln, da attribuire, in massima parte, al *Centro di responsabilità "Prestazioni pensionistiche"* alle uscite per prestazioni istituzionali.

➢ I pagamenti per **funzionamento** risultano pari a 2.659 mln e presentano un decremento di 124 mln rispetto al consuntivo 2006 di 2.783 mln dovuti in massima parte al *Centro di responsabilità "Gestione e sviluppo risorse umane"* per oneri per il personale in attività di servizio (categoria di uscita 41102).

➢ Le uscite per **prestazioni istituzionali** risultano pari a 188.406 mln e presentano un incremento di 6.728 mln rispetto al consuntivo 2006 pari a 181.678 mln.

Le voci più significative si riferiscono a:

- *Centro di responsabilità "Prestazioni pensionistiche"*

• pensioni e relativi trattamenti per carichi familiari per 161.412 mln (capitolo 2U1205001) con una variazione positiva di 5.215 mln;

• prestazioni diverse a carico di Fondi o gestioni pensionistiche (liquidazioni in capitale, indennità, assegni e liquidazioni varie) per 10.906 mln (capitolo 2U1205016) con una variazione positiva di 774 mln;

- *Centro di responsabilità "Prestazioni a sostegno del reddito"*

• prestazioni anticipate dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce che si attestano a 8.545 mln (capitolo 3U1205002) con una variazione positiva di 982 mln;

• prestazioni economiche ai lavoratori disoccupati non agricoli per 3.488 mln (cap. 3U1205003) con una variazione negativa di 29 mln;

- indennità di disoccupazione e trattamenti per carichi familiari ai lavoratori dipendenti agricoli per 1.525 mln (capitolo 3U1205004) con una variazione negativa di 128 mln;

- prestazioni economiche erogate direttamente ai lavoratori o rimborsate direttamente alle aziende per 840 mln (capitolo 3U1205009) con una variazione negativa di 53 mln;

- indennità di fine rapporto a carico del fondo di garanzia di cui all'art. 2 della legge n. 297/192 per 464 mln (capitolo 3U1205017) quasi del tutto inalterato rispetto all'anno precedente;

- assegni straordinari per il sostegno del reddito a favore dei lavoratori delle imprese del credito ai sensi dell'art. 5, c. 1, lett. b) del D.I. 158/2000 per 274 mln (capitolo di uscita 3U1205052) con una variazione negativa di 71 mln.

I **trasferimenti passivi** risultano pari a 5.956 mln con un incremento di 3.732 mln rispetto al rendiconto 2006 di 2.224 mln.

Le voci più significative si riferiscono a:

- *Centro di responsabilità "Entrate contributive"*:

- contributi ai fondi paritetici interprofessionali nazionali per 393 mln (capitolo 1U1206077);
- trasferimento allo Stato delle somme già destinate all'ONPI ai sensi dell'art. 12, terzo e quarto comma, della legge n. 55/1958 per 256 mln (capitolo 1U1206008);
- trasferimento allo Stato dei contributi per le prestazioni del servizio sanitario nazionale già di pertinenza delle regioni e delle province autonome per 211 mln (capitolo 1U1206018);
- contribuzione da trasferire allo Stato per il finanziamento del fondo di rotazione – art. 25 legge n. 845/1978 per 232 mln (capitolo 1U1206012);
- trasferimenti di contributi al Fondo di rotazione per l'attuazione

delle politiche comunitarie, art. 5, legge n. 183/1987 ed art. 1, c. 72, legge n. 549/1995 per 156 mln (capitolo 1U1206016);

- *Centro di responsabilità "Prestazioni pensionistiche"*:
- valori per la copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri enti di previdenza per 907 mln (capitolo 2U1206050);

- *Centro di responsabilità "Altre strutture di Direzione generale"*:
- contributi per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato del TFR di cui all'art. 1, c. 755, della legge n. 296/2006 per 3.407 mln (capitolo 8U1206026);
- contribuzione a favore degli enti di patronato e di assistenza sociale per 251 mln (capitolo 8U1206080);
- trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi – art. 11 ter, c. 5, decreto legge n. 203/2005 convertito nella legge n. 248/2005, e art. 1, c. 48, della legge n. 266/2005 per 53 mln (capitolo 8U1206024).

➢ Gli **altri interventi diversi** risultano pari a 8.391 mln con un incremento di 1.712 mln rispetto al consuntivo 2006 di 6.679 mln e sono dovuti in massima parte a poste correttive e compensative di entrate correnti.

I pagamenti in conto capitale pari a 5.456 mln con un incremento di 2.776 mln rispetto ai corrispondenti valori dell'anno precedente di 2.680 mln, da riferire in massima parte ai fondi derivanti dai contributi del TFR di cui all'art. 1, c. 755 della legge n. 296/2006 depositati presso la Tesoreria Centrale dello Stato (+ 3.407 mln), a maggiori estinzioni di debiti diversi (+ 254 mln) , a minori concessioni di crediti diversi (- 507 mln) ed a minori fondi investiti presso la Tesoreria Centrale di Stato per cessione immobili alla SCIP (- 181 mln).

Le **partite di giro** ammontano a 29.978 mln per le riscossioni ed a 29.788 mln per i pagamenti.

PARTE TERZA - ANALISI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE

Dalla **situazione patrimoniale** riportata nella tabella che segue, sono messi a confronto i valori al 31 dicembre 2007 derivanti dal consuntivo 2007 con quelli del consuntivo 2006.

Il totale delle **attività** si attesta a 113.611 mln con un aumento rispetto al consuntivo 2006 (101.806 mln) di 11.805 mln, mentre il totale delle **passività** si attesta a 81.153 mln con un aumento rispetto al consuntivo 2006 (76.266 mln) di 4.887 mln.

Il **differenziale** pari a 32.458 mln costituisce il patrimonio netto composto dai seguenti elementi di segno opposto:

- Riserve obbligatorie per 41.580 mln (38.900 mln nel consuntivo 2006);

- Disavanzi economici degli esercizi precedenti (13.360 mln) e avanzo economico d'esercizio (4.238 mln).

STATO PATRIMONIALE GENERALE (in mln)

ATTIVITA'

Descrizione	Consistenza al 31/12/2007	Consistenza al 31/12/2006	Differenza
IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni in corso e acconti	89	61	8
Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	14	9	5
Altre	23	25	-2
Totale	106	95	11
Immobilizzazioni Materiali			
Terreni e fabbricati meno f.do ammortamento	239	243	-4
Impianti e macchinari meno f.do ammortamento	95	101	-6
Immobilizzazioni in corso ed acconti	229	144	(...)
Diritti reali di godimento	(...)	(...)	(...)
Altri beni meno f. ammortamento	62	44	18
Totale	625	532	93
Immobilizzazioni Finanziarie			
Partecipazioni in:			
altri Enti	142	89	53
Crediti:			
verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	4.468	4.417	51
verso altri	995	909	86
Altri titoli	2	2	0
Crediti finanziari diversi	101	105	-4
Totale	5.708	5.522	186
Totale Immobilizzazioni	6.439	6.149	290
ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze			
Prestazioni in attesa di valori di copertura	180	167	13
Totale	180	167	13
Residui attivi meno f.do svalutazione crediti			
Crediti verso utenti, clienti, ecc.	146	121	25
Crediti verso iscritti, soci e terzi	35.272	32.678	2.594
Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	18.513	16.775	1.738
Crediti verso altri	95	95	0
Totale	54.026	49.669	4.357
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	5.594	5.357	237
Denaro presso le Tesorerie dello Stato	26.993	22.536	4.457
Totale	32.587	27.893	4.694
Totale Attivo circolante	86.793	77.729	9.064
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	20.379	17.928	2.451
Totale Ratei e risconti	20.379	17.928	2.451
TOTALE ATTIVO	113.611	101.806	11.805

PASSIVITA'

Descrizione	Consistenza al 31/12/2007	Consistenza al 31/12/2006	Differenza
PATRIMONIO NETTO			
Riserve obbligatorie e derivanti da legge	41.580	38.900	2.680
Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	-13.360	-12.196	-1.164
Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	4.238	-1.164	5.402
Totale Patrimonio netto	32.458	25.540	6.918
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
per trattamento di quiescenza e obblighi simili	(...)	(...)	(...)
per imposte	15	11	4
per altri rischi e oneri futuri	5.834	4.223	1.611
Totale Fondi rischi ed oneri	5.849	4.234	1.615
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
Totale Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.625	1.604	21
DEBITI			
Debiti verso fornitori	821	692	129
Rappresentati da titoli di credito	3	3	0
Debiti tributari	11	60	-49
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.131	2.054	77
Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	6.296	5.313	983
Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	54.715	52.718	1.997
Debiti diversi	4.892	4.949	-57
Totale Debiti	68.869	65.789	3.080
RATEI E RISCONTI			
Ratei passivi	4.504	4.362	142
Risconti passivi	11	12	-1
Riserve tecniche	295	265	30
Totale Ratei e risconti	4.810	4.639	171
TOTALE PASSIVO	113.611	101.806	11.805

ATTIVITA'

Le attività dello Stato Patrimoniale sono formate da:

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie per un totale di 6.439 mln (6.149 mln nel consuntivo 2006). Si evidenziano:

- *IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE*

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 5.708 mln con una variazione positiva rispetto al consuntivo 2006 (5.522 mln) di 186 mln. In particolare, le immobilizzazioni verso lo Stato ed altri soggetti pubblici risultano pari a 4.468 mln mentre le immobilizzazioni verso altri ammontano a 995 mln.

- *INVESTIMENTI MOBILIARI*

I valori mobiliari di proprietà dell'ente, analizzati nelle tabelle che seguono, sono valutati alla fine dell'esercizio 2007 in 145 mln, comprensivi di un impegno mobiliare da perfezionare, pari a 3 mln, per decimi non ancora richiamati dalla Società Gestioni Immobiliari (I.G.E.I.) S.p.A, attualmente in liquidazione.

In data 28 dicembre 2006, con effetti giuridici dal 1° gennaio 2007, è stato stipulato l'atto di fusione tra Banca Intesa e San Paolo IMI.
L'operazione di concambio ha comportato per l'Istituto una variazione di consistenza da 3 mln a 56 mln.

A seguito delle operazioni sopra descritte la consistenza degli investimenti mobiliari in titoli, azioni e partecipazioni alla fine dell'anno 2007 è pari a 139 mln, al netto degli impieghi ancora da effettuare ed è aumentata, rispetto a quella rilevata al 31 dicembre 2006, di 53 mln

Tale importo, è stato determinato come segue, ai sensi dell'art. 71 del vigente Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità

dell'INPS:

- Azioni San Paolo IMI = n. 3.299.103,00
- Rapporto di concambio =3,115
- 3.299.103,00 x 3,115 = n. 10.276.705,84
- Azioni trasferite nel portafoglio INPS di Intesa San Paolo = n.10.276.705
- 0,84 x 5,5274(valore dell'azione Intesa San Paolo al momento del con cambio)= Euro 4,67 (residuo- vedi sopra-)
- valore portafoglio alla data dell'operazione di concambio= 10.276.705 x 5,5274=56.803.459,22
- quota ufficiale azioni Intesa San Paolo del 28/12/2007(ultimo giorno di borsa del mese di dicembre 2007) Euro 5,41 x 10.276.705= 55.596.974,05.

INVESTIMENTI MOBILIARI
(Quadro riepilogativo)

(in unità di euro)

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 2007	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2007		
				PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI INVENTARIO	VALORE NOMINALE
TITOLI AZIONARI (*)	86.258.053	53.137.672	0	140.613.519	139.395.725	90.182.175
PARTECIPAZIONI	28.405	0	0	28.405	28.405	28.458
TOTALE	**86.286.458**	**53.137.672**	**0**	**140.641.924**	**139.424.130**	**90.210.633**
IMPIEGHI MOBILIARI DA PERFEZIONARE (**)	2.765.627	0	0	0	2.765.627	0
TOTALE INPS	**89.052.085**	**53.137.672**	**0**	**140.641.924**	**142.189.757**	**90.210.633**
TITOLI EX SCAU	2.401.059	0	0	2.401.059	2.401.059	3.782.883
TOTALE GENERALE	**91.453.144**	**53.137.672**	**0**	**143.042.983**	**144.590.816**	**93.993.516**

(*) Vedi dettaglio dell'operazione nella relazione

(**) Euro 2.765.627 costituiscono i decimi della Società I.GE.I. impegnati e non richiamati.

TITOLI AZIONARI

(in unità di euro)

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 2007	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2007		
				PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI INVENTARIO	VALORE NOMINALE
SOCIETA' FINANZIARIA SIDERURGICA (EX FINSIDER) GESTIONE GAS	2.337	0	0	2.337	2.337	58
SOCIETA' FINANZIARIA SIDERURGICA (EX FINSIDER)	2.042.158	0	0	2.042.158	2.042.158	50.489
UNICREDIT - EX ROLO BANCA 1473	46	0	0	0	46	300
EQUITALIA (ex RISCOSSIONE) S.p.A.	73.500.000	0	0	73.500.000	73.500.000	73.500.000
MELIORBANCA	51.646	0	0	51.646	51.646	247.500
INTESA S. PAOLO (*)	2.459.302	53.137.672	0	56.803.459	55.596.974	5.343.887
I.GE.I. S.p.A in liquidazione	1.185.216	0	0	1.185.268	1.185.216	3.950.842
GE. T.I. S.p.A in liquidazione	6.434.189	0	0	6.434.795	6.434.189	6.434.189
BENI STABILI S.p.A.	258.159	0	0	258.159	258.159	329.910
S.I.S.P.I. S.p.A.	325.000	0	0	335.697	325.000	325.000
TOTALE	**86.258.053**	**53.137.672**	**0**	**140.613.519**	**139.395.725**	**90.182.175**
IMPIEGHI DA PERFEZIONARE (**)	2.765.627	0	0	0	2.765.627	0
TOTALE COMPLESSIVO	**89.023.680**	**53.137.672**	**0**	**140.613.519**	**142.161.352**	**90.182.175**

(*) Vedi dettaglio dell'operazione nella relazione

(**) Euro 2.765.627 costituiscono i decimi della Società I.GE.I. impegnati e non richiamati.

PARTECIPAZIONI

(In unità di euro)

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 2007	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2007		
				PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI INVENTARIO	VALORE NOMINALE
BANCA D'ITALIA	7.747	0	0	7.747	7.747	7.800
ENTE TEATRALE ITALIANO	20.658	0	0	20.658	20.658	20.658
TOTALE	**28.405**	**0**	**0**	**28.405**	**28.405**	**28.458**

INVESTIMENTI MOBILIARI DELL'EX SCAU

(in unità di euro)

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1 GENNAIO 2007	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2007		
				PREZZO DI ACQUISTO	VALORE DI INVENTARIO	VALORE NOMINALE
FONDO EURIZONCAPITAL già Portafoglio S.Paolo AM (ex SCAU)	2.401.059	0	0	2.401.059	2.401.059	3.782.883
TOTALE	**2.401.059**	**0**	**0**	**2.401.059**	**2.401.059**	**3.782.883**

- *IMMOBILI*

Gli immobili di proprietà INPS per un importo complessivo di euro 307.853.872 sono rappresentati da immobili da reddito per euro 172.438.391 di cui euro 152.957.694 di patrimonio immobiliare ex INPDAI e strumentali per 135.415.481.

Nelle pagine seguenti sono riportati:

- il prospetto riassuntivo degli investimenti immobiliari;
- il prospetto riassuntivo della gestione degli immobili da reddito degli ultimi cinque anni;
- il prospetto relativo ai risultati della gestione svolta dalla società I.GE.I. con l'indicazione delle gestioni e dei fondi cui vanno riferiti gli immobili stessi;
- il prospetto di analisi della gestione svolta dalle società esterne per gli immobili di proprietà dell'INPS (ex INPDAI).

CONSISTENZA IMMOBILI AL 31 DICEMBRE 2007
QUADRO RIASSUNTIVO

(in unità di euro)

	GESTIONI	IMMOBILI DA REDDITO	IMMOBILI STRUMENTALI	TOTALE
IPC	Impieghi unitari (compreso Camogli)	7.251.871	133.118.809	140.370.680
IPF	Gestione prestazioni temporanee (ex TBC)	182.710	7.088	189.798
IPD	Fondo integrativo Gas	31.005	74.416	105.421
IPE	Fondo trasporti (ex A.T.M.)	579.942	0	579.942
IPG	Fondo spedizionieri doganali	10.532.232	0	10.532.232
	TOTALE IMMOBILI INPS	**18.577.760**	**133.200.313**	**151.778.073**
GPO	Impieghi immobiliari ex SCAU	746.641	1.561.710	2.308.351
GPP	Fondo di previdenza dipendenti ex SCAU	156.296	653.458	809.754
	TOTALE IMMOBILI EX SCAU	**902.937**	**2.215.168**	**3.118.105**
IPY	Impieghi immobiliari ex INPDAI	152.957.694	0	152.957.694
	TOTALE IMMOBILI EX INPDAI	**152.957.694**	**0**	**152.957.694**
	TOTALE GENERALE	**172.438.391**	**135.415.481**	**307.853.872**

Gestione investimenti patrimoniali con ex SCAU ed ex INPDAI
Immobili da reddito
Consuntivo 2007

(In migliaia di €)

	Consuntivo 2002			Consuntivo* 2003			Consuntivo* 2004			Consuntivo* 2005			Consuntivo* 2006			Consuntivo* 2007		
ENTRATE	INPS	IGEI	TOTALE	INPS	Soc. di gestione	TOTALE	INPS	Soc. di gestione	TOTALE	INPS	Soc. di gestione	TOTALE	INPS	Soc. di gestione	TOTALE	INPS	Soc. di gestione	TOTALE
Fitto degli immobili da reddito	44	29.901	29.545	268	15.035	15.303	53	18.058	18.111	347	15.484	15.831		12.876	12.876	3	13.011	13.014
Recuperi complessivi di spese e altre entrate	2	6.430	6.432	356	1.924	2.280	13	2.059	2.072	234	2.094	2.346		2.317	2.317	7	1.973	1.980
Insussistenza di residui passivi	29		29	45		45	13		13	642		642	946		946	66		66
Riaccertamento residui attivi							557		557									
Prelievo dal fondo imposte							4.047		4.047									
TOTALE ENTRATE	75	35.931	36.006	669	16.959	17.628	4.683	20.117	24.800	1.243	17.578	18.821	946	15.193	16.139	76	14.984	16.060
USCITE																		
Spese di manutenzione	129	5.852	5.981	167	1.096	1.263	85	1.290	1.375	89	947	1.035	59	1.244	1.303	80	1.276	1.356
Spese di conduzione; ammortamento e costi diversi	1.401	7.394	8.795	1.944	1.973	3.917	1.279	6.867	8.146	1.368	4.578	5.946	1.227	5.258	6.485	1.411	6.280	8.691
Spese di amministrazione	1.131		1.131	1.718		1.718	1.687		1.687	1.317		1.317	1.503		1.503	1.709		1.709
Oneri tributari e accantonamento fondo imposte	9.215	3.869	13.084	11.974	1.479	13.453	4.184	1.478	5.642	4.874	1.452	6.326	5.432	1.344	6.776	4.480	1.270	5.750
Compensi alla società di gestione immobili	3.816		3.816	1.020		1.020	987		987	987		987	986		986		988	988
Eliminazione di residui attivi	32		32	74		74	561		561	280		280	176		176	16		16
TOTALE USCITE	15.524	17.115	32.639	16.897	4.548	21.445	8.783	9.635	18.398	8.915	6.977	15.892	9.383	7.846	17.229	7.697	8.813	16.510
RISULTATO GESTIONE IMMOBILI DA REDDITO	- 15.449	18.815	3.367	- 16.228	12.411	- 3.817	-4.080	10.482	6.402	-7.672	10.601	2.929	-8.437	7.347	-1.090	-7.631	6.171	-1.459

* Comprensivo degli immobili ex INPDAI

Gestione da parte della società IGEI degli immobili di proprietà dell'INPS
Consuntivo 2007

PROVENTI	TOTALE	INV. UNIT.	IPD FONDO GAS	IPE FONDO TRASPORTI	IPF PREST. TEMP. (ex TBC)	IPG FONDO SPEDIZIONIERI	IPI FONDO INTEGR. DI PREVIDENZA ENTI DISCIOLTI
Affitti	9.943.736,11	8.615.579,49	67.342,29	120.490,06	70.542,99	759.864,30	309.916,98
Recupero spese di manutenzione ordinaria e straordinaria	65.819,27	65.819,27					
Recupero spese varie	1.600.175,42	1.441.323,18	5.037,72	28.089,74	563,33	122.013,93	3.147,52
Entrate varie	44.026,23	38.536,09	298,33	669,84	253,26	3.149,52	1.119,19
TOTALE PROVENTI (R)	**11.653.757,03**	**10.161.258,03**	**72.678,34**	**149.249,64**	**71.359,58**	**885.027,75**	**314.183,69**
SPESE							
Manutenzioni	1.003.343,77	880.354,92	981,60	1.773,49	85.281,02	34.952,74	
Spese di custodia	354.965,02	297.037,04		16.323,52		41.604,46	
Spese di gestione	1.257.584,28	1.127.425,11	851,24	39.256,27	406,38	85.011,55	4.633,73
Spese varie	590.489,14	510.635,80	19.000,02	6.135,67	2.236,79	38.721,16	13.759,70
ICI Immobili da reddito	1.207.631,34	943.042,39	7.951,19	85.390,44	69.058,42	93.042,33	9.146,57
TOTALE SPESE (R)	**4.414.013,55**	**3.758.495,26**	**28.784,05**	**148.879,39**	**156.982,61**	**293.332,24**	**27.540,00**
RISULTATO NETTO	**7.239.743,48**	**6.402.762,77**	**43.894,29**	**370,25**	**-85.623,03**	**591.695,51**	**286.643,69**

Gestione da parte delle Società esterne degli immobili di proprietà INPS (ex INPDAI)

Consuntivo 2007

	Totale
PROVENTI	
- Canone d'affitto	3.067.340,67
- Recupero spese di custodia	1.691,60
- Recupero di spese varie	236.529,94
- Entrate varie	24.654,04
Totale proventi	**3.330.216,25**
SPESE	
- Spese di manutenzione	272.811,57
- Spese varie di gestione	95.718,75
- Eccedenza reddito garantito	2.232.701,31
- Tributi	61.974,56
- Spese varie	748.413,47
Totale spese	**3.411.619,66**
RISULTATO NETTO	***-81.403,41***

ATTIVO CIRCOLANTE

Composto da rimanenze, residui attivi e disponibilità liquide per un ammontare di 86.793 mln (nel consuntivo 2006 pari a 77.729 mln). Nell'ambito di questa voce, le cifre più rilevanti attengono ai crediti verso iscritti, soci e terzi che al netto dei fondi svalutazione, pari a 20.832 mln, ammontano a 35.272 mln e alle disponibilità liquide presso le Tesorerie dello Stato per 26.993 mln.

- *RIMANENZE*

Le rimanenze attive iscritte in 180 mln (+ 13 mln rispetto al consuntivo 2006) sono costituite quasi interamente da oneri sospesi per prestazioni in attesa di valori di copertura.

- *RESIDUI ATTIVI meno F.do Svalutazione crediti*

Risultano pari a 54.026 mln con un aumento di 4.357 mln rispetto al consuntivo 2006 di 49.669 mln, da attribuire principalmente a crediti verso iscritti, soci e terzi che al netto dei fondi svalutazione, pari a 35.272 (+ 2.594 mln) e a crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per 18.513 mln (+ 1.738 mln).

Nel prospetto che segue si riporta l'analisi dei residui attivi all'inizio ed alla fine dell'anno nonché l'analisi per tipologia di iscritti del Fondo svalutazione crediti contributivi e del Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.

Si precisa che l'importo di 74.867 mln tiene conto dell'operazione di eliminazione dei residui che è stata effettuata per partite creditorie per le quali si sono verificate obiettive situazioni di irrecuperabilità, ovvero condizioni di insussistenza del credito, come da deliberazione n. 5 del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del 1° luglio 2008.

I residui eliminati ammontano a 1.402 mln e riguardano: crediti contributivi verso le aziende per 565 mln, crediti Gestione artigiani

per 163 mln, crediti della Gestione commercianti per 241 mln, crediti contributivi di solidarietà verso l'Enpals per 190 mln, crediti relativi a prestazioni da recuperare per 131 mln e altri crediti per 112 mln.

RESIDUI ATTIVI

(in milioni)

AGGREGATI	CONSISTENZA		VARIAZIONI	
	AL 31/12/2007	AL 1/1/2007	ASSOLUTE	IN %
1. CREDITI VERSO UTENTI, CLIENTI, ECC	**146**	**121**	**25**	**20,7**
per entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestaz. di servizi	146	121	25	20,7
2. CREDITI VERSO ISCRITTI, SOCI E TERZI	**56.104**	**51.226**	**4.878**	**9,5**
per aliquote contrib. a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (1)	48.294	43.711	4.583	10,5
per quote di partecip. degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0	0		
per poste correttive e compensative di spese correnti (2)	3.561	3.425	136	4,0
per entrate non classificabili in altre voci	1.366	1.292	74	5,7
per alienazione di immobili e diritti reali	1.275	1.275	0	0,0
per alienazione di immobilizzazione tecniche	0	0	0	0
per contributi riscossi per conto di altri enti	1.608	1.523	85	5,6
3. CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	**18.513**	**16.775**	**1.738**	**10,4**
per trasferimenti da parte dello Stato	13.024	11.937	1.087	9,1
per trasferimenti da parte delle Regioni	755	669	86	12,9
per trasferimenti da parte di altri Enti pubblici del settore pubblico	3.975	3.902	73	1,9
verso lo Stato ceduti dalle imprese editrici per regolarizz. contrib.	0	1	-1	-100,0
verso lo Stato ed altri Enti per entrate aventi natura di partite di giro	759	266	493	185,3
4. CREDITI VERSO ALTRI	**104**	**103**	**1**	**1,0**
per redditi e proventi patrimoniali (3)	85	85	0	0,0
per altre entrate non classificabili in altre voci	0	0	0	0,0
per altre riscossioni	7	6	1	16,7
per altre entrate aventi natura di partite di giro	12	12	0	...
TOTALE CREDITI	**74.867**	**68.225**	**6.642**	**9,7**

... Non valutabile o non significativa.

AL LORDO DEL	IMPORTO FONDO SVALUTAZIONE	IMPORTO NETTO
(1) **FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CONTRIBUTIVI**	19.301	24.410
(2) **FONDO SVALUTAZIONE PER PRESTAZIONI DA RECUPERARE**	1.531	1.894
(3) **FONDO SVALUTAZIONE CREDITI VERSO LOCATARI DI IMMOBILI DA REDDITO**	9	76

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CONTRIBUTIVI

(in milioni)

AGGREGATI	Crediti contributivi lordi al 31.12.2007	Movimento fondo svalutazione crediti - anno 2007				Crediti contributivi al netto della svalutazione al 31.12.2007
		All'inizio dell'anno	Prelievi dell'anno	Assegnazioni dell'anno	Alla fine dell'anno	
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	g = (a - e)
CREDITI CONTRIBUTIVI ASSOGGETTATI A SVALUTAZIONE						
. datori di lavoro dipendente non agricolo	26.129	9.517	566	1.424	10.375	15.754
. datori di lavoro agricolo dipendente	3.934	1.990	46	646	2.590	1.344
. coltivatori diretti, coloni e mezzadri	1.286	611	25	179	765	521
. artigiani	6.547	2.166	163	347	2.350	4.197
. esercenti attività commerciali	7.045	2.042	233	519	2.328	4.717
. iscritti al Fondo clero	16	1	0	0	1	15
. lavoratori domestici	13	5	0	0	5	8
. casse marittime	21	12	1	1	12	9
. contributi liberi professionisti	56	33	0	9	42	14
. contributi da DM10/S (SSN Regioni e Prov. autonome)	1.368	873	42	2	833	535
TOTALE	**46.415**	**17.250**	**1.076**	**3.127**	**19.301**	**27.114**
CREDITI CONTRIBUTIVI NON ASSOGGETTATI A SVALUTAZIONE						
. valori capitali Fondo telefonici	1.478	0	0	0	0	1.478
. contributi diversi	401	0	0	0	0	401
TOTALE CREDITI CONTRIBUTIVI	**48.294**	**17.250**	**1.076**	**3.127**	**19.301**	**28.993**
PERCENTUALE MEDIA DI SVALUTAZIONE	**48.294**				**19.301**	**40,0**

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER PRESTAZIONI DA RECUPERARE

(in migliaia)

GESTIONI	CONSISTENZA AL 1.1.2007	ACCANTONAMENTI DELL'ANNO	PRELIEVI DELL'ANNO	CONSISTENZA AL 31.12.2007
1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	580.687	162.606	66.791	676.502
2. Gestione dei contributi e delle prestaz. previd. dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	24.967	14.151	5.801	33.317
3. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	39.923	20.144	5.922	54.145
4. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività comm.	42.360	22.134	5.447	59.047
5. Fondo di previdenza per il personale delle abolite imposte di consumo	152	416	27	541
6. Gestione speciale di previd. per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	294	33	74	253
7. Fondo integrativo dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipen. da aziende priv. del gas	7	29	30	6
8. Fondo di prev. per gli impiegati dipendenti dai concess. del servizio di riscossione dei tributi	31	33	2	62
9. Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni diverse dalla cattolica	85	394	59	420
10. Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia	83	241	6	318
11. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	81.643	12.087	6.281	87.449
12. Gestione per l'erogazione del trattamento speciale DS frontalieri	78	14	3	89
13. Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	358.246	86.326	37.566	407.006
14. Gestione per l'erogazione delle pensioni,assegni e indennità agli invalidi civili	160.442	47.800	10.049	198.193
15. Gestione speciale Ferrovie dello Stato	7.781	6.110	471	13.420
16. Fondo speciale di previdenza per gli sportivi	0	0	0	0
Totale	**1.296.779**	**372.518**	**138.529**	**1.530.768**

- DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono pari a 32.587 mln così ripartite:

- 26.993 mln di depositi presso la Tesoreria;
- 4.670 mln di depositi nei conti correnti postali;
- 873 mln di depositi nei conti correnti bancari;
- 51 mln di altre disponibilità liquide.

Per tutte le voci sopra indicate si assiste ad un aumento complessivo, rispetto all'inizio dell'anno di valori per 4.694 mln come somma algebrica di maggiori depositi presso la Tesoreria (+ 4.458 mln), maggiori disponibilità sui conti correnti bancari (+ 181 mln) e sui conti correnti postali (+ 60 mln), mentre le altre disponibilità liquide diminuiscono di 5 mln.

Circa le disponibilità sui conti correnti bancari, si fa presente che le stesse sono al lordo di 530 mln che risultano pignorati alla data del 31 dicembre 2007.

RATEI E RISCONTI

Evidenziano 20.379 mln di ratei attivi (17.928 mln nel consuntivo 2006) e sono costituiti quasi interamente da contributi delle gestioni amministrate, economicamente pertinenti all'esercizio 2007 il cui accertamento, in competenza finanziaria, avverrà nell'anno 2008.

PASSIVITA'

Le passività dello Stato patrimoniale sono costituite da:

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi in questione passati in corso d'anno da 4.234 mln a 5.849 mln, presentano un saldo positivo di 1.615 mln dovuto essenzialmente al Fondo di accantonamento di somme di pertinenza del fondo TFR ex art. 1, c. 755, della legge n. 296/2006 da utilizzare negli esercizi successivi (+ 1.704 mln).
Si rileva altresì un decremento nel Fondo per la copertura degli oneri derivanti da applicazione dell'art. 5 della Legge 58/1992 (- 236 mln).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO di lavoro subordinato

Si rileva per l'anno 2007 un importo di 1.625 mln maggiore di 21 mln rispetto al consuntivo 2006 (1.604 mln).

DEBITI

Presentano un importo di 68.869 mln (65.789 nel consuntivo 2006). Nell'ambito di questo importo la voce più rilevante si riferisce per 54.715 mln ai debiti verso lo Stato e verso gli altri enti pubblici per anticipazioni di tesoreria e anticipazioni ai sensi dell'art. 35 della legge n. 448/1998 a copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali, nonché alle somme da riversare per ritenute erariali e per trasferimenti passivi disposti per legge.

RATEI E RISCONTI

Risultano iscritti in 4.810 mln e presentano un incremento di 171 mln rispetto alla consistenza del consuntivo 2006 di 4.639 mln.

Sono costituiti quasi interamente da prestazioni delle gestioni amministrate economicamente pertinenti all'esercizio 2007 il cui

impegno, in competenza finanziaria, avverrà nell'anno 2008.

Fanno parte dell'aggregato le riserve tecniche (295 mln) delle gestioni pensionistiche rette con il sistema tecnico-finanziario della capitalizzazione o della copertura di capitali, destinate alla copertura di prevedibili futuri oneri, la cui valutazione è stata effettuata sulla base delle norme che governano le gestioni interessate.

RESIDUI PASSIVI

Il valore finale dei residui passivi alla fine del 2007 risulta di 69.164 mln e risente dell'operazione di eliminazione di cui alla deliberazione n. 5 del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza del 1° luglio 2008.
Nel loro insieme presentano un incremento di 3.325 mln rispetto al valore all'inizio dell'anno di 65.839 mln.

Nei prospetti che seguono viene riportata l'analisi dei debiti.

DEBITI

(in milioni)

AGGREGATI	CONSISTENZA		VARIAZIONI	
	AL 31/12/2007	AL 1/1/2007	ASSOLUTE	IN %
1. DEBITI VERSO FORNITORI	**821**	**692**	**129**	**18,6**
per spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	545	501	44	8,8
per l'acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	0	0	0	0,0
per l'acquisizione beni di immobilizzazioni tecniche	276	191	85	44,5
2. DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	**3**	**3**	**0**	**0,0**
per sottoscrizioni di partec. e acquisto di valori mobiliari	3	3	0	0,0
3. DEBITI TRIBUTARI	**11**	**60**	**-49**	**-81,7**
per oneri tributari	11	60	-49	-81,7
4. DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREV. E SICUREZZA SOCIALE	**2.131**	**2.054**	**77**	**3,7**
verso istituti di previdenza per trasferimenti passivi	1	2	-1	-50,0
per oneri finanziari	0	0	0	0,0
verso istituti di previd. per spese aventi natura di partite di giro	2.130	2.052	78	3,8
5. DEBITI V. ISCRITTI, SOCI E TERZI PER PRESTAZ. DOVUTE	**6.296**	**5.313**	**983**	**18,5**
per prestazioni istituzionali	6.296	5.313	983	18,5
6. DEBITI VERSO LO STATO ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	**54.715**	**52.718**	**1.997**	**3,8**
anticipazioni di tesoreria	32.155	32.155	0	0,0
anticipazioni dello Stato alle gestioni prev. Art. 35, commi 3 e 4, legge 448/1998	14.848	13.722	1.126	8,2
per trasferimenti passivi allo Stato e ad altri soggetti pubblici	2.430	2.585	-155	-6,0
presunta insussistenza dei residui passivi	-668	-668	0	0,0
per rimborsi	1.489	1.202	287	23,9
verso lo Stato per spese aventi natura di partite di giro	4.436	3.698	738	20,0
verso regioni per assegni familiari	22	21	1	4,8
verso i.n.a.d.el. L. 303/74	3	3	0	0,0
7. DEBITI DIVERSI	**4.892**	**4.949**	**-57**	**-1,2**
per spese per gli organi dell'Ente	2	2	0	0,0
per oneri per il personale in attività di servizio	213	228	-15	-6,6
per oneri per il personale in quiescienza	7	6	1	16,7
per trasferimenti passivi	123	106	17	16,0
per oneri finanziari	2.017	1.788	229	12,8
per poste correttive e compensative di entrate correnti	774	750	24	3,2
per spese non classificabili in altre voci	19	37	-18	-48,6
per concessioni di crediti e anticipazioni	66	67	-1	-1,5
per estinzioni di debiti diversi	0	0	0	0,0
per altre spese aventi natura di partite di giro	1.321	1.371	-50	-3,6
per depositi cauzionali	14	15	-1	-6,7
per debiti diversi	320	579	-259	-44,7
per debiti v/aziende per depositi (art. 1, co. 1223, n. 296/06)	16	0	16	...
TOTALE DEBITI	**68.869**	**65.789**	**3.080**	**4,7**

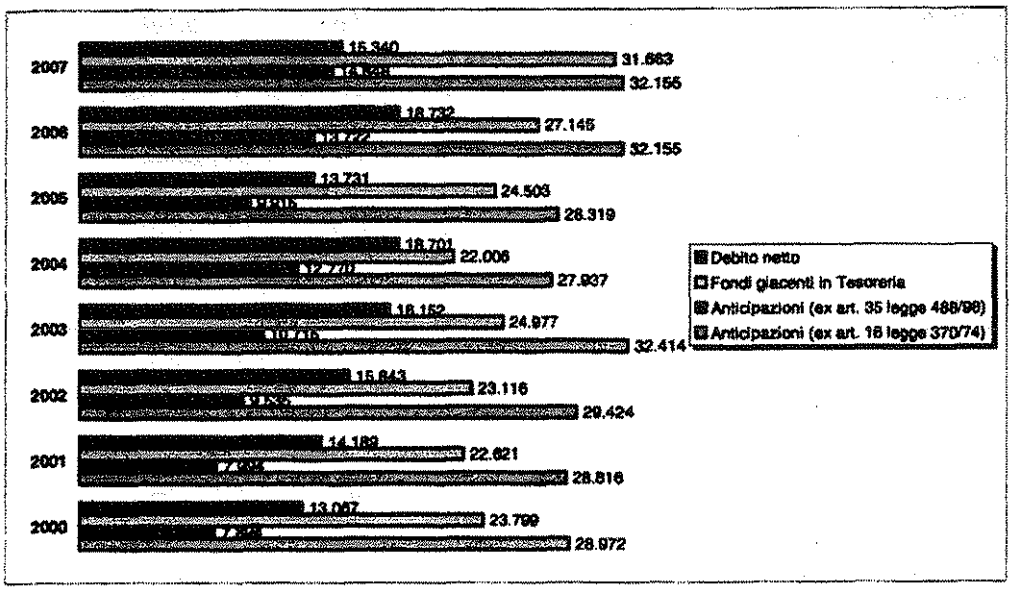
... Non valutabile o non significativa.

ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA

VERSO LO STATO E LA TESORERIA AL 31 DICEMBRE

(In milioni)

ANNO	ANTICIPAZIONI		FONDI GIACENTI IN TESORERIA	DEBITO NETTO
	ex art. 16 legge 370/74	ex art. 35 legge 488/98		
1	2	3	4	5 (2+3-4)
2000	28.972	7.894	23.799	13.067
2001	28.816	7.994	22.621	14.189
2002	29.424	9.535	23.116	15.843
2003	32.414	10.715	24.977	18.152
2004	27.937	12.770	22.006	18.701
2005	28.319	9.915	24.503	13.731
2006	32.155	13.722	27.145	18.732
2007	32.155	14.848	31.663	15.340



PARTE QUARTA - ANALISI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

Il risultato economico dell'Istituto per l'esercizio 2007 prima delle assegnazioni e dei prelievi dalle riserve legali è pari a 6.918 mln (+ 5.660 mln rispetto al consuntivo 2006).

Per una prima sintetica visione dei risultati conseguiti, nel prospetto che segue vengono evidenziate separatamente le entrate e le uscite secondo la loro natura finanziaria e non, raffrontati con quelli del rendiconto 2006.

	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Differenze
Entrate finanziarie correnti	217.091	198.534	18.557
Entrate economiche non finanziarie	27.305	25.749	1.556
	244.396	224.283	20.113
Uscite finanziarie correnti	207.125	194.847	12.278
Uscite economiche non finanziarie	30.353	28.178	2.175
	237.478	223.025	14.453
Saldo di parte corrente	9.966	3.687	6.279
Saldo di parte economica non finanziaria	-3.048	-2.429	-619
	6.918	1.258	5.660

Come si evince dal prospetto, il saldo positivo di parte corrente pari a 9.966 mln (3.687 mln consuntivo 2006) viene ridotto dal saldo negativo di parte economica non finanziaria pari a -3.048 mln (-2.429 mln consuntivo 2006).

Passando all'esame delle singole voci:

Il **valore della produzione** accertato in 208.685 mln (189.722 mln nel consuntivo 2006) è la risultante del gettito delle entrate contributive, opportunamente rettificate ed integrate con i rimborsi di contributi e con gli sgravi nonché con i ratei ed i risconti, per un importo di 132.663 mln (116.638 mln nel consuntivo 2006) e degli altri ricavi e proventi (trasferimenti attivi ed altre entrate di competenza dell' anno) per un totale di 76.022 mln (73.084 mln nel consuntivo 2006).

Il **costo della produzione** è stato accertato in 201.440 mln con un aumento di 13.721 mln rispetto al consuntivo 2006 (187.719 mln).
L' aggregato in argomento tiene conto delle seguenti componenti:

- prestazioni istituzionali per 187.012 mln (179.407 mln nel consuntivo 2006). Tale importo risulta opportunamente rettificato con i recuperi di prestazioni ed i ratei e risconti;

- spese per l' acquisto di beni di consumo e di servizi pari a 1.073 mln (997 mln nel consuntivo 2006);

- costi del personale per un importo di 2.110 mln con un decremento di 116 mln (2.226 mln nel consuntivo 2006);

- ammortamenti e svalutazioni per un importo di 3.520 mln, con un aumento di 1.054 mln (2.466 mln nel consuntivo 2006);

- accantonamenti ai fondi rischi per un importo di 1 mln con un aumento di 2 mln rispetto al precedente esercizio;

- accantonamenti ai fondi per oneri per un importo di 1.641 mln con un aumento di 1.547 mln rispetto al precedente esercizio;

- oneri diversi di gestione pari a 6.083 mln con un aumento di 3.553 mln (2.530 mln nel consuntivo 2006).

Pertanto la differenza tra il valore ed il costo della produzione si attesta a **7.245 mln** rispetto ai 2.003 mln del consuntivo 2006 (+ 5.242 mln).

I **proventi e oneri finanziari** ammontano a - 126 mln (104 mln nel consuntivo 2006) e sono la risultante di altri proventi finanziari per 226 mln, maggiori di 56 mln rispetto al consuntivo 2006, ed interessi passivi ed altri oneri finanziari per 352 mln, maggiori di 78 mln rispetto al precedente esercizio.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** presentano un valore di - 9 mln dovuto a svalutazioni di crediti bancari e finanziari.

I **proventi ed oneri straordinari,** risultati pari a - 22 mln e sono la risultante della somma algebrica tra proventi straordinari (plusvalore titoli ed eccedenza del fondo svalutazione crediti contributivi) per 96 mln, sopravvenienze attive per 88 mln e sopravvenienze passive per 206 mln.

In relazione alle componenti economiche sopra riportate, il **risultato d' esercizio** prima delle imposte si attesta a **7.088** mln (1.428 mln nel consuntivo 2006) che per effetto delle imposte dell'esercizio (170 mln) si riduce a 6.918 mln, con un aumento di 5.660 mln rispetto al consuntivo 2006 (1.258 mln).

Per effetto di tale risultato positivo la situazione patrimoniale passa da 25.540 mln al 1° gennaio a 32.458 mln al 31 dicembre 2007.

Di seguito si riportano delle sintesi del conto economico generale raffrontato con il consuntivo 2006, ed una serie di prospetti contenenti il risultato d'esercizio e la situazione patrimoniale suddivisi per Gestioni e Fondi amministrati dall' Istituto.

RENDICONTO ECONOMICO GENERALE

(in migliaia)

	Denominazione Conto	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Variazioni
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	198.685	190.787	7.898
	PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI	132.663	116.638	16.025
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO	130.185	116.176	14.009
	RETTIFICA DELLE ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO CON I RATEI E RISCONTI	2.478	462	2.016
	ALTRI RICAVI E PROVENTI	76.022	73.084	2.938
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO	76.058	73.077	2.981
	RETTIFICA DELLE ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO CON I RATEI E RISCONTI	-36	7	-43
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	-201.440	-187.716	-13.724
	COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI	-188.085	-180.404	-7.681
	PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	*-187.012*	*-179.407*	*-7.605*
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO	-186.881	-179.713	-7.168
	RETTIFICA DELLE SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO CON I RATEI E RIMANENZE	-131	306	-437
	SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO E SERVIZI	*-1.073*	*-997*	*-76*
	SPESE IMPEGNATE DELL'ESERCIZIO	-1.073	-997	-76
	RETTIFICA DELLE SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO CON I RATEI E RISCONTI	-	-	-
	COSTI PER IL PERSONALE	-2.110	-2.226	116
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO	-1.938	-2.033	95
	ASSEGNAZIONI A FONDI E ACCANTONAMENTI VARI	-323	-311	-12
	PRELIEVI DA FONDI E ACCANTONAMENTI VARI	151	118	33
	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-3.520	-2.466	-1.054
	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-7	-6	-1
	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-13	-19	6
	SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-3.500	-3.641	141
	PRELIEVI DA FONDI E ACCANTONAMENTI VARI	0	1.200	-1.200
	ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI	-1	1	-2
	ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI	-1.841	-84	-1.757
	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-6.083	-2.530	-3.553
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO	-6.083	-2.529	-3.554
	ASSEGNAZIONI A FONDI E ACCANTONAMENTI VARI	-	-1	1
	RETTIFICA DELLE SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO CON I RATEI E RISCONTI	-	-	-
	DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	7.245	2.003	5.242
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-126	-104	-22
	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	226	170	56
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO	215	149	66
	RETTIFICA DELLE ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO CON I RATEI E DEI RISCONTI	11	21	-10
	INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	-352	-274	-78
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-9	-67	58
	SVALUTAZIONI	-9	-67	58
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	32	1.428	-1.396
	PROVENTI STRAORDINARI	98	2	96
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI	68	715	-647
	SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTE DALLA GESTIONE DEI RESIDUI	-206	-1.126	920
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.088	1.428	5.660
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-170	-170	0
	RISULTATO D'ESERCIZIO (+/-)	**6.918**	**1.258**	**5.660**
	ASSEGNAZIONI E UTILIZZO RISERVE LEGALI	-680	-1.263	258
	Prelievi da riserve legali	20	5	15
	Assegnazione alle riserve legali	-2.700	-2.427	-273
	AVANZO (+) DISAVANZO (-) ECONOMICO	**4.238**	**-1.164**	**5.402**

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

(in milioni)

AGGREGATI	CONSUNTIVO ANNO 2007	CONSUNTIVO ANNO 2006	VARIAZIONI ASSOLUTE	IN %
VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**132.663**	**116.638**	**16.025**	**13,7**
Consumi di materie prime e servizi esterni	(188.085)	(180.404)	-7.681	4,3
VALORE AGGIUNTO	**-55.422**	**-63.766**	**8.344**	**-13,1**
Costo del lavoro	(2.110)	(2.226)	116	-5,2
MARGINE OPERATIVO LORDO	**-57.532**	**-65.992**	**8.460**	**-12,8**
Ammortamenti	(20)	(25)	5	-20,0
Stanziamenti a Fondo rischi e oneri	(5.142)	(2.534)	-2.608	...
Saldo proventi e oneri diversi	69.939	70.554	-615	-0,9
RISULTATO OPERATIVO	**7.245**	**2.003**	**5.242**	...
Proventi e oneri finanziari	(126)	(104)	-22	...
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(9)	(67)	58	0,0
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORD. E IMPOSTE	**7.110**	**1.832**	**5.278**	...
Proventi ed oneri straordinari	(22)	(404)	382	0,0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**7.088**	**1.428**	**5.660**	...
Imposte di esercizio	(170)	(170)	0	0,0
RISULTATO DI ESERCIZIO	**6.918**	**1.258**	**5.660**	...
Assegnazione e prelievi da riserve legali	(2.680)	(2.422)	-258	10,7
AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	**4.238**	**(1.164)**	**5.402**	...

... Non valutabile o non significativa.

SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

(in milioni)

Aggregati	2007 Rendiconto	2006 Rendiconto	Rend. 2007/Rend. 2006	
			var. assol.	var. %
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	**25.540**	**24.282**	**1.258**	**5,2**
VALORE DELLA PRODUZIONE	208.685	189.722	18.963	10,0
COSTO DELLA PRODUZIONE	201.440	187.719	13.721	7,3
DIFFERENZA PRODUZIONE	**7.245**	**2.003**	**5.242**	**...**
PROVENTI (+) E ONERI (-) FINANZIARI	-126	-104	-22	21,2
RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE	-9	-67	58	-86,6
PROVENTI (+) E ONERI (-) STRAORDINARI	-22	-404	382	-94,6
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-170	-170	0	0
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**6.918**	**1.258**	**5.660**	**...**
SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	**32.458**	**25.540**	**6.918**	**27,1**

... Non valutabile o non significativa.

RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLE GESTIONI AMMINISTRATE

(in milioni)

FONDI O GESTIONI	RISULTATO DI ESERCIZIO		SITUAZIONE PATRIMONIALE	
	2007 Rendiconto	2006 Rendiconto	2007 Rendiconto	2006 Rendiconto
- Gestioni pensionistiche dell'A.G.O.				
Gestione lavoratori dipendenti:				
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	-776	-2.135	-125.853	-125.077
Gestione speciale dell'AGO per le prestazioni ai dipendenti degli enti pubblici creditizi	-229	-149	2.582	2.811
Comparto lavoratori autonomi :				
Gestione dei contributi e delle prestazioni previd. dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-4.907	-4.503	-48.558	-43.651 (1)
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	-3.061	-3.470	-13.618	-10.557
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	-246	-794	6.841	7.087
Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo	7.542	5.507	40.446	32.904
- Gestioni pensionistiche sostitutive dell'A.G.O. :				
Fondo previdenza dazieri	0	0	0	0
Fondo previdenza volo	-52	-37	262	314
Fondo spedizionieri doganali	0	0	13	13
Fondo speciale di previdenza per gli sportivi	0	0	0	0
Gestione speciale per il pers. delle Ferrovie dello Stato	0	0	1	1

segue

(in milioni)

FONDI O GESTIONI	RISULTATO DI ESERCIZIO		SITUAZIONE PATRIMONIALE	
	2007 Rendiconto	2006 Rendiconto	2007 Rendiconto	2006 Rendiconto
- Gestioni pensionistiche integrative dell'A.G.O. :				
Gestione speciale minatori	-30	-27	-423	-393 (1)
Fondo previdenza gas	3	2	145	142
Fondo previdenza esattoriali	-77	-82	865	942 (1)
Gestione speciale Enti disciolti	0	0	0	0
Fondo previdenza personale enti portuali Genova e Trieste	0	0	0	0
- Gestioni pensionistiche diverse :				
Fondo previdenza iscrizioni collettive	...	1	9	9 (1)
Fondo di prev. persone che svolgono lavori di cura non retrib. derivanti da respons. familiari	0	0	0	0
Fondo previdenza clero	-108	-92	-1.538	-1.430 (1)
Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	-1	1	-15	-14 (1)
Fondo per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari	-6	-5	-114	-108 (1)
- Gestione altri trattamenti temporanei :				
Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	8.680	6.884	170.045	161.365
Gestione trattamento di disoccupazione ai frontalieri	21	-4	374	353 (1)
Fondo concorso oneri contr. copertura previdenziale periodi non coperti da contribuzione D.L.vo n. 564/96 e dei lavoratori iscritti alla gestione di cui all'art. 2, c. 26, Legge 335/95	21	19	171	150 (1)
Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato del TFR	0	0	0	0

... Non valutabile o non significativa.

segue

(in milioni)

FONDI O GESTIONI	RISULTATO DI ESERCIZIO		SITUAZIONE PATRIMONIALE	
	2007 Rendiconto	2006 Rendiconto	2007 Rendiconto	2006 Rendiconto
- Gestioni a carico dello Stato				
Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	0	0	0	0
Gestione per l'erogazioni pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili	0	0	0	0
- Altre Gestioni				
Fondo solidarietà personale imprese credito cooperativo	7	5	41	34 (1)
Fondo solidarietà personale imprese credito	11	46	357	346 (1)
Fondo sostegno reddito personale già dipendenti Monopoli Stato	...	1	2	2
Fondo previdenza personale imprese assicurazioni in liquidazione coatta amministrativa	1	-3	4	3
Fondo di solidarietà del personale addetto al servizio riscossione tributi erariali	64	65	296	232
Fondo sostegno per il trasporto aereo	40	23	63	23
Fondo di solidarietà per "Poste Italiane S.p.A."	19	4	23	4
COMPLESSO DELLE GESTIONI	**6.916**	**1.257**	**32.421**	**25.505**
Avanzo patrimoniale ex SCAU	2	1	37	35
Gestione provvisoria ex SPORTASS	...	0	...	0
TOTALE GENERALE	**6.918**	**1.258**	**32.458**	**25.540**

... Non valutabile o non significativa.

(1) Modifica conseguente alla sistemazione degli arrotondamenti effettuati negli anni precedenti

COMPARTO GESTIONI LAVORATORI DIPENDENTI
ONERI PER PRESTAZIONI E GETTITO CONTRIBUTIVO
PER FORMA DI PREVIDENZA RIENTRANTI NEL COMPARTO - ANNO 2007

(dati di competenza economica in milioni)

ASSICURAZIONI	ONERI PER PRESTAZIONI	GETTITO CONTRIBUTIVO	CONTRIBUTI SU PRESTAZIONI
1. TRATTAMENTI PENSIONISTICI	95.439	87.107	0,9
2. TRATTAMENTI DI FAMIGLIA (1)	2.884	5.839	2,0
3. TRATTAMENTI ORDINARI DI DISOCCUPAZIONE	1.914	3.713	1,9
4. TRATTAMENTI D'INTEGRAZIONE SALARIALE AI DIPENDENTI DA:			
. Aziende industriali (trattamenti ordinari)	117	2.178	18,6
. Aziende edili	146	641	4,4
. Aziende lapidee - settore industria	6	28	4,7
. Aziende lapidee - settore artigianato	1	3	3,0
5. TRATTAMENTO SOSTITUTIVO DELLA RETRIBUZIONE AGLI OPERAI DIPENDENTI DA IMPRESE AGRICOLE	7	28	4,0
6. TRATTAMENTI ECON. DI MALATTIA E MATERNITA'			
. Trattamenti di malattia (2)	2.096	3.905	1,9
. Trattamenti di maternità (3)	1.947	976	0,5
7. TRATTAMENTO DI RICHIAMO ALLE ARMI (4)	1	0	0,0
8. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	464	539	1,2
9. TRATTAMENTO DI RIMPATRIO LAVORATORI EXTRACOMUNITARI	0	0	0,0
TOTALE GENERALE	**105.022**	**104.957**	**1,0**

(1) Compresi gli assegni per congedo matrimoniale.
(2) Comprese le indennità ai lavoratori dipendenti donatori di sangue per 62 mln.
(3) Comprese le indennità alle lavoratrici madri per riposi giornalieri - art. 10, legge n. 903/1977 per 168 mln.
(4) Trattamento per il quale è sospeso l'obbligo contributivo.

GESTIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE
QUADRO RIASSUNTIVO

(in milioni)

AGGREGATI	2007 Rendiconto	2006 Rendiconto	var. assol.	var. %
1. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO				
. Disavanzo patrimoniale	-13.395	-12.230	-1.165	9,5
. Riserve obbligatorie	38.900	36.478	2.422	6,6
. Avanzo patrimoniale Gestione ordinaria ex SCAU	35	34	1	2,9
TOTALE	**25.540**	**24.282**	**1.258**	**5,2**
2. CONTO ECONOMICO				
. Proventi	244.395	224.283	20.112	9,0
. Oneri	237.477	223.025	14.452	6,5
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**6.918**	**1.258**	**5.660**	...
3. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO				
. Disavanzo patrimoniale	-9.159	-13.395	4.236	-31,6
. Riserve obbligatorie	41.580	38.900	2.680	6,9
. Avanzo patrimoniale Gestione ordinaria ex SCAU	37	35	2	5,7
TOTALE	**32.458**	**25.540**	**6.918**	**27,1**

... Non valutabile o non significativa.

ENTRATE, USCITE, RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLE GESTIONI AMMINISTRATE

(in milioni)

Fondi o Gestioni	2007 Rendiconto	2006 Rendiconto	Rend. 2007/Rend. 2006 Var. Ass	Var. %
Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti				
Contabilità complessiva:				
Situazione patrimoniale all'1/1	-125.077	-122.942	-2.135	1,7
Valore della produzione	98.518	93.133	5.385	5,8
Costo della produzione	-98.955	-95.329	-3.626	3,8
Altri proventi ed oneri	-339	61	-400	...
Risultato d'esercizio	-776	-2.135	1.359	-63,7
Situazione patrimoniale al 31/12	-125.853	-125.077	-776	0,6
Analisi suddivisa per singola contabilità:				
Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti				
Situazione patrimoniale all'1/1	-100.112	-103.457	3.345	-3,2
Valore della produzione	93.605	88.078	5.527	6,3
Costo della produzione	-87.901	-84.601	-3.300	3,9
Altri proventi ed oneri	-393	-132	-261	...
Risultato d'esercizio	5.311	3.345	1.966	58,8
Situazione patrimoniale al 31/12	-94.801	-100.112	5.311	-5,3
Fondo Trasporti				
Situazione patrimoniale all'1/1	-10.434	-9.443	-991	10,5
Valore della produzione	1.188	1.156	32	2,8
Costo della produzione	-2.231	-2.173	-58	2,7
Altri proventi ed oneri	-1	26	-27	...
Risultato d'esercizio	-1.044	-991	-53	5,3
Situazione patrimoniale al 31/12	-11.478	-10.434	-1.044	10,0
Fondo Elettrici				
Situazione patrimoniale all'1/1	-12.724	-10.874	-1.850	17,0
Valore della produzione	578	647	-69	-10,7
Costo della produzione	-2.477	-2.499	22	-0,9
Altri proventi ed oneri	-1	2	-3	...
Risultato d'esercizio	-1.900	-1.850	-50	2,7
Situazione patrimoniale al 31/12	-14.624	-12.724	-1.900	14,9
Fondo Telefonici				
Situazione patrimoniale all'1/1	2.393	2.785	-392	-14,1
Valore della produzione	861	890	-29	-3,3
Costo della produzione	-1.399	-1.319	-80	6,1
Altri proventi ed oneri	0	37	-37	-100,0
Risultato d'esercizio	-538	-392	-146	37,2
Situazione patrimoniale al 31/12	1.855	2.393	-538	-22,5
INPDAI				
Situazione patrimoniale all'1/1	-4.200	-1.953	-2.247	...
Valore della produzione	2.286	2.362	-76	-3,2
Costo della produzione	-4.947	-4.737	-210	4,4
Altri proventi ed oneri	56	128	-72	-56,3
Risultato d'esercizio	-2.605	-2.247	-358	15,9
Situazione patrimoniale al 31/12	-6.805	-4.200	-2.605	62,0

segue

Fondi o Gestioni	2007 Rendiconto	2006 Rendiconto	Rend. 2007/Rend. 2006 Var. Ass	Var. %
Gestioni prestaz. temporanee lav. dipendenti				
Situazione patrimoniale all'1/1	161.365	154.481	6.884	4,5
Valore della produzione	20.188	18.992	1.196	6,3
Costo della produzione	-12.796	-13.066	270	-2,1
Altri proventi ed oneri	1.288	958	330	34,4
Risultato d'esercizio	8.680	6.884	1.796	26,1
Situazione patrimoniale al 31/12	170.045	161.365	8.680	5,4
Gest. spec. prest. ai dip. enti pubb. creditizi				
Situazione patrimoniale all'1/1	2.811	2.960	-149	-5,0
Valore della produzione	1.046	1.022	24	2,3
Costo della produzione	-1.401	-1.286	-115	8,9
Altri proventi ed oneri	126	115	11	9,6
Risultato d'esercizio	-229	-149	-80	53,7
Situazione patrimoniale al 31/12	2.582	2.811	-229	-8,1
Gest. contr. e prest. prev. CD/CM				
Situazione patrimoniale all'1/1	-43.651	-39.148 (1)	-4.503	11,5
Valore della produzione	1.010	1.063	-53	-5,0
Costo della produzione	-3.921	-3.985	64	-1,6
Altri proventi ed oneri	-1.996	-1.581	-415	26,2
Risultato d'esercizio	-4.907	-4.503	-404	9,0
Situazione patrimoniale al 31/12	-48.558	-43.651	-4.907	11,2
Gest. contr. e prest. prev. Artigiani				
Situazione patrimoniale all'1/1	-10.557	-7.087	-3.470	49,0
Valore della produzione	7.528	6.276	1.252	19,9
Costo della produzione	-9.817	-9.201	-616	6,7
Altri proventi ed oneri	-772	-545	-227	41,7
Risultato d'esercizio	-3.061	-3.470	409	-11,8
Situazione patrimoniale al 31/12	-13.618	-10.557	-3.061	29
Gest. contr. e prest. prev.esercenti att. comm.				
Situazione patrimoniale all'1/1	7.087	7.881	-794	-10,1
Valore della produzione	8.133	6.929	1.204	17,4
Costo della produzione	-8.341	-7.735	-606	7,8
Altri proventi ed oneri	-38	12	-50	...
Risultato d'esercizio	-246	-794	548	-69,0
Situazione patrimoniale al 31/12	6.841	7.087	-246	-3,5
Fondo previdenza dazieri				
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0,0
Valore della produzione	174	162	12	7,4
Costo della produzione	-170	-159	-11	6,9
Altri proventi ed oneri	-4	-3	-1	33,3
Risultato d'esercizio	0	0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0,0
Fondo previdenza volo				
Situazione patrimoniale all'1/1	314	351	-37	-10,5
Valore della produzione	179	169	10	5,9
Costo della produzione	-240	-244	4	-1,6
Altri proventi ed oneri	9	38	-29	-76,3
Risultato d'esercizio	-52	-37	-15	40,5
Situazione patrimoniale al 31/12	262	314	-52	-16,6

segue

Fondi o Gestioni	2007 Rendiconto	2006 Rendiconto	Rend. 2007/Rend. 2006 Var. Ass	Var. %
Fondo speciale Ferrovie dello Stato Spa				
Situazione patrimoniale all'1/1	1	1	0	0,0
Valore della produzione	4.594	4.520	74	1,6
Costo della produzione	-4.553	-4.493	-60	1,3
Altri proventi ed oneri	-41	-27	-14	51,9
Risultato d'esercizio	0	0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	1	1	0	0,0
Gestione speciale minatori				
Situazione patrimoniale all'1/1	-393	-366 (1)	-27	7,4
Valore della produzione	16	16	0	0,0
Costo della produzione	-29	-29	0	0,0
Altri proventi ed oneri	-17	-14	-3	21,4
Risultato d'esercizio	-30	-27	-3	11,1
Situazione patrimoniale al 31/12	-423	-393	-30	7,6
Fondo previdenza gas				
Situazione patrimoniale all'1/1	142	140	2	1,4
Valore della produzione	6	5	1	20,0
Costo della produzione	-8	-9	1	-11,1
Altri proventi ed oneri	5	6	-1	-16,7
Risultato d'esercizio	3	2	1	50,0
Situazione patrimoniale al 31/12	145	142	3	2,1
Fondo previdenza esattoriali				
Situazione patrimoniale all'1/1	942	1.024 (1)	-82	-8,0
Valore della produzione	40	44	-4	-9,1
Costo della produzione	-156	-159	3	-1,9
Altri proventi ed oneri	39	33	6	18,2
Risultato d'esercizio	-77	-82	5	-6,1
Situazione patrimoniale al 31/12	865	942	-77	-8,2
Gestione speciale Enti disciolti				
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0,0
Valore della produzione	241	220	21	9,5
Costo della produzione	-114	-119	5	-4,2
Altri proventi ed oneri	-127	-101	-26	25,7
Risultato d'esercizio	0	0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0,0
Fondo prev. pers. Enti portuali Genova e Trieste				
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0,0
Valore della produzione	59	62	-3	-4,8
Costo della produzione	-58	-61	3	-4,9
Altri proventi ed oneri	-1	-1	0	0,0
Risultato d'esercizio	0	0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0,0
Fondo previdenza iscrizioni collettive				
Situazione patrimoniale all'1/1	9	8 (1)	1	12,5
Valore della produzione	0	0	0	0,0
Costo della produzione	0	-3	3	-100,0
Altri proventi ed oneri	0	4	-4	-100,0
Risultato d'esercizio	0	1	-1	-100,0
Situazione patrimoniale al 31/12	9	9	0	0,0

segue

Fondi o Gestioni	2007 Rendiconto	2006 Rendiconto	Rend. 2007/Rend. 2006 Var. Ass	Var. %
Fondo di prev. per lavori di cura da respons. familiari				
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0,0
Valore della produzione	1	1	0	0,0
Costo della produzione	-28	-23	-5	21,7
Altri proventi ed oneri	27	22	5	22,7
Risultato d'esercizio	0	0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0,0
Fondo previdenza clero				
Situazione patrimoniale all'1/1	-1.430	-1.338 (1)	-92	6,9
Valore della produzione	31	29	2	6,9
Costo della produzione	-74	-70	-4	5,7
Altri proventi ed oneri	-65	-51	-14	27,5
Risultato d'esercizio	-108	-92	-16	17,4
Situazione patrimoniale al 31/12	-1.538	-1.430	-108	7,6
Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia				
Situazione patrimoniale all'1/1	-14	-15 (1)	0	-6,7
Valore della produzione	0	0	967	0,0
Costo della produzione	-4	-3	-970	33,3
Altri proventi ed oneri	3	4	-1	-25,0
Risultato d'esercizio	-1	1	0	...
Situazione patrimoniale al 31/12	-15	-14	0	7,1
Fondo trattamenti previdenziali vari				
Situazione patrimoniale all'1/1	-108	-103 (1)	-5	4,9
Valore della produzione	0	0	0	0,0
Costo della produzione	-1	-1	0	0,0
Altri proventi ed oneri	-5	-4	-1	25,0
Risultato d'esercizio	-6	-5	-1	20,0
Situazione patrimoniale al 31/12	-114	-108	-6	5,6
Gest. tutela prev. attività lavoro autonomo				
Situazione patrimoniale all'1/1	32.904	27.397	5.507	20,1
Valore della produzione	6.314	4.623	1.691	36,6
Costo della produzione	-267	-191	-76	39,8
Altri proventi ed oneri	1.495	1.075	420	39,1
Risultato d'esercizio	7.542	5.507	2.035	37,0
Situazione patrimoniale al 31/12	40.446	32.904	7.542	22,9
Gestione trattamento disoccup. ai frontalieri				
Situazione patrimoniale all'1/1	353	357 (1)	-4	-1,1
Valore della produzione	31	31	0	0,0
Costo della produzione	-26	-43	17	-39,5
Altri proventi ed oneri	16	8	8	...
Risultato d'esercizio	21	-4	25	...
Situazione patrimoniale al 31/12	374	353	21	5,9
Gest. Interventi assist. e sostegno gest. previd.li				
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0,0
Valore della produzione	70.646	67.972	2.674	3,9
Costo della produzione	-70.629	-67.940	-2.689	4,0
Altri proventi ed oneri	-17	-32	15	-46,9
Risultato d'esercizio	0	0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0,0

segue

Fondi o Gestioni	2007 Rendiconto	2006 Rendiconto	Rend. 2007/Rend. 2006 Var. Ass	Var. %
Gestione speciale spedizionieri doganali				
Situazione patrimoniale all'1/1	13	13	0	0,0
Valore della produzione	30	29	1	3,4
Costo della produzione	-30	-29	-1	3,4
Altri proventi ed oneri	0	0	0	0,0
Risultato d'esercizio	0	0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	13	13	0	0,0
Gestione invalidi civili				
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0,0
Valore della produzione	14.634	13.667	967	7,1
Costo della produzione	-14.571	-13.601	-970	7,1
Altri proventi ed oneri	-63	-66	3	-4,5
Risultato d'esercizio	0	0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0,0
Fondo solidarietà personale credito				
Situazione patrimoniale all'1/1	346	300 (1)	46	15,3
Valore della produzione	475	589	-114	-19,4
Costo della produzione	-479	-555	76	-13,7
Altri proventi ed oneri	15	12	3	25,0
Risultato d'esercizio	11	46	-35	-76,1
Situazione patrimoniale al 31/12	357	346	11	3,2
Fondo solidarietà personale credito cooperativo				
Situazione patrimoniale all'1/1	34	29 (1)	5	17,2
Valore della produzione	13	13	0	0,0
Costo della produzione	-7	-9	2	-22,2
Altri proventi ed oneri	1	1	0	0,0
Risultato d'esercizio	7	5	2	40,0
Situazione patrimoniale al 31/12	41	34	7	20,6
Fondo coper. contrib. periodi non assicurati L. 335/95				
Situazione patrimoniale all'1/1	150	131 (1)	19	14,5
Valore della produzione	14	14	0	0,0
Costo della produzione	0	0	0	0,0
Altri proventi ed oneri	7	5	2	40,0
Risultato d'esercizio	21	19	2	10,5
Situazione patrimoniale al 31/12	171	150	21	14,0
Fondo solid.pers.dip. imprese assic. in liquid.coatta amm/va				
Situazione patrimoniale all'1/1	3	6	-3	-50,0
Valore della produzione	3	0	3	...
Costo della produzione	-2	-3	1	-33,3
Altri proventi ed oneri	0	0	0	0,0
Risultato d'esercizio	1	-3	4	...
Situazione patrimoniale al 31/12	4	3	1	33,3
Fondo solidarietà pers. Monopoli di Stato - ETI SPA				
Situazione patrimoniale all'1/1	2	1	1	...
Valore della produzione	11	13	-2	-15,4
Costo della produzione	-11	-13	2	-15,4
Altri proventi ed oneri	0	1	-1	-100,0
Risultato d'esercizio	0	1	-1	-100,0
Situazione patrimoniale al 31/12	2	2	0	0,0

segue

Fondi o Gestioni	2007 Rendiconto	2006 Rendiconto	Rend. 2007/Rend. 2006 Var. Ass	Var. %
Fondo solidarietà personale dei tributi erariali				
Situazione patrimoniale all'1/1	232	167	65	38,9
Valore della produzione	98	98	0	0,0
Costo della produzione	-45	-40	-5	12,5
Altri proventi ed oneri	11	7	4	57,1
Risultato d'esercizio	64	65	-1	-1,5
Situazione patrimoniale al 31/12	296	232	64	27,6
Fondo sostegno per il trasporto aereo				
Situazione patrimoniale all'1/1	23	0	23	...
Valore della produzione	60	42	18	42,9
Costo della produzione	-21	-19	-2	10,5
Altri proventi ed oneri	1	0	1	...
Risultato d'esercizio	40	23	17	73,9
Situazione patrimoniale al 31/12	63	23	40	...
Fondo di solidarietà per "Poste Italiane S.p.A."				
Situazione patrimoniale all'1/1	4	0	4	...
Valore della produzione	19	4	15	...
Costo della produzione	0	0	0	0,0
Altri proventi ed oneri	0	0	0	0,0
Risultato d'esercizio	19	4	15	...
Situazione patrimoniale al 31/12	23	4	19	...
Gestione per la riscossione dei contributi di malattia				
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0,0
Valore della produzione	4	3	1	33,3
Costo della produzione	-3	-23	20	-87,0
Altri proventi ed oneri	-1	20	-21	...
Risultato d'esercizio	0	0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0,0
Gestione per la riscossione dei contributi SSN				
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0,0
Valore della produzione	14	24	-10	-41,7
Costo della produzione	-53	-649	596	-91,8
Altri proventi ed oneri	39	625	-586	-93,8
Risultato d'esercizio	0	0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0,0
Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi				
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0,0
Valore della produzione	769	732	37	5,1
Costo della produzione	-767	-752	-15	2,0
Altri proventi ed oneri	-2	20	-22	...
Risultato d'esercizio	0	0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0,0
Fondo di tesoreria				
Situazione patrimoniale all'1/1	0		0	0,0
Valore della produzione	5.384		5.384	...
Costo della produzione	-5.384		-5.384	...
Altri proventi ed oneri	0		0	
Risultato d'esercizio	0		0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0		0	0,0

segue

Fondi o Gestioni	2007 Rendiconto	2006 Rendiconto	Rend. 2007/Rend. 2006 Var. Ass	Var. %
Fondo speciale di previdenza per gli sportivi				
Situazione patrimoniale all'1/1	0	0	0	0,0
Valore della produzione	7	0	7	...
Costo della produzione	-7	0	-7	...
Altri proventi ed oneri	0	0	0	0,0
Risultato d'esercizio	0	0	0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0	0	0	0,0
Gestione ordinaria del soppresso SCAU				
Situazione patrimoniale all'1/1	35	34	1	2,9
Valore della produzione	0	0	0	0,0
Costo della produzione	0	0	0	0,0
Altri proventi ed oneri	2	1	1	...
Risultato d'esercizio	2	1	1	...
Situazione patrimoniale al 31/12	37	35	2	5,7
Gestione provvisoria ex SPORTASS				
Situazione patrimoniale all'1/1	0		0	0,0
Valore della produzione	0		0	0,0
Costo della produzione	0		0	0,0
Altri proventi ed oneri	0		0	0,0
Risultato d'esercizio	0		0	0,0
Situazione patrimoniale al 31/12	0		0	0,0
TOTALE GENERALE:				
Situazione patrimoniale all'1/1	**25.540**	**24.282**	1.258	5,2
Valore della produzione	**240.290**	**220.497**	19.793	9,0
Costo della produzione	**-232.968**	**-219.842**	-13.126	6,0
Altri proventi ed oneri	**-404**	**603**	-1.007	...
Risultato d'esercizio	**6.918**	**1.258**	5.660	...
Situazione patrimoniale al 31/12	**32.458**	**25.540**	6.918	27,1

(1) Modifica conseguente alla sistemazione degli arrotondamenti effettuati negli anni precedenti
(2) Gli importi differiscono da quelli risultanti dal quadro di sintesi in quanto risentono dei trasferimenti tra gestioni che vengono elisi ai fini della rappresentazione complessiva

COSTI DI AMMINISTRAZIONE

A completamento si ritiene utile fornire alcune indicazioni in merito ai costi di amministrazione rilevati dall'Istituto nell'esercizio 2007 per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali.

I costi di gestione, dal punto di vista economico, ammontano a **mln 3.541** con un decremento del 2,8% rispetto all'anno precedente (**3.643,9 mln**) al netto di 60,7 mln per oneri relativi agli immobili cartolarizzati e riguardano in particolare per:

- **mln 2.137,6** i costi del personale con una riduzione del 5,2% rispetto al 2006 (**2.255 mln**);

- **1.082 mln** le spese per l'acquisto di beni e servizi, con un incremento del 9,3% rispetto al 2006 (**990,3 mln**);

- **7,4 mln** le spese per gli Organi dell'Ente e le Commissioni con una diminuzione del 17,5% rispetto al 2006 (**9 mln**);

- **313,9 mln** gli altri oneri di funzionamento che, rispetto all'esercizio 2006 (**389,4 mln**) presentano una riduzione del 19,4% per effetto, principalmente, del minor versamento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi **53 mln**, peraltro oggetto di rimborso (2006: **119,9 mln**).

Per l'analisi delle singole voci aventi natura finanziaria, si rinvia al commento delle spese finanziarie di competenza di parte corrente, già svolto in altra parte della presente relazione.

I costi di amministrazione, aventi natura economica, ricompresi nel citato importo totale di **3.541 mln,** ammontano a **204,3 mln** (**233,8 mln** nel rendiconto 2006) e riguardano per:

- **167,1 mln** l'accantonamento al Fondo indennità di quiescenza del personale (**188,9 mln** nel 2006);

- **4 mln** l'accantonamento al Fondo per il trattamento di fine rapporto per il personale (**3,4 mln** nel 2006);

- **8,3 mln** l'onere per canone d'uso dei locali di proprietà adibiti ad uffici (**7,6 mln** nel 2006);

- **0,3 mln** l'onere per il canone d'uso dei locali adibiti a Cral (come nel 2006);

- **2,7 mln** l'onere del soppresso Fondo di previdenza (**3,5 mln** nel 2006);

- **2,3 mln** l'accantonamento al Fondo imposte e tasse;

- **17,4 mln** le quote di ammortamento dei mobili, arredi, manutenzioni straordinarie, apparecchiature varie, automezzi, macchine ed attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati e prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate (**22,1 mln** nel 2006).

A fronte dei costi come sopra rappresentati, l'Istituto acquisisce delle entrate che vanno a riduzione degli stessi. La consistenza di tali entrate, per l'esercizio 2007, risulta pari a 199 mln., come rappresentato nell'apposita tabella, che pertanto determinano una contrazione di pari importo delle spese di amministrazione da porre a carico delle Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto.

In altra successiva tabella, si forniscono, inoltre, per ciascuna gestione:

- i costi di gestione lordi 2007;
- le somme recuperate;
- i residui insussistenti passivi eliminati;
- i residui attivi eliminati;
- i costi netti alle stesse attribuiti;
- i costi relativi alla gestione degli immobili cartolarizzati;
- le spese di amministrazione, comprensive di quelle relative agli immobili cartolarizzati, attribuite alle gestioni e fondi;
- la quota relativa al versamento al bilancio dello Stato della riduzione operata sulla spesa per gli Organi dell'Istituto;
- l'onere totale posto a carico di ciascuna gestione.

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - QUADRO RIASSUNTIVO - (*)

(in termini finanziari di competenza ed economici)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2007		Rendiconto 2006	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
1 - PERSONALE	**2.112.761.885,17**	**2.137.614.761,06**	**2.176.996.740,20**	**2.255.046.401,13**
1.1. - Personale in servizio	**1.697.599.453,71**	**1.699.798.357,19**	**1.795.397.661,04**	**1.795.681.712,04**
1.1.1. - Emolumenti fissi ed accessori	1.697.599.453,71	1.699.798.357,19	1.795.397.661,04	1.795.681.712,04
1.1.2. - Oneri miglioramenti rinnovo contratto	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2. - Buonuscita al personale cessato dal servizio	**151.291.782,72**	**171.220.169,77**	**118.156.166,70**	**192.365.473,85**
1.3. - Personale in quiescenza	**263.870.648,74**	**266.596.234,10**	**263.442.912,46**	**266.999.215,24**
2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO, DI SERVIZI ED IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	**1.184.803.323,36**	**1.082.065.791,16**	**1.062.789.680,79**	**990.356.521,58**
2.1. - Elaborazione automatica dati	**249.673.181,96**	**168.278.019,19**	**164.201.637,06**	**108.321.084,55**
- beni e servizi	163.955.960,78	163.955.960,78	97.686.295,10	97.686.295,10
- immobilizzazioni tecniche	85.717.221,18	4.322.058,41	66.515.341,96	10.634.789,45
2.2. - Altri acquisti per il funzionamento degli Uffici	**396.826.632,43**	**375.484.263,00**	**389.751.696,43**	**373.199.089,73**
- beni e servizi	353.951.271,97	353.955.842,35	354.320.078,86	354.072.137,31
- immobilizzazioni tecniche	42.875.360,46	21.528.420,65	35.431.617,57	19.126.952,42
TOTALE (2.1 e 2.2)	**646.499.814,39**	**543.762.282,19**	**553.953.333,49**	**481.520.174,28**
2.3. - Servizi affidati ad altri Enti	**538.303.508,97**	**538.303.508,97**	**508.836.347,30**	**508.836.347,30**
3 - ALTRI ONERI DI FUNZIONAMENTO	**319.032.149,68**	**321.361.644,77**	**390.679.715,03**	**398.531.248,70**
3.1.- Organi e Commissioni dell'Ente	**7.471.439,86**	**7.471.439,86**	**9.055.433,03**	**9.055.433,03**
3.2.- Altre spese**	**311.560.709,82**	**313.890.204,91**	**381.624.282,00**	**389.475.815,67**
COMPLESSO COSTI DI GESTIONE**	**3.616.597.358,21**	**3.541.042.196,99**	**3.630.466.136,02**	**3.643.934.171,41**

*** Tutti gli oneri e spese relativi ai costi di gestione sono al netto di quelli afferenti gli stabili da reddito e la Casa di riposo di Camogli.**

**** Compresive dei versamenti da effettuare allo Stato ai sensi delle normative di contenimento delle spese per consumi intermedi**

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - SPESE PER IL PERSONALE

(In termini finanziari di competenza ed economici)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2007		Rendiconto 2006	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
1.1. - Personale in Servizio				
1.1.1. - Emolumenti fissi ed accessori				
. Emolumenti fissi	813.709.212,73	813.709.212,73	882.758.608,68	882.758.608,68
. Compensi accessori	489.164.201,81	489.164.201,81	496.990.248,48	496.990.248,48
. Oneri al personale ruolo prof.le	23.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00
. Oneri previdenziali-assistenz.	305.480.876,13	305.480.876,13	323.359.411,14	323.359.411,14
. indennità sostitutiva del preavviso	1.197.738,82	1.197.738,82	804.508,40	804.508,40
. Formazione ed addestramento	651.595,21	651.595,21	2.898.402,06	2.898.402,06
.Servizio mensa per il personale	42.864.065,97	42.864.065,97	44.199.803,07	44.199.803,07
.Spese person. Comandato	4.800.000,00	4.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
. Interventi assistenziali	16.270.819,60	16.270.819,60	18.887.829,13	18.887.829,13
. Canone d'uso locali CRAL		284.051,00		284.051,00
. Equo indennizzo al personale	460.418,44	460.418,44	698.486,89	698.486,89
. Interessi su prestiti al personale	0,00	1.914.852,48	0,00	0,00
. Oneri prog. Spec. Art. 18 L88/89	525,00	525,00	363,19	363,19
Totale	**1.697.599.453,71**	**1.699.798.357,19**	**1.795.397.661,04**	**1.795.681.712,04**
1.1.2. - Oneri miglioramento rinnovo contratto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.1.	**1.697.599.453,71**	**1.699.798.357,19**	**1.795.397.661,04**	**1.795.681.712,04**
1.2. - Buonuscita al personale cessato dal servizio				
Indennità di buonuscita (*)	151.291.782,72	171.220.169,77	118.156.166,70	192.365.473,85
Totale	**151.291.782,72**	**171.220.169,77**	**118.156.166,70**	**192.365.473,85**
1.3. - Personale in quiescenza				
. Quote pensioni ed oneri ex LL: 336/70 e 824/71 - Tratt.pens.int.	263.870.648,74	263.870.648,74	263.442.912,46	263.442.912,46
- Oneri soppresso F.do interno di previdenza		2.725.585,36		3.556.302,78
Totale	**263.870.648,74**	**266.596.234,10**	**263.442.912,46**	**266.999.215,24**
COMPLESSO	**2.112.761.885,17**	**2.137.614.761,06**	**2.176.996.740,20**	**2.255.046.401,13**

(*) DATO ECONOMICO : Quota di accantonamento dell'anno

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO, SERVIZI E IMMOB.TECNICHE

(In termini finanziari di competenza ed economici)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2007		Rendiconto 2006	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
2.1. - Elaborazione automatica dati				
. Noleggio ed assistenza tecnica elaboratori, apparecchiature ausiliarie, sottosistemi terminali, linee telefoniche e materiale di consumo e colleg. telematici altri Enti	163.955.960,78	163.955.960,78	97.686.295,10	97.686.295,10
. Acquisto macchine e prodotti programma (*)	85.717.221,18	4.322.058,41	66.515.341,96	10.634.789,45
Totale	**249.673.181,96**	**168.278.019,19**	**164.201.637,06**	**108.321.084,55**
2.2.1. - Acquisto, manutenzione e noleggio: mobili macchine ed automezzi				
. Manutenzione e noleggio macchine, mobili e automezzi	5.109.686,60	5.109.686,60	6.656.855,48	6.656.855,48
. Acquisto mobili, macchine, automezzi e grandi manutenzioni (*)	5.443.668,99	6.023.930,30	6.165.393,73	6.980.930,36
Totale	**10.553.355,59**	**11.133.616,90**	**12.822.249,21**	**13.637.785,84**
2.2.2. - Locali ed utenze				
. Affitto locali	130.053.211,48	130.053.211,48	131.116.710,52	131.116.710,52
. Manutenzione ed adattamento locali	10.471.735,04	10.471.735,04	11.092.286,97	11.092.286,97
. Conduzione, pulizia, vigilanza	57.023.313,67	57.023.313,67	60.829.017,50	60.829.017,50
. Illuminazione e forza motrice	17.641.536,59	17.641.536,59	17.826.243,66	17.826.243,66
. Riscaldamento e condizionamento	12.425.293,52	12.425.293,52	13.727.342,26	13.727.342,26
. Acquisto, costruz.imm.strum.-ass.	0,00	0,00	256.444,38	2.993,07
Spese per la conduzione degli stabili da reddito				
Spese per la manutenzione ordin. Stab da reddito				
Spese manut.(*)	37.431.691,47	7.124.602,09	29.266.223,84	4.476.439,68
Onere canone d'uso stabili di proprietà(**)		8.379.888,26		7.669.582,38
Totale	**265.046.781,77**	**243.119.580,65**	**264.114.269,13**	**246.740.616,04**

(*) DATO ECONOMICO : Quota di ammortamento dell'anno

(**) DATO ECONOMICO : Canone d'uso

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO, SERVIZI E IMMOB.TECNICHE

(in termini finanziari di competenza ed economici)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2007		Rendiconto 2006	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
2.2.3. - Postali, telefoniche, trasporti e facchinaggio	**61.148.579,43**	**61.148.579,43**	**62.801.992,89**	**62.801.992,89**
2.2.4. - Stampati, cancelleria e lavori di tipografia	**3.873.705,56**	**3.873.705,56**	**4.295.904,33**	**4.295.904,33**
2.2.5. - Accertamenti sanit. per concessione di prest.				
. Compensi ai medici liberi professionisti a capitolato, ai medici specialisti esterni ed ai laboratori di analisi	1.028.705,32	1.028.705,32	1.238.164,70	1.238.164,70
. Premio di operosità ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato cessati dal servizio (*)	0,00	4.570,38	0,00	5.509,76
Totale	**1.028.705,32**	**1.033.275,70**	**1.238.164,70**	**1.243.674,46**
2.2.6. - Altri beni e servizi (Convegni, libri e riviste, consulenze, spese di rappresentanza traduzioni, erogazioni pubblicitarie, ecc.)	**18.480.723,08**	**18.480.723,08**	**10.294.421,45**	**10.294.421,45**
2.2.7. - Concorsi	**1.994.000,00**	**1.994.000,00**	**19.673,51**	**19.673,51**

(*) DATO ECONOMICO: quota di accantonamento dell'anno

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO, SERVIZI E IMMOB.TECNICHE

(in termini finanziari di competenza ed economici)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2007		Rendiconto 2006	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
2.2.8. - Visite mediche di controllo	**34.700.781,68**	**34.700.781,68**	**34.165.021,21**	**34.165.021,21**
Totale acquisto beni e servizi (2.2.)	**396.826.632,43**	**375.484.263,00**	**389.751.698,43**	**373.199.089,73**
2.3. - Servizi affidati ad altri Enti				
. Amm.ne Poste (pag. pensioni)	130.819.881,72	130.819.881,72	137.081.517,56	137.081.517,56
. Banche e poste - servizio cassa	105.829.164,95	105.829.164,95	110.153.274,21	110.153.274,21
. Consorzio esattori, esattori e ricevitorie	1.830,13	1.830,13	2.216,45	2.216,45
. Casse marittime ed altri Enti	14.747.247,44	14.747.247,44	12.162.937,50	12.162.937,50
. Spese servizi svolti CAF, ISEE, CUD	286.903.777,21	286.903.777,21	249.433.828,87	249.433.828,87
. Spese serv. svolti INPDAI * FF.SS.	0,00	0,00	0,00	0,00
- Spese convenzione INPS-Siae	0,00	0,00	0,00	0,00
. Unità sanitarie locali	1.607,52	1.607,52	2.572,71	2.572,71
Totale	**538.303.508,97**	**538.303.508,97**	**508.836.347,30**	**508.836.347,30**
COMPLESSO	**1.184.803.323,36**	**1.082.065.791,16**	**1.062.789.680,79**	**990.356.521,58**

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - ALTRI ONERI DI FUNZIONAMENTO -

(in termini finanziari di competenza ed economici)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2007		Rendiconto 2006	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
3.1.1. - Presidenza, Organi collegiali centrali di amministrazione, Comitati regionali e provinciali, altre Commissioni e Comitati centrali e periferici (*)	**5.849.160,34**	**5.849.160,34**	**7.051.523,82**	**7.051.523,82**
3.1.2. - Collegio dei Sindaci Capitolo 10103 - 10106	**1.622.279,52**	**1.622.279,52**	**2.003.909,21**	**2.003.909,21**
Totale 3.1.	**7.471.439,86**	**7.471.439,86**	**9.055.433,03**	**9.055.433,03**
3.2.1. - Spese legali connesse al recupero di contributi, concessione di prestazioni ed altre controversie (1)	**238.892.816,85**	**238.892.816,85**	**225.073.872,29**	**225.073.872,29**
3.2.2. - Altri oneri (tributi diversi, IVA, risarcimenti, premi di assicurazione, ecc.)	**72.667.892,97**	**72.667.892,97**	**156.550.409,71**	**156.550.409,71**
Acc.to al fondo imposte (2)		**2.329.495,09**		**7.851.533,67**
Prelievo dal fondo imposte (2)				
Totale 3.2	**311.560.709,82**	**313.890.204,91**	**381.624.282,00**	**389.475.815,67**

(*) Commissioni e Comitati

(1) Al netto del risarcimento a diretto carico del FPLD

(2) Dato economico

COSTI DI GESTIONE DELL'I.N.P.S. - ONERI RELATIVI AGLI IMMOBILI CARTOLARIZZATI-
(in termini finanziari di competenza ed economici)

Tipologia e Descrizione dei costi	Rendiconto 2007		Rendiconto 2006	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
4.1.1. - Oneri relativi agli immobili cartolarizzati	60.752.624,08	60.752.624,08	68.302.109,75	68.302.109,75
Acc.to f.do indennità anzianità portieri stabili (*)		213.913,03		379.592,35
Totale 4.1	60.752.624,08	60.966.537,11	68.302.109,75	68.681.702,10

(*) Dato economico

GESTIONI	A TOTALE SPESE DI AMMINISTRAZIONE	B RECUPERI DI SPESE DI AMMINE	C1 RESIDUI INSUSSISTENTI	C2 ELIMINAZ. RESIDUI ATTIVI	D=A-B-C1-C2 TOTALE SPESE DI AMM. AL NETTO DEI RECUPERI E INSUSS. + ATTIVI	E GESTIONE IMMOBILI CART. INPDAI	F GESTIONE IMMOBILI CART. INPDAI	G=D+E+F TOTALE SPESE DI AMM. AL NETTO DI REC. RES. + CARTOL.	H determinazione situazioni pregresse	I=G+H TOTALE	J TRASFERIMENTO ALLO STATO	K=I+J TOTALE SPESE
FONDO PENSIONI LAV. DIPENDENTI	1 466 034 494 80	91 672 598 87	25 962 244,71	17 561,82	1 348 717 313,84	89 439,39		1 348 776 749,23	27 478,45	1 349 804 227,68	193 031,80	1 349 997 257,48
FONDO PREV. PERS. TELEFONI	7 834 298,54	233 982,00	103 177,00		7 237 139,54	641 996,23		7 788 208,77		7 788 208,77	1 028,85	7 789 241,62
GEST. TRATT. PERS. ENTI PUBB. CREDIT	2 594 903,49	70 197,00	69 437,00		2 445 269,49			2 445 269,49		2 445 269,49	352,00	2 445 621,49
FONDO SPEDIZIONIERI DOGANALI	457 948,06	15 692,00	6 889,00		435 367,06	6 906,30		442 173,36		442 173,36	83,14	442 256,50
GESTIONE IMMOBILI	94 226,00	2 974,00			91 254,00			91 254,00		91 254,00	0,00	91 254,00
F. DO PREV. PERS. LAV. DA RESP. FAMIL.	137 870,08	4 705,00	3 092,00		130 073,08	306 680,00		436 753,08		436 753,08	21,42	436 774,50
GEST. DEI TRATTAM. DI FAMIGLIA	112 723 094,16	5 495 562,00	845 552,00		106 382 040,16			106 382 040,16		106 382 040,16	15 823,00	106 397 863,16
GEST. INTEGRAZ. SAL. LAV. EDILIZIA	15 319 243,80	694 768,00	86 540,00		14 537 909,80			14 537 909,80		14 537 909,80	2 878,60	14 540 788,40
GEST. INTEGRAZ. SAL. LAV. LAPIDEO IND.	566 614,63	20 943,00	12 613,00		527 658,63			527 658,63		527 658,63	76,91	527 735,54
GEST. INTEGRAZ. SAL. LAV. LAPIDEO ART.	594 180,95	17 223,00	11 076,00		565 881,95			565 881,95		565 881,95	70,19	565 952,14
GEST. INTEGRAZ. SAL. LAV. INDUSTRIA	27 771 751,80	1 616 933,00	105 237,00		25 969 581,80			25 969 581,80		25 969 581,80	3 782,19	25 973 363,99
GEST. TRATT. SOST. RETR. LAV. AGRICOLT.	5 759 349,44	163 392,00	101 477,00		5 432 520,44			5 432 520,44		5 432 520,44	781,46	5 433 301,90
F. DO RIMP. LAV. EXTRACOM. L. 843/56	43 473,54	2 210,00	1 937,00		41 326,54			41 326,54		41 326,54	0,00	41 326,54
GEST. DEI TRATT. DI DISOCCUPAZIONE	198 420 674,94	7 885 777,00	2 818 774,00		187 716 123,94			187 716 123,94		187 716 123,94	25 979,17	187 742 884,11
GEST. F. DO GAR. TRATT. FINE RAPPORTO	13 364 996,96	733 752,00	366 440,00		12 264 804,96			12 264 804,96	620 414,39	12 885 219,35	1 613,43	12 887 832,78
GEST. PREST. ECON. TEMP. EX EE. DIS.	222 223 660,32	8 803 283,20	2 248 473,00		211 171 904,12	14 274,50		211 186 178,62	42 197,72	211 133 670,40	29 567,97	211 163 558,37
GEST. TRATT. DI RICHIAMO ALLE ARMI	9 744,41	199,00	132,00		9 413,41			9 413,41		9 413,41	0,00	9 413,41
Totale Prestazioni Temporanee	886 787 893,83	28 841 684,29	6 766 259,00		844 479 950,54	14 274,50		844 493 844,29	675 692,92	845 169 149,41	80 855,39	845 249 790,80
GEST. EROG. TRATT. SPEC. DS FRONTAL.	204 902,80	6 056,00	3 550,00		195 296,80	1 320,37		196 617,17		196 617,17	27,00	196 644,17
PRESTAZ. TBC - GESTIONE IMMOBILI	12 051,00	300,00			11 751,00			11 751,00		11 751,00	0,00	11 751,00
FONDO EDUCAZ. ORFANI PERS. INPS	25 155,80	704,00	148,00		24 223,80			24 223,80		24 223,80	0,00	24 223,80
FONDO PREV. PERS. ENEL E AZ. PRIV.	10 136 877,42	481 320,00	345 600,00		10 009 957,42	29 797,15		10 039 754,57		10 039 754,57	1 470,37	10 040 728,97
FONDO PREV. PERS. TRASPORTI	13 962 516,75	655 097,00	281 392,00		13 026 027,75	128 466,34		13 154 494,09		13 154 494,09	1 884,45	13 156 378,55
GESTIONE IMMOBILI	27 877,00	880,00	0,00		26 997,00			26 997,00		26 997,00	0,00	26 997,00
FONDO PREV. PERS. IMP. CONSUMO	1 004 025,53	57 229,00	20 824,00		915 972,53	3 906,27		919 400,80		919 400,80	516,33	919 917,13
FONDO PREV. PERSONALE VOLO	2 020 590,99	159 040,00	67 093,00		1 795 465,99	423 788,66		2 219 254,67		2 219 254,67	126,33	2 219 381,00
GEST. SPEC. PREV. MINATORI	519 662,85	19 323,00	11 108,00		489 331,85	14,02		489 345,87		489 345,87	79,58	489 425,45
FONDO PREV. PERS. ESATT. -F. DO SPEC.	1 012 032,45	32 482,00	28 550,00		950 978,45	13 588,14		964 566,59	-829 431,07	135 094,52	137,31	135 231,83
FONDO SOLIDARIETA' ESATTORIALI	393 098,63	10 410,00	17 350,00		365 338,63	27 457,41		392 796,04	195 416,77	712 212,81	712,76	712 925,57
GEST. SPEC. TRATT. PENS. E DISCIOLTI	1 037 055,20	34 445,00	12 692,00		989 918,20			989 918,20		989 918,20	68,94	989 987,14
F. DO PREV. PERS. G. GENOVA-TRIESTE	155 537,46	4 294,00	10 028,00		141 215,46			141 215,46		141 215,46	140,71	141 356,17
FONDO PREV. ISCRIZ. COLLETTIVE	54 024,84	1 704,00	155,00		52 165,84	7 053,33		59 219,17		59 219,17	21,10	59 240,27
F. DO PREV. CLERO E CULTI DIVERSI	1 094 884,13	34 054,00	23 374,00		1 037 436,13	25 473,13		1 062 909,26		1 062 909,26	146,66	1 063 054,91
AGGIUNTIVI FACOLTATIVE I.V.	341 637,35	10 709,00	3 291,00		327 637,35	37 533,39		365 170,74		365 170,74	46,33	365 217,07
FONDI VARI - INCIS	8 830,01	252,00	31,00		8 617,01			8 617,01		8 617,01	0,00	8 617,01
FONDI VARI - IGES	9 344,30	295,00	199,00		8 849,30			8 849,30		8 849,30	0,00	8 849,30
FONDI VARI - IACP	6 291,00	199,00	35,00		6 057,00			6 057,00		6 057,00	0,00	6 057,00
F. DO SOST. REDDITO PERS. CREDITO	2 039 352,89	63 721,00	19 705,00		1 955 926,89			1 955 926,89		1 955 926,89	274,71	1 956 203,60
F. DO SOST. REDDITO PERS. CRED. COOP.	315 564,71	9 868,00	2 977,00		302 919,71			302 919,71		302 919,71	42,52	302 962,23
F. DO EX MONOPOLI DI STATO	152 807,45	4 751,00	1 131,00		146 925,45			146 925,45		146 925,45	20,72	146 946,18
F. DO PREV. DIRIGENTI AZIENDE INDUSTR.	19 391 436,80	912 042,00	278 435,00		18 200 959,80		29 883 116,91	48 084 076,71		47 204 076,71	2 631,11	47 206 707,82
GESTIONE IMMOBILI INPDAI	143 910,00	4 605,00			141 311,00			141 311,00		141 311,00	0,00	141 311,00
F. DO SOL. PERS. IMP. ASS. IN LIQUID. COAT.	227 778,93	7 048,00	1 537,00		219 178,93			219 178,93		219 178,93	26,81	219 205,74
GEST. CONTR. E PRESTAZ. CD/CM	187 061 188,94	8 884 051,25	3 828 222,00		174 350 915,69	5,64		174 350 906,33		174 350 906,33	25 381,37	174 376 288,48
GEST. CONTR. E PRESTAZ. ARTIGIANI	210 542 378,28	8 505 402,00	3 141 934,00		198 895 143,28	663,86		198 895 143,14		198 895 143,14	25 487,30	198 920 630,44
GEST. CONTR. E PRESTAZ. COMMERC.	101 701 774,26	5 979 008,00	2 723 490,00		92 999 276,26	83,74		92 999 360,00		92 999 360,00	23 916,93	93 023 276,93
GEST. LAVORATORI PARASUBORDINATI	20 782 593,80	666 305,00	344 573,00		19 751 714,80			19 751 714,80		19 751 714,80	2 817,10	19 754 531,90
GEST. ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	0,00	0,00	0,00		0,00			0,00		0,00	0,00	0,00
FONDO INTEGR. PERS. AZIENDE GAS	985 272,40	34 176,00	28 372,00		922 724,40		179 905,44	1 102 629,84		1 102 629,84	122,69	1 102 752,53
GESTIONE IMMOBILI gas	10 193,00	321,00			9 842,00			9 842,00	-910 966,78	102 675,09	102 687,70	
F. DO COP. ASS. PREV. PER. NON COP. CONT.	50 101,82	1 538,00	409,00		48 996,82			48 996,82		48 996,82	0,00	48 996,82
STABILIM. TERMALI IN CONVENZIONE	592 884,03	18 821,00	1 804,00		572 559,03			572 559,03		572 559,03	0,00	572 559,03
CASA DI RIPOSO DI CAMOGLI	188 405,89	5 977,00	509,00		182 923,89			182 923,89		182 923,89	68,44	182 992,33
GEST. INV. PATRIM. IMMOBILIARI	1 134 226,86	35 795,00	3 875,00		1 094 556,86			1 094 556,86		1 094 556,86	35,70	1 094 592,56
INVEST. PATRIMONIALI ENTI DISCIOLTI	26 860,00	848,00			25 912,00			25 912,00		25 912,00	197,00	26 109,00
IMMOBILI SCAU	581,00	18,00			563,00			563,00		563,00	0,00	563,00
GEST. INV. PATRIM. MOBILIARI	559 282,77	17 753,00	1 512,00		540 017,77			540 017,77		540 017,77	75,89	540 093,66
	0,00	0,00			0,00			0,00		0,00	0,00	0,00
F. DO TRATT. PENS. PERSONALE FF. SS.	15 748 180,32	10 805 929,98	341 697,00		4 597 553,34			4 597 553,34		4 597 553,34	2 124,81	4 599 688,15
GIAS. - TRATT. EC. DERIV. DA RID. CONTR. PREV.	21 844 257,12	811 058,00	347 386,00		20 685 813,12			20 685 813,12		20 685 813,12	2 963,93	20 688 777,04
GIAS. - EROGAZ. PENS. CD/CM ANTE 89	72 161 320,17	2 900 170,00	2 038 152,00		69 122 998,17			69 122 998,17		69 122 998,17	9 739,15	69 132 737,32
GIAS. - EROGAZIONI PENSIONISTICHE	120 233 119,71	3 540 841,00	3 885 907,00		112 810 471,71			112 810 471,71		112 810 471,71	17 338,16	112 828 809,87
GIAS. - EROGAZ. MANTENIM. SALARIO	113 813 384,01	4 091 169,00	2 492 440,00		107 231 955,01			107 231 955,01		107 231 955,01	15 716,70	107 247 671,71
GIAS. - EROGAZ. TRATTAM. FAMIGLIA	4 813 318,50	139 898,00	89 398,00		4 588 021,50			4 588 021,50	846 291,57	5 434 313,07	10 782,20	5 445 095,27
GIAS. - SGRAVI ONERI SOCIALI	39 298 943,26	1 170 876,00	841 420,00		37 286 647,26			37 286 647,26		37 286 647,26	653,09	37 287 300,35
GIAS. - INTERVENTI DIVERSI	84 255,82	1 568,00	992,00		81 695,82			81 695,82		81 695,82	0,57	81 696,39
Totale GIAS	372 222 798,79	11 640 600,98	8 953 696,00		351 628 502,79			351 628 502,79	846 291,57	352 474 794,36	62 337,01	352 537 131,37
GEST. RISC. CONT. SERV. SAN. NAZ. REGIONI	350 889,97	19 394,00	19 371,00		311 524,97			311 524,97		311 524,97	0,00	311 524,97
GEST. RISC. CONT. SERV. SAN. NAZ. 1/90	28 829,81	905,00	110,00		27 807,81			27 807,81		27 807,81	0,00	27 807,81
GEST. RISC. CONT. SERV. SAN. NAZ. 12/78	8 441,12	203,00	17,00		8 221,12			8 221,12		8 221,12	0,00	8 221,12

GESTIONI	A TOTALE SPESE DI AMMINISTRAZIONE	B RECUPERI DI SPESE DI AMMINISTRAZIONE	C.1 RESIDUI INSUSSISTENTI	C.1 ELIMINAZ. RESIDUI ATTIVI	D=A-B-C1+C2 TOTALE SPESE DI AMM. AL NETTO DEI RECUPERI E INSUSS. + ATTIVI	E GESTIONE IMMOBILI CART. INPDAI	F GESTIONE IMMOBILI CART. INPDAI	G=D+E+F TOTALE SPESE DI AMM. AL NETTO DI REC. RES. e CARTOL.	H stimazione situazioni pregresse	I=G+H TOTALE	J TRASFERIMENTO ALLO STATO	K= I+J TOTALE SPESE
GEST.CTERZI - EX E.N.A.O.L.I	6.105,30	194,00	18,00		5.899,30			5.899,30		5.899,30	0,00	5.899,30
GEST.CTERZI - EX GESCAL	11.313,13	356,00	21,00		10.934,15			10.934,15		10.934,15	0,00	10.934,15
GEST.CTERZI - ASILI NIDO	7.197,24	225,00	38,00		6.934,24			6.934,24		6.934,24	0,00	6.934,24
GEST.CTERZI - F.DO ROTAZ.PROG.SPEC.	3.068.251,03	408.673,00	95.668,00		2.881.858,03			2.881.858,03		2.881.858,03	410,75	2.882.268,78
FONDO FORMAZ. INTERPROFESSIONALE	1.537.812,74	78.390,00	64.689,00		1.394.727,74			1.394.727,74		1.394.727,74	299,00	1.395.026,74
F.DO NAZ.POLIT. MIGLIF.DO FOR.PROF.	20.431,71	1.251,00	201,00		19.979,71			19.979,71		19.979,71	0,00	19.979,71
FONDO INVALIDI CIVILI	348.131.736,36	34.513.138,11	15.048.782,00		298.569.817,25			298.569.817,25		298.569.817,25	47.230,02	298.617.047,27
FONDO SOLIDARIETA' POSTE ITALIANE SPA	148.189,83	3.834,00	6.476,00		137.879,83			137.879,83		137.879,83	29,11	137.908,94
FONDO SOLIDARIETA' TRASPORTO AEREO	142.868,71	3.866,00	5.247,00		133.653,71			133.653,71		133.653,71	19,40	133.673,11
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.058.021,00	73.221,00	0,00		2.980.800,00			2.980.800,00		2.980.800,00	0,00	2.980.800,00
FONDO INTERNO DI PREVIDENZA	0,00	0,00			0,00	344.379,63		344.379,63		344.379,63	0,00	344.379,63
FONDI VARI - PENSIONI COMUNALI	0,00	0,00			0,00	153,89		153,89		153,89	0,00	153,89
FONDO SPECIALE DI PREVIDENZA PER GLI SPORTIVI	99.797,35	1.934,00	0,00		97.863,35			97.863,35		97.863,35	0,00	97.863,35
GESTIONE PROVVISORIA DELLA SOPPRESSA CASSA DI PREVIDENZA DELLE ASSICURAZIONI SPORTIVE	99.797,35	1.934,00	0,00		97.863,35			97.863,35		97.863,35	0,00	97.863,35
TOTALE GENERALE	2.497.645.838,82	199.615.231,41	69.434.288,71	17.661,82	2.245.633.810,52	2.177.239,24	20.003.110,91	2.249.714.488,67	0,00	2.249.714.488,67	472.294,17	2.250.187.230,84

RECUPERI SPESE DI AMMINISTRAZIONE - CONSUNTIVO 2007
(con esclusione degli importi relativi agli immobili cartolarizzati)

DESCRIZIONE DELLE ENTRATE VARIE	CONSUNTIVO 2007	CONSUNTIVO 2006
PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO E DA INSERZIONI PUBBLICITARIE NELLE PUBBLICAZIONI MEDESIME	8.856,82	4.531,82
RIMBORSI DI SPESE RELATIVE ALLA RISCOSSIONE DI CONTRIBUTI ED ALTRI SERVIZI SVOLTI PER CONTO DI ENTI ED ORGANISMI VARI	12.064.332,90	11.056.490,07
RIMBORSI DI SPESE RELATIVE ALL'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI PENSIONISTICHE ED ALTRI SERVIZI SVOLTI PER CONTO DI ENTI EDORGANISMI VARI	21.411.365,07	7 756.211,93
RIMBORSO SPESE PER VISITE DI CONTROLLO PER CONTO DEI DATORIDI LAVORO E ENTI PREVIDENZIALI ART. 5 COMMA 12 E 13, D.L. 463/83 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 638/83	12.190.354,24	11.841.405,30
PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE SVOLTA DAI MEDICI DIPENDENTI AI SENSI DELL'ART. 87 DEL D.P.R. N. 270/87	28.106,24	28.753,69
PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FORMAZIONE RICHIESTA PER ILPROPRIO PERSONALE DA ALTRE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE	24.837,00	558,00
PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI GESTIONE E DI RISCOSSIONE DEI CREDITI CONTRIBUTIVI CEDUTI AI SENSI DELLA'RT.13 , L.448/1998 COMEMODIFICATI DALL'ART. 1 D.L.308/99 CONVERTITO NELLA L.402/99	49.669.579,85	78.800.747,91
RECUPERI E RIMBORSI DI SPESE AL PERSONALE	6.826 997,55	5.875.898,26
E.V.-RISARCIMENTO PER DANNO ERARIALE	171.152,99	
RECUPERO DI SPESE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	2.505.030,20	3.415.581,36
RECUPERO DI SPESE LEGALI	3.524.932,54	3.245.898,43
RECUPERO SPESE PER IL SERVIZIO DI MENSA PER IL PERSONALE	86.179,78	310.857,25
RECUPERO DI SPESE PER L'EROGAZIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE DIPENDENTE	8.476.011,06	8.234.016,65
ONORARI DI AVVOCATO, COMPETENZE DI PROCURATORE E COMPETENZE GIUDIZIALMENTE RISCOSSE DI PERTINENZA DEL PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO PROFESSIONALE	10.149.915,26	10.006.932,57
CONTRIBUTO DELLA COMUNITA' EUROPEA AL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI PER APPLICAZIONI TELEMATICHE DI INTERESSE COMUNITARIO	48.242,76	130.295,14
COMPENSI DOVUTI DA TERZI PER INCARICHI CONFERITI AL PERSONALE DIRIGENTE	178.730,66	33.920,51

RECUPERI SPESE DI AMMINISTRAZIONE - CONSUNTIVO 2007
(con esclusione degli importi relativi agli immobili cartolarizzati)

DESCRIZIONE DELLE ENTRATE VARIE	CONSUNTIVO 2007	CONSUNTIVO 2006
RIVALSA VERSO LE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER QUOTE DI TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E DI TFR RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE CHE RICOPRE CARICHE ELETTIVE	1 845,54	10.720,43
QUOTA DI INDENNITA' DI BUONUSCITA E DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO MATURATA DAL PERSONALE DI ALTRI ENTI TRASFERITO ALL'ISTITUTO	6.130.639,25	4.340.103,40
TOTALE RECUPERI CONTI FINANZIARI	**134.083.812,09**	**146.566.997,09**
PROVENTI PER CANONE D'USO LOCALI ADIBITI A CRAL	284.051,00	284.051,00
RIFUSIONE DA PARTE DELLA GIAS DEGLI ONERI PER SPESE RELATIVEAL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE POSTI A CARICO DELLO STATO	53.722.449,39	39.360.829,41
GEST. TRATT. PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE	11.524.918,93	37.629.429,56
TOTALE RECUPERI CONTI ECONOMICI	**65.531.419,32**	**77.274.309,97**
TOTALE RECUPERI	**199.615.231,41**	**223.841.307,06**

RIMBORSI DI SOMME GIA' TRASFERITE ALLO STATO A SEGUITO DELLA RIDUZIONE DEGLI STANZIAMENTI RELATIVI A SPESE PER CONSUMI INTERMEDI	**53.003.274,00**

PAGINA BIANCA

IV - EVOLUZIONE LEGISLATIVA

QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

La normativa elencata comprende i provvedimenti legislativi di maggiore interesse per l'attività dell'Istituto, emanati nel corso dell'anno 2007 o aventi, comunque, effetti sull'esercizio finanziario suddetto.

Decreto del Presidente del Consiglio del 14 dicembre 2006 "Determinazione per il triennio 2005/2007 del contributo di solidarietà, di cui all'articolo 25 della legge 28 febbraio 1986, n. 41".

Determina, per gli anni 2005, 2006, 2007 la misura del contributo in relazione al rapporto tra lavoratori attivi e pensionati risultante per ciascuna gestione dalla media dei valori mensili nell'anno di competenza.
Tale contributo è ridotto del 50% per le gestioni che presentano nell'anno disavanzi economici.

Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)".

La presente legge si compone di un unico articolo suddiviso in 1364 commi.
Si elencano di seguito le disposizioni di maggiore interesse per l'attività dell'Istituto.

Art. 1
Comma 6.
Apporta modifiche al testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 e successive modificazioni, stabilendo nuove aliquote per scaglioni di reddito:

- fino a 15.000 euro, aliquota del 23%;
- oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro, aliquota del 27%;
- oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro, aliquota del 38%;
- oltre 55.000 euro e fino 75.000 euro, aliquota del 41%;
- oltre 75.000 euro, aliquota del 43%.

Fissa i limiti di reddito per i quali l'imposta non è dovuta ovvero se esso è costituito unicamente da redditi da pensione non superiori a 7.500 euro annui, redditi di terreni non superiori a 185,92 euro dal reddito dell'abitazione

principale. Nel caso in cui l'ammontare dei crediti d'imposta è superiore a quello dell'imposta da pagare, il contribuente può scegliere se chiederne subito il rimborso o detrarre tale credito per il periodo d'imposta successivo.

Le deduzioni da lavoro dipendente, pensione, lavoro autonomo e altri redditi sono sostituite da un sistema di detrazioni per carichi di famiglia e per alcune categorie di redditi (quali ad esempio quelli da rapporto di lavoro a tempo determinato, o da pensione per i soggetti di età non inferiore a 75 anni...).

Comma 8.
Abroga il comma 350 dell'art. 1 della legge n. 311/2004 relativo al contributo di solidarietà pari al 4% per i redditi superiori a 100.000 euro.

Comma 9.
Assicura la possibilità di applicare, se più favorevoli, le aliquote e gli scaglioni di reddito vigenti al 31 dicembre 2006, ai fini dell'IRPEF dovuto per trattamenti di fine rapporto e indennità equipollenti.

Comma 11.
Ridetermina, a decorrere dal 1° gennaio 2007, i livelli di reddito e gli importi annuali dell'assegno per nucleo familiare e stabilisce che, per garantire il collegamento tra la progressività dell'importo ed il reddito, i suddetti assegni diminuiscano in modo continuo e non più a scaglioni. E' compito dell'INPS elaborare le tabelle contenenti gli importi periodici da erogare per tale prestazione.

Comma 13.
Gli studi di settore (art. 62 bis del decreto legge n. 331/1993 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 427/1993 e successive modificazioni) sono soggetti a revisione al massimo ogni tre anni.

Commi 56 e 57.
Prevedono, nell'ambito della lotta all'evasione e all'elusione fiscale, l'istituzione di un sistema integrato delle banche dati in materia tributaria e finanziaria finalizzato alla condivisione e alla gestione coordinata delle informazioni dell'intero settore pubblico per l'analisi ed il monitoraggio della pressione fiscale e dell'andamento dei flussi finanziari.

Comma 61.

Stabilisce che entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, con provvedimento del Ministero dell'economia e delle finanze, sono fissati i termini per introdurre in tutte le amministrazioni pubbliche criteri di contabilità economica nonché i tempi e le modalità per la trasmissione telematica, da parte degli enti pubblici, regioni ed enti locali dei bilanci standard e dei dati di contabilità.

Commi 102, 103 e 104.

Dettano nuove disposizioni relative all'imposta comunale sugli immobili. In particolare, a decorrere dall'anno d'imposta 2007, nella dichiarazione dei redditi deve essere indicato l'importo dell'ICI pagata l'anno precedente.

Commi 142, 143 e 144.

Modificano l'art. 1 del decreto legislativo n. 360/1998 relativo all'addizionale comunale IRPEF stabilendo criteri per la variazione dell'aliquota di compartecipazione da parte dei Comuni e stabilendo, altresì, che il versamento dell'addizionale comunale deve essere effettuato, a decorrere dall'anno d'imposta 2007, direttamente ai Comuni attraverso apposito codice tributo.

Commi 145 e 151.

A decorrere dal 1° gennaio 2007, i Comuni possono deliberare l'istituzione di un'imposta di scopo per la realizzazione di opere pubbliche. Tali versamenti dovranno essere rimborsati ai contribuenti nel caso di mancato inizio dell'opera entro il termine di due anni.

Comma 161.

Gli enti locali provvedono direttamente a verificare, con riferimento ai propri tributi, le irregolarità e le omissioni delle dichiarazioni e dei versamenti dovuti con notifica al contribuente da effettuarsi entro cinque anni.

Commi da 204 a 219.

Disciplinano procedure dirette a favorire il contenimento e la razionalizzazione sistematica degli spazi in uso alle amministrazioni dello Stato al fine di ridurre la spesa complessiva dell'uso degli immobili.

Comma 222.

Stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2007 e per un periodo di tre anni, è dovuto un contributo di solidarietà pari al 15% sull'importo eccedente il limite

di 1,5 milioni di euro (rivalutato annualmente secondo gli indici ISTAT) percepito quale trattamento di fine rapporto, indennità premio di fine servizio, indennità di buonuscita dai lavoratori dipendenti pubblici e privati.

Commi da 266 a 269.

Apportano modifiche all'art. 11 del decreto legislativo n. 446/1997 e successive modificazioni allo scopo di ridurre gli oneri riferibili al costo del lavoro. Conseguentemente, stabiliscono le seguenti deduzioni per la determinazione dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP):

1) i contributi per le assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro;
2) 5.000 euro, su base annua, per ogni lavoratore dipendente a tempo indeterminato impiegato nel periodo d'imposta con eccezione delle banche, enti finanziari in genere, imprese di assicurazione e le imprese operanti in concessione e a tariffa nei settori dei servizi pubblici; la deduzione aumenta a 10.000 euro se il lavoratore è impiegato nelle regioni dell'Italia meridionale;
3) i contributi previdenziali ed assistenziali a carico dei datori di lavoro, sempre relativamente ai lavoratori a tempo indeterminato con esclusione dei settori lavorativi già indicati al punto 2);
4) le spese relative agli apprendisti, ai disabili e per il personale assunto con contratto di formazione e lavoro, i costi per il personale addetto alla ricerca e allo sviluppo.

Le deduzioni che costituiscono aiuto di Stato sono da sottoporre all'obbligo di notifica ai competenti organi comunitari. Le misure entrano in vigore in due tempi: parzialmente da febbraio 2007 e interamente da luglio 2007.

Comma 313.

Prevede una modifica dell'art. 10, c. 1, lettera e bis) del testo unico delle imposte sui redditi e dispone la possibilità di dedurre i contributi versati nei fondi pensioni aperti in Paesi dell'Unione europea e negli Stati aderenti allo spazio economico europeo.

Comma 391.

Proroga per l'anno 2007 le disposizioni previste dalla legge finanziaria per il 2001 ovvero i benefici contributivi riconosciuti alla gente di mare ai sensi dell'art. 6 del decreto legge n. 457/1997 convertito con modificazioni nella legge n. 30/1998.

Commi da 404 a 416.

Introducono misure strutturali per la riorganizzazione dei Ministeri al fine di assicurare il contenimento delle spese di funzionamento e prevedono piani di riallocazione del personale in servizio per attuare una riduzione delle risorse umane pari al 15%.

Commi da 417 a 420.

Recano disposizioni per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro precari nelle pubbliche amministrazioni. A tal fine prevede l'istituzione di un "Fondo per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro pubblici" e il divieto, per le Amministrazioni destinatarie delle risorse disponibili, di ricorrere a nuovi rapporti di lavoro precario nei cinque anni successivi.

Comma 438.

Dispone che l'obbligo, per gli enti previdenziali, previsto dall'art. 3 della legge n. 498/1992, di destinare un'ulteriore quota non inferiore al 25% dei fondi annualmente disponibili in via prioritaria alla realizzazione o all'acquisto di immobili destinati alle esigenze di edilizia universitaria e degli istituti di ricerca, da concedere in uso anche mediante locazione finanziaria agli enti interessati, sia prorogato fino al 31 dicembre 2009.

Commi da 440 a 445.

Prevedono che il personale utilizzato dalle agenzie e dagli enti pubblici non economici, impiegato in specifiche attività di supporto, non possa eccedere il 15% delle risorse umane complessive. Ciò deve avvenire mediante una procedura di riorganizzazione, formazione e riconversione del personale interessato da attuarsi con provvedimenti da adottare entro tre mesi di tempo. Prevede, altresì, un sistema di monitoraggio da parte degli organi di controllo che dovranno trasmettere i risultati ai Ministeri vigilanti e alla Corte dei conti. L'inosservanza delle suddette disposizioni comporta la revoca o lo scioglimento degli organi stessi e il conseguente commissariamento dell'ente.

Commi da 449 a 454.

Nell'ambito di un programma per la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi, la disposizione prevede, tra l'altro, l'obbligatorietà di utilizzo delle convenzioni quadro da parte delle amministrazioni dello Stato e, a decorrere dal 1° luglio 2007, l'obbligatorietà di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti al di sotto della soglia di rilievo

comunitario e la possibilità dell'introduzione di strumenti telematici di pagamento.

Comma 468.

Prevede che le disposizioni di cui all'art. 1, c. 216, della legge n. 266/2005, relative ai limiti per la rimborsabilità delle spese di viaggio aereo per il personale pubblico in missione, non si applicano al personale con qualifica non inferiore a dirigente di prima fascia e alle categorie equiparate nonché ai voli transcontinentali superiori alle cinque ore.

Comma 469.

Attribuisce al Governo, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite le organizzazioni sindacali, il compito di procedere al riordino e alla razionalizzazione degli organismi preposti alla definizione dei ricorsi in materia pensionistica.

Comma 474.

Istituisce presso il Ministero dell'economia e delle finanze una Commissione tecnica per la finanza pubblica con l'obiettivo di accelerare il processo di armonizzazione e di coordinamento della finanza pubblica e di riforma dei bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Comma 482.

Il Governo, su proposta del Ministro per le riforme, di concerto con il Ministro dell'economia e con il ministro interessato, procede al riordino, trasformazione o soppressione degli enti e organismi pubblici privilegiando la fusione di quelli che svolgono attività analoghe o complementari.

Comma 505.

Estende a tutte le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione le disposizioni previste, in materia di contenimento delle spese, dalla finanziaria per il 2006. In particolare, si tratta della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei alle amministrazioni stesse, delle spese per convegni, pubblicità e di rappresentanza, di quelle per l'acquisto e la manutenzione di autovetture nonché delle somme per indennità e compensi vari dei componenti degli organi di indirizzo e controllo.

Commi da 519 a 529.

Prevedono interventi per la stabilizzazione del personale non di ruolo delle pubbliche amministrazioni in possesso di determinati requisiti.

Alla stabilizzazione si provvede previo espletamento di prove selettive. In particolare, permette una proroga, relativamente agli enti previdenziali, per i contratti di lavoro a tempo determinato già prorogati ai sensi delle precedenti leggi finanziarie. Prevedono, inoltre, specifiche disposizioni per il contenimento del turn over per gli anni 2008-2009 e per nuove assunzioni.

Commi da 546 a 569.

I commi in esame recano disposizioni concernenti i benefici economici spettanti al personale delle amministrazioni statali e non, per il biennio 2006-2007 nonché modifiche alla disciplina relativa alla predisposizione dei contratti collettivi del pubblico impiego. In particolare, il comma 556 prevede che, per il personale dipendente da amministrazioni ed enti pubblici diversi dall'amministrazione statale, gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali per il biennio suddetto sono posti a carico dei rispettivi bilanci come previsto dal decreto legislativo n. 165/2001, art. 48, c. 2.

Comma 578.

Si tratta di una norma interpretativa riferita all'art. 23 bis, c. 1, del decreto legislativo n. 165/2001: ai dirigenti delle Pubbliche Amministrazioni, diplomatici, prefetti e magistrati in aspettativa spetta l'anzianità di servizio.

Commi da 580 a 586.

Istituiscono l'Agenzia per la formazione dei dirigenti e dipendenti delle Amministrazioni pubbliche – Scuola nazionale della pubblica Amministrazione, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa e contabile e sottoposta alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri. Essa ha il compito di contribuire all'ammodernamento delle amministrazioni pubbliche, di garantire la formazione dei dirigenti e di fornire un sostegno per i bisogni formativi delle singole amministrazioni.

Commi da 587 a 591.

Stabiliscono che annualmente le Amministrazioni pubbliche comunichino, in via telematica, al Dipartimento della funzione pubblica l'elenco dei consorzi di cui fanno parte e delle società a totale o parziale partecipazione.

Sono previste sanzioni per il mancato rispetto degli obblighi indicati.

Comma 592.

Prevede che gli effetti del disposto legislativo di cui all'art. 43, c. 1, lett. b, della legge finanziaria per il 2003, recante provvedimenti per l'armonizzazione dell'ENPALS al regime previdenziale dell'INPS (esenzione del contributo di solidarietà previsto dalla legge finanziaria 1986) siano estesi anche alle eventuali partite debitorie pregresse a carico dell'Ente, definite dalla data di entrata in vigore della suddetta legge finanziaria per il 2003.

Comma 593.

Reca misure per il contenimento delle retribuzioni corrisposte a varie categorie di titolari di incarichi pubblici e ad assicurare un regime di pubblicità per tali compensi.

Comma 694.

Abroga le disposizioni di cui all'art. 1, commi da 23 a 26, della legge finanziaria per il 2006 relative a limitazioni all'acquisto di beni immobili da parte delle Amministrazioni pubbliche.

Commi da 742 a 747.

Stabiliscono, per l'anno 2007, che l'adeguamento dei trasferimenti all'INPS dovuti dallo Stato, ai sensi dell'art. 37, c. 3, lett. c), della legge n. 88/1989, e successive modificazioni, e dell'art. 59, c. 34, della legge n. 449/1997, e successive modificazioni, viene fissato rispettivamente in:

1) 469,16 milioni di euro in favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, delle gestioni dei lavoratori autonomi, della gestione speciale minatori e dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS);
2) 115,93 milioni di euro in favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, ad integrazione dei trattamenti di cui al precedente capoverso, della gestione esercenti attività commerciali e della gestione artigiani.

Conseguentemente, gli importi complessivamente dovuti dallo Stato sono determinati, per l'anno 2007, in 16.650,39 milioni di euro per le gestioni indicate al precedente punto 1) e in 4.114,39 milioni di euro per le gestioni di cui al precedente punto 2).

I suddetti complessivi importi sono ripartiti tra le gestioni interessate con il procedimento di cui all'art. 14 della legge n. 241/1990, e successive

modificazioni, al netto, per quanto riguarda la somma di 16.650,39, di 945,10 milioni di euro attribuita alla gestione per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni a completamento dell'integrale assunzione a carico dello Stato dell'onere relativo ai trattamenti pensionistici liquidati anteriormente al 1° gennaio 1989, nonché al netto delle somme di 2,50 milioni di euro e di 57,94 milioni di euro di pertinenza, rispettivamente, della gestione speciale minatori e dell'ENPALS.

Il comma 745 dispone, inoltre, criteri diversi per la ripartizione dell'importo globale delle somme trasferite alle gestioni previdenziali in riferimento alle effettive esigenze di apporto contributivo dello Stato alle medesime rispetto a quanto finora previsto dalla legge n. 335/1995, in particolare mantenendo unicamente il criterio del rapporto tra contribuzione e prestazioni con l'applicazione di aliquote contributive non inferiori alla media, ponderata agli iscritti, delle aliquote vigenti nei regimi interessati.
Il comma 746 modifica l'art. 59, c. 34, della legge n. 449/1997 e successive modificazioni e prevede ulteriori interventi sul procedimento di ripartizione. In particolare, sono escluse dal predetto procedimento le quote assegnate alle gestioni Fpld, coltivatori diretti, mezzadri e coloni, artigiani, commercianti (legge n. 88/1989, artt. 21,28, 31 e 34) per un importo pari al 50% di quello definito con legge n. 663/1996 e successive modificazioni, rivalutato in misura proporzionale agli incrementi dei trasferimenti stabiliti annualmente con legge finanziaria (art. 37, c. 5, della legge n. 88/1989).
Il comma 747 prevede una sistemazione del debito di Poste italiane S.p.A. verso la tesoreria statale per sovvenzioni ricevute per pagamenti di pensioni effettuati fino alla fine dell'anno 2000.

Comma 748.
Stabilisce le somme di 534 milioni di euro per l'anno 2005 e 400 milioni di euro per l'anno 2006, ai fini della copertura dei maggiori oneri a carico della gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili, ciechi e sordomuti (decreto legislativo n. 112/1998, art. 130). Prevede, altresì, che siano, a tale scopo, utilizzate somme che risultino, sulla base dei dati di bilancio consuntivo 2005, trasferite in eccedenza, rispetto agli oneri per prestazioni e provvidenze varie, alla gestione di cui all'art. 37 della legge n. 88/1989.

Commi da 749 a 753.
Recano disposizioni in materia di previdenza complementare e anticipano la decorrenza della riforma introdotta dal decreto legislativo n. 252/2005.

In particolare, è anticipata di un anno (1° gennaio 2007) l'entrata in vigore della disciplina delle forme pensionistiche complementari. Sono apportate modifiche di carattere tecnico al regime di tassazione, per cui le disposizioni del suddetto decreto relative alla deducibilità dei premi e dei contributi versati si applicheranno anche ai soggetti che risultino già iscritti a forme pensionistiche complementari.
Continua ad applicarsi la disciplina previgente ai contratti di assicurazione di carattere previdenziale stipulati entro il 31 dicembre 2006. Detta norme specifiche per i lavoratori assunti prima del 29 aprile 1993 (data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 124/1993) e iscritti entro tale data a forme pensionistiche complementari:
- per i montanti delle prestazioni accumulate entro il 31 dicembre 2006 si applicherà il regime tributario vigente alla predetta data;
- per i montanti delle prestazioni successive il soggetto può optare per il nuovo regime.

Conseguentemente, i commi in argomento provvedono a modificare i termini (30 giugno 2007) entro cui le forme di previdenza complementare (forme pensionistiche ed imprese di assicurazione) devono procedere ai necessari adeguamenti, secondo le disposizioni della Covip, per poter ricevere nuove adesioni anche con riferimento al finanziamento tramite conferimento del TFR.
A decorrere dal 1° gennaio 2007, le forme pensionistiche complementari che abbiano già provveduto agli adeguamenti richiesti possono comunque procedere alla ricezione delle nuove adesioni anche con riferimento al finanziamento tramite conferimento del TFR.

Comma 754.
Dispone che con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le modalità per la regolazione del debito e del credito delle imprese verso l'INPS per quanto concerne gli sgravi contributivi previsti per i territori del Mezzogiorno (decreti del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 5 agosto 1994 e del 24 dicembre 1997). In attesa, sono sospese le procedure esecutive.

Commi da 755 a 762.
Istituiscono, a decorrere dal 1° gennaio 2007, il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile". Tale Fondo è gestito dall'INPS su un apposito conto corrente istituito presso la tesoreria dello Stato e garantisce ai lavoratori

l'erogazione del TFR. Sono esentati dal versamento del contributo i datori di lavoro che abbiano alle proprie dipendenze meno di 50 addetti.
Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze relazionano annualmente al Parlamento sulla costituzione e i rendimenti delle forme pensionistiche complementari e sulla consistenza finanziaria e le modalità di utilizzo del suddetto Fondo. Le risorse del Fondo, al netto delle prestazioni erogate, possono essere utilizzate, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, per la compensazione delle imprese che conferiscono il TFR alle forme pensionistiche complementari ai sensi dell'art. 8 della legge n. 248/2005.

Commi 764 e 766.
Prevedono misure compensative per le imprese a seguito del conferimento del TFR alle forme pensionistiche complementari. In particolare, il datore di lavoro può dedurre dal reddito d'impresa una percentuale del 4% del TFR annualmente destinato ai fondi pensione e di quello destinato al Fondo di cui al comma 755. Si prevede, inoltre, un esonero dal versamento del contributo al Fondo di garanzia di cui all'art. 2 della legge n. 297/1982. Le suddette disposizioni sono subordinate alla verifica della compatibilità comunitaria.
A decorrere dal 1° gennaio 2008, ai datori di lavoro è riconosciuto, come altra misura compensativa l'esonero dal versamento dei contributi sociali dovuto alla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti. L'onere è valutato in 414 milioni di euro per il 2008 e in 460 milioni di euro per il 2009.

Commi 768 e 769.
A decorrere dal 1° gennaio 2007 le aliquote contributive per il finanziamento delle gestioni pensionistiche dei lavoratori artigiani e commercianti iscritti alle gestioni autonome INPS sono fissate al 19,5% e passeranno al 20% dal 1° gennaio 2008. Anche le aliquote contributive per i lavoratori dipendenti sono incrementate, a partire dal 1° gennaio 2007, dello 0,3% per la quota a carico del lavoratore.

Commi 770 e 772.
Sempre a decorrere dal 1° gennaio 2007, l'aliquota pensionistica dovuta per i lavoratori parasubordinati che non risultino iscritti ad altre forme obbligatorie è stabilita al 23%; per gli altri passa al 16%. Viene, tuttavia, inserita una clausola di salvaguardia della retribuzione dei lavoratori suddetti e si dispone che l'incremento contributivo non possa in ogni caso determinare una riduzione

del compenso netto percepito superiore ad un terzo della percentuale di aumento dell'aliquota.

Comma 773.

Stabilisce che con effetto sui periodi contributivi maturati a decorrere dal 1° gennaio 2007 la contribuzione dovuta dai datori di lavoro per gli apprendisti artigiani e non artigiani è complessivamente rideterminata nel 10% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali. La ripartizione del predetto contributo tra le gestioni previdenziali interessate è fissata con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Sono inoltre estese, dal 1° gennaio 2007, ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato, le disposizioni in materia di indennità giornaliera di malattia.

Comma da 774 a 776.

Recano disposizioni relative all'indennità integrativa speciale (IIS). In particolare, forniscono un'interpretazione autentica dell'art. 1, c. 41, della legge n. 335/1995 circa la controversa questione relativa all'attribuzione della suddetta indennità in misura intera o, invece, parziale sul trattamento pensionistico di reversibilità relativo a pensioni dirette liquidate prima dell'entrata in vigore della suddetta legge (31 dicembre 1994).

Comma 777.

Fornisce un'interpretazione autentica delle disposizioni in materia di determinazione della retribuzione pensionabile per prestazioni svolte all'estero (art. 5, c. 2, DPR n. 488/1968 e successive modificazioni) e conferma le modalità applicative finora seguite.

Commi 783 e 784.

Prevedono che gli interessi legali per prestazioni previdenziali ed assistenziali, in presenza di domanda, comincino ad operare solo laddove la stessa sia correttamente perfezionata.

In particolare, per le prestazioni di disoccupazione in agricoltura, gli interessi legali di cui sopra decorrono dal termine per la pubblicazione degli elenchi nominativi annuali degli operai agricoli.

Comma 787.

Reca disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali per i lavoratori soci di determinate tipologie di cooperative. Infatti, dispone

l'aumento della retribuzione giornaliera imponibile in tre fasi: più 30% per l'anno 2007, più 60% per l'anno 2008 e più 100% per l'anno 2009.

Comma 788.

Estende ai lavoratori iscritti alla Gestione separata Inps (parasubordinati) che non siano titolari di pensione o iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie le tutele previste per malattia, congedi parentali e maternità.

In particolare, dal 1° gennaio 2007, ai suddetti lavoratori viene corrisposta un'indennità giornaliera di malattia a carico dell'Inps entro il limite massimo di giorni pari ad un sesto della durata complessiva del rapporto di lavoro e, comunque, non inferiore a 20 giorni nell'arco dell'anno solare, con esclusione delle malattie di durata inferiore a 4 giorni. Si precisa che la misura della prestazione è pari al 50% dell'importo corrisposto a titolo di indennità per degenza ospedaliera a tale categoria di lavoratori.

Inoltre, a coloro che abbiano titolo all'indennità di maternità è corrisposto un trattamento economico per congedo parentale, per un periodo di tre mesi entro il primo anno di vita del bambino, di misura pari al 30% del reddito preso a riferimento per la corresponsione dell'indennità di maternità.

Comma 789.

Prevede che la facoltà di riscatto dei periodi di aspettativa per motivi di famiglia (art. 4, c. 2, della legge n. 53/2000) fino al limite di due anni è estesa anche ai periodi antecedenti al 31 dicembre 1996. Il suddetto congedo non rileva ai fini previdenziali.

Commi 792, 794 e 795.

Modifica l'art. 4 della legge n. 206/2004 riguardante provvidenze in favore delle vittime del terrorismo e stabilisce che il trattamento di quiescenza, per i soggetti che abbiano proseguito l'attività lavorativa e che abbiano un'invalidità permanente non inferiore ad un quarto della capacità lavorativa, spetta nella misura pari all'ultima retribuzione annua integralmente percepita e maturata.

L'accredito figurativo di dieci anni di contribuzione, riconosciuto ai suddetti soggetti con un'invalidità permanente inferiore all'80% della capacità lavorativa, viene esteso a coloro che, a seguito di atti terroristici, abbiano comunque subito un'invalidità permanente di qualsiasi entità.

Commi 910 e 911.

Stabilisce che il committente imprenditore è obbligato in solido con l'appaltatore ed, eventualmente, anche con ciascuno degli eventuali

subappaltatori a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi e i contributi previdenziali dovuti. La suddetta responsabilità solidale opera fino a due anni dalla cessazione dell'appalto.

Comma 1011.
Riconosce ai soggetti, datori di lavoro, indicati nell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3442/2005 (relativa agli eventi calamitosi dell'attività vulcanica dell'Etna), che abbiano, inoltre, usufruito della proroga dello stato di emergenza stabilita per l'anno 2006, la possibilità di definire la propria posizione, relativamente ad adempimenti e versamenti, entro il 30 giugno 2007. Vengono fissate le modalità per tali adempimenti.

Comma 1012.
Con riferimento agli eventi calamitosi verificatisi nelle regioni Umbria e Marche (sisma del 1997), proroga al 31 dicembre 2007, i termini di recupero dei contributi di previdenza ed assistenza sociale, sospesi ai sensi delle ordinanze n. 2668/1997, 2728/1997 e n. 2908/1998 del Ministero dell'interno.

Comma 1086.
Proroga al 31 dicembre 2005 i termini (originariamente fissati al 31 marzo 2005 - legge n. 350/2003) per la rateizzazione dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti da parte delle imprese agricole colpite da eventi eccezionali, verificatisi entro il 30 settembre 2003, che non avessero ancora provveduto al pagamento.
Sono trasferiti all'Inps, per le minori entrate, gli importi di 15,3 milioni di euro per il 2007 e 10,3 per gli anni dal 2008 al 2011.

Comma 1156.
Prevede una serie di interventi a favore del Fondo per l'occupazione istituito con decreto legge n. 148/1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236/1993.
In particolare, si vuole puntare ad un coordinamento nazionale per lo sviluppo dei piani territoriali di emersione e promozione di occupazione regolare e ad una maggiore valorizzazione dei comitati per il lavoro e l'emersione del sommerso (CLES).

Inoltre, stabilisce che, in attesa della riforma degli ammortizzatori sociali e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2007, possono essere concessi trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria e di mobilità ai dipendenti delle

imprese esercenti attività commerciali con più di 50 dipendenti, delle agenzie di viaggio con più di 50 addetti e delle imprese di vigilanza con più di 15 dipendenti. Il limite massimo di spesa è stabilito in 45 milioni di euro.

Altri interventi sono previsti, nel limite di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007 e 2008, per sostenere programmi per la riqualificazione professionale ed il reinserimento occupazionale di collaboratori a progetto che abbiano prestato la loro opera presso aziende interessate da situazioni di crisi.

Comma 1158.
Riconosce, al fine di evitare licenziamenti collettivi, in via sperimentale per l'anno 2007, agevolazioni contributive alle imprese interessate da cessioni nell'ambito di procedure concorsuali.

Comma 1164.
Stabilisce che, a decorrere dal 2008, i cittadini italiani rimpatriati dall'Albania possono ottenere, a domanda, dall'Inps, la ricostruzione delle posizioni assicurative per il periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1997.

Comma 1167.
Estende anche ai trattamenti di disoccupazione in pagamento dal 1° gennaio 2007, i requisiti di durata e gli importi previsti in via temporanea dal decreto legge n. 35/2005 convertito, con modificazioni dalla legge n. 80/2005.

Commi 1168 e 1170.
Estendono alle Camere di commercio l'obbligo, previsto per gli enti e le società, dal decreto legge n. 269/2003, convertito, con modificazioni, nella legge n. 326/2003, di fornire i dati contenuti nei loro archivi al fine di poter creare una banca dati telematica per la cui realizzazione il Ministero del lavoro e della previdenza sociale potrà utilizzare personale dell'Inps e dell'Inail.

Comma 1172.
Estende l'ipotesi di reato, già prevista per la generalità dei datori di lavoro, al datore agricolo che non versa le ritenute previdenziali ed assistenziali operate sui propri dipendenti.

Comma 1175.
Dispone che, dal 1° luglio 2007, la concessione di benefici normativi e contributivi previsti dalla normativa in materia di lavoro e legislazione sociale

sono subordinati al possesso del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Comma 1180.

Stabilisce che, in caso di assunzione di un lavoratore subordinato, lavoratore autonomo in forma coordinata e continuativa o a progetto, di socio lavoratore e di associato in partecipazione, il datore di lavoro, privato o pubblico, è tenuto a darne comunicazione, il giorno antecedente l'assunzione, al competente Centro per l'impiego.

Comma 1189.

Prevede la collocazione in mobilità lunga, entro il 31 dicembre 2007, di non oltre 6.000 lavoratori di imprese i cui piani di gestione delle eccedenze occupazionali siano stati esaminati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale dal 1° gennaio 2007 al 28 febbraio 2007.

Comma 1190.

Autorizza, in attesa della riforma degli ammortizzatori sociali, il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministero dell'economia a concedere, entro il 31 dicembre 2007, trattamenti di cassa integrazione guadagni, di mobilità e di disoccupazione speciale nel caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi o aree regionali o miranti al reimpiego di lavoratori coinvolti in specifici programmi definiti in sede governativa. Il limite di spesa complessivo è stabilito in 460 milioni di euro.

Comma 1191.

Concede, nella misura massima di 12 milioni di euro a valere sul Fondo per l'occupazione, per l'anno 2007, un'indennità pari al trattamento massimo di integrazione salariale straordinaria nonché alla relativa contribuzione figurativa e agli assegni al nucleo familiare, ai lavoratori portuali che prestano lavoro temporaneo nei porti.

Commi da 1192 a 1201.

Nell'ambito della lotta al lavoro sommerso, stabiliscono che, entro il 30 settembre 2007, i datori di lavoro anche se già destinatari di provvedimenti amministrativi e giurisdizionali definitivi concernenti il pagamento dell'onere contributivo ed assicurativo evaso, potranno regolarizzare i rapporti di lavoro,

non risultanti da scrittura o da altra documentazione obbligatoria, presentando nelle sedi Inps competenti apposita istanza.
E' necessario che i datori di lavoro abbiano provveduto a siglare un accordo con i sindacati per la regolarizzazione dei rapporti di lavoro che dovranno essere conservati per almeno 24 mesi dopo l'emersione.
La regolarizzazione è condizionata al versamento di una somma pari a due terzi di quanto dovuto mentre nulla è posto a carico dei lavoratori per quanto concerne la quota contributiva loro spettante. L'adesione alla procedura garantisce l'estinzione dei reati.

Commi da 1202 a 1210.
Stabiliscono che, entro il 30 aprile 2007, i datori di lavoro possono siglare accordi con i sindacati al fine di trasformare rapporti di lavoro Co.co.co e a progetto in rapporti di lavoro subordinato per almeno 24 mesi. Le istanze dovranno essere poi depositate presso le sedi Inps insieme al versamento da parte dei datori di lavoro di un contributo straordinario integrativo finalizzato al miglioramento del trattamento previdenziale.
Anche in questi casi (come in quelli previsti dai precedenti commi) il versamento di quanto dovuto comporta l'estinzione dei reati previsti da leggi speciali in materia di versamenti di contributi o premi e di imposte sui redditi. Inoltre, è precluso ogni accertamento di natura fiscale e contributiva per i pregressi periodi di lavoro prestati dai lavoratori regolarizzati.

Comma 1211.
Proroga al 31 dicembre 2007 il termine entro cui è possibile iscrivere nelle liste di mobilità i lavoratori, di aziende con massimo 15 dipendenti, licenziati per giustificato motivo oggettivo. Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale rimborsa all'Inps i relativi oneri previa rendicontazione.

Comma 1270.
Estende i benefici previsti dalla legge n. 206/2004 per le vittime del terrorismo, ai familiari delle vittime del disastro aereo di Ustica del 1980 e ai familiari delle vittime nonché alle vittime superstiti della cosiddetta "banda della Uno bianca".

Direttiva del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 25 gennaio 2007 "Definizione dei criteri generali ai fini dell'applicazione dell'articolo 1, comma 1189, della legge 27 dicembre 2006, n. 296- mobilità lunga".

Definisce i criteri generali per la collocazione in mobilità di un massimo di 6.000 lavoratori entro il 31 dicembre 2007, interessati da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e crisi aziendale per aziende o gruppi di imprese i cui piani di gestione delle eccedenze occupazionali siano stati oggetto di esame presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale nel periodo 1° gennaio – 28 febbraio 2007.

Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 gennaio 2007 "Attuazione dell'articolo 1, comma 765, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Procedure di espressione della volontà del lavoratore circa la determinazione del TFR maturando e disciplina della forma pensionistica complementare residuale presso l'INPS (FONDOINPS)".

In attuazione della disposizione indicata nel titolo, il decreto prevede che i lavoratori del settore privato manifestino entro il 30 giugno 2007 la volontà di conferire il proprio trattamento di fine rapporto maturando ad una forma pensionistica complementare di cui al decreto legislativo n. 252/2005 o di mantenere lo stesso secondo le previsioni dell'art. 2120 del codice civile.

In caso di esplicito conferimento del TFR ad una forma di previdenza complementare, il datore di lavoro provvede al versamento dello stesso unitamente agli altri contributi eventualmente previsti, a decorrere dal 1° luglio 2007, anche con riferimento al periodo compreso tra la data di scelta del lavoratore e il 30 giugno 2007.
In caso, invece, di mancata manifestazione della volontà del lavoratore entro il termine stabilito, il datore di lavoro provvede, dal 1° luglio 2007, al versamento del TFR alla forma pensionistica complementare individuata secondo i criteri del decreto legislativo n. 252/2005.
Infine, in caso di manifestazione della volontà di mantenere il TFR, il datore di lavoro che abbia alle proprie dipendenze almeno 50 addetti, è obbligato al versamento del contributo al Fondo istituito dall'art. 1, comma 755, della legge finanziaria per il 2007.

I lavoratori dipendenti privati che inizieranno il rapporto di lavoro dal 1° gennaio 2007 sono tenuti a manifestare entro sei mesi la loro volontà.

E' istituito presso l'INPS il Fondo complementare di cui all'art. 9, c. 1, del decreto legislativo n. 252/2005 che costituisce patrimonio separato e

autonomo rispetto al patrimonio dell'INPS. Il suddetto Fondo è amministrato da un apposito Comitato e le sue modalità di funzionamento sono disciplinate da regolamento emanato dalla COVIP.

Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 gennaio 2007 "Modalità di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 755 e 756, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relative al Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato del trattamento di fine rapporto, di cui all'articolo 2120 del codice civile (Fondo tesoreria) ".

Disciplina l'istituzione del Fondo di cui all'art. 1, c. 755, della legge finanziaria per il 2007 finanziato da un contributo pari alla quota di cui all'art. 2120 del codice civile maturata da ciascun lavoratore del settore privato a decorrere dal 1° gennaio 2007 e non destinato a forme pensionistiche complementari. Sono obbligati al versamento del contributo i datori di lavoro del settore privato con almeno 50 dipendenti

Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 5 marzo 2007 "Modalità di contribuzione nel settore dell'edilizia. Misura dell'11.50 per cento della riduzione contributiva, prevista dall'articolo 29 ,comma 2, della legge 8 agosto 1995, n. 341, così come modificato dall'articolo 45, comma 18, della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modificazioni, per l'anno 2006".

Con il presente decreto è stata confermata per l'anno 2006, la misura dell'11,50 per cento della riduzione contributiva nel settore dell'edilizia.

Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 7 marzo 2007 "Adeguamento del contributo individuale dovuto dagli iscritti al Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica, relativo all'anno 2005".

Stabilisce che il contributo a carico degli iscritti al Fondo in argomento, è aumentato a euro 1.439,88 annui, a decorrere dal 1° gennaio 2005, secondo quanto stabilito dall'art. 20 della legge n. 903/1973.

Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri –Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi del 7 marzo 2007 "Modalità applicative dell'articolo 1, comma 11, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di assegni familiari".

A decorrere dal 1° gennaio 2007, l'assegno per il nucleo familiare per i nuclei con entrambi i genitori o con un solo genitore e con almeno un figlio minore, che includono soggetti inabili, non può essere inferiore, a parità di reddito e di composizione numerica, a quello corrisposto agli equivalenti nuclei che non includono soggetti inabili.
Ciò in considerazione del fatto che l'applicazione dell'art. 1, comma 11 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, poteva comportare, in alcuni livelli di reddito, una disparità di trattamento tale da determinare, a parità di reddito del nucleo familiare, un importo inferiore dell'assegno in nuclei con almeno un figlio minore e almeno un componente inabile.

Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 7 marzo 2007 "Adeguamento del contributo annuo dello Stato in favore del Fondo previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica, relativo all'anno 2005".

Con il presente decreto, il contributo a carico dello Stato di cui all'art. 21, secondo comma, della legge 22 dicembre 1973, n. 903, è aumentato, a decorrere dal 1° gennaio 2005, da euro 6.586.912,50 a euro 6.712.063,84.
Il contributo di cui all'art. 11 del decreto legge 22 dicembre 1981 n. 791, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 1982, n. 54 resta invece stabilito, per l'anno 2005, in euro 1.032.914,00.

Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche della famiglia struttura di missione riguardante la rivalutazione, per l'anno 2007, della misura degli assegni e dei requisiti economici, ai sensi dell'art. 65, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (assegno per il nucleo familiare numeroso) e dell'art. 74 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 (assegno di maternità). *(G.U. n. 72 del 27.03.2007)*

L'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati calcolato con l'esclusione di cui alla legge 5 febbraio 19992, n.81, da applicarsi

per l'anno 2007 all'assegno al nucleo familiare numeroso e all'assegno di maternità e pari al 2%.
Pertanto sono stati rivalutati:
- l'assegno mensile per il nucleo familiare ai sensi dell'art. 65, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e successive modifiche e integrazioni;
- l'assegno mensile di maternità ai sensi dell'art. 74 della legge 26 marzo 2001, n.151;

da corrispondere agli aventi diritto per l'anno 2007.

Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 30 marzo 2007 "Modifica al decreto interministeriale n. 38552 del 4 maggio 2006, di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, per le imprese del complesso della filiera agro-alimentare interessata alla crisi derivante dall'influenza aviaria. (Decreto n. 40709)".

La modifica riduce da euro 100.000.000,00 ad euro 40.000.000,00 la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alle imprese del complesso della filiera agro-alimentare interessata alla crisi derivante dall'influenza aviaria.

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 marzo 2007 "Attuazione dell'articolo 10 del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, concernente il trasferimento delle competenze residue dal Ministero dell'economia e delle finanze all'INPS."

Trasferisce all'INPS, con decorrenza dal 1° aprile 2007, le risorse umane strumentali e finanziarie necessarie all'esercizio delle funzioni residuate allo stato nelle materie dell'invalidità civile.
Il Ministero provvede al trasferimento delle risorse finanziarie necessarie per coprire le quote dei costi del personale corrispondenti, attingendo al Fondo unico di Amministrazione, secondo modalità previste all'interno del decreto.
In ordine ai carichi di lavoro pendente, il decreto specifica che i verbali di verifica trasmessi all'INPS ancorché non definiti sono decisi dall'Istituto stesso.
Il subingresso dell'Istituto è previsto anche con riferimento al contenzioso per le controversie instaurate a decorrere dal 1° aprile 2007, anche se riferite a rapporti sorti anteriormente a tale data.

Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 12 aprile 2007 "Assegnazioni definitive per gli interventi a carico del Fondo per l'occupazione, di cui alle lettere c) e f) dell'articolo 1, commi 1156 e 1159, della legge 27 dicembre 2006, n. 296".

Il suddetto decreto assegna a carico del Fondo per l'occupazione:
45 milioni di euro per l'anno 2007 per i trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria e di mobilità per i lavoratori dipendenti delle imprese commerciali e delle agenzie di viaggio e turismo, compresi gli operatori turistici, con più di 50 dipendenti, e delle imprese di vigilanza con più di 15 dipendenti (lettera c);
23 milioni di euro a decorrere dall'anno 2007, per l'erogazione in favore dei comuni con meno di 5.000 abitanti che assumono i soggetti collocati in attività socialmente utili (lettera f).

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 aprile 2007 "Linee guida per l'attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi da 404 a 416 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007)".

Il decreto sopracitato è emanato in attuazione della legge finanziaria 2007, in applicazione dell'articolo 1, commi da 404 a 415, i quali prevedono l'adozione di un piano articolato di riorganizzazione finalizzato a "razionalizzare ed ottimizzare l'organizzazione delle spese e dei costi di funzionamento dei Ministeri", ed al successivo comma 416, il quale prevede che dall'attuazione dei predetti commi, nonché dei commi da 425 a 429, conseguano "risparmi di spesa non inferiori a 7 milioni di euro per l'anno 2007, 14 milioni di euro per l'anno 2008 e 20 milioni di euro per l'anno 2009".

Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 15 maggio 2007 "Definizione dei limiti di spesa, per l'anno 2007, per i trattamenti straordinari di integrazione salariale e di mobilità, ai sensi dell'articolo 1, comma 1156, lettera c), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per le imprese esercenti attività commerciali che occupino più di 50 dipendenti, per le agenzie di viaggio e turismo, compresi gli operatori turistici con più di 50 dipendenti e per le imprese di vigilanza con più di 15 dipendenti. (Decreto n. 40940)".

Individua i criteri concessivi dei trattamenti in oggetto nel limite di spesa complessivo di euro 45.000.000,00 così ripartiti:

- euro 15.000.000,00 per i trattamenti straordinari di integrazione salariale;
- euro 30.000.000,00 per i trattamenti di mobilità.

Vengono, inoltre, specificate le modalità di erogazione dei suddetti trattamenti.

Comunicato del Ministero del lavoro e della previdenza sociale "Ripartizione tra le gestioni previdenziali interessate della contribuzione dovuta dai datori di lavoro per gli apprendisti artigiani e non artigiani, nonché determinazione della contribuzione relativa all'indennità giornaliera di malattia per i lavoratori assunti con contratto di apprendistato – Attuazione dell'articolo 1, comma 773, della legge 296 del 2006".

Con decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 28 marzo 2007, la contribuzione dovuta, con effetto sui periodi contributivi maturati a decorrere dal 1° gennaio 2007, dai datori di lavoro per gli apprendisti artigiani e non artigiani, complessivamente rideterminata nel 10% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali, è ripartita tra le gestioni previdenziali interessate nei seguenti punti percentuali:

- F.P.L.D. 9,01
- CUAF 0,11
- Malattia 0,53
- Maternità 0,05
- Inail 0,30.

A decorrere dal 1° gennaio 2007, la contribuzione dovuta per l'indennità giornaliera di malattia è stabilita nella misura di 0,53 punti percentuali.

Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 9 luglio 2007 "Determinazione delle retribuzioni medie giornaliere per talune categorie di lavoratori agricoli, ai fini previdenziali, per l'anno 2007".

Le retribuzioni medie giornaliere, da valere per l'anno 2007, ai fini dei contributi e delle prestazioni previdenziali per la categoria dei piccoli coloni e compartecipanti familiari sono stabilite, per le singole province, nelle misure fissate per la categoria dei lavoratori agricoli a tempo determinato nell'allegata tabella che fa parte integrante del suddetto decreto.

Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 12 luglio 2007 "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 17 e 22 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, a tutela e sostegno della maternità e paternità nei confronti delle lavoratrici iscritte alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335".

Estende alle lavoratrici a progetto e categorie assimilate e alle associate in partecipazione, iscritte alla gestione separata dell'Inps, il diritto all'astensione obbligatoria per maternità e a quella anticipata per gravidanza a rischio. Alle suddette lavoratrici viene corrisposta un'indennità di maternità purché in loro favore risultino attribuite almeno tre mensilità di contribuzione alla gestione separata, nell'anno precedente l'inizio dell'interdizione dal lavoro.
Prevede, inoltre, che le suddette prestazioni economiche siano finanziate attraverso un'aliquota aggiuntiva dello 0,22% che si somma all'aliquota dello 0,5% (art. 59, c. 16, della legge n. 449/1997) già dovuta dagli iscritti alla Gestione separata privi di altra tutela previdenziale. Pertanto, l'aliquota complessiva passa al 23,72%.

Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 luglio 2007 "Disposizioni in favore delle vittime del terrorismo e delle stragi, a norma della legge 3 agosto 2004, n. 206".

Sono state fornite indicazioni per agevolare le singole amministrazioni competenti ad una attuazione omogenea della citata legge 3 agosto 2004 n.206, della legge 20 febbraio 2006, n.91 (recante norme in favore dei familiari superstiti degli aviatori italiani vittime dell'eccidio avvenuto a Kindu l'11.11.1961), nonché della legge 27 dicembre 2006, n.296 (legge finanziaria per l'anno 2007), ed in particolare dei commi 792, 794, 795 e 1270 riguardanti provvidenze a favore delle vittime del terrorismo.

Legge 3 agosto 2007, n. 127 "Conversione in legge del decreto legge 2 luglio 2007, n. 81 recante disposizioni urgenti in materia finanziaria".

Art.4
Comma 1.
Provvede al superamento, per l'anno 2007, della limitazione posta alle rassegnazioni di entrate della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) e dalla legge 23 dicembre 2006 (legge finanziaria 2006).

Comma 2.

Stabilisce che, per l'anno 2007, non si applichi la riduzione del 20 per cento delle spese di funzionamento stabilita per gli enti e gli organismi pubblici non territoriali dal comma 2 dell'articolo 22 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

Commi 3 e 4.

Prevedono, tra l'altro, un apposito meccanismo che consente di restituire le somme eventualmente già affluite al bilancio dello Stato.

Art.5

Prevede incrementi a favore di titolari di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle forme sostitutive, esclusive ed esonerative, nonché delle forme pensionistiche obbligatorie gestite da enti pubblici di previdenza, determinati sulla base dei seguenti criteri:

anzianità anagrafica (pari o superiore a 64 anni);

anzianità contributiva (in caso di pensione diretta e di pensione ai superstiti si tiene conto della sola anzianità contributiva relativa ai trattamenti diretti; in caso di titolarità di sola pensione ai superstiti l'anzianità contributiva è computata al 60%);

decorrenza degli aumenti;

tetto reddituale (non superiore a 1,5 volte il trattamento minimo annuo del F.P.L.D., escludendo solo i redditi derivanti da assegni familiari, da casa di abitazione, da indennità di accompagnamento e da TFR);

incremento parziale nei confronti di chi ha un reddito superiore al tetto reddituale annuo ma non supera il minor importo dato dal tetto reddituale stesso più l'incremento previsto dalla norma;

è precisato che l'incremento, salvo l'anno 2008, non costituisce reddito per le altre prestazioni previdenziali e per il fisco per un importo massimo di 156 euro;

l'incremento delle maggiorazioni sociali anche per i cittadini residenti all'estero, è stabilito sino ad un massimo di 580 euro al mese e di 7.540 euro all'anno; per gli anni successivi l'incremento è agganciato a quello del trattamento minimo;

per le fasce di importo dei trattamenti pensionistici compresi tra 3 e 5 volte il trattamento minimo INPS, l'indice di rivalutazione automatica delle pensioni del triennio 2008-2010 è applicato nella misura del 100%. Dal 2011 per gli stessi nella misura del 90%, mentre per i trattamenti oltre 5 volte il trattamento minimo l'indice viene applicato nella misura del 75%.

Viene altresì rinviato ad un decreto del Ministro del Lavoro, di concerto con il Ministro dell'economia l'individuazione dei criteri di assegnazione delle somme previste e le altre modalità di attuazione.

Sono anche rideterminati gli importi di copertura finanziaria per interventi e misure agevolative per il riscatto ai fini pensionistici del corso legale di laurea e per la totalizzazione dei periodi contributivi attraverso nuovi stanziamenti nei fondi costituiti presso il Ministero del lavoro così stabiliti:

- 267 mln di euro per l'anno 2008;
- 234 mln di euro per l'anno 2009;
- 200 mln di euro per l'anno 2010.

Art.13

Prevede, in attesa che sia perfezionato l'accertamento delle dotazioni finanziarie dell'apposito Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile, gestito, per conto dello Stato, dall'INPS su un apposito conto corrente aperto presso la Tesoreria dello stato, l'autorizzazione di singole anticipazioni in favore delle Amministrazioni pubbliche che intraprendano i progetti indicati nell'elenco allegato alla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).

Si tratta di una serie di interventi finalizzati alla realizzazione di infrastrutture strategiche, alta velocità, salvataggio e ristrutturazione imprese in difficoltà, etc.

Le relative anticipazioni saranno estinte successivamente all'accertamento, trimestrale delle risorse del Fondo di tesoreria, previsto subordinatamente all'indizione di un'apposita conferenza dei servizi delle amministrazioni interessate.

Art.14

Le amministrazioni pubbliche vincolate al rispetto dei limiti di spese per studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, nonché per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture sono autorizzate, in deroga ai vincoli di spesa (non superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2004) a effettuare variazioni compensative tra le singole voci di spesa, assicurando l'invarianza in termini di fabbisogno e indebitamento netto. La disposizione per l'I.N.P.S. si sostanzierà in un'apposita delibera dell'organo competente da sottoporre all'approvazione dei Ministeri vigilanti.

Art.15 bis

Prevede l'estensione del cuneo fiscale IRAP alle imprese del settore del credito e delle assicurazioni.

Per far fronte alla copertura degli oneri derivanti da tale intervento, il comma 4, del citato art. 15 bis, introduce modifiche all'art. 79, comma 1, del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, disponendo l'aumento a carico dei settori "del credito e dell'assicurazione" della contribuzione per maternità dovuta sulle retribuzioni di tutti i lavoratori dipendenti dallo 0,13 % allo 0,46%.

Le disposizioni di cui al comma 4 hanno effetto a decorrere dal 1º luglio 2007.

Art.17

Gli oneri derivanti dall'attuazione del suddetto art. 5 sono posti a carico dello Stato.

Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro delle politiche per la famiglia e con il Ministro dell'economia e delle finanze 31 agosto 2007 "Facoltà di riscatto dei periodi di aspettativa per motivi di famiglia e adeguamento delle tabelle per l'applicazione dell'articolo 13 della legge 12 agosto 1962, n. 1338, ai sensi dell'articolo 1, commi 789 e 790, della legge 27 dicembre 2006, n. 296".

Stabilisce nuove procedure per i lavoratori dipendenti di datori di lavoro pubblici o privati che decidono di esercitare la facoltà di riscatto per periodi di aspettativa antecedenti il 31 dicembre 1996 per gravi motivi di famiglia, ai sensi della legge n. 296/2006.

Provvede, inoltre, ad adeguare le tariffe per il calcolo della riserva matematica da versare all'INPS ai fini dell'applicazione dell'art. 13 della legge n. 1338/1962.

Decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159 "Interventi urgenti in materia economico finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale" convertito in legge 29 novembre 2007, n. 222.

Art. 15. Rinnovi contrattuali 2006-2007. Autorizzazione di spesa.

Autorizza, in aggiunta a quanto stabilito dalla legge finanziaria per il 2007, una spesa massima di 1.000 milioni di euro lordi per la retrodatazione al 1°

febbraio 2007 degli incrementi di stipendio previsti per alcune categorie di lavoratori pubblici. Gli importi corrisposti costituiscono anticipazione dei benefici complessivi del biennio 2006-2007 da definire, in sede contrattuale, dopo l'approvazione delle legge finanziaria per il 2008.

Art. 28. Soppressione della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS), disposizioni sul credito per l'impiantistica sportiva e sull'Agenzia nazionale per i giovani.

Sopprime l'ente pubblico Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (Sportass) trasferendo all'INPS, con evidenza contabile separata, i rapporti pendenti attivi e passivi del ramo previdenziale. Stabilisce, altresì, il trasferimento all'Istituto di parte del personale e dei beni mobili e immobili.

Art. 34. Estensione dei benefici riconosciuti in favore delle vittime del terrorismo, previsti dalla legge 3 agosto 2004, n. 206, alle vittime del dovere a causa di azioni criminose e alle vittime della criminalità organizzata, nonché ai loro familiari superstiti. Ulteriori disposizioni a favore delle vittime del terrorismo.

Estende i benefici già previsti per le vittime del terrorismo dalla legge n. 206/2004 alle 'vittime del dovere' e ai loro familiari superstiti di cui ai commi 563 e 564 della legge n. 266/2005 e alle vittime della criminalità organizzata nonché ai loro familiari superstiti di cui al comma 1 della legge n. 302/1990.

Apporta, inoltre, modifiche alla suddetta legge n. 206/2004 (Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice): in particolare, stabilisce che la retribuzione pensionabile per coloro che abbiano subito un'invalidità permanente a causa di atti di terrorismo o per le vedove o gli orfani, prevista ai sensi dell'articolo 2, vada rideterminata incrementandola di una quota del 7,5%. Per coloro, invece, che abbiano subito un'invalidità permanente inferiore all'80% (art. 3, legge n. 206/2004) e che siano lavoratori autonomi o liberi professionisti, prevede un'indennità a titolo di trattamento equipollente al trattamento di fine rapporto.

Art. 37. Investimenti degli enti previdenziali pubblici.

Limita la possibilità per gli enti previdenziali pubblici di assumere, nell'ultimo trimestre dell'anno 2007, obbligazioni giuridicamente perfezionate. Esse, infatti, assunte a fronte di piani di impiego già approvati dai Ministeri vigilanti, devono dar luogo a pagamenti da effettuarsi entro il 31 dicembre 2007.

Art. 44. Misura fiscale di sostegno a favore dei contribuenti a basso reddito.

Prevede per i contribuenti la cui imposta netta sia risultata pari a zero nel 2006, una detrazione fiscale, per l'anno 2007, di 150 euro. Un'ulteriore detrazione è prevista per ciascun familiare a carico. La misura di sostegno non è invece prevista per coloro che, nell'anno 2006, siano risultati a carico di altri soggetti. Inoltre, non spetta a coloro i cui redditi complessivi siano risultati superiori a 50.000 euro.

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri , 30 ottobre 2007, "Programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori extracomunitari non stagionali, nel territorio dello Stato, per l'anno 2007".

Ammette, per l'anno 2007, l'ingresso di lavoratori extracomunitari, fino a 170.000 unità, per motivi di lavoro subordinato non stagionale o autonomo.

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri , 8 novembre 2007, "Programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori extracomunitari stagionali, nel territorio dello Stato, per l'anno 2008".

Ammette, come anticipazione delle quote massime d'ingresso di lavoratori non comunitari per l'anno 2008, l'ingresso in Italia di 80.000 unità, per motivi di lavoro subordinato stagionale.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 8 novembre 2007 "Definizione delle modalità di erogazione delle somme di cui all'articolo 44 del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, che individua una misura fiscale di sostegno a favore dei contribuenti a basso reddito".

Disciplina il beneficio fiscale di cui all'articolo 44 del decreto legge n. 159/2007, convertito nella legge n. 222/2007, previsto per i contribuenti a basso reddito, per i quali nell'anno 2006 l'imposta netta sul reddito delle persone fisiche sia risultata pari a zero. Il suddetto beneficio può essere attribuito in via automatica dai sostituti d'imposta. Gli enti pensionistici, entro il 31 gennaio 2008, devono comunicare alla Ragioneria generale dello Stato il totale delle somme attribuite.

Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 9 novembre 2007, n. 42133 "Destinazione di fondi alle regioni, ai sensi dell'articolo 1,

comma 1190, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per la concessione di cassa integrazione guadagni straordinaria, mobilità e disoccupazione speciale".

Stabilisce lo stanziamento di ulteriori 59.100.000 euro (in aggiunta a quanto già stanziato con i decreti interministeriali del 22 maggio 2007 e del 31 luglio 2007, ai sensi dell' art. 1, c. 1190, della legge n. 296/2006) da destinare alle regioni per la concessione o la proroga di trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria, di mobilità e di disoccupazione speciale.

L'INPS è tenuto, insieme alle Direzioni regionali del lavoro, alle regioni all'agenzia Italia Lavoro a controllare i flussi di spesa relativi all'erogazione delle prestazioni dandone riscontro al Ministro del lavoro e della previdenza sociale e al Ministro dell'economia e delle finanze.

Decreto del Ministro dell' economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e della previdenza sociale 19 novembre 2007 "Perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2007. Valore definitivo anno 2006".

Determina la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni nella misura del 2%, per l'anno 2006, a decorrere dal 1° gennaio 2007.
Stabilisce, altresì, che la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2007, salvo conguaglio, è determinata nella misura dell' 1,6% dal 1° gennaio 2008.

Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 22 novembre 2007 "Adeguamento del contributo individuale dovuto dagli iscritti al Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica, relativo all'anno 2006".

Stabilisce che il contributo a carico degli iscritti al Fondo in argomento, è aumentato a euro 1.465,80 annui, a decorrere dal 1° gennaio 2006, secondo quanto stabilito dall'art. 20 della legge n. 903/1973.

Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 22 novembre 2007 "Adeguamento del contributo annuo dello Stato, in favore del Fondo di previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica, relativo all'anno 2006".

Stabilisce che il contributo dello Stato (art. 21 della legge n. 903/1973) in favore del Fondo in argomento è aumentato a euro 6.832.880,99.
Resta fissato, invece ad euro 1.032.914,00 il contributo previsto dalla legge n. 84/1982.

Decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 2007 "Autorizzazione ad assumere personale a tempo indeterminato nelle Amministrazioni dello Stato, enti pubblici non economici e di ricerca, a norma dell'art. 1, c. 513, della legge 27 dicembre 2006, n. 296".

Autorizza le amministrazioni pubbliche ad assumere, nell'anno 2007, secondo quanto previsto dalla legge finanziaria per il 2007, personale a tempo indeterminato per un totale, relativamente all'INPS, di 20 unità.

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 dicembre 2007 "Modifica del saggio di interesse legale".

Il decreto fissa, a partire dal 1° gennaio 2008, al 3% in ragione d'anno la misura del saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

Circolare INPS n. 133 del 13 dicembre 2007 "Adeguamento per l'anno 2007, degli importi delle pensioni, degli assegni e delle indennità a favore dei mutilati ed invalidi civili, ciechi civili e sordi nonché dei limiti di reddito prescritti per la concessione delle provvidenze stesse".

L'art. 10 del decreto legge 30 novembre 2005, n. 230, convertito nella legge n. 248/2005 ed attuato con DPCM 30 marzo 2007 ha riconosciuto all'INPS la funzione di revisione annuale degli importi di pensione, assegni e indennità erogate agli invalidi civili nonché i limiti di reddito.

Pertanto, la circolare stabilisce che, per l'anno 2007, i limiti di reddito per fruire delle provvidenze economiche previste dalla legge per i minorati civili sono:

14.238,75 euro annui per la pensione spettante ai ciechi civili assoluti, ai ciechi civili parziali, ai mutilati e invalidi civili totali ed ai sordomuti;
4.172,44 euro annui per l'assegno mensile spettante ai mutilati ed invalidi civili parziali e all'indennità mensile di frequenza spettante ai minori invalidi civili;
6.845,58 euro annui per l'assegno a vita spettante ai ciechi civili decimisti. *(Art. 1)*

Definisce, inoltre, gli importi mensili delle indennità e delle provvidenze suddette nelle misure di seguito indicate:

Indennità di accompagno per i ciechi civili assoluti: 710,32 euro; per gli invalidi civili totali: 457,66 euro; indennità di comunicazione per i sordomuti: 229,64 euro; indennità speciale per i ciechi ventesimisti: 168,70 euro. *(Art.2).*

Importi da erogare ai minorati civili, a decorrere dal 1° gennaio 2007, salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo:

262,62 euro - pensione spettante ai ciechi civili assoluti;
242,84 euro - pensione di inabilità spettante agli invalidi civili totali, assegno mensile spettante agli invalidi civili parziali, indennità mensile di frequenza spettante ai minori invalidi civili, pensione spettante ai sordomuti, ai ciechi assoluti ricoverati ed ai ciechi civili ventesimisti;
180,21 euro - assegno spettante ai ciechi civili decimisti. *(Art. 3).*

Incremento, fino a 61,43 euro, dell'importo della pensione spettante ai ciechi civili con età pari o superiore ai 65 anni, ai sensi dell'art. 67, c. 3, della legge n. 448/98 e secondo le modalità indicate nel secondo comma dell'articolo stesso. *(Art. 4).*

Riconoscimento, ai sensi dell'art. 70, c. 6, della legge n. 388/2000, di una maggiorazione pari a 10,33 euro, per tredici mensilità, agli invalidi civili, ai ciechi civili ed ai sordomuti titolari di pensione, di assegno di invalidità o di indennità di frequenza, di età inferiore ai 65 anni a condizione che non possiedano né redditi propri di importo pari o superiore a 5.195,97 euro né redditi cumulati con quelli del coniuge, non legalmente ed effettivamente separato, per un importo pari o superiore a 10.865,79 euro. *(Art. 5).*

Incremento, ai sensi dell'art. 38 della legge n. 448/2001, della misura della maggiorazione sociale spettante ai ciechi civili titolari di pensione di età pari o superiore a settanta anni fino a garantire un reddito proprio pari a 559,91 euro, per tredici mensilità, tenendo conto che:

- il beneficiario non deve possedere redditi propri su base annua pari o superiori a 7.278,83 euro;
- il beneficiario non deve possedere, se coniugato e non effettivamente e legalmente separato, redditi propri per un importo annuo pari o superiore a 7.278,83 euro né redditi cumulati con quelli del coniuge per un importo pari o superiore a 12.340,51 euro;
- qualora i redditi posseduti siano inferiori ai limiti di cui ai punti precedenti, la maggiorazione è corrisposta in misura tale da non comportare il superamento dei limiti stessi.

I benefici incrementativi di cui trattasi sono concessi, alle medesime condizioni, anche ai soggetti di età pari o superiore a sessanta anni che risultino invalidi civili totali, sordomuti o ciechi civili assoluti titolari di pensione.

Per la concessione degli incrementi di cui al presente articolo non si tiene conto del reddito relativo alla casa di abitazione. *(Art. 6)*.

Riduzione, pari a 93 euro, dell'indennità di accompagnamento ai ciechi civili assoluti e dell'indennità speciale ai ciechi ventesimisti, per il periodo nel quale i beneficiari usufruiscono del servizio di accompagnamento disciplinato dalla legge n. 289/2002, art. 40, commi 1, 2 e 3. *(Art. 7)*.

Inoltre, si e tenuto conto del **decreto interministeriale 29 aprile 2008** con il quale, all'art. 2, si precisa l'obbligo da parte del direttore generale dell'ente SPORTASS, soppresso con decreto legge n. 159/2007, con il conseguente trasferimento del personale all'INPS, di redigere il bilancio di chiusura dell'ente al 2 ottobre 2007 e di presentarlo, entro il 30 aprile 2008, ai Ministeri vigilanti – Ministero per le politiche giovanili e le attività sportive e Ministero dell'economia e delle finanze.

IL DIRETTORE CENTRALE
FINANZA, CONTABILITA' E BILANCIO
Diamanti 22.07.2008

IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO

IL DIRETTORE GENERALE

V - APPENDICE

PAGINA BIANCA

BILANCI:

1. **GESTIONE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE, art. n. 64, LEGGE 17 MAGGIO 1999, n. 144**

2. **FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE DEGLI ORFANI DEL PERSONALE DELL'INPS**

3. **GESTIONE EX SCAU**

4. **GESTIONE PROVVISORIA DELLA SOPPRESSA CASSA DI PREVIDENZA DELLE ASSICURAZIONI SPORTIVE (SPORTASS)**

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE

GESTIONE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE ART. 64 LEGGE 17.5.1999, N. 144

RENDICONTO DELL'ANNO 2007

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

L'art. 64 della legge 17.5.1999 n. 144 ha soppresso, dal 1° ottobre 1999, il "Fondo integrativo per la copertura degli oneri relativi alla previdenza del personale a rapporto d'impiego" con contestuale cessazione della relativa contribuzione; in favore del personale iscritto, ancora in servizio, è stato riconosciuto il diritto al trattamento pensionistico integrativo maturato alla suddetta data.

Per la rilevazione degli oneri relativi ai trattamenti pensionistici in essere e ai trattamenti erogati successivamente, che restano a carico del bilancio dell'Istituto è stata istituita un'apposita evidenza contabile denominata "Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale".

In generale, a partire dalla suddetta data del 1° ottobre 1999:

- è cessata la contribuzione dovuta al predetto Fondo integrativo;
- è riconosciuto il diritto al trattamento pensionistico maturato sulla base delle anzianità acquisite al 30.9.99 che, peraltro, viene posto in pagamento all'atto della cessazione dal servizio, in aggiunta al trattamento pensionistico obbligatorio di base;
- è stato introdotto un contributo di solidarietà del 2% in favore del bilancio dell'Ente, determinato, per il personale iscritto, sull'importo dell'integrazione maturata e, per i pensionati, sull'importo del trattamento integrativo in pagamento.

Nell'ambito della nuova contabilità vengono inoltre rilevate le somme che a qualsiasi titolo risultano a credito del soppresso Fondo integrativo del personale INPS.

Dall'anno 2003, è stata prevista la rideterminazione del succitato contributo di solidarietà per escludere dalla base di calcolo l'importo dell'Indennità Integrativa Speciale di cui alla Legge 27.5.1959, n. 324 e successive modificazioni, poiché quest'ultima non può essere ricompresa nel concetto di prestazione integrativa.

O O O

Prima di procedere all'esame delle voci più significative concernenti i proventi e gli oneri della gestione, si ritiene utile segnalare che alla fine dell'anno 2007 si è riscontrato il seguente andamento:

- una diminuzione degli iscritti pari a 1.319 unità (n. 7.532 al 31.12.2006 n. 6.213 al 31.12.2007);

- un aumento del numero dei pensionati di 647 unità passati da 27.875 unità alla fine dell'anno precedente a 28.522 unità alla fine dell'anno in corso.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Determinato in 107.847 mgl in base alle seguenti componenti principali:

Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti

Risultati pari a 32 mgl riguardano per 9 mgl contributi pregressi e per 23 mgl i versamenti a copertura dei periodi validi ai fini previdenziali e risultano in diminuzione rispetto al dato rilevato nel consuntivo 2006 (220 mgl).

Contributo di solidarietà

A favore del bilancio dell'Ente è stato introdotto, a partire dal 1° ottobre 1999, un contributo di solidarietà, pari al 2% delle prestazioni integrative dell'Ago maturate o erogate alla medesima data, che è stato determinato in complessivi 3.920 mgl di cui 555 mgl a carico degli iscritti al disciolto Fondo e 3.365 mgl a carico dei pensionati.

Rispetto al consuntivo 2006 (3.873 mgl) si rileva un aumento di 47 mgl.

Trasferimento dal Fondo orfani

Pari a 639 mgl costituisce l'eccedenza dei movimenti di entrata su quelli di uscita del Fondo orfani per la quota parte commisurata alle contribuzioni dei dipendenti iscritti anche al Fondo di previdenza impiegati (20,11%), destinata a favore di quest'ultimo Fondo in

attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 355/1998 (631 mgl consuntivo 2006).

Recupero a carico dell'Istituto degli oneri del soppresso Fondo di previdenza del personale a rapporto di impiego

Nel consuntivo 2007 si rileva un'eccedenza delle spese (114.687 mgl) sulle entrate (11.525 mgl) pari a 103.162 mgl con un maggior onere di 13.982 mgl rispetto al consuntivo 2006 (89.180 mgl).

In attuazione delle norme di cui all'art. 64 della legge n. 144/1999, il previsto saldo negativo viene fronteggiato iscrivendo a pareggio tra le entrate un recupero pari a 103.162 mgl posto a carico delle spese di funzionamento dell'Istituto.

COSTO DELLA PRODUZIONE

Determinato in 107.807 mgl in base alle seguenti componenti:

Oneri pluriennali per liquidazioni in conto capitale delle prestazioni pensionistiche del soppresso Fondo di previdenza del personale a rapporto di impiego – quota dell'anno

L'importo di 2.081 mgl rappresenta la quota a carico dell'esercizio relativa ad indennità "una tantum" e a liquidazioni in capitale di una quota di pensione, impegnate in precedenti esercizi, nei quali era prevista la possibilità di richiedere tale prestazione (1997, 1998 e 1999).

Oneri per il personale in quiescenza

Quantificati in complessivi 111.960 mgl, con un decremento di 11.293 mgl rispetto al consuntivo 2006 (123.253 mgl), si riferiscono agli oneri per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale in quiescenza dell'Istituto e dell'ex INPDAI.

Poste correttive e compensative di spese correnti

Iscritte per 6.586 mgl si riferiscono al recupero di prestazioni, con un decremento di 204 mgl rispetto al dato indicato nel consuntivo 2006 (6.790 mgl).

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Spese di amministrazione

Indicate in 344 mgl, riguardano la quota di pertinenza della gestione delle spese di amministrazione connesse con le operazioni di cessione degli immobili alienati alla SCIP ed afferenti agli investimenti patrimoniali unitari, e risultano in diminuzione rispetto al dato indicato nel consuntivo 2006 (388 mgl).

Contributo in conto interessi sui mutui concessi ai conduttori per l'acquisto di immobili dell'istituto ai sensi l'art.6, c. 9, D.lgs 104/1996

L'importo iscritto nell'anno 2007 risulta pari a 8 mgl (3 mgl consuntivo 2006).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Iscritti per 252 mgl rappresentano essenzialmente interessi attivi sulla riscossione di rate di ammortamento di mutui ipotecari (276 mgl consuntivo 2006).

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Nell'anno 2007 risultano iscritti unicamente oneri straordinari determinati in 205 mgl e relativi all'eliminazione di residui attivi. La notevole differenza con il dato consuntivo 2006 (20.952 mgl) è dovuta ai proventi straordinari connessi ai plusvalori mobiliari ed immobiliari registrati nel precedente esercizio.

Per effetto dei movimenti illustrati il RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE coincide con l'importo dell'assegnazione dell'anno al relativo fondo per 87 mgl, con conseguente pareggio della Gestione.

O O O

IL DIRETTORE CENTRALE
FINANZA, CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

PAGINA BIANCA

RENDICONTO

2007

PAGINA BIANCA

GESTIONE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI
A FAVORE DEL PERSONALE ART. 64 LEGGE 17.5.99, N. 144

BILANCIO CONSUNTIVO 2007

	CONTO ECONOMICO	consuntivo 2007	consuntivo 2006	variazioni
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.01	PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI			
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro s/o degli iscritti	31 650,27	220.113,32	-188 463,05
	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	3 919 801,82	3 873 402,36	46 399,46
	Poste correttive e compensative di entrate correnti	-1.404,91	-63,24	-1.341,67
	Totale proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	3.950.047,18	4.093.452,44	-143.405,26
A.05	ALTRI RICAVI E PROVENTI			
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Trasferimento Fondo previdenza personale rapporto d'impiego eccedenza annua entrate su spese Fondo oneri personale Istituto	638.779,81	631.493,46	7 286,35
	Entrate non class.	8,50	8,50	0,00
	Poste comp. entr. corr			
	Recupero a carico dell'istituto degli oneri del soppresso Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego	103 161.935,01	89 179 690,28	13 982 244,73
	Rifusione degli oneri derivanti dai benefici pensionistici a favore dei non vedenti di cui all'art. 9 della legge n. 113/1985 e all'art. 2 della legge n. 120/1991	96 271,27	3 808 336,40	-3.710 065,13
	Totale altri ricavi proventi	103.899.994,59	93.617.528,64	10.379.465,95
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		107.847.941,77	97.710.981,08	10.136.960,69
B	COSTO DELLA PRODUZIONE			
B.06	COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI			
B.06.a	PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			
	Oneri pluriennali per liquidazione in conto capitale delle prestazioni pensionistiche del Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego (quota dell'anno)	-2.081 321,00	-2 081 321,00	0,00
	Totale delle prestazioni istituzionali	-2.081.321,00	-2.081.321,00	0,00
B.09	COSTI PER IL PERSONALE			
	Oneri per il personale in quiescenza	-111.959.863,67	-123.252 753,82	11.292 890,15
	Poste correttive e compensative di spese correnti	6.586 505,78	6.790.372,27	-203 866,49
	Totale costi per il personale	-105.373.357,89	-116.462.381,55	11.089.023,66
	ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI			
	Prelievo al Fondo oscillazione titoli			
	Assegnazione al Fondo oscillazione titoli		74.544,02	-74.544,02
	Totale accantonamenti ai fondi per rischi		74.544,02	-74.544,02
B.14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	SPESE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO			
	Trasferimenti passivi			
	Oneri tributari			
	Spese non classificabili in altre voci			
	Spese di amministrazione	-344.379,83	-388 105,86	43.726,03
	Contributo in conto interessi sui mutui concessi ai conduttori per l'acquisto immobili l'istituto ai sensi l'art 8, c. 9, D.lgs 104/1996	-7.874,66	-3.087,93	-4.786,73
	Recupero contributo in conto interessi sui mutui concessi ai conduttori per l'acquisto immobili l'istituto ai sensi l'art.8, c. 9, D.lgs 104/1996		3.363,62	-3.363,62
	Totale oneri diversi di gestione	-352.254,29	-387.829,97	35.575,68
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		-107.806.933,18	-118.856.988,50	11.050.055,32
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)		40.108,59	-21.146.007,42	21.186.116,01
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
	ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Redditi e proventi patrimoniali	251.901,48	276.314,96	-24.413,48
	Totale altri proventi finanziari	251.901,48	276.314,96	-24.413,48
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		251.901,48	276.314,96	-24.413,48
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
	PROVENTI STRAORDINARI			
	ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Plusvalore da alienazione immobili (di proprietà delle gestioni)		33.340,79	-33.340,79
	Plusvalore da alienazione titoli (di proprietà delle gestioni)		258.026,42	-258 026,42
	Plusvalore ed eccedenza Fondo ammortamento relativi agli immobili ceduti		21 662.113,44	-21.662 113,44
	Eliminazione residui passivi			
	TOTALE ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO ACCERTATE NELL'ESERCIZIO	0,00	21.953.480,65	-21.953.480,65
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI			
	Presunta insussistenza dei residui passivi			
	Totale sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	0,00	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
	SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE ATTIVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI			
	Eliminaz residui attivi	-204 580,34	-1 001.227,16	796 646,82
	Totale sopravvenienze passive ed insussistenze attive derivanti dalla gestione dei residui	-204.580,34	-1 001,227,16	796 646,82
	Totale oneri straordinari	-204.580,34	-1 001.227,16	796.646,82
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-204.580,34	20.952.253,49	-21.156.833,83
				0,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A) + (-B) + (-C) + (-E)	87.429,73	82.561,03	4.868,70
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
	Imposta regionale sulle attività produttive			
	Imposta sul reddito delle Società (IRES)			
	Imposta sugli interessi di c/c postale, bancario e di tesoreria			
	IRPEG su operazioni commerciali ed altri oneri tributari		-13.795,99	13.795,99
	Prelievi dal fondo imposte			0,00
	Assegnazione al fondo imposte	-87 429,73	-68.765,04	-18.664,69
	Totale imposte dell'esercizio	-87.429,73	-82.561,03	-4.868,70
	RISULTATO D'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00

GESTIONE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI

A FAVORE DEL PERSONALE ART. 64 LEGGE 17.5.99, N. 144

BILANCIO CONSUNTIVO 2007

SITUAZIONE DEI CREDITI E DEI DEBITI

	SITUAZIONE DEI CREDITI	Consistenza al 31/12/2007	Consistenza al 31/12/2006	VARIAZIONI
B	IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immobilizzazioni immateriali			
9	Altre			
	Oneri per liquidazione in capitale delle prestazioni pensionistiche del Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego	23.491.081,19	25.572.402,19	-2.081.321,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	23.491.081,19	25.572.402,19	-2.081.321,00
III	Immobilizzazioni Finanziarie			
2d	Verso altri			
	Mutui ipotecari al personale art 37 del Regolamento del Fondo di previdenza	4.745.401,83	5.299.803,56	-554.401,73
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	4.745.401,83	5.299.803,56	-554.401,73
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	28.236.483,02	30.872.205,75	-2.635.722,73
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
II	Residui attivi			
2	Crediti verso iscritti, soci e terzi			
	Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti	3.154.296,45	3.329.688,61	-175.392,16
4	Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
	Crediti per trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	17.559.534,57	17.559.534,57	0,00
	Crediti verso lo Stato ceduti dalle imprese editrici per regolarizzazioni contributive			
5	Crediti verso altri			
	Crediti per redditi e proventi patrimoniali	5.576,25	5.840,11	-261,86
	Crediti altre riscoss	9.522,66	9.580,42	-57,76
	TOTALE	20.728.931,93	20.904.643,71	-175.711,78
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	20.728.931,93	20.904.643,71	-175.711,78
	TOTALE CREDITI	48.965.414,95	51.776.849,46	-2.811.434,51

	SITUAZIONE DEI DEBITI			
E	DEBITI			
I	Debiti			
12	Debiti diversi			
	Debiti per oneri per il personale in quiescenza	2.827.660,46	2.302.613,55	525.046,91
	TOTALE	2.827.660,46	2.302.613,55	525.046,91
	TOTALE DEBITI	2.827.660,46	2.302.613,55	525.046,91

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE

FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE DEGLI ORFANI DEL PERSONALE DELL'INPS

RENDICONTO DELL' ANNO 2007

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il «Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani del personale dell'I.N.P.S." è privo di autonomia contabile e giuridica e, pertanto, costituisce evidenza contabile nell'ambito del bilancio generale dell'Istituto.

Il "Fondo" ha la finalità di assicurare un aiuto economico agli orfani di ex dipendenti dell'Istituto che versino in condizione di bisogno e le relative prestazioni tengono conto degli importi determinati dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n.49 del 21.1.1997.

Si fa presente inoltre che in applicazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.355 del 24.03.1998, di modifica del Regolamento del Fondo orfani, per l'anno 2007 è stato trasferito al Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego, l'importo di 639 mgl quale eccedenza annuale dei movimenti di entrata su quelli di uscita per la quota parte commisurata alle contribuzioni del personale iscritto ad ambedue i Fondi (20,11%).

Ciò premesso, la gestione del "Fondo" nell'esercizio 2007 registra, come negli anni precedenti, un andamento positivo; infatti, a fronte di un complesso di entrate pari a 3,297 mln, le uscite ammontano a 760 mgl, con una eccedenza positiva di 2,537 mln, che costituisce il nuovo accantonamento dell'anno.

I movimenti di entrata e di spesa rilevati per l'esercizio 2007 sono rappresentati nel prospetto che segue per un opportuno raffronto con le risultanze dell'anno precedente.

FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE DEGLI ORFANI DEL PERSONALE DELL' I.N.P.S.

BILANCIO CONSUNTIVO 2007

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

	consuntivo 2007	consuntivo 2006	variazioni
AVANZO / DISAVANZO PATRIMONIALE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	**0,00**	**0,00**	**0,00**
VALORE DELLA PRODUZIONE			
PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI			
ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	237,24	251,97	-14,73
Totale proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	**237,24**	**251,97**	**-14,73**
ALTRI RICAVI E PROVENTI			
ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
Entrate non classificabili in altre voci	1127,77	1111,88	15,89
Totale altri ricavi proventi	**1127,77**	**1111,88**	**15,89**
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**1365,01**	**1363,85**	**1,16**
COSTO DELLA PRODUZIONE			
COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI			
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			
SPESE IMPEGNATE DELL'ESERCIZIO			
Spese per prestazioni	-93,36	-94,19	0,83
Totale delle prestazioni istituzionali	**-93,36**	**-94,19**	**0,83**
COSTI PER IL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio			
PRELIEVI DA FONDI E ACCANTONAMENTI VARI			
Trasferimento Fondo previdenza personale rapporto d'impiego eccedenza annua entrate Fondo orfani personale Istituto	-638,78	-631,49	-7,29
Totale costi per il personale	**-638,78**	**-631,49**	**-7,29**
ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
SPESE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO			
Oneri per il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese di amministrazione	0,00	-0,94	0,94
Spese di amministrazione	-24,22	-25,88	1,66
Totale oneri diversi di gestione	**-24,22**	**-26,82**	**2,60**
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**-756,36**	**-752,50**	**-3,86**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)	**608,65**	**611,35**	**-2,70**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
Redditi e proventi patrimoniali	11,98	9,76	2,22
Interessi sui c/c con INPS per anticipazioni alle gestioni deficitarie	1892,87	1591,73	301,14
Redditi degli investimenti patrimoniali	27,57	21,59	5,99
Totale altri proventi finanziari	**1932,42**	**1623,08**	**309,34**
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**1932,42**	**1623,08**	**309,34**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A) + (-B) + (C)	**2541,07**	**2234,42**	**306,64**
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
IRPEG su operazioni commerciali ed altri oneri tributari	-3,83	-3,30	-0,53
Totale imposte dell'esercizio	**-3,83**	**-3,30**	**-0,53**
ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI			
Assegnazione al fondo educazione orfani del personale dell'Istituto	-2537,24	-2231,12	-306,12
Totale accantonamenti ai fondi per oneri	**-2537,24**	**-2231,12**	**-306,12**
RISULTATO D'ESERCIZIO	**0,00**	**0,00**	**0,00**
AVANZO / DISAVANZO PATRIMONIALE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Si procede ora all'esame delle poste del bilancio.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Risulta pari a 1.365 mgl in base alle seguenti componenti:

Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti

Risultate pari a 237 mgl derivano dal contributo dello 0,3 per mille, posto per un terzo a carico del personale dipendente e per due terzi a carico dell'Amministrazione (2006: 252 mgl);

Entrate non classificabili in altre voci

Costituite da 1.128 mgl sono relative alla quota destinata al Fondo prelevata dagli importi riscossi per onorari di avvocato e competenze di procuratore (2006: 1.112 mgl).

COSTO DELLA PRODUZIONE

Determinato in 3.294 mgl in base alle seguenti componenti:

Spese per prestazioni

Determinate in 93 mgl (2006: 94 mgl). Detto importo ha consentito la corresponsione delle seguenti provvidenze: 34 mgl per assegni base, 20 mgl per assegni integrativi e 39 mgl per sussidi straordinari.

Trasferimento al Fondo previdenza personale a rapporto d'impiego dell'eccedenza annua delle entrate del Fondo educazione orfani del personale dell'Istituto

Definito in 639 mgl (2006: 631 mgl), di cui è cenno in premessa, già spettante al soppresso Fondo di previdenza impiegati.

Assegnazione al Fondo educazione orfani del personale dell'Istituto

Determinato pari a 2.537 mgl (2006: 2.231 mgl), quale eccedenza delle entrate rispetto alle uscite.

Oneri diversi di gestione

Comprendono le spese di amministrazione che risultano imputate al Fondo nella misura di 24 mgl sulla base dei costi individuati direttamente e di quelli indiretti, attribuiti in proporzione, (2006: 26 mgl). Gli oneri per il trasferimento allo Stato di economie sulle spese, si sono azzerati per effetto dell'articolo 4 commi 2, 3 e 4 del DL n.

81/2007, convertito con Legge n. 127/2007. Gli oneri tributari infine sono stati iscritti per 4 mgl (2006: 3 mgl).

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Costituiti da mgl 1.932 sono relativi ai redditi derivanti al Fondo dall'investimento dei capitali disponibili (2006: 1.623 mgl). L'ammontare degli interessi attivi è commisurato al saggio medio ponderato calcolato tenendo conto del tasso di remunerazione del 4,405% fissato dal Consiglio d'Amministrazione, con deliberazione n. 59 del 14.5.2008, per le anticipazioni corrisposte alle gestioni finanziariamente passive.

Per effetto dei movimenti illustrati il RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE risulta pari all'importo degli oneri tributari definiti in. 4 mgl (2006: 3 mgl), con conseguente pareggio del Fondo.

Con riguardo alla situazione patrimoniale, per effetto dell'eccedenza dei movimenti di entrata su quelli di uscita anche per l'esercizio 2007, come già anticipato, si prevede un ulteriore accantonamento al Fondo educazione orfani pari a 2.537 mgl, per cui la consistenza finale dello stesso Fondo si attesta al 31.12.2007 a 46.654 mgl (Consuntivo 2006: 44.117 mgl).

Si precisa, infine, che i movimenti finanziari sopra illustrati trovano evidenza nell'ambito del bilancio consuntivo 2007, rispettivamente nei capitoli di entrata 4E1101011 (contributi) e 4E1310011 (onorari di avvocato), nonché nel capitolo di uscita 4U1205014 (prestazioni), mentre l'accantonamento dell'esercizio 2007 e la consistenza del Fondo orfani alla fine dello stesso anno sono rappresentati rispettivamente nel Conto economico generale, fra le uscite, sotto la voce "Assegnazione al fondo educazione orfani del personale dell'Istituto" e nella Situazione patrimoniale dell'Istituto, fra le passività, sotto la voce "Fondo educazione orfani".

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA
CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

PAGINA BIANCA

FONDO ORFANI

PAGINA BIANCA

FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE DEGLI ORFANI DEL PERSONALE DELL' I.N.P.S.

BILANCIO CONSUNTIVO 2007

	CONTO ECONOMICO	consuntivo 2007	consuntivo 2006	variazioni
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.01	PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI			
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	237.241,03	251.967,98	-14.726,95
	Totale proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	237.241,03	251.967,98	-14.726,95
A.05	ALTRI RICAVI E PROVENTI			
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Entrate non classificabili in altre voci	1.127.768,36	1.111.881,40	15.886,96
	Totale altri ricavi proventi	1.127.768,36	1.111.881,40	15.886,96
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		1.365.009,39	1.363.849,38	1.160,01
B	COSTO DELLA PRODUZIONE			
B.06	COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI			
B.06.a	PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			
	SPESE IMPEGNATE DELL'ESERCIZIO			
	Spese per prestazioni	-93.360,02	-94.190,15	830,13
	Totale delle prestazioni istituzionali	-93.360,02	-94.190,15	830,13
B.09	COSTI PER IL PERSONALE			
	Oneri per il personale in attività di servizio			
	PRELIEVI DA FONDI E ACCANTONAMENTI VARI			
	Trasferimento Fondo previdenza personale rapporto d'impiego eccedenza annua entrate Fondo orfani personale Istituto	-638.779,81	-631.493,46	-7.286,35
	Totale costi per il personale	-638.779,81	-631.493,46	-7.286,35
B.13	ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI			
	Assegnazione al fondo educazione orfani del personale dell'Istituto	-2.537.240,26	-2.231.124,24	-306.116,02
	Totale accantonamenti ai fondi per oneri	-2.537.240,26	-2.231.124,24	-306.116,02
B.14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	SPESE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO			
	Oneri per il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese di amministrazione	0,00	-936,01	936,01
	Spese di amministrazione	-24.223,60	-25.883,10	1.659,50
	Totale oneri diversi di gestione	-24.223,60	-26.819,11	2.595,51
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		-3.293.603,69	-2.983.626,96	-309.976,73
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)		-1.928.594,30	-1.619.777,58	-308.816,72
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
	ENTRATE DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Redditi e proventi patrimoniali	11.978,00	9.759,00	2.219,00
	Interessi sui c/c con INPS per anticipazioni alle gestioni deficitarie	1.892.870,00	1 591.733,19	301.136,81
	Redditi degli investimenti patrimoniali	27.574,00	21.586,00	5.988,00
	Totale altri proventi finanziari	1.932.422,00	1.623.078,19	309.343,81
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	1.932.422,00	1.623.078,19	309.343,81
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A) + (-B) + (-C)	3.827,70	3.300,61	527,09
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
	IRPEG su operazioni commerciali ed altri oneri tributari	-3.827,70	-3.300,61	-527,09
	Totale imposte dell'esercizio	-3.827,70	-3.300,61	-527,09
	RISULTATO D'ESERCIZIO	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	DISAVANZO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00

FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE DEGLI ORFANI DEL PERSONALE DELL' I.N.P.S.

CONSUNTIVO DELL'ANNO 2007

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2007

		ATTIVO	Consistenza al 31/12/2007	Consistenza al 31/12/2006	VARIAZIONI
B		**IMMOBILIZZAZIONI**			
III	4	Immobilizzazioni Finanziarie Crediti finanziari diversi Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	541.268,30	463.245,53	78.022,77
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**541.268,30**	**463.245,53**	**78.022,77**
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**541.268,30**	**463.245,53**	**78.022,77**
C		**ATTIVO CIRCOLANTE**			
II	5	Residui attivi Crediti verso altri Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi	46.113.100,40	43.653.882,91	2.459.217,49
		TOTALE			
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**46.113.100,40**	**43.653.882,91**	**2.459.217,49**
		TOTALE ATTIVO	**46.654.368,70**	**44.117.128,44**	**2.537.240,26**

FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE DEGLI ORFANI DEL PERSONALE DELL' I.N.P.S.

CONSUNTIVO DELL'ANNO 2007

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2007

PASSIVO		Consistenza al 31/12/2007	Consistenza al 31/12/2006	VARIAZIONI
C	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
I 3	Fondi per rischi ed oneri per altri rischi e oneri futuri Fondo educazione orfani	46.654.368,70	44.117.128,44	2.537.240,26
	TOTALE	46.654.368,70	44.117.128,44	2.537.240,26
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	46.654.368,70	44.117.128,44	2.537.240,26
	TOTALE PASSIVO	46.654.368,70	44.117.128,44	2.537.240,26

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SEDE CENTRALE

GESTIONE PROVVISORIA ORDINARIA

RENDICONTO DELL'ANNO 2007

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Con delibera n. 1182 del 16 luglio 1996 il Consiglio di Amministrazione, ha disposto, tra l'altro, la gestione, mediante contabilità separate nell'ambito della contabilità unica dell'Istituto, di tutte le partite di cui allo stato patrimoniale dello schema di bilancio predisposto dallo SCAU al 30 giugno 1995, attinenti la gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare, in attesa che siano definiti i rapporti con l'I.N.A.I.L. derivanti dall'applicazione dell'art.3 del Decreto Ministeriale 23 gennaio 1996.

A seguito dei pareri espressi dai Ministeri interessati e degli accordi intervenuti con l'INAIL, in sede di formazione del consuntivo dell'anno 2003, si è provveduto a dare definitiva collocazione alle partite di pertinenza della gestione provvisoria del Fondo di Previdenza del Personale e della gestione provvisoria del Fondo di Quiescenza del Personale con la conseguente soppressione delle due separate contabilità.

E' rimasta in essere la Gestione Provvisoria Ordinaria.

Nell'anno 2007 le entrate complessive della suddetta gestione sono state accertate in €154.997,53 ed attengono essenzialmente al canone d'uso corrisposto dalle gestioni assicurative per l'utilizzo degli immobili di proprietà della gestione stessa per € 100.027,53, e ai redditi dei proventi patrimoniali maturati sulle disponibilità finanziarie della suddetta gestione utilizzate dall'Istituto, secondo i criteri stabiliti dal vigente Regolamento di contabilità per € 1.449.970.

Le uscite complessive risultano pari a € 48.654,58 e determinano un avanzo d'esercizio pari a € 1.504.787,72 con conseguente avanzo patrimoniale al 31 dicembre pari a € 37.239.063,74.

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA
CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

GESTIONE PROVVISORIA ORDINARIA
EX SCAU

Stato Patrimoniale

Attivo

		Consistenza al 31/12/2007	Consistenza al 31/12/2006	Variazioni
B	**IMMOBILIZZAZIONI**	**4.241.009,45**	**4.215.280,67**	**806.583,80**
	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**1.917.923,87**	**1.949.158,07**	**749.620,82**
	TERRENI E FABBRICATI	*1.917.923,87*	*1.949.158,07*	*749.620,82*
	Immobili da reddito	746.641,33	746.641,33	0,00
	Immobili strumentali	1.561.710,05	1.561.710,05	0,00
	Fondo ammortamento immobili	390.427,51	-359.193,31	749.620,82
	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**2.323.085,58**	**2.266.122,60**	**56.962,98**
	Crediti verso altri	*3.478,75*	*3.478,75*	*0,00*
	Prestiti al personale (art.59 Dpr 509/79)	3.478,75	3.478,75	0,00
	Crediti finanziari diversi	*2.319.606,83*	*2.262.643,85*	*56.962,98*
	Depositi cauzionali	56.190,70	56.877,25	-686,55
	Quota di partecipazione ai fondi investiti in Tesoreria	1.857.273,75	1.857.273,75	0,00
	Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	406.142,38	348.492,85	57.649,53
C	**ATTIVO CIRCOLANTE**	**53.843.049,55**	**52.407.599,98**	**1.435.449,57**
	RESIDUI ATTIVI	**18.247.971,62**	**18.823.382,42**	**0,00**
	Crediti per somme relative al finanziamento del soppresso SCAU	18.247.971,62	18.247.971,62	0,00
	CREDITI VERSO ALTRI	**575.410,80**	**18.247.971,62**	**0,00**
	Crediti per entrate di partite di giro	575.410,80	575.410,80	0,00
	DISPONIBILITA' LIQUIDE	**35.019.667,13**	**33.584.217,56**	**1.435.449,57**
	Denaro in cassa	*35.019.667,13*	*33.584.217,56*	*1.435.449,57*
	Rapporti di conto corrente con la gestioneper la produzione di servizi	35.019.667,13	33.584.217,56	1.435.449,57
Totale Attivo		**58.084.059,00**	**56.622.880,65**	**2.242.033,37**

GESTIONE PROVVISORIA ORDINARIA
EX SCAU

Stato Patrimoniale

Passivo

		Consistenza al 31/12/2007	Consistenza al 31/12/2006	Variazioni
A	**PATRIMONIO NETTO**	**37.239.063,74**	***35.734.276,02***	***1.504.787,72***
	AVANZO ECONOMICO PRECEDENTE	**35.734.276,02**	**34.231.505,92**	**1.502.770,10**
	Avanzo degli esercizi precedenti	35.734.276,02	34.231.505,92	1.502.770,10
	AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	**1.504.787,72**	**1.502.770,10**	**2.017,62**
	Avanzo d'esercizio	1.504.787,72	1.502.770,10	2.017,62
C	**FONDI RISCHI E ONERI**	**1.605.824,63**	***1.605.824,63***	***0,00***
	ALTRI RISCHI E ONERI FUTURI	**1.605.824,63**	**1.605.824,63**	0,00
	Fondo accanonameti vari	159.745,31	159.745,31	0,00
	Fondo definizione rapporti con l'INAIL	1.446.079,32	1.446.079,32	0,00
E	**DEBITI**	**19.237.448,24**	***19.282.780,00***	***-45.331,76***
	DEBITI VERSO FORNITORI	**74.462,86**	**74.462,86**	**0,00**
	Debiti per spese d'acquisizione beni e servizi SCAU	74.431,23	74.431,23	0,00
	per acquisto mobili e macchine d'ufficio	31,63	31,63	0,00
	DEBITI DIVERSI	**19.162.985,38**	**19.208.317,14**	**-45.331,76**
	Debiti per oneri di trasferimento diversi	169.460,46	169.460,46	0,00
	Debiti per spese di liti e arbitraggi	374.146,76	419.478,52	-45.331,76
	Debiti per spese di partite di giro	18.247.971,62	18.247.971,62	0,00
	Depositi cauzionali	1.107,81	1.107,81	0,00
	Debiti diversi	370.298,73	370.298,73	0,00
F	**Ratei e risconti**	**1.722,39**		***1.722,39***
	Risconti passivi	1.722,39		1.722,39
Totale Passivo		**58.084.059,00**	**56.622.880,65**	**1.461.178,35**

GESTIONE PROVVISORIA ORDINARIA
EX SCAU

Conto economico

		Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Variazioni
B	**COSTO DELLA PRODUZIONE**	**-36.277,20**	**285.848,83**	**-322.126,03**
B.10	**AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**	**-31.234,20**	**-31.234,20**	**0,00**
	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**-31.234,20**	**-31.234,20**	**0,00**
	Quote ammortizzate nell'esercizio	*-31.234,20*	*-31.234,20*	*0,00*
	Ammortamento immobili	-31.234,20	-31.234,20	0,00
B.13	**ACCANTONAMENTO A FONDI PER ONERI**		**322.189,00**	**-322.189,00**
	Quote accantonate nell'esercizio		*322.189,00*	*-322.189,00*
	- Prelievo dal Fondo accantonamento del plusvalore e dell'eccedenza del Fondo ammortamento derivanti dalla cessione degli immobili strumentali al Fondo Patrimonio Uno		322.189,00	-322.189,00
B.14	**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**	**-5.043,00**	**-5.105,97**	**62,97**
	Spese impegnate nell'esercizio	*-5.043,00*	*-5.105,97*	*62,97*
	Oneri tributari	-4.480,00	-4.482,22	2,22
	Spese d'amministrazione	-563,00	-602,00	39,00
	Oneri per trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalle riduzioni degli stanziamenti relativi a spese d'amministrazione.		-21,75	21,75
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	**1.551.719,91**	**1.314.226,36**	**237.493,55**
C.16	**Altri proventi oneri finanziari**	**1.551.719,91**	**1.314.226,36**	**237.493,55**
	Entrate accertate nell'esercizio	*1.553.442,30*	*1.314.226,36*	*239.215,94*
	Redditi e proventi patrimoniali	3.444,77	1.722,39	1.722,38
	Proventi per canone d'uso	100.027,53	91.484,97	8.542,56
	Interessi attivi su c. c. bancari	8.988,00	7.342,00	1.646,00
	Interessi su c. c. INPS per anticipazioni	1.420.292,00	1.197.437,00	222.855,00
	Redditi per investimenti patrimoniali	20.690,00	16.240,00	4.450,00
	Ratei e risconti	*-1.722,39*		*-1.722,39*
	Risconti passivi finali	-1.722,39		-1.722,39
E	**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**		**-77.633,58**	**77.633,58**
E.2	**Proventi straordinari**		**97.866,42**	**-97.866,42**
	PROVENTI STRAORDINARI DELL'ESERCIZIO		*97.866,42*	*-97.866,42*
	Plusvalore derivante dalla cessione degli immobili al "Fondo Patrimonio Uno - Fondo Comune d'investimento di tipo chiuso"		97.866,42	-97.866,42
E.23	**Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo**		**-175.500,00**	**175.500,00**
	- Eliminazione residui attivi per insussistenza di crediti v/Fondo Patrimonio Uno		-175.500,00	175.500,00
F	**IMPOSTE D'ESERCIZIO**	**-10.654,99**	**-19.671,51**	**9.016,52**
F.01	**IMPOSTE D'ESERCIZIO**	-10.654,99	-19.671,51	9.016,52
	Spese impegnate nell'esercizio	*-2.154,85*	*-1.751,12*	*-403,73*
	IRPEG su operazioni commerciali	-2.154,85	-1.751,12	-403,73
	Assegnazione al Fondo Imposte	*-8.500,14*	*-17.920,39*	*9 420,25*
	Assegnazione al Fondo Imposte	-8.500,14	-17.920,39	9.420,25
G	**RISULTATO D'ESERCIZIO**	**-1.504.787,72**	**-1.502.770,10**	**-2.017,62**
	Avanzo economico d'esercizio	-1.504.787,72	-1.502.770,10	-2.017,62
	TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Consuntivo 2007

IMMOBILI
GESTIONE PROVVISORIA ORDINARIA

Ubicazione degli immobili	Consistenza al 1.1.2007	Aumenti	Diminuzioni	Variazioni per cambio destinazione	Consistenza al 31.12.2007	Totale ammortamento al 1.1.2007	Quota ammortamento 2007	Totale ammortamento al 31.12.2007	Valutazione corrente
A) IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICIO in esercizio									
BARI Via Cirillo 106	1.561.710,05				1.561.710,05	359.193,31	31.234,20	390.427,51	5.316.000,00
Totale A)	**1.561.710,05**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.561.710,05**	**359.193,31**	**31.234,20**	**390.427,51**	**5.316.000,00**
B) IMMOBILI DA REDDITO 1) pervenuti con procedimento esecutivo									0,00
Terreni e/o fabbricati	746.641,33				746.641,33				1.872.852,00
Totale B)	**746.641,33**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**746.641,33**			**0,00**	**1.872.852,00**
TOTALE GENERALE	**2.308.351,38**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.308.351,38**	**359.193,31**	**31.234,20**	**390.427,51**	**7.188.852,00**

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

GESTIONE PROVVISORIA DELLA SOPPRESSA CASSA DI PREVIDENZA DELLE ASSICURAZIONI SPORTIVE (SPORTASS)

RENDICONTO DELL'ANNO 2007

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

L'art. 28 del decreto legge n. 159 del 1° ottobre 2007, convertito con modificazioni nella legge 29 novembre 2007, n. 222 ha disposto, con effetto dal 3 ottobre 2007, la soppressione della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS) stabilendo, dalla medesima data, il subentro dell'I.N.P.S in tutti i rapporti pendenti, attivi e passivi, relativi al ramo previdenziale, incluso il Fondo dei medagliati olimpici e dell'I.N.A.I.L. per il ramo assicurativo.

La stessa norma ha demandato a successivi decreti interministeriali la definizione delle modalità attuative del trasferimento del personale, dei beni mobili ed immobili all'I.N.P.S e all'I.N.A.I.L., nonché ogni altro adempimento conseguente alla soppressione dell'Ente.

Nelle more dell'adozione dei necessari provvedimenti ministeriali è stata istituita, nell'ambito della Gestione per la produzione dei servizi, la contabilità separata denominata Gestione provvisoria della soppressa Cassa di previdenza delle assicurazioni sportive (SPORTASS) per la rilevazione unitaria dei fatti amministrativi riconducibili al soppresso Ente e comuni sia alla gestione assicurativa che a quella previdenziale.

E' stato predisposto il conto economico per l'anno 2007 con riferimento ai movimenti finanziari ed economici dal 3 ottobre al 31 dicembre 2007 e lo stato patrimoniale con le sole poste conseguenti ai movimenti economici dell'anno.

Il rendiconto è stato redatto secondo gli schemi allegati al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 – *Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 30 marzo 1975, n. 70,* in linea con i bilanci delle altre gestioni amministrate dall'I.N.P.S

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

(in migliaia di euro)

	CONSUNTIVO 2007
VALORE DELLA PRODUZIONE	
PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO	
Quote di partecipazione degli iscritti	1
Totale proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	1
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1
COSTO DELLA PRODUZIONE	
COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO	
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	-7
Totale spese per acquisto beni di consumo e servizi	-7
COSTI PER IL PERSONALE	
Oneri per il personale in quiescenza	-39
Totale costi per il personale	-39
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	
Oneri tributari	-29
Spese di amministrazione	-98
Totale oneri diversi di gestione	-127
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-173
	-172
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A) + (-B)	-172
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-4
RISULTATO D'ESERCIZIO	-176
DISAVANZO ECONOMICO	-176

VALORE DELLA PRODUZIONE – 1 mgl

Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o dei servizi riguardano le quote di partecipazione degli iscritti.

COSTO DELLA PRODUZIONE – 173 mgl

Comprende:

- **Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci** – rilevati in 7 mgl attengono alle spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi.

- **Costi per il personale** – sono relativi agli oneri per il personale in quiescenza dell'ex SPORTASS che, nel periodo considerato, sono stati rilevati in 39 mgl.

- **Oneri diversi di gestione** – sono composti dagli oneri tributari per 29 mgl e dalla quota delle spese di amministrazione per 98 mgl.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO Sono state rilevate in 4 mgl e si riferiscono interamente all'IRAP, Imposta Regionale sulle Attività Produttive, istituita con Decreto Legislativo n. 446/1997.

RISULTATO DI ESERCIZIO – La gestione provvisoria chiude con un risultato di esercizio negativo di 176 mgl.

IL DIRETTORE CENTRALE
FINANZA CONTABILITÀ E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

PAGINA BIANCA

RENDICONTO

PAGINA BIANCA

GESTIONE PROVVISORIA DELLA SOPPRESSA CASSA DI PREVIDENZA DELLE ASSICURAZIONI SPORTIVE (SPORTASS)

Sintesi della situazione patrimoniale

Codice conto		Consistenza al 31/12/2007
A	***PATRIMONIO NETTO***	
IX	**Avanzo/Disavanzo Economico di esercizio**	
1	Disavanzo Economico di esercizio	-176.385,17
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**-176.385,17**
E	***DEBITI***	
I	**Obbligazioni**	
5	Debiti per spese di acquisto beni di servizio	7.099,66
12	Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi	169.285,51
	TOTALE DEBITI	**176.385,17**

GESTIONE PROVVISORIA DELLA SOPPRESSA CASSA DI PREVIDENZA DELLE ASSICURAZIONI SPORTIVE (SPORTASS)

	CONTO ECONOMICO	CONSUNTIVO 2007
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	
A.01	PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO	
	Quote di partecipazione degli iscritti	634,22
	Totale proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	634,22
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		634,22
B	COSTO DELLA PRODUZIONE	
B.06	COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO	
B.06.b	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	-7.099,66
	Totale spese per acquisto beni di consumo e servizi	-7.099,66
B.09	COSTI PER IL PERSONALE	
	Oneri per il personale in quiescenza	-38.552,09
	Totale costi per il personale	-38.552,09
B.14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	
	Oneri tributari	-29.357,00
	Spese di amministrazione	-97.863,35
	Totale oneri diversi di gestione	-127.220,35
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		-172.872,10
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)		-172.237,88
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A) + (-B)	-172.237,88
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-4.147,29
	RISULTATO D'ESERCIZIO	**-176.385,17**
	DISAVANZO ECONOMICO	**-176.385,17**